

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- 18 RISOLUZIONE - Oggetto n. 8391 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attuare la programmazione di attività formative necessarie al conseguimento e alla certificazione delle competenze e dell'insieme delle conoscenze e capacità riferite alle attività specifiche di assistente personale. A firma dei Consiglieri: Costi, Caliandro, Sabattini, Soncini, Pillati, Mori, Costa, Dalfume, Zappaterra, Daffadà, Maletti, Mumolo, Fabbri
- 19 RISOLUZIONE - Oggetto n. 8394 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad adottare, da parte della Regione Emilia-Romagna e degli Enti controllati, gli appalti etici al fine di tenere conto di eventuali violazioni dei diritti umani e/o del diritto internazionale da parte degli operatori economici e quindi di escludere tali soggetti in fase di valutazione delle offerte. A firma della Consigliera: Zamboni
- 20 RISOLUZIONE - Oggetto n. 8464 - Risoluzione relativa al tema della possibile profilassi con anticorpi monoclonali per la prevenzione universale delle malattie da Virus Respiratorio Sinciziale (VRS - Respiratory Sincytial Virus) per tutti i neonati. A firma dei Consiglieri: Soncini, Bondavalli, Zappaterra, Dalfume, Caliandro, Rontini, Fabbri
- 22 RISOLUZIONE - Oggetto n. 8500 - Risoluzione per impegnare la Giunta a chiedere al Governo di accogliere le richieste presentate dalle associazioni di persone vittime della talidomide, in relazione agli indennizzi riconosciuti dalle leggi vigenti alle persone la cui disabilità è derivata dall'utilizzo di tale farmaco da parte della madre durante la gravidanza. A firma dei Consiglieri: Paruolo, Daffadà, Zamboni, Zappaterra, Gibertoni, Rontini, Evangelisti, Piccinini, Dalfume, Caliandro, Mori, Mumolo, Costi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 24 N.716/2024 - Nomina del Revisore unico dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Seneca" con sede legale a Crevalcore (BO)
- 25 N.811/2024 - DM 269/2020. Comune di Soliera (MO). Intervento di "Bonifica del boro con ripristino ambientale con tecnologie di fitorimediazione" (CUP J35F21001270001). Presa d'atto del progetto definitivo e del quadro economico e concessione del contributo
- 30 N.861/2024 - Indicazione per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023 della società SAPIR S.p.A. - Porto Intermodale Ravenna
- 31 N.1050/2024 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a) - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagne 2022/2023 e 2023/2024 - integrazioni alle deliberazioni della Giunta regionale n. 232/2022 e n. 131/2023, a seguito delle abbondanti piogge e disposizioni conseguenti
- 34 N.1066/2024 - Nomina del Revisore unico dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP dei Comuni della Bassa Romagna" con sede legale a Bagnacavallo (RA)
- 35 N.1067/2024 - Nomina del Revisore Unico dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio Saliceto (RE)
- 35 N.1068/2024 - Nomina Presidente dell'Organo di revisione contabile dell'ASP "Città di Bologna"

- 35 N.1069/2024 - Assegnazione delle risorse per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 denominato "GECO 13" ai sensi dell'Intesa Rep. 202/CU del 20 dicembre 2023 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali
- 62 N.1071/2024 - Sistema regionale IEFP. Approvazione dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f.2024/2025. Avviso allegato 1 della DGR n. 626/2024
- 79 N.1078/2024 - L.R. n. 5/2016, art. 7 comma 2 - Approvazione bando per la concessione di contributi per la realizzazione dei progetti presentati dalle Pro Loco per l'anno 2024
- 112 N.1083/2024 - Finanziamento della progettazione di PEBA (Piani Eliminazione Barriere Architettoniche) mediante scorrimento di graduatoria
- 114 N.1094/2024 - Bando speciale 2024 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15 /2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010 n.3")
- 142 N.1108/2024 - COPSIR 2023-2027 - Intervento SRD10 Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli - Azione 1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole - ed Intervento SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali - modifica deliberazione n. 51/2024
- 147 N.1126/2024 - Assegnazione e concessione delle risorse statali destinate alla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna IRCCS, per le prestazioni di PMA eterologa coordinate dalla Banca regionale dei gameti per tutti i Centri di PMA del SSR. Anno 2024
- 151 N.1129/2024 - L.R. 12/2022 - Istituzione dell'Elenco regionale, approvazione dell'Allegato 1 "Procedure e termini per l'iscrizione all'Elenco regionale delle Cooperative di Comunità e modalità di gestione del medesimo" e disposizioni in merito al bando 2024 per la concessione dei contributi regionali
- 155 N.1132/2024 - Competenze per l'imprenditorialità: approvazione operazioni di formazione permanente per l'imprenditorialità femminile presentate a valere sull'avviso allegato 2) alla DGR n. 411/2024. PR FSE+ 2021/2027. Parziale modifica della DGR n. 411/2024 - Allegato 2)
- 170 N.1133/2024 - Competenze per l'imprenditorialità: approvazione operazioni di formazione permanente per l'imprenditorialità presentate a valere sull'avviso allegato 1) alla DGR n. 411/2024. PR FSE+ 2021/2027. Parziale modifica della DGR n. 411/2024 - Allegato 1)
- 185 N.1141/2024 - Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2024
- 203 N.1144/2024 - Sostituzione membri dei Consigli direttivi ATC PC01 e PC03

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 203 N.81/2024 - Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Rocca San Casciano
- 210 N.85/2024 - Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio
- 217 N.88/2024 - Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6 del 17 gennaio 2024 e s.m.i.

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 17 GIUGNO 2024, N. 11

- 232 Integrazione della provvista finanziaria a copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 26 GIUGNO 2024, N.12

- 242 Stanziamento fondi salario accessorio per l'anno 2024 per il personale straordinario previsto dall'Ordinanza n. 18 del 01 dicembre 2023

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

- 250 N.9408/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12-L.R. 43/2001 e della D.G.R. 381/2024, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione di progetti di promozione culturale di cui alla L.R. n. 21/2023
- 251 N.9854/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023 ss.mm.ii., per un supporto tecnico-specialistico, nell'ambito del programma FESR, alle attività di elaborazione di scenari e vincoli sul potenziale di sviluppo delle energie rinnovabili e dell'economia circolare a scala regionale
- 252 N.11289/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per un supporto tecnico-specialistico all'autorità di gestione per attività inerenti il sistema informativo del PR FSER 2021-2027 (Sfinge), ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023
- 254 N.11416/2024 - Conferimento di incarico professionale di lavoro autonomo per una consulenza al responsabile unico del procedimento dei lavori di realizzazione del Tecnopolo di Bologna, per le attività di coordinamento, verifica e validazione della progettazione e per il supporto tecnico nelle fasi di esecuzione e collaudo dei lavori, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. n. 381/2024 - CUP E34B18000000005

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

- 256 N.11826/2024 - Conferimento di incarico lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui all'Obiettivo 9/2024 collegato agli Obiettivi 2/2025 e 1/2026 della DGR 381/2024 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001 CUP 49G22000720007

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 262 N.12060/2024 - Quarantunesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna
- 280 N.12061/2024 - Concessione di contributi al Comune di Baricella per spese di investimento annualità 2024 di cui alla DGR n. 1885/2023 per intervento di gestione della specie esotica invasiva Ludwigia peploides - CUP G91G24000000002
- 280 N.12314/2024 - Concessione del contributo regionale al Comune di Tornolo (PR) per la realizzazione di interventi urgenti su esemplari arborei tutelati ai sensi della legge regionale n. 20/2023

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

- 283 N.11891/2024 - L.R. 13/99. Assegnazione e concessione dei contributi relativi all'anno 2024, quantificati con la delibera della Giunta regionale 1375/2022. Assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari per la realizzazione dei programmi di attività di spettacolo 2024
- 296 N.12027/2024 - L.R. 14/2022 - Concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali e relativo impegno di spesa - anno 2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

- 298 N.12033/2024 - Approvazione Operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale disabili

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 306 N.12581/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- 311 N.8254/2024 - Elenco annuale (anno 2024) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996
- 317 N.11797/2024 - Elenco annuale (anno 2024) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996 - Aggiornamento giugno 2024
- 322 N.12404/2024 - Diffusione risultati raccolta differenziata anno 2023 ai sensi dell'art. 18bis, comma 1ter, della L.R. n. 25/1999

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 346 N.11899/2024 - O.C.D.P.C. n. 675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Proroga della scadenza dei termini, stabiliti con DGR n.1358/2020, per i comuni di Bibbiano e Vignola

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 347 N.11649/2024 - Finanziamento operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati pervenute in risposta all'invito di cui all'Allegato 1 della DGR n. 2036/2023 e approvate con DGR n. 847/2024. Accertamento entrate
- 350 N.12180/2024 - DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze - (Richieste pervenute dal 20/05/2024 all'11/06/2024)

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

- 358 N.12021/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura "E CAPANÒ" di Fontanelice (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 359 N.12022/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Struttura "E CAPANÒ" di Fontanelice (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 360 N.12194/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Casa del Volley" di Rimini (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 362 N.12211/2024 - Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno e per l'adozione degli atti di concessione degli aiuti dell'intervento settoriale ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2024/2025, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 604 del 8 aprile 2024 e successive integrazioni

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 367 N.11635/2024 - Provvedimento di VIA (Titolo III LR n. 9/99) in relazione al progetto denominato "PR-E-1047 - Cassa di espansione del Torrente Baganza nei comuni di Felino, Sala Baganza, Collecchio e Parma" - Aggiornamento Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo - Lotto A
- 367 N.11759/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifiche impiantistiche e nuove linee di stuoatura (fase 2B) presso stabilimento ceramico", localizzato nel comune di Finale Emilia (MO), proposto da Ceramiche Atlas Concorde S.p.a.
- 368 N.11949/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Impianto per la gestione di rifiuti da costruzione e demolizione nel Comune di Cesena (FC)", proposto da Centro Recupero Romagna Inerti Srl
- 369 N.11950/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Correggio" con potenza nominale pari a 12,33 MWp localizzato nel comune di Correggio (RE)", proposto da Green Frogs Correggio S.r.l.
- 370 N.12242/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Introduzione trattamento meccanico (D9)" presso l'impianto di compostaggio e trattamento meccanico-biologico di rifiuti localizzato in loc. Fossoli nel comune di Carpi (MO), proposto da Aimag S.p.A.

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

- 372 Comune di Brescello (RE) - avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di modifica della perimetrazione del territorio urbanizzato, ai fini della determinazione del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 372 Comunicazione inerente la modifica del Disciplinare di produzione del vino a IGT «Rubicone»

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 377 Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO). Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica finalizzato all'attuazione dell'intervento di grande logistica degli ambiti produttivi ASP_A5A e ASP_AN2.2 denominati "SAN PAOLO 1-2 nell'HUB metropolitano "SAN CARLO" (ora ambito "ASP_A10 SAN PAOLO"). Approvazione a seguito della modifica del soggetto attuatore
- 377 Comune di Ferrara (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile Lotto 1 sulla Via Corazza a S. Martino, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, in variante alla pianificazione comunale vigente, con valore ed effetto di "POC Stralcio"
- 377 Comune di Parma (PR). Avviso di conclusione del Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 – Procedimento Unico di cui al permesso di costruire n. 2981/2021 per ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Società Lai di Vuocolo S.R.L., Via Cortesi n. 3/a, in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti
- 378 Comune di Prignano sulla Secchia (MO). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Articolo 46, L.R. 24/2017.
- 378 Comune di Quattro Castella (RE). Avviso avvenuta conclusione Conferenza Servizi nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017 relativo al progetto dei lavori di "Realizzazione di pista ciclabile tra la loc. Roncolo e la Rotatoria sulla SP 23"
- 379 Comune di Riccione (RN). Avviso di assunzione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi, Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017, "Realizzazione nuova rotatoria nell'incrocio tra Viale Circonvallazione e Viale Abruzzi"

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 379 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione con variante e cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sorgive ad uso consumo umano mediante n. 4 sorgenti in comune di Sarsina (FC). Prat. N. FC01A0119
- 379 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per utilizzo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Fiumalbo (MO) – Codice Pratica MOPPA0313 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 380 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e unificazione con variante per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile nel comune di Traversetolo (PR) – Codice Pratica PRPPA0485 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 381 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di San Giorgio Piacentino (PC) – Codice Pratica PCPPA0793 (L.R. 7/2004 art. 50)

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 381 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Maggiore (BO) - Procedimento BO24A0012
- 382 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Calderara di Reno (BO). Procedimento n. BO24A009
- 382 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Dozza (BO) - Procedimento BOPPA1335
- 383 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Galliera (BO) - Procedimento BO01A2601/07RN
- 383 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO). Procedimento n. BO24A0031

ARPAE-SAC FERRARA

- 384 Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo agricolo dal Po di Primaro in località San Nicolò nel comune di Argenta (FE) – pratica n. FE10A0011
- 384 Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in località Berra nel Comune di Riva del Po (FE) – pratica n. FE23A0001

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 385 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo ubicato in sponda sinistra del Torrente Borello in Comune di Mercato Saraceno (FC) – Codice Pratica FCPPA3713 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 385 Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cesena (FC) - Pratica n. FC14A0019
- 386 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo-agricolo, con prelievo ubicato in sponda sinistra del Fiume Savio in Comune di Cesena (FC) Frazione S. Andrea in Bagnolo – Codice Pratica FC14A0029 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 387 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo ubicato in sponda destra del Fiume Bidente in Località Palareto, in comune di Meldola (FC) – Codice Pratica FC24A0008 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 387 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione con procedura ordinaria, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), di acque pubbliche superficiali mediante n. 1 prelievo dalla sponda destra del Fiume Rabbi e mediante n. 1 prelievo da lago di subalveo, ubicati in comune di Galeata - Loc. San Zeno (FC), nonché di acqua pubblica sotterranea mediante n. 1 prelievo da sorgente ubicata in Comune di Galeata (FC) - Loc. San Zeno – Codice Pratica FCPPA3688 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC MODENA

- 388 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0019 ex487/S
- 389 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO15A0005
- 389 Domanda di variante sostanziale di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4633
- 390 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4587
- 390 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4586

ARPAE-SAC PARMA

- 391 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PR24A0030 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 391 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PR24A0029 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 392 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo e zootecnico nel comune di Polesine-Zibello (PR). – Codice Pratica PR24A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 392 Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Immobiliare San Nicolo' S.R.L. - Rilascio concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località San Nicolo', ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC23A0106 - SINADOC 3383/2024
- 392 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Donelli Angelo. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione, in precedenza rilasciata a Donelli Aldo, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Muradolo, località Cascina Ciregna, ad uso irriguo - Proc. PC01A0778 - SINADOC 9210/2024
- 393 Reg. Reg.le n. 41/01 art. 5 e seguenti - Orsi Enrico - Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da Fiume Po in comune di Caorso (PC), ad uso igienico e assimilati - Proc. PC23A0077 – SINADOC 34184/2023
- 393 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Boscone Società Agricola S.R.L. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, in precedenza rilasciata a Degavi Stefano, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), Località Cascina Gerranuova, ad uso irriguo - Proc. PC11A0015 - SINADOC 41415/2023
- 394 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Carmeli Lucia. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località Colombara, ad uso irriguo - Proc. PC24A0020 - SINADOC 12528/2024
- 395 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Orsi Danilo, Orsi Stefano e Granata Roberta. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Mercore, ad uso irriguo - Proc. PC01A0276 - SINADOC 9656/2024
- 395 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Fogliazza Carlo. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Cavanca, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0962 - SINADOC 12205/2024
- 396 Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Parenti Carla. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Borghesa Vecchia, ad uso irriguo - Proc. PC01A0188 - SINADOC 13018/2024
- 396 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Parenti Carla. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Madonna Buzzetti, ad uso irriguo - Proc. PC01A0214 - SINADOC 12055/2024
- 397 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Parenti Carla. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Podere Zappello Geroso, ad uso irriguo - Proc. PC24A0022 - SINADOC 13080/2024
- 397 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Pagani Enzo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Case Corticella Rossa di Baselicaduce, ad uso irriguo - Proc. PC00A0064 - SINADOC 11496/2023

- 398 Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Antonini Zambelli Della Cella Gian Piero. Variante sostanziale (aumento del volume annuo e diminuzione della portata massima del prelievo) alla concessione rilasciata con atto n. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Villa Mario, ad uso irriguo - Proc. PC02A0115 - SINADOC 12980/2024
- 398 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa Individuale Gatti Adriano. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rivergaro (PC), frazione Cisiano, ad uso irriguo - Proc. PC05A0082 - SINADOC 25455/2023
- 399 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Illari Lodovica Carolina, Testa Fabrizio e Donelli Mariangela. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Bosco, ad uso irriguo - Proc. PC03A0043 - SINADOC 9601/2024
- 400 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - A G T Società Semplice Società Agricola. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.nse (PC), località Il Sabbione, ad uso irriguo - Proc. PC23A0048 - SINADOC 19044/2023
- 400 Reg. Reg. n. 41/2001. MAINARDI LUISA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione DET-16068 DEL 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Filicasso Nuovo. Codice del procedimento PC01A0953. Sinadoc n. 9976/2024
- 401 Reg. Reg. n. 41/2001. ARATA PIER LUIGI IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Piacenza, Frazione Montale, Località Speziara. Codice procedimento PCPPA0857. Sinadoc. n. 19256/2024
- 401 Reg. Reg. n. 41/2001. SCARAMUZZA GUIDO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Castelvetro P.no (PC), località Bondiocca. Codice del procedimento PC01A0951. Sinadoc n. 18788/2024
- 402 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA VEZZOSI CARLA E ROBERTA SOCIETA' SEMPLICE. Avviso relativo alla presentazione della domanda rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-16749 del 14/11/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in comune di Sissa Trecasali (PR), località Castellaro. Codice del procedimento PRPPA0559. Sinadoc n. 21211/2024
- 402 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. IL SOLE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione Det. 15408 del 03/12/2012 di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in comune di Villanova sull'Arda, Frazione Soarza, Località Fabbrica. Codice procedimento PC03A0114. Sinadoc. n. 19541/2024
- 403 Reg. Reg. n. 41/2001. RAIMONDI ALBERTO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione Det. 17323 del 17/11/2005 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rottofreno (PC), località Molino Beghi. Codice procedimento PC01A0639. Sinadoc. n. 19495/2024
- 404 Reg. Reg. n. 41/2001. VISENTIN GIANCARLO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Caorso (PC), Frazione Zerbio, Strada Comunale Cascina Boscone. Codice procedimento PC24A0041. Sinadoc. n. 19311/2024
- 404 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da sub-alveo del F. Trebbia per uso irriguo nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC13A0041
- 405 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da Fiume Po per uso irriguo nel Comune di Calendasco (PC) con occupazione di area demaniale ai sensi di LR 07/2004 - Codice Pratica PC23A0033
- 405 Reg. Reg. n. 41/2001. OPERA PIA ALBERONI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione, con n. 2 sondaggi esplorativi, di un pozzo in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Colombarola – Podere Fadigà, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0011. Sinadoc. n. 8810/2024

- 406 Reg. Reg. n. 41/2001. SARTORI CLAUDIO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Chiozzetta di San Protaso. Codice procedimento PC01A0646. Sinadoc. n. 22367/2024
- 407 Reg. Reg. n. 41/2001. ROSSI RENZO E GIUSEPPE S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da n. 2 pozzi (P1 e P3) ubicati in comune di Carpaneto P.no (PC), località Marere. Codice procedimento PC01A0733. Sinadoc. n. 19454/2024
- 407 Reg. Reg. n. 41/2001. ALBERICI FABRIZIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rottofreno (PC), località Casa Nuova Sotto. Codice procedimento PC08A0047. Sinadoc. n. 19392/2024
- 408 Reg. Reg. n. 41/2001. FUMI GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo (con subentro) e variante sostanziale della Det. 16954 del 15/11/2005 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), Località Tolle di Chiavenna Landi. Codice procedimento PC01A0561. Sinadoc. n. 19078/2024
- 409 Reg. Reg. n. 41/2001. LOSI MARCO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione DET-15444 DEL 25/10/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Busseto (PR), località Casa Rigoni. Codice del procedimento PRPPA2741. Sinadoc. n. 21203/2024

ARPAE-SAC RAVENNA

- 409 Domanda di concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso industriale nel comune di Cotignola (RA) - Pratica N. RA24A0010

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 410 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Bibiano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 21558/2024 - RE24A0019
- 410 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 19581/2024 - RE24A0012
- 411 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 15930/2024 - RE11A0066

ARPAE-SAC RIMINI

- 411 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Poggio Torriana (RN). Ditta: Società Agricola Zavoli S.S. - Pratica n. RN23A0025

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 412 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Grizzaga e Torrente Fossa di Spezzano nei comuni di Maranello e Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 412 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno, in comune di Lugo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 413 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Pescarolo in comune di Prignano sulla Secchia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in comune di Molinella (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cesuola in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Cava fra i Comuni di Campegine (RE) e Reggio Emilia (RE), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 415 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Sillaro, Garda Basso e Garda Alto, Torrente Idice in Comune di Medicina e Comune di Molinella (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 416 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 416 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Castel di Casio (Bo) e di Gaggio Montano (Bo) – Loc. Silla. Procedimento BO24T0073
- 416 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Scolo Zenatta in comune di Castenaso (BO) - Procedimento BO24T0019
- 417 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Rosso in comune di Castel San Pietro Terme (Bo). Procedimento BO11T0021/24RN
- 417 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Castel di Casio (Bo). Procedimento BO24T0085
- 418 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (BO). Procedimento BO24T0061
- 419 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Venola in comune di Marzabotto (Bo) – Loc. Pian di Venola. Procedimento BO24T0083

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 419 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0003
- 420 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniali disponibile di pertinenza del corso d'acqua torrente Tramazzo in comune di Modigliana (FC) - Codice Pratica FC24T0029
- 420 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio San Mauro in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0052
- 421 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Quattrocchi in comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0028
- 421 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua rio San Vittore - Mulinelli in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0022

ARPAE-SAC MODENA

- 422 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO22T0052

ARPAE-SAC PARMA

- 422 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del T. Masdone nel Comune di Traversetolo, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0036
- 423 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Monticello nel comune di Traversetolo, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0029
- 423 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio di Torre nel comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0030

- 424 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio delle Vigne nel comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0033
- 424 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Fiume Taro nel Comune di Medesano (PR), chieste in concessione ad uso opere di cantierizzazione. Procedimento n. PR24T0031
- 425 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Scalie nel Comune di Traversetolo, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0035
- 425 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Perbiolo nel Comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0032
- 425 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Scuro nel comune di Traversetolo, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0034
- 426 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Toccana nel comune di Neviano degli Arduini, chieste in concessione ad uso scarico, Agglomerato Campora codice APR0283. Procedimento n. PR24T0025
- 427 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Lamazza nel Comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0028
- 427 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio delle Vigne nel comune di Tizzano Val Parma, chieste in concessione ad uso scarico, Agglomerato Tizzano Ovest. Procedimento n. PR24T0027
- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio del Bocco nel comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso scarico, Agglomerato Sauna. Procedimento n. PR24T0026

ARPAE-SAC PIACENZA

- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad usi vari (centro sportivo, parcheggi, viabilità). Procedimento PC24T0020
- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso occupazione con sistema di illuminazione arginale. Procedimento n. PC24T0021
- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso cantierizzazione. Procedimento n. PC23T0021

ARPAE-SAC RAVENNA

- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte del Comune di Ravenna – PRATICA RA04T0023.
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco in loc. Ponte Cella – Madonna dell'Albero nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione della Pratica RA12T0008
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel Comune di Riolo Terme per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Donigaglia Viviano, Ceroni Silvana e Ceroni Maria. Procedimento RA24T0017
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione per la Pratica RA07T0068
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone in loc. S.Romualdo - Comune di Ravenna, per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società HERA spa – PRATICA RA91T0001

- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di ITALGAS RETI spa - Procedimento RA24T0016
- 432 Rinnovo concessione preferenziale ordinaria con variante sostanziale per aumento prelievo da 4.600,00 mc/annui a 7.520,00 mc/annui e portata massima da 1 l/s a 2 l/s per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso industriale nel comune di Bagnacavallo (RA)- Pratica n. RAPPA0086
- 433 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Purocielo in loc. S. Eufemia - Comune di Brisighella, per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società HERA spa – PRATICA RA10T0023

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 433 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato “Realizzazione di invaso per lo stoccaggio idrico in località Cimoncino – Fosso dei Mercanti” nel Comune di Fanano (MO) presentato dal Comune di Fanano comprensivo della richiesta di concessione derivazione di acque superficiali e occupazione aree demaniali

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

- 435 Riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta FINCIBEC S.P.A. – Avviso di avvenuto rilascio

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

- 435 Avviso di conclusione del procedimento di riesame di AIA della ditta Gruppo Romani Spa Industrie Ceramiche con installazione a Castellarano (RE) – DLgs. 152/2006 parte II – art. 29 bis e seguenti – L.R. 21/2004

COMUNE DI MELDOLA (FORLÌ-CESENA)

- 435 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04 - Avviso dell'avvenuto rilascio di A.I.A. per la Società Agricola Il Picchio s.s, con sede legale in Via Meldola Fratta, n. 19 in Comune di Meldola ed installazione sita in Comune di Meldola in Via della Gualchiera n. 13

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 435 Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del rendiconto 2023
- 439 Approvazione della Terza Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026
- 439 Individuazione degli obiettivi del Direttore facente funzioni dell'Agenzia per l'anno 2024

UNIONE BASSA EST PARMENSE

- 439 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto per realizzazione di nuova tettoia fotovoltaica e installazione di cisterna e cabina "firebox", in variante alla pianificazione territoriale vigente da realizzarsi in Sorbolo Mezzani, PR, Via Gazza n. 2, presentato dalla ILMAP S.r.l. – Avviso di Deposito
- 440 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto per ampliamento di stabilimento produttivo esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente da realizzarsi in Colorno, PR, Str. Sanguigna n.21, presentato dalla ditta Curti Srl – Avviso di Deposito

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

- 441 Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 21-12-2017 n. 24, per permesso di costruire in variante al P.R.G. per la realizzazione di un magazzino coperto ad uso stoccaggio e spedizione di blocchetti in legno; realizzazione parcheggio mezzi pesanti, oltre a studio di sostenibilità ambientale e territoriale, rapporto ambientale per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. – Proprietà Ditta BENIAMINA SURL – Utilizzatore Ditta ECOBLOKS S.R.L. Avviso di deposito

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

- 441 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b, della L.R. 24/2017, relativo all'area della centrale di compressione e cluster Stogit, sita in via Zena - Loc. Cà Nova - Minerbio (BO)

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

- 442 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto di ampliamento mediante nuova costruzione di un deposito forme per la stagionatura del parmigiano reggiano a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Sala Baganza – Avviso di deposito

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

- 443 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. B) della L.R. n. 24/2017 , per l'approvazione di progetto di ampliamento di insediamento produttivo, in variante alla pianificazione territoriale vigente del comune di SOLIERA

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

- 444 Proposta di Variante specifica 2024 al P.A.E. del Comune di Castellarano “Area di PAE n. 2 – Polo CO024 Roteglia”

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

- 444 Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, per l'approvazione del progetto esecutivo, in variante al P.R.G. vigente, relativo agli “Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese - 2° Stralcio - Diversivo Canalazzo ed opere connesse”

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PARMA)

- 445 Sdemianializzazione di una porzione di strada classificata come strada comunale di Cafragna nella frazione omonima ed iscrizione del bene al patrimonio disponibile dell'ente ai fini della relativa alienazione
- 446 Declassificazione strade vicinali di uso pubblico: Strada vicinale Casa Nuova - Strada vicinale della Scavizza - Strada vicinale Del Montale - Strada vicinale della Zanella

COMUNE DI GEMMANO (RIMINI)

- 446 Declassificazione e sdemanializzazione per successiva vendita di relitto stradale in Via Ungaretti

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

- 447 Approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "APS.i SIMA NORD"
- 447 Approvazione della Variante non sostanziale al Piano Particolareggiato denominato "La Svolta"

COMUNE DI PARMA

- 447 Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo ad intervento di ampliamento e trasformazione dell'insediamento produttivo della Società Greci Industria Alimentare S.p.a., ubicato in Parma, Strada Traversante Ravadese n. 58 – redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti
- 447 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e avviso di avvenuto deposito per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opere connesse all'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di tipo residenziale relativo al sub ambito di trasformazione 15CR1 – Alberi. Autorità procedente: Comune di Parma

COMUNE DI POLESINE-ZIBELLO (PARMA)

- 449 Adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Articolo 46, L.R. 24/2017

COMUNE DI RIMINI

- 449 Adozione Piano dell'arenile

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

- 449 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ambito APS.Mi2 incluso nel POC (2018-2023) scheda 40 denominato "Martignone 3" in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, sito in Via Tombetto in località Crespellano (PUT 4/2021/URB – Fasc. 06.02. 2021/22). Proprietà FA.TA. Ricambi spa - Fugazzaro Silvano - Fugazzaro Milena
- 450 Approvazione piano urbanistico attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "A" della scheda POC n. 56, denominata "Crespellano Est" - Area A", sita in Crespellano Capoluogo tra le Vie della Stazione, Don Minzoni (PUT 3/2022/URB – Fasc. 06.02 2023/4). Proprietà Fini Costruzioni srl
- 450 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo ad uso residenziale in attuazione dell'Area B della Scheda n. 56, "Crespellano Est" AN.e – AN.6, sito in Crespellano Capoluogo denominato "Crespellano Est – Area B" . (PUT 1/2022/URB – Fasc. 06.02 2022/1). Proprietà: Immobiliare Porta Castello spa, Fondazione 2000, Vaccari Silvano, Vespi Diana
- 450 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "C" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" AN.e – AN.6, , sito in Crespellano Capoluogo tra le Vie Bargellina, Rio, Don Minzoni denominato "Crespellano Est – Area C" (PUT 4/2022/URB – Fasc. 06.02 2023/4). Proprietà Monari Maria Giovanna

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

- 450 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Bertinoro - Anno 2024 (L.R. n. 2 del 03/03/2016). Conferma

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (REGGIO EMILIA)

- 456 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Campagnola Emilia per l'anno 2024

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

- 459 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Cesena per l'anno 2024. Approvazione

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

- 489 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Fontanellato per l'anno 2024.

COMUNE DI MAIOLO (RIMINI)

- 492 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di MAIOLO (RN) per l'anno 2024

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

- 494 Adozione della revisione della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mirandola

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO (FORLÌ-CESENA)

- 502 Revisione Pianta organica farmacie del Comune di Portico e San Benedetto

COMUNE DI RIMINI

- 505 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rimini – anno 2024

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FORLÌ-CESENA)

- 552 Pianta organica delle farmacie del Comune di Rocca San Casciano (FC) - Anno 2024

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 554 Avviso di deposito dell'istanza da parte di Snam Rete Gas S.p.A. per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e per il rilascio di ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato "Nuovo Impianto di Riduzione HPRS-50-IS, DP 75/24 bar in comune di San Mauro Pascoli (FC) e razionalizzazione Rete di Gambettola in comune di Savignano sul Rubicone"

PROVINCIA DI MODENA

- 556 Progetto denominato "SP 255 di San Matteo della Decima - Miglioramento connessione con la tangenziale di Modena - 1° lotto - potenziamento rotatoria Rabin in comune di Modena" – Estratto della determinazione di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. dell'indennità espropriativa non condivisa. Ditta Vannacci Paolo Alessandro
- 557 Progetto denominato "SP 255 di San Matteo della Decima - Miglioramento connessione con la tangenziale di Modena - 1° lotto - potenziamento rotatoria Rabin in comune di Modena" – Estratto della determinazione di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. dell'indennità espropriativa non condivisa. Ditta Tavoni Claudia

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- 557 Estratto del Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea n. 292 del 10/06/2024
- 558 Estratto del Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea n. 293 del 10/06/2024
- 558 Decreto di esproprio n. 310 del 20/06/2024
- 559 Estratto del Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea n. 315 del 24/06/2024

COMUNE DI BOLOGNA

- 559 Attuazione dell'intervento M5C2 - Investimento 2.2 "Piani integrati rete metropolitana per la conoscenza : la Grande Bologna" - Rifunzionalizzazione ecosostenibile di una vasta area ferroviaria dismessa per realizzare un distretto del mutualismo dell'innovazione sociale e dell'economia collaborativa - Distretto ex Scalo Ravone in Comune di Bologna
- 559 Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna" - Linea Rossa in Comune di Bologna - Estratto ordine di deposito al MEF
- 560 Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna" – Linea Rossa in Comune di Bologna – Estratto ordine di deposito al MEF

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

- 561 Svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) di Bologna - depositi provinciali nn. 1469179 e 1470075

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

- 562 Avviso avvenuta conclusione Conferenza servizi nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017 relativo al progetto dei lavori di "Realizzazione di pista ciclabile tra la loc. Roncolo e la rotatoria sulla SP 23"

COMUNE DI RAVENNA

- 563 Esproprio a favore del Comune di Ravenna, con determinazione urgente delle indennità ex art. 22 DPR 327/01, di aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica relativa alla nuova strada di circuitazione dell'abitato di Porto Fuori, connessa all'attuazione del comparto urbanistico "COS9 - PORTO FUORI EST", nel Comune di Ravenna. Costituzione servitù coattiva di passaggio

ANAS S.P.A.

- 566 SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 "Tosco-Romagnola" - I STRALCIO. Ditta NP28: BONOLI BARBARA, BONOLI MICHELE, PLACCI GRAZIELLA (ex BONOLI GRAZIANO). Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Ravenna, foglio 165, mappali 436 (ex 20/a) e 479 (ex 33/a) - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

- 567 Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (RA)” – Accettazione indennità – autorizzazione al pagamento/deposito dell’indennità di esproprio (art. 26, D.P.R. 327/2001)

ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA

- 567 Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche “progetto Master Plan”) dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. - Decreto di esproprio 2/2024 per pubblica utilità: Progetto Piano Di Sviluppo Aeroportuale (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE**ARPAE-SAC RAVENNA**

- 569 Avviso di deposito dell’istanza di “SNAM RETE GAS S.P.A.” per il rilascio dell’autorizzazione unica alla costruzione ed all’esercizio del metanodotto denominato “Metanodotto Cotignola-Fusignano DN 200 (8”) – rifacimento attr.ti FFS 60363/FR5.1 Castelbolognese-Ravenna e 60363/FR3.1 Lugo-Granarolo, MOP e DP 64 BAR e relative dismissioni nei comuni di Lugo e Bagnacavallo (RA), lungh. 1.430 M”

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI**ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA**

- 570 Avviso di deposito dell’istanza di FOSSATONE SOLAR Srl per il rilascio, ai sensi dell’art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell’ Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica di potenza nominale pari a 9900 kW e potenza di picco pari a 11004 kWp, e delle opere di connessione da realizzarsi nei Comuni di Medicina (BO), Budrio (BO) e Castenaso (BO)

ARPAE-SAC FERRARA

- 571 D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società Agricola Leona SS – Sede legale in Comune di Ferrara (Fe) in Viale Cavour n. 22. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - biometano - di potenza pari a 250Smc/ora, situato via Foscarei n. 2, Comune di Codigoro (FE), in località Foscarei, e relative opere di connessione
- 572 Rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto denominato EG PASCOLO per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza elettrica nominale pari a 92,7 MWp collegato alla RTN, nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all’esproprio per l’impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti. Impianto Fotovoltaico – NCT Comune di Argenta Foglio 224 Particelle 3-39-65-68 - NCT Comune di Portomaggiore Foglio 162 Particelle 67-70-79-80-81. Società EG PASCOLO Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 12084640965
- 572 Rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto denominato EG COLOMBO per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza elettrica nominale pari a 19,3 MWp collegato alla RTN, nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE), e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all’esproprio per l’impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti. Impianto Fotovoltaico – NCT Comune di Argenta Foglio n. 103 Particella 16; Foglio 113 Particelle 9-10AA-10AB-11AA-11AB-12-33-34-35AA-35AB-45-46-47AA-47AB-94-96-98-100-102-104-106AA-106AB. Società EG COLOMBO Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769720969
- 573 Rilascio del provvedimento di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto (localizzato nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) denominato EG Dante per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – progetto fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 19,012 MWp collegato alla RTN, in comune di Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all’esproprio per l’impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali. NCT del Comune di Portomaggiore: Foglio 156 – Particelle 2-3-5-10. Società EG Dante Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini n.22 – C.F. e P.IVA 11769750966

- 573 Avviso di emessa Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- progetto fotovoltaico "Gambulaga B" di potenza di picco complessiva pari a 6,52W localizzato in via Verginese nel comune di Portomaggiore (FE), località Gambulaga. Società Renvalue Sun 3 Srl

ARPAE-SAC PIACENZA

- 574 Avviso di deposito dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da biomasse vegetali, sottoprodotti agro-industriali e reflui zootecnici con capacità produttiva pari a 500 smc/h in comune di Sarmato (PC) - APIS PC1 Società agricola S.r.l.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC FERRARA

- 574 Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della LR n°8/2023 e smi e del Decreto 20/10/2022 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: "Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito di posa nuova cabina denominata SGR Bio per collegamento a cabina esistente denominata Cabina Crispa su MT Iolanda" ricadente nei Comuni di Copparo e Jolanda di Savoia (FE). UTFE_109 Società E-Distribuzione SpA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 8391 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attuare la programmazione di attività formative necessarie al conseguimento e alla certificazione delle competenze e dell'insieme delle conoscenze e capacità riferite alle attività specifiche di assistente personale. A firma dei Consiglieri: Costi, Caliandro, Sabattini, Soncini, Pillati, Mori, Costa, Dalfiume, Zappaterra, Daffadà, Maletti, Mumolo, Fabbri

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- l'Emilia-Romagna, con una storia di politiche innovative nel campo sociosanitario e formativo, ha introdotto modelli di assistenza che valorizzano la prevenzione, l'accesso universale ai servizi e l'integrazione tra assistenza sanitaria e servizi sociali volti a valorizzare e sostenere l'autonomia e l'autodeterminazione della persona;
- le sfide che oggi attendono la nostra regione attengono anche ad assicurare il maggior grado di autonomia di vita alle persone con gravi disabilità, che richiedono nuove e più adeguate professionalità al fine di avere una reale umanizzazione delle cure e dell'assistenza, nel rispetto della dignità e della volontà della persona, anche alla luce di esperienze già presenti e riconosciute in altri paesi europei, quale l'assistente personale.

Rilevato che

- tra le suddette professionalità rientra l'assistente personale, che rappresenta una nuova figura nettamente distinta dall'assistente domiciliare e dal caregiver, ed espressamente preparata sui principi di vita indipendente;
- il rapporto tra l'assistente personale ed assistito si configura un normale rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze della persona non autosufficiente, con ampia facoltà di quest'ultima di autodeterminare il tipo di servizio, concordando direttamente con l'assistente mansioni, orari, modalità, tipo di contratto e retribuzioni.

Rilevato inoltre che

- l'operatività dell'assistente alla cura personale, che interviene a favore della persona adulta disabile, fisica e/o sensoriale, dovrebbe essere regolamentata in modo da poter prestare la sua opera non solo a domicilio, ma anche presso la sede di lavoro della persona con disabilità e durante il tempo libero, agendo in base alle indicazioni del beneficiario (suo diretto datore di lavoro), al fine di raggiungere la sua completa autonomia, compensando le difficoltà che incontra, permettendogli di realizzare delle attività, di integrarsi e di partecipare alla vita sociale;
- tale figura professionale deve essere messa nelle condizioni di agire anche in collegamento con i servizi sociosanitari coinvolti;
- in questo contesto, sarebbe auspicabile l'introduzione di percorsi formativi specifici per sviluppare figure volte a rafforzare l'autodeterminazione delle persone non autosufficienti e le persone con disabilità, permettendo loro di vivere in modo più indipendente, partecipare attivamente alla società e prendere decisioni autonome sulla propria vita;
- tale figura identificabile terminologicamente come assistente personale può aiutare, oltre alle attività quotidiane, migliorando la qualità della vita, anche a promuovere la dignità, l'autonomia e l'autodeterminazione delle suddette persone;
- inoltre, l'assistente personale può fungere da intermediario tra la persona non autosufficiente o con disabilità e il mondo esterno, facilitando la comunicazione e l'interazione sociale, aumentando in tal modo la capacità delle suddette persone a esprimere le proprie esigenze, desideri e diritti, rafforzando così la loro autodeterminazione.

Considerato che

- la formazione e la certificazione delle competenze sono elementi fondamentali per garantire l'efficacia della figura dell'assistente personale;
- in particolare, la formazione dovrebbe contribuire all'acquisizione di competenze specifiche nel campo sociosanitario, oltre a capacità relazionali, di ascolto e di rappresentanza delle esigenze della persona assistita. Inoltre, dovrebbe aiutare a sviluppare conoscenze utili all'attività di supporto all'indipendenza dell'assistito, che deve essere svolta nel rispetto delle sue scelte e preferenze, facilitando così la sua autodeterminazione;
- tale percorso formativo dovrebbe comprendere, sia un percorso teorico, per acquisire le conoscenze necessarie, sia un tirocinio pratico, per sviluppare le competenze sul campo.

Evidenziato che

- la Regione Emilia-Romagna ha reso disponibile sul territorio regionale la realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze al fine di mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dalle persone attraverso le esperienze lavorative, anche arricchite e completate dalla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione;
- è obiettivo della Regione di permettere alle persone di rendere le competenze acquisite formalizzate e/o certificate, e pertanto riconoscibili e spendibili, al fine di supportarle nei percorsi di crescita professionale all'interno delle proprie organizzazioni di lavoro, nonché nell'ambito di eventuali transizioni tra un lavoro e un altro;

- quanto al target dei lavoratori coerentemente occupati nello svolgimento di attività di assistente alla persona o similari, la possibilità di certificazione delle competenze è resa disponibile da specifico invito (DGR n. 1/2020), che autorizza le attività di formalizzazione e certificazione delle competenze al fine di rendere trasparenti e valorizzare le competenze acquisite dalle persone attraverso le esperienze lavorative, anche arricchite e completate dalla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale.

Valutato che

- la formazione e la certificazione delle competenze sarebbero elementi chiave per garantire l'efficacia e il successo di questa nuova figura professionale;

- al termine del suddetto percorso dovrebbe essere previsto un attestato di frequenza e, in esito all'esame finale, il rilascio di una certificazione delle competenze professionali acquisite, oltre alla previsione della possibilità del riconoscimento delle competenze già acquisite tramite analoghi processi formativi o esperienze lavorative;

- il riconoscimento di tale figura si dovrebbe caratterizzare attraverso la certificazione professionale, con un attestato che dimostra che la persona possiede le competenze e le conoscenze necessarie per le attività suddette.

Constatato che

- nella legislazione italiana tale figura non è specificatamente prevista, ma nella realtà già esiste, sono numerose le esperienze di persone con gravi disabilità che scelgono di avvalersi di persone che svolgono tale ruolo nell'ambito del loro progetto di vita indipendente;

- la legge n. 112/2016, "legge sul dopo di noi", che riguarda la materia dell'assistenza in favore delle persone con gravi disabilità prive del sostegno familiare, rappresenta un'importante conquista nel campo dei diritti delle persone con disabilità: mette al centro la persona con disabilità lasciandole ampi spazi di partecipazione decisionale per autodeterminare la propria vita e, in riferimento al diritto all'abitare, mette al centro la de-istituzionalizzazione della persona, supportando la domiciliazione presso abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della famiglia, in tale contesto la nuova figura professionale dell'assistente alla cura personale sarebbe di notevole aiuto.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta regionale

- ad attuare la programmazione di attività formative necessarie al conseguimento e alla certificazione delle competenze e dell'insieme delle conoscenze e capacità riferite alle attività specifiche di assistente personale.

Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 24 giugno 2024.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 8394 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad adottare, da parte della Regione Emilia-Romagna e degli Enti controllati, gli appalti etici al fine di tenere conto di eventuali violazioni dei diritti umani e/o del diritto internazionale da parte degli operatori economici e quindi di escludere tali soggetti in fase di valutazione delle offerte. A firma della Consigliera: Zamboni

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

nel giugno 2011 il Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite (ONU) ha adottato all'unanimità un documento preparato dal Prof. John G. Ruggie, allora Rappresentante Speciale del Segretario Generale dell'ONU, intitolato "Principi Guida su Imprese e Diritti Umani" (Guiding Principles on Business and Human Rights). Tale documento definisce un insieme di regole di comportamento in materia di diritti umani sia per le imprese sia per gli Stati che hanno il compito di controllarle, e risponde alla necessità di colmare il vuoto normativo esistente a livello internazionale riguardo ai potenziali impatti negativi dell'attività imprenditoriale sulla protezione dei diritti dell'uomo;

i 31 Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani sono un insieme di standard di comportamento che poggia sui tre pilastri del Protect, Respect and Remedy framework. Gli Stati hanno l'obbligo di proteggere i diritti umani contro violazioni ed abusi (State duty to protect: primo pilastro), le imprese hanno la responsabilità di rispettarli (responsibility to respect: secondo pilastro), comportandosi secondo diligenza per evitarne la violazione e per affrontare gli impatti negativi che possono derivare dalle proprie attività. Sia gli Stati che le imprese sono tenuti, secondo il terzo pilastro (Remedy) a garantire l'accesso a rimedi effettivi in caso di violazione dei diritti umani. I Principi Guida sono uno strumento di soft law e come tale non introducono obblighi giuridici in capo alle imprese;

di seguito si riportano alcuni dei 31 Principi Guida più significativi:

Principio n. 4: "Gli Stati dovrebbero adottare le misure aggiuntive necessarie per assicurare la protezione contro le violazioni dei diritti umani compiute da imprese che sono di loro proprietà o sottoposte al loro controllo";

Principio n. 5: “Gli Stati dovrebbero esercitare un controllo adeguato al fine di adempiere i propri obblighi internazionali in materia di diritti umani quando appaltano ad imprese la prestazione di servizi che possono avere un impatto sui diritti umani, o nel caso in cui legiferino in materia”;

Principio n. 6: “Gli Stati dovrebbero promuovere il rispetto dei diritti umani da parte delle imprese con cui essi pongono in essere delle transazioni commerciali”;

Principio n. 7: “Dal momento che il rischio di gravi violazioni dei diritti umani è più elevato in aree affette da conflitto, gli Stati dovrebbero fare in modo da garantire che le imprese operanti in tali contesti non siano coinvolte in violazioni”. A tal fine si sottolinea la necessità di “rifiutare l’accesso al sostegno e ai servizi pubblici a quelle imprese che siano coinvolte in gravi violazioni dei diritti umani e che si rifiutino di cooperare per affrontare la situazione”.

Considerato che

in attuazione dei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, l’Italia è stata tra i primi Paesi al mondo a dotarsi, nel 2016, di un Piano d’Azione Nazionale (PAN) in tema di Impresa e Diritti Umani (Business and Human Rights - BHR);

facendo seguito al primo PAN BHR per il quinquennio 2016-2021, il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) ha pubblicato in data 10 dicembre 2021 il secondo piano quinquennale (PAN BHR 2021-2026). Tra i temi-chiave sono stati introdotti: il rating di legalità; la responsabilità amministrativa delle imprese; il lavoro irregolare e il settore agricolo; lo sfruttamento di migranti e la tratta di esseri umani; la cooperazione internazionale allo sviluppo; le categorie vulnerabili; i temi di genere; l’ambiente; i diritti dei minori e degli adolescenti; il principio del diversity management nel contesto imprenditoriale;

nella sezione “Appalti pubblici”, viene sottolineato che l’Italia “aderisce pienamente al principio dell’appalto socialmente responsabile ed è impegnata nell’assicurare che il rispetto dei diritti umani sia preso in considerazione in tutte le fasi dell’appalto”.

Sottolineato che

l’art. 57 (4) (c) della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici recita al comma 4 dell’articolo 57: “Le amministrazioni aggiudicatrici possono escludere, oppure gli Stati membri possono chiedere alle amministrazioni aggiudicatrici di escludere dalla partecipazione alla procedura d’appalto un operatore economico [...] se l’amministrazione aggiudicatrice può dimostrare con mezzi adeguati che l’operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, il che rende discutibile la sua integrità”.

Ricordato che

nel dicembre 2021 è stato sottoscritto in Regione il Protocollo d’Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Cgil-Cisl-Uil ER in materia di legalità e appalti. Tra gli obiettivi primari del protocollo c’è il contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata. Particolare attenzione viene prestata alla presenza di imprese irregolari e cooperative spurie, caporalato, evasione fiscale e contributiva, irregolarità contrattuali. Con il Protocollo viene anche assicurato l’impegno da parte delle stazioni appaltanti a effettuare un confronto preventivo all’avvio delle procedure di appalto con i soggetti firmatari e le Organizzazioni sindacali firmatarie. A sostegno della legalità vengono anche rafforzati i requisiti qualitativi e reputazionali nelle procedure di assegnazione degli appalti, incentivando imprese e operatori economici più affidabili, iscritti agli elenchi di merito.

Tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta regionale e se stessa

ad adottare, da parte della Regione Emilia-Romagna e degli Enti controllati, gli appalti etici al fine di tenere conto di eventuali violazioni dei diritti umani e/o del diritto internazionale da parte degli operatori economici e quindi di escludere tali soggetti in fase di valutazione delle offerte;

a inserire il requisito etico legato al rispetto dei diritti umani nel “Protocollo d’Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Cgil-Cisl-Uil ER in materia di legalità e appalti”.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana dell’11 giugno 2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 8464 - Risoluzione relativa al tema della possibile profilassi con anticorpi monoclonali per la prevenzione universale delle malattie da Virus Respiratorio Sinciziale (VRS - Respiratory Syncytial Virus) per tutti i neonati. A firma dei Consiglieri: Soncini, Bondavalli, Zappaterra, Dalfiume, Caliandro, Rontini, Fabbri

L’Assemblea Legislativa dell’Emilia-Romagna

Premesso che

- il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS- Respiratory Sincytial Virus) è un virus altamente trasmissibile che causa epidemie annuali durante l'autunno e l'inverno nei climi temperati;

- l'infezione da VRS rappresenta la prima causa di bronchiolite e quindi di ospedalizzazione nei bambini sotto l'anno di vita, di infezioni respiratorie acute (ARI), e come tale è responsabile di morbidità a medio-lungo termine con bronchite asmatica/asma nei bambini, adolescenti e giovani adulti, nonché di riacutizzazione di BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva) negli adulti e anziani e di polmonite interstiziale con Sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS) nell'anziano, soprattutto se in presenza di co-morbidità (patologie polmonari croniche, cardiache croniche, cerebrovascolari, renali croniche e altre condizioni immunocompromettenti).

Rilevato che

- la società italiana di neonatologia ha sottolineato come il VRS causi un'infezione delle vie respiratorie in più di 6 bambini su 10 nel primo anno di vita ed in quasi tutti entro il secondo anno; e rispetto alla gravità, come il 4% dei bambini con meno di un anno di vita colpiti necessiti il ricovero e uno su cinque tra questi debba essere ricoverato in Terapia Intensiva: la bronchiolite da VRS rappresenta dunque la patologia infettiva che ogni genitore e pediatra, se possibile, vorrebbe evitare.

Sottolineato che

- a livello mondiale, ogni anno il VRS provoca, tra i bambini di età inferiore ai 5 anni, circa 33 milioni di casi di infezioni delle basse vie respiratorie che richiedono assistenza medica, 3,6 milioni di ospedalizzazioni e la morte di oltre 100mila bambini. Il costo indotto è di circa 4.82 miliardi di euro;

- nei Paesi ad alto reddito, la bronchiolite rappresenta la principale causa di ricovero in età pediatrica comportando un onere rilevante per i dipartimenti di emergenza e reparti pediatrici a causa dei requisiti di assistenza clinica che si rendono necessari, del numero di casi e della distribuzione stagionale con un tipico picco che tradizionalmente si è sempre verificato nel periodo invernale;

- in Italia si verifica una epidemia di tale infezione tra ottobre/novembre – marzo/aprile e il metodo più efficace per contrastarla è la prevenzione;

- negli ultimi anni si è osservato un'incrementata morbidità da VRS, con un numero di ricoveri elevatissimo nei reparti di pediatria, di neonatologia e terapia intensiva con una saturazione preoccupante di posti letto di terapia intensiva neonatale/pediatrica in molti presidi ospedalieri nazionali e quindi necessità di trasferimenti di lattanti.

Evidenziato che

- oltre alle misure non farmacologiche, raccomandate dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e valide per la maggior parte dei virus respiratori e utili per ridurre la trasmissione del virus (evitare il contatto ravvicinato con persone malate, lavare frequentemente le mani, evitare di toccarsi gli occhi, il naso o la bocca, seguire una buona igiene respiratoria e il galateo della tosse), sono oggi disponibili anche vaccini ed anticorpi monoclonali: risultano al momento autorizzati, in Italia, due anticorpi monoclonali, palivizumab (SYNAGIS) destinato a nati pretermine e bambini ad alto rischio e nirsevimab (BEYFORTUS) destinato a neonati e bambini nella prima infanzia durante la loro prima stagione di VRS, e due vaccini, di cui uno ricombinante adiuvato, destinato agli adulti (AREXVY), e uno ricombinante bivalente, destinato sia agli adulti che alle donne in gravidanza (ABRYSVO).

Sottolineato che

- con la disponibilità di Nirsevimab è diventato oggi possibile attuare una strategia di prevenzione universale delle malattie da VRS, che andrebbe inquadrata in termini regolatori ed organizzativi alla stregua di un programma vaccinale che interessi l'intera coorte di nuovi nati: per proteggere quest'ultima, si dovrebbe pensare ad organizzare la somministrazione universale di tale anticorpo direttamente in ambito ospedaliero, prima della dimissione dal reparto di maternità, per tutti i bambini nati nel periodo epidemico ottobre-marzo, mentre i nati nel periodo aprile-settembre, dovrebbero invece essere immunizzati passivamente ad ottobre dell'anno di nascita, a cura dei servizi territoriali o del proprio pediatra di libera scelta;

- l'anticorpo monoclonale Nirsevimab, approvato in via definitiva da EMA (European Medicines Agency), si caratterizza per una lunga emivita, con una protezione dimostrata per almeno cinque mesi, ovvero per un periodo corrispondente alla stagione "di rischio" autunno-inverno, ed è utilizzabile in una singola somministrazione. Questo presidio ha dimostrato, negli studi pre-registrativi, di essere sicuro e di poter ridurre dell'80% le infezioni respiratorie da VRS che richiedono assistenza medica e del 77% quelle che portano all'ospedalizzazione;

- si tratta di un farmaco con anticorpi monoclonali di sintesi, che dunque non stimola il sistema immunitario ed è subito in grado di attivarsi contro l'eventuale infezione.

Evidenziato che

- nel febbraio del 2023 il Board del Calendario Vaccinale per la Vita ha sottolineato la necessità di adottare una strategia di prevenzione universale delle malattie da VRS per tutti i neonati, che si può ottenere con la somministrazione del nirsevimab in ospedale, prima della dimissione dal reparto di maternità, o successivamente nei servizi territoriali o dal Pediatra di libera scelta;

- lo scorso 27 marzo, il Ministero della salute, ex Direzione generale della Prevenzione, ha diramato una scarna circolare relativa alle misure di prevenzione contro il virus respiratorio sinciziale, riconoscendo che esso rappresenta la prima causa di bronchiolite e quindi di ospedalizzazione nei bambini sotto l'anno di vita e di infezioni respiratorie acute, di bronchite asmatica e asma nei bambini, ma senza prospettare alcuna misura di profilassi universale.

Rilevato che

- alcuni Paesi europei, come la Francia, hanno introdotto la prevenzione universale con il Nirsevimab già dalla stagione epidemica 2023 e i risultati di due recenti studi condotti in Spagna hanno confermato, su dati preliminari, che questa scelta ha determinato una riduzione delle ospedalizzazioni del 70-80%, con alte adesioni al programma di immunoprofilassi (range tra ospedali dal 79-99%);

- la Valle d'Aosta ha lanciato a dicembre 2023 una campagna di profilassi della bronchiolite da Virus Respiratorio Sinciziale (VRS), prima regione in Italia insieme a altri Paesi come Francia, Stati Uniti e Canada, utilizzando non un vaccino, ma un farmaco con anticorpi monoclonali di sintesi, che dunque non stimola il sistema immunitario ed è subito in grado di attivarsi contro l'eventuale infezione";

- i risultati preliminari dell'esperienza pilota di profilassi universale condotta dalla Regione Valle d'Aosta, che assumono una valenza di rilievo per i futuri programmi di osservazione e valutazione che andranno intrapresi, dicono che il modello organizzativo per la profilassi è stato complessivamente valido ed efficace, con un'adesione pari al 69% dei casi a cui è stata proposta: il numero dei bambini con bronchiolite che ha richiesto l'ospedalizzazione è pari all'8% dei casi non sottoposti alla profilassi, dato conforme a quello della letteratura.

Sottolineato che

- il Board del Calendario vaccinale per la Vita (che è costituito da Società Italiana Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI); Società Italiana di Pediatria (SIP); Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG)) ha più volte sottolineato il rilievo che possono assumere (oltre ai tradizionali vaccini contro influenza, COVID, pneumococco e pertosse) i nuovi strumenti di prevenzione rappresentati dai vaccini contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS o RSV) e auspicato che il Ministero della Salute si faccia parte attiva con il Governo affinché siano individuate le risorse necessarie alle Regioni per garantire l'offerta attiva di questa nuova fondamentale possibilità di prevenzione per la prossima stagione invernale 2024/2025".

Rilevato che

- la società italiana di neonatologia ha più volte manifestato preoccupazione per il fatto che le Regioni italiane stiano affrontando questo tema in modo eterogeneo suggerendo, in alcuni casi, di limitare l'uso del Nirsevimab ad un numero ristretto di bambini, spinte dall'obiettivo di limitare i costi più che da obiettivi di salute pubblica;

- la Prevenzione delle infezioni e delle malattie da Virus Respiratorio Sinciziale nell'infante dovrebbe rappresentare una priorità di Sanità pubblica, come riconosciuto e sottolineato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta regionale

- a sollecitare, in tutte le sedi istituzionali opportune, il Ministero della Salute ed il Governo affinché siano individuate le risorse necessarie alle Regioni per garantire l'offerta attiva di questa nuova fondamentale possibilità di prevenzione per la prossima stagione invernale 2024/2025 al fine di proteggere i bambini da un'infezione molto comune e potenzialmente pericolosa che, in una parte non trascurabile di casi, richiede ospedalizzazione e ricovero in terapia intensiva, con ossigeno e supporto ventilatorio, e rendere possibile offrire ai bambini italiani le stesse opportunità di salute degli altri bambini europei, evitando allo stesso tempo che ci siano differenze tra le diverse Regioni;

- a verificare, nella predisposizione del prossimo bilancio di previsione, la possibilità di reperire risorse da destinare alla strategia di prevenzione universale delle malattie da VRS per tutti i neonati, attraverso la somministrazione del Nirsevimab in ospedale, prima della dimissione dal reparto di maternità, o nei servizi territoriali o presso il Pediatra di libera scelta.

Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 24 giugno 2024.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 8500 - Risoluzione per impegnare la Giunta a chiedere al Governo di accogliere le richieste presentate dalle associazioni di persone vittime della talidomide, in relazione agli indennizzi riconosciuti dalle leggi vigenti alle persone la cui disabilità è derivata dall'utilizzo di tale farmaco da parte della madre durante la gravidanza. A firma dei Consiglieri: Paruolo, Daffadà, Zamboni, Zappaterra, Gibertoni, Rontini, Evangelisti, Piccinini, Dalfiume, Caliandro, Mori, Mumolo, Costi

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- la talidomide è un principio attivo mescolato e/o aggiunto ad altri farmaci. Dal 1954 in poi è venduto in associazione ad altri farmaci per dare effetti sedativi, anti-nausea e ipnotici, e, negli anni recenti, per curare la lebbra e il mieloma multiplo. Si tratta di un principio attivo che, rispetto ad altri farmaci disponibili all'epoca per gli stessi scopi terapeutici (i barbiturici), aveva un bilancio rischi/benefici ritenuto favorevole, ma che più tardi ha rivelato la drammatica portata dei suoi effetti collaterali;

- se assunta in gravidanza, infatti, la talidomide causa gravissime malformazioni ai nascituri: focomelia, amelia, emimelia e micromelia. Si segnalano, inoltre, menomazioni impattanti quali emangiomi facciali, malformazioni delle orecchie (anotia, microtia), degli occhi (microftalmia, anoftalmo, coloboma, strabismo), degli organi interni (reni, cuore e tratto gastrointestinale), dei genitali ecc.;

- con la legge finanziaria per il 2008, lo Stato ha riconosciuto il diritto a ricevere un indennizzo ai soggetti nati tra il 1959 il 1965 e danneggiati dalla talidomide, nelle forme dell'amelia, dell'emimelia, della focomelia, della macromelia (art. 2, comma 363, legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)") e della micromelia (art. 31, decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti.", convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14). Si tratta di un indennizzo annoverato dallo Stato nell'alveo di quelli riconosciuti per i danni da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (decreto-legge 207/2008 convertito dalla legge 14/2009 e legge 29 ottobre 2005, n. 229 "Disposizioni in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie.");

- nel 2016 lo Stato è nuovamente intervenuto sulla disciplina dell'indennizzo con il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 133 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, prevedendo, all'art 21ter, che il riconoscimento dell'indennizzo spetti ai soggetti affetti da sindrome da talidomide nelle forme dell'amelia, dell'emimelia, della focomelia e della micromelia nati negli anni 1958 e 1966 a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e cioè da agosto 2016;

- viene previsto, dallo stesso decreto, che l'indennizzo sia riconosciuto anche alle persone nate al di fuori del suddetto periodo (ossia prima dell'anno 1958 e successivamente all'anno 1966), qualora presentino malformazioni compatibili con la sindrome da talidomide, previo accertamento da parte di una commissione medica.

Considerato che

- con il decreto del Ministero della Salute 17 ottobre 2017, n. 166 viene approvato il "Regolamento concernente l'indennizzo a soggetti affetti da sindrome da talidomide, in attuazione dell'articolo 21ter del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160";

- quest'ultimo atto detta criteri e regole, a cui le Commissioni mediche devono uniformarsi nel giudicare i casi che le vengono sottoposti, assai restrittive e, alla luce dei più recenti studi medico-scientifici, errate, regole che rendono complicato, se non impossibile, accedere all'indennizzo. Si pensi ad esempio al dettaglio della documentazione sanitaria che il richiedente deve fornire, quasi impossibile da reperire dopo oltre 50 anni: "documentazione sanitaria relativa alla patologia materna che ha richiesto la somministrazione della talidomide, da cui si evinca la prescrizione/assunzione del farmaco omonimo in gravidanza nel periodo tra il 20° e il 36° giorno dal concepimento (\pm 2 giorni per entrambi gli indicatori)" e "cartelle cliniche e/o certificazioni di strutture pubbliche relative alla diagnosi, a interventi eventualmente subiti e al decorso delle infermità nelle forme previste dalla legge da cui è derivata la menomazione permanente del soggetto";

- nel tempo il predetto decreto del Ministero della Salute n. 166 del 2017 è andato a formare un preoccupante sbarramento dei vari iter amministrativi volti a ottenere gli indennizzi, sovente conclusi col diniego delle richieste;

- più che il reale intento di indennizzare chi ha visto il suo corpo menomato e la sua vita distrutta a causa di un farmaco, i dinieghi paiono dare la priorità a regole formali e cavilli burocratici, dal momento che il Ministero della Salute ha respinto domande spesso senza nemmeno convocare il/la danneggiato/a a visita medico-legale, sostenendo che la talidomide non potesse circolare in Italia prima della sua autorizzazione alla vendita avvenuta con decreto di registrazione datato 2 aprile 1958; oppure per l'assenza della prova dell'assunzione del farmaco; oppure ancora perché ritiene che, dopo la revoca avvenuta con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 luglio 1962, n. 186, il farmaco non circolasse più in Italia; infine, sull'assunto che la talidomide provochi soltanto malformazioni bilaterali.

Rilevato che

- in diversi casi i cittadini hanno fatto ricorso alla giustizia contro i dinieghi ottenendo pronunce a favore, quali la sentenza n. 55/2019 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 21ter del decreto-legge 133/2016 convertito dalla legge 160/2016, nella parte in cui prevede una differente e successiva decorrenza dell'indennizzo per i nati negli anni 1958 e 1966, in quanto discriminatorio tra persone danneggiate dal principio attivo della talidomide;

- la stessa sentenza ha ricondotto i casi di sindrome da talidomide nell'alveo dell'indennizzo che esula dalla natura riparatoria del danno subito e si sposa con il principio di solidarietà collettiva sancito dagli articoli 2 e 32 della Costituzione Italiana: un indennizzo quindi che ha natura assistenziale che va a compensare un danno ingiusto subito sulla base di legittime aspettative di vita dei cittadini.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

Impegna la Giunta Regionale

- ad attivarsi nei confronti del Governo e nello specifico del Ministero della Salute affinché:

1) sottoponga a visita medica ai fini del giudizio sanitario tutti coloro che hanno presentato e/o presenteranno domanda dell'indennizzo legge 244/2007 e successive modificazioni e integrazioni (c.d. indennizzo dei talidomici) purché nati dal giugno 1954 in poi e che ad oggi non abbiano ricevuto risposta di accoglimento;

2) nel decidere sulle richieste di tale beneficio, di utilizzare criteri di valutazione che tengano conto che:

- trattasi di un indennizzo di natura assistenziale e solidaristica che prescinde da qualsivoglia responsabilità e autorizzazione alla circolazione del farmaco;

- il requisito per accertare il nesso causale è la "compatibilità" tra menomazioni e assunzione della talidomide;

- potranno essere forniti solo elementi indiziari, e non prove in senso stretto, avuto riguardo all'enorme lasso di tempo decorso dall'assunzione della talidomide;

- gli ultimi e più recenti studi medico-scientifici riconoscono il nesso causale con la talidomide anche delle malformazioni monolaterali e anche senza interessare i cingoli, nonché in presenza di danni ad organi interni, alle orecchie, agli occhi, etc.;

3) sottoponga nuovamente a visita medica ai fini del giudizio sanitario tutti coloro che hanno ricevuto un diniego alla domanda dell'indennizzo legge 244/2007 e successive modificazioni e integrazioni (c.d. indennizzo dei talidomici), fra i quali anche coloro che nei successivi procedimenti giudiziari abbiano ricevuto un rigetto delle loro domande, e di decidere in base ai criteri di cui al punto 2, modificando -se del caso- in autotutela il precedente giudizio amministrativo negativo;

4) aggiorni, in sintonia coi più recenti studi medico-scientifici, l'allegato A del "Regolamento concernente l'indennizzo a soggetti affetti da sindrome da talidomide, in attuazione dell'articolo 21-ter del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160" di cui al decreto del Ministero della Salute 17 ottobre 2017, n. 166;

5) preveda che la decorrenza del diritto all'indennizzo, per tutti coloro ai quali viene riconosciuto, è il 1° gennaio 2008, quindi anche per coloro nati al di fuori del periodo 1958-1966, sanando un'incomprensibile discriminazione di trattamento (come in parte ha già deciso la Corte Costituzionale indicando tale decorrenza, originariamente prevista solo per i nati dal 1959 al 1965, anche per i nati nel 1958 e nel 1966);

6) consenta, con specifica norma di legge, la presentazione delle domande di indennizzo senza un limite temporale (attualmente per i nati dal 1959 al 1965 il termine decennale è spirato il 31.12.2017), stante le difficoltà per un danneggiato sia di acquisire la consapevolezza della riconducibilità della propria malformazione all'assunzione di farmaci a base di talidomide da parte della propria madre, sia di venire a conoscenza della normativa in materia;

7) preveda per coloro che hanno fornito assistenza continuativa a un beneficiario dell'indennizzo c.d. per i talidomici, una qualche forma di reversibilità dell'assegno mensile (o la corresponsione di un assegno una tantum), così come già avviene per l'indennizzo per i danneggiati da emotrasfusioni infette e per l'indennizzo per i soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni.

Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 24 giugno 2024.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 APRILE 2024, N. 716

Nomina del Revisore unico dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Seneca" con sede legale a Crevalcore (BO)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Seneca", con sede legale a Crevalcore (BO), la Dott.ssa Elisabetta Dalrio;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata sino al 30 giugno del quinto anno successivo a quello di nomina, ovvero sino al 30.6.2029;
3. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (B.U.R.E.R.T.).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 MAGGIO 2024, N. 811

DM 269/2020. Comune di Soliera (MO). Intervento di "Bonifica del boro con ripristino ambientale con tecnologie di fitorimediazione" (CUP J35F21001270001). Presa d'atto del progetto definitivo e del quadro economico e concessione del contributo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il titolo V, parte IV, del D. Lgs. n. 152 del 2006 disciplina gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati in armonia con il principio comunitario di "chi inquina paga" e regola altresì i casi di intervento da parte della pubblica amministrazione qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano e non provvedano il proprietario né altro soggetto interessato;

- l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha incrementato la dotazione finalizzata al finanziamento di un Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica da parte della pubblica amministrazione;

- in attuazione del sopra citato articolo 1, comma 800 è stato adottato il decreto ministeriale n. 269 del 29 dicembre 2020 "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani", che assegna alla Regione Emilia-Romagna un finanziamento complessivo pari a € 5.047.168,25;

Dato atto che:

- con il Decreto direttoriale n. 109 del 13 luglio 2021 il Ministero della Transizione ecologica ha impegnato a favore della Regione Emilia-Romagna la suddetta somma di € 5.047.168,25;

- in data 01 settembre 2021 il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto l'Accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna", registrato dalla Corte dei conti in data 22/09/2021 al n. 2807 e che individua il Soggetto beneficiario, il Responsabile Unico dell'Attuazione, i Soggetti attuatori, il programma degli interventi, la copertura finanziaria degli interventi, il monitoraggio e controllo degli interventi, le cause di revoca del finanziamento e gli impegni delle Parti;

- il suddetto Accordo prevede lo stanziamento di € 5.047.168,25 assegnati alla Regione Emilia-Romagna in qualità di soggetto beneficiario, di cui € 135.000,00 destinati alla realizzazione dell'intervento "Bonifica del boro con ripristino ambientale con tecnologie di fitorimediazione" (CUP J35F21001270001) del Sito orfano Area Fiera situato nel Comune di Soliera (MO), individuato quale soggetto attuatore;

Preso atto che:

- il Comune di Soliera (MO), con nota acquisita agli atti della Struttura regionale competente con prot. n. PG.2024.0286511 del 18 marzo 2024 ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento di "Bonifica del boro con ripristino ambientale con tecnologie di fitorimediazione" (CUP J35F21001270001) del Sito orfano Area Fiera situato nel Comune di Soliera (MO), il cui elaborato tecnico è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. 2544/2023 di ARPAE Modena, dell'importo complessivo di € 135.000,00, chiedendone contestualmente il finanziamento ed il cui quadro economico è così articolato:

QUADRO ECONOMICO

A	LAVORI	
A.1	Interventi di bonifica in situ ed ex situ comprensivo di prove pilota in serra/vivaio	€ 72.000,00
	TOTALE A	€ 72.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Rilievi, accertamenti e indagini (Spese per rilievi geologici ed analisi integrative, misure di funzionalità del sistema di fitorimediazione, elaborazione dati, redazione report)	€ 24.000,00
B.2	Spese tecniche (progettazione, costi stipula contratto e spese burocratiche varie)	€ 3.000,00
B.3	Spese per analisi e collaudi (campionamento acqua, analisi laboratorio, collaudo ecc.)	€ 22.672,73
B.4	Spese per pubblicità	€ 727,27
	TOTALE B	€ 50.400,00

C	IVA	
C.1	IVA 10% su A, B.1, B.3 e B.4	€ 11.940,00
C.2	IVA 22% su B.2	€ 660,00
	TOTALE C	€ 12.600,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 135.000,00

- la conclusione dell'intervento in oggetto è prevista entro il 31 dicembre 2025;
- in relazione al contributo regionale di cui al presente provvedimento il Comune di Soliera (MO) ha previsto spese per le attività in oggetto per un importo di € 121.000,00 per l'anno 2024 ed € 14.000,00 per l'anno 2025;

Considerato che:

- non è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto, per la fattispecie in oggetto, non necessario ai sensi della normativa vigente;
- non è stata acquisita la documentazione antimafia in quanto la stessa non è richiesta nei rapporti fra soggetti pubblici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 83, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente atto è il n. J35F21001270001;

Ritenuto pertanto con il presente provvedimento di:

- concedere a favore del Comune di Soliera (MO) la somma di € 135.000,00 quale contributo a copertura delle spese per la realizzazione dell'intervento di "Bonifica del boro con ripristino ambientale con tecnologie di fitorimediazione" (CUP J35F21001270001) del Sito orfano Area Fiera;

- assumere i relativi impegni di spesa a favore del Comune di Soliera (MO) per la somma pari a complessivi € 135.000,00 in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nelle annualità 2024 e 2025 (scadenza dell'obbligazione) e che trovano copertura finanziaria sul capitolo U37426 "Contributi per interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani (Art. 1, comma 800, Legge 30 dicembre 2018, n. 145; D.M. 290/12/2020, n. 269; Decreto direttoriale 13 luglio 2021, n. 109) – Mezzi statali" nel seguente modo:

- quanto ad € 121.000,00 a carico del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2291/2023;
- quanto ad € 14.000,00 a carico del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2291/2023;

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento di cui sopra, la spesa complessiva di € 135.000,00 di cui al presente provvedimento a carico del capitolo U37426 è allocata nell'esercizio 2024 per € 121.000,00 e nell'esercizio 2025 per € 14.000,00;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2024 è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nel successivo provvedimento in cui si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2025;

Dato atto che il finanziamento statale viene erogato sulla base di un acconto e quindi a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, per cui, essendo già stato introitato l'acconto destinato alla copertura di un altro intervento, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si maturano crediti nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per un totale di € 135.000,00;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- le LL.RR. n. 17, n. 18 e n. 19 del 28 dicembre 2023;

- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023,

Visti:

- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 “T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia – Romagna” e ss. mm. ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss. mm. ii, per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia;

- la propria deliberazione n. 2317 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto “DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024”;

- la determinazione dirigenziale del Direttore generale Politiche finanziarie n. 6599 del 28 marzo 2023 “Modifica micro assetti organizzativi e conferimento incarico dirigenziale di Settore nell’ambito della Direzione generale Politiche finanziarie”;

- la determinazione dirigenziale del Direttore generale Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione generale Politiche finanziarie”;

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 24339 del 17 novembre 2023 “Conferimento incarico responsabile del Settore Tutela dell’ambiente ed economia circolare, della Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente”;

- la L. R. 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss. mm. ii.;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024 – 2026. Approvazione”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di prendere atto del progetto definitivo dell'intervento di "Bonifica del boro con ripristino ambientale con tecnologie di fitorimediazione" (CUP J35F21001270001) del Sito orfano Area Fiera situato nel Comune di Soliera (MO), il cui elaborato tecnico è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. 2544/2023 di ARPAE Modena, dell'importo complessivo di € 135.000,00, il cui quadro economico è così articolato:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	
A.1	Interventi di bonifica in situ ed ex situ comprensivo di prove pilota in serra/vivaio	€ 72.000,00
	TOTALE A	€ 72.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Rilievi, accertamenti e indagini (Spese per rilievi geologici ed analisi integrative, misure di funzionalità del sistema di fitorimediazione, elaborazione dati, redazione report)	€ 24.000,00
B.2	Spese tecniche (progettazione, costi stipula contratto e spese burocratiche varie)	€ 3.000,00
B.3	Spese per analisi e collaudi (campionamento acqua, analisi laboratorio, collaudo ecc.)	€ 22.672,73
B.4	Spese per pubblicità	€ 727,27
	TOTALE B	€ 50.400,00
C	IVA	
C.1	IVA 10% su A, B.1, B.3 e B.4	€ 11.940,00
C.2	IVA 22% su B.2	€ 660,00
	TOTALE C	€ 12.600,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 135.000,00

2) di concedere a favore del Comune di Soliera (MO), CF:00221720360, la somma di € 135.000,00 quale contributo a copertura delle spese per la realizzazione dell'intervento di "Bonifica del boro con ripristino ambientale con tecnologie di fitorimediazione" (CUP J35F21001270001);

3) di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 135.000,00 come segue:

- quanto ad € **121.000,00** registrata al n. **3024007216** d'impegno sul capitolo **U37426** "Contributi per interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani (Art. 1, comma 800, Legge 30 dicembre 2018, n. 145; D.M. 290/12/2020, n. 269; Decreto direttoriale 13 luglio 2021, n. 109) – Mezzi statali" bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità;

- quanto ad € **14.000,00** registrata al n. **3025001060** d'impegno sul capitolo **U37426** "Contributi per interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani (Art. 1, comma 800, Legge 30 dicembre 2018, n. 145; D.M. 290/12/2020, n. 269; Decreto direttoriale 13 luglio 2021, n. 109) – Mezzi statali" bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2025**, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità

ed in relazione al quale, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	08	U.2.03.01.02.003	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
08	2030102003	J35F21001270001	3	3

4) che la conclusione dell'intervento in oggetto è prevista entro il 31 dicembre 2025;

5) di accertare a fronte degli impegni di spesa, di cui al precedente punto 3), la somma complessiva di € 135.000,00 registrata come segue:

- quanto ad € 121.000,00 al n. 6024001128 di accertamento sul capitolo E03628 "Contributo dello Stato per l'attuazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani (Art. 1 Comma 800 Legge 30 dicembre 2018, n. 145; D.M. 29 dicembre 2020 n. 269; Decreto direttoriale 13 luglio 2021 n. 109)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023, quale credito nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

- quanto ad € 14.000,00 al n. 6025000103 di accertamento sul capitolo E03628 "Contributo dello Stato per l'attuazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani (Art. 1 Comma 800 Legge 30 dicembre 2018, n. 145; D.M. 29 dicembre 2020 n. 269; Decreto direttoriale 13 luglio 2021 n. 109)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023, quale credito nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

6) che il Comune di Soliera (MO) deve osservare la normativa in materia di contratti pubblici e, pena la revoca del contributo, deve completare i lavori entro il 31 dicembre 2025. Sulla base di giustificati motivi potrà essere concessa una sola proroga, a seguito di valutazione della Struttura regionale competente nel rispetto delle prescrizioni dettate dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7) che, qualora a seguito dell'espletamento della procedura di affidamento ovvero in sede di attestazione di fine lavori, si rilevino ribassi d'asta e/o economie a qualunque titolo determinatesi, tali somme saranno decurtate dal contributo concesso e torneranno nella disponibilità dei pertinenti capitoli di Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

8) che alla liquidazione delle spese previste per il completamento dell'intervento in oggetto provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., laddove applicabile, e n. 2317/2023, sulla base degli stati di avanzamento lavori e dei relativi certificati pagamento;

9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10) che si provvederà altresì agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 MAGGIO 2024, N. 861

Indicazione per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023 della società SAPIR S.p.A. - Porto Intermodale Ravenna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

(omissis)

delibera

a voti unanimi e palesi,

1. di stabilire che il rappresentante della Regione Emilia-Romagna all'Assemblea ordinaria della Società SAPIR S.p.A. – Porto intermodale Ravenna, per il giorno 5 giugno 2024 alle ore 11,00 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 giugno 2024 stesso orario, presso il Centro Direzionale Portuale, a Ravenna, in via G. Antonio Zani n.7, esprima parere favorevole sul Bilancio di esercizio al 31.12.2023, tenuto conto in particolare della relazione del Collegio Sindacale e della chiusura dello stesso con un avanzo di gestione;
2. di condividere l'avvio della procedura di acquisto e la vendita di azioni della società;
3. di disporre le ulteriori pubblicazioni del presente provvedimento previste dalle vigenti disposizioni regionali ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 GIUGNO 2024, N. 1050

Regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a) - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagne 2022/2023 e 2023/2024 - integrazioni alle deliberazioni della Giunta regionale n. 232/2022 e n. 131/2023, a seguito delle abbondanti piogge e disposizioni conseguenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, come modificato dai Regolamenti n. 2021/2115 e 2021/2117, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare l'art. 46 che regola la Misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'articolo 58, paragrafo 1, lettera a), che prevede tra i tipi di intervento da inserire nei Piani strategici le azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i Regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) n. 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il Regolamento (UE) n. 738/2010 e i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visti altresì:

- il Programma nazionale di sostegno nel settore del vino 2019-2023, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e pubblicato sul sito internet MIPAAF, notificato alla Commissione europea in data 1° marzo 2018, successivamente modificato con la versione inviata il 30 giugno 2019;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 C(2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023)6990 final;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1411 del 3 marzo 2017 recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti” e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 646643 del 16 dicembre 2022 recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”;

- le circolari AGEA Coordinamento:

- n. 9657 dell'8 febbraio 2022 recante “Vitivinicolo – Applicazione Circolare Mipaaf n. 47389 del 2 febbraio 2022 disposizioni di cui al Regolamento UE 2021/2117 norma transitorie PNS”;

- n. 5574 del 25 gennaio 2023 recante “Nota interpretativa della Circolare di Agea Coordinamento n. 9657 dell'8 febbraio 2022 – Applicazione della circolare MiPAAF n. 47389 del 2 febbraio 2022 disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2021/2117 norme transitorie PNS”;

- n. 25014 del 26 marzo 2024 ad oggetto “VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti”;

- n. 43944 del 1° giugno 2024 ad oggetto “VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2115 di cui all'art. 58, comma 1, lettera a), per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25014 del 26 marzo 2024;

- le proprie deliberazioni:

- n. 232 del 21 febbraio 2022 recante “Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 46. Misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la **campagna 2022/2023**” e successive modifiche;

- n. 131 del 30 gennaio 2023 recante “Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), Intervento nel Settore vitivinicolo: Ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Piano Strategico della PAC 2023/2027 - Approvazione delle disposizioni applicative per la **campagna 2023/2024** in Emilia-Romagna” e successive modifiche;

Considerato che:

- per la campagna 2022/2023 gli atti di concessione sono stati adottati dagli Uffici regionali competenti a partire dal 23 novembre 2022, come da pubblicazione sul BURERT n. 393 del 30 dicembre 2022;

- per la campagna 2023/2024 gli atti di concessione sono stati adottati dagli Uffici regionali competenti a partire dal 15 novembre 2023, come da pubblicazione sul BURERT n. 348 del 14 dicembre 2023;

- nei mesi di aprile e di maggio 2024 il territorio regionale in tutte le sue province di Bologna, Ferrara, Forlì – Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità (nello specifico piogge), che hanno reso impraticabili i terreni oggetto di intervento sulla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, impedendo le normali operazioni di impianto dei vigneti finanziati, i cui lavori dovevano terminare entro il 10 giugno 2024, per coloro che hanno indicato, nel cronoprogramma, il 2024 quale annualità di fine lavori;

Considerato che con determinazione n. 11170 del 31 maggio 2024 del Responsabile dell'Area Settore vegetale sono stati, tra l'altro, prorogati i termini di fine lavori al 20 giugno 2024;

Atteso che:

- sia le ditte incaricate dai beneficiari di effettuare gli impianti dei vigneti, sia i Centri di Assistenza Agricola della Regione, hanno richiesto, stante il perdurare delle piogge prolungate e la difficoltà di piantare le barbatelle di vite nel periodo estivo, di prorogare il suddetto termine di fine lavori perlomeno alla data del 10 luglio 2024, se non oltre, per i beneficiari che, alla data dell'inizio delle perturbazioni, avevano quasi ultimato i lavori, nonché di differire di almeno un anno la durata delle operazioni ammesse a contributo per coloro che invece ancora non avevano avviato i lavori;

- sia il Decreto ministeriale n. 1411/2017 per la campagna 2022/2023, che il successivo Decreto ministeriale n. 646643/2022 per la campagna 2023/2024, prevedono rispettivamente:

- all'articolo 2, comma 2, lettera g) che: *“Le Regioni adottano proprie determinazioni per applicare la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti ivi comprese quelle inerenti (...) g) il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate che non può superare i 3 anni dalla data di approvazione della domanda di aiuto e, comunque, non può essere superiore alla validità dell'autorizzazione al reimpianto.”*

- all'articolo 2, comma 2, lettera g) che *“Le Regioni adottano proprie determinazioni per applicare l'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti ivi comprese quelle inerenti: (...) g) il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate, che non può superare i 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto e, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto;”*

Dato atto tuttavia che il comma 7, lettera b), dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2021/2117 stabilisce che gli articoli da 39 a 54 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 continuano ad applicarsi dopo il 31 dicembre 2022 per quanto riguarda le spese sostenute e i pagamenti effettuati per operazioni attuate a norma degli articoli 46 e 50 di detto regolamento anteriormente al 16 ottobre 2025, a condizione che, entro il 15 ottobre 2023, tali operazioni siano state parzialmente attuate e le spese sostenute ammontino ad almeno il 30% del totale delle spese pianificate, e che tali operazioni siano pienamente attuate entro il **15 ottobre 2025**;

Ritenuto pertanto opportuno, in relazione al dettato comunitario e al fine di far fronte alle conseguenze delle avverse condizioni meteorologiche che da aprile 2024 continuano ad interessare il territorio regionale, con riferimento ai soli beneficiari degli aiuti della ristrutturazione e riconversione dei vigneti che abbiano presentato domanda di aiuto nelle campagne 2022/2023 e 2023/2024 e indicato, nel cronoprogramma, il 2024 quale annualità di fine lavori, di:

1) consentire la presentazione **entro lunedì 17 giugno 2024** di un'ulteriore domanda di variante al solo cronoprogramma, al fine di **posticipare la data di fine lavori al 10 giugno 2025**;

2) prevedere che i beneficiari che abbiano presentato domanda di aiuto nella campagna 2023/2024 che abbiano intenzione di presentare l'ulteriore domanda di variante al cronoprogramma di cui al punto precedente, devono presentare la domanda di pagamento anticipato entro e non oltre il **15 luglio 2024**;

3) prevedere di conseguenza che solo per i beneficiari destinatari del presente atto e che abbiano presentato la domanda di variante al cronoprogramma, la data di fine lavori sarà posticipata al **10 giugno 2025**, data entro la quale dovranno altresì presentare la domanda di saldo e svincolo;

4) specificare che la menzionata domanda di variante può essere presentata anche nel caso in cui il beneficiario abbia in precedenza già presentato una domanda di variante per posticipare la data di fine lavori, fermi restando i limiti e le condizioni stabiliti dal presente atto;

5) prevedere che i Settori agricoltura caccia e pesca di ambito territoriale - Area finanziamenti e procedimenti comunitari concludano l'istruttoria delle domande di variante al cronoprogramma **entro mercoledì 19 giugno 2024**, comunicando agli interessati l'esito delle relative istruttorie entro il medesimo termine e informandoli degli ulteriori obblighi specificati nella presente deliberazione;

Ritenuto altresì di stabilire che, al fine di una più efficiente gestione delle procedure, il Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda, con proprio atto, a disporre eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione o chiarimento di quanto disciplinato con la presente deliberazione;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste infine:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell'incarico di responsabile dell'Area Settore Vegetale sino al 31 marzo 2025;

- la determinazione del Responsabile Area Settore Vegetale n. 9581 del 14 maggio 2024, ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Dirigenziale "Settore Vegetale" della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge 241/1990 e degli artt. 11 e ss. Della L.R. 32/1993";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. in deroga a quanto previsto dalle disposizioni regionali applicative degli aiuti della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per le campagne 2022/2023 e 2023/2024, approvate rispettivamente con le deliberazioni di Giunta n. 232/2022 e n. 131/2023 e successive modifiche e integrazioni, di:

a. consentire ai beneficiari dei suddetti aiuti che abbiano presentato domanda di aiuto nelle campagne 2022/2023 e 2023/2024 e che abbiano indicato nel cronoprogramma il 2024 quale annualità di fine lavori, la presentazione **entro lunedì 17 giugno 2024** di una ulteriore domanda di variante al solo cronoprogramma al fine di **posticipare la data di fine lavori al 10 giugno 2025**, termine ultimo anche per la presentazione della domanda di pagamento a saldo e svincolo della fidejussione;

b. fissare per i beneficiari di cui alla precedente lettera a. che abbiano presentato la domanda di aiuto nella campagna 2023/2024 e che in virtù del presente atto, termineranno i lavori nel 2025, l'obbligo di presentare entro e non oltre la data del **15 luglio 2024** la domanda di pagamento anticipato, allegando la fidejussione secondo le indicazioni dell'organismo pagatore AGREA;

2. di prevedere che i Settori agricoltura caccia e pesca - Area finanziamenti e procedimenti comunitari competenti per territorio concludano l'istruttoria delle domande di variante al cronoprogramma di cui al precedente punto 1 **entro mercoledì 19 giugno 2024**, comunicando ai richiedenti l'esito delle relative istruttorie entro il medesimo termine e informandoli degli ulteriori obblighi specificati nella presente deliberazione;

3. di confermare quant'altro riportato nelle suddette delibere di Giunta n. 232/2022 e n. 131/2023;

4. di stabilire che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda, con proprio atto, a disporre eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione o chiarimento di quanto disciplinato con la presente deliberazione;

5. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA Coordinamento e all'Organismo Pagatore Regionale A.G.R.E.A.;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che l'Area Settore vegetale provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1066

Nomina del Revisore unico dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP dei Comuni della Bassa Romagna" con sede legale a Bagnacavallo (RA)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell' "ASP dei Comuni della Bassa Romagna", con sede legale a Bagnacavallo (RA), la Dott.ssa Monica Bertoni;
 2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata sino al 30 giugno del quinto anno successivo a quello di nomina, ovvero sino al 30.6.2029;
 3. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;
 4. di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (B.U.R.E.R.T.)
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1067

Nomina del Revisore Unico dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio Saliceto (RE)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Su proposta dell'Assessore a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Magiera Ansaloni", con sede legale a Rio Saliceto (RE), la Dott.ssa Sandra Coconcelli;
 2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata sino al 30 giugno del quinto anno successivo a quello di nomina, ovvero sino al 30.6.2029;
 3. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;
 4. di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (B.U.R.E.R.T.).
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1068

Nomina Presidente dell'Organo di revisione contabile dell'ASP "Città di Bologna"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Su proposta dell'Assessore a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne

A voti unanimi e palesi

delibera

- 1) di nominare quale Presidente dell'Organo di revisione contabile dell'ASP "Città di Bologna", con sede legale a Bologna, il dott. Pietro Bufano;
 - 2) di fissare la scadenza della nomina di cui al punto 1. al 30 giugno 2029, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 2008;
 - 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte normativa;
 - 4) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1069

Assegnazione delle risorse per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 denominato "GECO 13" ai sensi dell'Intesa Rep. 202/CU del 20 dicembre 2023 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il "Fondo per le politiche giovanili" (di seguito Fondo);

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. n. 202/CU del 20 dicembre 2023 (da ora in poi Intesa 2023), tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, di seguito denominata "Intesa Rep. n. 202/CU del 20 dicembre 2023", ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla ripartizione per l'anno 2023 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni;

Considerato:

- l'Allegato 2 Tabella Riparto "Fondo per le Politiche giovanili 2023" e riassegnazione quote annualità precedenti" dell'Intesa n. 202/CU del 20/12/2023, che stabilisce la quota per l'anno 2023 destinata dal Fondo per le politiche giovanili agli interventi per Regioni e delle Province Autonome pari ad € 23.279.345,00 e per codesta Regione pari ad € 1.650.166,00;

- il Decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 28 dicembre 2023, recante "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2023" - nota (DGSCU - 4.27.8 Prot.0079944 09/02/2024) del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - che attribuisce alle Regioni e alle Province Autonome una cifra pari ad € 23.279.345,00;

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14, "Norme in materia di Politiche per le giovani generazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 251 del 20/02/2024, avente per oggetto "Approvazione della proposta progettuale in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 denominata "GECO 13", ai sensi dell'Intesa rep. n.202/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023", inviata con nota Prot.0188946.U del 22/02/2024 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale come previsto dall'art. 3 comma 5 dell'Intesa sopracitata, del valore progettuale complessivo di € 1.862.291,00, di cui € 1.650.166,00 quale quota di finanziamento derivante dal Fondo Nazionale per le Politiche giovanili anno 2023 e la quota di € 212.125,00 quale quota di cofinanziamento regionale, la cui copertura è assicurata dal capitolo 71570 del bilancio regionale;

- il provvedimento "Piano operativo, interventi regionali programmati a valere dell'Intesa REP. n. 202/CU del 20 dicembre 2023", denominato "GECO 13 – Giovani evoluti e consapevoli", parte integrante e sostanziale della sopracitata D.G.R. n. 251/2024, la cui complessiva gestione del percorso sarà attivata tramite la costituzione di una cabina di regia con gli Enti locali, che sarà finalizzato all'attivazione di due azioni distinte:

1) AZIONI DI SISTEMA proposte dagli Enti locali dell'Emilia-Romagna da individuare tramite concertazione regionale. Il progetto prevede un'attività di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti (monitoraggio, comunicazione, assistenza tecnica, ecc.), che sarà realizzata anche mediante ricorso a Società in house della Regione Emilia-Romagna (Art-ER) e acquisizione di servizi.

2) AZIONI LOCALI di sostegno a progetti direttamente realizzati da giovani, gruppi informali, associazioni giovanili, soggetti del terzo settore, individuati e sviluppati di concerto con gli Enti locali, che dovranno prioritariamente intercettare i giovani nei territori decentrati e montani della Regione con modalità innovative, creative ed originali.

che interverranno nelle seguenti tematiche:

- iniziative rivolte a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili, al fine di consentire ai giovani la piena partecipazione e inclusione, con particolare attenzione a quelli in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET, alla vita politica, culturale e sociale, riconoscendone il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico, culturale e sociale, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dell'animazione socioeducativa;

- Iniziative di aggregazione, di promozione della creatività, di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale, culturale e di autonomia abitativa;

- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica, di promozione nei confronti dei giovani dell'educazione civica e dell'impegno sociale e orientamento personale e professionale, per favorire l'occupazione e l'accesso al mercato del lavoro;

- la realizzazione e/o la promozione di Carte Giovani Regionali, rivolte ai giovani tra i 14 e i 17 anni, in sinergia con la Carta Giovani Nazionale (CGN) e con quelle già esistenti in alcune Regioni, che possano aderire al circuito EYCA - European Youth Card Association, dando a tutti i titolari l'accesso ad una serie di opportunità e servizi e fungendo come strumento per lo sviluppo delle politiche giovanili a livello nazionale e regionale;

- azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile, volte a far acquisire ai giovani una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili;

- la nota Prot. 0145221 del 09/04/2024 di approvazione del Piano operativo di codesta Regione da parte del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale;

Vista la sopracitata deliberazione n. 251/2024 ed in particolare il punto 4.6, "Quadro logico di coerenza" dell'Allegato 1, "Piano operativo, interventi regionali programmati a valere Intesa 2023 - "GECO 13 – Giovani evoluti e consapevoli", in cui è previsto che le azioni di sistema proposte da Enti Locali dell'Emilia-Romagna saranno individuate tramite concertazione regionale.

Dato atto che la concertazione regionale con gli Enti locali della Regione Emilia-Romagna si è svolta al fine di assicurare adeguate capacità organizzative per lo svolgimento di azioni di sistema con ricaduta sull'intero territorio regionale ed al fine di giungere all'individuazione dei soggetti coinvolti e che verrà attivata una cabina di regia per il governo complessivo del processo di governance territoriale;

Dato atto, inoltre, dei seguenti incontri con gli assessori alle politiche giovanili:

- un incontro con l'Associazione di Comuni capoluogo (GA/ER) Giovani Artisti Emilia-Romagna in data 15 aprile 2024 alle ore 10,00;

- un incontro con i Comuni capoluogo di provincia e le Unioni di Comuni in data 22 aprile 2024 alle ore 9,00;

Dato atto, infine, degli ulteriori incontri operativi:

- un incontro il 23 aprile 2024 alle ore 9:00, con i Comuni capoluogo di provincia Prot. 22/05/2024.0523101;

- un incontro il 24 aprile 2024 alle ore 14:30, con le Unioni di Comuni Prot. 22/05/2024.0523147;

nei quali:

- sono state condivise le proposte progettuali ed i relativi budget di spesa in linea con le finalità del Piano operativo;

- sono state oggetto di discussione le stesse proposte progettuali;

- è stato richiesto l'invio dei progetti definitivi tramite PEC alle Città capoluogo di provincia entro la data del 15/05/2024 e alle Unioni di Comuni entro la data del 29/05/2024;

Preso atto che nei termini e con le modalità concertate, come specificato in Allegato 1) "Schema finanziario del Piano Operativo in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 ai sensi dell'Intesa Rep. n. 202/CU del 20 Dicembre 2023, denominato GECO 13 – Giovani Evoluti e Consapevoli", articolato in: sezione A) Azioni di sistema per giovani emiliano-romagnoli e Sezione B) Azioni locali per i giovani emiliano romagnoli, secondo quanto sopra previsto, sono pervenuti i progetti definitivi da parte di:

- Comuni capoluogo della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di € 425.000,00;

- Associazione di Comuni capoluogo (GA/ER) Giovani Artisti Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di € 150.000,00;

- Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di € 800.000,00;

Dato atto che, in continuità con le attività individuate nell'ambito del "Piano operativo, interventi regionali programmati a valere sull'Intesa 2023- "GECO 13 – Giovani evoluti e consapevoli", in sede di concertazione sono state previste attività di supporto all'azione complessiva di sviluppo progettuale, per l'importo complessivo di € 275.166,00, come di seguito ripartito:

- Attività di Supporto metodologico per una quota di € 200.000,00;

- Attività di Supporto informatico per una quota di € 75.166,00;

come specificato nel suindicato Allegato 1), alla Sezione A2) "Azioni di supporto metodologico e di supporto informatico", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno, per le ragioni sin qui esposte, con il presente provvedimento:

- di dare attuazione, sulla base delle modalità precisate nel Piano Operativo sopra citato, alle proposte progettuali individuate tramite concertazione, indicate nell'Allegato 1) "Schema finanziario del Piano Operativo in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 ai sensi dell'Intesa Rep. n. 202/CU del 20 Dicembre 2023, denominato GECO 13 – Giovani Evoluti e Consapevoli", parte integrante e sostanziale del presente atto, articolato nelle seguenti sezioni:

- sezione A) Azioni di sistema per giovani emiliano-romagnoli articolata in:

- Sezione A1) Azioni di sistema Comuni capoluogo;

- Sezione A2) Azioni di supporto metodologico e di supporto informatico;
 - Sezione B) Azioni locali per i giovani emiliano romagnoli articolata:
 - Sezione B1) Azioni locali Unioni di Comuni;
 - di provvedere all'assegnazione delle risorse, per quanto concerne le proposte progettuali degli Enti locali della Regione Emilia-Romagna e dell'Associazione GA/ER (Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna), a valere sul Fondo nazionale per le politiche giovanili 2023, per l'importo di € 1.375.000,00 come specificato nel medesimo Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per gli importi indicati a fianco di ciascun Ente beneficiario;
 - di procedere con successivi atti a destinare la somma complessiva di € 275.166,00, nell'ambito delle azioni di supporto metodologico ed informatico, così come specificato nel medesimo Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla Sezione A2) "Azioni di supporto metodologico e di supporto informatico";
- Ritenuto inoltre opportuno:
- di approvare:
 - lo Schema di convenzione, di cui all'Allegato 2), con il quale si disciplina la collaborazione fra la Regione e i Soggetti beneficiari coinvolti nell'attuazione degli interventi, individuati nella sezione A1) Azioni di sistema Comuni capoluogo, e nella Sezione B1) Azioni locali Unioni di Comuni dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e l'Accordo per il trattamento di dati personali, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine della disciplina in materia di dati personali per conto dell'Amministrazione regionale;
 - la Scheda di monitoraggio, di cui all'Allegato 3), finalizzato al monitoraggio semestrale per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - di stabilire che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali:
 - a) alla concessione del contributo e all'assunzione del relativo impegno di spesa, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;
 - b) alla liquidazione e alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in conformità alle disposizioni indicate nella propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii, per quanto applicabile, ad avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 secondo le modalità indicate dall'art. 6 dello schema di convenzione di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - c) alla istituzione della Cabina di regia costituita dai tecnici regionali e dai referenti di Comuni Capoluogo e Unioni di Comuni, con funzioni di raccordo complessivo delle attività;

Dato atto altresì che sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani, l'intervento oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.;
- la Comunicazione della Commissione 2016/c262/01 sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato;

Considerato che il presente provvedimento non costituisce un regime di Aiuti di Stato, in quanto contribuisce allo svolgimento di attività non economiche, che non hanno incidenza sugli scambi, né sulla concorrenza secondo quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato citata;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28/12/2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024"
- la L.R. 28/12/2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28/12/2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione n. 2291 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii” ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e successive modifiche ed in particolare l’art.83, comma 3, lett. a) ed e);

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2169 del 20 dicembre 2017 ad oggetto “Primi adeguamenti al Regolamento (UE) 2016/67: definizione organizzativa e designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22/11/2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 20/06/2022 ad oggetto “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

Viste, inoltre:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa” e ss.mm.ii;

- n. 5623 del 18 marzo 2024 “Attribuzione degli incarichi di titolarità di elevata qualificazione” presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste, infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente riportate:

1) di dare attuazione, sulla base delle modalità individuate nella sopracitata deliberazione n. 251/2024 ed in particolare nell'Allegato 1) "Schema finanziario del Piano Operativo in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 ai sensi dell'Intesa Rep. n. 202/CU del 20 Dicembre 2023, denominato GECON 13 – Giovani Evoluti e Consapevoli", parte integrante e sostanziale del presente atto, per quanto concerne le proposte progettuali dei Soggetti beneficiari individuati, secondo quanto indicato nei capitoli Bilancio regionale 2024/2026;

2) di approvare e assegnare le proposte progettuali indicate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sezione A1) Azioni di sistema Comuni capoluogo, e Sezione B1) Azioni locali Unioni di Comuni;

3) di dare atto che con successivi atti si provvederà a destinare la somma restante di € 275.166,00, indicata nell'Allegato 1) alla Sezione A2) Azioni di supporto metodologico e di supporto informatico, come di seguito ripartita:

- € 200.000,00 a supporto metodologico;
- € 75.166,00 a supporto informatico;

4) di dare atto altresì che il valore complessivo della "Proposta progettuale in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 ai sensi dell'Intesa Rep. n. 202/CU del 20 dicembre 2023", denominata "GECON 13 – Giovani evoluti e consapevoli" risulta pari ad € 1.862.291,00 suddiviso in:

- € 1.650.166,00 - quota di finanziamento derivante dal Fondo nazionale per le Politiche Giovanili 2023;
- € 212.125,00 - quota di cofinanziamento regionale, che trova copertura sul capitolo 71570 "Contributi a EE.LL. per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, inseriti nella propria Determinazione dirigenziale n. 11262 del 22/05/2023 recante "L.R. 14/2008 - Spesa corrente - concessione e impegno dei contributi assegnati a beneficiari pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle giovani generazioni - anno 2023 – D.G.R. n. 1246/2022 e s.m.";

5) di approvare:

- lo Schema di convenzione, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale si disciplina la collaborazione fra la Regione e i Soggetti beneficiari coinvolti nell'attuazione degli interventi, individuati nella sezione A1) Azioni di sistema Comuni capoluogo, e nella Sezione B1) Azioni locali Unioni di Comuni dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e l'Accordo per il trattamento di dati personali, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine della disciplina in materia di dati personali per conto dell'Amministrazione regionale;

- la Scheda di monitoraggio di cui all'Allegato 3), finalizzato al monitoraggio semestrale per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

6) di stabilire che il Dirigente regionale competente per materia provvederà con successivi provvedimenti a favore degli Enti pubblici beneficiari:

- alla sottoscrizione delle convenzioni, nei modi e nei termini di legge, apportando ad esse le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie o comunque utili al loro perfezionamento;
- alla concessione del contributo e all'assunzione del relativo impegno di spesa, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;
- alla liquidazione e alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in conformità alle disposizioni indicate nella propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii, per quanto applicabile, ad avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e con riferimento all'art. 6 dello Schema di Convenzione di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a ridurre in misura proporzionale il contributo in relazione ai costi effettivamente sostenuti;
- ad istituire la Cabina di regia con tecnici regionali e referenti di Comuni Capoluogo e Unioni di Comuni, con funzioni di raccordo complessivo delle attività;

7) di dare atto inoltre che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente Area Economia della cultura e politiche giovanili, l'intervento oggetto dei contributi di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alla pubblicazione del presente atto, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO 1)

Schema finanziario del Piano Operativo in materia di politiche giovanili per l'anno 2023 ai sensi dell'Intesa Rep. n. 202/2024 del 20 dicembre 2023, denominata "GECCO 13 – Giovani evoluti e consapevoli"							
Ambiti di intervento GECCO 13 Intesa 202/2024 del 20/12/2023	Beneficiari	Titolo progetto	Costo del progetto	Finanziamento assegnato a valere sul fondo nazionale politiche giovanili	Cofinanziamento regionale di cui alla DD 11262 del 22/05/2023	Tempi di realizzazione: Avvio/Termine	
Sezione A) Azioni di sistema Comuni capoluogo							
<p>Iniziativa rivolta a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili, al fine di consentire ai giovani la piena partecipazione e inclusione, con particolare attenzione a quelli in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET, alla vita politica, culturale e sociale, riconoscendo il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico, culturale e sociale, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dell'animazione socioeducativa;</p> <p>Iniziativa di aggregazione, di promozione della creatività, di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale, culturale e di autonomia abitativa;</p> <p>Azioni di contrasto alla dispersione scolastica, di promozione nei confronti dei giovani dell'educazione civica e dell'impegno sociale e orientamento personale e professionale, per favorire l'occupazione e l'accesso al mercato del lavoro;</p> <p>La realizzazione e/o la promozione di Carte Giovani Regionali, rivolte ai giovani tra i 14 e i 17 anni, in sinergia con la Carta Giovani Nazionale (CGN) e con quelle già esistenti in alcune Regioni, che possano aderire al circuito EYCA - European Youth Card Association, dando a tutti i titolari l'accesso ad una serie di opportunità e servizi e fungendo come strumento per lo sviluppo delle politiche giovanili a livello nazionale e regionale;</p> <p>Azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile, volte a far acquisire ai giovani una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili;</p>	Comune di Piacenza	Piacenza 2030 - Officina Young 2030 (Prot. PG 0496164 del 15/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00			
	Comune di Parma	Protagonismo ai Giovani (Prot. PG 0444949 del 30/04/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00			
	Comune di Reggio Emilia	Si può fare!	(Prot. PG 0501231 del 16/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
		Progetti con i giovani: osservare, formare e agire	(Prot. PG 0501231 del 16/05/2024)	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Comune di Modena	Hub in polis II	(Prot. PG 0496839 del 15/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
		Manuale operativo per gli Informagiovani	(Prot. PG 0496839 del 15/05/2024)	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Comune di Bologna	Viaggi in Comune	(Prot. PG 0496871 del 15/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
		Giovozoom on E-R	(Prot. PG 0496871 del 15/05/2024)	€ 95.000,00	€ 95.000,00		
	Comune di Ferrara	GiovalINE 2024	(Prot. PG 0490056 del 14/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
		Centri in rete	(Prot. PG 0496969 del 15/05/2024)	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Comune di Forlì	Giovani in azione a Forlì	(Prot. PG 0497826 del 15/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
		Caldera - Fuoco alle idee	(PG 0494321 del 15/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
	Comune di Cesena	Officina Youz Ravenna	(PG 0496912 del 15/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
Youz Worker II edizione		(PG 0496912 del 15/05/2024)	€ 75.000,00	€ 75.000,00			
Comune di Rimini	Generazioni	(PG. 0494221 del 15/05/2024)	€ 18.000,00	€ 18.000,00			
	Costellazione	(PG. 0478845 del 09/05/2024)	€ 150.000,00	€ 150.000,00			
GAE/ER							
		TOTALE Sezione A	€ 575.000,00	€ 575.000,00			
					€ 212.125,00	Dalla data di stipula delle convenzioni a novembre 2025	

Sezione A2) Azioni di supporto metodologico e di supporto informatico					
<p>Iniziative rivolte a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili, al fine di consentire ai giovani la piena partecipazione e inclusione, con particolare attenzione a quelli in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET, alla vita politica, culturale e sociale, riconoscendo il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico, culturale e sociale, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dell'animazione socioeducativa;</p> <p>Iniziative di aggregazione, di promozione della creatività, di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale, culturale e di autonomia abitativa;</p> <p>Azioni di contrasto alla dispersione scolastica, di promozione nei confronti dei giovani dell'educazione civica e dell'impegno sociale e orientamento personale e professionale, per favorire l'occupazione e l'accesso al mercato del lavoro;</p> <p>Realizzazione e/o la promozione di Carte Giovani Regionali, rivolte ai giovani tra i 14 e i 17 anni, in sinergia con la Carta Giovani Nazionale (CGN) e con quelle già esistenti in alcune Regioni, che possano aderire al circuito EYCA - European Youth Card Association, dando a tutti i titolari l'accesso ad una serie di opportunità e servizi e fungendo come strumento per lo sviluppo delle politiche giovanili a livello nazionale e regionale;</p> <p>Azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile, volte a far acquisire ai giovani una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili;</p>	ARTER	Azioni di supporto metodologico	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
	Da individuare con successivi atti	Azioni di supporto informatico	€ 75.166,00	€ 75.166,00	
	TOTALE Sezione A2)			€ 275.166,00	
	TOTALE COMPLESSIVO Sezione A): Sezione A1) + Sezione A2)			€ 850.166,00	
				€ 212.125,00	€ 1.062.291,00

Ambiti di intervento GECCO 13 Intesa 202/ CU del 20/12/2023	Beneficiari	Titolo progetto	Costo del progetto	Finanziamento assegnato a valere sul Fondo nazionale politiche giovanili	Cofinanziamento regionale di cui alla DD 11262 del 22/05/2023	Tempi di realizzazione: Avvio/Termine
Sezione B) Azioni locali per giovani emiliano-romagnoli						
Sezione B1) Azioni locali Unioni di Comuni						
<p>Iniziativa rivolta a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili, al fine di consentire ai giovani la piena partecipazione e inclusione, con particolare attenzione a quelli in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET, alla vita politica, culturale e sociale; riconosce il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico, culturale e sociale, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dell'animazione socioeducativa;</p> <p>Iniziativa di aggregazione, di promozione della creatività, di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale, culturale e di autonomia abitativa;</p> <p>Azioni di contrasto alla dispersione scolastica, di promozione nei confronti dei giovani dell'educazione civica e dell'impegno sociale e orientamento personale e professionale, per favorire l'occupazione e l'accesso al mercato del lavoro;</p> <p>la realizzazione e/o la promozione di Carte Giovani Regionali, rivolte ai giovani tra i 14 e i 17 anni, in sinergia con la Carta Giovani Nazionale (CGN) e con quelle già esistenti in alcune Regioni, che possano aderire al circuito EYCA - European Youth Card Association, dando a tutti i titolari l'accesso ad una serie di opportunità e servizi e fungendo come strumento per lo sviluppo delle politiche giovanili a livello nazionale e regionale;</p>	Unione Montana dei Comuni Alta Val Nure	L'UNIONE fa la Carta! Prot. PG 0549606 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	STIAMO INSIEME IN MODO SOSTENIBILE Prot. PG 0551195 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Unione Bassa Ovest Parmense	Educativa in Unione Prot. PG 0551118 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno	SGUARDI GIOVANI Nuove opportunità di protagonismo e di autodeterminazione come ricchezza per il territorio Prot. PG 0550779 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Unione Montana Appennino Parma Est	L.O.F.T. Lasciateci Organizzare...Fuori Tutti! Prot. PG 0550297 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Unione Pedemontana Parmense	Sogna ragazzo sogna Prot. PG 053130 del 24/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Unione Bassa Reggiana	InterActions Plus Prot. PG 0549812 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Unione Colline Matildiche	L'IDEA GIUSTA - 2024 Prot. PG 0518113 del 21/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 212.125,00	Dalla data di stipula delle convenzioni a novembre 2025
	Unione Pianura Reggiana	PROTAGONISTI ORA Prot. PG 0551280 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Unione Terra di Mezzo	UN GIOCO DA RAGAZZI Prot. PG 0550010 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
Unione Tresharò Secchia	GREAT - Giovani Realtà Attive Prot. PG 0553814 del 30/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00			
Unione Val d'Enza	Giovani Wannabe - Val d'Enza Prot. PG 0547232 del 28/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00			
Unione Comuni del Sorbara	IDEE IN AZIONE Prot. PG 0550824 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00			
Unione Comuni Distretto Ceramico	GIOVANI Attivi-AZIONI. YOUZ OFFICINA Prot. PG 0551253 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00			
Unione Comuni Modenesi Area Nord	S.L.A.N.G.G. Stimolare l'associazionismo nelle giovani generazioni Prot. PG 0551515 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00			
Unione delle Terre d'Argine	UN TAVOLO SULL'ARGINE Prot. PG 0540098 del 27/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00			

Azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile, volte a far acquisire ai giovani una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili							
Unione Terre di Castelli	Castelli di idee Prot. PG 0533306 del 24/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Nuovo Circondario Imolese	CON I GIOVANI: PERCORSI, PROGETTI E PROSPETTIVE Prot. PG 0551221 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione Comuni Terre Planura	Radio Terre Prot. PG 0544555 del 28/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	Coltivare futuro Prot. PG 0550858 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione Reno Galliera	We trust in YOUth Prot. PG 0549492 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione Savena - Idice	YOUTH EMPOWERMENT" - Progetti giovanili per lo sviluppo del territorio Prot. PG 0533073 del 24/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione Terre d'Acqua	Fiumi di idee che attraversano le Terre d'Acqua Prot. PG 0551844 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione dei Comuni Terre del Delta	Da Youz alle Terre del Delta Prot. PG 0550840 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	"IL CANTIERE DELLE IDEE" - PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA PER LE GIOVANI GENERAZIONI DELL'UNIONE TERRE E FIUMI Prot. PG 0533187 del 24/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione Valli e Delizie	Valli e Delizie per i giovani Prot. PG 0547292 del 28/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione dei Comuni Valle del Savio	Vulcanica - Unione creativa Prot. PG 0543941 del 28/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione Rubicone Mare	C'era una svolta Prot. PG 0551327 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Young Journey maps Prot. PG 0551584 del 29/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione della Romagna Faentina	GECCO-FA Prot. PG 0553854 del 30/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione della Valconca	ValconcaEuropa Prot. PG 0547199 del 28/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
Unione di Comuni Valmarecchia	ROAD TO VALMARECCHIA Prot. PG 0518179 del 21/05/2024	€ 25.000,00	€ 25.000,00				
	TOTALE sezione B)	€ 800.000,00	€ 800.000,00				
	TOTALE COMPLESSIVO Sezione A) + sezione B)		€ 1.650.166,00				
		€ 212.125,00					
			€ 1.862.291,00				

ALLEGATO 2)**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI
ALL'INTESA Rep. n. 202/CU - GECO 13**

L'anno 2024 il giorno indicato nel repertorio, tra i soggetti sottoindicati:

TRA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, rappresentata da Lucia De Siervo, nella Sua qualità di Dirigente dell'Area Economia della Cultura e Politiche Giovanili, domiciliata per la carica in Viale Aldo Moro 52, Bologna, come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. del;

E

(denominazione)..... rappresentato dadomiciliato per la carica in viaautorizzato da

Premesso che:

- in sede di Conferenza Unificata Rep. n. 202/CU, in data 20 dicembre 2023 è stata sancita l'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla ripartizione per l'anno 2023 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni;
- l'Allegato 2 Tabella Riparto "Fondo per le Politiche giovanili 2023" e riassegnazione quote annualità precedenti" dell'Intesa n. 202/CU del 20/12/2023, che stabilisce la quota per l'anno 2023 destinata dal Fondo per le politiche giovanili agli interventi per Regioni e delle Province Autonome pari ad € 23.279.345,00 e per codesta Regione pari ad € 1.650.166,00;
- il Decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 28 dicembre 2023, recante "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2023" - nota (DGSCU - 4.27.8 Prot.0079944 09/02/2024) del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - che attribuisce alle Regioni e alle Province Autonome una cifra pari ad € 23.279.345,00;
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018 nonché il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Dato atto che:

- la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n.../2024 ha dato attuazione all'intervento.... sulla base di quanto indicato nel "Piano operativo, interventi regionali programmati a valere Intesa 2023 - "GECO 13 - Giovani evoluti e consapevoli";
- con la succitata deliberazione, n.../2024 è stato altresì approvato il presente Schema di convenzione per disciplinare la collaborazione fra la Regione e i Soggetti pubblici coinvolti nell'attuazione degli interventi;

Tutto ciò premesso e considerato tra la Regione Emilia-Romagna e il seguente Soggetto pubblico coinvolto si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Oggetto

1. La Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) e il *Soggetto pubblico coinvolto* sottoscrivono la presente convenzione per l'attuazione delle attività previste dall'intervento di cui all'Intesa "GECO 13- *Giovani Evoluti e Consapevoli*" (di seguito *GECO 13*).
2. Le attività per la realizzazione dell'intervento, in coerenza con quanto indicato nel Piano operativo, interventi regionali programmati a valere Intesa 2023- "GECO 13 - Giovani evoluti e consapevoli, vengono meglio specificati e riassunti nei punti seguenti:

Titolo:

Obiettivi:

Descrizione dettagliata delle azioni:

ART. 2

Durata

La presente convenzione e le relative attività hanno durata fino al **15/11/2025** dalla sottoscrizione della stessa.

La presente convenzione s'intenderà sottoscritta alla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione, quale ultimo firmatario e di repertoriazione della stessa alla quale si procederà nella medesima data.

ART. 3

Costo dell'intervento e copertura finanziaria

L'intervento di cui all'articolo 1 prevede un costo complessivo di € a carico del Fondo nazionale per le politiche giovanili.

ART. 4

Impegni di ... (denominazione del soggetto coinvolto)

Ai fini dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 1 (denominazione del soggetto coinvolto) si impegna a:

- a) realizzare le attività ossia le azioni previste dall'intervento di cui all'articolo 1;
- b) compilare, con cadenza semestrale l'apposita "Scheda di monitoraggio" Allegato A della presente convenzione, a decorrere dalla sottoscrizione della presente convenzione, da inviare all'indirizzo PEC: politichegiovanili@postacert.regione.emilia-romagna.it al fine di consentire alla Regione il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi previsti dalla presente Convenzione;
- c) comunicare tempestivamente alla Regione informazioni dettagliate circa eventuali ritardi nello svolgimento delle attività previste, ossia azioni svolte, fatti che ne pregiudichino lo svolgimento o ne comportino un'attuazione parziale, nonché fatti che possano comportare la riduzione del cofinanziamento delle attività a carico del medesimo soggetto;
- d) evidenziare, in ogni strumento di promozione e di informazione, tramite l'apposizione del logo della Regione Emilia-Romagna e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che l'attività oggetto della presente convenzione rientra negli interventi previsti da GECO 13 ed è realizzata con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di politiche giovanili e servizio civile universale e della Regione Emilia-Romagna - Assessorato al welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne;
- e) garantire, ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2016/C262/01, paragrafo 34, che la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento siano svolte con finalità esclusivamente sociali e culturali che non rivestano carattere economico e non costituiscano Aiuto di Stato.

ART. 5**Impegni della Regione**

La Regione si impegna a concorrere all'attuazione in collaborazione del progetto di cui all'art. 1) attraverso:

- la collaborazione dei propri uffici per favorire l'efficacia delle attività previste;
- la concessione dei contributi per l'importo indicato all'art. 3.

ART. 6**Modalità di liquidazione dei contributi a valere sul Fondo nazionale politiche giovanili**

I contributi verranno liquidati ed erogati a presentazione, da parte del Soggetto attuatore dell'intervento, della documentazione e nelle modalità di seguito indicate:

- una prima tranche, fino al 30% del contributo in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute;
- il saldo a conclusione dell'attività e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, a fronte della presentazione da parte del soggetto attuatore di una relazione consuntiva sulle attività svolte, corredata dalla relativa rendicontazione finanziaria delle spese a consuntivo relative alle attività da realizzarsi, fermo restando quanto indicato al successivo art.7. La documentazione contabile dovrà contenere l'indicazione del luogo di conservazione, il tutto debitamente firmato dal Responsabile del Procedimento o dal Legale Rappresentante dell'Ente;
oppure
- con rendicontazione del 100% della spesa sostenuta pari al 100% del costo del progetto - Richiesta saldo in un'unica tranche;

ART. 7**Verifiche amministrativo-contabili sull'attuazione del progetto**

La Regione procede a verifiche amministrativo-contabili concernenti la realizzazione ed i risultati dell'intervento oggetto della presente convenzione in particolare attraverso:

- incontri periodici di verifica;
- relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, tramite l'ALLEGATO 2A) Scheda di monitoraggio: prima relazione il 03/12/2024; seconda relazione il 03/06/2025; terza e ultima relazione il 15/11/2025;

- richieste di atti e delle necessarie documentazioni.

Nel corso della realizzazione delle azioni oggetto della convenzione la Regione può definire inoltre le forme e le modalità per riorientare le azioni previste al fine del raggiungimento dei risultati.

Art. 8

Sicurezza e riservatezza

1. L'Ente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della Convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione regionale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Ente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Amministrazione regionale per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. L'Ente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione regionale ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la Convenzione, fermo restando che L'Ente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. L'Ente potrà citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la propria partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione regionale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione regionale attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dalla presente Convenzione.
9. L'Ente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione regionale, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della Convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione regionale.

Art. 8 bis

Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione della presente Convenzione, L'Ente effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'Accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.
3. L'Ente è, pertanto, designato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, il quale si obbliga a dare esecuzione alla Convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato alla presente Convenzione.
4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'Accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART. 9

Registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della Legge 241/90 e successive modifiche.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per

Il Dirigente regionale

Il Legale rappresentante

**"Accordo per il trattamento di dati personali di cui all'Allegato
2) Schema di convenzione"**

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante della Convenzione siglata tra la Giunta della Regione Emilia-Romagna e il Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR

Premesse

(A) Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dal Glossario.

(B) Le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679.

(C) Le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del regolamento (UE) 2016/679

(D) Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679

(E) Le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679 o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

(F) In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Le Parti convengono quanto segue:

1. Descrizione del trattamento

1.1 Finalità

Il responsabile effettuerà trattamenti di dati personali per conto del Titolare all'unico scopo di perseguire gli obiettivi ed espletare le azioni oggetto della presente convenzione, in particolare le operazioni di trattamento perseguono le seguenti finalità:

a) gestire interventi in attuazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili- GECO 13 (Intesa Rep. 202/CU del 20/12/2023), in coerenza con la programmazione regionale;

b) raccolta e messa a disposizione on line dei dati informativi (immagini) e di contatto relativi a luoghi (privati e pubblici, esterni e interni) che hanno dato la disponibilità ad eventi di GECO 13;

c) registrazione dei dati finalizzati agli interventi di GECO 13;

- e) partecipazione alle azioni collegate agli interventi di GECO 13;
- f) realizzazione di attività di informazione e promozione delle politiche regionali esclusivamente legate agli interventi di GECO 13;
- g) elaborazione per uso statistico e monitoraggio degli interventi di GECO 13 in modo anonimo e aggregato;

1.2 Categorie di dati personali trattati

- Dipendenti/Consulenti
- Utenti
- Soggetti che ricoprono cariche sociali
- Beneficiari o assistiti
- Pazienti
- Minori
- Persone vulnerabili
- Migranti
- Studenti maggiorenni
- Lavoratori
- Cittadini

1.3 Categorie di dati personali trattati

- Dati personali di natura particolare
- Dati personali comuni
- Dati personali relativi a condanne penali e reati

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Amministrazione regionale garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto della Convenzione, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per

iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Amministrazione regionale.

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Amministrazione regionale e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo.

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Amministrazione regionale, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie.

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Amministrazione regionale se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Amministrazione stessa si ponga in violazione di Normativa applicabile.

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Amministrazione regionale dagli interessati relativamente ai loro dati personali e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Amministrazione stessa in materia;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Amministrazione regionale dei dati personali di ogni interessato e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Amministrazione stessa in materia;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dall'Amministrazione regionale e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Amministrazione stessa in materia;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Amministrazione regionale e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dalla stessa in materia.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Amministrazione regionale cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Amministrazione regionale intenderà

esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

2.5 Nel caso in cui il Responsabile del trattamento sia tenuto alla raccolta di dati personali per conto dell'Ente, lo stesso deve somministrare agli interessati l'informativa per il trattamento dei dati personali utilizzando il fac-simile messo a disposizione dal Titolare.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate a salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.4 Il Responsabile del trattamento utilizza postazioni client e strumenti il cui accesso è subordinato all'inserimento di credenziali di autenticazione;

3.5 Il Responsabile non utilizza credenziali non nominative per l'accesso ai propri sistemi;

3.6 Il Responsabile adotta policy per la gestione sicura delle informazioni e dei dispositivi informatici, per il controllo di accesso, per la risposta agli incidenti e per la conservazione dei dati;

3.7 Il Responsabile del trattamento, in caso di trattamenti effettuati con strumenti non telematici, adotta misure adeguate (quali ad es. la chiusura a chiave di armadi e cassetti, archivio ad accesso controllato ecc.) atte a prevenire l'accesso di soggetti non autorizzati ai dati personali trattati.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima

cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Amministrazione regionale.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Amministrazione regionale le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nella Convenzione di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Documentazione e rispetto

6.1 Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.

6.2 Il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.

6.3 Il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento.

6.4 Il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

6.5 Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

7.1 Nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Amministrazione regionale ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

7.2 Su specifica richiesta dell'Amministrazione regionale, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni SubResponsabile sottoscriva direttamente con l'Amministrazione stessa un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

7.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione regionale per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

8. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1 L'Amministrazione regionale non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

9. Assistenza al Titolare del trattamento

9.1 Il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.

9.2 Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di

cui ai punti 9.1 e 9.2, il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.

10. Notifica di una violazione dei dati personali

10.1 In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

10.2 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:

i. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;

ii. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

iii. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

c) nell'adempire, in conformità dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

10.3 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al

titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11. Inosservanza delle clausole e risoluzione

11.1 Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

11.2 Il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:

- i. il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento in conformità del punto 11.1 e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- ii. il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679;
- iii. il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

11.3 Il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.

11.4 Dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare del trattamento tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

12. Responsabilità e manleva

12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al presente accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

GLOSSARIO

"Garante per la protezione dei dati personali": è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

"Dati personali ": qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

"GDPR" o "Regolamento": si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

"Normativa Applicabile": si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

"Appendice Security": consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

"Reclamo": si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

"Titolare del Trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

"Trattamento": qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

"Responsabile del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

"Pseudonimizzazione": il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

ALLEGATO 3) Scheda di monitoraggio semestrale per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Eventuali criticità emerse nel corso della realizzazione delle attività			
(Indicare le criticità riscontrate, le eventuali motivazioni di sospensione delle attività. Nel caso di più interventi specificare le criticità di ogni singolo intervento)			
Indicatori quantitativi			
(Indicare, per ogni singolo intervento, l'andamento degli indicatori quantitativi individuati nella scheda progetto, il loro valore complessivo riferito al progetto, nonché lo stato di realizzazione, con riferimento in particolare a: (i) numero di giovani coinvolti e/o interagenti (dato obbligatorio), (ii) numero dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile realizzati, (iii) numero delle istituzioni scolastiche e/o universitarie o degli enti di formazione professionale coinvolti (iv) numero di sportelli di ascolto e di supporto psicologico realizzati, (v) numero delle organizzazioni produttive/imprese, (vi) ulteriori specifici indicatori relativi ai singoli interventi indicati nella scheda progetto (da riportare nella colonna "Note")			
TITOLO INTERVENTO	INDICATORE QUANTITATIVO		MISURAZIONE DELL'INDICATORE (in numero)
	Indicatore	Note	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1071

Sistema regionale IEFP. Approvazione dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f.2024/2025. Avviso allegato 1 della DGR n. 626/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Richiamati inoltre:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamato in particolare il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale", in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;
- n.1161/2023 “Modifiche alla DGR n. 201/2022 “Criteri e requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003” e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;
- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006”;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 582/2021 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti” con riferimento alle Commissioni d’esame e alle Attestazioni in esito;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;
- n. 7784/2024 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 4814 del 7 marzo 2024”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la propria deliberazione n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell’apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n.5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre dell'allegato C) "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";
- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/702 e di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL;

Richiamati inoltre:

- il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2023 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale;
- il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.98/2024 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 626 del 15/04/2024 "Approvazione degli Avvisi a presentare percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale e delle misure di sostegno a.f.2024/2025. Sistema regionale IeFP";

Richiamato in particolare l'"Avviso pubblico a presentare percorsi di IV anno in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2024/2025. Sistema regionale IeFP", di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 626/2024;

Considerato che nel sopracitato Avviso sono stati definiti tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili pari euro 5.000.000,00 di cui alle risorse nazionali Legge 144/1999 e i vincoli finanziari;
- le modalità e i termini di presentazione delle operazioni;
- le procedure e i criteri di valutazione;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese".;
- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con il supporto nella fase di preistruttoria tecnica di ART-ER S.c.p.a. che si concluderà con la definizione di una graduatoria redatta in ordine di punteggio conseguito;
- le operazioni siano approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sotto criterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" ed un punteggio pari o superiore a 75/100;
- le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e saranno finanziabili fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che con Determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n. 10365 del 23/05/2024 ad oggetto "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione dei percorsi di IV anno in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata – per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma a.f. 2024/2025, Avviso Allegato 1 alla DGR n.626/2024" sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione e definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 44 Operazioni che corrispondono a 44 percorsi di IV anno del sistema IeFP in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale da realizzare nell'a.s. 2024/2025, per un costo complessivo di euro 5.342.315,24 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto che in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro, nominato con la sopracitata determinazione n.10365/2024, in applicazione in applicazione di quanto previsto al punto N) "Procedure e criteri di valutazione", tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata determinazione n.10365/2024, si è riunito nella giornata del 03/06/2024 in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 44 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che le n. 44 operazioni sono risultate approvabili, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" ed un punteggio pari o superiore a 75/100, ed inserite in una graduatoria per punteggio conseguito, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le n. 44 operazioni approvabili rendono disponibili ai giovani, che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione, percorsi di IV anno di IeFP per la prosecuzione del proprio percorso formativo ed in particolare:

- consentono di mantenere invariata la potenziale offerta costituita, come nell'a.s. 2023/2024, da 44 percorsi per l'acquisizione di una qualifica di IV livello con valore di diploma disponibili sull'intero territorio regionale, che potranno essere avviati a fronte dell'effettiva domanda;
- l'offerta complessiva, nella sua unitarietà e integrazione, risulta adeguata e non sovrapposta per qualifiche in accesso e territorio di riferimento;
- prevedono con contributo pubblico richiesto pari a euro 5.342.315,24;

Dato atto che il decreto ministeriale n. 98 del 18/04/2024 ha assegnato ulteriori risorse nazionali pari a euro 8.375.810,00 di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale;

Ritenuto per quanto sopra di disporre che le n. 44 Operazioni approvabili siano finanziabili a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 di cui ai Decreti n. 73/2023 e n.98/2024 come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 626/2024 e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene la graduatoria ordinata per punteggio delle n. 44 operazioni approvabili;
- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco delle operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 5.342.315,24 e un contributo pubblico di pari importo a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999;
- l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco dei n. 44 percorsi che costituiscono l'offerta formativa per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale per l'a.s. 2024/2025;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le operazioni approvate in esito al presente atto dovranno essere avviate in coerenza al calendario scolastico per l'a.s. 2024/2025 e pertanto i percorsi formativi dovranno essere avviati il 16 settembre 2024 con un numero minimo di 15 allievi che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso, pena la revoca;

Dato atto altresì che, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 626/2024, al finanziamento delle n. 44 operazioni finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto infine che l'“Atto di impegno” di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa, è stato acquisito unitamente alla richiesta di finanziamento;

Dato atto che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2024, per il 70% sull'annualità 2025;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n.17/2023, “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n.18/2023, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- n.19/2023, “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che, in risposta all'Avviso Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.626/2024, sono pervenute complessivamente n. 44 operazioni per un costo complessivo di euro 5.342.315,24 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;
2. di prendere atto che in esito all'istruttoria di ammissibilità eseguita dal gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n.10365/2024, in applicazione di quanto previsto al punto N) "Procedure e criteri di valutazione", tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;
3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n.10365/2024, con il supporto della pre-istruttoria tecnica di ART-ER SCPA, le n. 44 operazioni sono risultate approvabili in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" ed un punteggio pari o superiore a 75/100;
4. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n.626/2024:
 - l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene la graduatoria ordinata per punteggio delle n. 44 operazioni approvabili;
 - l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco delle n. 44 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 5.342.315,24 e un contributo pubblico di pari importo a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 73/2023 e n. 98/2024;
 - l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco dei n. 44 percorsi che costituiscono l'offerta formativa per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale per l'a.s. 2024/2025;
5. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 626/2024 che al finanziamento delle n. 44 operazioni finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
6. di dare atto che è stato acquisito, unitamente alla richiesta di finanziamento, l'"Atto di impegno" di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
7. di dare atto inoltre che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano, secondo il calendario scolastico regionale, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2024, per il 70% sull'annualità 2025;
8. di confermare, così come definito al punto P. "Modalità di finanziamento e di liquidazione" dell'Avviso Allegato 1) della sopracitata propria deliberazione n.626/2024 che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità, nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e tenuto conto dell'imputazione della spesa negli anni 2024 e 2025:
 - mediante richiesta di rimborsi (massimo 4 domande di rimborso) del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
9. di dare atto, altresì, che alle operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
10. di confermare che le operazioni che si approvano con il presente provvedimento devono essere attivate in coerenza al calendario scolastico per l'a.s. 2024/2025 e pertanto i percorsi formativi dovranno essere avviati il 16 settembre 2024 con un numero minimo di 15 allievi, pena la revoca;

11. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione al Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Settore con propria nota;
12. di dare atto, così come definito al punto J. “Impegni del Soggetto Attuatore” di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 626/2024, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione per la registrazione delle presenze per la componente d’aula, dovrà essere fatto ricorso al Registro On Line (ROL);
13. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle operazioni di cui all’Allegato 2) approvate con il presente provvedimento, si impegnano:
 - a rispettare gli impegni di cui al punto J. dell’Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 626/2024;
 - a rispettare gli obblighi di cui all’art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;
14. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell’Avviso, Allegato 1) alla già più volte citata propria deliberazione n.626/2024;
15. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
16. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e su sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 626/2024 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di finanziamento	Punt.	Esito
2024-21624/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	120.136,50	120.136,50	Legge 144/1999	78,5	Da approvare con modifiche
2024-21721/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	78,5	Da approvare con modifiche
2024-21720/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	78,0	Da approvare con modifiche
2024-21645/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	119.393,58	119.393,58	Legge 144/1999	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21646/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21693/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	122.905,70	122.905,70	Legge 144/1999	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21693/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.393,58	119.393,58	Legge 144/1999	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21717/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	126.222,90	126.222,90	Legge 144/1999	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21668/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Accoppiatore	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	77,0	Da approvare con modifiche
2024-21669/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Estetista	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	77,0	Da approvare con modifiche
2024-21694/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO GRAFICO	122.264,02	122.264,02	Legge 144/1999	77,0	Da approvare con modifiche
2024-21712/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	124.440,90	124.440,90	Legge 144/1999	77,0	Da approvare con modifiche
2024-21647/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	TECNICO GRAFICO	121.960,30	121.960,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21675/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	ESTETISTA	123.838,50	123.838,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21677/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	Tecnico autronico dell'automobile	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21681/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21688/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21692/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico grafico	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21730/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ACCONCIATORE	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21639/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21643/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2024-21667/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Estetista	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21676/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Acconciatore	121.486,86	121.486,86	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21678/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21679/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21680/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	ESTETISTA	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21682/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	ESTETISTA	125.482,50	125.482,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21683/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21684/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21685/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21686/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21687/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Acconciatore	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21689/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Estetista	125.674,90	125.674,90	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21700/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21701/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21732/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	121.960,30	121.960,30	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21733/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	121.960,30	121.960,30	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21737/RER	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21690/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	75,5	Da approvare con modifiche
2024-21691/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	75,5	Da approvare con modifiche
2024-21718/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	75,5	Da approvare con modifiche
2024-21719/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico della produzione pasti	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	75,5	Da approvare con modifiche
2024-21729/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Tecnico della produzione pasti	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	75,5	Da approvare con modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 626/2024 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2024-21624/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	120.136,50	120.136,50	Legge 144/1999	E34D24001860001
2024-21639/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consorte a responsabilità limitata	01306830397	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E64D24000920001
2024-21643/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E94D24002130001
2024-21645/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	119.393,58	119.393,58	Legge 144/1999	E24D24001100001
2024-21646/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E34D24001870001
2024-21647/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatla Rimini	02291500409	TECNICO GRAFICO	121.960,30	121.960,30	Legge 144/1999	E64D24002140001
2024-21667/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Estetista	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E14D24001910001
2024-21668/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Acconciatore	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E84D24002250001
2024-21669/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Estetista	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E84D24002260001
2024-21675/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	ESTETISTA	123.838,50	123.838,50	Legge 144/1999	E34D24001880001
2024-21676/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Acconciatore	121.486,86	121.486,86	Legge 144/1999	E34D24001890001
2024-21677/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	Tecnico autronico dell'automobile	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E14D24001920001
2024-21678/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E24D24001110001
2024-21679/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E24D24001120001
2024-21680/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	ESTETISTA	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	E14D24001380001
2024-21681/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	E94D24002150001
2024-21682/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	ESTETISTA	125.482,50	125.482,50	Legge 144/1999	E64D24000930001
2024-21683/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E84D24002270001
2024-21684/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E14D24001930001
2024-21685/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E14D24001940001
2024-21686/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	123.700,50	123.700,50	Legge 144/1999	E14D24001950001
2024-21687/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Acconciatore	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E64D24000940001

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2024-21688/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E'4ID24001390001
2024-21689/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Estetista	125.674,90	125.674,90	Legge 144/1999	E34ID24001230001
2024-21690/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E94ID24002160001
2024-21691/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E64ID24000950001
2024-21692/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico grafico	119.492,30	119.492,30	Legge 144/1999	E64ID24000960001
2024-21693/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	122.905,70	122.905,70	Legge 144/1999	E34ID24001900001
2024-21694/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO GRAFICO	122.264,02	122.264,02	Legge 144/1999	E34ID24001910001
2024-21695/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.393,58	119.393,58	Legge 144/1999	E64ID24000970001
2024-21700/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E34ID24001920001
2024-21701/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E34ID24001930001
2024-21712/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	124.440,90	124.440,90	Legge 144/1999	E94ID24002170001
2024-21717/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350389	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	126.222,90	126.222,90	Legge 144/1999	E94ID24002180001
2024-21718/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	E94ID24002190001
2024-21719/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Tecnico della produzione pasti	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	E94ID24002200001
2024-21720/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E34ID24001240001
2024-21721/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	121.918,50	121.918,50	Legge 144/1999	E'4ID24001960001
2024-21729/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S. r.l.	02078610355	Tecnico della produzione pasti	121.466,70	121.466,70	Legge 144/1999	E'4ID24001970001
2024-21730/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ACCONCIATORE	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	E74ID24001400001
2024-21731/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ACCONCIATORE	119.985,90	119.985,90	Legge 144/1999	E94ID24002210001
2024-21732/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	121.960,30	121.960,30	Legge 144/1999	E34ID24001940001
2024-21733/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	121.960,30	121.960,30	Legge 144/1999	E34ID24001950001
2024-21737/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	119.245,50	119.245,50	Legge 144/1999	E34ID24001960001
				5.342.315,24	5.342.315,24		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

PERCORSI DI IV ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DI UN CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF IV)
CON VALORE DI DIPLOMA PROFESSIONALE
A.S. 2024/2025

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 626/2024 - Allegato 1

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EOF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2024-21624/RER/1	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2024-21639/RER/1	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	990	Ravenna	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	1, 2, 3, 4
2024-21643/RER/1	403 En.A.I.P. Parma	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Parma	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2024-21645/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	990	Imola	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	1, 2, 3, 4
2024-21646/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2024-21647/RER/1	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	TECNICO GRAFICO	990	Rimini	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO GRAFICO	1, 2, 3, 4
2024-21667/RER/1	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Estetista	990	Cesena	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2024-21668/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	Accoppiatore	990	Reggio nell'Emilia	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2024-21669/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	Estetista	990	Reggio nell'Emilia	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2024-21675/RER/1	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	ESTETISTA	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2024-21676/RER/1	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Accoppiatore	990	Parma	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2024-21677/RER/1	221 Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	Tecnico autronico dell'automobile	990	Cesena	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	1, 2, 3, 4
2024-21678/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Cesena	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2024-21679/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	Cesena	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2024-21680/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	ESTETISTA	990	Ferrara	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2024-21681/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	990	Modena	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2024-21682/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	ESTETISTA	990	Ravenna	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2024-21683/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Riccione	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2024-21684/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Serramazzoni	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2024-21685/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Serramazzoni	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2024-21686/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	Serramazzoni	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2024-21687/RER/1	11 Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Accoppiatore	990	Forlì	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCOPPIATORE	1, 2, 3, 4
2024-21688/RER/1	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	990	Ferrara	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2024-21689/RER/1	1053 Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Carossiano di Formazione e Lavoro ETS	ESTETISTA	990	Fidenza	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ESTETISTA	1, 2, 3, 4
2024-21690/RER/1	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	990	Rimini	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI	1, 2, 3, 4
2024-21691/RER/1	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	San Lazzaro di Savena	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2024-21692/RER/1	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS	Tecnico Grafico	990	Ravenna	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO GRAFICO	1, 2, 3, 4
2024-21693/RER/1	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2024-21694/RER/1	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	Tecnico Grafico	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO GRAFICO	1, 2, 3, 4
2024-21695/RER/1	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Forlì	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2024-21700/RRR/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2024-21701/RRR/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2024-21712/RRR/1	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	990	Parma	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2024-21717/RRR/1	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	Modena	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2024-21718/RRR/1	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	Tecnico del servizio della distribuzione pasti e bevande	990	Carpi	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4
2024-21719/RRR/1	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	Tecnico della produzione pasti	990	Carpi	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2024-21720/RRR/1	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	San Giovanni in Persiceto	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	1, 2, 3, 4
2024-21721/RRR/1	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	Tecnico autronico dell'automobile	990	Bologna, San Pietro in Casale	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	1, 2, 3, 4
2024-21729/RRR/1	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	Tecnico della produzione pasti	990	Cavriago	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI	1, 2, 3, 4
2024-21730/RRR/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	ACCONCIATORE	990	Castel Maggiore	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2024-21731/RRR/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	ACCONCIATORE	990	Rimini	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	ACCONCIATORE	1, 2, 3, 4
2024-21732/RRR/1	8650 OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	1, 2, 3, 4
2024-21733/RRR/1	8650 OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	990	Bologna	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	1, 2, 3, 4
2024-21737/RRR/1	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	990	Piacenza	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	1, 2, 3, 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1078

L.R. n. 5/2016, art. 7 comma 2 - Approvazione bando per la concessione di contributi per la realizzazione dei progetti presentati dalle Pro Loco per l'anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la L.R. 25 marzo 2016, n. 5, concernente "Norme per la promozione e il sostegno delle pro loco. Abrogazione della Legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (Istituzione dell'albo regionale delle associazioni "pro-loco)", ed in particolare l'art. 7 comma 2, che prevede che la Giunta regionale disciplini con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle Pro Loco che presentino qualificati programmi relativi alle attività di cui all'articolo 3 della medesima legge;

Visti inoltre:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)";

- la propria deliberazione n. 1618 in data 18/10/2021, concernente: "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2022-2024";

- il D.lgs. 117/2017 e il D.M. n. 106/2020, che ha disciplinato le procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- le LL.RR. n. 18 e 19 del 28/12/2023;

- la propria deliberazione n. 2291/2023, concernente: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando per la concessione alle Pro Loco dei contributi previsti dal citato art. 7 comma 2, della L.R. n. 5/2016, dando atto che la disponibilità sul Capitolo di competenza, n. 25668, ammonta per l'anno 2024 ad Euro 200.000,00;

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

Richiamate infine le proprie deliberazioni n. 468/2017, n. 325/2022, n. 426/2022, n. 2360/2022, n. 2317/2022, n. 2319/2022 e n. 380/2023 e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali n. 5595/2022 e n. 3697/2023;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il Bando per la concessione alle Pro Loco dei contributi di cui all'art. 7, comma 2, della L.R. n. 5/2016 per l'anno 2024, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



**L.R. 5/2016 – Bando per la concessione di contributi per la
realizzazione dei progetti delle Pro Loco**

Anno 2024

Sommario

1) Obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria.....	3
2) Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità	3
3) Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo.....	4
4) Caratteristiche dei progetti finanziabili	4
4.1) Tipologia dei progetti	4
4.2) Spese ammissibili.....	5
4.3) Codice Unico di Progetto	6
5) Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo	6
5.1) Contenuti della domanda	7
6) Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti	8
6.1) Istruttoria di ammissibilità formale	8
6.2) Valutazione di merito dei progetti	9
7) Variazioni	11
8) Rendicontazione delle spese	11
8.1) Contenuti della rendicontazione delle spese	11
8.2) Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo	12
9) Obblighi a carico dei beneficiari	13
10) Controlli	13
11) Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate	14
12) Informazioni sul bando e sul procedimento.....	14

Allegati

- A. Modulo di domanda
- B. Proposta progettuale
- C. Piano finanziario
- D. Abstract di progetto ai fini della pubblicazione
- E. Modulo di rendicontazione
- F. Relazione finale
- G. Piano finanziario a consuntivo
- H. Procura per l'elezione del domicilio digitale
- I. Informativa sui dati personali

1) Obiettivi, riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente bando è stato elaborato in attuazione dei principi e delle finalità di cui alla Legge regionale 25 marzo 2016, n. 5 "Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco. abrogazione della legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (istituzione dell'albo regionale delle associazioni "pro-loco")", con specifico riferimento all'articolo 7 comma 2 che prevede che nel promuovere il ruolo delle Associazioni Pro Loco, con sede nel territorio regionale, dedite principalmente all'animazione turistica e alla valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali, la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna approvi i criteri e le modalità per la concessione di contributi destinati esclusivamente alle Pro Loco che presentino qualificati progetti relativi alle attività di cui all'articolo 3 della suddetta legge, ossia:

- valorizzare e promuovere il patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale ed ambientale del territorio, nonché i prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia locali;
- incentivare un movimento turistico socialmente ed ambientalmente sostenibile, rispettoso dei beni comuni e del patrimonio materiale e immateriale della comunità locale;
- gestire attività di informazione, assistenza ed accoglienza turistica, nel rispetto della normativa vigente in materia di erogazione dei servizi turistici;
- promuovere e sviluppare attività ricreative ed educative in ambito turistico, rivolte alla popolazione locale;
- raccogliere e archiviare il patrimonio materiale ed immateriale della comunità locali.

Il comma 2 dell'articolo 3 della legge prevede, altresì che, le suddette attività siano svolte prevalentemente attraverso la cooperazione con l'associazionismo locale, le categorie produttive e gli Enti locali.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 200.000,00, a valere sull'annualità 2024.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di incrementare la dotazione finanziaria della misura con eventuali risorse che si rendessero disponibili in corso d'anno.

2) Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le Pro Loco, aventi sede nel territorio regionale.

La domanda deve essere presentata da una Pro Loco capofila di **un'aggregazione di almeno 4 Pro Loco** aventi i requisiti di seguito indicati. Ogni Pro Loco potrà fare parte di una sola aggregazione e presentare **una sola domanda** di contributo.

Sia la Pro Loco capofila che le altre Pro Loco aderenti all'aggregazione, alla data della presentazione della domanda di contributo, devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n. 106/2020;
- avere sede legale in Emilia-Romagna.

I requisiti dovranno essere mantenuti fino alla liquidazione del contributo assegnato, a pena di decadenza del contributo.

All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, sarà inoltre verificato che i soggetti beneficiari siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

3) Caratteristiche del contributo: tipologia, misura e regole sul cumulo

Il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, concessa in percentuale delle spese ammissibili. La percentuale di contributo applicabile si differenzia in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione di merito del progetto, di cui al successivo articolo 6, come segue:

- a) Progetti con valutazione **da 100 a 70**: contributo pari al **70%** della spesa;
- b) Progetti con valutazione **da 69 a 50**: contributo pari al **60%** della spesa;
- c) Progetti con valutazione **da 49 a 0**: non ammissibile a contributo.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili fino al 100% della spesa ammissibile.

Il contributo sarà **interamente concesso ed erogato alla Pro Loco capofila** dell'aggregazione.

4) Caratteristiche dei progetti finanziabili

4.1) Tipologia dei progetti

I progetti devono essere redatti in conformità a quanto previsto dall'allegato B del presente bando e riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, anche in modalità virtuale laddove tecnicamente possibile:

- attività di valorizzazione/promozione dei prodotti e servizi turistici strategici per il territorio di appartenenza;
- attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale, ambientale;
- attività di promozione dei prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia del territorio di riferimento;
- attività legata all'organizzazione di eventi propedeutici alla valorizzazione sociale, culturale e turistica;
- attività ricreative ed educative indirizzate in particolare ai bambini e ai giovani, impiegate su corsi/seminari/incontri, finalizzati alla conoscenza del territorio e delle sue tipicità, per creare senso di appartenenza e futuri "ambasciatori territoriali";
- attività di sviluppo della capacità ospitale di comunità attraverso la realizzazione di progetti propedeutici alla costruzione di sistemi innovativi di diffusione delle informazioni territoriali.

Il progetto di attività dovrà esplicitare gli obiettivi che intende raggiungere, descrivere dettagliatamente gli interventi previsti per l'attuazione di ciascuna delle attività sopra riportate che si intende realizzare ed essere accompagnato da un piano finanziario riportante il budget previsionale. A titolo di esempio, si precisa che un mero elenco di eventi/manifestazioni, riconducibile ad un calendario, non si configura come "progetto" e di conseguenza non è ammissibile.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti presentati devono prevedere spese ammissibili **non inferiori a € 10.000,00 e non superiori a € 30.000,00**. I progetti di importo superiore a € 30.000,00 dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da uno stralcio funzionale e relativo piano finanziario dell'importo massimo di € 30.000,00.

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate **esclusivamente tra il 1° gennaio il 31 dicembre 2024**.

Sono ammissibili solo attività riconducibili alle **finalità istituzionali** delle Pro Loco. **Non sono ammissibili le attività con finalità commerciale.**

4.2) Spese ammissibili

Sono ammissibili a valere sul presente bando, purché pertinenti e funzionali alla realizzazione delle attività previste all'articolo 4.1, avendo a riferimento la descrizione di tali spese indicata nello schema di Piano finanziario da compilarsi in modo conforme all'Allegato C, le seguenti categorie si spese:

- a) spese per l'organizzazione di eventi, dettagliate per ogni singolo evento, come: cachet degli artisti, acquisto dello spettacolo, rimborsi spese per la realizzazione dello spettacolo, costi per il noleggio allestimenti e attrezzature, service, catering, acquisto beni non durevoli, consulenza specialistica funzionale alla realizzazione dell'evento, adempimenti in materia di sicurezza, costi di trasporto, costi per assicurazione evento, diritti SIAE;
- b) spese per la realizzazione di servizi turistici non destinati alla vendita, come: servizio di guida turistica, consulenza specialistica per la realizzazione degli itinerari, rimborsi spese;
- c) spese per l'informazione e l'aggiornamento dei volontari, come compensi per relatori/esperti, rimborsi spese, materiale didattico;
- d) spese per la comunicazione e la promozione, come: progettazione grafica e stampa folder, guide ecc., progettazione e realizzazione di video promozionali, spese per l'acquisto spazi pubblicitari, attività di ufficio stampa;
- e) spese per la strategia di comunicazione digitale, come: creazione del sito internet e suo aggiornamento e implementazione (hosting, mantenimento dominio), web content (redazione e ottimizzazione contenuti), social media management (attivazione e gestione profili social);
- f) spese per gadget non destinati alla vendita (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gift, shopper, penne, usb ecc.), solo ed esclusivamente per prodotti/documenti/oggetti chiaramente descritti sia nel progetto di previsione che a consuntivo, per un importo **non superiore a € 3.000,00**;
- g) spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati nonché per la realizzazione di materiale in formato video che rendiconti gli interventi realizzati, che potrà essere allegato alla relazione descrittiva finale come prevista al successivo articolo 8 ammissibili nella misura massima del **15%** dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario;
- h) spese forfettarie di carattere generale nella misura massima del **10%** dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario. Per tali spese non sarà necessaria la presentazione di alcuna documentazione in fase di rendicontazione.

Per l'ammissibilità delle spese è necessario che:

- tutte le spese siano documentate dall'emissione da parte del fornitore di regolare fattura o titolo di spesa equivalente;
- le fatture (o titoli di spesa equivalenti) siano intestate alla Pro Loco capofila o alle altre Pro Loco facenti parte dell'aggregazione e da esse regolarmente pagate;
- tutte le fatture inerenti al progetto siano emesse a partire dal 1° gennaio 2024 ed **entro la data di rendicontazione**;
- tutte le spese siano pagate tramite un idoneo strumento bancario o altra modalità di pagamento tracciabile secondo quanto previsto all'art. 8 del presente bando, **entro la data di rendicontazione**.

Le fatture non emesse e/o non pagate entro tali termini saranno decurtate dalle spese ammissibili in fase di rendicontazione.

Sono ammissibili **anche spese sostenute prima della comunicazione di concessione del contributo e del Codice Unico di Progetto (CUP)** associato, purché strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto presentato. Non sono ammissibili le spese:

- relative alla gestione ordinaria delle Pro Loco richiedenti (affitto sede, utenze sede, ecc.);

- fatturate o pagate prima del 1° gennaio 2024 o successivamente alla data di rendicontazione;
- per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le Pro Loco aderenti all'aggregazione, o da loro dipendenti o collaboratori;
- per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nelle Pro Loco aderenti all'aggregazione, in considerazione della loro funzione istituzionale;
- per investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer;
- non riconducibili alle attività di progetto;
- per qualsiasi attività palesemente non riconducibile all'anno di riferimento;
- per le iniziative che riguardano la produzione di materiale promozionale di carattere generale prodotto dalla Pro Loco per uso corrente e non chiaramente collegato al progetto;
- per l'organizzazione di attività destinate alla vendita quali ad esempio: somministrazione di cibi e bevande dietro pagamento, organizzazione di visite guidate a pagamento, gadget destinati alla vendita ecc.;
- in qualsiasi caso di auto fatturazione;
- i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- i cui pagamenti sono effettuati in contante.

4.3) Codice Unico di Progetto

Ai sensi dell'art. 5 commi 6 e 7 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente nell'oggetto della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Per le fatture emesse prima della concessione del contributo, nelle quali non è possibile far riportate il CUP, il beneficiario è tenuto a rendere, in fase di rendicontazione, apposita attestazione nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata digitalmente dal legale rappresentante secondo il facsimile Allegato E del presente bando.

5) Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

La domanda deve essere presentata **da una Pro Loco capofila di un'aggregazione di almeno 4 Pro Loco** aventi i requisiti di ammissibilità soggettiva previsti all'articolo 2 del presente bando.

L'aggregazione deve essere formalizzata da un **Accordo**, in forma di scrittura privata, che contenga:

- a) l'elenco delle Pro Loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 4, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione al RUNTS. Nel caso in cui una o più Pro Loco facenti parte dell'aggregazione non risulti in possesso di uno o più requisiti previsti al precedente art. 2, queste saranno escluse dal contributo e le azioni ad esse imputate, con le relative spese, stralciate dal progetto. Laddove, per effetto dell'inammissibilità di tali Pro Loco, l'aggregazione dovesse presentare meno di 4 partecipanti, o la spesa ammissibile dovesse risultare inferiore a euro 10.000,00, la domanda di contributo sarà considerata interamente inammissibile;
- b) l'individuazione di una Pro Loco capofila, che presenterà la domanda di contributo per conto dell'aggregazione, che sarà l'unica referente nei rapporti con la Regione ed al quale la Regione liquiderà l'intero contributo concesso;
- c) l'indicazione, nel caso siano presenti, delle Pro Loco aderenti all'aggregazione che hanno sede ed operano sul territorio appenninico, in aree di pregio ambientale o in aree interne.

Le domande dovranno essere inviate dalla Pro Loco capofila alla Regione Emilia-Romagna **esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)**, pena l'inammissibilità, all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, **entro e non oltre il 16/07/2024**. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Nell'oggetto della PEC deve riportata la seguente dicitura: **“Bando L.R. n. 5/2016 – Contributi regionali ai progetti di attività presentati da Pro Loco per l'anno 2024”**.

È possibile inviare la domanda anche attraverso la PEC di un soggetto terzo, purché sia a ciò appositamente delegato secondo il facsimile Allegato H, nonché al ricevimento di tutte le successive comunicazioni formali che saranno inviate dalla Regione Emilia-Romagna.

Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati.

5.1) Contenuti della domanda

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Alla PEC di invio della domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) **Modulo di domanda**, compilato in tutte le sue parti, secondo il facsimile Allegato A, firmato digitalmente dal legale rappresentante della Pro Loco capofila;
- 2) **Proposta progettuale**, redatta secondo il facsimile Allegato B, con indicazione delle azioni in capo a ciascuna Pro Loco aderente;
- 3) **Piano finanziario**, redatto secondo il facsimile Allegato C, con indicazione delle spese previste in capo a ciascuna Pro Loco aderente, da trasmettere sia in formato PDF che EXCEL;
- 4) **Abstract del progetto** ai fini della pubblicazione, redatto secondo il facsimile Allegato D;
- 5) Copia dell'**Accordo** stipulato tra le Pro Loco aderenti all'aggregazione, redatto in forma libera con i contenuti riportati al presente articolo, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti le Pro Loco aderenti, con firma digitale oppure con firma autografa corredata di copia del documento di identità del firmatario;
- 6) **Atto costitutivo e statuto aggiornato** della Pro Loco capofila;
- 7) Eventuale **Procura per l'elezione del domicilio digitale**, redatto secondo il facsimile Allegato H, laddove l'invio della domanda e di tutte le ulteriori successive comunicazioni, compresa la rendicontazione, avvenga attraverso la PEC di un soggetto terzo.

Tutti i documenti trasmessi in PDF, tranne quelli firmati digitalmente, **devono essere in formato PDF A**, ossia formato aperto che permetta ricerche testuali.

Il “Modulo di domanda” deve essere obbligatoriamente sottoscritto con firma digitale. L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. Non è ammessa la firma autografa di tale documento.

Qualora il soggetto richiedente sia **esente dal pagamento dell'imposta di bollo** dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i **riferimenti normativi che giustificano tale esenzione**.

In caso contrario, il soggetto richiedente è tenuto, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a **€ 16,00**, indicando nella domanda la data di emissione ed il numero identificativo della marca da bollo acquistata. La marca da bollo dovrà essere conservata e mostrata, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco.

6) Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 123/1998.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- valutazione di merito del progetto.

L'istruttoria delle domande si concluderà **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di chiusura del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 5.

Il suddetto termine è da considerarsi sospeso qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e riprende nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

6.1) Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dall'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna.

L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata a verificare:

- la completezza della domanda e degli allegati richiesti;
- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
- il possesso, in capo alle Pro Loco facenti parte l'aggregazione, dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta anche al fine di definire: l'esatta denominazione e i dati anagrafici del soggetto richiedente; l'esatta identificazione del legale rappresentante.

Le domande non saranno considerate ammissibili, in particolare, qualora:

- vengano trasmesse al di fuori dei termini o mediante mezzi diversi da quelli previsti;
- siano prive della firma digitale del legale rappresentante o la firma digitale sia basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non vengano utilizzati i facsimili allegati A, B, e C al presente bando;
- non siano allegati alla domanda il "Modulo di domanda", la "Proposta progettuale" e il "Piano finanziario" di cui ai punti 1), 2) e 3) del paragrafo 5.1. Tali documenti, laddove mancanti, non possono essere oggetto di integrazione. Il mancato invio in allegato alla domanda degli ulteriori documenti previsti ai punti 4), 5), 6) e 7) del paragrafo 5.1 potranno invece essere oggetto di soccorso istruttorio mediante integrazione successiva;
- caso in cui una o più Pro Loco facenti parte dell'aggregazione non risulti in possesso di uno o più requisiti previsti al precedente art. 2, e l'esclusione di tale/tali Pro Loco comporti che l'aggregazione presenti meno di 4 partecipanti, o la spesa ammissibile risulti inferiore a euro 10.000,00;
- a fronte specifica richiesta di integrazione documentale, non venga fornito riscontro nei tempi stabiliti.

In esito all'istruttoria, il Responsabile del Procedimento provvede alla predisposizione di un elenco che riporta, per ciascuna domanda, la sua ammissibilità o meno e, per le domande non ammissibili, le relative motivazioni.

6.2) Valutazione di merito dei progetti

I progetti relativi alle domande che avranno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale saranno valutati sotto il profilo del merito sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente articolo.

La valutazione di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento.

Il Nucleo procederà a:

- assegnare a ciascun progetto un punteggio da 0 a 100, sulla base dei criteri di valutazione dei progetti indicati in seguito;
- valutare l'ammissibilità delle spese presentate.

In fase di valutazione di merito potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni.

I progetti non possono essere ammessi a finanziamento qualora **non ottengano il punteggio minimo** indicato nel presente articolo o qualora **la spesa ammissibile risulti inferiore all'importo minimo** previsto dal presente bando.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento la valutazione di merito dei progetti sarà svolta tenendo conto dei seguenti **criteri di valutazione**:

1. Tipologia di prodotti turistici individuati e valore del progetto:

Il criterio ha la finalità di valorizzare gli interventi a sostegno di ben individuati prodotti turistici ed elementi territoriali (quali itinerari, cammini, ecc...), con particolare rilievo ai territori appenninici, alle aree di pregio ambientale, alle aree interne e alle azioni ambientalmente e socialmente sostenibili. Il grado più o meno alto della valutazione dipenderà dalla consistenza e dalla chiarezza espositiva e dalla coerenza degli elementi qualitativi, rilevabili in particolare attraverso l'analisi e la comparazione tra obiettivi, prodotti turistici, azioni da realizzare e costi previsionali inseriti a piano finanziario, con riguardo alle attività ammesse dal presente bando ed elencate all'articolo 4.1;

2. Innovazione e/o creatività:

Con tale criterio si vogliono individuare e premiare quei progetti che si distinguono per la capacità di presentare, non solo relativamente ai prodotti ma all'intero impianto del progetto, un'offerta nuova nel territorio oggetto del progetto, o per la capacità di introdurre strumenti e azioni dotate di carattere innovativo o creativo;

3. Livello di diffusione territoriale ed integrazione:

Il criterio mira ad individuare il potenziale valore aggiunto che il progetto di attività dell'aggregazione di Pro Loco può apportare al territorio oggetto del progetto, anche con riferimento al livello di integrazione dei prodotti/servizi ed al coinvolgimento di aree territoriali omogenee dal punto di vista delle caratteristiche geografiche, morfologico-ambientali (con particolare attenzione ai territori appenninici, alle aree di pregio ambientale, alle aree interne), delle tipicità enogastronomiche. Il parametro premia le aggregazioni più numerose e che danno evidenza nel progetto di una collaborazione fattiva per il raggiungimento dei risultati attesi;

4. Livello di sinergia organizzativa con Enti locali:

Il criterio valuta il livello di collaborazione operativa e le sinergie attivate con gli Enti locali di riferimento, che rappresentano un valore aggiunto ed un rafforzamento delle attività. Premia i progetti che danno evidenza concreta di tale collaborazione all'interno della descrizione del progetto;

5. Livello di sinergia organizzativa con le strutture associative delle Pro Loco di livello Provinciale e regionale:

Il criterio valuta il livello di collaborazione operativa e le sinergie attivate con le strutture associative delle Pro Loco di livello regionale, che rappresentano un valore aggiunto ed un rafforzamento delle attività. Premia i progetti che danno evidenza concreta di tale collaborazione all'interno della descrizione del progetto;

6. Coerenza con le Linee guida triennali 2022-2024 per la promo-commercializzazione turistica approvate con D.G.R. n. 1618/2021:

Con tale criterio si vuole valutare la capacità del progetto di allinearsi e concorrere agli obiettivi strategici individuati nei documenti approvati dalla Regione, in questo senso, inoltre il valutatore deve essere in grado di individuare gli elementi che collegano i progetti alle succitate linee strategiche.

La valutazione sarà effettuata assegnando **un punteggio ad ogni criterio di valutazione**, nel limite del punteggio massimo assegnabile come da tabella seguente:

Parametro	Punteggio massimo assegnabile
Tipologia di prodotti turistici individuati e valore del progetto	25
Sviluppo di attività innovative	15
Livello di diffusione territoriale ed integrazione	20
Livello di sinergia organizzativa con Enti locali	15
Livello di sinergia organizzativa con le strutture associative delle Pro Loco di livello regionale	15
Coerenza con le Linee guida triennali 2022-2024 per la promo-commercializzazione turistica approvate con D.G.R. n. 1618/2021	10
TOTALE	100

A seguito della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di Valutazione il Responsabile del Procedimento, tenuto conto della proposta di graduatoria dei progetti predisposta dal Nucleo e delle risultanze dell'istruttoria amministrativa, dispone:

- con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, l'approvazione dell'atto di concessione dei contributi e l'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili allocate nell'apposito capitolo del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario;
- con riferimento ai progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse, l'adozione e la comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco; in questo caso, la Regione, in caso di ulteriore disponibilità di risorse finanziarie, si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, coerentemente con i criteri stabiliti dal presente bando;
- con riferimento alle domande non ammissibili, approva il relativo elenco con l'indicazione delle relative motivazioni.

Le economie eventualmente realizzate per rinunce, revoche, riduzioni, potranno essere utilizzate per assegnare il contributo regionale a progetti ritenuti ammissibili ma esclusi per mancanza di risorse finanziarie.

Il logo regionale potrà essere apposto sui materiali prodotti nell'ambito del progetto finanziato, accompagnato dalla dicitura "Progetto finanziato ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della L.R. 5/2016 della Regione Emilia-Romagna" o similare.

7) Variazioni

Variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo dovranno essere **preventivamente richieste e approvate** dal Responsabile del Procedimento. La richiesta, adeguatamente motivata e riportante le differenze rispetto al progetto originario, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Pro Loco capofila dell'aggregazione ed inviata tramite PEC all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it.

In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari del progetto presentato.

Eventuali maggiori importi di spesa, conseguenti alla variazione di progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

Qualsiasi eventuale variazione che si verifichi in corso d'opera relativa al soggetto beneficiario dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione esclusivamente mediante posta elettronica certificata.

Non sono ammesse proroghe temporali per la realizzazione e rendicontazione del progetto.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia tramite PEC trasmessa all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it.

8) Rendicontazione delle spese

Il beneficiario del contributo, al fine di ottenerne la liquidazione, dovrà, al termine del progetto, inviare una apposita rendicontazione finale delle attività realizzate e delle spese sostenute, corredata, come da presente articolo, dalla relativa documentazione di spesa.

La rendicontazione finale costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n.445/2000. Quanto dichiarato nella rendicontazione comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione finale dovrà essere inviata, anche con più invii, purché tutti entro da scadenza, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it e secondo le modalità sotto definite, **entro il 20 febbraio 2025**. La mancata presentazione della rendicontazione entro la scadenza sopra indicata determina la decadenza del contributo.

La documentazione allegata alla rendicontazione non può essere trasmessa attraverso sistemi quali Google Drive o We Transfer.

Non sono in alcun caso ammesse proroghe temporali dei termini previsti per la trasmissione della rendicontazione finale.

8.1) Contenuti della rendicontazione delle spese

La richiesta di liquidazione del contributo pena decadenza del contributo deve necessariamente contenere:

- 1) **Modulo di rendicontazione**, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta secondo il facsimile Allegato E, firmata digitalmente dal legale rappresentante della Pro Loco capofila, contenente la richiesta di liquidazione del contributo e, per ogni azione, il dettaglio delle spese sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto, con i riferimenti ai giustificativi di spesa e di pagamento;
- 2) **Relazione descrittiva** delle attività svolte per la realizzazione del progetto, redatta secondo il facsimile Allegato F;

- 3) **Piano finanziario a consuntivo** delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, redatto secondo il facsimile Allegato G, che dovrà riportare **esattamente le spese sostenute da ciascuna Pro Loco** partecipante all'aggregazione, da trasmettere sia in formato PDF che in EXCEL;
- 4) Copia dei **giustificativi di spesa** delle spese sostenute riportate nell'Allegato G intestati alle Pro Loco aderenti all'aggregazione;
- 5) Copia dei **giustificativi di pagamento** delle spese sostenute, quali: contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa – ecc. Tale documentazione dovrà essere accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito della spesa. Si precisa che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- 6) **Immagine dei materiali prodotti**, a dimostrazione dell'attività svolta, e **materiale in formato video** che illustri gli interventi realizzati, eventualmente da divulgare sugli idonei canali web della Regione;
- 7) **Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto** del 4% sui contributi concessi (IRES). In merito, potrà essere richiesta un'integrazione nel caso di liquidazione in anno fiscale differente da quello della rendicontazione.

Tutti i documenti trasmessi in PDF, tranne quelli firmati digitalmente, **devono essere in formato PDF A**, ossia formato aperto che permetta ricerche testuali.

La Regione inoltre potrà richiedere ulteriore documentazione per verificare la conformità della realizzazione del progetto a quanto previsto nel bando e quanto approvato dal nucleo di valutazione.

8.2) Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo

L'istruttoria della rendicontazione delle spese verrà svolta dalla competente Area regionale che esamina la rendicontazione delle spese e la documentazione trasmessa dal beneficiario sotto il profilo formale e di merito ai fini della verifica della completezza e correttezza amministrativa e contabile, nonché del possesso dei requisiti del beneficiario per la liquidazione del contributo.

Il controllo è svolto attraverso la verifica sia di quanto dichiarato dal beneficiario sia di quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione e nello specifico:

- dei requisiti richiesti al beneficiario;
- della corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quanto approvato in sede di valutazione o a seguito di richieste di variazioni approvate;
- della corrispondenza tra voci del piano dei costi del progetto approvato in sede di valutazione o a seguito di richieste di variazioni approvate e le voci del piano dei costi finale supportato dalla documentazione di spesa fornita in rendicontazione;
- delle modalità di sostenimento della spesa e della sua tracciabilità.

I controlli, inoltre, accerteranno che il progetto rendicontato non incorra in altri casi di decadenza, revoca totale o parziale del contributo secondo le disposizioni del presente bando.

Non saranno considerate ammissibili le rendicontazioni:

- trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- validate ed inviate da soggetto diverso dal rappresentante legale del beneficiario o da soggetto terzo non dotato di apposita procura speciale;
- non firmate digitalmente o firmate digitalmente sulla base di certificato scaduto o revocato.

La determinazione del contributo liquidabile avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;

- identificazione delle spese ammissibili;
- determinazione del contributo liquidabile.

Qualora l'importo della spesa ammessa in esito alla verifica della rendicontazione fosse inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, **il contributo da erogare verrà proporzionalmente ricalcolato**, applicando all'importo di spesa ammessa in rendicontazione la percentuale di contributo riconosciuta in fase di concessione.

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

La liquidazione del contributo verrà effettuata, in un'unica soluzione, **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di protocollazione della rendicontazione delle spese. Eventuali richieste d'integrazione documentale sospendono, fino ad un massimo di 30 giorni, tale termine, che riprenderà a decorrere dalla data di protocollazione della documentazione integrativa.

La Pro Loco capofila e le Pro Loco facenti parte dell'aggregazione garantiscono la conservazione della documentazione e dei materiali prodotti che rimangono disponibili, per i **3 anni** successivi alla data di erogazione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

In fase di erogazione del contributo, la Regione Emilia-Romagna provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

9) Obblighi a carico dei beneficiari

Si rammenta che i soggetti beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 o dagli altri soggetti pubblici di cui all'art. 2 bis del D.lgs. 33/2013, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e il cui importo sia superiore ad € 10.000 (importo calcolato in modo cumulativo e non per singola erogazione), devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017 come modificata dal D.L. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. In caso di omissione si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

In particolare, entro il 30 giugno di ogni anno, gli Enti non commerciali (associazioni, fondazioni e Onlus) devono pubblicare nel proprio sito internet o analogo portale digitale o, in mancanza, sulla propria pagina Facebook o sul sito internet della rete associativa alla quale l'Ente aderisce (Circolare del MLPS n. 2/2019), i suddetti benefici economici effettivamente incassati nell'esercizio finanziario precedente (indipendentemente dall'anno di competenza cui le somme si riferiscono, in quanto si applica il principio contabile di cassa).

10) Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere in ogni momento, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11) Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

Il Responsabile del Procedimento procederà con proprio atto amministrativo a disporre la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- il beneficiario abbia rinunciato al contributo concesso;
- il beneficiario non abbia presentato la rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste nel presente bando;
- la documentazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- il beneficiario non provveda a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
- risulti, anche successivamente alle verifiche effettuate, la non veridicità del contenuto dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario;
- nel caso in cui una o più Pro Loco facenti parte dell'aggregazione non risulti più in possesso di uno o più requisiti previsti al precedente art. 2, e l'esclusione di tale/tali Pro Loco comporti che l'aggregazione presenti meno di 4 partecipanti, o la spesa ammissibile risulti inferiore a euro 10.000,00;
- il progetto sia realizzato in modo sostanzialmente difforme da quello approvato;
- in tutti gli altri casi individuati dal bando.

Qualora la decadenza del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali, applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

12) Informazioni sul bando e sul procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna, Fabio Longo. L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso è sito inviale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;
- scrivendo all'indirizzo comtur@regione.emilia-romagna.it.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi, di cui all'art. 22, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Responsabile del Procedimento. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato al documento richiesto.



Giunta Regionale

Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Allegato A**Alla Regione Emilia-Romagna**

Settore turismo, commercio, economia urbana, sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

nato a il

residente a vian.

in qualità di Legale Rappresentante dell'associazione Pro Loco.....

codice fiscale dell'Associazione

con sede legale a CAP via n.

Recapiti per comunicazioni:

e-mail tel.

PEC

CHIEDE

di accedere, in qualità di capofila dell'aggregazione di Associazioni Pro Loco di cui alla scrittura privata allegata, all'assegnazione del contributo regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, L.R. 5/2016, per la realizzazione del progetto per l'anno 2024, allegato alla presente domanda, per una spesa totale di € (in lettere);

a tal fine, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

DICHIARA

- a) che la Pro Loco capofila, nonché tutte le altre Pro Loco aderenti all'aggregazione risultano iscritte al RUNTS- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come indicato nella scrittura privata di costituzione dell'aggregazione e hanno sede legale in Emilia-Romagna;
- b) che le pro loco aderenti parteciperanno alla realizzazione del progetto per le azioni specificate nel progetto e alla copertura delle spese di progetto come definito nel piano finanziario, entrambi allegati alla presente domanda e redatti rispettivamente sulla base dell'allegato B e dell'allegato C al bando;
- c) che il progetto presentato usufruisce di altri contributi pubblici:

NO SI, di seguito riportati:

€ _____ in data _____ concesso da _____

€ _____ in data _____ concesso da _____

d) che la Pro Loco capofila _____

- è iscritta, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso i seguenti istituti:
 - INPS
 - INAIL
- non è soggetta alla normativa concernente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in quanto:
 - non persegue fini di lucro;
 - non ha dipendenti;
 - i soci prestano la loro attività volontariamente;
 - non ha iscrizioni i.n.p.s.;
 - non ha iscrizioni i.n.a.i.l.

e) con riferimento all'imposta di bollo:

- che essa è stata assolta con N. marca da bollo _____ data emissione _____
- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della seguente normativa: _____

f) che la presente domanda viene trasmessa attraverso l'indirizzo PEC _____ intestato a _____, come da Procura per l'elezione del domicilio digitale redatta in conformità all'allegato H al bando ed allegata alla presente domanda (*da compilare qualora la domanda sia inviata da parte di un soggetto terzo*);

g) che tutte le successive comunicazioni riguardanti il contributo saranno inviate dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo PEC di cui al precedente punto f) (*solo qualora la domanda sia inviata da parte di un soggetto terzo*).

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse e ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega:

- il Progetto per l'anno 2024 redatto sulla base dell'allegato B al bando;
- il relativo Piano finanziario, redatto sulla base dell'allegato C al bando;
- L'abstract di progetto ai fini della pubblicazione redatto sulla base dell'allegato D al bando;
- La procura per l'elezione del domicilio digitale redatto sulla base dell'allegato H al bando (solo qualora la domanda sia inviata da parte di un soggetto terzo);
- copia dell'accordo sottoscritto tra le Associazioni Pro Loco partecipanti all'aggregazione.

Data

Il Legale Rappresentante
(firma digitale)

Allegato B - Modello per la redazione del Progetto**Breve descrizione del soggetto proponente:**

Breve descrizione delle attività e della storia della Pro Loco proponente e delle Pro Loco aderenti all'aggregazione

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Inquadramento territoriale:

Breve descrizione del bacino territoriale su cui impatta il progetto

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Obiettivi del progetto

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

target del progetto

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Azioni di progetto indicare le azioni di progetto avendo cura di verificare che per ogni azione sia possibile riconoscere la specifica voce di spesa prevista a piano finanziario e la sua riconducibilità alla Pro Loco responsabile di quella specifica azione o delle Pro Loco ad essa compartecipanti.

Fare riferimento alle voci di spesa ammissibili a bando e al format di piano finanziario - Allegato C e completare la Tabella sottostante avendo cura di specificare la Pro Loco responsabile (anche economicamente dell'azione) e/o le Pro Loco partecipanti all'azione.

Descrizione dell'azione	Pro Loco responsabile o che partecipa in quota parte alla sua realizzazione

fino ad un massimo di 5400 caratteri spazi inclusi

Con riferimento alle azioni, già descritte nella precedente tabella (compresi quindi gadget e eventi) specificare con maggior dettaglio:

Gadget

Descrivere quali gadget si intende realizzare, avendo cura di specificare come questi siano funzionali alle azioni di progetto e non destinati alla vendita.

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Eventi da realizzare

Descrivere gli eventi che si intendono organizzare nell'anno di attuazione, avendo cura che poi per ciascun evento siano evidenziate a piano finanziario le relative spese (es: cachet artisti evento sagra, allestimenti sagra).

fino ad un massimo di 5400 caratteri spazi inclusi

Risultati attesi del progetto

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Azioni di verifica previste

Descrivere la tipologia delle azioni di verifica dei risultati che verranno effettuate

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Inquadramento rispetto ai criteri di valutazione**Specificare come il progetto risponde ai criteri di valutazione previsti dal bando**Tipologia di prodotti turistici individuati e valore del progetto:

specificare perché i prodotti scelti sono funzionali alla promozione turistica del bacino territoriale di impatto del progetto e come il progetto migliorerà la sua attrattività turistica;

Max 1000 caratteri

Innovazione e/o creatività:

specificare se e come il progetto è capace di introdurre prodotti, azioni e strumenti di carattere innovativo o creativo;

Max 1000 caratteri

Livello di diffusione territoriale ed integrazione:

Specificare e sostanziare la collaborazione tra le Pro Loco aderenti all'aggregazione in relazione alle azioni e ai risultati attesi e il livello di integrazione dei prodotti/servizi ed al coinvolgimento di aree territoriali omogenee dal punto di vista delle caratteristiche geografiche, morfologico-ambientali (con particolare attenzione ai territori appenninici, alle aree di pregio ambientale, alle aree interne), delle tipicità enogastronomiche.

Max 1000 caratteri

Livello di sinergia organizzativa con Enti locali:

Specificare e sostanziare il livello di collaborazione operativa e le sinergie attivate con gli Enti locali di riferimento.

Max 1000 caratteri

Livello di sinergia organizzativa con le strutture associative delle Pro Loco di livello regionale:

Specificare e sostanziare il livello di collaborazione operativa e le sinergie attivate con le strutture associative delle Pro Loco di livello provinciale e regionale;

Max 1000 caratteri

Coerenza con le Linee guida triennali 2022-2024 per la promo-commercializzazione turistica approvate con D.G.R. n. 1618/2021:

Specificare la capacità del progetto di allinearsi e concorrere agli obiettivi strategici individuati nei documenti approvati dalla Regione, evidenziando gli elementi che collegano i programmi alle succitate linee strategiche;

Max 1000 caratteri

Indicare poi

Pro Loco aderente	Sito web	Profili social

Allegato C- Piano finanziario

Pro Loco Capofila : _____

Titolo progetto _____

note per la compilazione: se trattasi di un numero di eventi previsti da progetto maggiore di uno le spese vanno univocamente identificate con il nome dell'evento, questo significa che le righe riferite agli eventi andranno duplicate alla bisogna per il numero di eventi previsti a progetto. Non sono accettate voci e importi che cumulano più eventi

TITOLOGIE DI SPESA	descrizione spesa	Spesa complessiva comprensiva di IVA	Quota di spesa a carico della Pro Loco capofila	Quota di spesa a carico della Pro Loco _____	Quota di spesa a carico della Pro Loco _____	Quota di spesa a carico della Pro Loco _____
Informazione e aggiornamento dei volontari						
compenso relatori/esperti						
rimborsi spese						
materiale didattico						
altro specificare						
organizzazione eventi (da dettagliare per ogni singolo evento)						
cachet artisti/ acquisto spettacolo/rimborsi spese per la realizzazione dello spettacolo						
allestimenti /attrezzature (noleggi non acquisto) /service						
Catering						
acquisto beni non durevoli						
Consulenza specialistica eventi						
adempimenti sicurezza						
trasporti						
Assicurazione/ Diritti SIAE						
Altro specificare						
Comunicazione e promozione						
progettazione grafica e stampa: folder, guide ecc						
progettazione e realizzazione video promozionali						
acquisto spazi pubblicitari						
Attività di ufficio stampa						
Spese per gadget (max euro 3.000,00)						
Altro specificare						
strategia digitale						
Creazione sito internet						
Aggiornamento e implementazione siti internet (hosting, mantenimento dominio)						

Pro Loco Capofila : _____

Titolo progetto _____

note per la compilazione: se trattasi di un numero di eventi previsti da progetto maggiore di uno le spese vanno univocamente identificate con il nome dell'evento, questo significa che le righe riferite agli eventi andranno duplicate alla bisogna per il numero di eventi previsti a progetto. Non sono accettate voci e importi che cumulano più eventi

TITOLOGIE DI SPESA	descrizione spesa	Spesa complessiva comprensiva di IVA	Quota di spesa a carico della Pro Loco capofila	Quota di spesa a carico della Pro Loco _____	Quota di spesa a carico della Pro Loco _____	Quota di spesa a carico della Pro Loco _____
Web content (redazione e ottimizzazioni contenuti, mailing list ecc.)						
Social Media management (attivazione e gestione profili social)						
Altro specificare						
Servizi turistici						
servizio di guida turistica						
consulenza specialistica per realizzazione itinerari						
rimborso spese						
Altro specificare						
IMPORTO A						
consulenza tecnico specialistica (max 15%)						
progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati						
realizzazione di materiale in formato video che rendiconti gli interventi realizzati						
Spese generali forfettarie (max 10% importo A)						
IMPORTO B						
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (importo A + importo B) E IMPORTI DI COMPARTICIPAZIONE PER CIASCUNA PRO LOCO						

Allegato DSCHEDA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Riferimento Normativo – Bando	L.R. 5/2016 – Deliberazione di Giunta regionale ____/2024
Pro Loco capofila	
Pro Loco aderenti	
Titolo del progetto	
Obiettivi principali (massimo 500 caratteri spazi inclusi)	
Azioni principali (massimo 1000 caratteri spazi inclusi)	
Totale piano economico - finanziario	€

Il modello va presentato in formato PDF aperto, non ammette allegati, non deve essere firmato e non deve riportare alcun dato personale

Allegato E

Da trasmettere tramite PEC a: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto nato a
 il codice fiscale residente a via
 cap. in qualità di legale rappresentante dell'As-
 sociazione Pro Loco con sede legale a
 via..... cap. codice fisca-
 le.....

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. ____/2024 e ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. ____/2024, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

DICHIARA

- 1) che **la realizzazione delle attività** del progetto finanziato ha avuto inizio il _____ ed è terminata il _____;
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui all'allegato rendiconto finanziario, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. ____/2024 per la realizzazione del progetto finanziato e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato dal Codice Unico di Progetto C.U.P. n. _____ riportato nelle relative fatture e sui documenti di pagamento;
- 4) che le fatture e i documenti di pagamento rendicontati nei quali non risulta riportato il Codice Unico di Progetto C.U.P. n. _____, in quanto emessi prima della concessione del contributo, sono inerenti al progetto oggetto della presente rendicontazione;
- 5) che i titoli di spesa indicati all'allegato rendiconto finanziario sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli di spesa stessi;
- 6) che gli originali dei titoli di spesa, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 7) che le spese relative al progetto realizzato usufruiscono dei seguenti ulteriori contributi pubblici:
 € _____ concesso in data _____ da _____
 € _____ concesso in data _____ da _____

- 8) che, nel rispetto di quanto previsto dal bando approvato con D.G.R. n. ____/2024:
- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le Pro Loco aderenti all'aggregazione, né da loro dipendenti o collaboratori;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nelle Pro Loco aderenti all'aggregazione, in considerazione della loro funzione istituzionale;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese sostenute per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;
- 9) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo per la Pro Loco;
- 10) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento;
- 11) che i titoli di spesa originali elencati nel rendiconto finanziario sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i relativi costi sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati;
- 12) di allegare alla presente:
- Relazione descrittiva delle attività svolte per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, redatta in conformità al fac simile di cui all'Allegato F al bando e da me medesimo sottoscritta;
 - Allegato finanziario a consuntivo redatto in conformità al fac simile di cui all'Allegato G al bando e da me medesimo sottoscritto;
 - Copia dei giustificativi di spesa delle spese sostenute;
 - Copia dei giustificativi di pagamento delle spese sostenute;
 - Immagini dei materiali prodotti ed eventuale materiale in formato video che illustri gli interventi realizzati, eventualmente da divulgare sugli idonei canali web della Regione;
 - Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRES);
 - Statuto aggiornato dell'Associazione;

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

Allegato F - Modello relazione rendicontazione Progetto**Bando L.R. N.5/2016 - CONTRIBUTI REGIONALI AI PROGETTI PRESENTATI DA PRO LOCO PER L'ANNO 2024****Titolo:****Pro Loco capofila e Pro Loco facenti parte l'aggregazione:**

Referente del progetto

Cognome e nome:

Funzione: Presidente

Recapito telefonico

E-mail

Pec

Obiettivi raggiunti possibilmente supportati da dati quantitativi

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Azioni del progetto indicare le azioni realizzate così come declinate in allegato G al bando.*Fino ad un massimo di 5400 caratteri spazi inclusi***Con riferimento alle azioni specificare con maggior dettaglio le seguenti voci:****Gadget**

Descrivere quali gadget sono stati realizzati, avendo cura di specificare come questi siano funzionali alle azioni di progetto, non destinati alla vendita e allegare immagini e/o pdf.

*fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi***Eventi realizzati**

Descrivere gli eventi che stati realizzati avendo cura di ricondurli allo schema delle spese rendicontate avendo cura di ricondurle alla pro Loco o alle Pro loco che hanno sostenuto la spesa come richiesto in allegato G

*fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi***Azioni di progettazione, monitoraggio e verifica realizzate**

Descrivere le azioni effettuate e i risultati

*fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi***Prodotti turistici oggetto del progetto**

Descrivere i prodotti turistici, realizzati e/o promossi dal progetto

*fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi***Relazioni a supporto della realizzazione del progetto**

Specificare e sostanziare la collaborazione tra le Pro Loco aderenti all'aggregazione in relazione alle azioni sviluppate ed eventuali collaborazioni esterne con istituzioni, enti del terzo settore ecc.

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

ALLEGATI - area media:

materiali, fotografie e locandine, esecutivi di gadget, immagini o video di alcuni eventi e momenti significativi del progetto

RENDICONTAZIONE ECONOMICA: Eventuali note alla rendicontazione economica

fino ad un massimo di 800 caratteri spazi inclusi

Allegato G- Allegato finanziario a consuntivo

Pro Loco Capofila : _____

Titolo progetto _____

Riportare l'elenco delle spese sostenute, suddivise per voci di spesa, coerentemente con il piano finanziario ammesso in concessione.
 Aggiungere una riga per ogni documento di spesa rendicontato.

Indicare per ogni spesa la Pro Loco che l'ha effettivamente sostenuta.

Voce di spesa	Descrizione spesa	N. documento di spesa	Data emissione	Ragione sociale fornitore	Data pagamento	Importo della spesa comprensivo di IVA	Pro Loco che ha sostenuto la spesa
Informazione e aggiornamento dei volontari					Totale	- €	
compenso relatori/esperti							
rimborsi spese							
materiale didattico							
altro specificare							
organizzazione eventi (da dettagliare per ogni singolo evento)					Totale	- €	
cachet artisti/ acquisto spettacolo/rimborsi spese per la realizzazione dello spettacolo							
allestimenti /attrezzature (noleggi non acquisto) /service							
Catering							
acquisto beni non durevoli							
Consulenza specialistica eventi							
adempimenti sicurezza							
trasporti							
Assicurazione/ Diritti SIAE							
Altro specificare							
Comunicazione e promozione					Totale	- €	
progettazione grafica e stampa: folder, guide ecc							
progettazione e realizzazione video promozionali							
acquisto spazi pubblicitari							
Attività di ufficio stampa							
Spese per gadget (max euro 3.000,00)							
Altro specificare							
strategia digitale					Totale	- €	
Creazione sito internet							
Aggiornamento e implementazione siti internet (hosting, mantenimento dominio)							

Allegato G - Allegato finanziario a consuntivo**Pro Loco Capofila** : _____**Titolo progetto** _____

Riportare l'elenco delle spese sostenute, suddivise per voci di spesa, coerentemente con il piano finanziario ammesso in concessione.
 Aggiungere una riga per ogni documento di spesa rendicontato.

Indicare per ogni spesa la Pro Loco che l'ha effettivamente sostenuta.

Voce di spesa	Descrizione spesa	N. documento di spesa	Data emissione	Ragione sociale fornitore	Data pagamento	Importo della spesa comprensivo di IVA	Pro Loco che ha sostenuto la spesa
Web content (redazione e ottimizzazioni contenuti, mailing list ecc.)							
Social Media management (attivazione e gestione profili social)							
Altro specificare							
Servizi turistici					Totale	- €	
servizio di guida turistica							
consulenza specialistica per realizzazione itinerari							
rimborsi spese							
Altro specificare							
IMPORTO A					TOTALE IMPORTO A	- €	
consulenza tecnico specialistica (max 15%)					Totale	- €	
progettazione, predisposizione del progetto, coordinamento, monitoraggio e verifica dei risultati							
realizzazione di materiale in formato video che rendiconti gli interventi realizzati							
Spese generali forfettarie (max 10% importo A)						- €	
IMPORTO B					TOTALE IMPORTO B	- €	
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (importo A + importo B)					TOTALE COMPLESSIVO	- €	

Allegato H - PROCURA SPECIALE PER L'ELEZIONE DEL DOMICILIO SPECIALE ELETTRONICO

Allegare alla domanda di contributo solo se la Pro Loco capofila intende eleggere un domicilio elettronico speciale alternativo, firmato con firma digitale dal soggetto incaricato attraverso procura e dal legale rappresentante della Pro Loco Capofila.

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia
Via		Cod. Fiscale

Nella persona di:

Nome		Cognome
Cod. Fiscale		Cell./tel.
e.mail/PEC		

Procura speciale

per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in allegato H del bando L.R. 5/2016 – Bando per la concessione di contributi per la realizzazione dei progetti delle Pro Loco - Anno 2024.

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO I***Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016*****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per:

- a) assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle Pro Loco di cui al Bando: "L.R. n. 5/2016 "Norme per la promozione e il sostegno delle Pro Loco" – Bando 2024 per la concessione dei contributi di cui all'art. 7, comma 2".
- b) pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- c) trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013

- d) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1083

Finanziamento della progettazione di PEBA (Piani Eliminazione Barriere Architettoniche) mediante scorrimento di graduatoria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” che, all’art. 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503) e il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, prescrive che, per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d’ora in poi PEBA), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la Legge 9 gennaio 1989 n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- la Legge Regionale 08 agosto 2001, n. 24, recante “Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo” e s.m.i. che, all’art. 56, istituisce un fondo regionale per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche, e che, all’art. 3 bis, destina l’utilizzo delle risorse ai comuni per la redazione dei piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), nonché per la realizzazione degli interventi previsti negli stessi piani;
- il Decreto del 10 ottobre 2022 recante “Attribuzione alle Regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 3 gennaio 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 13 febbraio 2023: “Delibera per la promozione della redazione dei Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni come da decreto del 10 ottobre 2022”;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 9001 del 27 aprile 2023: “Nomina comitato tecnico scientifico per l’attività di supporto di redazione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)”;
- la Deliberazione di Giunta n.1326 del 31 luglio 2023 con cui sono stati approvati il Bando regionale 2023 – “Concessione di risorse per la Progettazione di Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)” e le “Linee guida interdisciplinari per la redazione dei PEBA”;

Dato atto:

- che con determinazione dirigenziale n. 24071 del 15 novembre 2023 sono state ammessi e finanziati n. 25 progetti di PEBA dei Comuni con un contributo regionale pari a € 36.065,77 per ciascun progetto con le risorse disponibili per un totale € 901.644,24;
- che n. 9 progetti sono risultati ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi per un totale € 324.591,93;
- che con la determinazione dirigenziale n. 3916 del 27 febbraio 2024 sono stati prorogati i termini delle fasi del procedimento per la redazione dei PEBA finanziati con contributo regionale.

Preso atto che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (PG 0269396.E del 13/03/2024) è stata autorizzata la liquidazione di ulteriori risorse alla Regione Emilia-Romagna, disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, approvato con propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023, per un importo pari a Euro 90.197,00.

Ravvisato che con tali ulteriori risorse è possibile finanziare, mediante scorrimento della graduatoria la progettazione di altri PEBA al fine di dare maggior diffusione ai PEBA ed ottimizzare l’uso delle risorse disponibili.

Rilevato che lo scorrimento della graduatoria vede in ordine i tre seguenti Comuni:

- Comune di Castelmaggiore,
- Comune di Formigine,
- Comune di San Mauro Pascoli,

di cui all’ ALLEGATO B) “*Elenco delle proposte ammissibili in ordine di punteggio*” della sopra citata determinazione dirigenziale n. 24071/2023.

Considerato che il contributo regionale spettante per i progetti ammessi a finanziamento, indicato nel Bando è pari a Euro 36.065,77 e che i Comuni devono garantire la quota di cofinanziamento minimo, come specificato all’art. 3 del Bando.

Considerato, tuttavia, che non avendo la disponibilità di risorse sufficienti a finanziare con l'intera quota di contributo, pari a Euro 36.065,77, tutti e tre i Comuni, si è provveduto a richiedere al terzo Comune in ordine di graduatoria (Comune di San Mauro Pascoli), con lettera inviata in data 22 maggio 2024 (PG 0524699.U), la disponibilità di accettare la quota residua di contributo regionale di Euro 18.065,46 o eventualmente di rinunciare al contributo stesso.

Rilevato che, in data 27 maggio 2024, in risposta alla nota della Regione, con lettera PG 0537791.E il Comune di San Mauro Pascoli ha comunicato di accettare la quota residua del contributo regionale di Euro 18.065,46 impegnandosi, altresì, a garantire la quota di cofinanziamento minimo di almeno il 50% del contributo, pari ad Euro 9.032,73.

Attestato dunque che sussistono le condizioni per destinare le ulteriori risorse disponibili allo scopo di finanziare i PEBA dei tre Comuni sopra elencati seguendo la loro collocazione in graduatoria.

Dato atto dei termini delle principali fasi procedurali indicati nella determinazione dirigenziale n. 3916 del 27 febbraio 2024 sopra richiamata di proroga dei termini per la redazione dei PEBA, che sono:

- entro il 30/09/2024: avvenuto affidamento dell'appalto di servizi di cui all'art. 10, a pena di revoca del contributo;
- entro il 30/09/2025: adozione del PEBA da parte del Comune.

Dato atto che per la gestione dei progetti ammessi a finanziamento si applicheranno le disposizioni di cui al Bando, approvato con delibera n. 1326 del 31 luglio 2023 sopra richiamata.

Dato atto, altresì, che dopo l'approvazione del presente atto, alla concessione e impegno dei contributi assegnati ai Comuni beneficiari di cui sopra, provvederà il Dirigente competente nel rispetto dei principi previsti dal D. Lgs. n. 118/2018 e s.m.i.

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la d.g.r. del 29 dicembre 2008 n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;
- la d.g.r. n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*";
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2317 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la determinazione 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione del 9 ottobre 2023 n. 20891 "NOMINA RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO PRESSO L' AREA POLITICHE PER L'ABITARE";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la d.g.r. 29 gennaio 2024 n. 157 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;
- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 18 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 365;

- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 366;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 15 aprile 2024 “ASSEGNAZIONI STATALI IN MATERIA DI AMBIENTE, POLITICHE SOCIALI, TRASPORTI E SVILUPPO DELLA MONTAGNA. CONTRIBUTI UE E STATO POR FESR. VARIAZIONE DI BILANCIO”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di destinare le risorse pari a Euro 90.197,00, disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, approvato con propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023, al finanziamento della progettazione di altri PEBA mediante scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B “Elenco delle proposte ammissibili in ordine di punteggio” della determinazione dirigenziale n. 24071/2023;
2. di dare atto che alla concessione e impegno dei contributi regionali a favore dei Comuni beneficiari indicati in premessa, provvederà il Dirigente competente, nel rispetto dei principi previsti dal D. Lgs. n. 118/2018 e s.m.i. e secondo le modalità di cui alla Deliberazione di Giunta n.1326 del 31 luglio 2023 con cui sono stati approvati il Bando regionale 2023 – “Concessione di risorse per la Progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)” e le “Linee guida interdisciplinari per la redazione dei PEBA”;
3. di stabilire, per i PEBA che saranno finanziati, i termini delle principali fasi procedurali richiamati in premessa e stabiliti nella determinazione dirigenziale 3916 del 27 febbraio 2024;
4. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1094

Bando speciale 2024 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15 /2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010 n.3")

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione, dando attuazione alla legge regionale del 22 ottobre 2018, n. 15 “Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3”, sostiene i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali;

- il Bando per l'erogazione di contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione, previsto dalla legge regionale n. 15/2018, costituisce uno dei principali strumenti attraverso cui la Giunta regionale svolge la propria azione di sostegno ai percorsi di democrazia partecipativa;

- la Giunta e l'Assemblea legislativa, tramite le proprie strutture, collaborano costantemente per la messa a punto di interventi in favore del dialogo inclusivo tra amministrazioni pubbliche e cittadini, garantendo uno sviluppo coordinato dei processi partecipativi che consentano la partecipazione alle scelte programmatiche della Regione e degli enti locali;

Considerato che:

- ai sensi delle norme contenute nel capo III della legge regionale n. 15/2018 la Giunta regionale deve predisporre un Bando che disciplini l'erogazione dei contributi a sostegno della partecipazione;

- con propria deliberazione n. 1508 dell'11/09/23 la Giunta ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali (Art. 6, comma 5, L.R. n. 15/2018) e l'ha contestualmente trasmessa all'Assemblea Legislativa;

- la Commissione VI Statuto e Regolamento nella seduta del 29 settembre 2023 ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali;

- l'Assemblea legislativa durante la Sessione Annuale partecipazione svoltasi il 21 novembre 2023 ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali proposto dalla Giunta;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando Speciale 2024 per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi che si svolgeranno nell'annualità 2024, nel rispetto della legge regionale n. 15/2018, i cui contenuti sono indicati nell'allegato 1 del presente atto;

Dato atto che le indicazioni per la presentazione delle domande di contributo e lo schema per la redazione del progetto saranno pubblicati contestualmente all'approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>;

Ritenuto, inoltre, di individuare quale Responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando Speciale 2024 la Dott.ssa Micaela Deriu, titolare della EQ Q0000403 "COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA";

Visto il Decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., i cui principi e postulati costituiscono base di riferimento per l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle azioni, interventi e attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Bando, si ritiene opportuno stabilire che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa U03871 "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", U03873 "CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", U03874 "CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" e U03867 "CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" del bilancio finanziario regionale 2024-2026 riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la determinazione n. 2335 del 9.02.2022 avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013 ANNO 2022";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 28 dicembre 2023, n.18, recante "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)";

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19, recante "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22 dicembre 2023 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 157 del 29 gennaio 2024 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";

- la propria deliberazione n. 325 del 7/03/2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 476 del 27/03/2023 avente ad oggetto “AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA PROFESSIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEL TITOLO III DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021. APPROVAZIONE DELLE DECLARATORIE DEI PROFILI PROFESSIONALI E REINQUADRAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMPARTO NEL NUOVO SISTEMA PROFESSIONALE DAL 1 APRILE 2023”;

- la D.G.R. n.2317 del 22/12/2023 “DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 avente ad oggetto: “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;

- la determinazione regionale n. 1454 del 26/01/2023 avente ad oggetto: “Conferimento e proroga incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;

- la determinazione regionale n. 1812 del 31.01.2023 avente ad oggetto: “DELEGA DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI ALLA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi
delibera

a) di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 15/2018, il Bando Speciale 2024, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'annualità 2024, come descritti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di dare atto che le indicazioni per la presentazione delle domande di contributo e lo schema per la redazione del progetto saranno pubblicati contestualmente all'approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>;

c) di precisare che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa **U03871** “CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)”, **U03873** “CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)” e **U03874** “CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)” e **U03867** “CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)” del bilancio finanziario regionale 2024-2026 riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

d) di demandare al Direttore Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni, dott. Francesco Raphael Frieri, l'eventuale approvazione di proroga dei termini di presentazione delle domande, in caso di comprovata necessità;

e) di individuare quale responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando Speciale 2024 la Dott.ssa Micaela Deriu, titolare della EQ Q0000403 “COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA”, la quale provvederà altresì con propri atti formali secondo la normativa contabile vigente all'approvazione dell'esito della procedura di valutazione, alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi sulla base di quanto previsto nel bando allegato parte integrante al presente provvedimento;

f) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;

g) di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>.

 Regione Emilia-Romagna

Bando speciale 2024

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

Sommario

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO	3
2. BENEFICIARI e PARTNER	4
2.1 Partner di progetto	4
3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
4 IMPEGNI DELL'ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE	5
4.1 Impegni obbligatori	5
4.2 Impegno formale qualificato facoltativo	5
5. TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	6
6. CONTRIBUTO REGIONALE	7
6.1 Erogazione del contributo	7
6.2 Variazione o revoca del contributo	7
7. SPESE AMMISSIBILI	8
7.1 Spese rendicontabili	9
7.2 Spese non ammissibili	9
7.3 Variazioni del piano dei costi	9
8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE A SCORRIMENTO	9
8.1 Istruttoria di ammissibilità formale	10
8.2 Certificazione di qualità del Tecnico di Garanzia	11
8.3 Valutazione tecnica: criteri e punteggi	11
A. Premialità vincolate alla LR 15/2018 art. 12 commi 3 e 4	12
B. Criteri di indirizzo LR 15/2018 art. 12 comma 2	12
C. Tipologia di beneficiario	13
8.4 Sintesi dei criteri di valutazione e punteggi	13
8.5. Sperimentazione della piattaforma regionale PartecipAzioni	15
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	16
10. OBBLIGHI	17
10.1 Obblighi del beneficiario	17
10.2 Obblighi dell'ente responsabile	18
11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	19
12. DISPOSIZIONI FINALI	19
<i>Allegato – Schema contenuti progetto</i>	20

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.12 Legge regionale n.15/2018 "*Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3*" garantisce il sostegno ai processi partecipativi svolti nel proprio territorio, affinché la cultura del dialogo partecipato tra istituzioni e cittadini continui a radicarsi.

In conformità a quanto stabilito dalla legge regionale n. 15/2018, l'Assemblea legislativa durante la Sessione annuale della partecipazione 2023, nella seduta del 21 novembre 2023 ha approvato, su proposta della Giunta, il *Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e indirizzi per la concessione dei contributi regionali*, dalle quali discende il presente bando.

Il presente avviso individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati possono presentare alla Regione i loro progetti, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

In coerenza con il *Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali* sono ammissibili le iniziative che concorrono al raggiungimento dei seguenti **obiettivi strategici** del sistema regionale:

- 1) contribuire ad una **maggiore coesione sociale**, attraverso la valorizzazione delle diverse forme di impegno civico e di cittadinanza attiva e delle attività di accountability degli enti titolari delle decisioni in relazione alle proposte del processo partecipativo;
- 2) incoraggiare la **partecipazione delle giovani generazioni** nei percorsi di costruzione delle decisioni pubbliche, prevedendo il loro coinvolgimento fin dalla fase di progettazione delle iniziative stesse;
- 3) favorire **l'emersione degli interessi sottorappresentati** facilitando la partecipazione dei soggetti deboli e delle persone straniere, promuovendo la parità di genere e l'inclusione delle persone con disabilità;
- 4) promuovere una **transizione digitale inclusiva** valorizzando i diversi saperi e le competenze diffuse nella società attraverso percorsi di partecipazione ibrida e prevedendo l'uso delle tecnologie digitali e la sperimentazione di piattaforme di e-democracy;
- 5) promuovere una **transizione ecologica condivisa** attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle realtà organizzate in iniziative partecipative a sostegno di decisioni pubbliche finalizzate ad incrementare la sostenibilità delle scelte.

Saranno inoltre **ritenute prioritarie** le proposte progettuali che:

- 1) sostengono **l'efficacia della partecipazione** dei cittadini e delle cittadine nei processi decisionali e di valutazione di politiche e servizi pubblici attraverso iniziative partecipative finalizzate a produrre cambiamenti, risultati concreti con impatti generativi sulla comunità;
- 2) stimolano **l'innovazione sociale e istituzionale**, favorendo l'integrazione del contributo che soggetti pubblici e privati apportano alle decisioni pubbliche, stimolando nuove forme di collaborazione e di sperimentazione di prassi e modelli partecipativi le cui caratteristiche possono avere elementi di replicabilità.

2. BENEFICIARI e PARTNER

Il bando è rivolto ai soggetti previsti dall'articolo 14 della legge regionale n. 15/2018 e pertanto potranno accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità indicate dal presente avviso, i seguenti soggetti:

- a) gli enti locali
- b) altri soggetti pubblici;
- c) soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè titolare della decisione oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici).

I soggetti di cui ai punti precedenti a), b), c) **beneficiari di contributo sul bando 2023** come da DPG 2024/5292 **NON possono essere beneficiari di contributo per progetti a valere sul bando speciale 2024.**

Ciascun soggetto può presentare ed essere beneficiario di un solo progetto e, in qualità di titolare della decisione, può aderire ad un solo ulteriore progetto. Ciascun soggetto può invece risultare partner di diversi progetti, senza limitazioni.

2.1 Partner di progetto

I partner di progetto sono gli enti e le realtà organizzate del territorio coinvolti attivamente dal design del processo partecipativo, per il contributo specifico che apportano al percorso con le quali il soggetto beneficiario **sottoscrive l'accordo preliminare** previsto al paragrafo 8.3 del presente avviso. L'accordo preliminare deve indicare specificatamente il contributo e ruolo dei partner, in particolare nel caso in cui i partner svolgano attività organizzative o forniscano risorse e servizi finalizzati all'attuazione del progetto.

3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Attraverso il presente avviso sono finanziati progetti finalizzati alla realizzazione di un **processo partecipativo**, o per **l'attuazione di sue singole fasi**.

Possono essere presentati e concorrere al bando per il finanziamento regionale progetti aventi le seguenti caratteristiche:

1. La proposta di processo partecipativo deve riguardare **politiche pubbliche** ovvero interventi, progetti, opere, procedure amministrative, atti di programmazione e pianificazione, atti normativi e regolamentari **che possono essere di competenza della Regione, o degli enti locali o di altri soggetti pubblici** del territorio regionale (art 3 LR15/18).
2. la decisione pubblica su cui viene attivato il processo, ovvero l'oggetto del processo partecipativo, riguarda argomenti sui quali **l'ente responsabile non ha già formalizzato decisioni** mediante l'adozione di atti amministrativi e quindi il progetto partecipativo produce degli esiti propedeutici alle scelte degli enti responsabili;
3. **l'oggetto del processo partecipativo** è definito puntualmente, anche in relazione agli atti amministrativi dell'ente titolare della decisione per consentire all'ente nella fase di avvio, di assumere l'impegno a sospendere tali provvedimenti e, nella fase finale del processo, di adottare il provvedimento con le motivazioni delle proprie decisioni in merito alle proposte partecipate.
4. il processo partecipativo è realizzato attraverso un **percorso strutturato di dialogo e confronto**, volto a mettere in comunicazione enti, soggetti privati, associazioni e persone che vivono e lavorano a qualsiasi titolo sul territorio, al

fine di ampliare la rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni sulla questione, nonché di giungere ad una proposta partecipata da presentare all'ente titolare della decisione;

5. il progetto presentato a contributo può riguardare anche solo **una o più fasi del processo partecipativo**, intendendo per fase una attività (o serie di attività), prevista dal design del processo, che persegue una o più finalità specifiche per il raggiungimento degli esiti complessivi del progetto;

Tutti i progetti per essere ritenuti ammissibili a procedura di valutazione, fatti salvi i requisiti formali definiti al punto 8.1, devono obbligatoriamente avere i seguenti **requisiti di ammissibilità**:

- descrivere tutti i contenuti obbligatori previsti nel format di presentazione della domanda, tra cui obiettivi e risultati attesi; soggetti coinvolti e da coinvolgere; strumenti e metodi partecipativi che si prevede di adottare; piano di comunicazione e piano dei costi preventivati;
- assicurare che i contributi elaborati con le attività del percorso strutturato di dialogo e confronto vengano raccolti in un Documento di proposta partecipata,
- presentare gli impegni obbligatori dell'ente titolare della decisione, come specificati al successivo 4.1.
- **prevedere la realizzazione delle attività partecipative proposte a contributo regionale entro il 31.12.2024**

4 IMPEGNI DELL'ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE

4.1 Impegni obbligatori

In fase di presentazione del progetto per concorrere al finanziamento, la proposta deve essere accompagnata dai seguenti **impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione**:

- a) **l'atto di adesione formale al progetto**, esclusivamente solo se la proposta è presentata da soggetto pubblico o privato diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 LR 15/2018;
- b) **l'atto formale di impegno alla sospensione della decisione**, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018;
- c) **l'atto formale di impegno a dare atto della conclusione del processo**, ovvero l'impegno ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia.

Per semplificare la presentazione della domanda, è facoltà dell'ente responsabile della decisione approvare gli impegni descritti di cui al punto a) (se dovuto), b) e c) in un unico atto.

4.2 Impegno formale qualificato facoltativo

Gli enti responsabili della decisione possono decidere, in fase di presentazione della domanda, di qualificare l'impegno di cui al punto 4.1 lettera c) in coerenza con quanto previsto all'art 19 comma 3 LR 15/2018.

La scelta dell'ente responsabile di assumere un impegno formale qualificato è da intendersi quale azione di rafforzamento della trasparenza decisionale e della dimensione fiduciaria tra istituzioni e società civile. Con l'approvazione dell'impegno formale qualificato, l'ente titolare della decisione individua ed esplicita, anche in funzione dell'oggetto del processo partecipativo, tempi e/o forme e/o modalità e/o

provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e **assunte le decisioni con le motivazioni delle proprie scelte** in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

Ai sensi del presente avviso, ai progetti che presentano in fase di domanda **un atto di impegno formale qualificato** viene riconosciuta una **premierità**, come indicato al paragrafo 8.3 e seguente.

Anche il contenuto relativo all'impegno formale qualificato per dare conto delle proprie decisioni può essere incluso nel provvedimento unitario di cui al punto 4.1.

5. TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ai sensi del presente avviso i progetti ammessi a contributo devono svolgersi nel periodo tra il **01.07.2024 ed il 31.03.2025**. Il periodo di attuazione del progetto si compone di:

1. Il tempo per lo **svolgimento del processo partecipativo** - o di una o più fasi del processo oggetto del contributo - che deve concludersi **entro il 31.12.2024**
2. Il tempo per lo **svolgimento delle attività correlate**, inclusi gli obblighi del beneficiario e dell'ente responsabile della decisione. - che devono concludersi **entro il 31.03.2025**.

A processo avviato è possibile richiedere una **proroga per lo svolgimento del processo partecipativo non superiore a 60 giorni**. La richiesta deve essere motivata e presentata formalmente al Tecnico di garanzia per la sua approvazione.

Ai fini del calcolo della durata e del rispetto dei termini, si prevede:

- **l'avvio del progetto**, con data inclusa tra il 01.07.2024 e 30.09.2024. Sono ritenute ammissibili le spese per servizi e attività svolte a favore del progetto, a partire dalla data di avvio del progetto sino al 31.12.2024, salvo proroghe. Tale data viene formalmente comunicata alla Regione Emilia-Romagna contestualmente alla comunicazione di avvio del processo secondo le modalità indicate al paragrafo obblighi del beneficiario;
- **l'avvio del processo partecipativo**, con data inclusa tra il 01.07.2024 e 30.09.2024. Tale data determina il calcolo della durata massima complessiva del processo partecipativo, in caso di richiesta e concessione di proroga. La data di avvio deve essere formalmente comunicata alla Regione Emilia-Romagna secondo le modalità indicate al paragrafo obblighi del beneficiario;
- la **data di conclusione del processo partecipativo** è obbligatoriamente prevista **entro il 31/12/2024**, salvo proroghe. La data di conclusione deve essere formalmente comunicata alla Regione Emilia-Romagna secondo le modalità indicate al paragrafo obblighi del beneficiario, qualora non coincida con la trasmissione del Documento di proposta partecipata al Tecnico di Garanzia per la validazione;
- la **data di termine del progetto** è obbligatoriamente prevista **entro il 31/03/2025** (incluse eventuali proroghe concesse). Nel periodo di svolgimento delle attività correlate, è obbligatorio provvedere alla trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione, già validato dal Tecnico di Garanzia e della Relazione finale con documentazione contabile, nei termini indicati al paragrafo 10. La data di termine del progetto corrisponde

alla data di trasmissione alla Regione Emilia-Romagna del provvedimento dell'ente titolare della decisione con la presa d'atto dello svolgimento e conclusione del processo.

6. CONTRIBUTO REGIONALE

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio, concorre alla realizzazione delle iniziative partecipative con un **contributo massimo pari a 15.000 euro (quindicimila/euro)** fino ad un massimo del 100% delle spese ritenute ammissibili, per la realizzazione dei progetti che risulteranno ammessi a contributo in base alla procedura di cui al paragrafo 8 del presente avviso. L'importo del contributo riconosciuto potrà, quindi, essere di importo inferiore a quanto richiesto e verrà determinato solo al termine della procedura di valutazione delle domande. Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente avviso trovano copertura finanziaria nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Emilia-Romagna.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali per le medesime attività proposte su questo avviso.

6.1 Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in due soluzioni dalla Regione e alla liquidazione dei contributi si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e su espressa richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:

- una **prima tranche pari al 10% delle spese ammesse** a contributo sulla base della documentazione che attesti l'avvenuto avvio delle iniziative partecipative, nel rispetto dei termini indicati al paragrafo 5. del presente avviso;
- una **seconda tranche di saldo**, alla conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa sulla base di quanto indicato al paragrafo 7 del presente avviso.

6.2 Variazione o revoca del contributo

Qualora a conclusione del progetto la Relazione finale (che include la rendicontazione economico-finanziaria a consuntivo) presenti una **diminuzione dei costi totali inferiore al 10%** rispetto ai costi approvati in sede di concessione, l'importo del contributo regionale rimarrà **invariato**.

Qualora a conclusione del progetto la rendicontazione economico-finanziaria a consuntivo presentasse una **diminuzione dei costi totali superiore al 10%** rispetto ai costi approvati in sede di concessione, l'importo del contributo regionale sarà ridotto in misura uguale alla riduzione di costo in assenza di cofinanziamento ed in misura tale da mantenere invariata la percentuale di cofinanziamento qualora previsto in fase di presentazione del progetto.

In caso di presentazione da parte del beneficiario di **formale rinuncia** al contributo per mancato svolgimento/completamento del processo partecipativo approvato in sede di concessione, l'importo del contributo regionale sarà revocato con richiesta di restituzione della quota di contributo riconosciuta come acconto del 10%.

In caso di **mancata validazione del Documento di proposta partecipata** da parte del Tecnico di Garanzia il contributo concesso sarà revocato con richiesta di restituzione della quota di contributo riconosciuta come acconto del 10% solo qualora il contributo regionale sia stato utilizzato in maniera difforme o per finalità differenti rispetto al progetto approvato (art. 19, comma 2, legge regionale n. 15/2018).

7. SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi del presente avviso, sono spese ammissibili di progetto quelle inerenti alla realizzazione delle iniziative, che rispettano le indicazioni e che rientrano in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono.

Per essere ammissibili a contributo le spese devono

- rientrare nel piano finanziario di progetto,
- essere esclusivamente di **natura corrente**
- essere esclusivamente **riferite all'attuazione del progetto ammesso**
- **essere riferite ad attività svolte nel periodo incluso tra la data di avvio del progetto** formalmente comunicata dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna **e il 31.12.2024**, salvo concessione proroghe.

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa nei massimali indicati, che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

tipologia	massimale	descrizione
Spese generali	Nella misura massima del 5% del costo complessivo del progetto	Spese indivisibili sostenute dal soggetto beneficiario (es. Utenze, affitti, noleggi e comunque spese riferibili all'attività del soggetto beneficiario nel suo complesso)
Oneri per la progettazione		Progettazione del processo e delle singole attività partecipative, inclusi eventuali strumenti partecipativi digitali
Oneri per la fornitura di servizi		Servizi finalizzati alla realizzazione delle attività funzionali allo svolgimento del processo partecipativo
Oneri per la formazione		Attività di formazione esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi partecipativi, anche digitali
Oneri per la comunicazione		Attività di comunicazione a supporto del processo partecipativo in attuazione del piano di comunicazione

Le spese ammissibili nel piano finanziario di progetto sono previste al netto di IVA, per tutti i beneficiari per i quali l'IVA non rappresenta un costo reale in quanto costo detraibile. Diversamente, **nei casi in cui l'IVA rappresenti un effettivo costo per il beneficiario**, in quanto, pur sostenuta, resta comunque a suo carico non potendola detrarre, la stessa costituisce una spesa ammissibile. In questo caso, **le spese ammissibili nel piano finanziario di progetto sono previste al lordo di IVA** e occorre un'apposita autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000.

Le spese sostenute per il personale interno impegnato nell'attuazione di attività previste da progetto, sono ammissibili nella misura massima del 10% del costo totale del progetto presentato. In fase di presentazione della domanda dovranno essere dettagliate le attività specifiche che si intendono svolgere con personale dipendente.

7.1 Spese rendicontabili

Le spese sostenute sono rendicontabili se rispettano i criteri indicati al paragrafo spese ammissibili e soddisfano gli ulteriori requisiti:

- a) sono documentate con fatture, ricevute e simili intestate al soggetto beneficiario;
- b) sono riferite ad attività svolte nel periodo incluso tra la data di avvio del progetto formalmente comunicata dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna e il 31.12.2024, salvo concessione proroghe
- c) i documenti di spesa contengono i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei beni o servizi acquistati ed i rispettivi importi unitari e totali.
- d) sono accompagnate da documentazione probatoria del pagamento;
- e) sono inviate alla Regione contestualmente alla Relazione finale e relativo rendiconto economico-finanziario del progetto.

Nel caso il beneficiario sia un soggetto privato:

1. le spese devono essere state pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito ed accompagnate da documentazione probatoria;
2. le spese sostenute devono essere registrate nella contabilità del beneficiario e devono essere chiaramente identificabili.

7.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le spese che non siano contenute nel piano finanziario di progetto. Non sono ammissibili le spese relative a un bene/servizio rispetto al quale il soggetto beneficiario abbia già fruito in precedenza, per le stesse spese, di un altro finanziamento nazionale, comunitario, regionale. Non sono ammesse a contributo le spese classificate in conto capitale (quali l'acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente). Non sono ammesse le spese sostenute per "emolumenti di qualsiasi natura corrisposti al personale interno" laddove per emolumenti si intendono compensi *una tantum* aggiuntivi alla retribuzione ovvero compensi occasionali oltre lo stipendio. Non sono ammissibili e, dunque, non rendicontabili le spese imputabili per competenza ad annualità pregresse.

7.3 Variazioni del piano dei costi

Il Piano dei costi di progetto presentato in sede di domanda di contributo può essere variato in fase di attuazione del progetto, nel rispetto delle tipologie di spesa ammissibili e nel rispetto dei massimali previsti dal presente avviso:

- quando le variazioni della singola tipologia di spesa sono inferiori o pari al valore del 20% (in aumento o diminuzione) del contributo totale assegnato al progetto, è sufficiente che tali variazioni siano adeguatamente motivate nella Relazione finale trasmessa alla Regione Emilia-Romagna;
- quando le variazioni della singola tipologia di spesa superano il valore massimo del 20% (in aumento o diminuzione) del contributo totale assegnato al progetto, il beneficiario è tenuto a chiedere preliminare approvazione di modifica del piano dei costi alla Regione.

8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE A SCORRIMENTO

Le domande pervenute e ritenute ammissibili a seguito di istruttoria formale accedono alla **procedura di valutazione a scorrimento** che si svolge in **modalità parallela**, da parte del Tecnico di Garanzia per la certificazione di qualità e da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione per la valutazione tecnica.

I progetti sono presi in esame secondo **l'ordine cronologico** di presentazione della domanda. **Per l'ammissibilità a contributo è previsto l'ottenimento del punteggio minimo di 55 (cinquantacinque) punti, di cui almeno 45/80 punti per la componente di valutazione tecnica e almeno 10/20 punti per la componente Certificazione di qualità.**

Le domande vengono ammesse alla procedura di valutazione a scorrimento sino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente avviso. Eventuali progetti non finanziabili per esaurimento delle risorse, accedono solo alla valutazione per la certificazione di qualità.

La procedura di valutazione a scorrimento in modalità parallela si conclude ad esaurimento delle risorse assegnate, con l'approvazione dell'esito della procedura di valutazione che contiene:

- a) elenco dei **beneficiari ammessi a contributo** con ammontare del contributo richiesto e del contributo concesso.
- b) elenco delle **riserve**, composto dai primi 5 progetti in ordine cronologico aventi raggiunto il punteggio minimo, che accedono al finanziamento solo in caso di eventuali rinunce di progetti ammessi
- c) **elenco dei progetti certificati**, ma non valutati
- d) elenco dei progetti non certificati**
- e) elenco dei progetti non ammessi alla procedura di valutazione

In caso di assegnazione di un contributo inferiore a quanto richiesto, dovuta all'eventuale superamento dei limiti di stanziamento dei capitoli del bilancio regionale quale effetto dello scorrimento, il soggetto assegnatario deve inviare, entro **3 giorni lavorativi** dalla pubblicazione dell'esito della procedura di valutazione, una dichiarazione di accettazione del contributo, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, contenente l'impegno a realizzare integralmente il progetto mantenendo il budget invariato. In caso di rinunce il contributo verrà concesso al primo beneficiario nell'elenco delle riserve.

Gli esiti della procedura di valutazione a scorrimento vengono approvati dalla Regione con atto dirigenziale del Responsabile del procedimento da adottarsi entro 30 giorni consecutivi dalla data di scadenza del bando.

L'esito della procedura di valutazione a scorrimento è pubblicato sul sito web regionale: <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024> e sul Burert con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun richiedente.

8.1 Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria prevede una prima fase per l'**istruttoria di ammissibilità formale**, effettuata dal Settore regionale competente ed è finalizzata alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste dal presente avviso.

Ai fini dell'istruttoria di ammissibilità alle successive fasi di valutazione saranno ritenute non ammissibili, e quindi escluse dalle fasi di valutazioni, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte dal presente avviso;
- non firmate digitalmente;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;

- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando;
- presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati al paragrafo 2.

Nel corso dell'attività istruttoria, il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e/o chiarimenti relativamente alla documentazione ricevuta, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

8.2 Certificazione di qualità del Tecnico di Garanzia

Il Tecnico di garanzia provvede ad esaminare tutti i progetti ammessi secondo ordine cronologico e all'esito della valutazione rilascia **la certificazione di qualità di ciascun progetto** con relativa attribuzione **di punteggio da 0 a 20** (utilizzando anche frazioni di punto), inviandone formale e tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Giunta regionale.

Ai fini della certificazione di qualità i processi partecipativi devono prevedere i seguenti **elementi di qualità**:

- la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- la costituzione di un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- l'utilizzo di metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli Statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;
- l'accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

Il Tecnico di Garanzia valuta che vi sia la presenza di tutti i criteri e la loro coerenza all'interno del progetto presentato e assegna un punteggio sintetico di valutazione della qualità, quale risultato della media aritmetica dei 5 punteggi assegnati ai singoli elementi di qualità.

La certificazione di qualità è rilasciata ai soli progetti che raggiungono una valutazione superiore a 5 (cinque) punti. **L'ammissione in graduatoria e concessione di contributo è riservata ai progetti che ottengono la certificazione di qualità con punteggio minimo pari o superiore a 10 (dieci) punti.**

8.3 Valutazione tecnica: criteri e punteggi

Il Nucleo di valutazione esamina le proposte ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione, utilizzando i criteri di valutazione di cui ai successivi punti. .

Il Nucleo di valutazione nello specifico provvede a:

- attribuire ad ogni proposta progettuale il punteggio (utilizzando anche frazioni di punto), risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione;

- verificare il raggiungimento del punteggio minimo di 55 punti per l'ammissibilità a contributo, sommando al punteggio della valutazione tecnica il punteggio della certificazione di qualità assegnato dal Tecnico di Garanzia
- dichiarare l'ammissibilità a contributo di ogni singola proposta esaminata e verificare dell'ammontare del contributo richiesto;
- formulare l'esito della procedura di valutazione a scorrimento, come indicata al paragrafo 8 del presente avviso.

A. Premialità vincolate alla LR 15/2018 art. 12 commi 3 e 4

Sarà assegnata una premialità utile per la formazione della graduatoria a progetti finalizzati alla trattazione delle seguenti tematiche:

- 1) processi partecipativi in relazione ad opere, progetti o interventi che assumono particolare rilevanza per la comunità locale o regionale, in materia **sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica** al fine di verificarne l'accettabilità sociale e la qualità progettuale;
- 2) processi partecipativi attinenti alla destinazione di **beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa**, di cui all'articolo 19 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";
- 3) processi partecipativi in merito alle iniziative finalizzate alla **transizione ecologica**.

Sarà inoltre assegnata una premialità, utile per la formazione della graduatoria, a progetti che presentano i seguenti elementi:

- 1) la presenza di un **accordo preliminare**, concluso con i principali attori del territorio che diventano partner di progetto e con i quali vengono individuati e condivisi i ruoli, le attività, le linee di intervento connesse allo svolgimento del processo partecipativo;
- 2) la presenza di specifiche **petizioni** avanzate secondo le modalità previste dallo statuto dell'ente responsabile prima della presentazione del progetto; ai fini della valutazione saranno ritenute valide esclusivamente le petizioni che riguardano specificatamente l'oggetto del processo partecipativo e sono presentate attraverso il modulo *petizioni_bando2024*;
- 3) la previsione di **modalità di monitoraggio delle scelte dell'ente responsabile** rispetto ai contenuti del documento di proposta partecipata e individuazione degli indicatori;
- 4) la costituzione di un **Comitato di garanzia locale** per verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo.

B. Criteri di indirizzo LR 15/2018 art. 12 comma 2

B.1 Rilevanza del processo partecipativo

Per la valutazione della rilevanza dei progetti ai fini della formazione della graduatoria saranno valutati i seguenti aspetti:

- 1) **Coerenza complessiva del progetto rispetto agli obiettivi strategici del sistema regionale**, descritti al punto 1 del presente avviso;
- 2) **Coerenza specifica del progetto rispetto al contesto locale**: coerenza tra bisogni rilevati, obiettivi perseguiti e risultati attesi; valorizzazione di esperienze partecipative precedenti o di altri progetti;

- 3) **Capacità generativa di impatto** rispetto a risultati concreti con priorità ai processi che risultano propedeutici alla realizzazione di opere/interventi/progetti la cui attuazione è specificatamente prevista attraverso bandi o finanziamenti regionali di settore, nazionali/europei, PNRR;
- 4) **Oggetto del processo partecipativo**: capacità di definire l'oggetto del processo partecipativo in relazione alle scelte pubbliche ed in funzione della tipologia dei risultati prodotti attraverso il processo.

B.2 Innovazione sociale e delle istituzioni

Per la valutazione del grado di innovazione sociale e delle istituzioni attraverso la partecipazione, ai fini della formazione della graduatoria saranno presi in esame e assegnati punteggi ai seguenti aspetti:

- 1) **Qualità del *design* di processo**: capacità del processo partecipativo di generare interazione costruttiva, di promuovere circolazione di informazioni e conoscenza condivisa, di definire chiaramente gli output del contributo partecipativo nelle diverse fasi e attività;
- 2) **Grado di innovazione sociale**: sperimentazione di modalità di co-programmazione e co-progettazione e altre forme di valorizzazione del partenariato di progetto (ovvero i sottoscrittori dell'accordo preventivo) anche al fine della co-gestione di beni o erogazione di servizi pubblici;
- 3) **Grado di innovazione istituzionale**: premialità per la presentazione dell'impegno formale qualificato per dare conto delle proprie decisioni di cui al [punto 3.4](#) del presente avviso;
- 4) **Grado di innovazione digitale**: premialità per i progetti che attivano processi ibridi con l'uso di strumenti e piattaforme digitali o aderiscono alla sperimentazione della piattaforma regionale di e-democracy PartecipAzioni nelle forme specificate al successivo paragrafo 8.5.

C. Tipologia di beneficiario

Sarà assegnata una specifica premialità ai progetti presentati da tre categorie di soggetti:

- 1) I soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge regionale n. 15/2018 negli ultimi 3 anni;
- 2) I soggetti organizzati della società civile (soggetti del Terzo settore, volontariato, CSV, Associazioni, Cooperative sociali).
- 3) Comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le Unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane.

I soggetti beneficiari sul bando 2023 **non** possono presentare domanda a valere sul bando speciale 2024.

8.4 Sintesi dei criteri di valutazione e punteggi

La valutazione finale del progetto deriva dalla sommatoria aritmetica del punteggio assegnato con la Certificazione di Qualità a cura del Tecnico di garanzia della partecipazione ed il punteggio assegnato attraverso la Valutazione Tecnica a cura del Nucleo Tecnico di Valutazione. Il massimo punteggio complessivo attribuibile a ciascun progetto è pari a punti 100.

Per l'ammissibilità a contributo il punteggio minimo è di 55 (cinquantacinque) punti, di cui almeno 45/80 punti per la componente di valutazione tecnica e almeno 10/20 punti per la componente Certificazione di qualità.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	min	max
a cura del Tecnico di garanzia della partecipazione		
1) la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;		
2) l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;		
3) la costituzione di un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;		
4) l'utilizzo di metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli Statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;		
5) l'accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.		
Certificazione qualità - punteggio massimo assegnabile		20

VALUTAZIONE TECNICA	min	max
a cura del Nucleo Tecnico di Valutazione		
A Premialità vincolate alla LR 15/2018 art. 12 commi 3 e 4 (cumulabili)		
a.1 processi partecipativi in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica	0	4
a.2 processi partecipativi attinenti alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa	0	4
a.3 processi partecipativi in merito alle iniziative finalizzate alla transizione ecologica	0	6
a.4 la presenza di un accordo preventivo con i principali attori del territorio	0	5
a.5 la presenza di specifiche istanze o petizioni presentate attraverso il modulo previsto	0	1
a.6 la previsione di modalità di monitoraggio e individuazione degli indicatori	0	3
a.7 la costituzione di un Comitato di garanzia locale	0	2
A. punteggio massimo assegnabile	0	25
B Criteri di indirizzo LR 15/2018 art. 12 comma 2 (cumulabili)		
B.1 RILEVANZA DEL PROGETTO		
a Coerenza complessiva rispetto agli obiettivi strategici del sistema regionale	0	6
b Coerenza specifica rispetto al contesto locale	0	7
c Capacità generativa di impatto rispetto a risultati concreti	0	7
d Oggetto del processo partecipativo: qualità della definizione	0	3
B.2 INNOVAZIONE SOCIALE E DELLE ISTITUZIONI		
e Qualità del <i>design</i> di processo	0	5
f Grado di innovazione sociale	0	4
g Grado di innovazione istituzionale	0	7
h Grado di innovazione digitale	0	6
B. punteggio massimo assegnabile	0	45
C Tipologia di beneficiario (cumulabili c1+c2 o c1+c3)		
c.1 Soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge regionale n. 15/2018 negli ultimi 3 anni;		3
c.2 Soggetti organizzati della società civile		4
c.3 Comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le Unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane.		7
C. punteggio massimo assegnabile	0	10
Valutazione Tecnica - punteggio massimo assegnabile		80

8.5. Sperimentazione della piattaforma regionale PartecipAzioni

In fase di presentazione della domanda è facoltà dei proponenti aderire alla prima sperimentazione della messa a disposizione ai beneficiari del presente avviso della piattaforma regionale di e-democracy PartecipAzioni.

L'adesione alla sperimentazione consente al beneficiario di avere a disposizione, sulla piattaforma PartecipAzioni, un **proprio ambiente digitale dedicato al processo partecipativo** ammesso a contributo con la facoltà di utilizzare tutte le componenti e le funzionalità di Decidim presenti nella versione in uso e aggiornata a cura della Regione Emilia-Romagna. Ai progetti che aderiscono, si ritiene automaticamente **assolto l'obbligo di accessibilità della documentazione di progetto tramite pagine web** previsto per la **Certificazione di qualità**.

Per i progetti che aderiscono alla sperimentazione è prevista la possibilità di partecipare ad **attività formative specifiche** promosse dalla Regione Emilia-Romagna sull'uso delle funzionalità della piattaforma di e-democracy. Ai beneficiari viene inoltre garantita **un'attività di supporto tecnico-metodologico**, a cura del team Partecipazione, per il corretto uso della piattaforma durante lo svolgimento delle attività ibride previste nel periodo di durata del progetto.

L'adesione alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma PartecipAzioni prevede che il beneficiario assuma la responsabilità dei contenuti presenti nell'ambiente digitale dedicato al proprio processo partecipativo e assuma i seguenti **impegni obbligatori minimi**:

- impegno a rispettare le policy di Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della piattaforma PartecipAzioni;
- impegno a produrre e aggiornare i contenuti obbligatori minimi riferiti al proprio processo partecipativo, come di seguito descritti;
- impegno a svolgere attività di moderazione dei contenuti e delle interazioni attive nel proprio spazio digitale;
- impegno a svolgere almeno un'attività partecipativa on line attraverso l'utilizzo di una funzionalità della piattaforma di e-democracy.

I contenuti obbligatori minimi da inserire nello spazio digitale dedicato al proprio processo partecipativo sono i seguenti:

- sezione Home page: testo descrittivo sintetico del processo, metadati e fasi, con pubblicazione della scheda di progetto approvato;
- Sezione Incontri: pubblicazione delle date degli incontri e pubblicazione dei relativi resoconti;
- Sezione TdN/CGL: pubblicazione degli incontri e relativi report;
- Sezione Esiti: pubblicazione del Documento di proposta partecipata; della Relazione Finale; del provvedimento di presa d'atto dell'ente responsabile della decisione; degli esiti del monitoraggio, se previsto dal progetto.

Al fine della valutazione e attribuzione del punteggio riferito al criterio *Grado di innovazione digitale* è **obbligatorio presentare l'adesione alla sperimentazione sottoscrivendo gli impegni sopra indicati attraverso la sottoscrizione del modulo [bandospeciale2024_impegnopiattaformaRER](#)**.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a **partire dal 20 giugno alle ore 12.00** sino **entro le ore 10.00 del 30 agosto 2024** utilizzando il servizio on-line all'indirizzo disponibile su <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024> compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura di valutazione.

Lo schema per la redazione del progetto è pubblicato contestualmente all'approvazione del Bando sul sito web della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>

Per l'accesso al servizio on-line che consente di compilare lo "Schema per la redazione del progetto partecipativo" è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS).

La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:

- deve essere presentata **entro le ore 10.00 del 30 agosto 2024**;
- deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del soggetto richiedente o da un suo delegato allegando la relativa delega;
- deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio on line come descritto ai punti precedenti. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro. Tutta la documentazione deve essere allegata nei formati previsti e indicati nel servizio on line. La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati.

Non è ammessa ai sensi di legge l'integrazione documentale. È consentita la mera regolarizzazione documentale, consistente nella rettifica dei soli errori materiali/sviste/refusi. Pertanto, nel caso si ritenesse opportuno integrare la documentazione presentata, sarà necessario **ripresentare integralmente la domanda** entro il termine di presentazione delle domande richiedendo via mail con PEC alla casella bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro il termine di presentazione delle domande**, l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti.

Al fine della procedura di valutazione a scorrimento, viene ritenuta valida esclusivamente l'ultima domanda caricata su piattaforma con data/ora di registrazione più recente, con annullamento delle precedenti domande eventualmente caricate dal medesimo soggetto beneficiario.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio on line. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica bandopartecipazione@regione.emilia-romagna.it o all'interno della procedura on line; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,00 fino alle ore 9,30.

10. OBBLIGHI

10.1 Obblighi del beneficiario

Con la presentazione della domanda, i soggetti proponenti che risulteranno assegnatari di contributo regionale ai sensi del presente avviso, si impegnano al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) **Avvio formale del processo partecipativo** – Entro il termine massimo del 30/09/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, all' indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it . La comunicazione di avvio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, deve essere redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>
- 2) **Conclusione formale del processo partecipativo** - Entro il termine del 31/12/2024, salvo proroghe, qualora la conclusione non coincida con la trasmissione del Documento di Proposta Partecipata al Tecnico di Garanzia per la validazione, deve essere data formale comunicazione dell'avvenuta conclusione delle attività partecipative alla Regione Emilia-Romagna, all' indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it. La comunicazione di conclusione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, deve essere redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>
- 3) **Durata e proroga** – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del presente Avviso. Per la proroga della durata del progetto, nei limiti indicati al paragrafo 5, la richiesta deve essere motivata e presentata formalmente per approvazione, agli indirizzi bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it .
- 4) **Documento di proposta partecipata** – Gli esiti del processo partecipativo sono presentati nel Documento di proposta partecipata che, obbligatoriamente **entro il 31.03.2025**, deve essere inviato con posta elettronica certificata al Tecnico di garanzia della partecipazione per la sua validazione, all'indirizzo: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it.
- 5) **Relazione finale** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale, con la rendicontazione delle spese, deve essere inviata **entro il 15.02.2025** o entro il 31.03.2025 qualora il progetto abbia richiesto e ottenuto proroga. La Relazione Finale va trasmessa esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e per conoscenza all'indirizzo peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it, specificando in oggetto "Bando speciale 2024 - LR 15/2018 Relazione finale". La Relazione finale deve essere redatta utilizzando lo schema predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024>.
- 6) **Provvedimento di presa d'atto dell'ente responsabile** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a trasmettere **entro il 31.03.2025** ed esclusivamente per posta elettronica certificata agli indirizzi bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e

peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it, il provvedimento dell'ente responsabile della decisione con la presa d'atto della conclusione del processo partecipativo e del DcPP, specificando in oggetto "Bando speciale 2024 - LR 15/2018 Provvedimento di presa d'atto del DcPP".

- 7) **Documentazione contabile e obbligo di conservazione dei documenti** - Alla Relazione finale deve essere allegata la rendicontazione economico-finanziaria del progetto completa di tutti i documenti sulla base di quanto previsto al paragrafo 7. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare, anche mediante fascicolo informatico, la documentazione ed i dati relativi a ciascuna operazione nel rispetto dei limiti temporali dettati dalle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. I documenti devono essere correttamente conservati, nel rispetto dell'articolo 6 del DPR n.445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale, ed essere facilmente consultabili. I documenti possono essere conservati in una delle seguenti forme: • originali; • copie autenticate; • copie su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali (nel caso di documenti conservati su supporto elettronico deve essere possibile, in caso di audit, verificarne la corrispondenza ai documenti originali); • documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.
- 8) **Obblighi di informazione e promozione** - Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018" e il logo della Regione Emilia-Romagna da utilizzare secondo le direttive reperibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/la-regione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata>. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo partecipativo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art. 2, legge regionale n. 15 /2018).

10.2 Obblighi dell'ente responsabile

Gli enti responsabili della decisione hanno obblighi sia nella fase di presentazione della domanda che nelle fasi successive qualora i progetti per i quali sono responsabili della decisione risultino assegnatari di contributo regionale ai sensi del presente avviso. Con la presentazione della domanda gli enti responsabili della decisione si impegnano al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) **In fase di presentazione della domanda** l'ente responsabile della decisione, qualora ed esclusivamente nel caso la proposta sia presentata da altro soggetto pubblico o privato, ha l'obbligo di approvare l' **adesione formale al progetto**; in tutti i casi l'ente responsabile della decisione deve approvare **l'impegno formale a sospendere la decisione** per non anticipare o pregiudicare l'esito del processo partecipativo come previsto all' art. 16 LR 15/2018 **e deve approvare l'impegno a dare atto della conclusione del processo**, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia. Come previsto al paragrafo 4 tutti i diversi tipi di impegno possono essere assunti formalmente approvando un solo ed unico atto;
- 2) **In fase di conclusione del progetto** l'ente responsabile garantisce gli impegni previsti e descritti al paragrafo 4 del presente avviso ed, entro la data di termine del progetto, **approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata**. Se l'ente

responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti al paragrafo 4 se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna. La trasmissione alla Regione Emilia-Romagna avviene esclusivamente per posta elettronica certificata, agli indirizzi e bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it, specificando in oggetto "Bando speciale 2024 - LR 15/2018 Provvedimento di presa d'atto del DcPP".

- 3) **Atto di impegno formale qualificato** - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 4, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali. La comunicazione alla Regione Emilia-Romagna è prevista esclusivamente per posta elettronica certificata, agli indirizzi e bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it e peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it, specificando in oggetto "Bando speciale2024 - LR 15/2018 Comunicazioni relative all'impegno formale qualificato".

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È Responsabile del procedimento amministrativo: Micaela Deriu, Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 38, 40127, Bologna. Tel. 051 5277998. E-Mail: micaela.deriu@regione.emilia-romagna.it

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare alle norme sul procedimento e sulla tutela della riservatezza.

Allegato – Schema contenuti progetto

Bando speciale 2024

1) SOGGETTO RICHIEDENTE *

Soggetto richiedente*

Codice fiscale*

Provincia*

Comune*

Tipologia beneficiario*

Il soggetto richiedente ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? * SI/NO

CHIEDE di partecipare al Bando speciale 2024 *

DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, né sono stati richiesti*

2) LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO*

Compilare tutti i campi:

In qualità di	Legale rappresentante o delegato
nome	
cognome	
codice fiscale	

3) ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE *

L'ente titolare della decisione coincide con il soggetto richiedente?* Si/no

ente titolare della decisione	
codice fiscale	

Impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione*

indicare gli impegni assunti

- l'atto di adesione formale al progetto da parte dall'ente responsabile nel caso la proposta sia presentata da soggetto pubblico o privato diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 LR 15/2018

- l'atto formale dell'ente responsabile di impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all' art 16 LR 15/2018;
- l'atto formale dell'ente responsabile di impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare l'atto nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia.

Gli impegni obbligatori sono approvati in un unico provvedimento? * Si/no

Se SI, indicare:

n. atto deliberativo	
data dell'atto	

Se NO, indicare i riferimenti ai diversi provvedimenti di impegno:

Allegare copia della delibera o indicare il link che rimanda alla versione online dell'atto-

Impegno formale qualificato (facoltativo) SI/NO

Selezionare l'opzione:

- L'ente responsabile della decisione ha assunto anche l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori
- L'ente responsabile della decisione ha assunto anche l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono approvati con specifico provvedimento

Nel caso di specifico provvedimento dell'impegno formale qualificato

numero atto:	
data:	

4) RESPONSABILE E STAFF DI PROGETTO*

Scaricare il format "Bando speciale partecipazione 2024. Allegato dati personali" relativo ai dati personali del responsabile del progetto e alla composizione dello staff all'URL <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bandospeciale2024/> compilarlo e allegarlo in formato PDF in questa sezione.

5) PROCESSO PARTECIPATIVO *

Titolo del processo partecipativo*

Scala territoriale del processo partecipativo*

- quartiere
- comunale
- sovra-comunale
- regionale
- altra scala _____

Argomento* Possibile scelta multipla

	Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	Processo attinente a beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa
	Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica.
	Altro _____

Oggetto del processo partecipativo*

Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto proposto in relazione alle scelte pubbliche, al procedimento amministrativo ad esso collegato ed in funzione della tipologia dei risultati prodotti attraverso il processo – 800 caratteri

Qualità ambientale*

Il processo partecipativo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? Si/no -

Se SI indicare sinteticamente (500 caratteri) _____

Durata*

Qual è la durata prevista per svolgere il processo partecipativo?*

Data di inizio prevista del processo partecipativo	GG/MM/AAAA
Durata del processo partecipativo : in mesi (termine max 31.12.2024)	

Da cosa e è nata l'idea del processo partecipativo*

Descrivere brevemente gli elementi essenziali del contesto socio-territoriale e raccontare come è nata l'idea di avviare un processo partecipativo e se risponde a qualche problema o necessità, oppure rappresenta una opportunità. Indicare anche se il progetto nasce o valorizza esperienze partecipative precedenti o altri progetti. 2000 caratteri max.

Petizioni (facoltativa)

Le petizioni devono essere state formalmente presentate al titolare della decisione ai sensi dello statuto dell'ente di riferimento e devono riguardare specificatamente l'oggetto del processo partecipativo. Ai fini valutativi, è obbligatorio inserire l'allegato *istanze o petizioni_bando2024*

Link Statuto *

Copia Statuto

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo*

Descrivere gli obiettivi e i risultati che si vogliono raggiungere con il processo partecipativo e gli impatti che ci si immagina il processo possa generare. Specificare se si prevedono risultati specifici e concreti - 1.500 caratteri max.

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente) * - scelta multipla.

- Linee guida
- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro_(specificare)_____

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo*

Specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo partecipativo e indicare quali atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, si ritiene possano riguardare contenuti trattati attraverso il

processo e possano rispondere all' eventuale accoglimento/non accoglimento degli esiti da parte dell'ente decisore. 800 caratteri max

Il processo è propedeutico alla realizzazione di opere/progetti/piani/iniziative la cui attuazione è già prevista dall'ente? *Si/NO

Se SI Indicare gli strumenti e canali di finanziamento che saranno usati per la realizzazione o quelli a cui l'ente si propone di accedere:

- Bandi /finanziamenti regione Emilia Romagna - se possibile mettere il testo libero qui
- Bandi /finanziamenti nazionali - se possibile mettere il testo libero qui
- Bandi /finanziamenti europei - se possibile mettere il testo libero qui
- Fondi PNRR - se possibile mettere il testo libero qui
- Risorse proprie
- Altro _____

Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione – 500 caratteri max

Design del processo partecipativo*

Descrivere come si prevede di strutturare il processo di partecipazione, le eventuali fasi e la sequenza delle attività partecipative per favorire una interazione costruttiva, per attivare scambi generativi e stimolare condivisione delle conoscenze. È facoltativo inserire in allegato disegni o schemi grafici del design del processo. 5.000 caratteri max

Piattaforme digitali *

Il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni? SI/NO

Se è stato selezionato SI è obbligatorio inserire l'allegato adesione_ PartecipAzioni con gli impegni previsti da bando 2024 (copia semplice, non autenticata).

Il/la sottoscritto/a DICHIARA che il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni *

Se è stato selezionato NO

In caso di non adesione alla sperimentazione e qualora il progetto preveda l'utilizzo di piattaforme digitali, fornire una breve descrizione. 800 caratteri max

6) ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO*

Comitato di garanzia locale*

Il progetto prevede la costituzione del Comitato di garanzia locale? Si/NO

Se SI* Indicare le funzioni assegnate (sono possibili più opzioni, almeno una)

	supervisione del corretto svolgimento del processo
	supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo
	monitoraggio degli esiti del processo
	Altro (specificare)

Se SI* indicare le modalità di costituzione e da chi sarà composto il comitato stesso (max 800 caratteri)

Monitoraggio*

Indicare quali attività di monitoraggio sono previste, durante e/o successivamente alla conclusione del processo partecipativo; fornire sintetiche informazioni sulle modalità di attuazione del monitoraggio. *Il campo prevede la lunghezza di 800 caratteri spazi inclusi.*

Sono previsti indicatori di monitoraggio? * *Si/no*

Se SI, segnalare gli indicatori che si intendono usare per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

7) PARTENARIATO DI PROGETTO

*I partner di progetto sono soggetti organizzati coinvolti attivamente dal design del processo partecipativo o che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo, **con i quali è stato sottoscritto un accordo preliminare***

Accordo preliminare (facoltativo)

Indicare se il progetto è corredato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio

Il/la sottoscritto/a DICHIARA che il progetto è corredato da accordo preliminare stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e i principali attori organizzati del territorio.

Se è stato selezionato l'Accordo formale è obbligatorio inserire l'allegato (copia semplice, non autenticata dell'accordo).

SE il progetto prevede l'Accordo preliminare è obbligatorio elencare tutti i soggetti sottoscrittori

Indicare per ogni sottoscrittore

nome	
tipologia	
Specificare	
comune sede	

Forme di valorizzazione del partenariato

Indicare come il progetto intende valorizzare il coinvolgimento attivo dei soggetti partner, anche eventualmente l'impegno a cooperare nella realizzazione delle proposte che scaturiranno al termine del processo partecipativo. Segnalare se sono stati o saranno coinvolte altre realtà diverse dai sottoscrittori dell'accordo preliminare. Max 1.000 caratteri

8) ELEMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ *

In questa sezione devono essere descritti in modo dettagliato tutti gli elementi che saranno considerati dal Tecnico di garanzia per la valutazione della qualità progettuale ai fini della certificazione di qualità (*vedi punto 7 del Bando e art. 17 della L.r. n.15/2018*). È necessario COMPILARE TUTTI I CAMPI. La mancata compilazione di uno solo di questi campi comporta automaticamente la NON CERTIFICAZIONE del progetto. Non è sufficiente fare un rinvio generico ad altre sezioni.

- Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.
- Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.
- Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.

- Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti e le partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa, *distinguendo tra quelli adottati nella fase di apertura del processo e quelli adottati in fase di chiusura del processo.*
- Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

9) PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO*

Il progetto deve essere accompagnato anche da una *previsione dei costi* che saranno sostenuti per la sua realizzazione. Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate. Per ogni voce deve essere specificato anche il dettaglio della voce di spesa.

- Oneri per la progettazione
- Oneri per la formazione
- Oneri per la fornitura di beni e servizi
- Oneri per la comunicazione
- Spese generali (max 5%)

Totale costo progetto

10) CONTRIBUTO REGIONE E CO-FINANZIAMENTO*

Indicare la quota che l'ente richiedente e/o i suoi partner si impegnano a mettere a disposizione per il progetto e la quota che viene richiesta alla Regione come contributo.

11) RIEPILOGO COSTI, FINANZIAMENTI *

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati.

12) IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE *

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

13) IMPEGNI DELL'ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE*

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

14) INFORMATIVA PRIVACY*

Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 GIUGNO 2024, N. 1108

COPSR 2023-2027 - Intervento SRD10 Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli - Azione 1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole - ed Intervento SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali - modifica deliberazione n. 51/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;
 - il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nella versione 2.1., approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";
- Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione, nel corso della programmazione 2023-2027, delle seguenti Azioni degli interventi SRD10 e SRD15:

- Azione 1 “Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole” dell’Intervento SRD10 “Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli”;

- Azione 1 “Interventi selvicolturali” dell’Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Considerato altresì che detti interventi contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:

- SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione (Intervento SRD10);

- SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione (Intervento SRD15);

- SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile (entrambi gli Interventi);

- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica (Intervento SRD15);

- SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi (Intervento SRD10);

Dato atto che, con deliberazione n. 51 del 15 gennaio 2024, sono stati approvati:

- l’avviso pubblico relativo all’Azione 1 “Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole” dell’Intervento SRD10, nella formulazione di cui all’Allegato 1;

- l’avviso pubblico relativo all’Azione 1 “Interventi selvicolturali” dell’Intervento SRD15, nella formulazione di cui all’Allegato 2;

Preso atto:

- che il termine di scadenza della presentazione delle domande di sostegno era fissato originariamente al 30 aprile 2024;

- che con determinazione del Responsabile dell’Area Agricoltura Sostenibile n. 8112 del 22 aprile 2024, il suddetto termine è stato prorogato al 26 luglio 2024;

Considerato:

- che si è manifestata la necessità operativa di integrare le disposizioni di cui ai paragrafi 2, 2.1 e 5 degli avvisi pubblici di cui agli Allegati 1 e 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 51/2024, inerenti le modalità di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento nonché della documentazione necessaria da allegare;

- che tale necessità è dovuta all’esigenza di sviluppare la presentazione delle domande in modalità “grafica”, in analogia a quanto previsto per le domande inerenti a interventi a superficie, al fine di permettere la corretta gestione negli applicativi delle particelle interessate e la creazione delle unità di imboschimento;

Rilevato che occorre pertanto procedere ad apportare le modifiche alle disposizioni di cui ai paragrafi sopra richiamati, secondo la formulazione di cui alla tabella allegata al presente atto;

Considerato, inoltre:

- che l’avviso pubblico relativo all’intervento SRD 15.1 comprende, tra il materiale di moltiplicazione impiegabile per le piantagioni legnose, anche i cloni di Paulownia riconosciuti idonei ai fini forestali;

- che lo stesso avviso al paragrafo 1.11 dispone che per l’utilizzo di cloni nella realizzazione di piantagioni legnose, possono essere impiegati solo cloni iscritti al "Registro Nazionale dei Materiali di Base" o analoghi Registri di altri Stati UE e che inoltre i cloni di Pioppo e Paulownia, o altri cloni, sono ammissibili solo se riconosciuti idonei ai fini forestali;

- che il D.lgs. 10 novembre 2003, n. 386, in attuazione della Direttiva 1999/105/CE, definisce le disposizioni che si applicano alla produzione e alla commercializzazione di materiale di moltiplicazione per fini forestali delle specie di cui all'allegato I del medesimo D.lgs, nel quale è compresa anche la Paulownia spp.;

- che l’art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 9403879 del 30 dicembre 2020 dispone che dovranno essere impiegati ai fini forestali, esclusivamente i materiali forestali di moltiplicazione, intesi come semi e parte di piante, che si ottengano dai materiali di base ammessi nei registri regionali;

Dato atto:

- che il tema dell’impiego dei cloni di Paulownia spp. è stato trattato dall’Osservatorio Nazionale per il Pioppo, istituito con Decreto Ministeriale n. 0590352 dell’11 novembre 2021, nella riunione del 14 maggio 2024;

- che in tale riunione si è appreso che nessun clone di Paulownia spp. è attualmente iscritto nel Registro Nazionale dei Materiali di Base e che eventuali cloni riconosciuti idonei ai fini ornamentali non sono impiegabili per fini forestali, compresi gli interventi forestali del PSP 2023-2027;

Ritenuto pertanto di prevedere che l'impiego dei cloni di *Paulownia* spp., non impiegabili ai fini forestali, non sia ammissibile relativamente all'Intervento SRD15.1, in virtù di quanto rappresentato dall'Osservatorio Nazionale per il Pioppo;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" (di seguito, "PIAO"), e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di modificare le disposizioni di cui ai paragrafi 2 "Presentazione delle domande di sostegno", 2.1 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" e 5 "Presentazione della domanda di pagamento" degli avvisi pubblici di cui agli Allegati 1 e 2 della deliberazione n. 51/2024, relativi rispettivamente all' Azione 1 "Impianto di imboscamento naturaliforme su superfici non agricole" dell'Intervento SRD10, e all'Azione 1 "Interventi selvicolturali" dell'Intervento SRD15 del CoPSR 2023-2027, secondo quanto riportato nella Tabella allegata al presente atto;

2) di prevedere che l'impiego dei cloni di *Paulownia* spp. non impiegabili ai fini forestali, non sia ammissibile relativamente all'Intervento SRD15.1, in virtù di quanto rappresentato dall'Osservatorio Nazionale per il Pioppo;

3) di disporre inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

Modifiche ai paragrafi 2 “Presentazione delle domande di sostegno”, 2.1 “Documentazione da allegare alla domanda di sostegno” 5 “Presentazione della domanda di pagamento” degli avvisi pubblici di cui agli Allegati 1 e 2 della deliberazione n. 51/2024

Formulazione precedente	Nuova formulazione
<p>2. Presentazione delle domande di sostegno</p> <p>...</p> <p>I richiedenti potranno presentare una sola domanda di sostegno.</p>	<p>2. Presentazione delle domande di sostegno</p> <p>...</p> <p>I richiedenti potranno presentare una sola domanda di sostegno.</p> <p>Prima della presentazione della domanda di sostegno l'utente compila e protocolla il Piano di Coltivazione o Piano Culturale nel quale sono dettagliati gli appezzamenti. Per i soggetti diversi dalle imprese agricole, il Piano può essere compilato in forma semplificata dettagliando i soli appezzamenti utili alla presentazione della domanda di sostegno.</p> <p>Ad avvenuta presentazione del Piano di Coltivazione o Piano Culturale, l'utente compila la domanda di sostegno; il sistema rende disponibili gli appezzamenti per la creazione delle unità di imboschimento acquisendoli dal Piano culturale.</p> <p>Se, ai fini della individuazione delle Unità di Imboschimento, tra gli appezzamenti del Piano culturale ve ne fossero alcuni da utilizzare parzialmente, è necessario provvedere all'aggiornamento dello stesso Piano culturale, frazionando l'appezzamento, prima di procedere alla creazione delle stesse Unità nella domanda di sostegno.</p>

<p>2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno</p> <p>.....</p> <p>I richiedenti che non hanno presentato un “piano culturale” nell’annualità di riferimento della domanda di sostegno, dovranno allegare dichiarazione inerente a individuazione ed estensione delle superfici forestali complessivamente gestite.</p> <p>....</p>	<p>2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno</p> <p>.....</p> <p>I richiedenti che non hanno presentato un “piano culturale” riguardante la totalità delle superfici condotte nell’annualità di riferimento della domanda di sostegno, dovranno allegare dichiarazione inerente alla estensione delle superfici forestali complessivamente gestite.</p> <p>....</p>
<p>5. Presentazione della domanda di pagamento</p> <p>Per quanto attiene la presentazione della domanda di pagamento si rinvia al paragrafo 5 delle “Disposizioni comuni.</p>	<p>5. Presentazione della domanda di pagamento</p> <p>Prima della presentazione della domanda di pagamento, l’utente compila e protocolla il Piano di Coltivazione o Piano Culturale nel quale sono dettagliate le Unità di imboschimento realizzate.</p> <p>Per i soggetti diversi dalle imprese agricole, il Piano può essere compilato in forma semplificata dettagliando i soli appezzamenti utili alla presentazione della domanda di pagamento.</p> <p>Per quanto attiene la presentazione della domanda di pagamento si rinvia al paragrafo 5 delle “Disposizioni comuni.</p>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2024, N. 1126

Assegnazione e concessione delle risorse statali destinate alla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna IRCCS, per le prestazioni di PMA eterologa coordinate dalla Banca regionale dei gameti per tutti i Centri di PMA del SSR. Anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge n. 40 del 19 febbraio 2004 recante “Norme in materia di procreazione medicalmente assistita” e, in particolare, l’art. 18 che istituisce il Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita da ripartire tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per il triennio 2004-2006;
- il decreto del Ministero della salute del 7 ottobre 2005 che istituisce il Registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, degli embrioni formati e dei nati a seguito dell'applicazione delle tecniche medesime;
- la sentenza della Corte costituzionale n.162 del 9 aprile 2014 – 10 giugno 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 1^a Serie Speciale - Corte Costituzionale n.26 del 18 giugno 2014 “Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Procreazione medicalmente assistita - Divieto di ricorrere alla fecondazione medicalmente assistita di tipo eterologo. - Legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita), artt. 4, comma 3, 9, commi 1 e 3, e 12, comma 1” che rende ammissibile la procreazione eterologa sul territorio italiano;
- la propria delibera n. 1956/2015 che attribuisce il ruolo di Banca regionale dei gameti alla Banca regionale del sangue cordonale e dei tessuti cardiovascolari, biobanca dei donatori d'organo e di tessuto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna. La Banca ha il compito di coordinare il reperimento dei gameti necessari all'esecuzione dei trattamenti di PMA eterologa ed effettuare il servizio di "procurement" dei gameti presso le banche estere nel caso in cui in Italia non fossero disponibili tali gameti;
- la propria delibera n. 916 del 18 giugno 2018 “Aggiornamento del nomenclatore tariffario delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle relative tariffe in materia di procreazione medicalmente assistita” (PMA), che trasferisce le prestazioni di PMA omologa ed eterologa dal regime di ricovero al regime ambulatoriale;

Considerati:

- l’articolo 1, commi 450-451, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” in cui la dotazione del Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita, di cui all'articolo 18 della legge 19 febbraio 2004, n. 40, viene incrementata di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 con modalità di attuazione stabilite con decreto del Ministro della salute anche al fine del rispetto del limite di spesa previsto;
- il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’articolo 18 della legge n. 40 del 19 febbraio 2004, sullo schema di decreto del Ministro della salute di attuazione dell’articolo 1, commi 450-451, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per la definizione del contributo per l’accesso a prestazioni di cura e diagnosi dell’infertilità e della sterilità e la ripartizione dell’importo di 5 milioni di euro a valere sul Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita Rep. Atti n. 127/CSR del 4 agosto 2021;
- il decreto del Ministro della salute 5 agosto 2021 di attuazione dell'articolo 1, commi 450-451, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per la definizione del contributo per l'accesso a prestazioni di cura e diagnosi dell'infertilità e della sterilità e la ripartizione dell'importo di 5 milioni di euro a valere sul Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita, al cui allegato A assegna per l’anno 2021 alla Regione Emilia-Romagna 322.817,34 euro;

Preso atto che tale decreto all’art. 2, definisce:

- al punto 1, che le Regioni sono tenute ad utilizzare l’intero importo loro spettante, per offrire, attraverso le strutture dei propri servizi sanitari regionali, alle coppie che ne facciano richiesta, le prestazioni di cura e diagnosi della infertilità e della sterilità, ivi comprese le prestazioni di Procreazione medicalmente assistita;
- al punto 2, che l'onere sostenuto dai servizi sanitari regionali, deve corrispondere esclusivamente al costo sostenuto per i fattori produttivi impiegati per l'erogazione delle prestazioni erogate in regime ambulatoriale, debitamente rendicontato dalle strutture eroganti, nel caso di prestazioni erogate da strutture pubbliche che insistano nel territorio della regione a favore di cittadini residenti nella regione medesima;

Considerato che, dei precedenti finanziamenti previsti dall’art. 18 della L. 40/2004, con DGR 972/2008 sono già stati assegnati alle Aziende sanitarie 1.849.409,00 euro per l’individuazione di percorsi clinici assistenziali che hanno messo in relazione i centri specialistici con le cure primarie all’interno di un programma provinciale per garantire l’accessibilità, la continuità e la qualità assistenziale e con DGR 2152/2011 sono stati assegnati ulteriori 1.183.407,00 euro per sostenere i centri pubblici che svolgono attività di fecondazione assistita e per sostenere le Aziende sanitarie

nel mantenimento dei percorsi assistenziali e preventivi attivati con particolare attenzione alla componente relazionale ed emotiva e alla corretta informazione alle coppie infertili;

Ritenuto quindi importante, ora, sostenere le Aziende sanitarie sede dei Centri di PMA ad incrementare le tecniche di PMA eterologa, ancora poco diffuse e sviluppate nei Centri pubblici di II e III livello regionali;

Ritenuto di assegnare alla Banca regionale dei gameti, già Banca regionale del sangue cordonale e dei tessuti cardiovascolari, biobanca dei donatori d'organo e di tessuto, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna le attività di coordinamento e approvvigionamento centralizzato dei gameti presso le Banche estere dei gameti individuate con bando GURI 144 del 15.12.2021 in favore di tutti i Centri di PMA pubblici della regione;

Richiamate le proprie seguenti delibere, adottate in applicazione alle disposizioni del Titolo II del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con le quali si è provveduto a registrare ai numeri di impegno sotto riportati, le risorse disponibili, a valere sul capitolo U51756 "TRASFERIMENTI AD AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE (ART. 1, COMMI 805, 806, 807, L. 296/06; ART. 2 COMMA 374 L. 244/07) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui, per rinviare a successivi provvedimenti l'esatta individuazione dei soggetti beneficiari del Servizio Sanitario Regionale, e la quantificazione del finanziamento da assegnare, come segue:

- G.R. n.2303/2015, impegno n.3015006262;
- G.R. n.2210/2017, impegno n.3017006703;
- G.R. n.2282/2018, impegno n.3018007684;
- G.R. n.2295/2021, impegno n.3021012066;
- G.R. n.2385/2022, impegno n.3022011805;

Richiamata inoltre la determina del Responsabile del Settore Bilancio e Finanze n.8210 del 23/04/2024 recante "Variazione di Bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2023" che dispone una variazione di bilancio di Euro 87.360,00 ad incremento dello stanziamento del capitolo U51756 "TRASFERIMENTI AD AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE (ART. 1, COMMI 805, 806, 807, L. 296/06; ART. 2 COMMA 374 L. 244/07) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che si possa pertanto procedere col presente atto, all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 87.360,00 e alla contestuale quantificazione in Euro 512.640,00 dell'ulteriore quota-parte del finanziamento destinato alla realizzazione dell'attività sopradescritta per importo complessivo di Euro 600.000,00, nonché all'esatta individuazione del beneficiario nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – IRCCS (c.f. 92038610371);

Ritenuto pertanto di assegnare e concedere all'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna - IRCCS (c.f.92038610371), ove insiste la Banca regionale dei gameti, il finanziamento complessivo di Euro 600.000,00, finalizzato come segue:

- quanto ad Euro 570.000,00 a copertura delle spese di approvvigionamento dei gameti necessari per la fecondazione assistita eterologa nei Centri di PMA, per gli anni 2024-2025 o più anticipato esaurimento del fondo, calcolata sulla base delle attività di PMA eterologa programmate dai Centri di PMA pubblici della Regione, così come comunicato dai Centri di PMA alla Banca, attraverso il sistema informativo regionale della donazione;
- quanto ad Euro 30.000,00 per l'acquisizione di un professionista da dedicare alle attività di approvvigionamento dei gameti dalle Banche estere, in favore di tutti i Centri di PMA pubblici regionali;

Dato atto altresì che le risorse finanziarie da trasferire all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-IRCCS (c.f. 92038610371) per le finalità oggetto del presente provvedimento, ed ammontanti ad Euro 600.000,00 sono individuate:

1. per Euro 87.360,00 sul capitolo U51756 "ASSEGNAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (ART. 18, L. 19 FEBBRAIO 2004, N. 40) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
2. per Euro 512.640,00 ai numeri di impegno sotto elencati, sul capitolo U51756 "ASSEGNAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (ART. 18, L. 19 FEBBRAIO 2004, N. 40) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui, come segue:
 - quanto ad Euro 81.849,00 sull'impegno n.3015006262;
 - quanto ad Euro 33.598,00 sull'impegno n.3017006703;
 - quanto ad Euro 34.930,58 sull'impegno n.3018007684;

- quanto ad Euro 322.817,34 sull'impegno n.3015006262;
- quanto ad Euro 39.445,08 sull'impegno n.3015006262;

Ritenuto, in ottica di proseguimento delle attività di PMA eterologa per un ulteriore biennio oltre a quello di cui trattasi, di rinviare a successivo atto del dirigente competente, da assumere ad avvenuto esaurimento delle risorse concesse col presente atto, l'assegnazione e concessione di eventuale opportuno finanziamento, fino alla concorrenza massima di ulteriori Euro 600.000,00 per il proseguimento delle attività di PMA eterologa disposte col presente atto, da impiegare con le medesime modalità qui prescritte, previa verifica delle seguenti circostanze e condizioni:

- a. il corretto funzionamento operativo della procedura ora vigente, a disciplina dei rapporti tra la Banca dei Gameti e gli altri Centri di PMA pubblici,
- b. il positivo riscontro sulla relazione scientifica finale relativa al presente biennio 2024-2025, presentata dall'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna,
- c. il positivo riscontro sul rendiconto economico finale presentato dall'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

Considerato che:

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- alla liquidazione del finanziamento e alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente per materia con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dalla propria deliberazione n.2317/2023, come meglio precisato in dispositivo;

Visti:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 avente ad oggetto: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificata dalle determinazioni ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- la L.R. n. 9/2018 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la propria deliberazione n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Vista la L.R. 26.11.2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Viste infine le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 6248 del 01 aprile 2022 “Conferimento di incarico dirigenziale”;
- n. 27212 del 28 dicembre 2023, recante “ Proroga incarico dirigenziale nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- n. 7162 del 15 aprile 2022 “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- 14385 del 29 giugno 2023 “Modifica dell'assetto delle Aree della Direzione Generale cura della persona salute e welfare. Conferimento incarico”;
- n. 27228 del 29 dicembre 2023 “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Considerato altresì che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura regionale, gli interventi oggetto di finanziamento non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile, allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di assegnare all’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna -IRCCS (c.f.92038610371), sede della Banca regionale dei gameti, già Banca regionale del sangue cordonale e dei tessuti cardiovascolari, biobanca dei donatori d'organo e di tessuto, il coordinamento di tutte le attività connesse all’approvvigionamento centralizzato dei gameti in ambito di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di tipo eterologo anche in favore degli altri Centri di PMA pubblici regionali, per le motivazioni meglio esposte in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di assegnare e concedere all’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - IRCCS (c.f. 92038610371), per le finalità di cui al punto che precede, il finanziamento di Euro 600.000,00;
3. che il finanziamento di Euro 600.000,00 trova copertura finanziaria come segue:
 - quanto ad Euro 87.360,00 registrati al n. 3024007573 di impegno sul capitolo U51756 “ASSEGNAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (ART. 18, L. 19 FEBBRAIO 2004, N. 40) - MEZZI STATALI.” del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con propria delibera n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità, e in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione delle transazioni elementari, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	Codice Gestionale SIOPE	C.I. Spesa	Gestione sanitaria
U51756	13	07	U.1.04.01.02.033	07.3	8	1040102033	3	4

- quanto ad Euro 512.640,00 ai seguenti residui del capitolo U51756 “ASSEGNAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (ART. 18, L. 19 FEBBRAIO 2004, N. 40) - MEZZI STATALI.” del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui, sul quale la stessa è stata impegnata come sotto riportato, in forza delle seguenti proprie delibere:

Delibera G.R.	Impegno n.	Importo Euro
n.2303/2015	3015006262	81.849,00
n.2210/2017	3017006703	33.598,00
n.2282/2018	3018007684	34.930,58
n.2295/2021	3021012066	322.817,34
n.2385/2022	3022011805	39.445,08
		TOTALE 512.640,00

4. che sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Settore Assistenza territoriale, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili al progetto oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;
5. di fare obbligo all'Azienda di verificare, in sede attuativa del progetto, l'eventuale ricorrenza dei presupposti per l'applicazione della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 soprarichiamata;
6. che l'imputazione della somma di cui trattasi, al suddetto capitolo è motivata dalle circostanze che le azioni indicate sono direttamente finalizzate a favorire l'accesso da parte degli utenti alle tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo;
7. di vincolare, con il presente provvedimento, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - IRCCS ad utilizzare le relative somme assegnate, esclusivamente per le specifiche finalità descritte nel presente atto;
8. che alla liquidazione del finanziamento di Euro 600.000,00 in favore all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna -IRCCS (c.f. 92038610371), ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e secondo quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2317/2023, procederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente, che provvederà altresì alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, con le seguenti modalità:
 - acconto del 60% pari ad Euro 360.000,00 previo ricevimento del documento aggiornato concernente la procedura relativa alla "Gestione Banca Regionale dei Gameti" che regola i rapporti tra la stessa Banca e i Centri di PMA pubblici;
 - saldo del 40% pari ad Euro 240.000,00, o minor somma rendicontata, previa verifica della relazione scientifica finale e del rendiconto finanziario conclusivo concernente le spese effettivamente sostenute per il coordinamento di tutte le attività connesse all'approvvigionamento centralizzato dei gameti in ambito di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di tipo eterologo, da presentare a cura dell'Azienda, ad avvenuto esaurimento delle risorse assegnate col presente atto o, al più tardi, al 31 dicembre 2025;
9. di rinviare a successivo atto del dirigente competente, da assumere ad avvenuto esaurimento delle risorse concesse col presente atto, l'assegnazione e concessione di ulteriore opportuno finanziamento, fino alla concorrenza massima di Euro 600.000,00, per il proseguimento delle attività di PMA eterologa disposte col presente atto, da impiegare con le medesime modalità qui prescritte, previa verifica delle seguenti circostanze e condizioni:
 - 9.1 il corretto funzionamento operativo della procedura a disciplina dei rapporti tra la Banca dei Gameti e gli altri Centri di PMA pubblici, ora vigente,
 - 9.2 il positivo riscontro sulla relazione scientifica finale relativa al presente biennio 2024-2025, presentata dall' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - IRCCS,
 - 9.3 il positivo riscontro sul rendiconto economico finale presentato dall' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - IRCCS;
10. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
11. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal su citato Decreto Legislativo;
12. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2024, N. 1129

L.R. 12/2022 - Istituzione dell'Elenco regionale, approvazione dell'Allegato 1 "Procedure e termini per l'iscrizione all'Elenco regionale delle Cooperative di Comunità e modalità di gestione del medesimo" e disposizioni in merito al bando 2024 per la concessione dei contributi regionali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di istituire, secondo quanto previsto dall'art. 7, della L.R. n. 12/2022 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità", l'elenco regionale delle cooperative di comunità;

2) di approvare le "Procedure e termini per l'iscrizione all'elenco regionale delle cooperative di comunità e modalità di gestione del medesimo", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di prevedere che l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti di iscrizione all'elenco sarà svolta dal Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna;

4) di stabilire che l'ammissione e l'iscrizione all'elenco regionale delle cooperative di comunità, nonché l'eventuale revoca dell'iscrizione e cancellazione dall'elenco saranno disposte con proprio atto dal Dirigente competente per materia;

5) di procedere con proprio successivo atto ad emanare il bando 2024 per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 5 della L.R. 12/2022, assumendo a riferimento quanto già disciplinato con il bando 2023, interventi di tipologia A), di cui alla propria deliberazione n. 1515/2023, secondo le seguenti indicazioni:

- conferma dei criteri di partecipazione e di assegnazione del contributo;

- le misure finanziabili, che vengono mantenute nel loro impianto, potranno eventualmente essere aggiornate anche a seguito di confronto con le organizzazioni di categoria rappresentative, con indicazione di priorità per le richieste di adeguamento dello Statuto finalizzate all'iscrizione all'elenco regionale;

- relativamente alla quantificazione del contributo, aggiornare il contributo massimo erogabile per misura a € 3.000,00 a fondo perduto fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 10.000,00 e senza vincoli di misure opzionabili;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

7) di pubblicare le Procedure di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/>

Allegato

L.R. 12/2022 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità" Procedure e termini per l'iscrizione all'elenco regionale delle cooperative di comunità e modalità di gestione del medesimo

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'ELENCO REGIONALE

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della Legge regionale n. 12/2022 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità", presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni, è istituito l'elenco regionale delle cooperative di comunità (di seguito elenco).

2. Negli articoli che seguono si disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'elenco e le modalità di controllo dei requisiti soggettivi e oggettivi, nonché di mantenimento degli stessi.

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della L.R. n. 12/2022. sono definite cooperative di comunità le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del codice civile e iscritte all'albo di cui all'articolo 2512 del codice civile, che per contrastare i fenomeni di spopolamento, declino economico, degrado sociale o urbanistico, criticità ambientali stabiliscono la propria sede nel territorio regionale e operano in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone caratterizzate da condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale.

4. Le cooperative di cui al comma che precede, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della L.R. n. 12/2022, perseguono lo scopo di soddisfare in maniera sostenibile i bisogni di una comunità locale definita, alla quale i soci promotori appartengono o che eleggono come propria, anche promuovendo forme di coinvolgimento dei cittadini, rafforzandone la dimensione comunitaria e di mutuo aiuto e migliorandone la qualità sociale ed economica della vita, attraverso:

- a) lo sviluppo di attività economiche in tutti i settori volte al mutuo scambio di beni e servizi, all'autoproduzione ed autoconsumo, anche energetico, al recupero e gestione di beni ambientali e culturali, alla riqualificazione di infrastrutture e del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- b) la promozione di nuove opportunità occupazionali e di reddito;
- c) la valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio e delle comunità locali, anche ai fini turistici e promozionali;
- d) la realizzazione di attività culturali e ricreative ivi incluse quelle sportive con finalità di aggregazione;
- e) l'erogazione di servizi di prossimità, anche rivolti al mantenimento o ripristino di luoghi ad alto valore aggregativo per i cittadini,
- f) la promozione e la diffusione dei servizi tecnologici e digitali.

2. REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

1. Possono iscriversi all'elenco le società cooperative, costituite ai sensi degli artt. 2511 e seguenti del codice civile, iscritte all'albo di cui all'articolo 2512 del codice civile e 233 sexiedecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile.

2. Per l'iscrizione all'elenco, le cooperative di comunità, ai sensi della L.R. 12/2022 (artt. 1, 2, 3 e 4), devono rispettare i seguenti requisiti:

- avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- operare in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone anche urbane caratterizzate da condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale.

Per le aree montane e interne, si considera esposto a tali condizioni il territorio che si caratterizza per almeno uno dei seguenti criteri:

- a) ricadente in uno o più comuni classificati aree interne (intermedi, periferici e ultraperiferici) nella mappatura nazionale aree interne del 2020 e successivi aggiornamenti;
- b) ricadente in uno o più comuni montani (ex LR 2/2004 e s.m.i.);
- c) ricadente in uno o più comuni inclusi nelle aree STAMI (ex DGR 512/2022 e s.m.i.);

Per le zone, anche urbane, caratterizzate da condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale, si considera esposto a tali condizioni il territorio che si caratterizza per almeno uno dei seguenti criteri:

- a) ricadente in uno o più comuni classificati per un indice di potenziale fragilità, anche nella sua composizione parziale (indice demografico, indice economico, indice sociale), uguale o superiore a medio, secondo la metodologia adottata nel Piano statistico regionale e successivi aggiornamenti;
- b) ricadente in uno o più comuni soggetti a fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, come individuati ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 14 del 1999;
- c) ricadente in uno o più comuni colpiti da eventi eccezionali per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale nei due anni precedenti la domanda di iscrizione e per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

- aver individuato nel proprio Statuto:

- a) la qualifica di cooperativa di comunità oltre la denominazione sociale tipica
- b) l'ambito territoriale della comunità locale di riferimento in cui la cooperativa opera, ovvero i territori di uno o più comuni o anche parti di essi, affini per caratteristiche geografiche, culturali o economiche
- c) i requisiti di appartenenza ed il legame dei soci alla comunità locale di riferimento
- d) lo scopo comunitario della cooperativa in relazione al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale di riferimento
- e) forme di coinvolgimento dei soggetti appartenenti alla comunità locale di riferimento interessati alle attività della cooperativa;
- f) informativa annuale da parte del consiglio di amministrazione alla comunità locale sugli obiettivi programmati, sull'attività da intraprendere per la realizzazione dello scopo comunitario e sui risultati delle attività svolte nell'anno precedente;

- svolgere una o più delle attività o dei servizi, nell'interesse generale della comunità e del territorio, coerenti con le finalità indicate all'articolo 1 della L.R. 12/2022;

- almeno il 75% dei soci operatori deve essere costituito da persone fisiche o persone giuridiche che operano nella comunità di riferimento con continuità e non sono legate ad essa in maniera occasionale, così come definito all'articolo 4 della L.R. 12/2022.

3. Ai fini dell'iscrizione nell'elenco, la Regione Emilia-Romagna procederà alla verifica del possesso dei requisiti previsti dagli artt. 2511 c.c., 2512 cc. e dagli artt. 1, 2, 3 e 4 della L.R. 12/2022.

3. PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

1. Ai fini dell'iscrizione nell'elenco, il legale rappresentante della cooperativa di comunità presenta formale istanza di iscrizione, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

2. L'istanza, corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, contiene i seguenti elementi:

- codice fiscale e numero di Partita IVA;
- numero di iscrizione al registro delle imprese;
- sede legale risultante dal certificato CCIAA;
- comune di operatività prevalente;
- elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche sociali;
- elenco dei soci cooperatori con indicazione dei requisiti di appartenenza alla comunità di riferimento o territorio;
- il rilascio delle autorizzazioni e/o iscrizioni prescritte per legge per avviare o attuare l'attività;
- la regolarità dei versamenti previdenziali ed applicazione integrale dei contratti collettivi di settore per gli addetti, sottoscritti dalle associazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative;
- che la cooperativa non ha in corso contravvenzioni in materia di lavoro, previdenziale assicurativa e fiscale non conciliabile in via amministrativa e/o procedure di fallimento;
- che la cooperativa non è in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e di non aver subito provvedimenti interdittivi da parte dell'autorità nazionale anticorruzione

3. L'istanza deve essere corredata, inoltre, dalla seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto registrati;
- copia della visura camerale;
- copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, ivi incluse la nota integrativa, le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, di cui agli articoli 2428, 2429 del codice civile; se presenti e/o se dovute;
- relazione sull'attività già svolta o, se in attività da meno di un anno, sulle attività che la cooperativa intende svolgere, anche per il coinvolgimento della comunità locale di riferimento.

4. Le istanze e la documentazione a corredo sono presentate, esclusivamente, tramite piattaforma informatica che verrà resa disponibile dalla Regione Emilia-Romagna. Ogni altra indicazione tecnica, nonché i facsimili della modulistica, verranno pubblicizzati attraverso il portale istituzionale regionale.

5. Il settore regionale competente per la procedura istruttoria di iscrizione all'elenco è il settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna.

6. In caso di esito positivo dell'istruttoria svolta, il dirigente del settore competente dispone con proprio atto l'ammissione e l'iscrizione all'elenco regionale delle cooperative di comunità. Nel caso in cui la domanda di iscrizione o la documentazione presentata risultino carenti o incomplete, il responsabile del procedimento potrà richiedere integrazioni o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione; tali integrazioni e/o chiarimenti dovranno essere forniti dal soggetto interessato entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, trascorso detto termine l'amministrazione deciderà sulla base dei documenti in suo possesso.

7. Nel caso in cui l'istruttoria evidenziasse la mancanza di uno o più requisiti di cui all'articolo 2 del presente regolamento, il responsabile del procedimento procederà ad inviare all'interessato un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/1990, contenente le motivazioni poste a sostegno del rigetto dell'istanza; qualora le controdeduzioni eventualmente presentate non dovessero sanare le mancanze riscontrate, il dirigente competente disporrà il rigetto dell'istanza.

8. Qualora la domanda di iscrizione all'elenco venga rigettata, i soggetti interessati possono presentare una nuova domanda di iscrizione nel momento in cui siano soddisfatti i requisiti previsti all'articolo 2.

4. EFFETTI DELL'ISCRIZIONE

1. A decorrere dall'anno 2025, l'iscrizione all'elenco è condizione per accedere ai contributi e incentivi di cui all'articolo 5 della L.R. 12/2022.

2. L'iscrizione all'elenco consente alle cooperative iscritte l'utilizzo della denominazione "Cooperativa di comunità dell'Emilia-Romagna".

3. L'elenco può essere inoltre utilizzato dalla Regione per promuovere la funzione di innovazione sociale ed economica delle cooperative di comunità e sostenerne il carattere multifunzionale delle attività, in attuazione di quanto previsto all'art. 6 della L.R. 12/2022.

5. COMUNICAZIONE DELLE MODIFICHE E ADEMPIMENTI ANNUALI

1. Le cooperative di comunità iscritte nell'elenco sono tenute a comunicare, tempestivamente e comunque entro il termine di 60 giorni dall'evento, ogni modifica intervenuta dopo la presentazione dell'istanza e precisamente:

- la messa in liquidazione o scioglimento;
- la variazione del legale rappresentante;
- la variazione della denominazione sociale;
- le modifiche dello statuto;
- il trasferimento della sede.

2. Le cooperative di comunità iscritte trasmettono entro il 30 giugno di ogni anno:

- a) copia dell'ultimo bilancio approvato, ivi incluse la nota integrativa e le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale se previste e/o dovute;
- b) dichiarazione del legale rappresentante attestante la sussistenza dei requisiti previsti all'articolo 2 per l'iscrizione all'elenco;
- c) relazione del CDA alla comunità locale di riferimento, sugli obiettivi programmati, sull'attività da intraprendere per la realizzazione dello scopo comunitario e sui risultati delle attività svolte nell'anno precedente nonché delle azioni realizzate per il coinvolgimento della comunità locale di riferimento.

3. Nel caso in cui la relazione al bilancio e/o la eventuale nota integrativa prevedano già al proprio interno un'apposita sezione dedicata al rapporto con la comunità locale ed al suo coinvolgimento, non è necessario allegare la relazione di cui al comma 2, lettera c).

4. La mancata comunicazione di modifiche e variazioni e/o il mancato rispetto degli adempimenti annuali sono motivo di cancellazione dall'elenco.

5. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio di verifica delle modifiche e delle variazioni, anche a seguito di richiesta di integrazione per documentazione parziale o mancante, è di novanta giorni, scaduti i quali, nel caso in cui le modifiche o le variazioni comportino la perdita dei requisiti di iscrizione nell'elenco, è adottato il relativo provvedimento di cancellazione.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ELENCO REGIONALE

1. Nell'elenco sono annotati gli elementi essenziali della cooperativa di comunità, la descrizione sintetica dell'oggetto sociale, la sede, l'anno di costituzione, gli estremi del provvedimento di iscrizione e di cancellazione.

2. All'atto dell'iscrizione alle cooperative di comunità è attribuito un numero progressivo di identificazione che corrisponde al collegato fascicolo contenente la documentazione.

7. CANCELLAZIONE

1. Il dirigente del settore regionale competente dispone la cancellazione dall'elenco nei seguenti casi:

- istanza di cancellazione della cooperativa di comunità iscritta;
- a seguito di perdita dei requisiti di cui all'articolo 2;
- nel caso di inottemperanza agli obblighi di comunicazione e trasmissione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo

5.

2. Qualora venga rilevato il venir meno di uno o più dei requisiti richiesti per l'iscrizione di cui all'articolo 2, la Regione avvia il procedimento di cancellazione. La cooperativa di comunità entro 30 giorni dalla data dell'avvio di cancellazione può presentare eventuali memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento. Decorso tale termine senza alcun esito, la cancellazione diviene definitiva.

3. Le cooperative di comunità cancellate dall'elenco possono essere nuovamente iscritte nel momento in cui siano soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente regolamento; l'iscrizione avviene a seguito della presentazione di una nuova domanda di iscrizione secondo le modalità previste e indicate nei precedenti.

8. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

1. L'elenco ed i relativi documenti sono pubblici ed è diritto degli interessati prendere visione degli stessi attraverso il sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna. (D.Lgs. 97 del 25/05/2016).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2024, N. 1132

Competenze per l'imprenditorialità: approvazione operazioni di formazione permanente per l'imprenditorialità femminile presentate a valere sull'avviso allegato 2) alla DGR n. 411/2024. PR FSE+ 2021/2027. Parziale modifica della DGR n. 411/2024 - Allegato 2)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";

- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell’ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;
- n. 449/2023 “Recepimento dell’Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;
- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali” per quanto applicabile;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell’iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;
- n. 7784/2024 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 4814 del 7 marzo 2024”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Richiamata la propria deliberazione n. 411/2024 “Competenze per l’imprenditorialità: approvazione degli Avvisi a presentare operazioni di formazione permanente PR FSE+ - Priorità 1 e 2”;

Considerato che con la sopra citata deliberazione è stato approvato l’“Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni formazione permanente per l’imprenditorialità femminile PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico c)” allegato 2), parte integrante e sostanziale dello stesso atto nel quale sono stati definiti tra l’altro:

- i destinatari;
- le Operazioni finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili e i vincoli finanziari, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 800.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico c), ed in particolare che il costo complessivo e il corrispondente contributo pubblico sia pari a euro 20.000,00 per ciascun territorio provinciale;
- le modalità e i termini di presentazione delle Operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione;

Dato atto, inoltre, che nel medesimo Avviso di cui all’Allegato 2) è stabilito che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;
- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;
- siano approvabili le Operazioni e i singoli Progetti che hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all’ambito Operazione e all’ambito Progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- le Operazioni/Progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori e rispetto alle Macro Aree di competenza e della potenziale domanda di accesso e che, in ogni caso, le operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

- le Operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria, in ordine di punteggio conseguito e saranno finanziabili, nel limite delle risorse disponibili;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 9958 del 17/05/2024 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni di formazione permanente per l'imprenditorialità pervenute a valere sugli Avvisi di cui all'allegato 1) e all'allegato 2) della DGR n. 411/2024” con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 22 Operazioni, per un costo complessivo di euro 2.400.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 9958/2024, in applicazione di quanto previsto al punto K. “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, tutte le n. 22 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione nominato con la sopracitata determinazione n. 9958/2024, si è riunito il 6 giugno 2024, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 22 Operazioni ammissibili, in applicazione di quanto previsto al punto K. “Procedure e criteri di valutazione”, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che:

- n. 1 Operazione è risultata “non approvabile” in quanto non ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” come da Allegato 1) “Operazione non approvabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 21 Operazioni sono risultate “approvabili” in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria, in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 2) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto in particolare che le n. 21 Operazione approvabili prevedono con contributo pubblico richiesto pari a euro 2.380.000,00 ed in particolare, nella articolazione in Progetti, rendono disponibile un'offerta che:

- declina le macro-aree di competenza del framework Entrecomp - Identificare idee e opportunità, Gestire le risorse, Agire con proattività - con riferimento ai potenziali destinatari, e pertanto alla differente domanda di competenze e dei differenti obiettivi attesi;

- individua approcci differenti volti a sostenere la piena partecipazione delle donne all'offerta formativa e prevede modelli differenti volti a contrastare le disparità di genere;

- struttura un'offerta diversificata con riferimento alla durata e ai livelli di competenze previste in accesso e in esito;

- prevede un'offerta capace di corrispondere alla domanda potenziale delle donne su tutto il territorio regionale con riferimento alle sedi di realizzazione;

- declina le competenze imprenditoriali previste al termine con riferimento ai diversi ambiti/filiere/sistemi di produzione di beni e servizi;

Dato atto altresì che l'Avviso in oggetto intende dare prima attuazione ad una linea di intervento, nell'ambito delle azioni volte a contrastare le disparità di genere, prevista dal Programma FSE+ 2021/2027 al fine di valutare la continuità dell'offerta a partire dai risultati anche intermedi che saranno conseguiti in termini anche di indicatori di realizzazione;

Valutato per quanto sopra specificato di prevedere che le n. 21 Operazioni approvabili siano finanziabili per un contributo pubblico ammesso rideterminato in riduzione con riferimento ad ogni ambito territoriale da euro 20.000,00 ad euro 14.000,00, a parziale modifica di quanto stabilito al punto I. dell'Avviso;

Dato atto che in applicazione di quanto sopra specificato le n. 21 Operazioni prevedono un costo totale pari a euro 1.722.000,00 e un contributo pubblico approvabile di pari importo che trovano copertura a valere sulle risorse di cui al programma Regionale FSE+ 2021/2027;

Ritenuto per quanto sopra che le n. 21 Operazioni sono approvabili e finanziabili per un contributo pubblico complessivo pari a euro 1.722.000,00 che trova copertura nelle risorse di cui Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico c);

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Operazione non approvabile", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 3) "Operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 1.722.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico c);

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 411/2024, che al finanziamento delle Operazioni finanziabili ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento che sarà approvato ai fini della corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 18/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024/2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n. 19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Vista la propria deliberazione n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall’“Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni formazione permanente per l’imprenditorialità femminile PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico c)” di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 411/2024, n. 22 Operazioni, per un costo complessivo di euro 2.400.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 9958/2024, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto K. “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, e che tutte le Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che, in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione nominato con il suddetto atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 9958/2024, con il supporto della preistruttoria tecnica di ART-ER SCpA:

- n. 1 Operazione è risultata “non approvabile” in quanto non ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” come da Allegato 1) “Operazione non approvabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 21 Operazioni sono risultate “approvabili” in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria, in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 2) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di prevedere, a parziale modifica di quanto stabilito al punto I. dell’Avviso, che le n. 21 Operazioni approvabili siano finanziabili per un contributo pubblico ammesso rideterminato in riduzione con riferimento ad ogni ambito territoriale da euro 20.000,00 ad euro 14.000,00, e che pertanto il costo totale riferito alle 21 operazioni approvabili è pari a euro 1.722.000,00 per un contributo pubblico approvabile ed ammissibile di pari importo, che trovano copertura a valere sulle risorse di cui al programma Regionale FSE+ 2021/2027;

5. di approvare, in attuazione dell’Avviso di cui all’Allegato 2) della propria deliberazione n. 411/2024:

- l’Allegato 1) “Operazione non approvabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 2) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 1.722.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico c);

6. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 411/2024, che al finanziamento delle Operazioni finanziabili ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento che sarà approvato ai fini della corretta imputazione della spesa;

7. di stabilire, a parziale modifica di quanto disposto dall'Avviso, tenuto conto della rideterminazione del contributo ammissibile, che il finanziamento pubblico approvato con il presente atto, verrà liquidato con propri successivi provvedimenti dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché in base alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento su presentazione della regolare nota, previo controllo e validazione di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard e nel rispetto di quanto segue:

- ciascuna domanda non potrà essere inferiore a 11.000,00 euro;
- il numero massimo delle richieste di rimborso è pari a 5;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

9. di dare atto che:

- il Dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
- il Dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile e a seguito della liquidazione dei finanziamenti concessi con le modalità specificate al punto 8., alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento;

10. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di dare atto, inoltre, così come definito al punto H. "Impegni del Soggetto Attuatore" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 2) della propria deliberazione n. 411/2024, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione per la registrazione delle presenze per la componente d'aula, dovrà essere fatto ricorso al Registro On Line (ROL);

12. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento al FSE+ 2021/2027;

13. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

14. di dare atto, altresì, che le suddette Operazioni che si approvano con il presente atto, così come definito al punto M. "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Avviso dovranno essere attivate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 12 mesi dalla data di avvio e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio e/o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" attraverso propria nota;

15. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle Operazioni approvate con il presente provvedimento, si impegnano:

- a rispettare gli impegni di cui al punto H. dell'Avviso Allegato 2) della propria deliberazione n. 411/2024;
- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal D.L. n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

16. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 2) alla più volte citata propria deliberazione n. 411/2024;
17. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
18. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONE NON APPROVABILE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 411/2024 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Esito
2024-21178/RER	8168 UMANA FORMA S.R.L.	03311480275	EmpowHER: Formazione imprenditoriale per donne dell'Emilia-Romagna	Non approvabile

Allegato 1) Operazione non approvabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 411/2024 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Punti.	Esito
2024-21179/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	01523560389	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'OCCUPABILITA', L'ADATTABILITA' E LA CREAZIONE D'IMPRESA - SUPERARE IL GENDER GAP	79,5	Da approvare con modifiche
2024-21172/RER	927/4 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493660388	PROTAGONISTE Percorsi formativi per l'avvio di impresa e la crescita professionale al femminile	79,0	Da approvare con modifiche
2024-21166/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Formazione permanente per l'imprenditorialità femminile	78,0	Da approvare con modifiche
2024-21171/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	Wemanager: creazione di valore per imprese al femminile	78,0	Da approvare con modifiche
2024-21160/RER	93 DINAMICA soc. cons r.l	04237330370	IMPRENDITORIA FEMMINILE: COMPETENZE PER L'ADATTABILITÀ E L'OCCUPABILITÀ	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21161/RER	224 Fondazione Eni A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	WOMEN EMPOWERMENT - Percorsi formativi per l'imprenditorialità femminile.	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21162/RER	8858 ZENIT S.R.L.	03458820366	L'imprenditorialità femminile tra intraprendenza, imprenditività e creazione d'impresa	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21151/RER	4220 Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	Competenze per costruire un mindset imprenditoriale al femminile	77,0	Da approvare con modifiche
2024-21167/RER	2951 F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	SFIDE GLOBALI. SOLUZIONI FEMMINILI: IMPRENDITORIALTA', SOSTENIBILITA' E DIGITALIZZAZIONE	77,0	Da approvare con modifiche
2024-21168/RER	8856 CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	03484210368	TOOLKIT PER L'IMPRENDITORIALTA' FEMMINILE	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21150/RER	324 Nuovo Cescod Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	IL LAVORO CHE CAMBIA. COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21156/RER	116 NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	93002400369	Competenze strategiche per la crescita e sviluppo dell'imprenditorialità femminile.	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21158/RER	9211 W. TRAINING S.R.L.	02602440352	Work Out, Women	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21169/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	L'IMPRESA DI ESSERE DONNA	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21173/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	IMPRESA DONNA - COMPETENZE PER FAVORIRE L'IMPRENDITORIALTA' FEMMINILE	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21175/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Donne e azienda: strategie e competenze per la crescita personale e professionale	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21157/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Percorsi di Crescita per l'imprenditorialità Femminile: Da Fondamenti a Strategie Avanzate	75,0	Da approvare con modifiche
2024-21163/RER	8655 LEN SOC. COOP.	02366840342	EmpowerHer: guidare l'autoimprenditoria femminile verso il successo	75,0	Da approvare con modifiche
2024-21176/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	IMPRESA È DONNA. IMPRENDITORIALTA' AL FEMMINILE	75,0	Da approvare con modifiche
2024-21180/RER	5168 OPEN FORMAZIONE	02406461208	EmpaWHer (Learning for Emancipation, Participation and Work for Her)	75,0	Da approvare con modifiche

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 411/2024 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2024-21150/RER	324 Nuovo Cescof Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	IL LAVORO CHE CAMBIA. COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE	70.000,00	70.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001200009
2024-21151/RER	4220 Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	Competenze per costruire un mindset imprenditoriale al femminile	126.000,00	126.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001210009
2024-21155/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Competenze strategiche per la crescita e sviluppo dell'imprenditorialità femminile.	126.000,00	126.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001220009
2024-21156/RER	116 NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	93002400369	Donne e Leadership: Le competenze chiave per fare impresa	56.000,00	56.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001230009
2024-21157/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Percorsi di Crescita per l'imprenditorialità Femminile: Da Fondamenti a Strategie Avanzate	42.000,00	42.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001240009
2024-21158/RER	9211 W. TRAINING S.R.L.	02602440352	Work Out, Women	70.000,00	70.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001250009
2024-21160/RER	93 DINAMICA soc. cons. r.l.	04237330370	IMPRENDITORIA FEMMINILE: COMPETENZE PER L'ADATTABILITÀ E L'OCCUPABILITÀ	126.000,00	126.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001260009
2024-21161/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	WOMEN EMPOWERMENT - Percorsi formativi per l'imprenditorialità femminile.	84.000,00	84.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001270009
2024-21162/RER	8858 ZENIT S.R.L.	03458820366	L'imprenditorialità femminile tra intraprendenza, imprenditività e creazione d'impresa	56.000,00	56.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001280009
2024-21163/RER	8655 LEN SOC. COOP.	02366840342	EmpowerHer: guidare l'(auto)imprenditoria femminile verso il successo	42.000,00	42.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001290009
2024-21166/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Formazione permanente per l'imprenditorialità femminile	126.000,00	126.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001300009
2024-21167/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	SFIDE GLOBALI, SOLUZIONI FEMMINILI: IMPRENDITORIALITÀ, SOSTENIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE	84.000,00	84.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001310009
2024-21168/RER	8855 CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	03484210368	TOOLKIT PER L'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE	70.000,00	70.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001320009
2024-21169/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	L'IMPRESA DI ESSERE DONNA	126.000,00	126.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001330009
2024-21171/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA	80152680379	WeManager: creazione di valore per imprese al femminile	126.000,00	126.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001340009
2024-21172/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	PROTAGONISTE Percorsi formativi per l'avvio di impresa e la crescita professionale al femminile	98.000,00	98.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001350009
2024-21173/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	IMPRESA DONNA - COMPETENZE PER FAVORIRE L'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE	126.000,00	126.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001360009

Allegato 3) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2024-21175/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Donne e azienda: strategie e competenze per la crescita personale e professionale	14.000,00	14.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001370009
2024-21176/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	IMPRESA E DONNA: IMPRENDITORIALITA' AL FEMMINILE	70.000,00	70.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001380009
2024-21179/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	01523560389	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'OCCUPABILITA', L'ADATTABILITA' E LA CREAZIONE DI IMPRESA - SUPERARE IL GENDER GAP	70.000,00	70.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001390009
2024-21180/RER	5168 OPEN FORMAZIONE	02406461208	EmpaWHer (Learning for Emancipation, Participation and Work for Her)	14.000,00	14.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E44D24001400009
				1.722.000,00	1.722.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2024, N. 1133

Competenze per l'imprenditorialità: approvazione operazioni di formazione permanente per l'imprenditorialità presentate a valere sull'avviso allegato 1) alla DGR n. 411/2024. PR FSE+ 2021/2027. Parziale modifica della DGR n. 411/2024 - Allegato 1)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n. 1161/2023 “Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

- n. 449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;

- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali” per quanto applicabile;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

- n. 7784/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 4814 del 7 marzo 2024”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Richiamata la propria deliberazione n. 411/2024 “Competenze per l'imprenditorialità: approvazione degli Avvisi a presentare operazioni di formazione permanente PR FSE+ - Priorità 1 e 2”;

Considerato che con la sopra citata deliberazione è stato approvato l'“Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni formazione permanente per l'imprenditorialità. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g)” allegato 1), parte integrante e sostanziale dello stesso atto nel quale sono stati definiti tra l'altro:

- i destinatari;

- le Operazioni finanziabili;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;

- le risorse disponibili e i vincoli finanziari, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 1.200.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g), ed in particolare che il costo complessivo e il corrispondente contributo pubblico sia pari a euro 20.000,00 per ciascun territorio provinciale;

- le modalità e i termini di presentazione delle Operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione;

Dato atto, inoltre, che nel medesimo Avviso di cui all'Allegato 1) è stabilito che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;
- siano approvabili le Operazioni e i singoli Progetti che hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all’ambito Operazione e all’ambito Progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;
- le Operazioni/Progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori e rispetto alle Macro Aree di competenza e della potenziale domanda di accesso e che, in ogni caso, le operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;
- le Operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria, in ordine di punteggio conseguito e saranno finanziabili, nel limite delle risorse disponibili;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 9958 del 17/05/2024 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni di formazione permanente per l'imprenditorialità pervenute a valere sugli Avvisi di cui all'allegato 1) e all'allegato 2) della DGR n. 411/2024” con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 26 Operazioni, per un costo complessivo di euro 2.660.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 9958/2024, in applicazione di quanto previsto al punto K. “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, tutte le n. 26 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata determinazione n. 9958/2024, si è riunito il 7 giugno 2024 in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 26 Operazioni ammissibili, in applicazione di quanto previsto al punto K. “Procedure e criteri di valutazione”, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che:

- n. 2 Operazioni sono risultate “non approvabili” in quanto non hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” come da Allegato 1) “Elenco Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 24 Operazioni sono risultate “approvabili” in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria, in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 2) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto in particolare che le n. 24 Operazione approvabili prevedono con contributo pubblico richiesto pari a euro 2.620.000,00 ed in particolare, nella articolazione in Progetti, rendono disponibile un’offerta che:

- declina le macro-aree di competenza del framework Entrecomp - Identificare idee e opportunità, Gestire le risorse, Agire con proattività - con riferimento ai potenziali destinatari, e pertanto alla differente domanda di competenze e dei differenti obiettivi attesi;
- struttura un’offerta diversificata con riferimento alla durata e ai livelli di competenze previste in accesso e in esito;
- prevede un’offerta capace di corrispondere alla domanda potenziale delle persone su tutto il territorio regionale con riferimento alle sedi di realizzazione;
- declina le competenze imprenditoriali previste al termine con riferimento ai diversi ambiti/filiere/sistemi di produzione di beni e servizi;

Dato atto altresì che l’Avviso in oggetto intende dare prima attuazione ad una linea di intervento prevista dal Programma FSE+ 2021/2027 al fine di valutare la continuità dell’offerta a partire dai risultati anche intermedi che saranno conseguiti in termini anche di indicatori di realizzazione;

Valutato per quanto sopra specificato di prevedere che le n. 24 Operazioni approvabili siano finanziabili per un contributo pubblico ammesso rideterminato in riduzione con riferimento ad ogni ambito territoriale da euro 20.000,00 ad euro 14.000,00, a parziale modifica di quanto stabilito al punto I. dell’Avviso;

Dato atto che in applicazione di quanto sopra specificato le n. 24 Operazioni prevedono un costo totale pari a euro 1.862.000,00 e un contributo pubblico approvabile di pari importo che trovano copertura a valere sulle risorse di cui al programma Regionale FSE+ 2021/2027;

Ritenuto per quanto sopra che le n. 24 Operazioni sono approvabili e finanziabili per un contributo pubblico complessivo pari a euro 1.862.000,00 che trova copertura nelle risorse di cui Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g);

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Elenco Operazioni non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 3) "Operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 1.862.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 – Obiettivo specifico g);

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 411/2024, che al finanziamento delle Operazioni finanziabili ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento che sarà approvato ai fini della corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 18/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024/2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n. 19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Vista la propria deliberazione n. 2291/2023, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'“Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni formazione permanente per l'imprenditorialità. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g)” di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 411/2024, n.26 Operazioni, per un costo complessivo di euro 2.660.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 9958/2024, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto K. “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Avviso, e che tutte le Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che, in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione nominato con il suddetto atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 9958/2024, con il supporto della pre-istruttoria tecnica di ART-ER scPA:

- n. 2 Operazioni sono risultate “non approvabili” in quanto non hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” come da Allegato 1) “Elenco Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 24 Operazioni sono risultate “approvabili” in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria, in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 2) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di prevedere, a parziale modifica di quanto stabilito al punto I. dell'Avviso, che le n. 24 Operazioni approvabili siano finanziabili per un contributo pubblico ammesso rideterminato in riduzione con riferimento ad ogni ambito territoriale da euro 20.000,00 ad euro 14.000,00, e che pertanto il costo totale riferito alle 24 operazioni approvabili è pari a euro 1.862.000,00 per un contributo pubblico approvabile ed ammissibile di pari importo, che trovano copertura a valere sulle risorse di cui al programma Regionale FSE+ 2021/2027;

5. di approvare, in attuazione dell'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 411/2024:

- l'Allegato 1) “Elenco Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 3) "Operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 1.862.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 – Obiettivo specifico g);

6. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 411/2024, che al finanziamento delle Operazioni finanziabili ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento che sarà approvato ai fini della corretta imputazione della spesa;

7. di stabilire a parziale modifica di quanto disposto dall'Avviso, tenuto conto della rideterminazione del contributo ammissibile, che il finanziamento pubblico approvato con il presente atto, verrà liquidato con propri successivi provvedimenti dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché in base alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento su presentazione della regolare nota, previo controllo e validazione di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard e nel rispetto di quanto segue:
 - ciascuna domanda non potrà essere inferiore a 11.000,00 euro;
 - il numero massimo delle richieste di rimborso è pari a 5;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

9. di dare atto che:

- il Dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
- il Dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile e a seguito della liquidazione dei finanziamenti concessi con le modalità specificate al punto 8., alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento;

10. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di dare atto, inoltre, così come definito al punto H. "Impegni del Soggetto Attuatore" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 411/2024, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione per la registrazione delle presenze per la componente d'aula, dovrà essere fatto ricorso al Registro On Line (ROL);

12. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento al FSE+ 2021/2027;

13. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 3), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

14. di dare atto, altresì, che le suddette Operazioni che si approvano con il presente atto, così come definito al punto M. "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Avviso dovranno essere attivate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 12 mesi dalla data di avvio e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio e/o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" attraverso propria nota;

15. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle Operazioni approvate con il presente provvedimento, si impegnano:

- a rispettare gli impegni di cui al punto H. dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 411/2024;

- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal D.L. n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

16. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 411/2024;

17. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

18. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ELENCO OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 411/2024 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Esito
2024-21198/RER	8168 UMANA FORMA S.R.L.	03311480275	InnovAction: Sviluppare l'imprenditorialità con Idee e Proattività	Non approvabile
2024-21202/RER	12730 LOGICA FORMAZIONE S.R.L.	04325090407	PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE PER L'IMPRENDITORIALITA'	Non approvabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 411/2024 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Punti.	Esito
2024-21199/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	01523560389	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'OCCUPABILITA', L'ADATTABILITA' E LA CREAZIONE D'IMPRESA	80,0	Da approvare con modifiche
2024-21190/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	Competenze chiave per l'imprenditorialità: sviluppare le competenze del futuro	78,5	Da approvare con modifiche
2024-21186/RER	9211 W. TRAINING S.R.L.	02602440352	Skills for a Purpose	78,0	Da approvare con modifiche
2024-21187/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	L'IMPRESA DI CAMBIARE Competenze imprenditoriali per la creazione di nuove imprese e per l'adattabilità e l'occupabilità	78,0	Da approvare con modifiche
2024-21200/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Cultivare l'autonomia: percorsi di crescita professionale ed imprenditorialità	77,5	Da approvare con modifiche
2024-21164/RER	8858 ZENIT S.R.L.	03458820366	L'imprenditorialità come leva nel lavoro tra intraprendenza, imprendibilità e creazione d'impresa	77,0	Da approvare con modifiche
2024-21181/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	Costruire Opportunità: sviluppo imprenditoriale nella Filiera Edile	77,0	Da approvare con modifiche
2024-21152/RER	4220 Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	Competenze per lo sviluppo di mindset imprenditoriale	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21174/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	02450600396	IMPRENDITORIALTA' VINCENTE	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21183/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	COMPETENZE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE; LA CRESCITA PROFESSIONALE E LA CREAZIONE D'IMPRESA	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21191/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	Ecosistema Innovativo: Percorsi per un'imprenditorialità Consapevole	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21193/RER	93 DINAMICA soc. cons. r.l	04237330370	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'ADATTABILITÀ E L'OCCUPABILITÀ	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21194/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Attitudini e competenze professionali: strumenti e tecniche per accrescere il profilo imprenditoriale nel territorio ferrarese	76,5	Da approvare con modifiche
2024-21154/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadlin" S. C. A R. L.	01388830331	Imprenditorialità e sviluppo nella filiera agricola	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21170/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	DIVENTARE IMPRENDITORI DI SE' STESSI	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21189/RER	8655 LEN SOC. COOP.	02366840342	SELF-Entrepreneur: leadership e innovazioni per trasformare le idee in azione	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21195/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	INTRAPRENDENTI - COMPETENZE PER L'IMPRENDITORIALITÀ	76,0	Da approvare con modifiche
2024-21153/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER IL LAVORO CHE CAMBIA	75,5	Da approvare con modifiche
2024-21177/RER	3958 SINERGIE società consortile a r. l.	01548000387	BUSINESS ACUMEN ER - Nuovo slancio al lavoro e alla produttività della regione mediante l'accrescimento delle competenze e dell'acume imprenditoriale	75,5	Da approvare con modifiche
2024-21188/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	Imprendi.it: aggiornamento e sviluppo delle competenze imprenditoriali	75,5	Da approvare con modifiche

Allegato 2) Graduatoria operazioni approvabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Punti.	Esito
2024-21192/RER	116 NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	93002400369	Come fare impresa: le skills per un'azienda sostenibile	75,5	Da approvare con modifiche
2024-21201/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	FORMAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ: DALL'IDEA ALL'IMPRESA	75,5	Da approvare con modifiche
2024-21184/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Digital Proactivity: PERCORSI DI IMPRENDITORIA PER LE IMPRESE DI OGGI E DI DOMANI	75,0	Da approvare con modifiche
2024-21203/RER	5168 OPEN FORMAZIONE	02406461208	N.O.W. - Learning for New Opportunities and Work	75,0	Da approvare con modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 411/2024 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di finanziamento	CUP
2024-21152/RER	4220 Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	Competenze per lo sviluppo di mindset imprenditoriale	126.000,00	126.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001410009
2024-21153/RER	324 Nuovo Cesodt Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER IL LAVORO CHE CAMBIA	70.000,00	70.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001420009
2024-21154/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	01388830331	Imprenditorialità e sviluppo nella filiera agricola	14.000,00	14.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001430009
2024-21164/RER	8858 ZENIT S.R.L.	03458820366	L'imprenditorialità come leva nel lavoro tra intraprendenza, imprenditività e creazione d'impresa	56.000,00	56.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001440009
2024-21170/RER	245 FORMART. Società Consortile a r.l.	04260000379	DIVENTARE IMPRENDITORI DI SE' STESSI	126.000,00	126.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001450009
2024-21174/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	02450600396	IMPRENDITORIALITÀ VINCENTE	70.000,00	70.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001460009
2024-21177/RER	3958 SINERGIE società consortile a r. l.	01548000387	BUSINESS ACUMEN ER - Nuovo slancio al lavoro e alla produttività della regione mediante l'accrescimento delle competenze e dell'acume imprenditoriale	56.000,00	56.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001470009
2024-21181/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	Costruire Opportunità: sviluppo imprenditoriale nella Filiera Edile	14.000,00	14.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001480009
2024-21183/RER	14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	COMPETENZE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE. LA CRESCITA PROFESSIONALE E LA CREAZIONE D'IMPRESA	126.000,00	126.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001490009
2024-21184/RER	8023 COM 2 SRL	01503150334	Digital Proactivity: PERCORSI DI IMPRENDITORIA PER LE IMPRESE DI OGGI E DI DOMANI	42.000,00	42.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001500009
2024-21186/RER	9211 W. TRAINING S.R.L.	02602440352	Skills for a Purpose	70.000,00	70.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001510009
2024-21187/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	L'IMPRESA DI CAMBIARE Competenze imprenditoriali per la creazione di nuove imprese e per l'adattabilità e l'occupabilità	98.000,00	98.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001520009
2024-21188/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	Imprendit. aggiornamento e sviluppo delle competenze imprenditoriali	84.000,00	84.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001530009
2024-21189/RER	8655 LEN SOC. COOP.	02366840342	SELF-Entrepreneur: leadership e innovazione per trasformare le idee in azione	42.000,00	42.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001540009
2024-21190/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	Competenze chiave per l'imprenditorialità: sviluppare le competenze del futuro	126.000,00	126.000,00	FSE + 2. Istruzione e formazione	E44D24001550009

Allegato 3) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2024-21191/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	Ecossistema Innovativo: Percorsi per un'imprenditorialità consapevole	84.000,00	84.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001560009
2024-21192/RER	116 NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	93002400369	Come fare impresa: le skills per un'azienda sostenibile	56.000,00	56.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001570009
2024-21193/RER	93 DINAMICA soc.cons.r.l	04237330370	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'ADATTABILITÀ E L'OCCUPABILITÀ	126.000,00	126.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001580009
2024-21194/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Attitudini e competenze professionali: strumenti e tecniche per accrescere il profilo imprenditoriale nel territorio ferrarese	14.000,00	14.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001590009
2024-21195/RER	11 Associazione Emiliana - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	INTRAPRENDENTI - COMPETENZE PER L'IMPRENDITORIALITÀ	126.000,00	126.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001600009
2024-21199/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	01523560389	COMPETENZE IMPRENDITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ E L'ADATTABILITÀ E LA CREAZIONE D'IMPRESA	84.000,00	84.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001610009
2024-21200/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Cultivare l'autonomia: percorsi di crescita professionale ed imprenditorialità	126.000,00	126.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001620009
2024-21201/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	FORMAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ: DALL'IDEA ALL'IMPRESA	112.000,00	112.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001630009
2024-21203/RER	5168 OPEN FORMAZIONE	02406461208	N.O.W. - Learning for New Opportunities and Work	14.000,00	14.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D24001640009
				1.862.000,00	1.862.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2024, N. 1141

Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 10 della legge n. 13 del 09/01/1989 che ha istituito il Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche;
- la circolare del Ministero dei lavori pubblici del 22/06/1989 esplicativa della legge n. 13/1989;
- il decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 151 del 20/06/2023 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse presenti sul fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna per la annualità 2023 risorse pari ad Euro 2.749.485,39;
- il decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 204 del 21/08/2023 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse presenti sul fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna per le annualità 2023 - 2024 risorse pari ad Euro 2.959.135,84;
- la L.R. n.24 del 08/08/2001 che disciplina l'intervento pubblico nel settore abitativo;
- la propria deliberazione n. 171 del 17/02/2014 "CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI CUI ALL'ART. 56 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2001";

Dato atto che nel Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026 è stata iscritta la somma di € 5.708.621,23 sul Capitolo di spesa U32078 "Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n.13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali", anno di previsione 2024;

Richiamata la circolare del Ministero dei lavori pubblici del 22/06/1989 esplicativa della legge n. 13/1989 lascia alla discrezionalità delle Regioni la definizione dei criteri di riparto delle risorse ai Comuni beneficiari;

Preso atto che:

- i Comuni della Regione, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio regionale competente sulle domande presentate dai soggetti beneficiari, hanno provveduto entro il 02/04/2024 ad inserire nel software regionale i dati delle domande di contributo pervenute entro il 01/03/2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 13/1989;
- tramite il software di gestione delle domande di contributo, è stato prelevato il fabbisogno per l'anno 2024, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni e relativo a n. 2.195 domande e pari complessivamente ad € 8.335.138,03 (indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto nella colonna "fabbisogno totale");
- tramite il software è stato altresì acquisito l'importo delle economie (somme che risultano non assegnate ad alcun disabile) maturate da alcuni Comuni (indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie") relative alle somme concesse negli anni precedenti e complessivamente pari a € 1.679.182,14;

Considerato che alcuni Comuni non hanno utilizzato tutte le somme concesse negli anni passati e che, pertanto, per il pagamento dei contributi delle domande nelle graduatorie dell'anno 2024 hanno già somme a disposizione;

Ritenuto:

- di ricalcolare il fabbisogno comunale al netto delle economie maturate da alcuni Comuni, ottenendo così un fabbisogno "effettivo" pari ad Euro 6.665.711,88 (come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo");
- di stabilire che, nel caso in cui l'importo delle economie sia maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie (colonna "economie in eccesso") sarà a disposizione del Comune e potrà essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Considerato, altresì che i seguenti Comuni (riportati anche nell'allegato A) al presente atto deliberativo) non hanno domande presenti nella graduatoria nazionale dell'anno 2024 ed hanno a disposizione economie, non avendo utilizzato tutte le somme concesse negli anni precedenti:

Comune	Economie

COMPIANO	184,20
LIZZANO IN BELVEDERE	580,60
MONTIANO	11.730,05
MORFASSO	1.767,76
PIEVE DI CENTO	2.204,42
PREMILCUORE	2.926,59
TORRILE	2.230,35
Totale	21.623,97

Ritenuto pertanto di stabilire che gli importi di cui sopra resteranno a disposizione dei Comuni che li potranno essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Preso atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di barriere architettoniche all'Unione di Comuni, ed hanno richiesto che la concessione dei fondi non avvenga a favore dei Comuni ma della rispettiva Unione di Comuni:

- Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo (con nota del 17/03/2016): Unione Colline Matildiche;
- Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo (con nota n. protocollo PG/2019/0750988 del 09/10/2019): Unione della Romagna Faentina;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di Comuni Colline Matildiche e all'Unione di Comuni Romagna Faentina in quanto titolari della funzione in materia di Barriere architettoniche, come specificato nell'allegato A) nella colonna "Enti beneficiari";

Ritenuto di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e alle Unioni di Comuni le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/1989 relative all'anno 2024 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di Euro 5.708.621,23;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'allegato A) delle somme specificate nel medesimo allegato (colonna "Risorse finanziarie trasferite"), per l'importo complessivo di Euro 5.708.621,23 a titolo di trasferimento;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di € 5.708.621,23, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;

Dato atto che:

- tale importo di € 5.708.621,23 trova copertura finanziaria sul capitolo U32078 "Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali." del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 e ss.mm.;
- alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che la rendicontazione dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che da diversi anni la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione dei Comuni un software per la gestione delle domande di contributo relative al Fondo nazionale (legge n. 13/1989) e a quello regionale (LR n. 24/2001) che consente che le economie (somme non assegnate ai disabili in seguito ad esaurimento della graduatoria oppure in seguito a modifiche alla domanda di contributo, dovuta a decadenza della domanda per mancanza dei requisiti, rinuncia al contributo, ricalcolo del contributo etc.) possano essere assegnate ai portatori di disabilità delle graduatorie comunali degli anni successivi sempre tramite l'utilizzo del software gestionale;

Preso atto che, relativamente al Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (LR n. 24/2001 e propria deliberazione n. 171/2014), è stato scaricato dal richiamato software l'ammontare delle economie maturate dai Comuni complessivamente pari ad € 2.177.296,48;

Ritenuto, relativamente alle economie a valere sul Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (legge n. 13/1989) e relativamente alle economie a valere sul Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (LR n. 24/2001 e propria deliberazione n. 171/2014), di stabilire che l'Area regionale competente provvederà a rendere disponibili sul software le economie maturate dai Comuni;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la propria deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- la propria deliberazione 22 dicembre 2023, n. 2317 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 gennaio 2024";
- la determinazione dirigenziale 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26/06/2023 "CONFERIMENTO INCARICO DI DIRIGENTE DI SETTORE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE"
- la determinazione dirigenziale del 9 ottobre 2023 n. 20891 "NOMINA RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO PRESSO L' AREA POLITICHE PER L'ABITARE";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;"
- la propria deliberazione 29 gennaio 2024 n. 157 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;
- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 18 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 365;
- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2023 n. 366;
- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la determinazione dirigenziale del 4 marzo 2024 n. 4391 “VARIAZIONE DI BILANCIO PER UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023”;
- la propria deliberazione n. 652 del 15 aprile 2024 “ASSEGNAZIONI STATALI IN MATERIA DI AMBIENTE, POLITICHE SOCIALI, TRASPORTI E SVILUPPO DELLA MONTAGNA. CONTRIBUTI UE E STATO POR FESR. VARIAZIONE DI BILANCIO”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di prendere atto che:

- il fabbisogno per l'anno 2024, relativo alle domande di contributo per interventi edilizi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/1989, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software gestionale suddiviso per Comune, è pari complessivamente a € 8.335.138,03 (indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nella colonna “fabbisogno totale”;
- le economie (somme che non risultano assegnate ad alcun disabile) maturate da alcuni Comuni (indicate nell'allegato A) nella colonna “Economie”), rilevate tramite il software e relative alle somme concesse negli anni precedenti sono complessivamente pari ad euro 1.679.182,14;

2. di calcolare il reale fabbisogno comunale al netto delle economie maturate dai Comuni, ottenendo così un fabbisogno “effettivo” pari ad € 6.665.711,88 (come dettagliato nell'allegato A) colonna “fabbisogno effettivo”;

3. che le economie dei seguenti Comuni (riportati anche nell'allegato A) al presente atto deliberativo), che non hanno domande nella graduatoria nazionale dell'anno 2024, sono trattenute dai Comuni stessi e potranno essere da loro utilizzate per le domande delle graduatorie dei prossimi anni:

Comune	Economie
COMPIANO	184,20
LIZZANO IN BELVEDERE	580,60
MONTIANO	11.730,05
MORFASSO	1.767,76
PIEVE DI CENTO	2.204,42
PREMILCUORE	2.926,59

TORRILE	2.230,35
Totale	21.623,97

4. che, nel caso in cui l'importo delle economie sia maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie (colonna "Economie in eccesso") è trattenuta dal Comune e potrà essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

5. di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e all'Unione di Comuni Colline Matildiche e all'Unione della Romagna Faentina, sulla base di quanto indicato in premessa, le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 relativi all'anno 2024 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite"), comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di Euro 5.708.621,23;

6. di imputare la spesa complessiva di € 5.708.621,23 registrata al n. 3024007581 di impegno sul capitolo U32078 "Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n.13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali." del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 e ss.mm., ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, risultano, in rapporto ai soggetti beneficiari, essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
08	02	U.2.03.01.02.003 U.2.03.01.02.005	06.1	8	2030102003 2030102005	4	3

7. che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento, provvederà il Dirigente competente, in un'unica soluzione, ai sensi della normativa contabile vigente e delle proprie deliberazioni n.2416/2008 e s.m. laddove applicabile e n. 2317/2023, ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 10.;

8. che le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande;

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

11. che, relativamente al Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (legge n. 13/1989) e al Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (LR n. 24/2001 e propria deliberazione n. 171/2014), l'Area regionale competente provvederà a rendere disponibili sul software le economie maturate dai Comuni;

12. di demandare ad una determinazione del dirigente dell'Area regionale competente per materia la correzione di eventuali errori materiali;

13. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
ALTO RENO TERME	03500441203	ALTO RENO TERME	3.443,30		3.443,30		2.948,90
ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	ANZOLA DELL'EMILIA	11.427,88		11.427,88		9.787,02
ARGELATO	00968810374	ARGELATO	25.909,59	10.617,85	15.291,74		13.096,09
BARICELLA	01042180370	BARICELLA	14.458,48	9.964,90	4.493,58		3.848,37
BENTIVOGLIO	80008130371	BENTIVOGLIO	11.223,22		11.223,22		9.611,74
BOLOGNA	01232710374	BOLOGNA	425.303,60	1.251,25	424.052,35		363.165,15
BORGO TOSSIGNANO	82000010379	BORGO TOSSIGNANO	4.621,69	2.545,05	2.076,64		1.778,47
BUDRIO	00469720379	BUDRIO	45.862,71	781,74	45.080,97		38.608,06
CALDERARA DI RENO	00543810378	CALDERARA DI RENO	25.818,03		25.818,03		22.110,97
CAMUGNANO	80077890376	CAMUGNANO	856,42	590,25	266,17		227,95
CASALECCHIO DI RENO	01135570370	CASALECCHIO DI RENO	63.629,97	825,00	62.804,97		53.787,17
CASALFUMANESE	82002150371	CASALFUMANESE	1.483,02	1.022,11	460,91		394,73
CASTEL D'AIANO	01041620376	CASTEL D'AIANO	1.506,62		1.506,62		1.290,29
CASTEL DEL RIO	01129840375	CASTEL DEL RIO	2.051,58	1.413,97	637,61		546,06
CASTEL DI CASTO	010422260370	CASTEL DI CASTO	7.415,98		7.415,98		6.351,16
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	13.245,82		13.245,82		11.343,93
CASTEL MAGGIORE	00819880378	CASTEL MAGGIORE	55.237,30		55.237,30		47.306,10
CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377	CASTEL SAN PIETRO TERME	54.452,27		54.452,27		46.633,79
CASTELLO D'ARGILE	80008210371	CASTELLO D'ARGILE	7.919,92	4.361,31	3.558,61		3.047,65
CASTENASO	01065340372	CASTENASO	38.207,54		38.207,54		32.721,54
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	80014510376	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	2.746,32		2.746,32		2.351,99
CREVALCORE	00316400373	CREVALCORE	30.695,88	83,20	30.612,68		26.217,18
DOZZA	01043000379	DOZZA	5.036,13		5.036,13		4.313,02
FONTANELLICE	01125200376	FONTANELLICE	5.622,13	3.874,82	1.747,31		1.496,42
GAGGIO MONTANO	01042740371	GAGGIO MONTANO	5.399,00	1.486,79	3.912,21		3.350,48

Alligato A)

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
GALLIERA	01040680371	GALLIERA	10.399,58	5.726,80	4.672,78		4.001,84
GRANAROLO DELL'EMILIA	80008270375	GRANAROLO DELL'EMILIA	12.210,72		12.210,72		10.457,45
GRIZZANA MORANDI	01043110376	GRIZZANA MORANDI	4.767,05		4.767,05		4.082,58
IMOLA	00794470377	IMOLA	72.914,38		72.914,38		62.445,03
LOIANO	80008290373	LOIANO	4.126,34		4.126,34		3.533,86
MALALBERGO	80008310379	MALALBERGO	8.295,66		8.295,66		7.104,53
MARZABOTTO	01042720373	MARZABOTTO	8.319,16		8.319,16		7.124,66
MEDICINA	00421580374	MEDICINA	25.871,49		25.871,49		22.156,75
MINERBIO	01042870376	MINERBIO	15.013,88	694,33	14.319,55		12.263,49
MOLINELLA	00446980377	MOLINELLA	20.177,77	849,60	19.328,17		16.552,95
MONGIDORO	00562720375	MONGIDORO	7.325,47		7.325,47		6.273,65
MONTE SAN PIETRO	80013730371	MONTE SAN PIETRO	17.312,50		17.312,50		14.826,70
MONTERENZIO	80013710373	MONTERENZIO	12.337,63	1.841,51	10.496,12		8.989,04
MONZUNO	00956680375	MONZUNO	13.980,66	8.651,83	5.328,83		4.563,69
MORDANO	01024610378	MORDANO	4.163,20		4.163,20		3.565,43
OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	OZZANO DELL'EMILIA	21.666,07		21.666,07		18.555,17
PIANORO	00586340374	PIANORO	33.298,91		33.298,91		28.517,71
SALA BOLOGNESE	80014630372	SALA BOLOGNESE	18.071,21	9.951,38	8.119,83		6.953,95
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	80014530374	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	11.981,85		11.981,85		10.261,45
SAN GIORGIO DI PIANO	01025510379	SAN GIORGIO DI PIANO	14.627,74		14.627,74		12.527,43
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	51.530,04		51.530,04		44.131,14
SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	SAN LAZZARO DI SAVENA	76.202,02		76.202,02		65.260,62
SAN PIETRO IN CASALE	80062730371	SAN PIETRO IN CASALE	16.829,26		16.829,26		14.412,84
SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	SANT'AGATA BOLOGNESE	7.067,11		7.067,11		6.052,38
SASSO MARCONI	01041300375	SASSO MARCONI	22.621,29		22.621,29		19.373,23

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
VALSAMOGGIA	03334231200	VALSAMOGGIA	17.078,84	3.390,55	13.688,29		11.722,87
VERGATO	01044370375	VERGATO	11.002,36		11.002,36		9.422,60
ZOLA PREDOSA	01041340371	ZOLA PREDOSA	13.422,87	844,55	12.578,32		10.772,27
ARGENTA	00315410381	ARGENTA	17.315,82		17.315,82		14.829,54
BONDENO	00113390389	BONDENO	86.599,88	70.176,28	16.423,60		14.065,43
CENTO	81000520387	CENTO	15.576,09		15.576,09		13.339,61
CODIGORO	00339040388	CODIGORO	16.311,12	13.934,01	2.377,11		2.035,79
COMACCHIO		COMACCHIO	14.352,08	20.682,22	0	6.330,14	0,00
COPPARO	00053930384	COPPARO	18.938,52		18.938,52		16.219,25
FERRARA	00297110389	FERRARA	204.520,75	17.910,44	186.610,31		159.816,03
FISCAGLIA	01912970389	FISCAGLIA	11.531,43		11.531,43		9.875,70
GORO	82000830388	GORO	6.899,89		6.899,89		5.909,18
JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	JOLANDA DI SAVOIA	2.373,71		2.373,71		2.032,88
LAGOSANTO	00370530388	LAGOSANTO	1.062,57		1.062,57		910,00
MASTI TORELLIO	00321080384	MASTI TORELLIO	2.011,90		2.011,90		1.723,02
MESOLA	82001930385	MESOLA	2.892,72		2.892,72		2.477,37
OSTELLATO	00142430388	OSTELLATO	5.324,40	4.384,60	939,80		804,86
POGGIO RENATICO	00339480386	POGGIO RENATICO	16.585,74	7.036,01	9.549,73		8.178,54
PORTOMAGGIORE	00292080389	PORTOMAGGIORE	25.901,78		25.901,78		22.182,69
RIVA DEL PO	02035850383	RIVA DEL PO	7.881,98	1.936,71	5.945,27		5.091,62
TERRE DEL RENO	01988940381	TERRE DEL RENO	15.296,24		15.296,24		13.099,94
TRESTIGNANA	02035700380	TRESTIGNANA	10.415,23		10.415,23		8.919,77
VIGARANO MAINARDA	00289820383	VIGARANO MAINARDA	6.771,27		6.771,27		5.799,02
VOGHIERA	00289060386	VOGHIERA	10.952,32	4.149,21	6.803,11		5.826,29
BAGNO DI ROMAGNA	81000330407	BAGNO DI ROMAGNA	10.505,43		10.505,43		8.997,02
BERTINORO	80002170407	BERTINORO	2.016,70		2.016,70		1.727,13
BORGHI	00664610409	BORGHI	9.627,31	8.861,42	765,89		655,92
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	18.809,88		18.809,88		16.109,08
CESENA	00143280402	CESENA	152.011,69	45,00	151.966,69		130.146,68
CESENATICO	00220600407	CESENATICO	28.057,72		28.057,72		24.029,08

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
CIVITTELLA DI ROMAGNA	80002330407	CIVITTELLA DI ROMAGNA	7.240,90		7.240,90		6.201,22
DOVADOLA	80009550403	DOVADOLA	498,89		498,89		427,26
FORLI'	00606620409	FORLI'	365.153,77	1.936,71	363.217,06		311.064,84
FORLIMPOPOLI	80005790409	FORLIMPOPOLI	44.748,96		44.748,96		38.323,72
GALEATA	80003190404	GALEATA	6.932,45		6.932,45		5.937,06
GAMBETTOLA	00607230406	GAMBETTOLA	14.747,74		14.747,74		12.630,20
GATTEO	81001970409	GATTEO	11.068,46		11.068,46		9.479,20
LONGIANO	81001810407	LONGIANO	14.443,03		14.443,03		12.369,24
MELDOLA	80007150404	MELDOLA	32.460,68	265,45	32.195,23		27.572,50
MERCATO SARACENO	00738210400	MERCATO SARACENO	12.249,62		12.249,62		10.490,77
MODIGLIANA	80002730408	MODIGLIANA	13.128,04	7.229,30	5.898,74		5.051,77
PORTICO E SAN BENEDETTO	00408940401	PORTICO E SAN BENEDETTO	2.350,67	1.620,10	730,57		625,67
PREDAPIO	80008750400	PREDAPIO	32.400,57	14.357,21	18.043,36		15.452,62
ROCCA SAN CASCIANO	80013400405	ROCCA SAN CASCIANO	5.710,07		5.710,07		4.890,19
RONCOFREDDO	81006880405	RONCOFREDDO	6.905,51		6.905,51		5.913,99
SAN MAURO PASCOLI	81001550409	SAN MAURO PASCOLI	10.539,60		10.539,60		9.026,28
SANTA SOFIA	80008900401	SANTA SOFIA	3.986,71		3.986,71		3.414,28
SARSINA	81000770404	SARSINA	10.721,58	4.991,45	5.730,13		4.907,37
SAVIGNANO SUL RUBICONE	81000190405	SAVIGNANO SUL RUBICONE	24.412,01		24.412,01		20.906,83
SOGLIANO AL RUBICONE	81007720402	SOGLIANO AL RUBICONE	3.387,74		3.387,74		2.901,31
TREDOZIO	00695070409	TREDOZIO	2.235,49	1.540,72	694,77		595,01
BASTIGLIA	00686230368	BASTIGLIA	5.395,52		5.395,52		4.620,81
BOMPORTO	00662760362	BOMPORTO	8.789,20		8.789,20		7.527,21
CAMPOGALLIANO		CAMPOGALLIANO	5.469,00	6.016,35	0	547,35	0,00
CAMPOSANTO	82000370369	CAMPOSANTO	41.811,85	22.621,87	19.189,98		16.434,60
CARPI	00184280360	CARPI	127.617,08		127.617,08		109.293,29

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
CASTELFRANCO EMILIA	00172960361	CASTELFRANCO EMILIA	48.395,01		48.395,01		41.446,25
CASTELNUOVO RANGONE	00292410362	CASTELNUOVO RANGONE	22.023,38		22.023,38		18.861,17
CASTELVETRO DI MODENA	00285350369	CASTELVETRO DI MODENA	9.728,74	497,59	9.231,15		7.905,70
CAVEZZO CONCORDIA SULLA SECCHIA	82000510360 00221740368	CAVEZZO CONCORDIA SULLA SECCHIA	3.313,81 9.824,29		3.313,81 9.824,29		2.838,00 8.413,68
FANANO FINALE EMILIA	00562780361 00226970366	FANANO FINALE EMILIA	7.575,27 43.737,98		7.575,27 43.737,98		6.487,58 37.457,90
FIORANO MODENESE FIUMALBO	84001590367 83000910360	FIORANO MODENESE FIUMALBO	22.268,41 6.486,75	1.582,28 6.187,15	20.686,13 299,60		17.715,93 256,58
FORMIGINE FRASSINORO	00603990367 84002170367	FORMIGINE FRASSINORO	63.608,01 7.800,40		63.608,01 7.800,40		54.474,91 6.680,39
GUGLIA LAMA MOCOGNO	00641440367 00460930365	GUGLIA LAMA MOCOGNO	2.862,70 1.084,20		2.862,70 1.084,20		2.451,66 928,53
MARANELLO MARANO SUL PANARO	00262700362 00675950364	MARANELLO MARANO SUL PANARO	49.871,07 2.938,69		49.871,07 2.938,69		42.710,37 2.516,74
MEDOLLA MIRANDOLA	00263540361 00270570369	MEDOLLA MIRANDOLA	17.851,77 36.238,72		17.851,77 14.213,97		15.288,54 12.173,07
MODENA MONTECRETO	00221940364 83000490363	MODENA MONTECRETO	273.998,13 10.082,31	11.253,00 9.177,57	262.745,13 904,74		225.019,09 774,83
MONTEFIORINO MONTESE	00495090367 00273460360	MONTEFIORINO MONTESE	9.382,41 9.601,12	6.466,43	2.915,98 9.601,12		2.497,29 8.222,55
NONANTOLA NOVI DI MODENA	00237070362 00224020362	NONANTOLA NOVI DI MODENA	15.589,55 9.542,07		15.589,55 9.542,07		13.351,14 8.171,98
PALAGANO PAVULLO NEL FRIGNANO	00415030360 00223910365	PALAGANO PAVULLO NEL FRIGNANO	30.494,77 9.508,34	19.628,60	10.866,17 9.508,34		9.305,96 8.143,09
PIEVEPILAGO POLINAGO	00632850368 00474870367	PIEVEPILAGO POLINAGO	2.290,89 6.708,61		2.290,89 6.708,61		1.961,95 5.745,36

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
PRIGNANO SULLA SECCHIA	84002010365	PRIGNANO SULLA SECCHIA	4.074,75		4.074,75		3.489,68
RAVARINO	00314810367	RAVARINO	2.420,17		2.420,17		2.072,67
SAN CESARIO SUL PANARO	00311560361	SAN CESARIO SUL PANARO	10.552,47		10.552,47		9.037,30
SAN FELICE SUL PANARO	00668130362	SAN FELICE SUL PANARO	13.457,30	5.944,87	7.512,43		6.433,76
SAN POSSIDONIO	00221750367	SAN POSSIDONIO	2.645,26		2.645,26		2.265,44
SAN PROSPERO	82002070363	SAN PROSPERO	6.265,22		6.265,22		5.365,63
SASSUOLO	00235880366	SASSUOLO	73.652,23		73.652,23		63.076,94
SAVIGNANO SUL PANARO	00242970366	SAVIGNANO SUL PANARO	12.318,64		12.318,64		10.549,88
SERRAMAZZONI	00224320366	SERRAMAZZONI	18.762,65	7.458,17	11.304,48		9.681,34
SESTOLA	00511340366	SESTOLA	8.581,66	1.592,92	6.988,74		5.985,27
SOLIERA	00221720360	SOLIERA	17.925,83		17.925,83		15.351,96
SPILAMBERTO	00185420361	SPILAMBERTO	7.241,32		7.241,32		6.201,58
VIGNOLA	00179790365	VIGNOLA	41.806,83	5.975,00	35.831,83		30.686,95
ZOCCA	00717780365	ZOCCA	9.107,36		9.107,36		7.799,69
ALBARETO	00439490343	ALBARETO	1.675,50	922,65	752,85		644,75
BARDI	00486500341	BARDI	473,75		473,75		405,73
BEDONIA	00442130340	BEDONIA	11.664,27		11.664,27		9.989,47
BERCETO	00202280343	BERCETO	13.036,50	4.336,46	8.700,04		7.450,85
BORE	00479670341	BORE	3.928,18	3.657,39	270,79		231,91
BORGO VAL DI TARO	00440510345	BORGO VAL DI TARO	2.518,20	641,68	1.876,52		1.607,08
BUSSETO	00170360341	BUSSETO	9.243,90		9.243,90		7.916,62
CALESTANO	00424320349	CALESTANO	19.066,36	11.268,44	7.797,92		6.678,26
COLLECCHIO	00168090348	COLLECCHIO	20.053,89		20.053,89		17.174,47
COLORNO	00226180347	COLORNO	25.210,90		25.210,90		21.591,01
CORNIGLIO	00243110343	CORNIGLIO	16.703,92	6.147,90	10.556,02		9.040,34
FELINO	00202030342	FELINO	4.687,93		4.687,93		4.014,82
FIDENZA	82000530343	FIDENZA	36.747,94		36.747,94		31.471,52
FONTANELLIATO	00227430345	FONTANELLIATO	17.867,46		17.867,46		15.301,98

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
FORTE DEI MARMI	00429190341	FORTE DEI MARMI	14.985,47		14.985,47		12.833,79
FORNOVO DI TARO	00322400342	FORNOVO DI TARO	12.624,87	6.504,86	6.120,01		5.241,27
LANGHIRANO	00183800341	LANGHIRANO	7.311,99	1.628,50	5.683,49		4.867,43
LESIGNANO DE' BAGNI	00167930346	LESIGNANO DE' BAGNI	1.214,56	668,83	545,73		467,37
MEDESANO	00215920349	MEDESANO	7.953,63		7.953,63		6.811,61
MONCHIO DELLE CORTI	00341170348	MONCHIO DELLE CORTI	7.368,23	6.707,04	661,19		566,25
MONTECHIARUGOLO	92170530346	MONTECHIARUGOLO	1.268,21		1.268,21		1.086,12
NEVIANO DEGLI ARDUINI	00215930348	NEVIANO DEGLI ARDUINI	17.494,71	16.717,53	777,18		665,59
NOCETO	00166930347	NOCETO	13.319,17		13.319,17		11.406,75
PALANZANO	00452160344	PALANZANO	631,52		631,52		540,84
PARMA	00162210348	PARMA	174.479,24	17.006,25	157.472,99		134.862,36
PELLLEGRINO PARMENSE	00449420348	PELLLEGRINO PARMENSE	1.531,53	1.055,54	475,99		407,65
POLESINE ZIBELLO	02781180340	POLESINE ZIBELLO	6.409,21		6.409,21		5.488,95
ROCCABIANCA	00427670344	ROCCABIANCA	15.837,24	13.428,77	2.408,47		2.062,65
SALA BAGANZA	00442530341	SALA BAGANZA	17.073,29	15.896,34	1.176,95		1.007,96
SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	SALSOMAGGIORE TERME	15.617,81		15.617,81		13.375,34
SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	SAN SECONDO PARMENSE	11.914,23	5.232,10	6.682,13		5.722,68
SISSA TRECASALI	02705440341	SISSA TRECASALI	16.870,89		16.870,89		14.448,50
SOLIGNANO	00419760343	SOLIGNANO	600,87		600,87		514,59
SORAGNA	00223170341	SORAGNA	8.980,42	3.353,95	5.626,47		4.818,60
SORBOLLO MEZZANI	02888920341	SORBOLLO MEZZANI	22.046,46		22.046,46		18.880,94
TERENZO	00428920342	TERENZO	262,41		262,41		224,73
TIZZANO VAL PARMA	00241790344	TIZZANO VAL PARMA	528,63		528,63		452,73
TORNIOLO	00440470342	TORNIOLO	4.183,19	2.303,58	1.879,61		1.609,73
TRAVERSETOLO	00220040349	TRAVERSETOLO	6.367,68		6.367,68		5.453,38
VALMOZZOLA	00456620343	VALMOZZOLA	369,85		369,85		316,75

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
VARANO DE' MELEGARI	00436140347	VARANO DE' MELEGARI	5.523,14	3.041,46	2.481,68		2.125,35
VARSI	00427030341	VARSI	15.421,10	4.362,83	11.058,27		9.470,48
AGAZZANO		AGAZZANO	12.294,29	15.172,79	0	2.878,50	0,00
ALSENO	00215780339	ALSENO	9.449,58		9.449,58		8.092,77
ALTA VAL TIDONE	01749870331	ALTA VAL TIDONE	2.637,48		2.637,48		2.258,78
BESENZONE	00212360333	BESENZONE	202,33		202,33		173,28
BETTOLA	00220720338	BETTOLA	3.182,03		3.182,03		2.725,14
BOBBIO	00179440334	BOBBIO	6.653,25		6.653,25		5.697,95
BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	BORGONOVO VAL TIDONE	22.104,61		22.104,61		18.930,74
CADEO	00224340331	CADEO	5.127,78		5.127,78		4.391,51
CALENDASCO	00216710335	CALENDASCO	1.181,61		1.181,61		1.011,95
CAORSO	00229440334	CAORSO	6.127,47		6.127,47		5.247,66
CARPANETO PIACENTINO	00150060333	CARPANETO PIACENTINO	3.365,28		3.365,28		2.882,08
CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	CASTEL SAN GIOVANNI	6.105,97		6.105,97		5.229,25
CASTELL'ARQUATO	00230250334	CASTELL'ARQUATO	3.218,23	1.772,20	1.446,03		1.238,40
CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	CASTELVETRO PIACENTINO	25.409,83	10.197,24	15.212,59		13.028,30
CERIGNALE	80002590331	CERIGNALE	262,18	144,38	117,80		100,89
COLI	80004140333	COLI	6.506,21	5.922,38	583,83		500,00
CORTE BRUGNATELLA	80004220333	CORTE BRUGNATELLA	568,91		568,91		487,22
CORTEMAGGIORE	00232410332	CORTEMAGGIORE	5.124,94		5.124,94		4.389,08
FARINT	80000230336	FARINT	3.947,53		3.947,53		3.380,73
FERRIERE	80011530336	FERRIERE	897,18		897,18		768,36
FIORENZUOLA D'ARDA	00115070336	FIORENZUOLA D'ARDA	18.307,19		18.307,19		15.678,57
GAZZOLA	00228680336	GAZZOLA	959,62		959,62		821,83
GOSSOLENGO	00198670333	GOSSOLENGO	20.150,23	11.096,25	9.053,98		7.753,97

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
GRAGNANO TREBBIENSE	00230280331	GRAGNANO TREBBIENSE	4.574,94	2.519,31	2.055,63		1.760,47
GROPARELLO	00284400330	GROPARELLO	3.161,64	3.015,62	146,02		125,05
LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332	LUGAGNANO VAL D'ARDA	1.896,08	1.044,13	851,95		729,62
MONTICELLI D'ONGINA	001822220335	MONTICELLI D'ONGINA	37.170,90	33.835,37	3.335,53		2.856,60
OTTONE	00231170333	OTTONE	9.389,01	8.546,49	842,52		721,55
PIACENZA	00229080338	PIACENZA	101.414,92		101.414,92		86.853,34
PIANELLO VAL TIDONE	00229520333	PIANELLO VAL TIDONE	3.260,80	3.110,20	150,60		128,98
PODENZANO	80003050335	PODENZANO	46.343,39	34.790,78	11.552,61		9.893,84
PONTE DELL'OLIO	00255060337	PONTE DELL'OLIO	3.167,36		3.167,36		2.712,58
PONTENURE	00211890330	PONTENURE	25.641,62	21.037,96	4.603,66		3.942,65
RIVERGARO	00271960338	RIVERGARO	7.650,20		7.650,20		6.551,75
ROTTOFRENO	00228700332	ROTTOFRENO	8.151,03		8.151,03		6.980,67
SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	SAN GIORGIO PIACENTINO	24.124,57	10.223,39	13.901,18		11.905,19
SARMATO	00267710333	SARMATO	1.135,23		1.135,23		972,23
TRAVO	00230140337	TRAVO	937,74	516,39	421,35		360,85
VERNASCA	00211810338	VERNASCA	6.084,94		6.084,94		5.211,24
VIGOLZONE	00308460336	VIGOLZONE	12.564,89	10.654,07	1.910,82		1.636,46
VILLANOVA SULL'ARDA	00215750332	VILLANOVA SULL'ARDA	2.418,58		2.418,58		2.071,31
ZERBA	00231550336	ZERBA	392,98		392,98		336,55
ZIANO PIACENTINO	00216920330	ZIANO PIACENTINO	2.153,06		2.153,06		1.843,91
ALFONSTINE	00242500395	ALFONSTINE	15.015,61		15.015,61		12.859,61
BAGNACAVALLLO	00257850396	BAGNACAVALLLO	12.706,80		12.706,80		10.882,30
BAGNARA DI ROMAGNA	00218780393	BAGNARA DI ROMAGNA	3.081,66		3.081,66		2.639,18
Unione della Romagna Faentina	90028320399	BRISIGHELLA	28.997,78		28.997,78		24.834,16

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	Fabbisogno totale	economie	Fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
Unione della Romagna Faentina	90028320399	CASOLA VALSENIO	837,58		837,58		717,32
Unione della Romagna Faentina	90028320399	CASTEL BOLOGNESE	41.917,05		41.917,05		35.898,43
CERVIA	00360090393	CERVIA	26.158,47		26.158,47		22.402,53
CONSELICE	00203130398	CONSELICE	21.142,82	2.991,71	18.151,11		15.544,90
COTTIGNOLA	00148580392	COTTIGNOLA	17.627,60		17.627,60		15.096,56
Unione della Romagna Faentina	90028320399	FAENZA	118.547,98		118.547,98		101.526,37
FUSIGNANO	00343220398	FUSIGNANO	5.854,42		5.854,42		5.013,82
LUGO	82002550398	LUGO	52.225,23		52.225,23		44.726,51
MASSA LOMBARDA	00202100392	MASSA LOMBARDA	15.439,73		15.439,73		13.222,83
RAVENNA	00354730392	RAVENNA	1.175.448,34	795.061,69	380.386,65		325.769,15
Unione Romagna Faentina	90028320399	RIOLO TERME	9.911,08		9.911,08		8.488,01
RUSSI	00246880397	RUSSI	25.345,80	323,75	25.022,05		21.429,28
SANT'AGATA SUL SANTERNO	00349960393	SANT'AGATA SUL SANTERNO	1.157,23		1.157,23		991,07
Unione della Romagna Faentina	90028320399	SOLAROLO	2.720,25		2.720,25		2.329,67
Unione Colline Matildiche	02358290357	ALBINEA	11.398,23		11.398,23		9.761,62
BAGNOLO IN PIANO	00441280351	BAGNOLO IN PIANO	8.437,22		8.437,22		7.225,77
BAISO	80019170358	BAISO	6.071,53	5.526,70	544,83		466,60
BIBBIANO	00452960354	BIBBIANO	15.174,31		15.174,31		12.995,52
BORETTO	00439040353	BORETTO	6.390,60		6.390,60		5.473,01
BRESCELLO	00449220359	BRESCELLO	11.191,18		11.191,18		9.584,30
CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358	CADELBOSCO DI SOPRA	19.798,27		19.798,27		16.955,55
CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	CAMPAGNOLA EMILIA	7.837,26		7.837,26		6.711,95
CAMPEGINE	80000690356	CAMPEGINE	4.980,40		4.980,40		4.265,29
CANOSSA	00447040353	CANOSSA	12.972,33	9.649,10	3.323,23		2.846,07

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
CARPINETT	00445630353	CARPINETT	12.962,81	7.138,31	5.824,50		4.988,19
CASALGRANDE	00284720356	CASALGRANDE	20.491,39		20.491,39		17.549,15
CASINA	00447820358	CASINA	6.864,28		6.864,28		5.878,68
CASTELLARANO	80014590352	CASTELLARANO	15.183,08		15.183,08		13.003,03
CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357	CASTELNOVO DI SOTTO	9.418,62		9.418,62		8.066,26
CASTELNOVO NE' MONTI	00442010351	CASTELNOVO NE' MONTI	4.291,66		4.291,66		3.675,45
CAVRIAGO	00446040354	CAVRIAGO	11.489,75		11.489,75		9.840,00
CORREGGIO	00341180354	CORREGGIO	44.490,40	1.250,00	43.240,40		37.031,76
FABBRICO	00440730356	FABBRICO	20.719,82		20.719,82		17.744,78
GATTATICO	00473350353	GATTATICO	14.090,01		14.090,01		12.066,91
GUALTIERI	00440630358	GUALTIERI	15.776,15		15.776,15		13.510,94
GUASTALLA	00439260357	GUASTALLA	9.487,62		9.487,62		8.125,35
LUZZARA	00443430350	LUZZARA	47.274,91	43.032,69	4.242,22		3.633,10
MONTECCHIO EMILIA	00441110350	MONTECCHIO EMILIA	41.739,73		41.739,73		35.746,57
NOVELLARA	00441550357	NOVELLARA	46.798,16	26.737,24	20.060,92		17.180,49
POVIGLIO	00440380350	POVIGLIO	1.524,36		1.524,36		1.305,49
Unione Colline Matildiche	02358290357	QUATTRO CASTELLA	17.178,32		17.178,32		14.711,79
REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	REGGIO NELL'EMILIA	356.141,40		356.141,40		305.005,14
REGGIOLO	00440760353	REGGIOLO	17.221,13		17.221,13		14.748,45
RIO SALICETO	00377960356	RIO SALICETO	12.452,04	5.110,46	7.341,58		6.287,45
ROLO	00440750354	ROLO	6.227,12		6.227,12		5.333,00
RUBIERA	00441270352	RUBIERA	13.658,44		13.658,44		11.697,30
SAN MARTINO IN RIO	00441100351	SAN MARTINO IN RIO	14.844,77		14.844,77		12.713,30
SAN POLO D'ENZA	00445450356	SAN POLO D'ENZA	16.000,87	20,38	15.980,49		13.685,94
SANT'ILARIO D'ENZA	00141530352	SANT'ILARIO D'ENZA	41.722,32		41.722,32		35.731,66
SCANDIANO	00441150356	SCANDIANO	40.120,98		40.120,98		34.360,24

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
TOANO	00444850358	TOANO	1.220,50		1.220,50		1.045,26
VENTASSO	91173360354	VENTASSO	9.840,30		9.840,30		8.427,39
VEITTO	00428680359	VEITTO	1.986,00		1.986,00		1.700,84
Unione Colline Matildiche	02358290357	VEZZANO SUL CROSTOLO	6.089,07		6.089,07		5.214,78
VIANO	00431850353	VIANO	2.589,52		2.589,52		2.217,71
VILLA MINOZZO	00431620350	VILLA MINOZZO	6.142,53		6.142,53		5.260,56
BELLARIA-IGEA MARINA	00250950409	BELLARIA-IGEA MARINA	29.690,14	1.199,68	28.490,46		24.399,68
CATTOLICA	00343840401	CATTOLICA	27.312,05		27.312,05		23.390,47
CORIANO	00616520409	CORIANO	2.611,71	977,61	1.634,10		1.399,47
GEMMANO	82005670409	GEMMANO	2.734,62	2.546,11	188,51		161,44
MAIOLO	00364720417	MAIOLO	1.363,49	1.300,51	62,98		53,94
MISANO ADRIATICO	00391260403	MISANO ADRIATICO	29.617,44		29.617,44		25.364,84
MONDAINO	00664480407	MONDAINO	6.890,11	4.748,72	2.141,39		1.833,92
MONTECOPPIOLO	80004090413	MONTECOPPIOLO	2.582,90		2.582,90		2.212,04
MONTEFIORE CONCA	82005750409	MONTEFIORE CONCA	1.663,84		1.663,84		1.424,94
MONTEGRIDOLFO	00613010404	MONTEGRIDOLFO	3.811,63		3.811,63		3.264,34
MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	91158830405	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	3.878,10		3.878,10		3.321,27
MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	MORCIANO DI ROMAGNA	17.599,90		17.599,90		15.072,83
NOVAFELTRIA	00360640411	NOVAFELTRIA	74.737,09	71.285,30	3.451,79		2.956,17
PENNABILLI	00217050418	PENNABILLI	21.560,24	10.173,57	11.386,67		9.751,72
POGGIO TORRIANA	04110220409	POGGIO TORRIANA	2.058,35		2.058,35		1.762,80
RICCIONE	00324360403	RICCIONE	102.427,07		102.427,07		87.720,17
RIMINI	00304260409	RIMINI	388.482,21		388.482,21		332.702,32
SALUDECIO	82006930406	SALUDECIO	2.005,27		2.005,27		1.717,34
SAN CLEMENTE	82009450402	SAN CLEMENTE	9.176,19		9.176,19		7.858,63
SAN GIOVANNI IN MARGINANO	82005910409	SAN GIOVANNI IN MARGINANO	5.860,92	3.077,52	2.783,40		2.383,75
SAN LEO	00315680413	SAN LEO	1.079,57		1.079,57		924,56

Enti beneficiari (Comuni/Unione di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
SANT'AGATA FELTRIA	80008730410	SANT'AGATA FELTRIA	1.561,90		1.561,90		1.337,64
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	44.252,79	535,65	43.717,14		37.440,05
SASSOFELTRIO	00360430417	SASSOFELTRIO	2.649,84		2.649,84		2.269,36
TALAMELLO	00364280412	TALAMELLO	10.485,00	9.762,21	722,79		619,01
VERUCCHIO	00392080404	VERUCCHIO	5.377,12		5.377,12		4.605,14
totale			8.335.138,03	1.679.182,14	6.665.711,88	9.755,99	5.708.621,23

Comuni privi di domande e con presenza di economie nell'anno 2024

Comuni	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	Economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
COMPIANO	-----	-----	0,00	184,20	0,00	0,00	0,00
LIZZANO IN BELVEDERE	-----	-----	0,00	580,60	0,00	0,00	0,00
MONTIANO	-----	-----	0,00	11.730,05	0,00	0,00	0,00
MORFASSO	-----	-----	0,00	1.767,76	0,00	0,00	0,00
PIEVE DI CENTO	-----	-----	0,00	2.204,42	0,00	0,00	0,00
PREMILCUORE	-----	-----	0,00	2.926,59	0,00	0,00	0,00
TORRILE	-----	-----	0,00	2.230,35	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	21.623,97	0,00	0,00	0,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2024, N. 1144

Sostituzione membri dei Consigli direttivi ATC PC01 e PC03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare:

- quali componenti del Consiglio Direttivo dell'ATC PC01, il sig. Mazzocchi Matteo, nato a Castel San Giovanni (PC) il 4 gennaio 1991 e il sig. Oddi Paolo, nato a Castel San Giovanni (PC) il 17 ottobre 1979, in sostituzione dei sig.ri Castignoli Sergio e Lavezzi Giovanni, in rappresentanza delle Associazioni agricole;
- quali componenti del Consiglio Direttivo dell'ATC PC03 il sig. Ferrari Angelo, nato a Piacenza (PC) il 31 gennaio 1972, il sig. Malvicini Roberto, nato a Ponte dell'Olio (PC) il 23 aprile 1964 e il sig. Sartori Gabriele, nato a Ponte dell'Olio (PC), in sostituzione dei sig.ri Benzi Maurizio, Mazzocchi Mauro e Romanini Renzo, in rappresentanza delle Associazioni agricole;

2) di dare atto che i nuovi componenti dei Consigli direttivi, subentrati in corso di mandato, resteranno in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica degli Organi Direttivi dei rispettivi ATC;

3) di trasmettere il presente atto ai Presidenti degli ATC PC01 e PC03, nonché agli interessati;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 GIUGNO 2024, N. 81

Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Rocca San Casciano

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile*;
- la L. R. 30 luglio 2015n. 13 "*Riforma del sistema di governo [...]*" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agazia regionale di protezione civile in "*Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*"
- PREMesso che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;
- RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell'Agazia di sicurezza territoriale e di protezione civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile;
- La DGR n. 2319 del 22 dicembre 2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale [...]*" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agazia regionale per la ricostruzione- Sisma 2012, ridenominata *Agazia regionale ricostruzioni*, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino toscomagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di

Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

RICHIAMATA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato disposto che il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (di seguito, per brevità, "DPGR") n. 6 del 17 gennaio 2024, modificato dal successivo DPGR n. 34 del 22 marzo 2024, che dispone l'approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1042 del 27 novembre 2023, e che in particolare stabilisce quanto segue:

- le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali enti competenti per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari
- alle stesse Amministrazioni Comunali è assicurato il necessario supporto da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'istruttoria propedeutica all'assegnazione dei contributi;
- all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni e a seguito dell'invio delle relative risultanze all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, con appositi atti il Commissario delegato provvederà ad assegnare e successivamente a trasferire, a favore dei Comuni stessi, le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi

RILEVATO che i contributi assegnati sulla base del predetto DPGR n. 6 del 17 gennaio 2024 e s.m.i. trovano copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6431 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a "COMDEL O.1042-23 ZN EMROM" acronimo di Commissario Delegato ordinanza 1042-23 Zona Emilia-Romagna, nel limite dell'importo di euro 2.500.000,00, come da Piano dei primi interventi urgenti approvato con proprio decreto n. 3 del 16/01/2024;

VISTA la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, e, nello specifico i Regolamenti (UE) n. 2013/1407 e n. 2013/1408, così come modificati dai Regolamenti (UE) n.2019/316 e n. 2023/2831, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii, nonché, ove necessario, la Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021;

DATO ATTO che il Comune di **ROCCA SAN CASCIANO** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n° **210** del **30/05/2024**, acquisita con prot. **0570795.E** del **03/06/2024** con cui il Responsabile del procedimento Ing **Fabrizio Di Lorenzo** ha assegnato i contributi ai beneficiari indicati nella tabella seguente

N. istanza	Ordine	Prot. istanza	Data istanza	Prot. avvio del procedimento	Data avvio del procedimento	Prot. check list Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Data check list Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Prot. parere congruità Agenzia regionale ricostruzioni	Data parere congruità Agenzia regionale ricostruzioni
1		1125	28/02/24	1401	13/03/24	5731	18/03/24	8652	26/04/24
2		1075	26/02/24	1395	13/03/24	5740	18/03/24	9400	07/05/24
3		1235	04/03/24	1399	13/03/24	5860	19/03/24	9262	06/05/24
4		1164	29/02/24	1397	13/03/24	5863	19/03/24	10065	14/05/24
5		1105	27/02/24	1139	13/03/24	5834	19/03/24	10820	23/05/24
6		1022	02/03/24	1394	13/03/24	5741	18/03/24	11393	30/05/24

RILEVATO che per ciascuna istanza è stato acquisito un Codice Unico di Progetto (CUP) specifico ed univoco, come da tabella seguente)

N. istanza	Ordine	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Contributo concesso	Importo da liquidare
1		1125	28/02/2024	E33E2400007000	8.163,28 €	4.081,64 €
2		1075	26/02/2024	E35G2400003000	115.970,97 €	57.985,49 €
3		1235	04/03/2024	E33E2400010000	280.714,05 €	140.357,03 €
4		1164	29/02/2024	E33E2400011000	192.926,77 €	96.463,39 €
5		1105	27/02/2024	E33E2400012000	29.462,65 €	14.731,33 €
6		1022	02/03/2024	E33E2400013000	51.363,49 €	25.681,75 €
					678.601,21 €	339.300,61 €

RITENUTO pertanto di dover procedere all'assegnazione, in favore dell'Amministrazione Comunale di **ROCCA SAN CASCIANO** della complessiva somma di **€ 678.601,21** quali contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e oggetto di ordinanza di sgombero;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di **ROCCA SAN CASCIANO** procederà, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare i successivi atti di liquidazione dei contributi verso gli aventi diritto, supportata nelle relative istruttorie dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni;

RICHIAMATO:

- il DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024 all'art. 7 comma 2 bis che prevede, all'atto di assegnazione, il trasferimento al Comune dell'intero importo relativo alle spese già sostenute dal beneficiario oppure, nel caso in cui i lavori siano ancora da eseguire, il trasferimento al Comune del 50% del totale del contributo, rimandando a successivi provvedimenti il trasferimento degli importi residui in relazione alla disponibilità delle risorse in contabilità speciale
- l'adozione dei successivi atti di trasferimento delle somme in favore dell'Amministrazione Comunale suddetta, chiaramente subordinata al materiale accredito dei fondi statali, avverrà entro 30 giorni successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie, da parte della medesima Amministrazione Comunale che provvederà, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli aventi titolo;

CONSIDERATO che l'importo da trasferire con il presente atto sulla base della determina del Comune di **ROCCA SAN CASCIANO n. 201 del 30/05/2024**, alla luce di quanto disposto dall'art. 7 comma 2 bis del DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024, è di **€ 339.300,61**, pari al **50%** della somma complessiva assegnata;

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) per la liquidazione delle somme a valere sulla contabilità speciale n. 6431 nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la D.G.R. n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

- 1) di disporre, per i danni subiti dai soggetti privati e dalle imprese produttive a seguito dell'evento sismico che il giorno 18 settembre 2023 ha interessato il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km; l'assegnazione all'Amministrazione Comunale di **ROCCA SAN CASCIANO** della complessiva somma di **€ 678.601,21** riferiti a istanze non contenenti unità immobiliari di proprietà di imprese, con i codici CUP riportati nella tabella seguente;

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Contributo concesso	Importo da liquidare
1	1125	28/02/2024	E33E2400007000 1	8.163,28 €	4.081,64 €
2	1075	26/02/2024	E35G2400003000 1	115.970,97 €	57.985,49 €
3	1235	04/03/2024	E33E2400010000 1	280.714,05 €	140.357,03 €
4	1164	29/02/2024	E33E2400011000 1	192.926,77 €	96.463,39 €
5	1105	27/02/2024	E33E2400012000 1	29.462,65 €	14.731,33 €
6	1022	02/03/2024	E33E2400013000 1	51.363,49 €	25.681,75 €
				678.601,21 €	339.300,61 €

- 2) di trasferire all'Amministrazione comunale, contestualmente al presente atto, l'importo di **€ 339.300,61** pari al **50%** della somma complessiva assegnata;
- 3) di evidenziare che le risorse in parola sono a copertura degli oneri per il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati, mediante interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli stessi immobili e a conseguire la revoca delle ordinanze

- di sgombero, nel limite di € 30.000,00 euro per u. i., come dettagliato dal DPGR n. 6 del 18/01/2024 e s.m.i.;
- 4) di evidenziare che l'Amministrazione Comunale, procederà, a seguito della comunicazione del presente atto e con il supporto dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, ad adottare gli atti di liquidazione dei contributi agli aventi diritto;
 - 5) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) per operare sulla Contabilità Speciale n. 6431
 - 6) di procedere all'emissione dell'ordinativo di pagamento a valere sulle risorse della Contabilità Speciale n. 6431;
 - 7) di pubblicare il presente atto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla pagina dedicata;
 - 8) di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i..

Il Presidente

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2024, N. 85

Sisma 2023 - Decreto di trasferimento fondi al Comune di Tredozio

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile*;
- la L. R. 30 luglio 2015n. 13 "*Riforma del sistema di governo [...]*" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agazia regionale di protezione civile in "*Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*"
- PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;
- RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell'Agazia di sicurezza territoriale e di protezione civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile;
- La DGR n. 2319 del 22 dicembre 2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale [...]*" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agazia regionale per la ricostruzione- Sisma 2012, ridenominata *Agazia regionale ricostruzioni*, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino toscomagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di

Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

RICHIAMATA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato disposto che il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (di seguito, per brevità, "DPGR") n. 6 del 17 gennaio 2024, modificato dal successivo DPGR n. 34 del 22 marzo 2024, che dispone l'approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1042 del 27 novembre 2023, e che in particolare stabilisce quanto segue:

- le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali enti competenti per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari
- alle stesse Amministrazioni Comunali è assicurato il necessario supporto da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'istruttoria propedeutica all'assegnazione dei contributi;
- all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni e a seguito dell'invio delle relative risultanze all'Agenzia Regionale Ricostruzioni, con appositi atti il Commissario delegato provvederà ad assegnare e successivamente a trasferire, a favore dei Comuni stessi, le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi

RILEVATO che i contributi assegnati sulla base del predetto DPGR n. 6 del 17 gennaio 2024 e s.m.i. trovano copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6431 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a "COMDEL O.1042-23 ZN EMROM" acronimo di Commissario Delegato ordinanza 1042-23 Zona Emilia-Romagna, nel limite dell'importo di euro 2.500.000,00, come da Piano dei primi interventi urgenti approvato con proprio decreto n. 3 del 16/01/2024;

VISTA la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, e, nello specifico i Regolamenti (UE) n. 2013/1407 e n. 2013/1408, così come modificati dai Regolamenti (UE) n.2019/316 e n. 2023/2831, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii, nonché, ove necessario, la Deliberazione della Giunta regionale n. 1087/2021;

DATO ATTO che il Comune di **TREDOZIO** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n° **141** del **03/06/2024**, acquisita con prot. **0652854.E** del **14/06/2024** con cui il Responsabile del procedimento Ing **Fabrizio Di Lorenzo** ha assegnato i contributi ai beneficiari indicati nella tabella seguente

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Prot. avvio del procedimento	Data avvio del procedimento	Prot. check list Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Data check list Unione di Comuni della Romagna Forlivese	Prot. parere congruità Agenzia regionale ricostruzioni	Data parere congruità Agenzia regionale ricostruzioni
2	1406	04/03/24	1887	21/03/24	6235	22/03/24	10068	14/05/24
3	1422	04/03/24	1893	21/03/24	6261	22/03/24	10831	23/05/24
4	1411	04/03/24	1893	21/03/24	6250	22/03/24	10833	23/05/24
5	1410	04/03/24	1881	21/03/24	6246	22/03/24	11391	30/05/24

RILEVATO che per ciascuna istanza è stato acquisito un Codice Unico di Progetto (CUP) specifico ed univoco, come da tabella seguente)

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Contributo concesso	Importo da liquidare
2	1406	04/03/2024	B73E24000440001	24.964,91 €	12.482,46 €
3	1422	04/03/2024	B73E24000450001	30.000,00 €	15.000,00 €
4	1411	04/03/2024	B73E24000460001	30.000,00 €	15.000,00 €
5	1410	04/03/2024	B73E24000470001	67.950,24 €	33.975,12 €
				152.915,15 €	76.457,58 €

RITENUTO pertanto di dover procedere all'assegnazione, in favore dell'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** della complessiva somma di **€ 152.915,15** quali contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e oggetto di ordinanza di sgombero;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** procederà, a seguito della comunicazione del presente atto, ad adottare i successivi atti di liquidazione dei contributi verso gli aventi diritto, supportata nelle relative istruttorie dall'Agenzia Regionale Ricostruzioni;

RICHIAMATO:

- il DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024 all'art. 7 comma 2 bis che prevede, all'atto di assegnazione, il trasferimento al Comune dell'intero importo relativo alle spese già sostenute dal beneficiario oppure, nel caso in cui i lavori siano ancora da eseguire, il trasferimento al Comune del 50% del totale del contributo, rimandando a successivi provvedimenti il trasferimento degli importi residui in relazione alla disponibilità delle risorse in contabilità speciale
- l'adozione dei successivi atti di trasferimento delle somme in favore dell'Amministrazione Comunale suddetta, chiaramente subordinata al materiale accredito dei fondi statali, avverrà entro 30 giorni successivi alle richieste di trasferimento delle risorse finanziarie, da parte della medesima Amministrazione Comunale che provvederà, senza ritardo, al pagamento dei contributi spettanti agli aventi titolo;

CONSIDERATO che l'importo da trasferire con il presente atto sulla base della determina del Comune di **TREDOZIO** n. **141** del **03/06/2024**, alla luce di quanto disposto dall'art. 7 comma 2 bis del DPGR 6/2024 così come modificato dal DPGR 34/2024, è di **€ 76.457,58**, pari al **50%** della somma complessiva assegnata;

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) per la liquidazione delle somme a valere sulla contabilità speciale n. 6431 nelle more di quanto già previsto da art. 12 del DPGR 6/2024 e s.m.i.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la D.D. n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

- 1) di disporre, per i danni subiti dai soggetti privati e dalle imprese produttive a seguito dell'evento sismico che il giorno 18 settembre 2023 ha interessato il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km; l'assegnazione all'Amministrazione Comunale di **TREDOZIO** della complessiva somma di **€ 152.915,15** riferiti a istanze non contenenti unità immobiliari di proprietà di imprese, con i codici CUP riportati nella tabella seguente;

N. Ordine istanza	Prot. istanza	Data istanza	Codice CUP	Contributo concesso	Importo liquidato
2	1406	04/03/2024	B73E24000440001	24.964,91 €	12.482,46 €
3	1422	04/03/2024	B73E24000450001	30.000,00 €	15.000,00 €
4	1411	04/03/2024	B73E24000460001	30.000,00 €	15.000,00 €
5	1410	04/03/2024	B73E24000470001	67.950,24 €	33.975,12 €
				152.915,15 €	76.457,58 €

- 2) di trasferire all'Amministrazione comunale, contestualmente al presente atto, l'importo di **€ 76.457,58** pari al **50%** della somma complessiva assegnata;
- 3) di evidenziare che le risorse in parola sono a copertura degli oneri per il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati, mediante interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli stessi immobili e a conseguire la revoca delle ordinanze di sgombero, nel limite di € 30.000,00 euro per u. i. , come dettagliato dal DPGR n. 6 del 18/01/2024 e s.m.i.;
- 4) di evidenziare che l'Amministrazione Comunale, procederà, a seguito della comunicazione del presente atto e con il supporto dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, ad adottare gli atti di liquidazione dei contributi agli aventi diritto;
- 5) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) per operare sulla Contabilità Speciale n. 6431;
- 6) di procedere all'emissione dell'ordinativo di pagamento a valere sulle risorse della Contabilità Speciale n. 6431;

- 7) di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla pagina dedicata;
- 8) di pubblicare, altresì, il presente atto sul portale istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori" in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i..

Il Presidente

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2024, N. 88

Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6 del 17 gennaio 2024 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1042/2023

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito, per brevità, "Agenzia"), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile.

PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km.

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell'Agenzia di sicurezza territoriale e di protezione civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile.

RICHIAMATA, altresì, la delibera di Giunta Regionale n.2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agenzia regionale per la ricostruzione-Sisma 2012, ridenominata Agenzia ricostruzioni, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino tosco-romagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino tosco-romagnolo, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con cui è stato disposto che:
 - il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) e predisporre un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "CDPC") (art. 1, comma 3), nel limite dello stanziamento di 6.000.000,00 euro (art. 1, comma 5);
 - il piano contiene le misure e gli interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018 (art. 1, comma 3);
 - il piano può essere articolato anche per stralci (art. 1, comma 5);
 - e autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale (art. 12, comma 2);

VISTI, altresì, l'articolo 4 (Interventi di pronto ripristino sul patrimonio edilizio privato) e l'articolo 3 (Interventi edilizi urgenti e opere temporanee) dell'OCDPC 1042/2023, ed in particolare:

- l'art 4, comma 1 che dispone "Nell'ambito degli interventi di prima assistenza alla popolazione, al fine di favorire l'immediato utilizzo del patrimonio edilizio privato danneggiato, da parte dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata danneggiata e sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa, il Commissario delegato, avvalendosi dei Sindaci, secondo modalità attuative fissate con proprio provvedimento, è autorizzato ad assegnare un contributo al proprietario ovvero all'usufruttuario o al titolare di diritto reale di garanzia dell'immobile - ovvero agli altri soggetti di cui al comma

4 - nel limite massimo di euro 30.000,00 per unità immobiliare, da utilizzare per il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili, mediante la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli immobili danneggiati e, ove necessario, a rinnovare e sostituire, o eventualmente rinforzare, le parti strutturali danneggiate attraverso interventi di riparazione o locali, come individuati dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni (...);

- art 3, comma 1 che dispone “Al fine di favorire il ritorno alle normali condizioni di vita e di lavoro, l’avvio degli interventi edilizi di cui all’articolo 4, necessari per il ripristino degli immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023, è disciplinato dalle disposizioni del presente articolo, commi 2 e 3.”

RILEVATO che:

- per la realizzazione degli interventi previsti dall’OCDPC n. 1042/2023 è stata aperta, presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6431, intestata attualmente allo scrivente Commissario delegato;

- con la nota prot. n. 1246146 del 15 dicembre 2023 lo scrivente Commissario delegato ha trasmesso al CDPC, ai fini dell’approvazione, la proposta di primo stralcio del piano, per l’importo complessivo di 6.000.000,00 euro:

- con la nota acquisita agli atti con prot. n. 2024.0029904 del 15 gennaio 2024 il CDPC ha comunicato l’approvazione della proposta di piano per complessivi 5.237.403,14 euro e che il restante importo di € 762.596,86 rimane sospeso in attesa di chiarimenti;

- con Decreto dello scrivente n. 3 del 16/01/2024 è stato approvato il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti di protezione civile che prevede uno stanziamento di 2.500.000,00 euro a titolo di contributo per gli interventi di pronto ripristino sul patrimonio edilizio privato previsto dall’art. 4 dell’OCDPC n. 1042/2023;

- con successiva nota prot. n. 545694 del 28 maggio 2024 lo scrivente Commissario delegato ha trasmesso al CDPC una relazione sulle attività di ricognizione dei fabbisogni per il patrimonio pubblico, privato e attività economiche e produttive, avanzando specifica proposta ai sensi dell’art. 24 comma 2 del D.Lgs. 1/2028, comprendente tra l’altro risorse integrative a copertura degli interventi di pronto ripristino sul patrimonio edilizio privato di cui all’art. 4 del OCDPC 1042/2023.

RICHIAMATI:

- il proprio Decreto n. 6 del 17 gennaio 2024 – Approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall’evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili.

- l’errata corregge con Prot. 22/02/2024.0188562.I e relativo allegato;

- il proprio Decreto n.34 del 22 marzo 2024 - Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6 del 17 gennaio 2024 – Approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall’evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili.

Rilevato che:

- con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono state introdotte nuove misure di incentivo per promuovere interventi di efficientamento energetico, di riduzione del rischio sismico e di recupero del patrimonio edilizio, come meglio descritti agli articoli 119 e 121 e con Legge n. 234 del 30.12.2021, art. 1, comma 29, lett. d), è stata prorogata solo per alcune tipologie e casistiche di interventi, fra cui quelli relativi ad edifici colpiti da eventi sismici successivi al 2009, la vigenza di tali misure fino al 31 dicembre 2025;

- con il Decreto-legge n. 39 del 29 marzo 2024 è confermata la possibilità di optare per la cessione del credito derivante dalle operazioni di cui al punto precedente in particolare nei casi in cui fosse già stata presentata istanza per la concessione di contributi in data antecedente alla data di entrata in vigore dello stesso Decreto-legge.

CONSIDERATO che:

- alla data attuale sono scaduti i termini per la presentazione delle istanze ai Comuni interessati;

- in molti casi, a seguito delle istruttorie sulle istanze pervenute, sono state necessarie integrazioni di carattere amministrativo o tecnico, per cui ad oggi non risulta completato l’iter di concessione dei contributi, con la conseguente compressione dei tempi disponibili per la realizzazione e rendicontazione dei lavori;

- fra le istanze pervenute, in molti casi i contributi massimi riconoscibili sulla base dell’art. 4 dell’OCDPC n. 1042/2023 non risultano sufficienti a garantire la completa copertura economica degli interventi, e gli incentivi sopra menzionati potrebbero costituire un indispensabile complemento per il buon esito della ricostruzione;

- la tempistica per l’attuazione e rendicontazione degli interventi incentivati dal D.L. 34/2020, e le finalità degli stessi incentivi, risultano compatibili con le finalità della misura attivata con il Decreto n. 6 del 17 gennaio 2024;

- è utile prorogare, per le sopra espresse motivazioni e richiami, la scadenza dei termini generali degli interventi di ricostruzione disciplinati dal Decreto n. 6/2024 e s.m.i., attualmente prevista al 30/09/2024, al 28/02/2025.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’aggiornamento, della direttiva e modulistica riportata agli allegati del Decreto 6/2024 e s.m.i, ai fini di:

- modificare i termini di ultimazione lavori e di presentazione della domanda a saldo previsti dall'art. 6, comma 1;
- prevedere termini espressi per la presentazione di documentazione integrativa nel caso di esigenze di approfondimento istruttorio;
- prevedere la possibilità di operare controlli in cantiere della sussistenza dei lavori richiesti a contributo da parte del Commissario delegato che si avvale a tal fine dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni.

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26 e 42;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Approvazione" come aggiornato con le deliberazioni n.153 del 30 gennaio 2024
- la determinazione dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

decreta:

1) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, ad aggiornamento di quanto approvato con precedenti Decreto n. 6 del 17 gennaio 2024 e n. 34 del 22 marzo 2024:

- Approvazione dei criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili. l'Allegato 1 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili";

2) di lasciare invariata ogni altra parte del decreto 6/2024, inclusa la modulistica allegata;

3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventiurgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-sismici-settembre-2023>;

4) di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

5) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013;

Il Presidente
Stefano Bonaccini

Allegato 1

Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e temporaneamente o parzialmente inagibili.

Articolo 1 – Finalità e Ambito territoriale danneggiato di applicazione e definizioni

1. Il presente Decreto si colloca nell'ambito degli interventi di prima assistenza alla popolazione, al fine di favorire l'immediato utilizzo del patrimonio edilizio privato danneggiato, da parte dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata danneggiata a seguito dell'evento sismico del 18 settembre 2023 e sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, e disciplina i criteri, le modalità ed i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile - n. 1042 del 27 novembre 2023.
2. Le disposizioni previste dal presente Decreto si applicano nei comuni di Brisighella, in provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e Tredozio in provincia di Forlì-Cesena i cui territori sono stati interessati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 individuati dall'art. 1 della D.C.M. del 3 novembre 2023.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e condizioni per la concessione dei contributi

1. I contributi concessi ai sensi del presente Decreto sono rivolti a garantire il ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili, mediante la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli immobili danneggiati e, ove necessario, rinnovare e sostituire, o eventualmente rinforzare, le parti strutturali danneggiate attraverso interventi di riparazione o locali, come individuati dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. del 17 gennaio 2018 e dalla Circolare dello stesso Ministero del 21 gennaio 2019, n. 7 al paragrafo 8.4.1, e le finiture strettamente connesse nonché gli impianti, conseguendo la revoca dei provvedimenti di sgombero di cui all'art. 1 comma 1.
2. L'ordinanza di sgombero deve essere stata emessa a seguito della verifica di agibilità, che abbia comportato un esito classificato "B", "C" o "E" dalle schede AeDES.
3. I contributi concessi ai sensi del presente Decreto sono rivolti alle unità immobiliari a carattere residenziale che alla data dell'evento sismico costituivano abitazione principale, abituale e continuativa di nuclei familiari.
4. Per abitazione a titolo principale si intende quella ove, alla data dell'evento sismico, risiedeva anagraficamente il proprietario, l'usufruttuario, ovvero l'affittuario con contratto di locazione registrato o il comodatario, il promissario acquirente in base a un titolo giuridico avente data certa antecedente a quella dell'evento sismico del 18 settembre 2023. Ai soli fini e per gli effetti di cui al presente Decreto, si intende altresì abitazione a titolo principale quella in cui:
 - a. il conduttore non possieda la residenza nell'edificio danneggiato ma il contratto di affitto sia stato regolarmente registrato in una data antecedente alla data del sisma;
 - b. l'immobile risulti domicilio per lavoratori o foresteria, purché in entrambi i casi il contratto di affitto sia stato regolarmente registrato in una data antecedente alla data del sisma;

- c. alla data del sisma il proprietario non risultasse residente anagraficamente nell'immobile danneggiato poiché ospitato in una struttura sociosanitaria nella quale aveva spostato temporaneamente la residenza;
- d. il proprietario dell'abitazione inagibile sia iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) e l'immobile danneggiato sia adibito a domicilio nei periodi di permanenza in Italia.

Per coloro che non sono ancora in possesso del certificato di residenza anagrafica e che si trovano nel periodo dei 18 mesi previsti nella nota II-bis) all'articolo 1 della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R 131/1986 per l'ottenimento dell'aliquota agevolata "prima casa", è facoltà del Comune riconoscere la domanda di contributo presentata ai sensi del presente Decreto se il richiedente dimostra che risiedeva nell'abitazione alla data dell'evento sismico.

5. Le disposizioni di cui al presente Decreto si applicano agli interi edifici che comprendono almeno una unità immobiliare principale come già definita al precedente comma 4. In tal caso tra le unità immobiliari destinatarie dei contributi di cui ai commi 1, sono da intendersi anche quelle destinate ad uso commerciale, produttivo od ufficio, le unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica, nonché le unità immobiliari diverse da quelle adibite ad abitazione principale, abituale e continuativa, facenti parte dello stesso edificio.
6. I progetti di intervento dovranno necessariamente avere come unità minima di riferimento un intero edificio. Per edificio (formato da una o più unità immobiliari) si intende l'Unità Strutturale caratterizzata da continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali o da edifici strutturalmente contigui, ma almeno tipologicamente diversi, quali ad esempio:
 - a. fabbricati costruiti in epoche diverse;
 - b. fabbricati costruiti con materiali diversi;
 - c. fabbricati con solai posti a quota diversa;
 - d. fabbricati aderenti solo in minima parte.
7. Il contributo di cui al presente Decreto può essere richiesto dal proprietario, usufruttuario o titolare di diritti reali di garanzia dell'unità immobiliare.
8. Per ogni edificio è ammissibile una sola domanda di contributo.
9. In caso di condomini il beneficiario è individuato nel condominio stesso, e l'istanza di contributo, per interventi sulle parti comuni e sulle parti di proprietà esclusiva, è unica ed è presentata dall'amministratore del condominio appositamente delegato, o, in caso di assenza di amministratore, da altro soggetto individuato dai proprietari il quale, previa apposita delega, è tenuto ad operare con le regole previste per l'amministratore di condominio. Per gli interventi sulle parti comuni la delega è conferita attraverso la delibera/verbale dell'assemblea dei condomini o dei proprietari che approva gli interventi da allegare alla domanda di contributo. Nel caso di interventi che riguardino anche le parti di proprietà esclusiva delle singole unità immobiliari dei condomini, la delega ai soggetti sopra individuati è conferita nella forma della procura speciale, preceduta dalla dichiarazione sostitutiva sottoscritta dai singoli proprietari ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 redatta secondo modulistica predisposta dal Commissario delegato. La delega deve essere preceduta dalla/e deliberazione/i dell'assemblea di condominio o da un verbale dell'assemblea dei proprietari, che approva:
 - a. la decisione di realizzare delle opere necessarie al ripristino con rafforzamento locale;
 - b. la decisione di presentare la domanda di contributo;
 - c. la scelta dei professionisti;La deliberazione o il verbale dovranno essere allegati all'istanza di contributo.
10. Nel caso di comunioni i proprietari delegano, con le maggioranze previste dall'art. 1108 del Codice Civile, un unico soggetto, tramite la procura speciale redatta secondo modulistica predisposta dal Commissario delegato. Anche per le comunioni si applicano le disposizioni previste al comma 9.

11. I soggetti delegati ai sensi dei commi 9 e 10, curano, per conto dei soggetti beneficiari, tutti i rapporti con i professionisti, le imprese e la Pubblica Amministrazione, finalizzati alla realizzazione degli interventi, ivi compresi la stipula degli atti di affidamento degli incarichi di natura tecnica e di appalto dei lavori ai soggetti individuati con la deliberazione di cui al comma 9, la presentazione dell'istanza di contributo, i pagamenti per stati di avanzamento lavori; Nel caso di cui al comma 5, qualora una o più unità immobiliari oggetto di istanza siano di proprietà di imprese, i contributi a queste destinate sono concedibili solo nei casi in cui le imprese possedano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:
- a. essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta amministrativa;
 - b. essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, fatti salvi i casi di esonero previsti dalle norme vigenti;
 - c. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano concordatario omologato dal Tribunale nelle procedure di concordato preventivo con continuità;
 - d. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - e. le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE, devono essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna;
- La loro mancanza comporta l'esclusione della domanda.
12. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le necessarie verifiche e valutazioni.
13. In tutti i casi regolati dal presente articolo il Commissario delegato resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari, o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.
14. I contributi di cui ai commi 1 non possono essere riconosciuti per immobili, o loro porzioni, realizzati in assenza o totale difformità dal titolo edilizio, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi. Le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive devono essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, e l'accertamento della regolarità urbanistica catastale ed edilizia dell'immobile, a pena di decadenza del diritto al contributo medesimo, dovrà essere obbligatoriamente conseguita prima dell'erogazione del contributo. I contributi non possono altresì essere riconosciuti per immobili che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto né per fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.
15. La causa di esclusione dall'accesso al contributo di cui al secondo periodo del comma 14 precedente non trova applicazione e, di conseguenza, non va accertata nei controlli a campione, per gli interventi di ripristino che non richiedano la presentazione di una pratica edilizia.

Articolo 3 - Determinazione del contributo concedibile

1. Il costo ammissibile a contributo è pari al minore importo tra:
 - il costo dell'intervento, così come risulta dal computo metrico-estimativo redatto sulla base "Elenco dei prezzi delle opere pubbliche" approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 2283 del 22 dicembre 2023, fatte salve le voci di spesa ivi eventualmente non previste, per le quali si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA territorialmente competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Allegato I.7, Sezione III, articolo 31, al lordo delle spese tecniche comprensive di oneri previdenziali e dell'IVA se non recuperabile.
 - e
 - il limite massimo di euro 30.000,00 per unità immobiliare. Nel caso di edifici costituiti da una pluralità di unità immobiliari, ai sensi dell'art. 2 comma 5, concorrono alla formazione del limite massimo tutte le unità immobiliari a destinazione residenziale, commerciale, produttiva e uffici, le unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica, con esclusione delle relative pertinenze. In tal caso è altresì riconosciuta una maggiorazione del 35% del contributo complessivo destinato all'edificio, determinato come sopra, fino ad un massimo aggiuntivo di euro 30.000,00, da erogare allo stesso soggetto delegato ai sensi del precedente articolo 2, commi 9 e 10; in questa fattispecie, il contributo è inteso cumulativamente ed è articolato in quota destinata alle parti comuni e finiture strettamente connesse, ed in quota destinata alle finiture interne e impianti interni di proprietà esclusiva delle singole unità immobiliari, per i soli fini delle verifiche di cui al successivo comma 8, oltre che per la determinazione di eventuali quote a carico.
2. Solo per le abitazioni di cui all'art. 2 comma 3, è riconosciuto un ulteriore contributo a titolo di ristoro delle spese relative al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nella predetta abitazione, determinato nella misura massima di 300,00 euro per ciascun vano catastale danneggiato e comunque nel limite massimo di 1.500,00 euro. Tale contributo è riconosciuto solo per i vani catastali principali quali: cucina, camera, sala.
3. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 è decurtato di eventuali risarcimenti assicurativi per danni da eventi sismici o dei contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di altro ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità
4. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 comprende le seguenti opere ammissibili, che costituiscono l'importo dei lavori ammissibili a finanziamento sulla base del quale valutare, ai sensi del comma 5 e del comma 6, i contributi spettanti per le prestazioni tecniche e gli eventuali compensi per gli amministratori di condominio:
 - a. le opere di pronto intervento e di messa in sicurezza;
 - b. le opere di riparazione dei danni e di rafforzamento locale dell'edificio;
 - c. le finiture, ove oggetto di danneggiamento o connesse agli interventi sulle strutture;
 - d. la riparazione o rifacimento, ove danneggiati e non recuperabili, degli impianti esistenti alla data del sisma;
 - e. i costi della sicurezza previsti dal PSC, che sono esposti in modo analitico e determinati con le modalità di cui al punto 4 dell'Allegato XV del d.lgs. n. 81/2008; non rientrano tra i costi della sicurezza del PSC (quindi non vanno inseriti analiticamente nel computo metrico estimativo dell'intervento) gli oneri della sicurezza e cioè quelli derivanti dalle attività che l'impresa esecutrice dei lavori deve porre in essere per legge, a prescindere dallo specifico contratto d'appalto, e che sono genericamente riconosciuti come costi generali d'impresa.
5. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 comprende altresì:

- a. le spese tecniche per progettazione direzione lavori, coordinamento della sicurezza e gestione della pratica;
 - b. le indagini e le prove di laboratorio tecniche (necessarie anche ai fini della redazione del progetto);
6. Le spese di cui al comma 5 non potranno essere superiori al 10% (oltre oneri fiscali e previdenziali) dell'importo dei lavori determinato come al precedente comma 4.
7. I contributi di cui al presente Decreto possono essere concessi anche nei casi di lavori già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione del presente, se rispettate le prescrizioni e gli obblighi ivi previsti, compresi gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti. In tale fattispecie, se ricorrono le condizioni di cui all'articolo 2 comma 9 o comma 10, l'istanza è comunque unica anche nel caso in cui i lavori siano stati avviati solo su alcune unità immobiliari, e presuppone l'assenso e accettazione con le maggioranze previste dal codice civile delle opere già iniziate, e la loro integrazione all'interno di un progetto strutturale unitario; il contributo è comunque assegnato ed erogato ai soggetti di cui all'art. 2 comma 11, che provvedono successivamente a rimborsare eventuali spese già sostenute dai singoli proprietari.
8. Nei casi di cui all'art. 2 comma 5 in cui l'edificio oggetto di domanda ricomprenda anche unità immobiliari destinate a uso commerciale, produttivo od ufficio, di proprietà di imprese, i contributi concessi ed erogati ai sensi del presente Decreto sono determinati nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato. Nello specifico:
 - a. i contributi destinati ad interventi sulle parti comuni di condomini formalmente costituiti (fra cui fra l'altro le strutture e finiture strettamente connesse, nonché gli impianti comuni dell'edificio), data la condizione che l'edificio comprenda almeno una unità immobiliare adibita ad abitazione principale ai sensi dell'art. 2 comma 4, non sono rilevanti ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato;
 - b. i contributi destinati ad interventi sulle parti di proprietà esclusiva (finiture interne, impianti interni) afferenti le singole unità immobiliari, nonché destinati ad interventi sulle parti comuni di condomini non formalmente costituiti, nel caso in cui queste siano di proprietà di imprese sono concessi nei limiti di quanto previsto dal regolamento *de minimis* di volta in volta applicabile al settore di riferimento, sempre che tale massimale sia totalmente disponibile sulla base del *de minimis* utilizzato nel periodo di riferimento (specificatamente da intendersi come l'anno corrente e due anni precedenti la data di concessione), e pertanto
 - i. qualora si tratti di impresa agricola o comunque di un soggetto privato profit che opera nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, sono concessi nel rispetto del Regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 2013/1408oni, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2019/316, e pertanto nella misura massima della spesa ammissibile fino ad un limite di euro 25.000,00.
 - ii. qualora si tratti di un'impresa riconducibile al Regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831, o di un'impresa unica ai sensi dello stesso Regolamento, sono concessi nella misura massima della spesa ammissibile e comunque entro l'importo massimo di euro 30.000,00 di cui al comma 1).

Articolo 4 - Presentazione delle istanze

1. Entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023, a pena di irricevibilità, i beneficiari, individuati all'art. 2, devono depositare, apposita istanza di contributo diretta ai Comuni ove è ubicato l'immobile. L'istanza è redatta e depositata esclusivamente mediante modulistica predisposta dal Commissario delegato.

2. L'istanza, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 47 del d.P.R n. 445/2000, deve indicare:
 - a. un domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento sino alla scadenza del termine di vigenza degli obblighi assunti dal beneficiario di cui all'art. 9. È fatto onere al soggetto istante comunicare tempestivamente eventuali variazioni per tutta la durata del procedimento e sino alla scadenza del termine di vigenza degli obblighi assunti dal beneficiario di cui all'art. 9. Resta inteso che il Commissario delegato non può essere ritenuto responsabile di eventuali malfunzionamenti o del mancato ricevimento delle comunicazioni;
 - b. i tecnici incaricati della progettazione, della direzione dei lavori, della gestione della pratica e del coordinamento della sicurezza;
 - c. l'importo del computo metrico estimativo comprendente i lavori, le spese tecniche (comprendive di oneri previdenziali) distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta e l'IVA se non recuperabile, altre tipologie di costi ammissibili ai sensi dell'art. 3;
 - d. l'eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, documentando l'importo assicurativo riconosciuto mediante attestazione della compagnia assicurativa in ordine alla descrizione dell'evento che ha causato i danni e all'indennizzo riconosciuto;
 - e. gli estremi e la categoria catastali, la destinazione d'uso, il nominativo dei proprietari e la relativa quota di proprietà di ciascuna unità immobiliare compresa nel bene da ripristinare;
 - f. il titolo giuridico in virtù del quale il soggetto presenta l'istanza;
 - g. dati anagrafici e coordinate bancarie del soggetto beneficiario;
 - h. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari.
3. All'istanza devono essere allegati in modalità asseverata, se non diversamente indicato (ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023):
 - a. procura speciale (redatta su modulistica predisposta dal Commissario delegato) con cui viene delegato, nei casi previsti dall'art. 2 commi 9 e 10, un unico soggetto beneficiario a svolgere le attività descritte dall'art. 2 comma 9;
 - b. procura speciale (integrata nella modulistica predisposta dal Commissario delegato) con cui: il soggetto beneficiario sottoscrive per presa visione la documentazione presentata, conferisce l'incarico al professionista e autorizza all'utilizzo informatico dei propri dati personali, mentre il professionista progettista dichiara di agire in rappresentanza dei soggetti titolari firmatari e che gli elaborati inoltrati sono stati previamente visionati dai proprietari;
 - c. dichiarazione asseverata dal tecnico incaricato della progettazione attestante il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico, la finalità e la idoneità del ripristino funzionale ai fini della revoca dell'ordinanza di sgombero;
 - d. descrizione progettuale dei lavori da realizzarsi, la documentazione fotografica del danno subito dal bene a corredo del quadro fessurativo.
 - e. il computo metrico estimativo dei lavori, redatto sulla base dei prezzi elementari contenuti nel prezzario approvato dalla Giunta regionale. Qualora il prezzario regionale non contenga tutte le voci di spesa del computo metrico si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA della provincia competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36., Allegato I.7, Sezione III, articolo 31. Il computo metrico estimativo è integrato con le spese tecniche distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta, più gli oneri previdenziali e l'IVA.

Articolo 5 – Istruttoria, concessione del contributo e raccordo con il procedimento edilizio

1. I Comuni istruiscono le istanze, e ne comunicano al richiedente l'approvazione o il rigetto entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione, previa verifica dei requisiti e criteri contenuti nel presente articolo, in particolare in ordine: alla condizione che dette istanze corrispondano effettivamente ad abitazione principale abituale e continuativa del nucleo familiare per il quale viene richiesto il contributo, ricompresa in edifici oggetto dei provvedimenti di sgombero di cui all'art. 1 comma 1; alla sussistenza del nesso di causalità tra i danni attestati dalla dichiarazione di cui all'art. 4 comma 3 lett. c) e l'evento sismico del 18 settembre 2023; alla completezza della documentazione; alla rispondenza degli interventi proposti ai fini del ripristino funzionale e della possibilità di revoca dell'ordinanza di sgombero; alla congruità della stima economica degli interventi a fronte del danno rappresentato, stabilendo il contributo massimo concedibile, nei limiti previsti da art. 3.
- 1 bis. In caso di esigenze di approfondimento istruttorio, il suddetto termine di trenta giorni è interrotto e il Comune provvede a formulare richiesta di chiarimenti al soggetto interessato, concedendo un termine pari a 30 giorni per il relativo riscontro. Nei casi di particolare complessità tecnico-gestionale dell'intervento, comunque al fine di consentire la finalizzazione dell'istruttoria, può trovare accoglimento, su istanza di parte, un termine aggiuntivo, fino ad massimo di ulteriori 90 giorni, per il più organico riscontro alle integrazioni richieste.**
2. Il committente acquisisce autonomamente presso lo Sportello Unico dell'edilizia competente per territorio, il necessario titolo edilizio previsto ai sensi della L.R. n. 15/2013 e s.m.i., nonché procede al deposito del progetto delle opere strutturali ai sensi della L.R. n. 19/2008 e s.m.i... A tal fine è possibile avvalersi delle deroghe e delle disposizioni semplificate previste dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023;
3. Nel caso in cui i committenti si avvalgano delle deroghe e delle disposizioni semplificate di cui all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023 i beneficiari, entro lo stesso termine dei novanta giorni dall'inizio dei lavori provvedono a presentare la documentazione non già allegata alla comunicazione di lavori di messa in sicurezza e di ripristino, richiesta per il titolo abilitativo edilizio e per ogni altra autorizzazione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato prescritto dalla legge per la realizzazione degli interventi, ivi compresa l'attestazione dello stato legittimo dell'immobile. La documentazione è soggetta agli ordinari controlli ai fini della verifica della conformità degli interventi edilizi. In tale fattispecie non potrà aver luogo la richiesta di saldo del contributo in pendenza della presentazione di quanto sopra specificato, ivi compresa l'accertamento della regolarità urbanistica e catastale dell'immobile prima di approvare l'istanza di contributo.
4. Nel caso in cui invece i beneficiari abbiano già dato luogo all'inizio dei lavori e/o alla conclusione degli stessi, o comunque non si avvalgano delle deroghe e delle disposizioni semplificate, di cui all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023, il Comune nel corso della stessa istruttoria di cui all'art. 5, verifica la compatibilità edilizia e urbanistica degli interventi in progetto ai fini dell'acquisizione del titolo edilizio necessario ivi compresa l'accertamento della regolarità urbanistica e catastale dell'immobile prima di approvare l'istanza di contributo.
5. Le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive devono essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, fermo restando nei casi di cui ai commi precedenti. L'accertamento della regolarità urbanistica, catastale ed edilizia dell'immobile, a pena di decadenza del diritto al contributo medesimo, dovrà essere obbligatoriamente conseguito prima dell'erogazione del contributo.

Articolo 6 - Esecuzione

1. I lavori devono essere ultimati, dandone comunicazione attraverso apposita comunicazione agli organi competenti entro il **28 febbraio 2025** ed entro il **31 marzo 2025** deve essere presentata al Comune la domanda di pagamento a saldo ai sensi dell'art. 7 comma 4 a pena di decadenza del contributo concesso.
2. Qualora i lavori non vengano ultimati nei termini stabiliti dal comma 1, il Commissario delegato procede alla revoca integrale del contributo concesso, previa diffida ad adempiere, rivolta al soggetto beneficiario del contributo, entro un termine comunque non superiore a sessanta giorni.

Articolo 7 – Concessione ed erogazione del contributo

1. **Al termine** dell'istruttoria di cui all'art. 5, il Comune, approvate le istanze di cui all'art. 4 e rilasciata la congruità della stima economica degli interventi e stabilito il contributo massimo concedibile, ne dà comunicazione al Commissario delegato ai fini dell'adozione del provvedimento di trasferimento dell'importo complessivo delle risorse all'amministrazione Comunale stessa.
2. Il contributo è erogato dal Commissario delegato ai Comuni, i quali provvederanno alla liquidazione direttamente su IBAN del conto corrente indicato in domanda ed intestato al soggetto beneficiario secondo quanto stabilito dai commi seguenti.
- 2 bis. All'atto di concessione, il Commissario trasferisce al Comune l'intero importo relativo al contributo da concedersi a spese già sostenute dal soggetto beneficiario oppure il 50% dei contributi relativi ai lavori ancora da eseguire sempre da parte del soggetto beneficiario.
3. Per il soggetto beneficiario è possibile procedere alla richiesta di un primo anticipo nella misura del 50% all'atto della comunicazione dell'avvio dei lavori edilizi di messa in sicurezza e ripristino e di un secondo anticipo pari ad un ulteriore 40% del contributo concesso previa presentazione di istanza redatta su modulistica predisposta dal Commissario delegato comprensiva di:
 - a. stato di avanzamento lavori redatto dal direttore dei lavori sulla base dei prezzi di cui all'art. 3 effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati, attestante l'esecuzione almeno del 50% dei lavori ammessi;
 - b. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture di importo complessivamente non inferiore all'anticipo già erogato, che debbono essere conservate dal Comune ed esibite a richiesta del Commissario e degli Organi di controllo.
4. Il saldo del contributo è erogato successivamente alla presentazione di apposita richiesta redatta secondo la modulistica predisposta corredata da tutta la documentazione tecnica ed economica comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi e le spese sostenute. A tal fine dovranno essere allegate:
 - a. dichiarazione finalizzata a documentare il raggiungimento delle condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari ivi residenti, avendo rimosso le cause che hanno prodotto l'ordinanza di sgombero;
 - b. consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi di cui all'art. 3 effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati;
 - c. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture, che debbono essere conservate dal Comune ed esibite a richiesta del Commissario e degli Organi di controllo. Qualora la spesa da sostenere sia superiore al contributo concesso dovranno essere emesse distinte fatture per gli importi relativi

- al contributo che erogherà il Commissario delegato e per quelli relativi alle spese a carico del richiedente;
- d. documentazione fotografica comprovante l'esecuzione ed il completamento degli interventi.
5. La documentazione di cui ai commi 3 e 4 dovrà essere presentata al Comune, che ne verifica la completezza e regolarità, con riferimento a:
 - a. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal provvedimento di concessione;
 - b. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica e la documentazione di spesa;
 - c. verifica dei bonifici e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
 - d. verifica degli estratti conto o documenti analoghi con effettiva registrazione del bonifico bancario.
 6. Nel caso in cui le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive devono essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, ogni erogazione del contributo sarà possibile solo dopo l'accertamento della regolarità urbanistica catastale ed edilizia dell'immobile, in assenza della quale decade il diritto al contributo medesimo.
 7. Nell'atto di concessione dei contributi, i Comuni dovranno riportare il CUP, che potrà essere generato cumulativamente per tutti i beneficiari ricompresi nell'atto, e darne comunicazione al Commissario delegato ai fini del trasferimento delle risorse a loro concesse.
- 7 bis. Nel caso di istanze presentate da un soggetto beneficiario volto ad attività produttiva, ai sensi dell'art. 5 commi 6 e 7 dal Decreto-Legge 24 febbraio 2023, il CUP sarà acquisito con riferimento alla singola istanza.
8. In caso di utilizzo parziale dei contributi concessi, ad esito dell'erogazione del saldo, i Comuni restituiscono sulla contabilità speciale del Commissario delegato le eventuali somme non utilizzate; la quota di contributo concessa ma non rendicontata e non erogata a saldo si intende automaticamente revocata.

Articolo 8 – Supporto all'istruttoria

1. Ai fini dell'istruttoria ai sensi dell'art. 5 comma 1 e dell'art. 7 comma 5, i Comuni qualora non dispongano di personale tecnico adeguato che possa efficacemente gestire i procedimenti amministrativi derivanti dall'applicazione del presente Decreto, ovvero siano impossibilitati alla gestione di detti procedimenti, possono avanzare specifica richiesta di supporto tecnico al proprio responsabile del procedimento per la fase istruttoria di propria competenza al Commissario delegato che si avvale a tal fine dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni.

Articolo 9 - Obblighi a carico dei beneficiari del contributo

1. Il soggetto beneficiario, una volta concesso il contributo assume l'obbligo di:
 - a. eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità;
 - b. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nel presente Decreto;
 - c. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente Decreto;

- d. comunicare tempestivamente eventuali variazioni del recapito per tutta la durata del procedimento;
 - e. comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi procedura amministrativa o giudiziale riguardante l'immobile finanziato.
 - f. Come previsto dall'art 5, commi 6 e 7 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, tutte le fatture intestate ad un soggetto beneficiario non privato devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP).
2. Per le unità abitative in locazione o in comodato alla data dell'evento sismico in argomento, la concessione dei contributi di cui all'art. 2 è subordinata all'impegno, assunto da parte del proprietario in sede di presentazione della domanda di contributo, alla prosecuzione alle medesime condizioni del rapporto di locazione o di comodato, successivamente all'esecuzione dell'intervento e per un periodo non inferiore a due anni dalla revoca dell'ordinanza di sgombero.
 3. Il proprietario che aliena il suo diritto sull'immobile a privati diversi dal coniuge, dai parenti o affini fino al quarto grado e dalla persona legata da rapporto giuridicamente rilevante ai sensi dell'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, dopo la data del 18 settembre 2023 e prima del completamento degli interventi di cui al presente articolo ovvero entro due anni dalla revoca del provvedimento di sgombero, non ha diritto al contributo di cui all'art. 2 ed è tenuto al rimborso delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali.
 4. Nei casi degli edifici di cui all'art. 2 comma 5, i proprietari di abitazioni non principali che beneficiano del contributo di cui al presente Decreto sono tenuti ad affittarle per almeno due anni ovvero a cederle a soggetti temporaneamente privi di abitazione per effetto degli eventi sismici. Al proprietario è altresì consentito di adibirla a propria abitazione principale a condizione che entro sei mesi dalla dichiarazione di fine lavori vi trasferisca la residenza.
 5. La violazione del presente articolo costituisce causa di revoca del contributo, ed in caso di contributo in tutto o in parte erogato, i contributi già liquidati devono essere restituiti al Commissario delegato insieme agli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.
 6. Il contributo sarà revocato anche qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:
 - a. le dichiarazioni rese non risultano veritiere;
 - b. la rinuncia da parte del destinatario del contributo;
 - c. il beneficiario non concluda la realizzazione del progetto ammesso nei termini assegnati, di cui all'art. 6;
 - d. il beneficiario non ottemperi all'obbligo di rendicontazione nei termini stabiliti.

Articolo 10 – Controlli

1. Al fine di garantire l'osservanza delle norme in campo edilizio e sismico, il Comune, tramite i propri uffici tecnici, vigila sulla corretta esecuzione dei lavori. La vigilanza viene esercitata mediante la verifica del procedimento edilizio, in attuazione della L.R. n. 15/2013 e può essere svolta anche dal personale tecnico, dei Comuni, preposto al controllo delle costruzioni in zona sismi
- 1 bis. Il Commissario delegato, che si avvale a tal fine dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, può predisporre dei controlli in cantiere tesi a verificare l'effettiva sussistenza dei lavori per i quali è stato concesso il contributo.**

Articolo 11 - Cumulabilità dei contributi

1. I contributi di cui al presente provvedimento sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento.
2. Il contributo per l'autonoma sistemazione (art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023), ovvero altre forme di assistenza alloggiativa, ivi compresa quella alberghiera, potranno essere erogate fino alla data di notifica del provvedimento di revoca dell'ordinanza di sgombero.
3. Non sono da intendersi come contributi, ai fini del presente articolo, le detrazioni di imposta ai sensi dell'art. 16-bis comma 1 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e smi fermo restando il divieto di portare in detrazione le spese coperte dal presente provvedimento.
4. I contributi di cui al comma 1 sono alternativi alle eventuali successive provvidenze finalizzate alla ricostruzione e sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da altre risorse come determinato all'art. 3 comma 3.

Articolo 12 - Norma finanziaria

1. All'onere per l'attuazione del presente Decreto, stimato in 2.500.000 euro, si provvederà a valere sulle risorse di cui alla D.C.M. del 3 novembre 2023, come disposto all'art. 12, comma 1, dell'O.C.D.P. n. 1042 del 27 novembre 2023.
2. Nel caso di istanze di contributo eccedenti la disponibilità finanziaria di cui al comma precedente, la concessione dei finanziamenti verrà sospesa ed il Commissario delegato ne darà apposita evidenza ai Comuni di cui all'art. 1 comma 2, provvedendo a rappresentare l'ulteriore fabbisogno al Dipartimento nazionale della protezione civile nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni ulteriori di cui all'art. 8 dell'O.C.D.P. n. 1042 del 27 novembre 2023

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati personali sono trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b), del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14 - Disposizioni finali e rinvio

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito web della Regione Emilia-Romagna.
2. La pubblicazione del presente Decreto e di tutti gli atti generali e di programmazione relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Decreto si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 17 GIUGNO 2024, N. 11

Integrazione della provvista finanziaria a copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 122/2012

Ordinanza n. 11 del 17 giugno 2024

Integrazione della provvista finanziaria a copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 286;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato fino al 29 luglio 2012 lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio-Emilia;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:
 - o è stato prorogato al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;
 - o è stato istituito un apposito Fondo per la ricostruzione;
 - o il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
 - o a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- o all'articolo 3, comma 1, lettera e), è stato stabilito che possono essere concessi contributi a soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi;

VISTI altresì:

- l'articolo 6 del D.L. 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013
- l'articolo 7, comma 9-ter, del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge n.164 del 11 novembre 2014
- l'articolo 13, comma 1, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125
- l'articolo 11, comma 2 bis, del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016
- l'articolo 2 bis, comma 44, del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172;
- l'articolo 15, comma 6, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8;
- l'articolo 1, comma 459, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- l'articolo 1, comma 764, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- l'articolo 1, comma 408, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213

con i quali è stato rispettivamente prorogato al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 e, da ultimo, al 31 dicembre 2024 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTE

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m., con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della Legge regionale n. 6 del 2004, e si è provveduto ad aggiornare la ripartizione dei compiti, delle responsabilità e l'assetto organizzativo a supporto del Commissario;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità"*

amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1 aprile 2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 *"Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia"*;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 13653 del 14 luglio 2022 *"Conferimento di incarichi di responsabile di posizione organizzativa presso l'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012"*;
- il proprio Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023, con il quale è stato designato il dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 *"Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi"* con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale Ricostruzioni n. 4487 del 5 marzo 2024, con la quale sono state definite le attività, competenze e responsabilità riferite alla posizione dirigenziale amministrativo-contabile conferita con il suddetto Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023;

Richiamata la *"Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento"*, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze:

- n. 17 del 2 agosto 2012 *"Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione"*

da parte del Commissario delegato ex DL 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DI.COMA.C”;

- n. 23 del 14 agosto 2012 “Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa per la transizione e l’avvio della ricostruzione”;
- n. 24 del 14 agosto 2012 “Criteri e modalità per l’erogazione del Nuovo contributo per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione e per affrontare l’emergenza abitativa, in applicazione dal 1 agosto 2012”, come parzialmente rettificata e modificata con successiva Ordinanza n. 32 del 30 agosto 2012, con la quale è stata anche disposta la relativa provvista pari ad Euro 39.200.000,00 a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;
- n. 25 del 14 agosto 2012 “Criteri e modalità di assegnazione di alloggi in locazione a favore dei nuclei familiari le cui abitazioni sono state interessate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”;
- n. 22 del 22 febbraio 2013 “Integrazione della provvista finanziaria prevista dall’ordinanza commissariale n. 24 del 14 agosto 2012 a copertura del “nuovo contributo per l’autonoma sistemazione””, con la quale è stata disposta, a valere sul Fondo in questione, l’integrazione per Euro 35.000.00,00 della provvista di cui alla precedente Ordinanza n. 24/2012, necessaria ad assicurare fino al 31 maggio 2013 la copertura finanziaria dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- n. 64 del 6 giugno 2013 “Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dal 1 giugno 2013 del nuovo contributo per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”, con la quale è stata prevista, a valere sul medesimo Fondo, la provvista di Euro 55.000.000,00 a copertura dei suddetti contributi;
- n. 19 dell’8 maggio 2015, “Quantificazione di un’ulteriore provvista finanziaria a copertura dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” con la quale è stata integrata la provvista finanziaria con la ulteriore somma di Euro 6.500.000,00;
- n. 20 dell’8 maggio 2015 “Approvazione delle disposizioni in merito alle misure di assistenza alla popolazione” -

- modificata e integrata dalle Ordinanze nn. 39 e 58 del 2015, n. 46 del 2016 e n. 12 del 2018 - con la quale:
- o si è provveduto alla revisione delle condizioni e delle modalità per la prosecuzione delle forme di assistenza alla popolazione ed in particolare, per quanto qui rileva, alla sostituzione del NCAS con, a seconda dei casi, il Contributo per il canone di locazione (CCL) o il Contributo per il disagio abitativo temporaneo (CDA) decorrenti dal 1 luglio 2015 ed erogabili con cadenza trimestrale;
 - o si è stabilito che agli oneri, stimati in Euro 6.000.000,00, per la copertura finanziaria dei suddetti contributi (CCL e CDA) si farà fronte a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;
- n. 43 del 28 luglio 2016, con la quale è stata integrata la provvista finanziaria per la copertura degli oneri relativi al contributo per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) con la somma di Euro 20.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;
 - n. 35 del 13 dicembre 2019, con la quale è stata destinata la somma di Euro 1.000.000,00, svincolata dalle finalità di cui all'Ordinanza n. 63/2013, alla copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA), al fine di integrarne la provvista finanziaria, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012;
 - n. 11 del 7 Maggio 2020, con la quale è stata disposta l'integrazione di Euro 6.200.000,00, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, della provvista finanziaria per la copertura degli oneri relativi al contributo per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA);
 - n. 8 del 17 marzo 2021 *"Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148"*;
 - n. 15 del 9 agosto 2022, con la quale, tra l'altro, è stata incrementata di Euro 1.000.000,00 la provvista finanziaria per la copertura, fino al 31 dicembre 2022, dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA);
 - n. 5 del 21 marzo 2023, con la quale è stata disposta l'integrazione di Euro 1.500.000,00 della provvista

finanziaria necessaria ad assicurare, fino allo scadere dello stato di emergenza, la copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA), a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;

RIEPILOGATO nella Tabella allegato 1, parte integrante della presente Ordinanza, l'ammontare delle risorse finanziarie, pari ad Euro 171.400.000,00, stanziato fino alla data del 31 dicembre 2023 a copertura dei suddetti contributi (CAS_NCAS_CCL_CDA) per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

EVIDENZIATO che, con la richiamata Ordinanza n. 20 del 8 maggio 2015 e s.m.i. è stato previsto di assicurare la prosecuzione dell'assistenza con oneri a carico del Fondo commissariale a coloro per i quali l'attuale autonoma sistemazione abitativa ha carattere temporaneo in vista del rientro nella propria abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 1, comma 408, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

CONSIDERATO inoltre, che ai sensi dell'articolo 1, comma 769, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, è stata autorizzata la spesa di 14,2 milioni di Euro, di cui 1,8 milioni di Euro per le spese relative all'assistenza alla popolazione per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna nel 2012;

ACCERTATO, come da Tabella allegato 2, parte integrante della presente Ordinanza, l'ammontare delle risorse finanziarie per la copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) disponibili alla data del 31 dicembre 2023, pari a Euro 726.514,56;

TENUTO CONTO che nel periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono state liquidate a copertura dei suddetti contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) - trimestri da ottobre 2022 a settembre 2023 e taluni periodi pregressi - risorse finanziarie pari a EURO 1.179.485,30;

VALUTATO che le risorse finanziarie disponibili, di cui alla Tabella allegato 2, non garantirebbero la copertura delle liquidazioni relative ai trimestri da luglio 2024 a dicembre 2024, e ad eventuali periodi pregressi, per cui si rende necessario programmare il fabbisogno delle risorse a copertura

dei suddetti contributi, almeno fino allo scadere dello stato d'emergenza, attualmente indicato nella data del 31 dicembre 2024;

RITENUTO pertanto di quantificare, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, in Euro 500.000,00 l'ulteriore provvista da destinare alla copertura finanziaria, fino allo scadere dello stato di emergenza, dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) per la sistemazione temporanea dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'Ordinanza n. 20/2015 e smi;

DATO ATTO che il Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, presenta la necessaria disponibilità;

DISPONE

1. di quantificare in Euro 500.000,00, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, l'integrazione della provvista finanziaria necessaria ad assicurare, fino allo scadere dello stato di emergenza, la copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) per la sistemazione temporanea dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
2. di evidenziare, come da allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente Ordinanza, l'ammontare delle risorse finanziarie già stanziato per la copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione, nonché la relativa disponibilità fino alla data del 31 dicembre 2023;
3. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente

Tabella Allegato 1	
Risorse finanziarie a copertura dei contributi CAS NCAS CCL CDA	
Provvista Ord. Comm. n. 24/2012 CAS e NCAS	39.200.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 22/2013 NCAS	35.000.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 64/2013 NCAS	55.000.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 19/2015 NCAS	6.500.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 20/2015 CCL e CDA	6.000.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 43/2016 CCL e CDA	20.000.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 35/2019 CCL e CDA	1.000.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 11/2020 CCL e CDA	6.200.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 15/2022 CCL e CDA	1.000.000,00 €
Provvista Ord. Comm. n. 5/2023 CCL e CDA	1.500.000,00
TOTALE (A)	171.400.000,00 €

Tabella Allegato 2	
Disponibilità alla data del 31 dicembre 2023 delle risorse finanziarie a copertura dei contributi CAS_NCAS_CCL_CDA	
Totale provvista (A)	171.400.000,00 €
TOTALE LIQUIDATO (B)	170.694.106,67 €
Differenza (C)=A-B	705.893,33 €
Reintroiti (D)	20.621,23 €
Disponibilità E=(C+D)	726.514,56 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 26 GIUGNO 2024, N.12

Stanziamiento fondi salario accessorio per l'anno 2024 per il personale straordinario previsto dall'Ordinanza n. 18 del 01 dicembre 2023



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 12 del 26 giugno 2024

**STANZIAMENTO FONDI SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2024 PER IL PERSONALE
STRAORDINARIO PREVISTO DALL'ORDINANZA N. 18 DEL 01 DICEMBRE 2023.**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1' agosto 2012 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e visto in particolare l'articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l'art. 3 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "*disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;

- l'art. 57 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il comma 408 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1°agosto 2012, n.122, e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024;
- il comma 410 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 213 del 30/12/2023, che ha dato atto che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano sino all'anno 2024 nel limite di 8.100.000,00 di euro per l'anno 2024 e a tal fine è stata autorizzata la spesa di 7.500.000,00 di euro per l'anno 2024 in quota parte Ricostruzione sisma 2012 Emilia-Romagna;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamate le ordinanze commissariali:

- n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020 ed in particolare l'art. 5;
- n. 62 del 29 maggio 2013 "Integrazioni all'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012"
- n.142 del 22 novembre 2013 "Parziali rettifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali n. 31 del 30 agosto 2012 e 62 del 29 maggio 2013 "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012;

Viste le seguenti ordinanze commissariali in merito alla programmazione del personale straordinario per gli anni 2021-2024:

- n. 35 del 28 dicembre 2020 “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57”;
- n. 13 del 7 maggio 2021 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57 – modifica ed integrazione dell’ordinanza n. 35/2020 del 28/12/2020;
- n. 27 del 06 dicembre 2021 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2022 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”;
- n. 22 del 09 dicembre 2022 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”;
- n. 6 del 04 aprile 2023 avente per oggetto “Variazione alla programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570, di cui all’Ordinanza n. 22 del 9 dicembre 2022”;
- n. 18 del 01 dicembre 2023 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2024 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”;

Vista la propria ordinanza n. 11 del 29/08/2023 avente per oggetto “STANZIAMENTO FONDI SALARIO ACCESSORIO PER L’ANNO 2023 PER IL PERSONALE STRAORDINARIO PREVISTO DALL’ORDINANZA N. 22 DEL 09 DICEMBRE 2022”, con la quale si stabiliva la modalità di erogazione del salario accessorio ai lavoratori con contratto di somministrazione e con contratto di lavoro a tempo determinato per l’anno 2023;

Considerato:

- che occorre dare continuità all’erogazione del salario accessorio del personale cui trattasi, sia a tempo determinato sia somministrato, così come stabilito dalla propria ordinanza n. 11/2023;
- che, sulla base delle Convenzioni sottoscritte con gli Enti ai sensi del proprio decreto n. 720 del 11/05/2021 avente per oggetto “Approvazione schema di accordo per la costituzione di graduatorie a tempo determinato per supportare le attività di ricostruzione”, diversi Enti hanno optato per le assunzioni dirette del personale a loro assegnato;
- che al personale assunto tramite somministrazione di lavoro o con contratto a tempo determinato, sia con assunzione diretta da parte del Commissario, sia con assunzione diretta da parte degli enti, potrà essere erogato il salario accessorio previsto dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali – triennio 2019 – 2021 – sottoscritto in data 16/11/2022, e dai

rispettivi CCDI dei singoli enti presso cui il personale presterà servizio, secondo lo schema di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che la spesa riferita al salario accessorio di cui trattasi, oltre ad oneri riflessi ed Irap, previsti per legge, sarà a carico dei fondi del Commissario delegato sulle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 come convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012 e ss.mm.ii, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 410 della Legge di Bilancio n. 213 del 30/12/2023, nel limite di euro 7.500.000 per l'anno 2024;

Richiamata la propria ordinanza n. 20 del 22/12/2023 avente per oggetto "Aggiornamento della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2024", che ha approvato la suddetta convenzione fino al 31/12/2024;

Visto il vigente CCNL comparto Funzioni Locali – triennio 2019 – 2021 – sottoscritto in data 16/11/2022;

DISPONE

- 1) di confermare le modalità di erogazione del salario accessorio per l'annualità 2024, già stabilite con propria ordinanza n. 11/2023, per i lavoratori assunti con somministrazione di lavoro e/o contratto a tempo determinato, sia con assunzione diretta da parte del Commissario, sia con assunzione diretta da parte degli enti, sulla base degli atti citati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati;
- 2) di disporre che al personale assunto tramite somministrazione di lavoro o con contratto a tempo determinato, sia con assunzione diretta da parte del Commissario, sia con assunzione diretta da parte degli enti, potrà essere erogato il salario accessorio previsto dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali, e dai rispettivi CCDI dei singoli enti presso cui i lavoratori prestano servizio, e l'erogazione avverrà secondo lo schema di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) che spesa riferita al salario accessorio di cui trattasi, oltre ad oneri riflessi ed Irap, previsti per legge, sarà a carico dei fondi del Commissario delegato sulle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 come convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012 e ss.mm.ii, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 410 della Legge di Bilancio n. 213 del 30/12/2023, nel limite di euro 7.500.000 per l'anno 2024;
- 4) di stabilire che per gli aspetti operativi riguardanti la gestione ed amministrazione del proprio personale si farà riferimento a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta ai sensi dell'ordinanza n. 20 del 22/12/2023 avente per oggetto "Aggiornamento della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2024";
- 5) di assolvere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli

obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29.01.2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

Allegato A)

TIPO DI CONTRATTO (a)	DATORE DI LAVORO (b)	ENTE DI ASSEGNAZIONE (c)	ATTI (d)	ENTE EROGANTE (e)	FINANZIAMENTO (f)
A TEMPO DETERMINATO Da graduatore del Commissario Delegato	Regione Emilia-Romagna ed Enti che hanno optato per l'assunzione diretta	Regione Emilia-Romagna / Enti (Comuni/Unioni)	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dai CCDI in vigore presso gli enti.	Regione Emilia-Romagna / Enti	Il Commissario delegato rimborserà le somme su specifica richiesta dell'ente, comprensive di oneri riflessi ed Irap, dettagliatamente specificati, con l'espressa attestazione che le stesse sono state calcolate sulla base degli atti di cui colonna (d)
A TEMPO DETERMINATO Da graduatorie del Commissario Delegato	Commissario Delegato	Enti (Comuni/Unioni)	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dal CCDI in vigore presso gli Enti. Gli Enti comunicano al Commissario Delegato le somme da liquidare. Il Commissario inoltrerà tale comunicazione ai competenti uffici regionali per il pagamento, ai sensi della Convenzione di cui all'ord. 20/2023.	Commissario Delegato per il tramite della Regione Emilia-Romagna con la procedura "cedolino stipendi"	Commissario Delegato
A TEMPO DETERMINATO Da graduatorie del Commissario Delegato	Commissario Delegato	Strutture della Regione Emilia-Romagna/Agenzie Regionali /Prefetture/Mic-Sabapbo	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dal CCDI in vigore presso la Regione Emilia-Romagna. La quantificazione degli importi e la relativa liquidazione sono effettuate dai competenti uffici regionali, ai sensi della Convenzione di cui all'ord. 20/2023.	Commissario Delegato per il tramite della Regione Emilia-Romagna con la procedura "cedolino stipendi"	Commissario Delegato

TIPO DI CONTRATTO (a)	DATORE DI LAVORO (b)	ENTE DI ASSEGNAZIONE (c)	ATTI (d)	ENTE EROGANTE (e)	FINANZIAMENTO (f)
SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	Agenzia Interinale / Commissario Delegato	Strutture della Regione Emilia-Romagna	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dal CCDI in vigore presso la Regione Emilia-Romagna. La quantificazione degli importi e l'invio della comunicazione all'Agenzia interinale per il pagamento sono effettuate dai competenti uffici regionali, ai sensi della Convenzione di cui all'ord. 20/2023.	Agenzia interinale	L'Agenzia interinale presenterà apposita fattura riferite al salario accessorio comunicato e pagato al lavoratore e il Commissario Delegato liquiderà la fattura nei termini contrattuali.
A TEMPO DETERMINATO Da graduatorie degli Enti, su specifica autorizzazione commissariale di cui al punto 9) del dispositivo del Decreto n.1258/2021.	Enti	Enti	Il salario accessorio è erogato secondo il sistema incentivante previsto dai CCDI in vigore presso gli enti.	Enti	Il Commissario delegato rimborserà le somme su specifica richiesta dell'ente, comprensive di oneri riflessi ed Irap, dettagliatamente specificati, con l'espressa attestazione che le stesse sono state calcolate sulla base degli atti di cui colonna (d)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 10
MAGGIO 2024, N. 9408

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12-L.R. 43/2001 e della D.G.R. 381/2024, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione di progetti di promozione culturale di cui alla L.R. n. 21/2023

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Massimiliano Zane, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 381/2024 e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione di progetti di promozione culturale di cui alla L.R. n. 21/2023 "Nuove norme in materia di promozione culturale", come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 31.12.2024;

3) di precisare che il Dott. Massimiliano Zane, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014. Il compenso da corrispondere inoltre non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

4) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale 2317/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato successivamente;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 7.500,00 (compenso € 7.211,54 e contributo INPS 4% € 288,46), non soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di acconto, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale;

6) di imputare la spesa complessiva di € 7.500,00 registrata al n. 3024007241 di impegno sul Capitolo U02100 "SPESE PER STUDI, CONSULENZE E COLLABORAZIONI" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
01	11	U.1.03.02.10.001	01.3	8	1030210001	3	3

7) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. ove applicabile, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emessa successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento della stessa; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

8) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

9) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

10) che, si provvederà agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 16
MAGGIO 2024, N. 9854

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 286/2023 ss.mm.ii., per un supporto tecnico-specialistico, nell'ambito del programma FESR, alle attività di elaborazione di scenari e vincoli sul potenziale di sviluppo delle energie rinnovabili e dell'economia circolare a scala regionale

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Alex Lambruschi, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 286/2023 e ss.mm., e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR per le attività di elaborazione di scenari e vincoli sul potenziale di sviluppo delle energie rinnovabili a scala regionale, attività di elaborazione di scenari e vincoli sul potenziale di sviluppo dell'economia circolare a scala regionale, attività di supporto nel coordinamento dei gruppi di lavoro e dei tavoli multidisciplinari coinvolti nella costruzione del quadro conoscitivo di base per la redazione del nuovo piano energetico, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31/12/2025;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2317/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come successivamente precisato;

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 82.000,00 (compenso € 64.627,99, Iva 22% 14.786,89 e contributo INARCASSA 4% € 2.585,12) comprensivo delle ritenute di legge;

5) di imputare la spesa complessiva di € 82.000,00 come segue:

- quanto a € 16.000,00 registrata al n. 3024007272 di impegno sul Capitolo U22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 16.800,00 registrata al n. 3024007273 di impegno sul Capitolo U22755 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a € 7.200,00 registrata al n. 3024007274 di impegno sul Capitolo U22757 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

per un totale di euro 40.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 16.800,00 registrata al n. 3025001064 di impegno sul Capitolo U22753 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a € 17.640,00 registrata al n. 3025001065 di impegno sul Capitolo U22755 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO”;

- quanto a € 7.560,00 registrata al n. 3025001066 di impegno sul Capitolo U22757 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PR 2021/2027 (OBIETTIVO PRIORITARIO 5; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

per un totale di euro 42.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità,

in relazione ai quali in attuazione del D.lgs. n.118/2011 le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest. Ord./ Sanitaria
U22753	14	03	U.1.03.02.10.001	04.8	3	1030210001	3	3
U22755	14	03	U.1.03.02.10.001	04.8	4	1030210001	3	3
U22757	14	03	U.1.03.02.10.001	04.8	7	1030210001	3	3

6) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

7) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 2317/2023, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

8) di provvedere, ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna”, di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

9) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

10) che, si provvederà agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs..

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest. Ord./ Sanitaria
U22753	14	03	U.1.03.02.10.001	04.8	3	1030210001	3	3
U22755	14	03	U.1.03.02.10.001	04.8	4	1030210001	3	3
U22757	14	03	U.1.03.02.10.001	04.8	7	1030210001	3	3

6) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

7) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, e n. 2317/2023, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

8) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di collaborazione (rif. Art. 2 lett. C) Allegato A della D.G.R. 421/2017) al Centro per l'Impiego competente;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

9) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

10) che, si provvederà agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs.;

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE 4
GIUGNO 2024, N. 11416

Conferimento di incarico professionale di lavoro autonomo per una consulenza al responsabile unico del procedimento dei lavori di realizzazione del Tecnopolo di Bologna, per le attività di coordinamento, verifica e validazione della progettazione e per il supporto tecnico nelle fasi di esecuzione e collaudo dei lavori, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. n. 381/2024 - CUP E34B18000000005

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Stefano Isler, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni in L. 79/2022, dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 381/2024 e n. 421/2017, un incarico di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico al RUP dei lavori di realizzazione del Tecnopolo di Bologna per le attività di coordinamento, verifica e validazione della progettazione, per i rapporti con professionisti ed imprese appaltatrici, per il supporto tecnico nelle fasi di esecuzione dei lavori, nonché nelle fasi di collaudo - CUP E34B18000000005 - come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 15 mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale 2317/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato successivamente;

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 35.000,00 (compenso € 27.585,12, contributo Inarcassa 4% € 1.103,40 e IVA 22% € 6.311,48), al lordo delle ritenute fiscali di legge, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale;

5) di imputare la spesa complessiva di € 35.000,00 come segue:

- quanto ad € 20.000,00 registrata al n. 3024007521 di impegno sul Capitolo U23019 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART. 1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1 BIS, L.R. 14 MAGGIO 2002, N.7)", sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 15.000,00 registrata al n. 3025001103 di impegno sul Capitolo U23019 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART. 1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1 BIS, L.R. 14 MAGGIO 2002, N.7)", sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di G.R. n. 2291/2023 che presenta la necessaria disponibilità,

in relazione ai quali in attuazione del D.lgs. n.118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo 23019 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.2.02.01.09.999 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2020109999 - CODICE C.U.P. E34B18000000005 - C.I. spesa 4 - Gest. Ord./ Sanitaria 3;

6) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emessa successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento della stessa; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

7) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

8) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

9) che, si provvederà agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 11
GIUGNO 2024, N. 11826

Conferimento di incarico lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui all'Obiettivo 9/2024 collegato agli Obiettivi 2/2025 e 1/2026 della DGR 381/2024 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 43/2001 CUP 49G22000720007

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

omissis

DETERMINA

1. di conferire al dott. Alessandro Daraio, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegata scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 381 del 04/03/2024 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, avente ad oggetto "Supporto tecnico ad alta specializzazione a titolo di componente del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento alla programmazione unitaria della politica di coesione, attuazione strategie territoriali e del progetto Dialogue4Innovation" come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31 maggio 2027;
3. che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2317/2023 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 14;
4. di precisare che il Dott. Alessandro Daraio, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;
5. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso di € 220.000,00 (compenso euro 211.538,46 e contributo previdenziale al 4% per € 8.461,54) non soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di acconto;
6. che anche nel caso di cambiamento del regime fiscale da parte del consulente durante il corso dell'incarico, il suddetto compenso risulta onnicomprensivo di contributo previdenziale, IVA e ritenute fiscali;
7. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € **220.000,00** come di seguito ripartita:
 - quanto ad € 172.050,00 registrata sui capitoli U30076, U03551 e U03553 del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026, anno di previsione **2024**, approvato con D.G.R. n. 2291 del 22 dicembre 2023 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, come segue:

Capitolo		Importo	Nr. impegno
U30076	SPESE PER CONSULENZE PER LA COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E REGIONALI (LEGGE 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 145, COMMA 10, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388) - MEZZI STATALI.	€ 147.050,00	3024007543
U03551	SPESE PER CONSULENZE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG IV-B EURO-MED 2021-2027 (REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT	€ 20.000,00	3024007544

	DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017) - QUOTA UE)		
U03553	SPESE PER CONSULENZE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG IV-B EURO-MED 2021-2027 (L. 16 APRILE 1987, N. 183; ART. 1, COMMI 51-55, L. 30 DICEMBRE 2020, N.178; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGG. CE 1058/2021 - 1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017) - QUOTA STATO	€ 5.000,00	3024007545

- quanto ad € 25.000,00 registrata sui capitoli U03551 e U03553 del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026, anno di previsione **2025**, approvato con D.G.R. n. 2291 del 22 dicembre 2023 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria come segue:

Capitolo		Importo	Nr. impegno
U03551	SPESE PER CONSULENZE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG IV-B EURO-MED 2021-2027 (REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017) - QUOTA UE)	€ 20.000,00	3025001110
U03553	SPESE PER CONSULENZE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG IV-B EURO-MED 2021-2027 (L. 16 APRILE 1987, N. 183; ART. 1, COMMI 51-55, L. 30 DICEMBRE 2020, N.178; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGG. CE 1058/2021 - 1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017) - QUOTA STATO	€ 5.000,00	3025001111

- quanto ad € 22.950,00 registrata sui capitoli U03551 e U03553 del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026, anno di previsione **2026**, approvato con D.G.R. n. 2291 del 22 dicembre 2023 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria come segue:

Capitolo		Importo	Nr. impegno
----------	--	---------	-------------

U03551	SPESE PER CONSULENZE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG IV-B EURO-MED 2021-2027 (REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017) - QUOTA UE)	€ 18.360,00	3026000517
U03553	SPESE PER CONSULENZE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG IV-B EURO-MED 2021-2027 (L. 16 APRILE 1987, N. 183; ART. 1, COMMI 51-55, L. 30 DICEMBRE 2020, N.178; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGG. CE 1058/2021 - 1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017) - QUOTA STATO	€ 4.590,00	3026000518

in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Capitolo U30076

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
08	02	U.1.03.02.10.001	06.1	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030210001	-----	3	3

Capitolo U03551

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
19	02	U.1.03.02.10.001	01.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
3	1030210001	E49G22000720007	3	3

Capitolo U03553

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
19	02	U.1.03.02.10.001	01.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
4	1030210001	E49G22000720007	3	3

8. che in relazione al percorso amministrativo contabile individuato, per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 48.332,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, Euro 50.382,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2026 ed Euro 30.559,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2027, (imputata sul capitolo 30076) con successivo provvedimento si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
9. che il CUP assegnato al progetto "Dialogue4Innovation" dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E49G22000720007;
10. di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm. ove applicabile, e n. 2317/2023, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con atti formali del dirigente competente secondo quanto previsto dalla determinazione n. 1937 dell'01/02/2024, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice 00UJHV;
11. di accertare, a fronte degli impegni di spesa assunti di cui al precedente punto 6. la somma di euro 72.950,00 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come di seguito specificato:
- **per l'annualità 2024**
 - quanto ad euro 20.000,00 registrato al n. 6024001231 di accertamento sul capitolo E08230 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA PER IL TRAMITE DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE - MINISTERO DELLA FINANZA E DELLA P.A. DEL REGNO DI SPAGNA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG VI-B EURO-MED 2021-2027 (REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017)"
 - quanto ad euro 5.000,00 registrato al n. 6024001232 di accertamento sul capitolo E02230 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA VI-B INTERREG EURO-MED 2021-2027 (L. 16 APRILE 1987 N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1 COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017)";
 - **per l'annualità 2025**
 - quanto ad euro 20.000,00 registrato al n. 6025000112 di accertamento sul capitolo E08230 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA PER IL TRAMITE DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE - MINISTERO DELLA FINANZA E DELLA P.A. DEL REGNO DI SPAGNA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG VI-B EURO-MED 2021-2027 (REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017)"

- quanto ad euro 5.000,00 registrato al n. 6025000113 di accertamento sul capitolo E02230 “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA VI-B INTERREG EURO-MED 2021-2027 (L. 16 APRILE 1987 N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1 COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017)”;
- **per l'annualità 2026**
- quanto ad euro 18.360,00 registrato al n. 6026000049 di accertamento sul capitolo E08230 “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA PER IL TRAMITE DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE - MINISTERO DELLA FINANZA E DELLA P.A. DEL REGNO DI SPAGNA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG VI-B EURO-MED 2021-2027 (REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017)”
 - quanto ad euro 4.590,00 registrato al n. 6026000050 di accertamento sul capitolo E02230 “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO "DIALOGUE4INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA VI-B INTERREG EURO-MED 2021-2027 (L. 16 APRILE 1987 N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1 COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGG. CE 1058/2021-1059/2021 E 1060/2021; DECISIONE C(2022)3715 DEL 31/05/2022; SUBSIDY CONTRACT DEL 28 APRILE 2023 PROJECT N° EURO-MED0100017)”;
12. che ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;
13. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell’art. 2-bis del DM n. 55/2013;
14. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 15 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale
Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 12 GIUGNO 2024, N. 12060

Quarantunesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di aggiornare l'Albo regionale delle imprese forestali, così come riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento "Quarantunesimo aggiornamento dell'Elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali della Regione Emilia-Romagna";

2) di comunicare alle imprese interessate l'avvenuta iscrizione, in esecuzione della disciplina dell'albo regionale delle imprese forestali, prevista dall'articolo 6, comma 3, lett. b;

3) di provvedere all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

4) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul sito web regionale e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 20/06/2022.

Il Responsabile del Settore

Gianni Gregorio

**IMPRESE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
QUARANTUNESIMO AGGIORNAMENTO - ANNO 2024**

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A002	APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
A	A004	BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A005	BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A	A007	CAR METAL DI GHETTI NICCOLÒ	RIVERGARO	PC	29029
A	A008	CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
A	A009	CR LEGNA DI CASTELLI RENZO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A010	C.M. E G. S.N.C. DI CASTELLUCCI MICHELE E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A011	CONTRI PIETRO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A014	DI NELLA NICOLA	TREDOZIO	FC	47019
A	A015	DIACONU VASILE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A016	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	A019	GABRIELLI MASSIMO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A020	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
A	A021	IL QUADRIFOGLIO DI BALDUCCI GIOVANNI	MODIGLIANA	FC	47015
A	A025	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A028	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIAVELLI DONATELLO E SIMONE S.S.	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A038	MOCCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	A039	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	A040	TRAVAGLINI GIORGIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	A042	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
A	A047	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A051	MOVIMENTO TERRA DI BERNI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A056	CESARINTI CESARE	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
A	A058	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A061	CHIAROTTI EDOARDO	FANANO	MO	41021
A	A062	SARNI FIORE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	83054
A	A064	MALPELI MARCO	BARDI	PR	43032
A	A066	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43032
A	A069	ARIFI SEDVAIL	BERCETO	PR	43042
A	A075	MANOVERDE DI GIUDICI ERMAN	VENTASSO	RE	42037
A	A076	AMIDEI LOREDANA	VENTASSO	RE	42032
A	A077	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A080	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	A083	BERTORELLI BARTOLOMEO	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	A088	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	A089	FANTINI NICOLA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A090	CHIAPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A092	BASINI GIUSEPPE	FARINI	PC	29023
A	A094	ALILI ALI	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A098	PAOLETTO F.LLI S.R.L.	VALDILANA	BI	13825
A	A099	CARLOTTI EMANUEL	BARDI	PR	43032
A	A102	GIRONI ENERGIA S.R.L.	MONGHIDORO	BO	40063
A	A103	SEGADELLI ENRICO	BARDI	PR	43032
A	A105	BACCHIERI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A107	COSTI MAURO	CORNIGLIO	PR	43020
A	A109	ORLANDO SABATO	MONTEFORTE CILENTO	SA	84060
A	A110	TEDALDI DAMIANO	BARDI	PR	43032
A	A111	FERRARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
A	A113	FATTORI ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A116	FERRARI GERMANO	SESTOLA	MO	41029
A	A117	IL BRICCO SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	BETTOLA	PC	29021
A	A119	TERMOIDRAULICA N.L. DI NALDONI LUCA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A120	BOSCHIVA LEGNAME DI KASNECI VALENTIN	MARRADI	FI	50034
A	A126	ROMOLINI LICIO	CHIUSI DELLA VERNA	AR	52010
A	A130	PAZZAGLIA ANDREA	SASSO MARCONI	BO	40037
A	A132	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOIANO	BO	40050
A	A134	SACCOMANI GRAZIA	MORFASSO	PC	29020
A	A135	GASPARI FEDERICO	VENTASSO	RE	42032
A	A136	TINCANI LEOPOLDO	TOANO	RE	42010
A	A137	FRATELLI ZANI S.N.C. DI ZANI ROBERTO E MAURO	BARDI	PR	43032
A	A138	RID'ANGEL 8 DI GASPARI E CECCHINI S.N.C.	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A139	L'ALFINA SOCIETÀ COOPERATIVA	VILLA COLLEMANDINA	LU	55030
A	A140	CHINDRIS ION	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A144	FERRARI OTTAVIO	BORE	PR	43030
A	A147	PAGNONI VITTORIO	RIOLUNATO	MO	41020

A	A148	ALLEVAMENTO DEL SASSO S.S. DI BIANCHI UMBERTO E BIANCHI TAMARA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A149	PIETRELLI NESTORE GIANFRANCO	VENTASSO	RE	42032
A	A151	TAZZIOLI ALEARDO	FRASSINORO	MO	41044
A	A153	BENASSI MIRCO	CARPINETI	RE	42033
A	A154	MANFREDI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	A155	LENZOTTI GIANCARLO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A156	MACCHIAVELLI GIROLAMO	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A157	MUZZARELLI ROBERTO	FANANO	MO	41021
A	A159	GRAD ILIE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A160	CLOROFILLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA CLOROFILLA SOC. AGR. COOP.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A162	MAGLIANI MIRCO	VENTASSO	RE	42039
A	A164	ZANNONI GIOVANNI E C. S.A.S.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A165	SELVICOLTURA CANOVI GIANNI	SCANDIANO	RE	42019
A	A166	OLLARI MARIO	CALESTANO	PR	43030
A	A167	ALDIGERI WILLIAM	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
A	A170	BRUGNOLI ROBERTO	BARDI	PR	43032
A	A173	ASCHIERI - DE PIETRI S.R.L.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A175	SOCIETÀ AGRICOLA IL TARLO S.S.	CASALMAGGIORE	CR	26041
A	A176	VUKSANI CESK	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A182	AZIENDA AGRICOLA LA SPEDINA DI CHIARINI ALESSANDRO	MARRADI	FI	50034
A	A183	POGGIOLI FRANCO	FARINI	PC	29023
A	A184	CHIARABINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A185	DZAVITI DZEMAL	VENTASSO	RE	42032
A	A186	RIMORINI LEGNAMI S.N.C. DI RIMORINI MARCO E C.	FUCECCHIO	FI	50054
A	A187	SCROCCO MAURO	MORFASSO	PC	29020
A	A191	BETTI MASSIMO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A194	AMBIENTE LAVORI S.R.L.	ROMA	RM	00153
A	A195	SER-FER DI FERRARI D. E C. S.A.S.	SERRAMAZZONI	MO	41028
A	A196	FORLANI MARCO	PARMA	PR	43126
A	A198	DOCAJ VIKTOR	DICOMANO	FI	50062
A	A199	VIGNINI MASSIMO	BRISIGHELLA	RA	48013
A	A201	TANZI THOMAS	ALSENO	PC	29010
A	A208	ASTORCAR DI ASTORE FRANCESCO	TALAMELLO	RN	47867
A	A209	LUISE PAOLO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A212	TICALA GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A213	GIAMPELLEGRINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A214	FOREST SERVICE S.R.L.	COMANO TERME	TN	38077
A	A215	BERNAZZANI MARCO E MATTEO S.N.C.	BETTOLA	PC	29021
A	A217	GATTI ROBERTO	TORNOLO	PR	43059
A	A218	M.M. FOREST DI MAZZA MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A220	TREBBI ERMENEGILDO	CASTELDELICI	RN	47861
A	A223	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
A	A224	ALBALEGNA DI NIKAJ ALEKSANDER	FANANO	MO	41021
A	A230	RUJA OVIDIU SAMUEL	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
A	A232	NEALGREEN DI NESTI IACOPO	CASTELVETRO DI MODENA	MO	41014
A	A233	HASANI RAME	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A234	PINI NICHOLAS	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A236	BULGARELLI SIMONE	FRASSINORO	MO	41044
A	A240	FRATELLI MALACARNE S.R.L.	POMPONESCO	MN	46030
A	A242	LUCATINI ANDREA	MARRADI	FI	50034
A	A243	BEZZI PAOLO ANGELO	TOANO	RE	42010
A	A244	ROFFI PIETRO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A246	EDIL LEON DI BEKTESHI ISMET	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A247	EDIL KOSOVA DI LAMALLARI ALI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A248	VALENTI MARCO	MEDESANO	PR	43014
A	A251	FOREST TONY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	AREZZO	AR	52100
A	A253	TOLEDO LUIGI	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A254	CENTRO DI FORMAZIONE SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	PODENZANO	PC	29027
A	A255	NURI DI ELMAZI NUREDIN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A258	CONSORZIO AGRICOLO FORESTALE VAL SESTAIONE	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A259	ECOESTENSE S.R.L.	RIVA DEL PO	FE	44033
A	A263	ARA BARDHOK	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A264	MONTEVERDI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A267	AZIENDA FORESTALE ZAPPETTINI GABRIELE	MAISSANA	SP	19010
A	A270	LA FORESTA GARFAGNANA DI FARCI LORENZO	LUCCA	LU	55100

A	A271	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMBRIA	PG	06030
A	A272	BALLETTI FERNANDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A273	BALLETTI GIORGIO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A274	AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A275	CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A276	COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
A	A278	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSI	PR	43049
A	A279	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIU' BREVEMENTE C.I.M.S.	BORGO TOSSIGNANO	BO	40021
A	A282	COOPERATIVA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VALLE SCURA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	LANGHIRANO	PR	43013
A	A284	DELTAMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
A	A290	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPANORI	LU	55060
A	A292	IL CAMPO D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONLUS	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A293	AUTOTRASPORTI FABBRI S.N.C. DI FABBRI BENITO E FIGLI	PREMILCUORE	FC	47010
A	A295	CONSORZIO COMUNALIE PARMENSI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	A297	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
A	A298	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A300	AGRICOLA FRATELLI ANNIBALI S.R.L.	GUALDO CATTANEO	PG	06035
A	A302	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
A	A305	C.O.A.F. COOPERATIVA OPERAI AGRICOLI-FORESTALI DELLA LUNIGIANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	54028
A	A306	NONSOLOVERDE S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42124
A	A308	MR GREEN S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42122
A	A309	AGRYTECH SOCIETÀ COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE AGRYTECH SOC. COOP. IN LUQUIDAZIONE	FARINI	PC	29023
A	A311	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
A	A314	AMBIENTE E SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
A	A315	SILVA DANILO E C. S.N.C.	MORFASSO	PC	29020
A	A318	ELEZI NEXHAT	LICCIANA NARDI	MS	54016
A	A320	GABELLI LORENZO	SOLIGNANO	PR	43046
A	A321	GASTALDI CARLO	BAGNACAVALLO	RA	48012
A	A322	MARGINI GABRIELE	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
A	A323	SINAN SINAN	BERCETO	PR	43042
A	A325	AZIENDA AGRICOLA FORESTALE ALBI SRL	SAN MARCELLO PITEGLIO	PT	51028
A	A326	MUSA EMAUELE	BEDONIA	PR	43041
A	A327	ZAGGIA DENIS	TOANO	RE	42010
A	A328	SAN MARTINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	COLI	PC	29020
An	An001	AZIENDA AGRICOLA LUCATINI DANIELE	MARRADI	FI	50034
An	An002	PANTALEONI DANIELE	POVIGLIO	RE	42028
An	An003	SAVINI FRANCO	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	29011
An	An004	GUIDUCCI SILVIA	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	47854
An	An005	SICHI ELDA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
An	An006	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
An	An007	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
An	An008	MUSETTI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An009	COLÒ FABIO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An010	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
An	An011	STEVARAGLIA ANTONIO	BARDI	PR	43032
An	An012	CELLA FRANCO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An013	ZOLEZZI OMAR	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An014	ROSSI FEDERICO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An015	MANCINI LEGNAMI S.N.C. DI MANCINI PAOLO E BERNABINI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028

An	An017	MANCINI DANIELE E C. S.N.C.	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
An	An018	B.L. DI BULGARELLI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
An	An019	ACCORSINI MICHELE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An020	LUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041
An	An021	MONTEVERDE MARIO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An022	ORTOFRUTTA S.N.C. DI LUCHETTI FEDERICA E RESTEGHINI SANDRO	ALBARETO	PR	43051
An	An023	SERRANO DIEGO	VERGHERETO	FC	47028
An	An024	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
An	An025	LANDINI ALBERTO	VENTASSO	RE	42032
An	An026	BRAGLIA GIACOMO LAVORI FORESTALI E COMMERCIO LEGNA	CASTELNOVO NE MONTI	RE	42035
An	An027	MARASTONI DANIEL	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An028	CAMPANI MARCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An029	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An030	FATTORI SERGIO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
An	An031	NALDI ROBERTO	MONGHIDORO	BO	40063
An	An032	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	ALBARETO	PR	43051
An	An033	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An034	MATTEONI LEGNAMI DEI FRATELLI MATTEONI LUCA E SIMONE SS AGRICOLA	PISTOIA	PT	51100
An	An035	IL CASTAGNO DI DELNEVO STEFANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An036	FERRARI CORRADO	COMPIANO	PR	43053
An	An037	ERTA FRATELLI DI PIETRO SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	CORNIGLIO	PR	43021
An	An038	PELLEGRINI GABRIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An039	GIANNI ERMANNO	RIOLUNATO	MO	41020
An	An040	DEGIOVANNI ARMANDO	PALANZANO	PR	43025
An	An042	BIOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
An	An043	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
An	An044	BERNARDI IVAN	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An045	BARBATI MATTEO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An046	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNOLO	PR	43059
An	An047	CHIESA FORTUNATO	ALBARETO	PR	43051
An	An048	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
An	An049	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An050	CREATIVITY DI BARBATI GIANNI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An051	ROVINA WILLIAM	RIOLUNATO	MO	41020
An	An052	VIGNAROLI MARIA LUISA	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An053	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An054	DEMETRA VERDE DI BIANCHI ALESSANDRO	LUMEZZANE	BS	25065
An	An055	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An056	FRAULINI YURI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An057	POGGI DAVIDE	VIGOLZONE	PC	29020
An	An058	IMPRESA GIGLI DAVIDE	FRASSINORO	MO	41044
An	An059	APPENNINO SOCIETÀ COOPERATIVA	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An060	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
An	An061	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOBOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
An	An062	BARDI SCAVI S.N.C. DI TOLENTINI GIAN CARLO E C.	BARDI	PR	43032
An	An063	TIBALDI MARCO	VARSI	PR	43049
An	An064	A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
An	An065	SCAFFARDI LUIGI	VARSI	PR	43049
An	An066	AZIENDA AGRICOLA MALBORGHETTO DI MACCHIAVELLI GIAMPIERO	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An067	LAZZARI RINEO E FIGLI S.N.C.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An068	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An069	GABELLI MARCO	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An070	CORSI MARIO	CARPINETI	RE	42033
An	An072	AUTOTRASPORTI CAVACCIUTI DI CAVACCIUTI ANDREA E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An073	CATTANI ADAM	CASINA	RE	42034
An	An074	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	42032
An	An075	AZIENDA AGRICOLA NELLE PIANE DI BARDINI DAVIDE	VENTASSO	RE	42030
An	An077	BERNABINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028

An	An078	ANTONIONI ROBERTO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An079	MONTICELLI ALESSANDRO	TOANO	RE	42010
An	An080	MIRASHI PAULIN	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
An	An081	COMINI S.R.L.	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An082	VALENGHI FRANCESCO E C. S.N.C.	COMPIANO	PR	43053
An	An083	IMPRESA GIUSEPPE GOGGIANO E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An084	FRATELLI PALANDRI DI PALANDRI NICO E C. S.A.S.	FRASSINORO	MO	41044
An	An085	STRUZZI PIETRO	VIGNOLA	MO	41058
An	An086	CATTANI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
An	An087	GOVI FRANCESCO	PALANZANO	PR	43025
An	An088	PAGLIA FRANCESCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An089	AGRIANGELICI DI ANGELICI EMANUELE	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An090	GRANELLI S.R.L.	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
An	An091	FRAULINI DANIELE	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An092	FRATELLI FIORI S.N.C. DI FIORI ARMANDO E UGO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
An	An093	INDIANA TREE DI ROSSI NICOLA	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
An	An094	BASSI MANUEL	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
An	An095	FABBRI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An096	BER-MAN S.N.C. DI BERNABEI MAURO E C.	SESTOLA	MO	41029
An	An097	ZANELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
An	An098	EDIL SERVICE DI FORMATO ROBERTO	SOLIGNANO	PR	43040
An	An099	CERFOGLI DANIELE	MONTECRETO	MO	41025
An	An100	SIDOR PAVEL FLORIN	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An101	FRATTI GIUSEPPE	FRASSINORO	MO	41044
An	An102	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050
An	An103	FRATELLI CORDANI DI CORDANI ANDREA E DANIELE S.N.C.	BEDONIA	PR	43041
An	An104	BIONDI MAURIZIO	FIUMALBO	MO	41022
An	An105	IL TAGLIALEGNA DI BEQIRI VEDAT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
An	An106	BOBAN GIOVANNI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An107	SOCIETA' AGRICOLA ALUFFI SRL	POCENIA	UD	33050
An	An108	EDIL FS DI FIORINI SAMUELE	VENTASSO	RE	42032
An	An109	DUFERCO BIOMASSE SRL	GENOVA	GE	16126
An	An110	EDIL SECCHIO S.N.C. DEI FRATELLI COLI MARCO E DAVIDE	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An111	MARCO SERRA SERVIZI FORESTALI	LAVARONE	TN	38046
An	An112	PIZZI LEGNA DI PIZZIRANI LUCA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
An	An113	TOSCHI SIMONE	CORNIGLIO	PR	43021
An	An114	DURRA ARBEN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An115	MBM DI CONTRI MORIS	RIOLUNATO	MO	41020
An	An116	BEGANI FRANCO	PALANZANO	PR	43025
An	An117	NIZZI ENRICO	FIUMALBO	MO	41022
An	An118	ESCAVAZIONI CASINI FABRIZIO	PALAGANO	MO	41046
An	An119	IMPRESA BOSCHIVA DI BATTISTON MATTEO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN	33095
An	An120	ROZZI ANDREA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An121	LEGNAMI SRL	CASTIGLIONE D'ADDA	LODI	26823
An	An122	FONTANA ALESSANDRO	PARMA	PR	43126
Bn	Bn001	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn002	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - C.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
Bn	Bn003	ENERLEGNO S.R.L.	FORLÌ	FC	47122
Bn	Bn004	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Bn	Bn005	BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	41057
Bn	Bn006	COOPERATIVA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA "COPAPS COOPERATIVA SOCIALE A R.L."	SASSO MARCONI	BO	40037
Bn	Bn007	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42037
Bn	Bn008	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE LA PINETA SOCIETA' COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
Bn	Bn009	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATIGNANA SOCIETA' COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
Bn	Bn010	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044
Bn	Bn011	XENIA B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENUNCIABILE ANCHE XENIA B SOC. COOP. SOCIALE	PIACENZA	PC	29100
Bn	Bn012	FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETA' COOPERATIVA	PIEVEPELAGO	MO	41027
Bn	Bn013	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035

Bn	Bn014	C. A. S. P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn015	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
Bn	Bn016	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn017	MONTANA VALLE DEL SENIO SOCIETÀ COOPERATIVA	CASOLA VALSENIO	RA	48032
Bn	Bn018	VAL FELPIRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
Bn	Bn019	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETÀ COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Bn	Bn020	COFAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Bn	Bn021	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETÀ COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
Bn	Bn022	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024
Bn	Bn023	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn024	AGRIFOR 20 SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Bn	Bn025	AZIENDA AGRICOLA PARCHIE' DI UGULINI ERMANNO E ANTONIO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn026	CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L	MODENA	MO	41126
Bn	Bn027	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO - FORESTALI FORLIVISE AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn028	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Bn	Bn029	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn030	AVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL MAGGIORE	BO	40013
Bn	Bn031	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028
Bn	Bn032	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
Bn	Bn033	AZIENDA AGRICOLA IL SERRINO DI COLÒ LUCA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
Bn	Bn034	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BETTOLA	PC	29021
Bn	Bn035	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn036	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
Bn	Bn037	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
Bn	Bn038	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO P.S.C.R.L. OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
Bn	Bn039	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn040	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021
Bn	Bn041	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
Bn	Bn042	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
Bn	Bn043	B.R.B. S.R.L.	MONTEFIORINO	MO	41045
Bn	Bn044	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA DI COMUNITÀ	VENTASSO	RE	42032
Bn	Bn045	AZIENDA AGRICOLA IL VILICO DI VERONESI DIEGO	VERNASCA	PC	29010
Bn	Bn046	COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C001	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
C	C003	AMIDEI ATTILIO	RIOLUNATO	MO	41020
C	C004	AZIENDA AGRICOLA BARBAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C005	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GUIGLIA	MO	41052
C	C007	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI LELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021
C	C009	BARBI ANGELO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C010	BARBI GIULIANO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C011	BARBI PAOLO	CAMUGNANO	BO	40032
C	C013	BAZZANI MILENA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C014	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C015	BENASSI CLAUDIO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	41048
C	C017	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C019	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C022	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	C024	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C026	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C027	BUVOLINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CASTEL DI CASIO	BO	40030

C	C028	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C030	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C031	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
C	C033	CAVALLI MAXIMILIANO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
C	C035	CESARINI CHIARA	PENNABILLI	RN	47864
C	C036	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
C	C037	CIAVATTINI ORIETTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C039	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013
C	C040	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
C	C042	AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C045	DOTTORINI RENATO	PENNABILLI	RN	47864
C	C046	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C049	FARINA MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C050	FIOCCHI STEFANO	MONTECRETO	MO	41025
C	C051	FONTANESI CLAUDIO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C052	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C053	FRANCIA MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C056	GIOVANETTI MASSIMO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C057	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	C061	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C062	LELLI MAURIZIO	GUIGLIA	MO	41052
C	C064	COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L. IN BREVE L'ORTO BOTANICO S.C.S.	ALSENO	PC	29010
C	C066	MAMBELLI GIOVANNI	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C067	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLI	PC	29020
C	C068	MASCHERI MARINELLO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C071	GEM GARDEN DI MAZZINI GIANLUCA	PIANORO	BO	40065
C	C074	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C075	MUCCI ANTONIO	POLINAGO	MO	41040
C	C077	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C078	PACI DONATELLA	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C079	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C080	PATTARINI GIANGUIDO	COLI	PC	29020
C	C081	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C082	AGROFORESTALE ARSELLA DI PELAGALLI	VERGATO	BO	40038
C	C083	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
C	C084	PELLEGRINI SILVANO	FANANO	MO	41021
C	C085	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	C086	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C087	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	C088	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
C	C089	PRECI PAOLA	MONTESE	MO	41055
C	C090	PULA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	48762
C	C092	REPETTI PRIMO	COLI	PC	29020
C	C093	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C094	ROLLERI BRUNO	FARINI	PC	29023
C	C095	ROSSI COLOMBANO	BOBBIO	PC	29022
C	C096	ROSSI RENZO	POLINAGO	MO	41040
C	C097	SAIELLI MARIA ANNUNZIATINA	RIOLUNATO	MO	41020
C	C099	SANTAGATA GIOVANNI	MONTESE	MO	41055
C	C100	SANTI ROBERTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	C102	SERAFINI GUIDO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C103	SIMONI FABRIZIO	SAN LEO	RN	47865
C	C104	COCCHI PIERO E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C106	SOCIETÀ AGRICOLA LA RIVA S.S.	ZOCCA	MO	41059
C	C107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	C111	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29024
C	C112	STEFANI GIUSEPPE	CASTELDELICI	RN	47861
C	C113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C115	TRADII EMANUELA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
C	C120	BIAGI PAOLO	PIEVEPELAGO	MO	41027

C	C122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	C123	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059
C	C124	PIAZZA FRANCESCA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C125	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020
C	C126	SOCIETÀ AGRICOLA BAS LEGNO S.S.	RIMINI	RN	47924
C	C127	SOCIETÀ AGRICOLA LA PADULLA S.S.	MONTESI	MO	41055
C	C129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	C130	ROSSI SILVANA	TRAVO	PC	29020
C	C131	NOBILE GIOVANNI	OTTONE	PC	29026
C	C132	MARCONI FAUSTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C133	CAVANA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
C	C135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	C136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C137	ROVAIOLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C140	FABBI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C141	SCOTTI ROBERTO	COLI	PC	29020
C	C142	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
C	C144	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C145	PANTERINI ROBERTO	PREMILCUORE	FC	41027
C	C146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	C147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C149	GAZZOLA FABIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024
C	C153	MARTINI SIMONE	FARINI	PC	29023
C	C154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	C157	NASSETA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C158	QUAGLIAROLI VITTORIO	FERRIERE	PC	29024
C	C162	DALLAVALLE GIAMPIERO	FARINI	PC	29023
C	C163	VIOLINO AZIENDA AGRICOLA SOCIETÀ SEMPLICE	TREDOZIO	FC	47019
C	C166	FERRARI ANTONIO	FERRIERE	PC	29024
C	C167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C169	PRADERA FRANCO	PENNABILLI	RN	47864
C	C171	GRANELLI MARINELLA	BETTOLA	PC	29021
C	C172	GRANELLI IVANA	BETTOLA	PC	29021
C	C173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C174	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C175	GARILLI ANTONIO E GIOVANNI SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	C180	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
C	C181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO SOCIETÀ SEMPLICE	BETTOLA	PC	29021
C	C182	PICCOLI MARIA	TRAVO	PC	29020
C	C183	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
C	C184	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	C186	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C187	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C188	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
C	C189	MILZA PIER LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C190	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
C	C191	DALLACASAGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029
C	C192	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	C193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	C194	CALZOLARI MARCO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C196	MICHELINI TERESA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C197	NERI ENRICO	LOIANO	BO	40050
C	C198	SARTORI MARCO E BALLOTTA MARINELLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C199	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARIA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	C200	GREGORI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
C	C201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	C203	LELLI CLAUDIO	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
C	C204	SPREAFICO PIERANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	C205	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
C	C206	CAVANA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C207	DELMOLINO GABRIELE	RIVERGARO	PC	29029
C	C209	LEONESSA GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
C	C211	SOCIETÀ AGRICOLA I RONCHI S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C212	MONTI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019

C	C213	SCALA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	C216	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C217	MONTI FRANCESCO	TREDOZIO	FC	47019
C	C218	AGNELLI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	C219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	C220	ZANETTI FRANCA	FARINI	PC	29023
C	C221	CANAVELLI OMAR	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C222	GREGORI FEDERICO E GREGORI DANIELA	FARINI	PC	29023
C	C223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C224	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
C	C225	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIOLONE S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C226	CARRARA ANTONIO	FARINI	PC	29023
C	C227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	C228	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C229	GRASSI SANDRO	FARINI	PC	29023
C	C230	SCAGLIA CLAUDIO	FARINI	PC	29023
C	C231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C232	SCHIASSI ALFONSO	CASOLA VALSENO	RA	48010
C	C233	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C234	PAGANELLI DOMENICO	FARINI	PC	29023
C	C236	CARINI PIERO	BETTOLA	PC	29021
C	C237	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C238	BASINI RENZO	FARINI	PC	29023
C	C239	CAMPELLI DANIELE	BETTOLA	PC	29021
C	C240	SCAGNELLI CLAUDIO E BENVENUTO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	FARINI	PC	29023
C	C241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	C242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	C243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C244	ARDIGÒ LUCA	FARINI	PC	29023
C	C245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C247	CASAROLI GIOVANNI	GROPPARELLO	PC	29025
C	C249	FORTUNATI NICO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C250	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C253	PRATI PAOLO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	C257	MALOBERTI MARILENA	FERRIERE	PC	29024
C	C259	BERNABINI VALERIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	C260	SILVA GIANDOMENICO	MORFASSO	PC	29020
C	C261	AZIENDA AGRICOLA PATAMOSE DI ROBERTO FARINI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C263	CORDANI MAURIZIO	BETTOLA	PC	29021
C	C264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	C265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021
C	C270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C271	BALLOTTA GERARDO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C272	CARINI ANDREA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	C274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C276	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C279	BOSELLI DOMENICO	COLI	PC	29020
C	C281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C282	IL QUERCETO DI FRANCIA CLAUDIO E GILBERTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	C283	FILIOS PAOLO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C285	AZIENDA AGRITURISTICA VAL RIGLIO DI ROCCA GIOVANNI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C286	FERRARI MARCO	BETTOLA	PC	29021
C	C289	FIORINI GIUSEPPE E CASALIGGI LUCIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021

C	C292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	C293	CAVANNA RENATO	FARINI	PC	29023
C	C295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C297	MARTINETTI GIORGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	C299	GARILLI LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C300	PICCOLI LARA	FARINI	PC	29023
C	C301	BARONCIANI SIMONE	SALUDECIO	RN	47835
C	C304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	C306	SOCIETÀ AGRICOLA CASE DI SOTTO DI BARDI E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	C307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	C308	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
C	C311	DALLAVALLE STEFANO	FARINI	PC	29023
C	C313	FERRI FRANCESCO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C314	CANTONI PAOLO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C315	RIZZI SIMONE	FERRIERE	PC	29024
C	C317	SOCIETÀ AGRICOLA PIOLI GIOVANNI E MARCHETTI MARIA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021
C	C318	MEZZINI ROMANO	MONZUNO	BO	40036
C	C319	BOERI BRUNO	FERRIERE	PC	29024
C	C322	VENTURI VITTORELLI ALESSANDRO	BOLOGNA	BO	40141
C	C323	CAPUCCIATI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
C	C324	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI SANTI S.S.	LOIANO	BO	40050
C	C325	PIOLI LUCA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C326	SCAGLIA GIUSEPPE	FERRIERE	PC	29024
C	C327	CAVANNA ANDREA	FARINI	PC	29023
C	C328	AGNELLI ANNA	BETTOLA	PC	29021
C	C329	SOCIETÀ AGRICOLA FABBRETTI EZIO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C330	MALCHIODI NUCCIO	FERRIERE	PC	29024
C	C331	RAGGI MAURIZIO	CERIGNALE	PC	29020
C	C332	PERINI LUCIO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C333	PARETI VALTER	FERRIERE	PC	29024
C	C334	BRIANZI PAOLO	PALANZANO	PR	43025
C	C335	GUALANDI PIETRO	VERGATO	BO	40030
C	C336	ZILIANI GIAN FRANCO	PODENZANO	PC	29027
C	C337	RICCARDI MARIA	PALANZANO	PR	43025
C	C339	VARANI FRANCESCO	BORE	PR	43030
C	C346	AZIENDA AGRICOLA MONTEGRETTO DI BOSI GIULIANO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C348	SOCIETÀ AGRICOLA SCORZÀ S.S.	LAMA MOCOGNO	MO	41023
C	C349	SAPORI DINO	MARZABOTTO	BO	40043
C	C352	ZAMBELLI GIANPIETRO	GAZZOLA	PC	29010
C	C353	ANDREINI STEFANO	FORLÌ	FC	47121
C	C354	STEFANI FRANCO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C359	AZIENDA AGRICOLA CAVAZZINI CRISTIANO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	C361	DELLAPINA SIMONE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
C	C362	SOCIETÀ AGRICOLA SEGGIO S.S.	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C363	RUGGI ANDREA	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C364	DRAGHI ANTONIO, DRAGHI GIUSEPPE E DRAGHI MARIA S.S.	FERRIERE	PC	29024
C	C365	BOLOGNINI FRANCO	PIANORO	BO	40065
C	C366	APPENNINO NATURA AZIENDA FORESTALE DI VACCARI LORENZO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C367	RAGGI LEONARDO	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C368	SOCIETÀ AGRICOLA CAMAITI ERIK E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C369	GREGORI LINO	BETTOLA	PC	29021
C	C370	GREGORI FAUSTO	FARINI	PC	29023
C	C373	BENZI ALESSANDRO	BETTOLA	PC	29021
C	C374	DELMOLINO CAVANNA PIER LUIGI	FARINI	PC	29023
C	C375	FERRETTI NOVELLA	MARZABOTTO	BO	40043
C	C376	SOCIETÀ AGRICOLA LAZZARINI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
C	C377	SOCIETÀ AGRICOLA VIVARELLI S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C380	MAZZA SEVERINO	TRAVO	PC	29020
C	C381	FINTA VASILE LIVIU	LOIANO	BO	40050
C	C383	SCIABONI GERMANO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C384	BELBUSTI ANDREA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C385	SAPORI PIETRO	ZOCCA	MO	41059
C	C387	RIOTTI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C388	COSTI ERIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C394	GIARDINI PIERO	MONZUNO	BO	40036
C	C395	MABILLI IVANO	VETTO	RE	42020
C	C396	AZIENDA AGRICOLA REGIO STEFANO	VENTASSO	RE	42039

C	C397	SOCIETÀ AGRICOLA ZAMBIANCHI SOCIETÀ SEMPLICE	AGAZZANO	PC	29010
C	C398	SOCIETÀ AGRICOLA MAZZOLI FERNANDO E ANDREA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C399	AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA DI ALBERTINI ALEX	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C404	GRACIOLI LUCIANO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C406	BIASINI LUIGI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C407	BIASINI ANTONIO	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	C408	CANOVI CLAUDIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C410	AZIENDA AGRICOLA C'ERA UNA VOLTA DI CANOVI SONIA	QUATTRO CASTELLA	RE	42020
C	C413	BALLETTI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C414	AZIENDA AGRICOLA GRAZIOLI SILVIO	CANOSSA	RE	42026
C	C415	MATASSONI MIRKO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C419	OPPIZZI MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C420	CASTELLARI IVAN	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C422	CAROLI CLAUDIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C423	FRATELLI FELICI SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C424	PREDELLI CARLO	VETTO	RE	42020
C	C425	RICORDA FRANCESCO	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C428	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GUIDARINI DI NINO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C430	PISELLA FILIPPO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C433	TASSINARI MAURIZIO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C434	CAMPELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	C436	SOCIETÀ AGRICOLA IL PISOLO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C438	RUFFINI STEFANO E BRONZONI LIDIA SOCIETÀ AGRICOLA	VETTO	RE	42020
C	C439	AF FARM DI BONACORSI FRANCESCA	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C440	AZIENDA AGRICOLA BISMANTOVA DI VALENTINI LUCA E MARCO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C441	TOVOLI AURELIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C445	CAPUCCIATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C446	LAURENTI CHRISTINA ANTONIA	BERCETO	PR	43042
C	C451	SOCIETÀ AGRICOLA ROSSI DANILO E DELMOLINO LOREDANA S.S.	FARINI	PC	29023
C	C452	ARCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA ARCA SOC. COOP. A R.L.	MARZABOTTO	BO	40043
C	C453	ABATI ROBERTO	VENTASSO	RE	42030
C	C455	BERTOLDI ROBERTO	VENTASSO	RE	42032
C	C457	KHUSSAINOVA LYUDMILA	CASINA	RE	42034
C	C458	AZIENDA AGRICOLA PRATO RASTRELLINO DI CANOVI MONICA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C463	GALEOTTI ROBERTO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C466	BRUNI MAURIZIO	BERCETO	PR	43042
C	C467	SOCIETÀ FORESTALE AGRICOLA CÀ DI MARCHINO S.R.L.	MONZUNO	BO	40036
C	C468	SOCIETÀ AGRICOLA VERDI EMANUELE, GIUSEPPE E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C469	SOCIETÀ AGRICOLA NANNI LUCIANO E FABIO S.S.	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C471	GENTILI CORRADO	CARPINETI	RE	42033
C	C475	SOCIETÀ AGRICOLA MONTE PRAMPA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C476	BUSSANDRI SIMONE	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C477	COLLINA FRANCESCO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C479	BERTACCINI MARCO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C480	GENITONI DINO	VETTO	RE	42020
C	C482	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C486	NERI MIRCO	DOVADOLA	FC	47013
C	C487	GUIDETTI ALFREDO	CORNIGLIO	PR	43021
C	C488	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI NANNI S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C489	TEDESCHI SIMONE	MONZUNO	BO	40036
C	C490	BERTACCINI FULVIO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C491	AGRINAS SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C492	OCARINI FRANCO	TOANO	RE	42010
C	C494	BARBERINI ALESSANDRA, ANDREA E GIUSEPPE SS	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C495	SALAVOLTI GIUSEPPE ROBERTO	CANOSSA	RE	42026
C	C497	MANFREDI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C498	IL CASTELLO DI FANTOLINI MASSIMO	VENTASSO	RE	42032
C	C499	BALDACCI ROGGERO	SARSINA	FC	47027

C	C501	GREGORI FABIO	FARINI	PC	29023
C	C502	LEONI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C503	MONTI ALEX	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C504	PRATI GIANFRANCO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C505	SOCIETÀ AGRICOLA LA GHISIA S.S.	PIANORO	BO	40065
C	C506	PODERE CASA PIANA DI ABBONDI SIMONE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C508	AZIENDA AGRICOLA CASA MORETTE DI LOSI STEFANO	ZOCCA	MO	41059
C	C509	AGRIFORESTALAPPENNINO DI GITTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C511	CERVELLATI CLAUDIO	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C514	ANTONIONI GIANLUCA	MORFASSO	PC	29020
C	C515	BERGONZI MARCO	BORE	PR	43030
C	C519	MARCHESINI ANDREA	GROPPARELLO	PC	29025
C	C520	POMPINI ANDREA	MORFASSO	PC	29020
C	C521	PERINI CESARE	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C522	OBERTELLI DAVIDE	MORFASSO	PC	29020
C	C524	AZIENDA AGRICOLA VIGOLONE DI OLLARI MAURIZIO	CALESTANO	PR	43303
C	C525	ALBERTI ANTONIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C526	MAGGI ROBERTO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C527	SARTORI PAOLO	BOBBIO	PC	29022
C	C528	MARCHESI DAVIDE	BOBBIO	PC	29022
C	C530	AMAZING GRACE RANCH DI ROMANI CLAUDIO	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
C	C536	SCRIVANI MARCO	FARINI	PC	29023
C	C537	VALLISA LUCIANO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C538	MANFREDI ATTILIO	FARINI	PC	29023
C	C539	EDIL T&T DI TONELLI FABIO E TOSI LUCIANO S.N.C.	PALAGANO	MO	41046
C	C542	BERGONZI ANGELO	PIACENZA	PC	29121
C	C544	MIGLIORINI ABRAMO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C550	ASSIRATI MARCO	VARSÌ	PR	43049
C	C551	PORTA STEFANO	CALESTANO	PR	43030
C	C552	PETROLINI MIRCO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C556	NOBILE ROBERTO	CORTE BRUGNATELA	PC	29020
C	C557	TONI DENGO CORRADO	CASTELNOVO NE'MONTI	RE	42035
C	C559	AZIENDA AGRICOLA CÀ D'ORAZIO DI LAURENTI PAOLO ALBERTO	BERCETO	PR	43042
C	C560	PESCINA VALERIO	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
C	C561	RAMBALDI LUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C563	GUALMINI ARMANDO	POLINAGO	MO	41040
C	C564	CARISSETTI RENZO	BETTOLA	PC	29021
C	C567	MOIA GIOVANNI	TRAVO	PC	29020
C	C568	L'APE PIGRA DI ROMANO MAGGIORA	VERGATO	BO	40038
C	C569	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C571	MAINI PIER LUIGI	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
C	C575	CAMPRENA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C577	SOCIETÀ AGRICOLA MORI S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C579	NUMANTI E ROSSI S.R.L.	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C580	CORDANI FABIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C581	AZIENDA AGRICOLA ALBA D'ORO DI BERTOZZI ROMANA	SARSINA	FC	47027
C	C583	SOCIETÀ AGRICOLA D&B DI DUZZI BARBARA E LELLI FILIPPO S.S.	FANANO	MO	41021
C	C585	BARBUTO NAZZARENO	SAN SECONDO PARMENSE	PR	43017
C	C586	BATTECCA DAVIDE	ALSENO	PC	29010
C	C587	SOCIETÀ AGRICOLA CASA MANZI S.S.	RIOLUNATO	MO	41020
C	C588	PRATI IGINIO	BARDI	PR	43032
C	C589	BERTORELLI GIORGIO	BARDI	PR	43032
C	C590	COSTA BRUNO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C592	BALDINI DAMIANO	MONZUNO	BO	40036
C	C593	CHERUBINI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
C	C594	FABBI CLAUDIO	VERGATO	BO	40038
C	C597	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI MARAGLIA MARCO	VENTASSO	RE	42032
C	C598	SOCIETÀ AGRICOLA BERINI SOCIETÀ AGRICOLA	PALANZANO	PR	43025
C	C603	MG LEGNA DI SALVATORE DIPASQUALE	MEDESANO	PR	43014
C	C605	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C606	GURINI MAURO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C607	NEGRI IVANO	BETTOLA	PC	29021
C	C608	PELLEGRINI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
C	C609	GANDOLFINI UMBERTO	BARDI	PR	43032
C	C610	FERRARI MASSIMO	BEDONIA	PR	43041
C	C611	ZANELLI GIAN CARLO	BARDI	PR	43032
C	C616	SCANZAROLI GIAN PAOLO	TERENZO	PR	43040
C	C617	MALASPINA MASSIMO	ZERBA	PC	29020
C	C618	SOCIETÀ AGRICOLA CRISTOFORI MICHELE E C. S.S.	CASINA	RE	42034
C	C619	ONGERI VINCENZO	MORFASSO	PC	29020
C	C622	TAMBINI NICOLA	BARDI	PR	43032

C	C623	TAMBINI GABRIELE	BARDI	PR	43032
C	C624	TEDALDI MATTEO	BARDI	PR	43032
C	C625	ECOCLIMA S.N.C. DI MOLINARI RENZO E C. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	PALANZANO	PR	43025
C	C627	BOLZANI ROBERTA	CALESTANO	PR	43030
C	C628	GALASSI EMER	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C629	CAVANNA GIUSEPPE	BETTOLA	PC	29021
C	C631	AGRIFRAGNOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C632	PERCUDANI GIANCARLO	BERCETO	PR	43042
C	C633	FERRARI HOBER HORSE DI FERRARI DR. GUIDO	PARMA	PR	43122
C	C634	BIONDINI GIANLUCA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	C635	TERZONI ANGELO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C637	SCOTTI MARCO	COLI	PC	29020
C	C639	FERRARI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
C	C640	GARDINI DANIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C641	MEDICI DAVIDE	MONTIANO	GR	58100
C	C642	AZIENDA AGROFORESTALE IL PRUNO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C643	SARTORI CLAUDIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C644	SOCIETÀ AGRICOLA LA PESA S.S.	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C645	SOCIETÀ AGRICOLA CANESTRINI E CASTAGNOLI S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C646	OZZANELLO DI BRICOLI E GIARELLI SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C647	BARTOLINI SIMONE	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C648	FONTANILI OSCAR	SAN POLO D'ENZA	RE	42020
C	C649	MOLINO DEI FONDI DI SARTORI PAOLO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C650	ALDIGERI MASSIMILIANO	LANGHIRANO	PR	43013
C	C651	BERCELLI FEDERICO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C652	SOZZI FEDERICO	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C653	NALDONI GIUSEPPE	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C654	ALDROVANDI GINO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C655	V.D.M. RETTIFICHE DI MARCELLINI GIUSEPPE	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C660	SOCIETÀ AGRICOLA VITTORIA S.S.	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C661	SOCIETÀ AGRICOLA VALENTINA E FEDERICO ROSSI S.S.	MORFASSO	FC	29020
C	C662	SOCIETÀ AGRICOLA IL PAGLIAIO DI ALESSANDRINI GIANMARIA & C. S.S.	SARSINA	FC	47027
C	C663	MARAZZI ALBERTO	CALESTANO	PR	43030
C	C664	BENEDETTI GIULIO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C665	SOCIETÀ AGRICOLA LAZZARI CRISTIAN E DANIELE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C666	SOCIETÀ AGRICOLA ANTICA CANONICA S.S.	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn001	BARONI ALESSANDRO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn002	SOCIETÀ AGRICOLA IL BORGO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn003	BARBIERI EMILIO	BAISO	RE	42031
Cn	Cn004	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn005	SIMONETTI DAVIDE	BADIA TEDALDA	AR	52032
Cn	Cn006	MARCOLINI GIANLUCA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn007	SBALBI GIORGIO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn008	CAMINATI MARCELLO	VERGHERETO	FC	47021
Cn	Cn009	IL CASETTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn010	SOCIETÀ AGRICOLA LAGORI S.S.	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn011	AGNELLI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn012	MARCHINETTI MATTIA	NOCETO	PC	43015
Cn	Cn013	AZIENDA AGRICOLA SASSO GROSSO DI GIUNZIONI ALEX	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn014	SOCIETÀ AGRICOLA PROMILK	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn015	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
Cn	Cn016	GIANELLI DANIELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn017	BARTOLI GIANLUIGI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn018	MODENA ANTONIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn019	ARMANI PAOLO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn020	DOLFI ROBERTO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn021	VIGNALI MATTIA	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn022	GUGLIELMONI GIOVANNI	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn023	MONTELLI VALTER	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn024	UGOLOTTI RENZO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn026	AZIENDA AGRICOLA ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARIUCCI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn027	SOCIETÀ AGRICOLA LA BIGOTTA	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn028	TENUTA UTINI SOCIETÀ AGRICOLA	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn029	DALLA VALLE AI MONTI DI LOLLI EUGENIO	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn030	CANOVI STEFANO	VILLA MINOZZO	RE	42030

Cn	Cn031	SOCIETÀ AGRICOLA MASCHERI MARINO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn033	BARCHI ILLIC	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn034	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn035	AZIENDA AGRICOLA LE COMUNAGLIE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn036	SOCIETÀ AGRICOLA MONTICELLO	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn037	AZIENDA AGRICOLA OPPICI ANDREA	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn038	CERRI FILIPPO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn039	CURTI CLAUDIO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn040	SOCIETÀ AGRICOLA MANCINI S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn041	TONARELLI PAOLO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn042	CORDANI SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn043	SCOTTI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn044	GATTI CRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn045	MAGLIANI IVAN, PAOLO E POLETTI MARIA ROMANA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn046	PETTENATI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn047	AZIENDA AGRICOLA FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
Cn	Cn048	SASSOROSSI PRIMO DI SASSOROSSI VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn049	SCAFFARDI VINCENZO	VARSI	PR	43049
Cn	Cn050	SOCIETÀ AGRICOLA L'ARA S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn051	SOCIETÀ AGRICOLA BERTI	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn052	BERZOLLA GIUSEPPE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn053	PERSIANI DAVIDE	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn054	GALLAROTTI MIRKO	VARSI	PR	43049
Cn	Cn055	VERNAZZA CORRADO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn056	GIGLI JACOPO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn057	BERNABINI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn058	LUSARDI PIERLUIGI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn059	SOCIETÀ AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn060	SAMPAOLI FRANCO	SANTA SOFIA	FC	47018
Cn	Cn061	DELCHINI EMANUELE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn062	AZIENDA AGRICOLA IL CASELLO DI DAVIDDI CHRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	
Cn	Cn063	BUSI DISMO, GIOVANNI E PARONI MARZIA SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn064	AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE PER IL MIGLIORAMENTO, LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO O IN BREVE "AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE" O "A.S.P. TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE"	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn065	LAPINA MICHELE	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn066	ZAMBERNARDI GIAMPAOLO	BERCETO	PR	42042
Cn	Cn067	NIZZOLI CRISTIAN	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn068	PIETRANTONI GIUSEPPE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn069	TEDALDI GIANLUCA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn070	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn071	MONTEVERDI LINO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn072	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNOLO	PR	43059
Cn	Cn073	BUSI WALTER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn074	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn075	FRATELLI MOGLIA SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn076	MANFREDI ANTONIO CARLO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn077	IL GROppo SOCIETÀ AGRICOLA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn078	FRATELLI GUSTON SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn079	FERRETTI MARIO	BORE	PR	43030
Cn	Cn080	MONTEVERDI MARCO E FULVIO SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn081	FERRERI MARCO	COLI	PC	29020
Cn	Cn082	AZIENDA AGRO-FORESTALE IL BENEFIZIO DI MONTI LETIZIA	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn083	BELISARDI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn084	SOCIETÀ AGRICOLA IL MONTE DI BERGAMASCHI M. E LANZI N. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn085	EZECHIELI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn086	IL CASTAGNETO DI LAGO SPEROSO SOCIETÀ AGRICOLA	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn087	AZIENDA AGRICOLA REKA DI REKA ARJAN	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn088	RIGHI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn089	GIGLI GIULIANO	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn090	VALENTI NICOLAS	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn091	SOLARI GAETANO E CABRINI TIZIANA SOCIETÀ AGRICOLA	BORE	PR	43030
Cn	Cn092	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032

Cn	Cn094	BORZONI ANTHONY	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn095	GIANNONI GIULIANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn096	PETRINI GIACOMO	FORLÌ	FC	47122
Cn	Cn097	VORTI MARCO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn098	QUARETTI S.R.L.S.	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn099	PELLEGRINI LEONARDO	FANANO	MO	41021
Cn	Cn100	MONARI GIORDANO	MONTESE	MO	41050
Cn	Cn101	AZIENDA AGRICOLA MAZZASCHI DANILO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
Cn	Cn102	MARTINETTI FRANCESCO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn103	RICCARDO MARIANI	PARMA	PR	43126
Cn	Cn104	GREGORI ANDREA	MOFASSO	PC	29020
Cn	Cn105	GATTI DANIELE	AGAZZANO	PC	29010
Cn	Cn106	CORVI FRANCO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn107	VERRI DAVIDE	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn108	VECCHI ETTORE MARIA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn109	AZIENDA AGRICOLA TRONCONI MARA E FIORINI ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn110	TODESCO MICHELE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn111	SEGALINI FILIPPO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn112	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
Cn	Cn113	PETTENATI ALEX	TIZZANO VAL PARMA	PR	43020
Cn	Cn114	ONGERI DANIELE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn115	AZIENDA AGRICOLA LE VAOLE DI NASSETTI CLAUDIO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn116	MORI ROMEO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn117	MORETTI ALDO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn118	MINARINI LUCA	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn119	MILANI SAMULE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn120	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI SOCIETÀ SEMPLICE	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn121	MANTEGARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn122	AZIENDA AGROFORESTALE MANGIERI DOMENICO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
Cn	Cn123	SOCIETÀ AGRICOLA BIANCHI DI LODI MARCO E CRISTIAN S.S.	VETTO	RE	42020
Cn	Cn124	BERTEI MATTEO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn125	GUIDUCCI CELSO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Cn	Cn126	FOGALLI FABIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn127	ERTA MASSIMILIANO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn128	CROCI ANDREA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn129	COMASTRI GRAZIANO	CANOSSA	RE	42026
Cn	Cn130	SOCIETÀ AGRICOLA CHIARI DI ALDO E CINZIA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn131	CASTELLI PAOLO	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn132	CAPITANI FRANCO	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn133	CAMPANI SARA	CARPINETI	RE	42033
Cn	Cn134	BUGONI GIUSEPPE	ALTA VAL TIDONE	PC	29010
Cn	Cn135	BORELLI NICHOLAS	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn136	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn137	BERTI MARIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn138	ONGERI FAUSTO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn139	CAPPUCCI DOMENICO	TOANO	RE	42010
Cn	Cn140	ONGERI NELLO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn141	AGROFORESTALE BO LEGNA DI DAVIDE GUZZINI	CAMUGNANO	BO	40032
Cn	Cn142	RUGGERI ETTORE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn143	AZIENDA AGRICOLA LA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn144	RUSCELLI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn145	FERRARI LUIGI	SALA BAGANZA	PR	43048
Cn	Cn146	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
Cn	Cn147	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40060
Cn	Cn148	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI CORELLI S.S.	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn149	BALLETTI OSCAR	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn150	AZIENDA AGRICOLA DOMENICONI ALEX	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
Cn	Cn151	SOCIETÀ AGRICOLA BUSANI PAOLO E ANDREA SOCIETÀ SEMPLICE	VARSÌ	PR	43049
Cn	Cn152	SARTORI MAURO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn153	MARCONI GIUSEPPE	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn154	AGNELLI MASSIMO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn155	FRANI FABRIZIO	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn156	AZIENDA AGRICOLA BOCCALINI ALESSANDRO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn157	ONGERI SANDRO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn158	SCLAMADORI MAURO	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn159	AZIENDA AGRICOLA B&F DI FAVAGROSSA DENNIS	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn160	SOCIETÀ AGRICOLA MIODINI LUIGI E FAUSTO	CALESTANO	PR	43030

Cn	Cn161	GIOVANETTI SERGIO	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn162	ONGERI ROMANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn163	GIACOPINELLI ALDO, MICHELE E ROBERTO SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn164	SEGALINI MAURO	PODENZANO	PC	29027
Cn	Cn165	GALLONI ANGELA	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn166	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
Cn	Cn167	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn168	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn169	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Cn	Cn170	SCHIAVI GIAN PRIMO E MAURIZIO SOCIETÀ SEMPLICE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn171	SILVA MAURO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn172	GUADAGNINI ALESSANDRO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn173	AZIENDA AGRICOLA ALPEGIANI E CHIAPPAROLI S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn174	STRUZZI NICOLA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
Cn	Cn175	I NEDIANI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn176	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn177	PANCISI GIANLUCA	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn178	FOSCHI FRANCESCO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn179	PINI MILKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn180	VELIVOLI ROBERTO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn181	GAZZOLA ALESSANDRO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
Cn	Cn182	MALMASSARI MAURO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn183	SQUARCINA MARTINO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn184	FERRARI FAUSTO	BEDONIA	PR	43042
Cn	Cn185	BOSSARELLI CRISTINA	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn186	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn187	SOCIETÀ AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn188	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI GIACOMO E DORIANO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn189	FERRARESI CINZIA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn190	ZANNI GIANNI DOMENICO	VENTASSO	RE	42030
Cn	Cn191	FOSCHI SIMONE	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn192	STEFANI DENIS	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn193	CAPACCI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn194	CANGINI FEDERICO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn195	GIOVANNETTI ALEX	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn196	SOCIETÀ AGRICOLA CÀ DEL VENTO DI PISCAGLIA DOMENICO E MASSIMO S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn197	MORBIANI ALESSANDRO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn198	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn199	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn200	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn201	BELVERI ALBERTO	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn202	AZIENDA AGRICOLA CHIARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn203	CARINI ROBERTO E CALLEGARI ROSA SOCIETÀ SEMPLICE	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn204	BERNABINI LUCIANO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn205	PELLEGGRI GIAMPIETRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn206	SOCIETÀ AGRICOLA DEL CONTE S.S.	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn207	AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn208	BERTORELLI AUGUSTO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn209	GIANNINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn210	AZIENDA AGRICOLA OSTERIA NUOVA DI MANDICA ALESSIA	PIANORO	BO	40053
Cn	Cn211	ROSSI LUCA	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn212	TONTINI GINALDO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn213	SILVANI MAICOL	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn214	ARIFI MUHAMER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn215	MAESTRI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn216	MEZZETTA CLAUDIO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn217	SENSI FRANCESCO E BELLUZZI LORENZO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn218	PINCHIAROLI CLAUDIO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn219	AZIENDA AGRICOLA GUIDI PAOLA	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
Cn	Cn220	FERRETTI DANTE, ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTERENZIO	BO	40050
Cn	Cn221	GIRONI WILLIAM	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn222	COSTA GIACOMO	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn223	SANTI MASSIMILIANO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048

Cn	Cn224	SOCIETÀ AGRICOLA FERRETTI JADER E FERRETTI ANDREA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
Cn	Cn225	SOCIETÀ AGRICOLA PANIGHETO DI GIBELLINI RICCARDO E MAURIZIO S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn226	MOLINA STEFANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn227	POLLEDRI PAOLO	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn228	ZERBINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn229	TOMASSONI PIER CARLO	NOVAFELTRIA	RN	47863
Cn	Cn230	ROSSI DANIELE E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	MONTECRETO	MO	41025
Cn	Cn231	RABACCHI ANDREA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
Cn	Cn232	MONTAGNA ANDREA	BARDI	PR	43032
Cn	Cn233	LA GRANDE QUERCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - SOCIETA' AG	BARDI	PR	43032
Cn	Cn234	GIACOBAZZI RICCARDO	SERRAMAZZONI	MO	41028
Cn	Cn235	BONELLI ARMANDO, ROBERTO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn236	AZIENDA AGROFORESTALE DI LODOVISI CHRISTIAN	CASTEL DI CASIO	BOLOGNA	40030
Cn	Cn237	MASELLI MANUEL	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn238	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
Cn	Cn239	MUSIARI ELIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn240	ROSSI ALLAN	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn241	GANDOLFI FRANCESCO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn242	BARONI GEREMIA	BRISIGHELLA	RA	48013
Cn	Cn243	SOCIETA' AGRICOLA SOPIANO S.S.	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn244	AZ. AGR. MELCHIORRI DI M.G.	SESTOLA	MO	41029

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 12 GIUGNO 2024, N. 12061

Concessione di contributi al Comune di Baricella per spese di investimento annualità 2024 di cui alla DGR n. 1885/2023 per intervento di gestione della specie esotica invasiva *Ludwigia peploides* - CUP G91G2400000002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di validare la conformità del progetto proposto dal Comune di Baricella (BO), "PROGETTO ZERO PEPLOIDES Eliminazione della presenza di *Ludwigia peploides* nell'area di riequilibrio ambientale "Collegio di Spagna", così come previsto dalla deliberazione n. 1885/2023 e della determina n. 6985/2024;

2. di ammettere a finanziamento il progetto candidato e concedere a favore del Comune di Baricella (BO), codice fiscale 01042180370, il contributo complessivo di Euro 100.000,00, pari al 100% del costo del progetto ammesso, CUP **G91G2400000002**;

3. di imputare contabilmente la spesa di **Euro 100.000,00** registrata al numero di impegno **3024007591**, sul capitolo **U38054** "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione di misure per l'eradicazione e gestione delle specie esotiche invasive (Regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014; Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230; art. 1, comma 502, Legge 30 dicembre 2021, n. 234; Decreto 17 giugno 2022) - mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 anno di previsione 2024, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023 dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 09	Programma 02	Codice economico U.2.03.01.02.003	COFOG 05.4	Transazione UE 8
Codice gestionale SIOPE 2030102003	Codice C.U.P. G91G2400000002	C.I. spesa 4	Gestione ordinaria/sanitaria 3	

4. che le attività oggetto del presente provvedimento dovranno terminare entro il 31 dicembre 2024 ed essere rendicontate entro il 31 marzo 2025 ai fini della liquidazione, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 1885/2023;

5. che con proprio provvedimento si provvederà alla successiva liquidazione del contributo concesso, ai sensi della normativa contabile vigente, secondo le modalità disposte nella D.G.R. 1885/2023;

6. che gli interventi ammessi a contributo dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1885/2023;

7. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

9. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 17 GIUGNO 2024, N. 12314

Concessione del contributo regionale al Comune di Tornolo (PR) per la realizzazione di interventi urgenti su esemplari arborei tutelati ai sensi della legge regionale n. 20/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di assegnare e concedere al **Comune di Tornolo (PR)** – C.F. 00440470342 - l'ammontare complessivo di **euro 4.983,70 IVA inclusa** per le indagini e le verifiche strumentali urgenti e non procrastinabili di cui Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da realizzare su un **insieme omogeneo di Abete bianco (*Abies alba Mill*)** radicato in proprietà privata in Via De Thierry n. 19, località Santa Maria del Taro, Tornolo (PR) tutelato ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2023 con Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 490928/2023, cod. 01/L229/PR/08 e finalizzati all'attuazione della Strategia forestale nazionale;

2) che, come già disciplinato dalla D.G.R. n. 864/2024, le analisi di stabilità e le verifiche strumentali ammesse a finanziamento sono quelle esclusivamente indicate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e dovranno essere realizzate con la massima urgenza;

3) di imputare contabilmente la spesa di **euro 4.983,70 IVA inclusa** registrata al n. **3024007637** di impegno sul capitolo **U38062** "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione della Strategia forestale nazionale (Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34; art. 1, comma 530, Legge 30 dicembre 2021, n. 234) – Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	02	U.1.04.01.02.003	05.04	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1040102003		3	3

4) che al termine delle valutazioni il Comune di Tornolo (PR) inoltri tempestivamente al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane le perizie e le analisi risultanti dalle verifiche strumentali effettuate;

5) che alla liquidazione del finanziamento in un'unica soluzione per la realizzazione delle analisi e delle verifiche strumentali ammesse provvederà il sottoscritto Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane subordinatamente alla trasmissione, entro il 31/07/2024, di quanto previsto dall'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 864/2024;

6) che il contributo concesso costituisce l'importo massimo del finanziamento erogabile anche in caso di spesa rendicontata superiore a quella prevista e, in caso di spesa rendicontata inferiore, lo stesso sarà riparametrato in ragione dell'ammontare ammissibile accertato;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

8) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., trasmettendo il presente atto al Comune di Tornolo (PR);

9) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Gianni Gregorio

Allegato 1

Realizzazione degli analisti di stabilità e delle verifiche strumentali su un insieme omogeneo di Abete bianco (*Abies alba Mill*) radicato in proprietà privata in Via De Thierry n. 19, località Santa Maria del Taro, Tornolo (PR) tutelato ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 10/2023 con Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 490928/2023, cod. 01/L229/PR/08

DESCRIZIONE ATTIVITA'/INTERVENTO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Analisi di stabilità con Metodo VTA - Prova di trazione controllata per la verifica della propensione al ribaltamento/rottura del fusto - Analisi in quota mediante operatore tree climber per la verifica dei consolidamenti	2.800,00	616,00	3.416,00
Supervisione tecnica dei lavori emersi	1.500,00	330,00	1.830,00
TOTALE	4.300,00	946,00	5.246,00
TOTALE CON SCONTO 5% (come da preventivo)	4.085,00	898,70	4.983,70

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 11 GIUGNO 2024, N. 11891

L.R. 13/99. Assegnazione e concessione dei contributi relativi all'anno 2024, quantificati con la delibera della Giunta regionale 1375/2022. Assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari per la realizzazione dei programmi di attività di spettacolo 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere ai soggetti beneficiari indicati all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi per la realizzazione dei rispettivi programmi annuali di attività di spettacolo 2024, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 1375/2022, per complessivi € 9.402.000,00;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **9.402.000,00** come segue:

- quanto a € **7.167.000,00** sul **capitolo U70568** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a associazioni e istituzioni private senza fini di lucro (art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale 2291/2023, registrata come segue:

o quanto ad € **7.035.000,00** al n. **3024007550** di impegno;

o quanto ad € **132.000,00** al n. **3024007551** di impegno;

- quanto a € **2.003.500,00** registrata al n. **3024007552** di impegno sul **capitolo U70570** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a privati costituiti in forma di impresa (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale 2291/2023;

- quanto a € **231.500,00** registrata al n. **3024007553** di impegno sul **capitolo U70670** "Fondo Unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo Contributi agli enti delle amministrazioni locali (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale 2291/2023,

e che, in relazione agli impegni di cui sopra, in attuazione del decreto legislativo 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare sono le seguenti:

Capitolo U70568 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U70570 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo U70670 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U70670 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

3. che il soggetto denominato all'allegato 1) come Bialystok Produzioni di Massimiliano Venturi è identificato secondo il codice fiscale riportato nell'allegata scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. che i contributi relativi ai progetti indicati nei gruppi "Centro di Residenza", "Produzione e distribuzione e Residenze per Artisti nei territori", "Produzione e distribuzione circo contemporaneo e Residenze per artisti nei territori" indicati all'allegato 1) comprendono la quota di cofinanziamento che la Regione Emilia-Romagna ha destinato alle attività di residenza nell'ambito dell'Accordo di programma interregionale 2024, citato in premessa, come quantificata con la deliberazione della Giunta regionale 1524/2022;

5. di procedere all'assegnazione e concessione dei rispettivi contributi a Ravenna Teatro Società Cooperativa e Associazione "Jazz Network ETS" avendo attivato gli accertamenti per l'acquisizione dell'informazione antimafia prevista all'art. 91 del d. lgs. 159/2011 e pur non essendo ancora pervenuti gli esiti dalla banca dati nazionale unica antimafia nei termini previsti dal comma 2 art. 92 del citato decreto; in assenza dell'informazione prescritta dall'art. 91, i rispettivi contributi vengono corrisposti sotto condizione risolutiva espressa ai sensi e per quanto previsto dal comma 3 art. 92, del medesimo decreto;

6. che i contributi verranno liquidati ai soggetti beneficiari con le seguenti modalità, secondo quanto previsto al paragrafo 11 dell'Avviso:

- una prima tranche fino al 70 per cento del contributo, a seguito della presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del consuntivo di attività svolta nel 2023;

- il saldo successivamente alla presentazione del consuntivo di attività svolta nel 2024, da presentarsi entro il 31 marzo 2025;

7. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti beneficiari, provvederà, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 2317/2023, il sottoscritto dirigente con propri atti formali, successivamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al successivo punto 12; per quanto concerne il beneficiario denominato Associazione Temporanea di Scopo L'Arboreto – Teatro Dimora I La Corte Ospitale, l'erogazione sarà effettuata a favore dell'associato mandatario che dovrà provvedere all'invio della documentazione prevista dal citato Avviso ai paragrafi 12 e 13, in nome e per conto anche dell'associato mandante;

8. che le attività di spettacolo dal vivo indicate all'allegato 1) dovranno essere realizzate dai soggetti beneficiari entro il 31 dicembre 2024;

9. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento all'Avviso parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale 478/2022 e alla deliberazione della Giunta regionale 1375/2022;

10. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i relativi progetti sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna, e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 14 dell'Avviso di cui al precedente punto 9;

11. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del d. lgs. 118/2011, in relazione alle amministrazioni pubbliche beneficiarie dei contributi di cui al presente provvedimento;

12. che si provvederà, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del d.lgs. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

13. che il presente atto sia pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna – Emilia Romagna Cultura e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile del Settore
Gianni Cottafavi

ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ANNO 2024 (L.R. 13/99 - delibera della Giunta regionale 1375/2022)

N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	PROVINCIA SEDE LEGALE/ OPERATIVA	PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2024	MODALITÀ DI CONCORSO	GENERE	GRUPPO	COSTO AMMISSIBILE PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2024	TOTALE CONTRIBUTO 2024	CAPITOLO USCITA
1	ASSOCIAZIONE "VAN"	90162880273	BO	VAN 2022/2024	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	417.850,00 €	35.000,00	70568
2	"MMCDC" MI CONTEMPORARY DANCE COMPANY APS ETS	02671690358	RE	L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA MMCDC NEL TRIENNIO 2022-24	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	621.411,22 €	71.000,00	70568
3	KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK - ASSOCIAZIONE CULTURALE	04767060488	PO/BO	PROGETTO KLM/LE SUPPLICI 2022-2024	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	165.611,00 €	22.500,00	70568
4	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXUS - APS	02834641207	BO	WELT	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	205.287,70 €	14.500,00	70568
5	TIR DANZA ASSOCIAZIONE TEATRALE	01684500364	MO	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TIR DANZA	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	295.772,00 €	42.000,00	70568
6	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	02181100344	PR	CORPI IN AZIONINCROCIATE	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	545.000,00 €	87.500,00	70568
7	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO CINETICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	93070730382	FE	COLLETTIVO CINETICO	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	207.500,00 €	29.500,00	70568
8	NANOU ASSOCIAZIONE CULTURALE ETS	02170180398	RA	NANOU	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	208.655,56 €	28.000,00	70568
9	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUEMINUTI APS	91162250350	RE	R.A.D. RETE ARTISTICA DANZA	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	121.800,00 €	14.500,00	70568
10	DEWEY DELL APS	03773310408	FC	DEWEY DELL 2022-2024	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	115.560,92 €	9.500,00	70568
11	ASSOCIAZIONE CULTURALE C&C	98179600170	BO	METAMORPHOSIS - ATTI DI METAMORFOSI CONTEMPORANEA	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	171.698,17 €	19.000,00	70568
12	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA - APS	91399080372	BO	TRIENNIO 2022-2024	CONTRIBUTO	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	130.800,00 €	7.500,00	70568
13	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	01772640387	FE	RASSEGNE DI DANZA 2022-2024	CONTRIBUTO	D	FESTIVAL DI DANZA	769.507,00 €	53.500,00	70568
14	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	MO	RASSEGNA MODENA DANZA	CONTRIBUTO	D	FESTIVAL DI DANZA	548.190,91 €	52.000,00	70568

15	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	PR	PARMA DANZA	CONTRIBUTO	D	FESTIVAL DI DANZA	563.000,00 €	34.500,00	70568
16	ASSOCIAZIONE "DANZA URBANA ETS"	91178570379	BO	DANZA URBANA+H(ARBITR)T 2022/2024	CONTRIBUTO	D	FESTIVAL DI DANZA URBANA	84.100,00 €	28.500,00	70568
17	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	PR	FESTIVAL VERDI	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL DI PRESTIGIO INTERNAZIONALE	4.861.113,00 €	260.500,00	70568
18	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	92010290390	RA	RAVENNA FESTIVAL 2022-2024	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL - RASSEGNA DI PRESTIGIO INTERNAZIONALE	5.323.739,00 €	270.500,00	70568
19	UNIVERSITÀ STUDI BOLOGNA "ALMA MATER STUDIO RUM - DIPARTIMENTO DELLE ARTI"	80007010376	BO	DAMSLAB/LA SOFFITTA	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	308.370,00 €	32.500,00	70670
20	NAZARENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	02006180364	MO	XXV EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ABILITÀ DIFFERENTI	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	125.000,00 €	17.500,00	70570
21	FONDAZIONE CAMPORI	90032290364	MO	ARTI VIVE FESTIVAL	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	126.445,00 €	16.500,00	70568
22	ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI APS	02374480354	RE	RASSEGNA MULTIDISCIPLINARE 2022-2024	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	210.000,00 €	31.500,00	70568
23	ASSOCIAZIONE "AMIGDALA ETS"	94121070364	MO	PiATTAFORMA PERIFERICO	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	197.600,00 €	22.500,00	70568
24	ASSOCIAZIONE CULTURALE ULTIMO PUNTO	01447500412	RN	ARTISTI IN PIAZZA - PENNABILI FESTIVAL	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	432.350,00 €	49.000,00	70568
25	"THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATER IN BOLOGNA, ENTE DEL TERZO SETTORE" ASSOCIAZIONE CULTURALE	01980011207	BO	MUSICAL 4.0	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	192.200,00 €	21.500,00	70568
26	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA APS	03511370409	FC	IPERCORPO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ARTI DAL VIVO	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	170.172,57 €	26.000,00	70568
27	PRO LOCO SANTA SOFIA APS	80011300409	FC	DI STRADA IN STRADA FESTIVAL INTERNAZIONALE ARTI PERFORMATIVE CIRCO TEATRO & MUSICA	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	190.700,00 €	15.000,00	70568
28	GREXIDA/ANIMA FLUO APS	91180570375	BO	SCENA NATURA. DIALOGO TRA LE ARTI E IL VERDE	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	84.000,00 €	10.500,00	70568
29	(S)BUCCOCS APS	91360160377	BO	LUCY. FESTIVAL DI ARTI PERFORMATIVE E LINGUAGGI DELLA SCENA CONTEMPORANEA TECNOLOGICALLY ORIENTED	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	62.750,80 €	6.500,00	70568
30	FERRARA OFF APS	93080720381	FE	OFFLINE	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	181.000,00 €	21.500,00	70568
31	ALCHEMICO TRE APS	04210270403	FC	FU ME FESTIVAL	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE	83.810,00 €	7.000,00	70568

32	ASSOCIAZIONE CULTURALE MASQUE A.P.S. E.T.S.	92016630409	FC	ESTETICA DELL'ESISTENZA	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	174.010,00 €	25.500,00	70568
33	ATELIERSI SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	0205451203	BO	REALTÀ, GESTO, POESIA, INCANTI SUI CONFINI	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	297.767,51 €	48.000,00	70570
34	L'ALTRA SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S.	03254101201	BO	TEATRI DI VITA 2022-2024	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	803.000,00 €	101.500,00	70570
35	TEATRO NUCLEO SOC. COOP. A R.L.	00722470382	FE	PROGETTO TRIENNALE PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO NUCLEO	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	454.400,00 €	55.000,00	70570
36	TEATRO DUE MONDI APS	00967920398	RA	UN TEATRO SENZA MURI	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	294.080,00 €	43.500,00	70568
37	AIDORU ASSOCIAZIONE APS	90045960409	FC	ATTIVITÀ PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI SPAZI TEATRALI ED EVENTI	CONTRIBUTO	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	132.800,00 €	20.500,00	70568
38	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO OSPITALE L'ARBORETO - TEATRO DIMORA I LA CORTE	91056280406	RN	CENTRO DI RESIDENZA EMILIA-ROMAGNA (L'ARBORETO TEATRO DIMORA / LA CORTE OSPITALE)	CONTRIBUTO	MULT	CENTRO DI RESIDENZA	414.970,00 €	132.000,00	70568
	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARBORETO APS (associato mandataria)	91056280406	RN					quota contributo mandataria 57%	75.240,00	70568
	ASSOCIAZIONE "LA CORTE OSPITALE" (associato mandante)	01663030359	RE					quota contributo mandante 43%	56.760,00	70568
39	FONDAZIONE I TEATRI	91070780357	RE	FESTIVAL APERTO 2024	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL DI RILEVO SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	1.155.000,00 €	152.500,00	70568
40	ASSOCIAZIONE "SANT'ARCANGELO DEI TEATRI"	82012850408	RN	SANT'ARCANGELO FESTIVAL 2022 - 2024	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	1.231.400,00 €	349.500,00	70568
41	APS ARCIQAV "IL CASSERO"	92035560371	BO	GENDER BENDER FESTIVAL	CONTRIBUTO	MULT	FESTIVAL SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	311.955,00 €	100.500,00	70568
42	ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL ONLUS	92005500373	BO	BOLOGNA FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	1.420.000,00 €	125.500,00	70568
43	COMUNE DI RIMINI	00304260409	RN	SAGRA MUSICALE MALATESTIANA 2022-2024	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	1.214.733,05 €	134.000,00	70670
44	ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA	01109860385	FE	RASSEGNA CONCERTISTICA 2022-2024	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	1.282.399,00 €	157.500,00	70568
45	SENZASPINE APS	91339520375	BO	SENZASPINE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	205.000,00 €	27.500,00	70568
46	FONDAZIONE "ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA ETS"	80008670376	BO	ACCADEMIA FILARMONICA: UN PONTE TRA BOLOGNA E L'EUROPA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	623.350,00 €	51.000,00	70568

47	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI SOCIETÀ COOPERATIVA	80009230394	RA	MUSIC@MARIANI.RA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	306.500,00 €	46.000,00	70570
48	ASSOCIAZIONE MUSICALE ESTENSE APS	94091440365	MO	GRANDEZZE & MERAVIGLIE - FESTIVAL MUSICALE ESTENSE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	160.600,00 €	48.000,00	70568
49	ASSOCIAZIONE CEMBALO-ORGANISTICA COLLEGIUM MUSICUM CLASSESE ETS	92048610395	RA	ANTICO E NON SOLO	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	61.300,00 €	18.500,00	70568
50	ACCADEMIA BIZANTINA - SOCIETÀ COOPERATIVA	02183660394	RA	LIBERA LA MUSICA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	89.020,00 €	35.000,00	70570
51	FONDAZIONE MUSICA INSIEME	02284301203	BO	I CONCERTI DI MUSICA INSIEME 2024	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	763.800,00 €	94.500,00	70568
52	FONDAZIONE ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI IMOLA - INCONTRI CON IL MAESTRO - O.N.L.U.S.	03281850374	BO	IMOLA SUMMER MUSIC ACADEMY AND FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	150.470,00 €	16.000,00	70568
53	AMICI DELLA MUSICA - "MARIO PEDRAZZI" APS	80011550367	MO	104SIMA STAGIONE 2024 DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA "MARIO PEDRAZZI" APS	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	122.400,00 €	17.000,00	70568
54	ASSOCIAZIONE MUSICALE "CONOSCERE LA MUSICA - MARIO DELLEGRINI" APS ETS	92041970374	BO	DIALOGHI MUSICALI	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	93.240,00 €	9.000,00	70568
55	EMILIA-ROMAGNA CONCERTI SOC. COOP. A R.L.	02219070394	RA	CAPIRE LA MUSICA 2022/2024	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	281.795,00 €	38.500,00	70570
56	FONDAZIONE TEATRO ROSSINI	02073240398	RA	ROSSINI OPEN	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	190.637,87 €	14.000,00	70568
57	SOCIETÀ DEI CONCERTI DI PARMA APS	80007050349	PR	STAGIONE CONCERTISTICA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	247.717,00 €	17.500,00	70568
58	FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	01433160338	PC/RA	SAN ROMUALDO GIOVANI - RASSEGNA MUSICALE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	145.254,00 €	11.000,00	70568
59	AREA SISMIACA APS	92023650408	FC	RASSEGNE MUSICHE EXTRA-ORDINARIE E MUSICA INAUDITA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CONTEMPORANEA	100.000,00 €	25.000,00	70568
60	FONDAZIONE PROMETEO	92146840340	PR	TRAIETTORE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CONTEMPORANEA	240.000,00 €	62.000,00	70568
61	SWEET SOUL MUSIC - ASSOCIAZIONE	03996630376	BO	PORETTA SOUL FESTIVAL 36ESIMA EDIZIONE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	322.000,00 €	67.000,00	70568
62	FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA	91092480333	PC	VAL TIDONE FESTIVAL - EVENTI MUSICALI INTERNAZIONALI DELLA VAL TIDONE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	195.000,00 €	27.000,00	70568
63	FEDRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	01429530338	PC	FESTIVAL BLUES DAL MISSISSIPPI AL PO	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	213.420,00 €	36.500,00	70570

64	FONDAZIONE BOLOGNA IN MUSICA ETS	02660981206	BO	BOLOGNA JAZZ FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	383.750,00 €	64.000,00	70568
65	CIRCOLO - ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB - ANSPI - APS ETS	01376290332	PC	PIACENZA JAZZ FEST E SUMMERTIME IN JAZZ	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	297.520,00 €	40.000,00	70568
66	ASSOCIAZIONE "PARMAFRONTIERE ETS"	02184530349	PR	PARMAJAZZ FRONTIERE FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	157.900,00 €	36.500,00	70568
67	FONDAZIONE ENTROTTERRE ENTE DEL TERZO SETTORE	91443990378	BO	ENTROTTERRE FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	332.000,00 €	57.000,00	70568
68	ASSOCIAZIONE LOCOMOTIV APS	03049661204	BO	EXPRESS FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	152.000,00 €	17.500,00	70568
69	ASSOCIAZIONE CULTURALE RETROPOP LIVE APS	04074410400	FC	ACIQUAPERTO	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	472.400,00 €	47.500,00	70568
70	ASSOCIAZIONE FERRARA SOTTO LE STELLE APS	93037950388	FE	FERRARA SOTTO LE STELLE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	296.000,00 €	70.000,00	70568
71	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	MO	L'ALTRO SUONO FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	263.036,00 €	47.000,00	70568
72	ASSOCIAZIONE CULTURALE BRONSON APS	02273350393	RA	FESTIVAL BEACHES BREW E TRANSMISSIONS	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	115.000,00 €	21.500,00	70568
73	BALAMONDO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	04370860407	FC	BALAMONDO WORLD MUSIC FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	83.450,00 €	13.500,00	70568
74	MATERIALI MUSICALI DI SANGIORGI GIORDANO E C. S.A.S.	01370530394	RA	MEI 25 - FATTI DI MUSICA INDIPENDENTE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	119.400,00 €	13.000,00	70570
75	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LUCE"	90048470752	PR	BAREZZI FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	270.500,00 €	32.500,00	70568
76	ESTRAGON SOCIETÀ COOPERATIVA	0179751205	BO	BOTANIQUE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	305.300,00 €	35.500,00	70570
77	FONDAZIONE "ROCCA DEI BENTIVOGLIO"	02763581200	BO	CORTI CHIESE E CORTILI 2022-2024 SHAPING FAIR CREATIVS - VALORIZZAZIONE DEL TALENTO GIOVANILE ATTRAVERSO INNOVAZIONE E MULTIDISCIPLINARIETA	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA MULTIGENERE	121.342,00 €	17.500,00	70568

78	ENSEMBLE MARIANI SOCIETÀ COOPERATIVA	02004310393	RA	LE STELLE DIGALLA PLACIDA, CONCERTI D'ESTATE	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA MULTIGENERE	60.350,00 €	11.000,00	70570
79	ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL ETS	01516741202	BO	EMILIA ROMAGNA FESTIVAL	CONTRIBUTO	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA MULTIGENERE	809.171,66 €	120.500,00	70568
80	LA CORELLI SOCIETÀ COOPERATIVA	02512750395	RA	LA CORELLI	CONTRIBUTO	M	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	172.300,00 €	12.500,00	70570
81	ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA SOCIETÀ COOPERATIVA	02490020225	RA	GENIO E GIOVENTÙ - MUSICA NEL MONDO 2022/2024	CONTRIBUTO	M	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	379.200,00 €	32.000,00	70570
82	ASSOCIAZIONE "PERSEPHONE, LE PAUSE DEL SILENZIO - ETS"	91210550371	BO	ATTI SONORI - ORCHESTRA DEL BARACCANO	CONTRIBUTO	M	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	220.490,00 €	25.000,00	70568
83	FORLIMUSICA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - APS	02483330409	FC	FORLIMUSICA 2022-2024	CONTRIBUTO	M	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	231.000,00 €	24.500,00	70568
84	EROSANTEROS APS	92083450392	RA	POUS TEATRO FESTIVAL 2022-2024	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	172.000,00 €	19.500,00	70568
85	ASSOCIAZIONE CULTURALE CA' ROSSA APS	91152000377	BO	PAROLA D'ATTORE	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	124.865,00 €	24.000,00	70568
86	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	00675950364	MO	FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO DEI RAGAZZI DI MARANO SUL PANARO	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	78.500,00 €	15.000,00	70670
87	ARTISTI DRAMA APS	94154080363	MO	LA CORSA DI FUOCHI - NATURA FRAGILE	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	168.310,00 €	23.500,00	70568
88	ASSOCIAZIONE "SCENARIO ETS"	04469661005	BO	SCENARIO FESTIVAL	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	94.000,00 €	16.000,00	70568
89	ASSOCIAZIONE "MICRO MACRO - ETS"	01919090348	PR	INSOUTO FESTIVAL	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	124.482,48 €	15.500,00	70568
90	TEATRO DUSE S. R. L. - IMPRESA SOCIALE	03150251209	BO	DUSEGIOVANI 2023	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	391.000,00 €	49.500,00	70570
91	SEMENTERIE ARTISTICHE APS (RINUNGA contributo prot. 16/02/2023.0147182.E)									
92	QUINTA PARETE - APS	91130390353	MO/RE	AIRA APERTA TEATRO FESTIVAL	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E RASSEGNE	77.639,00 €	10.500,00	70568
93	INSTABILI VAGANTI - APS	91276840377	BO	LIVE & DIGITAL PER UN TEATRO CONTEMPORANEO MULTIDISCIPLINARE E INTERNAZIONALE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	185.650,56 €	25.500,00	70568
94	KEPLER-452 - APS	91382010378	BO	KEPLER-452	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	100.082,00 €	11.000,00	70568
95	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	91018590405	RN	ATTIVITÀ COMPAGNIA MOTUS	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	489.104,00 €	105.000,00	70568
96	TEATRINO GIULIARE APS	92046030372	BO	TEATRO E SOCIETÀ	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	78.000,00 €	19.000,00	70568

97	ASSOCIAZIONE TRA UN ATTO E L'ALTRO APS	91186860374	BO	TEMPO FUTURO. NOI	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	106.300,00 €	21.500,00	70568
98	ASSOCIAZIONE "ARCHIVIO ZETA"	02264380482	FI/BO	ARCHIVIOZETA 2022/24	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	111.500,00 €	20.500,00	70568
99	TEATRO DELLA VALDOCA DI CESARE RONCONI & MARIANGELA GUALTIERI S.N.C.	01198630400	FC	TEATRO VALDOCA 2022/2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	148.600,00 €	41.500,00	70570
100	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE BELLE BANDIERE"	00602200396	RA	LE BELLE BANDIERE - ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - TRIENNIO 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	139.375,11 €	30.000,00	70568
101	TEATRO DELLA CENTENA - APS	02619410406	RN	PROGETTO TRIENNALE - TEATRO DELLA CENTENA APS	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	84.900,00 €	17.000,00	70568
102	CELESTEROSA ASSOCIAZIONE CULTURALE	91104960405	RN	CELESTEROSA 2022 - 2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	63.400,00 €	13.000,00	70568
103	ASSOCIAZIONE QUOTIDIANA.COM - ASSOCIAZIONE CULTURALE APS - ETS	91086140406	RN	INVERTIRE IL DECLINO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	110.000,00 €	20.000,00	70568
104	ASSOCIAZIONE CULTURALE "ANGELINI-SERRANI"	03887440406	RN	ARIA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	81.000,00 €	17.000,00	70568
105	KOREKANÉ - APS	03198470407	RN	KOREKANÉ APS	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	115.000,00 €	19.500,00	70568
106	SCARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE	04897460871	PC	SCARA PROGETTI TEATRO - A REAL DIGITAL TRAJECTORY	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	324.485,00 €	52.500,00	70568
107	SILLABA SOCIETÀ COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	04560370407	FC	CROSSING THE RUBICON. PER UN TEATRO DI NARRAZIONE FRA ARTISTI E PUBBLICO, ATTRAVERSO I GENERI	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	285.500,00 €	31.500,00	70570
108	LE TRE CORDE SOCIETÀ COOPERATIVA	03462671201	BO	IBRIDAZIONE E RICERCA NEL CONTEMPORANEO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	178.133,00 €	44.500,00	70570
109	TEATRO DELL'ORSA APS	02073040350	RE	TEATRO DELL'ORSA STORIE PER RESTARE UMANI, SALVARE BELLEZZA E LA TERRA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	240.157,42 €	38.000,00	70568
110	PERMAR ASSOCIAZIONE CULTURALE	03397821202	BO	PERMAR - COMPAGNIA MARIO PERROTTA 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	241.723,46 €	36.500,00	70568
111	ASSOCIAZIONE "RAFFAELLO SANZIO - ETS"	02080370402	FC	SOCIETAS	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE DI AMBITO SOVRAREGIONALE	2.300.089,53 €	121.500,00	70568
112	TEATRO DELL'ARGINE COOP. SOCIALE	02522171202	BO	TEATRO DI PROMOZIONE UMANA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE DI AMBITO SOVRAREGIONALE	883.000,00 €	100.500,00	70570

113	E SOCIETÀ COOPERATIVA	02423260392	RA	FANNY & ALEXANDER, MENOVENTI, FESTA, MEME, CLUB ADRIATICO E LOOSE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	419.740,00 €	75.500,00	70570
114	ASSOCIAZIONE "LA CORTE OSPITALE"	01663030359	RE	LA CORTE OSPITALE: DRAMMATURGIA, GIOVANI TALENTI, SPERIMENTAZIONE E COMUNITÀ	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	581.381,00 €	75.000,00	70568
115	TEATRO DEI VENTI APS	94147720364	MO	ABITARE UTOPIE - CREAZIONE DI COMUNITÀ PER NUOVI PROCESSI DI WELFARE CULTURALE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	611.800,00 €	53.000,00	70568
116	CENTRO CULTURALE TEATROAPERTO SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	03615280371	BO	ATTIVITÀ DI SPETTACOLO TRIENNIO 2022/2024 TEATRO DEHON - BOLOGNA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	678.450,00 €	56.000,00	70570
117	CENTRO TEATRALE MAMMINÒ APS	91118850352	RE	RITORNO AL FUTURO. UN PROGETTO PER LA CONTAMINAZIONE DI UN TEATRO COUTO E POPOLARE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	521.300,00 €	58.500,00	70568
118	NOVETEATRO APS	90012960358	RE	NOVETEATRO: ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	318.230,20 €	37.000,00	70568
119	LENZ FONDAZIONE	02741190348	PR	GEOLOGIE E BESTIARI NEL TEATRO DI LENZ	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	361.500,00 €	89.000,00	70568
120	LAMINARIE ASSOCIAZIONE CULTURALE A.P.S.	02348480407	BO	LAMINARIE/DOM LA CUPOLA DEL PILASTRO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	176.300,00 €	36.000,00	70568
121	ASSOCIAZIONE "TEATRO RIDOTTO"	03598770372	BO	PROGETTO TRIENNALE 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	89.700,00 €	16.500,00	70568
122	ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE CANTHARIDE - APS	91154820376	BO	CONTRONATURA - PSYCHÉ	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	82.865,00 €	8.500,00	70568
123	TEATRO DELLE TEMPERIE APS	91270200370	BO	VIVO DAL VIVO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	255.800,00 €	34.500,00	70568
124	EUROPA TEATRI ASSOCIAZIONE CULTURALE	01999960345	PR	CON_NESSO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	152.000,00 €	20.000,00	70568
125	TEATRO DEL CERCHIO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	02280160348	PR	VIAGGIO VERSO UN NUOVO MONDO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	280.000,00 €	20.500,00	70568
126	ASSOCIAZIONE "CITTÀ TEATRO"	91155260408	RN	CITTÀ TEATRO - PROGRAMMA DI ATTIVITÀ TRIENNALE 2022-2024	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	118.550,00 €	19.500,00	70568

127	TEATRO EUROPEO PLAUTINO SOCIETÀ COOPERATIVA	04080230404	RN	CLASSICO D'AVANGUARDIA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	474.365,63 €	27.500,00	70570
128	TEATRO EVENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	00927580373	MO	TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI - AMBIENTE, EQUITÀ, PACE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	401.266,00 €	45.500,00	70570
129	SOCIETÀ COOPERATIVA FRATELLI DI TAGLIA	02615600406	RN	COMPAGNIA FRATELLI DI TAGLIA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	291.000,00 €	51.000,00	70570
130	ASSOCIAZIONE CULTURALE E TEATRALE ALCANTARA - APS	01597960408	RN	ARTI PERFORMATIVE PER LE NUOVE GENERAZIONI	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	61.500,00 €	11.500,00	70568
131	BALVSTOK PRODUZIONI DI MASSIMILIANO VENTURI	Indicato in scheda privacy	RA	BURATTINI ALLA RISCOSSA! PER UN TEATRO POPOLARE DEL DELTA DEL PO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	83.500,00 €	10.000,00	70570
132	TEATRO DEL DRAGO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00879760395	RA	TEATRO DEL DRAGO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	538.100,00 €	98.000,00	70570
133	ASS. CULT. "CARACÒ - APS"	03106781200	BO	REPERTORIO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	88.798,00 €	10.000,00	70568
134	ALTO MUSIC S.R.L. A SOCIO UNICO	09886951004	BO	UN VIAGGIO DI NOME FUTURO	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	688.731,00 €	51.500,00	70570
135	INSCENA S.R.L.	01556520359	RE	PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DELL'OPERETTA E DI NUOVE FORME DI TEATRO MUSICALE	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI TEATRO MUSICALE E OPERETTE	346.500,00 €	32.000,00	70570
136	ASSOCIAZIONE FANTASIA IN R.E.	91051860350	RE	LA PICCOLA E GRANDE LIRICA IN PROVINCIA	CONTRIBUTO	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI TEATRO MUSICALE E OPERETTE	277.600,00 €	20.500,00	70568
137	COMUNE DI SARSINA	81000770404	FC	PLAUTUS FESTIVAL	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E TEATRO ANTICO	243.500,00 €	50.000,00	70670
138	ASSOCIAZIONE "ITAER - ISTITUTO DI TEATRO ANTICO EMILIA ROMAGNA"	01581780333	PC	FESTIVAL DI TEATRO ANTICO DI VELEIA ED. 2024	CONTRIBUTO	P	FESTIVAL E TEATRO ANTICO	322.500,00 €	72.500,00	70568
139	SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI	92114900340	PR	ATTIVITÀ TEATRALE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	1.212.300,00 €	160.500,00	70568
140	RAVENNA TEATRO SOCIETÀ COOPERATIVA	01180140392	RA	RAVENNA TEATRO PROGETTO TRIENNALE 2022 / 2024	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	1.803.300,00 €	168.500,00	70570
141	TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	008883640336	PC	UNA LUCE E UN CORPO, UNA STORIA E UN PRESENTE	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	1.722.100,00 €	150.000,00	70570
142	LA BARACCA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	02118040373	BO	LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	1.863.500,00 €	163.500,00	70570
143	ELISINOR SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	07603210159	MI/FC	CHERNOBYL	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	709.496,18 €	62.000,00	70570

144	ACCADEMIA PERDUTA-ROMAGNA TEATRI- SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00833140395	FC/RA	ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI, UN'OFFICINA TEATRALE STABILE, PERMANENTE E DIFFUSA NEL TERRITORIO ROMAGNOLO	CONTRIBUTO	P	CENTRI DI PRODUZIONE	3.812.164,70 €	229.000,00	70570
145	FONDAZIONE TEATRO DUE	02137300345	PR	PROGETTO TRIENNIO 2022-2024	CONTRIBUTO	P	TRIC - TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE	3.679.614,00 €	438.500,00	70568
146	ASSOCIAZIONE "TEATRO NECESSARIO ETS"	92113910340	PR	CENTRO DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO DI TEATRO NECESSARIO	CONTRIBUTO	C	CENTRO DI PRODUZIONE CIRCO CONTEMPORANEO	465.500,00 €	35.000,00	70568
147	ASSOCIAZIONE "FERRARA BUSKERS FESTIVAL ETS"	01330680388	FE	FERRARA BUSKERS FESTIVAL	CONTRIBUTO	C	FESTIVAL E RASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA	330.000,00 €	41.500,00	70568
148	DINAMICA APS	91163610354	RE	DINAMICO FESTIVAL	CONTRIBUTO	C	FESTIVAL E RASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA	211.173,93 €	13.500,00	70568
149	MANICOMICS TEATRO PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	01290190337	PC	MANICOMICS TEATRO HUB	CONTRIBUTO	C	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CIRCO CONTEMPORANEO E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	382.700,00 €	34.000,00	70570
150	ASSOCIAZIONE "COMPAGNIA NANDO E MAMIA ETS"	91404830373	BO	VISIONE SONORA	CONTRIBUTO	C	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CIRCO CONTEMPORANEO	227.100,00 €	15.000,00	70568
151	ASSOCIAZIONE "COORDINAMENTO TEATRO CARCERE EMILIA ROMAGNA ETS"	91332540375	BO	STANZE DI TEATRO CARCERE	CONVENZIONE		COORDINAMENTO	110.000,00 €	60.000,00	70568
152	I TEATRI DI TRADIZIONE DELL'EMILIA ROMAGNA			COORDINAMENTO TEATRI DI TRADIZIONE 2022-2024	CONVENZIONE		COORDINAMENTO	10.073.112,37 €	1.000.000,00	70568
	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI (capofila)	92010290390	RA					1.570.387,00 €	205.169,50	70568
	FONDAZIONE I TEATRI	91070780357	RE					1.625.000,00 €	141.101,69	70568
	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	PR					560.000,00 €	87.711,86	70568
	FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA	91097210339	PC					2.328.339,71 €	183.813,56	70568
	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	MO					2.725.107,66 €	262.457,63	70568
	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	01772640387	FE					1.264.278,00 €	119.745,76	70568
153	ASSOCIAZIONE "JAZZ NETWORK ETS"	01047580392	RA	ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE DEL SETTORE JAZZ E DELLE MUSICHE AFFINI	CONVENZIONE		COORDINAMENTO	756.860,00 €	200.000,00	70568
154	CANTIERI DANZA APS	01461850396	RA	RETE ANTICORPI E FESTIVAL AMMUTINAMENTI	CONVENZIONE		COORDINAMENTO	225.000,00 €	60.000,00	70568
155	ASSOCIAZIONE RICCONE TEATRO	01710240407	RN	RITORNO AL FUTURO. UN PROGETTO PER LA CONTAMINAZIONE DI UN TEATRO COUTO E POPOLARE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI	CONVENZIONE		COORDINAMENTO	206.240,91 €	74.000,00	70568

156	XING APS	91210360375	BO	NEW NOW	CONVENZIONE	COORDINAMENTO	165.808,00 €	83.000,00	70568
157	PIERROT LUNAIRE APS	92027070371	BO	ANGELICA: LA MUSICA RISPONDE	CONVENZIONE	COORDINAMENTO	445.000,00 €	173.000,00	70568
TOTALE CONTRIBUTI								9.402.000,00	

Legenda Genere: P: prosa/ D: danza/M:musica/ C: circo contemporaneo /Mult: multidisciplinare

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 12 GIUGNO 2024, N. 12027

L.R. 14/2022 - Concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali e relativo impegno di spesa - anno 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

la legge regionale 3 ottobre 2022, n. 14 “Norme in materia di sostegno ai carnevali storici”;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 143 del 29 gennaio 2024 “Avviso per la concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali - Anno 2024”;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 868 del 20 maggio 2024 “Approvazione graduatoria dei beneficiari di contributo a sostegno dei carnevali storici regionali – anno 2024”;

Dato atto che con la suddetta Deliberazione di Giunta n. 868/2024 si è provveduto all’approvazione della graduatoria dei beneficiari di contributo e contestualmente alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale, sulla base delle proposte formulate dal Nucleo di valutazione; al fine di dare attuazione a quanto previsto dall’Avviso sopracitato e alla stessa deliberazione n. 868/2024 si procede alla concessione dei contributi sulla base degli esiti dell’istruttoria svolta, così come risulta dall’Allegato 1) alla presente determinazione, procedendo contestualmente al relativo impegno di spesa;

Dato atto che, la spesa di euro **199.980,00**, così come indicata nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, trova copertura a valere sulle risorse allocate ai capitoli:

- U70509 “Trasferimenti agli Enti delle amministrazioni locali per l’organizzazione e la realizzazione dei carnevali storici iscritti nell’Albo regionale (art. 2, L.R. 3 ottobre 2022, n.14)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per un importo di euro **23.250,00**, anno di previsione 2024;

- U70507 “Trasferimenti ad istituzioni ed associazioni private senza fini di lucro per l’organizzazione e la realizzazione dei carnevali storici iscritti nell’Albo regionale (art. 2, L.R. 3 ottobre 2022, n.14)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per un importo di euro 176.730,00, anno di previsione 2024;

Dato atto, inoltre, che i progetti in questione non rientrano tra i progetti di investimento pubblico ai sensi della Legge n. 3/2003 per i quali è necessaria la richiesta del Codice Unico di Progetto;

Dato atto che il contributo sarà erogato dal Settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un’unica soluzione, a conclusione del progetto e con le modalità indicate al punto 10) dell’Avviso sopracitato;

(omissis)

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 868/2024, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno ai beneficiari elencati nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di euro **199.980,00**;

(omissis)

5) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle deliberazioni della Giunta n. 143/2024 e n. 868/2024;

6) di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente al soggetto pubblico di cui al citato Allegato 1);

7) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024 – 2026, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

8) di pubblicare per estratto il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

Il Responsabile del Settore
Gianni Cottafavi

ALLEGATO 1

L.R. 14/2022 - Concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali - anno 2024

N.	Denominazione beneficiario	CF	Comune	Prov.	Costo progetto	Contributo richiesto	Contributo concesso	Capitolo
1.	Associazione Gambettoia Eventi	03766320406	Gambettoia	FC	247.700,00 €	47.700,00 €	44.370,00 €	U70507
2.	Comune di Imola	00794470377	Imola	BO	63.521,90 €	25.000,00 €	23.250,00 €	U70509
3.	Associazione Carnevale Persiceto Aps-Ets	91326270377	San Giovanni in Persiceto	BO	218.626,30 €	28.000,00 €	26.040,00 €	U70507
4.	Associazione "Cranvel ed San Piri in Casel" aps	01554781201	San Pietro in Casale	BO	52.040,00 €	20.816,00 €	18.320,00 €	U70507
5.	Fondazione Teatro G. Borgatti	01746370384	Cento	FE	775.000,00 €	100.000,00 €	88.000,00 €	U70507
tot.						199.980,00 €		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 12 GIUGNO 2024, N. 12033

Approvazione Operazioni pervenute a valere sull'Avviso Allegato n. 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024. Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo regionale disabili

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge n.68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 104/1992 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell’ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2326/2022 “Programmazione delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale”;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 626/2024 “Approvazione degli Avvisi a presentare percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale e delle misure di sostegno a.f.2024/2025. Sistema regionale IeFP”;
- n. 1071/2024 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di IV anno in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f.2024/2025. Avviso Allegato 1 della DGR n. 626/2024”;

Richiamato in particolare l’“Avviso pubblico a presentare attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992. Fondo Regionale Disabili”, di cui all’ Allegato 2), parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione n. 626/2024 che ha definito tra l’altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili pari euro 350.000,00, Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’ Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e i vincoli finanziari;
- le modalità e i termini di presentazione delle operazioni;
- le procedure e i criteri di ammissibilità e validazione;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- le operazioni saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvata la corrispondente e correlata Operazione di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 candidata in risposta all’“Avviso pubblico a presentare percorsi di IV anno in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2024/2025. Sistema regionale IeFP” di cui all’ Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024;
- l’approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità e validazione delle operazioni pervenute avverrà con atto del Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che con Determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 10581 del 24/05/2024 ad oggetto “Nomina del gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle misure di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2024/2025. Avviso Allegato 2) alla DGR n. 626/2024” è stato istituito il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle operazioni e definita la sua composizione;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 43 Operazioni per un costo complessivo di euro 356.400,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Tenuto conto che il gruppo di lavoro istituito con la citata determinazione n. 10581/2024 si è riunito il 5 giugno 2024, in videoconferenza ed ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e validazione in applicazione di quanto previsto al punto K. del suddetto Avviso ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” da cui risulta che le n. 43 operazioni sono ammissibili e validabili in quanto:

- candidate da soggetto ammissibile;

- correlate ad una singola Operazione di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 candidata in risposta al sopra richiamato “Avviso pubblico a presentare percorsi di IV anno in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica con valore di diploma professionale a.f. 2024/2025. Sistema regionale IeFP” Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 per la quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno;

- costituite da un solo progetto di tipologia A03 “Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale” riferito al percorso di IV anno IeFP da realizzare nell'a.f. 2024/2025;

- compilate e inviate con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso;

- le relative richieste di finanziamento sono pervenute nei tempi e con le modalità previste e complete di tutti gli allegati;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1071/2024 sono state approvate le Operazioni candidate in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 che costituiscono l'offerta dei percorsi di IV anno a.s. 2024/2025;

- l'Avviso Allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024, ha disposto, al punto K., che le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvata la corrispondente e correlata Operazione di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 candidata in risposta all'Avviso Allegato 1) alla medesima deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024;

Dato atto che le n. 43 operazioni ammissibili e validabili sono corrispondenti e correlate a Operazioni di IV anno – a.f. 2024/2025 approvate con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1071/2024 e pertanto approvabili;

Dato atto altresì che le n. 43 operazioni approvabili:

- consentono di garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi IeFP nell'a.f. 2024/2025;

- prevedono con contributo pubblico richiesto pari a euro 356.400,00;

Preso atto che nell'Avviso Allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024 è stato specificato che le risorse potranno essere incrementate al fine di garantire il completo finanziamento delle azioni di sostegno a favore di tutti i giovani che effettivamente frequenteranno i percorsi di IV anno nell'a.f. 2024/2025, ammessi all'avvio o che eventualmente potranno subentrare in corso di realizzazione;

Considerato che sono disponibili le risorse di cui al Fondo regionale disabili per il finanziamento delle n. 43 operazioni;

Ritenuto, per quanto sopra, con il presente atto di approvare l'elenco delle n. 43 operazioni “approvabili e finanziabili”, come riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo pari a euro 356.400,00 e un contributo pubblico di pari importo, risorse di cui al Fondo regionale disabili;

Dato atto inoltre che, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 626/2024, al finanziamento delle operazioni di cui all'allegato 1) al presente atto, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto infine che:

- l'“Atto di impegno” di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa, è stato acquisito unitamente alla richiesta di finanziamento;

- non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2024, per il 70% sull'annualità 2025;

Dato atto, infine, che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";

- n. 18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- n. 19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Richiamate inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n.626/2024, l'elenco delle n. 43 operazioni approvabili e finanziabili, per rendere disponibili misure di sostegno aggiuntive volte a garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di IV anno IeFP nell'a.f. 2024/2025, per un costo complessivo pari a euro 356.400,00 e un finanziamento pubblico di pari importo, risorse Fondo regionale disabili, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di specificare che alle sopra richiamate operazioni approvabili e finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione

3. di precisare che, secondo quanto previsto dal punto 7. del dispositivo della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.626/2024, all'assunzione dell'impegno di spesa delle operazioni che si approvano con il presente atto provvederà il responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

4. di dare atto, altresì, che:

- secondo quanto previsto dal punto 8. del dispositivo della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.626/2024 non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività che si approvano con il presente atto, si realizzeranno per il 30% sull'annualità 2024, per il 70% sull'annualità 2025;

- l'"Atto di impegno" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa, è stato acquisito unitamente alla richiesta di finanziamento;

5. di prevedere, come disposto al punto N. dell'Avviso, che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. interamente a saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso, Allegato 2) alla già più volte citata deliberazione di Giunta regionale n.626/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

SISTEMA REGIONALE DI IeFP
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IV ANNO IeFP A.F. 2024/2025
A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/1992

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 626/2024 - Allegato 2

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2024-21625/RER	8891 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. PA 2024-21624/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000150002
2024-21644/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTIE MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	ATTIVITA' DI SOSTEGNO TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI IV ANNO IEFPA.S 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E61J24000140002
2024-21648/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI - TECNICO GRAFICO	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000150002
2024-21673/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Attività di sostegno nel percorso di IV anno IeFP A.S. 2024/2025 per "ACCONCIATORE" rif PA 2024-21668/Rer a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992.	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E81J24000110002
2024-21674/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Attività di sostegno nel percorso di IV anno IeFP A.S. 2024/2025 per "ESTETISTA" rif PA 2024-21669/Rer a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992.	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare con modifiche	E81J24000120002
2024-21699/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forli Cesena ETS	02338400407	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno I e F P	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E11J24000080002
2024-21702/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Attività di sostegno IV Anno Acconciatore	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare con modifiche	E31J24000160002
2024-21709/RER	1180 TECHNÉ Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	IeFP IV anno 2024/2025 - Sostegno disabili	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E11J24000090002
2024-21710/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 - Operazione correlata Rif. pa 2024-21700/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000170002
2024-21711/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.f. 2024/2025 - Operazione correlata rif:pa 2024-21701/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000180002
2024-21713/RER	403 En.A.I.P. Parma	01928210341	SOSTEGNO IV anno IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000160002
2024-21722/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Attività di sostegno 2024-21693/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000190002
2024-21723/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Attività di sostegno 2024-21694/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000200002
2024-21724/RER	600 SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	Attività di sostegno 2024-21695/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E61J24000150002
2024-21725/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Attività di accompagnamento Allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. PA 2024-21646/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000210002
2024-21726/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	92028510375	Attività di accompagnamento Allievi con disabilità - Operazione correlata Rif. PA 2024-21645/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E21J24000110002
2024-21734/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Attività di sostegno disabili - IV annualità IeFP - Tecnico dei servizi di distribuzione pasti e bevande	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000170002

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Esito	CUP
2024-21735/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Attività di sostegno disabili - IV annualità IeFP - Tecnico della produzione pasti	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000180002
2024-21736/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	80006550369	Attività di accompagnamento allievi con disabilità - Operazione correlata rif. pa 2024-21717/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000190002
2024-21742/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21678/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E21J24000120002
2024-21743/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21679/RER	16.200,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E21J24000130002
2024-21744/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21680/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E71J24000140002
2024-21745/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21681/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000200002
2024-21746/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21682/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E61J24000160002
2024-21747/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21683/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E81J24000130002
2024-21748/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21684/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E11J24000100002
2024-21749/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21685/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E11J24000110002
2024-21750/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2024 - Azioni di sostegno disabili IeFP IV anni - Rif. PA 2024-21686/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E11J24000120002
2024-21761/RER	14341 ONA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	AZIONI DI SOSTEGNO OPERAZIONE 2024-21675/RER	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000220002
2024-21765/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	02020330342	AZIONI DI SOSTEGNO - 2024-21712/RER	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000210002
2024-21772/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti - IV anno IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E51J24000060002
2024-21773/RER	516 Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Attività di sostegno ed integrazione allievi con disabilità - Tecnico autoricono dell'automobile - IV anno IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E11J24000130002
2024-21774/RER	8650 OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IV ANNO IeFP 2024/25 - TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000230002
2024-21775/RER	8650 OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	ATTIVITA' DI SOSTEGNO IV ANNO IeFP 2024/25 - TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E31J24000240002
2024-21776/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	Azioni di sostegno disabili IV anno 2024/2025 - Tecnico della produzione pasti	16.200,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E11J24000140002
2024-21783/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI PERCORSI IV ANNO - IeFP 2024/2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E71J24000150002
2024-21784/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DISABILI PERCORSI IV ANNO - IeFP 2024/2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000220002
2024-21785/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Acconciatore - IV anno IeFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E61J24000170002

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Esito	CUP
2024-21786/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti – IV Anno IEFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E71J24000160002
2024-21787/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Estetista - IV Anno IEFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E51J24000070002
2024-21788/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Tecnico dei servizi turistico ricettivi – IV anno IEFP 2024-2025	5.400,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E91J24000230002
2024-21789/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande – IV anno IEFP 2024-2025	10.800,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E61J24000180002
2024-21790/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Accompagnamento disabili - Tecnico grafico – IV anno IEFP 2024-2025	16.200,00	Fondo regionale disabili	Da approvare senza modifiche	E61J24000190002
				356.400,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ
PUBBLICA 20 GIUGNO 2024, N. 12581**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

- n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

- n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso la DD 11047 del 30/05/2024, con cui venivano approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **6.480,65** di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 579741 del 4/06/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 608929 del 7/06/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **6.480,65** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **6.480,65**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 2317/2023 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22/12/2023: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2024";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2077 del 27/11/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione degli impegni di spesa per una somma complessiva di € 6.480,65 con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la Determinazione del DG Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (territorio di Forlì-Cesena) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che il codice fiscale della ditta individuale è indicato nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di € **6.480,65**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di € **6.480,65** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **6.480,65**

sul Capitolo n.U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 così registrata:

- € 4.593,15 a favore di Az. Agr. S'Afuate S.S.– Sogliano al Rubicone (FC) registrata al n. 3024007677 di impegno;

- € 850,00 a favore di Mascheri Marinello e C. S.S. – Verghereto (FC) registrata al n. 3024007678 di impegno;

- € 822,50 a favore di Nannetti Livio - Impresa agricola - Meldola (FC) registrata al n. 3024007679 di impegno;

- € 215,00 a favore di Società Agricola Petrini S.S. – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 3024007680 di impegno,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile, e n. 2317/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alle dichiarazioni di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Az. Agr.S' Afuente S.S.- Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	4.593,15	18029	2007123	29135562
Mascheri Marinello e C. S.S. - Verghereto (FC)	03224710404	850,00	18029	2007124	29135563
Nannetti Livio - Impresa agricola - Meldola (FC)	omissis	822,50	18029	2007125	29135586
Società Agricola Petrini S.S. - Civitella di Romagna (FC)	03277060400	215,00	18029	2007641	29135567
TOTALE		6.480,65			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 23 APRILE 2024, N. 8254

Elenco annuale (anno 2024) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

a) di dare atto, che alla data odierna, l'“ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996”, articolato a seconda della tipologia d'impianto, con specificazione in ordine alla data di decorrenza dell'iscrizione e all'eventuale iscrizione sotto condizione, risulta costituito dalle imprese indicate nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto e alle condizioni in esso specificate;

b) di dare atto che il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) delle imprese ECO.GE.RI S.R.L. e ZOFFOLI METALLI S.R.L. è condizionata agli esiti delle procedure antimafia richiamate in premessa;

c) di dare atto che l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) è comunque condizionata alla sussistenza dei requisiti dichiarati dalle imprese nelle proprie istanze e nelle dichiarazioni trimestrali presentate e che il controllo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà avviene secondo quanto disposto dall'Allegato 4 della determinazione dirigenziale n. 15175 del 6 novembre 2016 “Modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive ricevute ai sensi degli artt. 13 bis e 13 ter della L.R. n. 31/1996”;

d) di notificare il presente atto alle imprese di cui al precedente punto a) nonché ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

e) di trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;

f) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto e dell'“ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996” di cui alla precedente lettera a) sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

g) di pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

h) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile del Settore
Cristina Govoni

“ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996”

Impianti di “Compostaggio di qualità”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
AGRIENERGIA S.P.A. (C.F./P.IVA: 02496471208) San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	1° GENNAIO 2024	
AIMAG S.P.A. (C.F./P.IVA: 00664670361) Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38	Carpi (MO) - Via Valle n. 21 - Loc. Fossoli	1° GENNAIO 2024	
AIMAG S.P.A. (C.F./P.IVA: 00664670361) Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38	Finale Emilia (MO) - Via Carosa n. 10/A	1° GENNAIO 2024	
BIORG S.R.L. (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Nonantola (MO), via Provinciale Est n. 145 - Loc. Fondo Valle	1° GENNAIO 2024	
BIORG S.R.L. (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Splimberto (MO), via Corticella n. 21	1° GENNAIO 2024	
EN ERGON S.R.L. (C.F./P.IVA: 02459720427) Ostra (AN), via dell'Industria n. 8	Ostra (AN), via dell'Industria n. 8	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Cesena (FC) – Via Rio della Busca n. 1325	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - Via Traversagno n. 30 - Loc. Voltana	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 1	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 2	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Rimini (RN) - Via S. Martino in XX n. 19	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Sant'Agata Bolognese (BO) - Via Romita n. 1	1° GENNAIO 2024	
MASERATI ENERGIA S.P.A. (C.F./P.IVA: 01722820337) Sarmato (PC), in Loc. Bertasco s.n.c.	Sarmato (PC) - Loc. Bertasco s.n.c.	1° GENNAIO 2024	
SALERNO PIETRO S.R.L. (C.F./P.IVA: 03126670409) Modigliana (FC) - Via S. Savino n. 52	Cesenatico (FC) - Via Cannucceto s.n.c. - Loc. Valloni	1° GENNAIO 2024	
S.N.U.A. S.P.A. (C.F./P.IVA: 00269899035) San Quirino (PN) – Via Comina n. 1	Aviano (PN) – Via De Zan n. 64	1° GENNAIO 2024	
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482650403) Sogliano al Rubicone (FC) - Piazza Garibaldi n. 12	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 15	1° GENNAIO 2024	

Impianti di “Biostabilizzazione della frazione umida derivante dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati”

Gestore Impianto/Sede legale gestore	Ubicazione Impianto	Decorrenza iscrizione	Note
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Imola (BO) - Via Pediano n. 47/c - Loc. Tre Monti	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Fiocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato	1° GENNAIO 2024	

Impianti di “Produzione di combustibile solido secondario”

Gestore Impianto/Sede legale gestore	Ubicazione Impianto	Decorrenza iscrizione	Note
DECO S.P.A. (C.F. 00601570757 - P.IVA: 01253610685) Spoltore (PE) - Via Vomano n. 14	Chieti (CH) - Via Per Popoli n. 199 – Loc. Casoni	1° GENNAIO 2024	
ECO.GE.RI S.R.L. (C.F. e P.IVA 05938251005) Roma (RM), via Di Rocca Cencia n. 273	Finale Emilia (MO), via Napoli n. 12	1° GENNAIO 2024	(1)
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Castiglion delle Stiviere (MN), via Torquato Tasso n. 21/23	1° GENNAIO 2024	

(1) – Mantenimento dell'iscrizione in elenco condizionata agli esiti della procedura di iscrizione nella white list della Prefettura di Roma ovvero di acquisizione della comunicazione antimafia.

Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"

Gestore Impianto/Sede legale gestore	Ubicazione Impianto	Decorrenza Iscrizione	Note
AREA IMPIANTI S.P.A. (C.F./P.IVA: 01964100380) Copparo (FE) - Via Alessandro Volta n. 26/D	Jolanda di Savoia (FE) - Via Gran Linea n. 12	1° GENNAIO 2024	
ARGECO S.P.A. (C.F./P.IVA: 04177410372) Bologna (BO) - Via S. Vitale n. 23	Argenta (FE) - Via Niccolò Copernico n. 17/A	1° GENNAIO 2024	
ASTEA S.P.A. (C.F./P.IVA: 01501460438) Recanatì (MC), Via Lorenzi Gigli n. 2	Osimo (AN), Via Mons. Oscar Romero n. 41	1° GENNAIO 2024	
BANDINI-CASAMENTI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00773990403) Forlì (FC) - Via Gramadara n. 19	Forlì (FC) - Via Gramadara n. 17-19	1° GENNAIO 2024	
ECOAMBIENTE GREEN S.R.L. (C.F./P.IVA: 02520140977) Carrignano (PO) - Via Guido Rossa n. 14	Carrignano (PO), Via Guido Rossa n. 14	1° GENNAIO 2024	
ECOLOGIA ITALIANA S.R.L. (C.F./P.IVA: 03694411210) Napoli (NA) - Via G. Carducci n. 6	Acerra (NA), via Delle Industrie n. 159 Linea 1 – Trattamento tessili	1° GENNAIO 2024	
FLLI LONGO INDUSTRIALE S.R.L. (C.F./P.IVA: 02408920359) Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4	Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4	1° GENNAIO 2024	
GHIRARDI S.R.L. (C.F./P.IVA: 02627720341) Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	1° GENNAIO 2024	

Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"

Gestore Impianto/Sede legale gestore	Ubicazione Impianto	Decorrenza Iscrizione	Note
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Coriano (RN) - Via Raibano n. 32	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ferrara (FE) - via Cesare Diana n. 44	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Granarolo Emilia (BO) - via del Frullo n. 3/F	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - via Traversagno n. 30 – Loc. Voltana	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Modena (MO) - via Caruso n. 150	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Mordano (BO) - via Selice n. 12/A	1° GENNAIO 2024	
IL SOLCO COOP. SOCIALE (C.F./P.IVA: 02120460403) Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	11 GENNAIO 2024	
ITALMACCERO S.R.L. (C.F./P.IVA: 015855960360) Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	1° GENNAIO 2024	
MACERO MACERATESE S.R.L. (C.F./P.IVA: 00263430431) Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	1° GENNAIO 2024	
PIANIGIANI ROTTAMI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00655510527) Siena (SI) – Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	Siena (SI) – Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	1° GENNAIO 2024	
PICENAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 01540820444) San Benedetto del Tronto (AP) – Contrada Monte Renzo n. 25	Spinetoli (AP) – via Plage 69/B – Loc. Pagliare del Tronto	1° GENNAIO 2024	
RECTER S.R.L. (C.F./P.IVA: 01479200394) Faenza (RA), via Vittime Civili di Guerra n. 5	Imola (BO), via Laguna n. 27/A	1° GENNAIO 2024	
ROTTAMI METALLI ITALIA S.R.L. (C.F./P.IVA: 03714080235) Castelnuovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	Castelnuovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	1° GENNAIO 2024	
S.A.B.A.R. S.P.A. (C.F./P.IVA: 01589850351) Novellara (RE) - Via Levata n. 64	Novellara (RE) - Via Levata n. 64	1° GENNAIO 2024	
SELECTA S.C.A.R.L. (C.F./P.IVA: 02056950674) Pinerolo (TE) - Via dei Tipografi n. 1	Pinerolo (TE) - Via dei Tipografi n. 1	1° GENNAIO 2024	
S.N.U.A. S.P.A. (C.F./P.IVA: 00269690935) San Quirino (PN) – Via Comina n. 1	Aviano (PN) – Via De Zan n. 64	1° GENNAIO 2024	
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC) - Piazza Garibaldi n. 12	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 14	1° GENNAIO 2024	

Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
SPECIALTRASPORTI S.R.L. (C.F./P.IVA: 03376140376/P.IVA: 00616301206) Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4	Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4	1° GENNAIO 2024	
SYNEXTRA S.P.A. (C.F./P.IVA: 05721020963) Corisco (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	Corisco (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	1° GENNAIO 2024	
TRAS-PRESS AMBIENTE S.R.L. (C.F./P.IVA: 02954531204) Mordano (BO) - Via Lughese Sud n. 257	Bagnara di Romagna (RA) - Via 2 Giugno n. 40	1° GENNAIO 2024	
ZOFFOLI METALLI S.R.L. (C.F./P.IVA: 01440690384) Copparo (FE) – Via Stazione n. 175 – Loc. Tamara	Copparo (FE) – Via Stazione n. 175 – Loc. Tamara	1° GENNAIO 2024	(2)

(2) – Mantenimento dell'iscrizione in elenco condizionata agli esiti della procedura di acquisizione della comunicazione antimafia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 10 GIUGNO 2024, N. 11797

Elenco annuale (anno 2024) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996 - Aggiornamento giugno 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- a) di iscrivere nell'Elenco annuale (anno 2024), ai sensi del comma 3 dell'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996, l'impresa CISA S.P.A. relativamente all'impianto di "Produzione di combustibile solido secondario" ubicato nel Comune di Giugliano in Campania (NA) – Loc. Ponte Riccio s.n.c., con decorrenza 22 maggio 2024;
- b) di precisare che, per l'impresa ZOFFOLI METALLI S.R.L., viene meno la circostanza di iscrizione condizionata all'Elenco annuale (anno 2024) per sopravvenuto inserimento della medesima impresa nella specifica White List provinciale della Prefettura di Ferrara, per il settore attività n. 10;
- c) di dare atto che, alla data odierna, l'Elenco annuale (anno 2024), articolato a seconda della tipologia d'impianto, con specificazione in ordine alla data di decorrenza dell'iscrizione e all'eventuale iscrizione sotto condizione, risulta costituito dalle imprese indicate nell'"ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 – AGGIORNAMENTO GIUGNO 2024" quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) di dare atto altresì che l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2024) è comunque condizionata alla sussistenza dei requisiti dichiarati dalle imprese nelle proprie istanze e nelle dichiarazioni trimestrali presentate e che il controllo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà avviene secondo quanto disposto dall'Allegato 4 alla determinazione dirigenziale n. 15175 del 6 novembre 2016 "Modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive ricevute ai sensi degli artt. 13 bis e 13 ter della L.R. n. 31/1996";
- e) di notificare il presente atto alle imprese CISA S.P.A. e ZOFFOLI METALLI S.R.L. di cui ai precedenti punti a) e b) nonché ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- f) di trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;
- g) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto e dell'"ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 – AGGIORNAMENTO GIUGNO 2024" di cui alla precedente lettera c) sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- h) di pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico di cui sopra;
- i) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile del Settore
Cristina Govoni

“ELENCO ANNUALE (ANNO 2024) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 – AGGIORNAMENTO GIUGNO 2024”

Impianti di “Compostaggio di qualità”

Gestore Impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
AGRIENERGIA S.P.A. (C.F./P.IVA: 02496471208) San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	1° GENNAIO 2024	
AIMAG S.P.A. (C.F./P.IVA: 00664670361) Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38	Carpi (MO) - Via Valle n. 21 - Loc. Fossoli	1° GENNAIO 2024	
AIMAG S.P.A. (C.F./P.IVA: 00664670361) Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38	Finale Emilia (MO) - Via Carosa n. 10/A	1° GENNAIO 2024	
BIORG S.R.L. (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Nonantola (MO), via Provinciale Est n. 145 - Loc. Fondo Valle	1° GENNAIO 2024	
BIORG S.R.L. (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Splimberto (MO), via Corticella n. 21	1° GENNAIO 2024	
EN ERGON S.R.L. (C.F./P.IVA: 02459720427) Ostra (AN), via dell'Industria n. 8	Ostra (AN), via dell'Industria n. 8	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Cesena (FC) – Via Rio della Busca n. 1325	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - Via Traversagno n. 30 - Loc. Voltana	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 1	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 2	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Rimini (RN) - Via S. Martino in XX n. 19	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Sant'Agata Bolognese (BO) - Via Romita n. 1	1° GENNAIO 2024	
MASERATI ENERGIA S.P.A. (C.F./P.IVA: 01722820337) Sarmato (PC), in Loc. Bertasco s.n.c.	Sarmato (PC) - Loc. Bertasco s.n.c.	1° GENNAIO 2024	
SALERNO PIETRO S.R.L. (C.F./P.IVA: 03126670409) Modigliana (FC) - Via S. Savino n. 52	Cesenatico (FC) - Via Cannuceo s.n.c. - Loc. Valloni	1° GENNAIO 2024	
S.N.U.A. S.P.A. (C.F./P.IVA: 00269899035) San Quirino (PN) – Via Comina n. 1	Aviano (PN) – Via De Zan n. 64	1° GENNAIO 2024	
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC) - Piazza Garibaldi n. 12	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 15	1° GENNAIO 2024	

Impianti di "Biostabilizzazione della frazione umida derivante dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati"

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza Iscrizione	Note
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Imola (BO) - Via Pediano n. 47/c - Loc. Tre Monti	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ostielato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostielato	1° GENNAIO 2024	

Impianti di "Produzione di combustibile solido secondario"

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza Iscrizione	Note
ECO.GE.RI S.R.L. (C.F. e P.IVA 05938251005) Roma (RM), via Di Rocca Cencia n. 273	Finale Emilia (MO), via Napoli n. 12	1° GENNAIO 2024	(1)
CISA S.P.A. (C.F. 00477150304-P.IVA 02109320735) Massafra (TA) – C.da Forcellara San Giorgio s.n.c.	Giugliano in Campania (NA) - Loc. Ponte Riccio s.n.c.	22 MAGGIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Castiglione delle Stiviere (MN), via Torquato Tasso n. 21/23	1° GENNAIO 2024	
R.P.F. S.R.L. (C.F. e P.IVA 03153530989) Alfanello (BS), via Mazzini n. 284/286	Alfanello (BS), via Mazzini n. 284/286	23 APRILE 2024	

(1) – Mantenimento dell'iscrizione in elenco condizionata agli esiti della procedura di iscrizione nella white list della Prefettura di Roma ovvero di acquisizione della comunicazione antimafia.

Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza Iscrizione	Note
AREA IMPIANTI S.P.A. (C.F./P.IVA: 01964100380) Copparo (FE) - Via Alessandro Volta n. 26/D	Jolanda di Savoia (FE) - Via Gran Linea n. 12	1° GENNAIO 2024	
ARGECCO S.P.A. (C.F./P.IVA: 04177410372) Bologna (BO) - Via S. Vitale n. 23	Argenta (FE) - Via Nicolò Copernico n. 17/A	1° GENNAIO 2024	
ASTEA S.P.A. (C.F./P.IVA: 01501460438) Recanati (MC), Via Lorenzi Gigli n. 2	Osimo (AN), Via Mons. Oscar Romero n. 41	1° GENNAIO 2024	
BANDINI-CASAMENTI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00773990403) Forlì (FC) - Via Gramadora n. 19	Forlì (FC) - Via Gramadora n. 17-19	1° GENNAIO 2024	
ECOAMBIENTE GREEN S.R.L. (C.F./P.IVA: 02520140977) Carrignano (PO) - Via Guido Rossa n. 14	Carrignano (PO), Via Guido Rossa n. 14	1° GENNAIO 2024	
ECOLOGIA ITALIANA S.R.L. (C.F./P.IVA: 03694411210) Napoli (NA) - Via G. Carducci n. 6	Acerra (NA), via Delle Industrie n. 159 Linea 1 – Trattamento tessili	1° GENNAIO 2024	
F.LLI LONGO INDUSTRIAL S.R.L. (C.F./P.IVA: 02408920359) Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4	Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4	1° GENNAIO 2024	
GHIRARDI S.R.L. (C.F./P.IVA: 02627720341) Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	1° GENNAIO 2024	

Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Cortiano (RN) - via Raibano n. 32	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ferrara (FE) - via Cesare Diana n. 44	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Granarolo Emilia (BO) - via del Frullo n. 3/F	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - via Traversoglio n. 30 - Loc. Volana	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Modena (MO) - via Canuso n. 150	1° GENNAIO 2024	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Mordano (BO) - via Selice n. 12/A	1° GENNAIO 2024	
IL SOLOCO COOP. SOCIALE (C.F./P.IVA: 02120460403) Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	11 GENNAIO 2024	
ITALMAGERO S.R.L. (C.F./P.IVA: 01585960360) Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	1° GENNAIO 2024	
MAGERO MACERATESE S.R.L. (C.F./P.IVA: 00263430431) Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	1° GENNAIO 2024	
PIANIGIANI ROTTAMI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00655510527) Siena (SI) - Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	Siena (SI) - Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	1° GENNAIO 2024	
PICENAMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 01540820444) San Benedetto del Tronto (AP) - Contrada Monte Renzo n. 25	Spinetoli (AP) - via Piave 69/B - Loc. Pagliare del Tronto	1° GENNAIO 2024	
RMB S.P.A. (C.F. 01284230172 e P.IVA 00617120985): Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3	Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3	10 APRILE 2024	
RECTER S.R.L. (C.F./P.IVA: 01479200394) Faenza (RA), via Vitime Civili di Guerra n. 5	Imola (BO), via Laguna n. 27/A	1° GENNAIO 2024	
ROTTAMI METALLI ITALIA S.R.L. (C.F./P.IVA: 03714080235) Castelnuovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	Castelnuovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	1° GENNAIO 2024	
S.A.B.A.R. S.P.A. (C.F./P.IVA: 01589850351) Novellara (RE) - Via Levata n. 64	Novellara (RE) - Via Levata n. 64	1° GENNAIO 2024	
SELECTA S.C.A.R.L. (C.F./P.IVA: 02056950674) Pineto (TE) - Via dei Tipografi n. 1	Pineto (TE) - Via dei Tipografi n. 1	1° GENNAIO 2024	
S.N.U.A. S.P.A. (C.F./P.IVA: 00269890935) San Quirino (PN) - Via Comina n. 1	Aviano (PN) - Via De Zan n. 64	1° GENNAIO 2024	
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC) - Piazza Garibaldi n. 12	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 14	1° GENNAIO 2024	

Impianti di "Selezione automatica/Riciclaggio"

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
SPECIALTRASPORTI S.R.L. (C.F./P.IVA: 03376140376/P.IVA: 00616301206) Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4	Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4	1° GENNAIO 2024	
SYNEXTRA S.P.A. (C.F./P.IVA: 05721020963) Corsico (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	Corsico (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	1° GENNAIO 2024	
TRAS-PRESS AMBIENTE S.R.L. (C.F./P.IVA: 02954531204) Mordano (BO) - Via Lughese Sud n. 257	Bagnara di Romagna (RA) - Via 2 Giugno n. 40	1° GENNAIO 2024	
ZOFFOLI METALLI S.R.L. (C.F./P.IVA: 01440690384) Coppato (FE) - Via Stazione n. 175 - Loc. Tamara	Coppato (FE) - Via Stazione n. 175 - Loc. Tamara	1° GENNAIO 2024	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 18 GIUGNO 2024, N. 12404**Diffusione risultati raccolta differenziata anno 2023 ai sensi dell'art. 18bis, comma 1ter, della L.R. n. 25/1999**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge Regionale 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- Legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2016 n. 2218 avente per oggetto “Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della D.G.R. n. 2317/2009 e della D.G.R. n. 1238/2016”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 10 dicembre 2018, n. 2147 avente per oggetto “Aggiornamento della propria deliberazione n. 1238/2016 relativa al sistema informativo regionale rifiuti per effetto della normativa successivamente emanata con particolare riferimento alla propria deliberazione n. 2218/2018 sul metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati”;

Premesso che:

- l'articolo 18 bis della L.R. n. 25/1999, stabilisce che il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata è verificato annualmente sulla base delle modalità e dei criteri di calcolo fissati dalla Giunta regionale con proprio atto;
- il comma 4 dell'art. 29 della Legge n. 221/2015 stabilisce che le Regioni assicurano la pubblicazione annuale nel proprio sito web di tutte le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali di gestione rifiuti, fra le quali sono previste la produzione totale dei rifiuti solidi urbani e la percentuale di raccolta differenziata;

Dato atto che la Giunta Regionale:

- con Deliberazione n. 2218 del 13 dicembre 2016:
 - ha approvato il “Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati” formulato sulla base di quanto previsto dal D.M. Ambiente 26 maggio 2016;
 - ha disposto che tale metodo standard di calcolo della raccolta differenziata trova applicazione dal 1° gennaio 2017;
- con Deliberazione n. 2147 del 10 dicembre 2018 ha stabilito che:
 - l'applicativo web-based denominato O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), rappresenta lo strumento attraverso cui vengono raccolti, fra gli altri, tutti i dati e le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani (Scheda Comuni);
 - la sezione Regionale del Catasto rifiuti (ARPAE):
 - deve sottoporre le informazioni acquisite a una verifica statistica e validare, entro il 31 maggio di ogni anno per l'anno precedente, i dati annuali inseriti nel Modello Comuni di O.R.So.;
 - deve elaborare e inviare alla Regione Emilia-Romagna, ad ATERSIR e a Ispra, entro il 30 giugno di ogni anno per l'anno precedente, i dati di cui al precedente alinea;
 - i risultati delle raccolte conseguiti al termine di ogni anno dovranno essere adeguatamente resi pubblici e diffusi ai sensi dell'art. 18 bis, comma 1 ter, della L.R. n. 25/1999 e dell'art. 29, comma 4 della legge n. 221/2015 dalla struttura regionale competente in materia;

Preso atto dei dati forniti da ARPAE Emilia-Romagna, assunti agli atti con P.G. 2024. 0605930 del 7 giugno 2024, relativi alla produzione di rifiuti urbani differenziati e indifferenziati nella Regione Emilia-Romagna per l'anno 2023;

Rilevato che sono stati considerati frazioni neutre, ai sensi dei Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 172 del 21/11/23 e n. 7 del 25/1/24, i rifiuti di cui all'alluvione di maggio 2023, pari a 111.141.422 kg, e quelli di cui agli eventi meteorici di luglio 2023, pari a 2.629.613 kg;

Dato atto che nell'anno 2023 la raccolta differenziata regionale ha raggiunto il 77,2%, dato in incremento del 3,2% rispetto a quello del 2022, a fronte di una produzione complessiva di 2.860.618 t di rifiuti urbani;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2011 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, per quanto applicabile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia;
- la propria deliberazione n. 2317 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 24339 del 17 novembre 2023 “Conferimento incarico responsabile del Settore Tutela dell'ambiente ed economia circolare, della Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024 – 2026. Approvazione”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di assumere, quali risultati definitivi di raccolta differenziata per l’anno 2023, i valori indicati per Comune e Provincia nell’“Allegato A – Risultati Raccolta Differenziata anno 2023” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- b) di dare atto che nell’anno 2023 la raccolta differenziata regionale ha raggiunto il 77,2%, dato in incremento del 3,2% rispetto a quello del 2022, a fronte di una produzione complessiva di 2.860.618 t di rifiuti urbani;
- c) di notificare il presente atto ai Comuni della Regione Emilia-Romagna nonché ai Gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ad ARPAE e ad ATERSIR;
- d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- e) di pubblicare integralmente la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile del Settore
Cristina Govoni

ALLEGATO A - Risultati Raccolta Differenziata anno 2023**PROVINCIA DI PIACENZA (anno 2023)**

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Agazzano	940.216	291.370	1.231.586	76,3%
Alseno	1.981.733	909.840	2.891.573	68,5%
Alta Val Tidone	1.429.291	857.250	2.286.541	62,5%
Besenzone	337.204	114.290	451.494	74,7%
Bettola	750.658	711.080	1.461.738	51,4%
Bobbio	1.381.971	962.620	2.344.591	58,9%
Borgonovo Val Tidone	2.739.122	1.324.925	4.064.047	67,4%
Cadeo	2.768.033	1.254.150	4.022.183	68,8%
Calendasco	844.530	484.670	1.329.200	63,5%
Caorso	2.402.844	782.170	3.185.014	75,4%
Carpaneto Piacentino	4.024.875	535.540	4.560.415	88,3%
Castel San Giovanni	17.134.892	2.676.420	19.811.312	86,5%
Castell'Arquato	1.821.180	945.310	2.766.490	65,8%
Castelvetro Piacentino	2.902.273	957.430	3.859.703	75,2%
Cerignale	11.670	78.620	90.290	12,9%
Coli	195.340	376.240	571.580	34,2%
Corte Brugnatella	52.645	292.840	345.485	15,2%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Cortemaggiore	2.291.457	340.231	2.631.688	87,1%
Farini	334.170	627.340	961.510	34,8%
Ferriere	304.038	641.490	945.528	32,2%
Fiorenzuola d'Arda	8.237.088	2.677.910	10.914.998	75,5%
Gazzola	1.411.873	442.210	1.854.083	76,1%
Gossolengo	1.966.168	979.690	2.945.858	66,7%
Gragnano Trebbiense	2.287.884	737.630	3.025.514	75,6%
Gropparello	616.088	475.920	1.092.008	56,4%
Lugagnano Val d'Arda	1.438.623	731.275	2.169.898	66,3%
Monticelli d'Ongina	2.245.593	791.750	3.037.343	73,9%
Morfasso	233.427	397.615	631.042	37,0%
Ottone	126.894	233.390	360.284	35,2%
Piacenza	54.214.639	21.788.790	76.003.429	71,3%
Pianello Val Tidone	1.198.720	519.027	1.717.747	69,8%
Piozzano	236.946	235.520	472.466	50,2%
Podenzano	5.209.534	700.610	5.910.144	88,1%
Ponte dell'Olio	2.003.663	907.440	2.911.103	68,8%
Pontenure	2.951.941	1.017.820	3.969.761	74,4%
Rivergaro	4.222.557	1.397.598	5.620.155	75,1%
Rottofreno	4.428.071	1.834.640	6.262.711	70,7%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
San Giorgio Piacentino	3.458.490	408.830	3.867.320	89,4%
San Pietro in Cerro	291.183	60.179	351.362	82,9%
Sarmato	1.154.796	258.970	1.413.766	81,7%
Travo	1.171.949	571.530	1.743.479	67,2%
Vernasca	222.927	828.750	1.051.677	21,2%
Vigolzone	2.113.341	796.390	2.909.731	72,6%
Villanova sull'Arda	597.616	288.780	886.396	67,4%
Zerba	23.360	53.230	76.590	30,5%
Ziano Piacentino	1.038.949	364.200	1.403.149	74,0%
TOTALE PC	147.750.462	54.663.520	202.413.982	73,0%

PROVINCIA DI PARMA (anno 2023)

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Albareto	491.715	640.040	1.131.755	43,4%
Bardi	316.261	759.200	1.075.461	29,4%
Bedonia	1.024.805	682.720	1.707.525	60,0%
Berceto	984.864	425.500	1.410.364	69,8%
Bore	149.108	266.080	415.188	35,9%
Borgo Val di Taro	2.385.127	1.541.437	3.926.564	60,7%
Busseto	3.498.632	551.321	4.049.953	86,4%
Calestano	1.011.209	425.600	1.436.809	70,4%
Collecchio	9.310.061	1.643.515	10.953.576	85,0%
Colorno	4.734.850	718.907	5.453.757	86,8%
Compiano	244.261	418.024	662.285	36,9%
Corniglio	627.485	598.290	1.225.775	51,2%
Felino	3.960.169	682.300	4.642.469	85,3%
Fidenza	14.574.737	2.556.690	17.131.427	85,1%
Fontanellato	3.248.177	713.015	3.961.192	82,0%
Fontevivo	3.456.659	587.100	4.043.759	85,5%
Fornovo di Taro	2.199.833	725.220	2.925.053	75,2%
Langhirano	5.846.200	2.253.210	8.099.410	72,2%
Lesignano de' Bagni	2.635.526	839.500	3.475.026	75,8%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Medesano	4.708.542	805.809	5.514.351	85,4%
Monchio delle Corti	415.641	289.280	704.921	59,0%
Montechiarugolo	7.638.050	889.780	8.527.830	89,6%
Neviano degli Arduini	1.238.167	1.173.770	2.411.937	51,3%
Noceto	6.555.419	1.651.119	8.206.538	79,9%
Palanzano	500.811	306.750	807.561	62,0%
Parma	88.868.907	20.930.624	109.799.531	80,9%
Pellegrino Parmense	162.500	420.780	583.280	27,9%
Polesine Zibello	1.813.403	235.190	2.048.593	88,5%
Roccabianca	1.576.748	210.100	1.786.848	88,2%
Sala Baganza	3.344.772	624.540	3.969.312	84,3%
Salsomaggiore Terme	8.363.709	3.138.570	11.502.279	72,7%
San Secondo Parmense	4.111.891	416.010	4.527.901	90,8%
Sissa Trecasali	4.378.188	679.370	5.057.558	86,6%
Solignano	358.466	571.320	929.786	38,6%
Soragna	2.193.391	550.260	2.743.651	79,9%
Sorbolo Mezzani	5.826.391	814.670	6.641.061	87,7%
Terenzo	261.015	392.800	653.815	39,9%
Tizzano Val Parma	1.396.120	667.890	2.064.010	67,6%
Tornolo	197.018	363.599	560.617	35,1%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Torrile	3.968.844	1.025.731	4.994.575	79,5%
Traversetolo	6.272.287	981.560	7.253.847	86,5%
Valmozzola	93.517	183.860	277.377	33,7%
Varano de' Melegari	797.030	724.260	1.521.290	52,4%
Varsi	282.081	375.320	657.401	42,9%
TOTALE PR	216.022.587	55.450.631	271.473.218	79,6%

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (anno 2023)

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Albinea	6.524.583	642.798	7.167.381	91,0%
Bagnolo in Piano	4.431.283	1.174.663	5.605.946	79,0%
Baiso	1.128.033	1.294.699	2.422.732	46,6%
Bibbiano	7.067.482	1.108.460	8.175.942	86,4%
Boretto	3.454.927	348.825	3.803.752	90,8%
Brescello	4.682.947	364.850	5.047.797	92,8%
Cadelbosco di Sopra	5.744.498	1.223.291	6.967.789	82,4%
Campagnola Emilia	3.230.796	503.660	3.734.456	86,5%
Campegine	5.545.677	653.688	6.199.365	89,5%
Canossa	1.628.526	1.446.969	3.075.495	53,0%
Carpineti	1.532.580	1.228.409	2.760.989	55,5%
Casalgrande	11.601.103	6.019.323	17.620.426	65,8%
Casina	1.913.482	838.284	2.751.766	69,5%
Castellarano	6.189.352	3.873.711	10.063.063	61,5%
Castelnovo di Sotto	6.694.937	963.319	7.658.256	87,4%
Castelnovo ne' Monti	4.875.524	2.019.112	6.894.636	70,7%
Cavriago	8.780.043	1.290.147	10.070.190	87,2%
Correggio	22.039.352	2.173.743	24.213.095	91,0%
Fabbrico	4.039.089	841.747	4.880.836	82,8%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Gattatico	3.381.596	680.146	4.061.742	83,3%
Gualtieri	4.341.234	447.029	4.788.263	90,7%
Guastalla	9.349.822	930.231	10.280.053	91,0%
Luzzara	7.044.133	751.107	7.795.240	90,4%
Montecchio Emilia	7.530.087	1.224.575	8.754.662	86,0%
Novellara	8.918.312	828.035	9.746.347	91,5%
Poviglio	4.931.020	445.574	5.376.594	91,7%
Quattro Castella	8.481.982	803.983	9.285.965	91,3%
Reggio nell'Emilia	94.307.695	18.078.624	112.386.319	83,9%
Reggiolo	7.478.203	761.185	8.239.388	90,8%
Rio Saliceto	3.706.812	481.200	4.188.012	88,5%
Rolo	4.325.165	238.146	4.563.311	94,8%
Rubiera	13.552.750	1.357.122	14.909.872	90,9%
San Martino in Rio	4.940.848	1.034.370	5.975.218	82,7%
San Polo d'Enza	5.402.869	444.796	5.847.665	92,4%
Sant'Illario d'Enza	8.476.894	1.041.030	9.517.924	89,1%
Scandiano	16.098.115	1.884.784	17.982.899	89,5%
Toano	1.416.671	1.591.126	3.007.797	47,1%
Ventasso	1.342.883	2.140.686	3.483.569	38,5%
Vetto	854.056	854.138	1.708.194	50,0%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Vezzano sul Crostolo	2.140.431	547.498	2.687.929	79,6%
Viano	1.418.065	807.020	2.225.085	63,7%
Villa Minozzo	1.014.561	1.098.607	2.113.168	48,0%
TOTALE RE	331.558.418	66.480.710	398.039.128	83,3%

PROVINCIA DI MODENA (anno 2023)

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Bastiglia	2.015.255	180.510	2.195.765	91,8%
Bomporto	5.675.531	429.210	6.104.741	93,0%
Campogalliano	5.345.189	550.570	5.895.759	90,7%
Camposanto	2.120.875	138.410	2.259.285	93,9%
Carpi	29.784.613	4.675.980	34.460.593	86,4%
Castelfranco Emilia	15.877.190	1.797.280	17.674.470	89,8%
Castelnuovo Rangone	7.829.897	2.817.240	10.647.137	73,5%
Castelvetro di Modena	6.916.516	2.513.140	9.429.656	73,3%
Cavezzo	4.102.634	409.690	4.512.324	90,9%
Concordia sulla Secchia	4.383.830	456.040	4.839.870	90,6%
Fanano	1.065.955	1.308.170	2.374.125	44,9%
Finale Emilia	10.476.525	1.088.590	11.565.115	90,6%
Fiorano Modenese	11.439.162	1.966.853	13.406.015	85,3%
Fiumalbo	267.135	512.680	779.815	34,3%
Formigine	15.458.272	5.185.070	20.643.342	74,9%
Frassinoro	500.829	583.800	1.084.629	46,2%
Guiglia	1.803.338	238.920	2.042.258	88,3%
Lama Mocogno	790.488	1.194.230	1.984.718	39,8%
Maranello	11.598.656	3.122.530	14.721.186	78,8%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Marano sul Panaro	2.259.639	252.790	2.512.429	89,9%
Medolla	5.142.978	284.300	5.427.278	94,8%
Mirandola	12.434.114	1.419.940	13.854.054	89,8%
Modena	85.355.155	30.967.130	116.322.285	73,4%
Montecreto	313.818	478.720	792.538	39,6%
Montefiorino	555.953	576.650	1.132.603	49,1%
Montese	952.403	1.253.880	2.206.283	43,2%
Nonantola	7.267.333	857.360	8.124.693	89,4%
Novi di Modena	4.452.436	451.980	4.904.416	90,8%
Palagano	470.120	642.160	1.112.280	42,3%
Pavullo nel Frignano	6.289.994	6.094.790	12.384.784	50,8%
Pievepelago	653.685	923.950	1.577.635	41,4%
Polinago	502.968	529.640	1.032.608	48,7%
Prignano sulla Secchia	1.334.260	633.460	1.967.720	67,8%
Ravarino	4.877.932	378.740	5.256.672	92,8%
Riolunato	184.698	252.240	436.938	42,3%
San Cesario sul Panaro	5.026.463	488.680	5.515.143	91,1%
San Felice sul Panaro	6.281.089	522.270	6.803.359	92,3%
San Possidonio	2.394.086	139.770	2.533.856	94,5%
San Prospero	3.543.413	214.490	3.757.903	94,3%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Sassuolo	21.032.063	6.004.190	27.036.253	77,8%
Savignano sul Panaro	3.545.137	2.343.950	5.889.087	60,2%
Serramazzoni	2.653.261	2.827.290	5.480.551	48,4%
Sestola	997.837	1.335.510	2.333.347	42,8%
Soliera	6.978.420	929.680	7.908.100	88,2%
Spilamberto	8.947.676	696.160	9.643.836	92,8%
Vignola	12.051.102	2.011.310	14.062.412	85,7%
Zocca	2.067.762	1.104.890	3.172.652	65,2%
TOTALE MO	346.017.685	93.784.833	439.802.518	78,7%

PROVINCIA DI BOLOGNA (anno 2023)

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Alto Reno Terme	1.371.332	2.090.460	3.461.792	39,6%
Anzola dell'Emilia	9.804.473	795.930	10.600.403	92,5%
Argelato	4.931.615	1.047.660	5.979.275	82,5%
Baricella	2.720.186	637.170	3.357.356	81,0%
Bentivoglio	6.373.319	1.604.270	7.977.589	79,9%
Bologna	147.937.009	54.966.341	202.903.350	72,9%
Borgo Tossignano	1.081.756	641.560	1.723.316	62,8%
Budrio	8.865.409	1.744.430	10.609.839	83,6%
Calderara di Reno	9.734.443	1.147.080	10.881.523	89,5%
Camugnano	548.114	853.320	1.401.434	39,1%
Casalecchio di Reno	9.578.541	5.644.980	15.223.521	62,9%
Casalfiumanese	1.634.071	546.950	2.181.021	74,9%
Castel d'Aiano	741.656	688.910	1.430.566	51,8%
Castel del Rio	638.626	202.090	840.716	76,0%
Castel di Casio	725.999	1.008.890	1.734.889	41,8%
Castel Guelfo di Bologna	3.247.691	677.040	3.924.731	82,7%
Castel Maggiore	9.331.380	2.050.880	11.382.260	82,0%
Castel San Pietro Terme	11.012.362	2.823.110	13.835.472	79,6%
Castello d'Argile	2.486.371	803.660	3.290.031	75,6%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Castenaso	8.232.695	2.829.510	11.062.205	74,4%
Castiglione dei Pepoli	1.450.506	1.970.680	3.421.186	42,4%
Crevalcore	6.965.966	1.136.370	8.102.336	86,0%
Dozza	4.305.435	427.610	4.733.045	91,0%
Fontanelice	650.562	333.640	984.202	66,1%
Gaggio Montano	1.953.822	1.422.990	3.376.812	57,9%
Galliera	2.535.987	499.540	3.035.527	83,5%
Granarolo dell'Emilia	7.633.695	1.692.680	9.326.375	81,9%
Grizzana Morandi	993.697	1.084.920	2.078.617	47,8%
Imola	29.937.623	8.871.220	38.808.843	77,1%
Lizzano in Belvedere	1.002.756	959.590	1.962.346	51,1%
Loiano	1.360.487	1.164.300	2.524.787	53,9%
Malalbergo	4.299.629	1.390.660	5.690.289	75,6%
Marzabotto	1.917.413	1.662.170	3.579.583	53,6%
Medicina	7.592.827	2.191.460	9.784.287	77,6%
Minerbio	3.225.538	1.216.070	4.441.608	72,6%
Molinella	6.512.511	1.517.270	8.029.781	81,1%
Monghidoro	1.455.753	1.370.630	2.826.383	51,5%
Monte San Pietro	4.430.437	523.510	4.953.947	89,4%
Monterenzio	1.532.551	2.017.690	3.550.241	43,2%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Monzuno	1.927.612	1.435.930	3.363.542	57,3%
Mordano	3.597.594	210.000	3.807.594	94,5%
Ozzano dell'Emilia	5.529.606	1.973.370	7.502.976	73,7%
Pianoro	5.029.258	5.583.040	10.612.298	47,4%
Pieve di Cento	3.079.952	684.300	3.764.252	81,8%
Sala Bolognese	5.470.606	786.980	6.257.586	87,4%
San Benedetto Val di Sambro	1.373.640	1.252.070	2.625.710	52,3%
San Giorgio di Piano	5.237.073	1.292.700	6.529.773	80,2%
San Giovanni in Persiceto	15.655.403	2.158.450	17.813.853	87,9%
San Lazzaro di Savena	11.032.908	8.429.470	19.462.378	56,7%
San Pietro in Casale	5.935.288	1.451.326	7.386.614	80,4%
Sant'Agata Bolognese	4.825.541	655.400	5.480.941	88,0%
Sasso Marconi	6.156.723	1.759.520	7.916.243	77,8%
Valsamoggia	12.383.477	6.844.310	19.227.787	64,4%
Vergato	2.095.820	1.868.830	3.964.650	52,9%
Zola Predosa	7.699.055	2.950.190	10.649.245	72,3%
TOTALE BO	427.783.799	153.593.127	581.376.926	73,6%

PROVINCIA DI FERRARA (anno 2023)

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Argenta	10.500.875	4.544.240	15.045.115	69,8%
Bondeno	5.892.898	1.561.970	7.454.868	79,0%
Cento	14.076.788	4.441.090	18.517.878	76,0%
Codigoro	3.863.620	1.575.204	5.438.824	71,0%
Comacchio	17.080.327	14.924.710	32.005.037	53,4%
Copparo	5.844.046	2.065.168	7.909.214	73,9%
Ferrara	74.287.461	10.230.150	84.517.611	87,9%
Fiscaglia	2.994.401	1.073.650	4.068.051	73,6%
Goro	1.248.743	537.811	1.786.554	69,9%
Jolanda di Savoia	908.113	380.885	1.288.998	70,5%
Lagosanto	1.908.525	645.607	2.554.132	74,7%
Masi Torello	696.660	282.863	979.523	71,1%
Mesola	2.432.416	739.568	3.171.984	76,7%
Ostellato	2.388.379	931.194	3.319.573	71,9%
Poggio Renatico	3.604.685	930.140	4.534.825	79,5%
Portomaggiore	4.316.086	1.253.231	5.569.317	77,5%
Riva del Po	2.801.069	682.911	3.483.980	80,4%
Terre del Reno	4.580.696	815.180	5.395.876	84,9%
Tresignana	2.619.917	639.921	3.259.838	80,4%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Vigarano Mainarda	2.980.208	646.300	3.626.508	82,2%
Voghiera	1.494.690	415.597	1.910.287	78,2%
TOTALE FE	166.520.603	49.317.390	215.837.993	77,2%

PROVINCIA DI RAVENNA (anno 2023)

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Alfonsine	5.926.385	878.310	6.804.695	87,1%
Bagnacavallo	8.342.450	1.293.570	9.636.020	86,6%
Bagnara di Romagna	1.145.524	272.710	1.418.234	80,8%
Brisighella	2.857.188	2.091.160	4.948.348	57,7%
Casola Valsenio	1.720.137	588.580	2.308.717	74,5%
Castel Bolognese	4.261.173	976.090	5.237.263	81,4%
Cervia	31.405.706	6.817.830	38.223.536	82,2%
Conselice	6.731.646	1.536.220	8.267.866	81,4%
Cotignola	4.622.290	1.116.840	5.739.130	80,5%
Faenza	22.639.263	9.948.680	32.587.943	69,5%
Fusignano	5.113.804	827.640	5.941.444	86,1%
Lugo	17.093.692	3.998.360	21.092.052	81,0%
Massa Lombarda	13.281.458	1.338.110	14.619.568	90,8%
Ravenna	82.162.441	26.013.200	108.175.641	76,0%
Riolo Terme	2.804.745	680.860	3.485.605	80,5%
Russi	6.709.849	1.541.330	8.251.179	81,3%
Sant'Agata sul Santerno	2.096.295	360.430	2.456.725	85,3%
Solarolo	2.604.162	1.163.710	3.767.872	69,1%
TOTALE RA	221.518.208	61.443.630	282.961.838	78,3%

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA (anno 2023)

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Bagno di Romagna	2.821.320	588.560	3.409.880	82,7%
Bertinoro	4.517.817	893.252	5.411.069	83,5%
Borghi	836.953	215.570	1.052.523	79,5%
Castrocaro Terme e Terra del Sole	2.340.080	343.606	2.683.686	87,2%
Cesena	51.465.867	10.098.320	61.564.187	83,6%
Cesenatico	17.875.965	6.785.530	24.661.495	72,5%
Civitella di Romagna	997.624	170.043	1.167.667	85,4%
Dovadola	526.147	90.681	616.828	85,3%
Forlì	46.074.358	10.157.580	56.231.938	81,9%
Forlimpopoli	4.235.239	681.619	4.916.858	86,1%
Galeata	943.789	134.862	1.078.651	87,5%
Gambettola	5.817.488	855.910	6.673.398	87,2%
Gatteo	7.189.580	1.437.880	8.627.460	83,3%
Longiano	3.961.611	875.590	4.837.201	81,9%
Meldola	3.096.067	826.376	3.922.443	78,9%
Mercato Saraceno	3.988.445	513.760	4.502.205	88,6%
Modigliana	1.544.458	292.805	1.837.263	84,1%
Montiano	824.212	101.810	926.022	89,0%
Portico e San Benedetto	256.433	59.826	316.259	81,1%

Predappio	1.771.633	413.423	2.185.056	81,1%
Premilcuore	377.340	54.720	432.060	87,3%
Rocca San Casciano	799.271	151.018	950.289	84,1%
Roncofreddo	1.315.039	266.350	1.581.389	83,2%
San Mauro Pascoli	5.728.607	1.500.190	7.228.797	79,2%
Santa Sofia	1.878.411	216.510	2.094.921	89,7%
Sarsina	1.299.246	249.210	1.548.456	83,9%
Savignano sul Rubicone	9.001.874	2.693.010	11.694.884	77,0%
Sogliano al Rubicone	1.399.828	272.190	1.672.018	83,7%
Tredozio	499.288	70.129	569.417	87,7%
Verghereto	935.152	259.580	1.194.732	78,3%
TOTALE FC	184.319.142	41.269.910	225.589.052	81,7%

PROVINCIA DI RIMINI (anno 2023)

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
Bellaria-Igea Marina	11.134.396	6.117.990	17.252.386	64,5%
Casteldelci	130.343	57.113	187.456	69,5%
Cattolica	11.154.226	2.639.380	13.793.606	80,9%
Coriano	6.211.563	911.730	7.123.293	87,2%
Gemmano	455.164	346.150	801.314	56,8%
Maiolo	103.309	171.627	274.936	37,6%
Misano Adriatico	10.621.708	1.917.810	12.539.518	84,7%
Mondaino	338.934	373.440	712.374	47,6%
Montecopiolo	303.265	342.884	646.149	46,9%
Montefiore Conca	649.711	516.450	1.166.161	55,7%
Montegridolfo	291.037	232.970	524.007	55,5%
Montescudo-Monte Colombo	2.630.513	1.657.810	4.288.323	61,3%
Morciano di Romagna	3.201.079	661.140	3.862.219	82,9%
Novafeltria	1.590.823	2.222.027	3.812.850	41,7%
Pennabilli	418.879	786.141	1.205.020	34,8%
Poggio Torriana	3.125.881	1.121.890	4.247.771	73,6%
Riccione	19.630.599	9.749.450	29.380.049	66,8%
Rimini	68.739.921	35.700.870	104.440.791	65,8%
Saludecio	1.133.790	905.380	2.039.170	55,6%

Comune	Rifiuti differenziati (kg)	Rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione totale Rifiuti Urbani (kg)	Raccolta differenziata (%)
San Clemente	3.533.751	1.015.820	4.549.571	77,7%
San Giovanni in Marignano	5.223.284	1.042.390	6.265.674	83,4%
San Leo	714.344	970.105	1.684.449	42,4%
Sant'Agata Feltria	877.234	619.355	1.496.589	58,6%
Santarcangelo di Romagna	10.555.957	3.709.950	14.265.907	74,0%
Sassofeltrio	238.719	377.968	616.687	38,7%
Talamello	249.280	400.764	650.044	38,3%
Verucchio	4.046.743	1.250.360	5.297.103	76,4%
TOTALE RN	167.304.453	75.818.964	243.123.417	68,8%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 11 GIUGNO 2024, N. 11899

O.C.D.P.C. n. 675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici. Proroga della scadenza dei termini, stabiliti con DGR n.1358/2020, per i comuni di Bibbiano e Vignola

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito - in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della delibera 2317/2023 e s.m.i., che stabilisce che la responsabilità di un'area di lavoro dirigenziale priva di titolare è assegnata in via ordinaria al dirigente di settore sovraordinato - dal Responsabile di settore Difesa del territorio, Monica Guida

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 2020 n.1358, recante "O.C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675 – Attuazione dell'art.1, commi 1,3 e 4. Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti", in particolare l'Allegato B2, punto 4, che fissa il termine di 12 mesi dalla data di adozione dell'atto di impegno dell'importo, riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica, per la comunicazione dell'affidamento dei lavori;

- la determinazione 18 maggio 2022 n.9399 "Approvazione secondo piano degli interventi strutturali prioritari di rafforzamento locale o miglioramento sismico di edifici pubblici strategici, di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'ordinanza C.D.P.C. n. 532/2018, secondo le disposizioni dell'O.C.D.P.C. n. 675/2020, finanziato rilevando ulteriori risorse "non utilizzate" o "oggetto di revoca" ss.mm.ii;

- la determinazione 12 giugno 2023 n.12850, con cui è stato concesso ed impegnato un contributo pari a euro 550.497,38 a favore del Comune di Bibbiano, e di euro 217.268,91 a favore del Comune di Vignola, riconosciuti con i rispettivi visti di congruità tecnico-economica, per interventi di riduzione del rischio sismico;

Dato atto che nella sopra richiamata deliberazione il Responsabile dell'Area Geologia, Suoli e Sismica viene delegato, tra l'altro, a disporre con propri provvedimenti eventuali proroghe richieste dai soggetti beneficiari;

Precisato che, ai sensi dell'art. 20 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016 a cui si riferisce anche l'ordinanza 675/2020, per le quali non sia avvenuta la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 c. 8 D.Lgs. n.50/2016 (ora D.lgs n.36/2023), entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente al trasferimento delle risorse dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, avvenuta il 29.08.2023, sono revocate dal medesimo Dipartimento;

Considerato che:

- il Comune di Bibbiano ha presentato, con nota assunta agli atti con Prot. 05/06/2024.0587100.E, richiesta motivata di proroga del termine di comunicazione dell'affidamento lavori al 27.06.2024, e del termine di presentazione degli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento di riduzione del rischio sismico al 27.06.2026;

- il Comune di Vignola ha presentato, con nota assunta agli atti con Prot. 04/06/2024.0573884.E, richiesta motivata di proroga del termine di comunicazione dell'affidamento lavori al 31.12.2024;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nelle richieste richiamate legate rispettivamente:

- a problematiche tecnico-amministrative emerse nella fase di avvio della procedura di gara e di approvazione del progetto;

- alla necessità di avviare una nuova procedura di gara poiché la precedente è andata deserta per mancanza di concorrenti;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste negli atti sopra richiamati;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2024 n. 876 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";

- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

U75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3
--------	----	----	------------------	------	---	------------	---	---

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

3. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2., la somma pari ad euro 186.639,64, registrata al n. 6024001226 di accertamento sul Capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 847/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2317/2023;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile dell'Area
Francesca Ragazzini

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esigibilità 2024 Cap. U75664
2024-21196/RER	E64D23004040001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni di sostegno alla formazione e all'inclusione dei minori stranieri non accompagnati	143.875,84	Legge 144/1999	143.875,84
2024-21197/RER	E94D23005610001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Percorsi formativi per Minori stranieri non accompagnati - Carpi	42.763,80	Legge 144/1999	42.763,80
TOTALE FINANZIAMENTO						186.639,64		186.639,64

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE13
GIUGNO 2024, N. 12180

DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze - (Richieste pervenute dal 20/05/2024 all'11/06/2024)

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;
- n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. N. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio regionale di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1837/2023, con la quale si è provveduto all’adeguamento degli Inviti relativi alle attività autorizzate e non finanziate approvati con DGR n. 460/2019, n. 1/2020, n. 173/2021, n. 334/2021 e n. 174/2022, a seguito dell’applicazione della nuova disciplina per l’accreditamento degli enti di formazione di cui alla DGR 201/2022;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 12135 del 13 giugno 2024 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 7784 del 13 giugno 2024.”;
- n. 20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;
- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, la Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;
- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:
 - delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;
- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.739/2013;
- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;
- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;
- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1° aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l'Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che dal 20 maggio 2024 all'11 giugno 2024 sono pervenute all'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, in risposta all'Invito soprarichiamato, numero 5 richieste di autorizzazione per la realizzazione di sei operazioni, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale (di seguito A.E.C.A. - cod. org. 11) titolare dell'operazione Rif. PA 2020-21975/RER, ha comunicato con nota del 3 giugno 2024 (Prot. 03.06.2024.0569085.E), agli atti dell'Area, il ritiro della stessa di cui alla richiesta Prot. 28.05.2024.0547663.E;

Dato atto che le restanti cinque operazioni sono finalizzate:

- una al rilascio di un "certificato di competenze" atto a certificare capacità e conoscenze riferibili all'UC3 della qualifica di "Operatore forestale" correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa di 100 lavoratori;
- una al rilascio di una "scheda capacità e conoscenze" volta a formalizzare capacità e conoscenze riferibili all'UC2 della qualifica di "Tecnico contabile", all'UC4 della qualifica di "Tecnico della logistica industriale" e alle UC3 e UC4 della qualifica di "Tecnico delle vendite", correlabili allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa debitamente arricchita da attività formative ricomprese nel Piano finanziato con risorse del Fondo interprofessionale "Fondo professioni" con il coinvolgimento di 25 lavoratori;
- una al rilascio di una "scheda capacità e conoscenze" volta a formalizzare capacità e conoscenze riferibili a tutte e quattro le UC della qualifica di "Tecnico di programmazione della produzione industriale", correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa debitamente arricchita da attività formative ricomprese nel Piano finanziato con risorse del Fondo interprofessionale "Fondo professioni" con il coinvolgimento di 7 lavoratori;
- una al rilascio di una "scheda capacità e conoscenze" volta a formalizzare capacità e conoscenze riferibili a tutte e quattro le UC della qualifica di "Tecnico nei sistemi di gestione ambientale" e all'UC2 della qualifica di "Tecnico delle vendite" correlabili allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa debitamente arricchita da attività formative ricomprese nel Piano finanziato con risorse del Fondo interprofessionale "Fondimpresa" con il coinvolgimento di 24 lavoratori;
- una al rilascio di un "certificato di qualifica professionale" volto a certificare capacità e conoscenze riferibili alle quattro UC della qualifica di "Operatore meccanico" correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa di un lavoratore;

Dato atto pertanto che l'Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle operazioni in esito alle quali le stesse sono risultate ammissibili;
- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle stesse operazioni, che sono risultate coerenti e congrue rispetto alla normativa e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti dell'Area;

Atteso che per quanto sopra esposto le operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione.;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” di cui all’Allegato A) della Determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, per quanto applicabile;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024.”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell’ammissibilità e dell’istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell’Invito di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere e operazioni, come indicato nell’Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di confermare che:

- le operazioni, come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all’Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determinazione di autorizzazione con l’avvio di almeno uno dei progetti previsti.

- gli ulteriori Progetti contenuti nelle operazioni potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell’atto di autorizzazione.

- non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se le operazioni non verranno avviate entro 90 giorni, l’autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nelle operazioni non potranno essere più realizzate;

- alle operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. di stabilire che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 Giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito:
<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "V. Tadini" (5105)	20.05.2024.0510174.E	2020-21626/RER	Certificazione UC3 "Taglio e allestimento del legname"	1	100	Gariga di Podenzano (PC), Podenzano (PC), Parma, Modena, Lama Mocogno (MO), Albareto (PR)	Operatore forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3
ZENIT SRL - 8858	29.05.2024.0548924.E	2020-21866/RER	SRFC correlato al Piano Formativo Fondo Professioni Avviso 7-23 Prot. 003-0723/1 del 13.06.2023	1	5	Fiorano Modenese (MO) Formigine (MO)	Tecnico contabile	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC2
				2	7	Fiorano Modenese (MO) Formigine (MO)	Tecnico della logistica industriale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC4
				3	13	Fiorano Modenese (MO) Formigine (MO)	Tecnico delle vendite	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3, UC4
ZENIT SRL - 8858	29.05.2024.0548924.E	2020-21867/RER	SRFC correlato al Piano formativo Fondo Professioni Avviso 7-23 Prot. 002-0723/1 del 13.06.2023	1	7	Mirandola (MO) Formigine (MO)	Tecnico di programmazione della produzione industriale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. (11)	28.05.2024.0547663.E <u>Candidatura ritirata</u> <u>comunicazione</u> <u>Prot.</u> <u>03.06.2024.0569085.E</u>	2020-21975/RER	SRFC Operatore meccanico	1	2	Bologna	Operatore meccanico	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
CENTOFORM SRL (3189)	29.05.2024.0549124.E	2020-21980/RER	SRFC In relazione al Piano "Think Green: strategie integrate e soluzioni innovative per la transizione verde delle imprese emiliano romagnole".	1	4	Calderara di Reno (BO)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1
				2	6	Casalecchio di Reno (BO) Terre del Reno (FE)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3
				3	4	Copparo (FE)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC4
				4	6	Casalecchio di Reno (BO) Terre del Reno (FE)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC2
				5	4	Copparo (FE)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3
				6	6	Casalecchio di Reno (BO) Terre del Reno (FE)	Tecnico delle vendite	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC2
Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. (11)	11.06.2024.0626413.E	2020-22041/RER	SRFC Operatore meccanico	1	1	Bologna	Operatore meccanico	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttoria
Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "V. Tadini" (5105)	20.05.2024.0510174.E	2020-21626/RER	Certificazione UC3 "Taglio e allestimento del legname"	1	100	Gariga di Podenzano (PC), Podenzano (PC), Parma, Modena, Lama Mocogno (MO), Albareto (PR)	Operatore forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	Autorizzata con modifiche
ZENIT SRL - (8858)	29.05.2024.0548924.E	2020-21866/RER	SRFC correlato al Piano Formativo Fondo Professioni avviso 7-23 Prot. 003-0723/1 del 13.06.2023	1	5	Fiorano Modenese (MO) Formigine (MO)	Tecnico contabile	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC2	Autorizzata con modifiche
				2	7	Fiorano Modenese (MO) Formigine (MO)	Tecnico della logistica industriale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC4	
				3	13	Fiorano Modenese (MO) Formigine (MO)	Tecnico delle vendite	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3, UC4	
ZENIT SRL - (8858)	29.05.2024.0548924.E	2020-21867/RER	SRFC correlato al Piano formativo Fondo Professioni Avviso 7-23 Prot. 002-0723/1 del 13.06.2023	1	7	Mirandola (MO) Formigine (MO)	Tecnico di programmazione della produzione industriale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata con modifiche
CENTOFORM SRL (3189)	29.05.2024.0549124	2020-21980/RER	SRFC In relazione al Piano "Think Green: strategie integrate e soluzioni innovative per la transizione verde delle imprese emiliano romagnole".	1	4	Calderara di Reno (BO)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1	Autorizzata con modifiche
				2	6	Casalecchio di Reno (BO) Terre del Reno (FE)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	
				3	4	Copparo (FE)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC4	
				4	6	Casalecchio di Reno (BO) Terre del Reno (FE)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC2	
				5	4	Copparo (FE)	Tecnico nei sistemi di gestione ambientale	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	
				6	6	Casalecchio di Reno (BO) Terre del Reno (FE)	Tecnico delle vendite	Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013)	UC2	
Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. (11)	11.06.2024.0626413.E	2020-22041/RER	SRFC Operatore meccanico	1	1	Bologna	Operatore meccanico	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata con modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 12 GIUGNO 2024, N. 12021

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura "E CAPANÒ" di Fontanelice (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Imola – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Imola (BO) – Prot. n. 0019007 del 07/06/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0613470.E del 10/06/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura “E CAPANÒ” – Via VIII Dicembre,1944 – 40025 – Fontanelice (BO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Struttura “E CAPANÒ” di Fontanelice (BO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura:

- “E CAPANÒ” – Via VIII Dicembre,1944 – 40025 – Fontanelice (BO) ;

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 12 GIUGNO 2024, N. 12022

Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Struttura "E CAPANÒ" di Fontanelice (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Imola – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Imola (BO) – Prot. n. 0018976 del 07/06/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0613407.E del 10/06/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Struttura “E CAPANÒ” – Via VIII Dicembre,1944 – 40025 – Fontanelice (BO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Struttura “E CAPANÒ” di Fontanelice (BO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Struttura:

– “E CAPANÒ” – Via VIII Dicembre,1944 – 40025 – Fontanelice (BO);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 14 GIUGNO 2024, N. 12194

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Casa del Volley" di Rimini (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute – Cesena (FC) – Prot. n. 112323 del 23/04/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0428630.E del 24/04/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Casa del Volley” – Via Bidente,41 – 47924 – Rimini (RN);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Casa del Volley” di Rimini (RN), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente struttura sportiva:

- Palestra "Casa del Volley" – Via Bidente,41 – 47924 – Rimini (RN);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 14 GIUGNO 2024, N. 12211

Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno e per l'adozione degli atti di concessione degli aiuti dell'intervento settoriale ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2024/2025, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 604 del 8 aprile 2024 e successive integrazioni

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti i Decreti del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste:

- n. 646643 del 16/12/2022 recante: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.";

- n. 75113 del 15/02/2024 recante: "Modifica al Decreto del Ministro dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria", che modifica i commi 1 e 5 dell'articolo 4 del citato DM n. 646643/2022 disponendo la proroga al 14 giugno 2024 del termine per la presentazione delle domande di sostegno e al 13 dicembre 2024 del termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità delle domande a seguito del completamento dell'istruttoria;

Preso atto che:

- le Regioni e Province Autonome hanno richiesto un'ulteriore proroga al termine per presentare le domande di sostegno e per approvare la graduatoria;

- il MASAF, a seguito di tale richiesta, ha inviato alla Conferenza Stato Regioni uno schema di Decreto ministeriale per la prevista intesa, recante: "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria" che contiene la proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 12 luglio 2024 e per l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili al 13 gennaio 2025;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 604 del 8 aprile 2024 recante: "Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), intervento nel settore vitivinicolo: Ristrutturazione e riconversione vigneti - Piano strategico della PAC 2023/2027 - approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2024/2025 in Emilia - Romagna", laddove prevede in particolare quanto segue:

- al paragrafo 14.1 dell'allegato 1 "Presentazione delle domande", che le domande di aiuto siano presentate entro le ore 13:00 di venerdì 14 giugno 2024;

- al paragrafo 14.3 dell'allegato 1 "Procedure e termini istruttori relativi alla domanda di sostegno", che:

• qualora il fabbisogno finanziario derivante dalle domande ammissibili sia inferiore alla dotazione disponibile, entro e non oltre venerdì 13 dicembre 2024 gli uffici territoriali della Regione concludano le istruttorie delle domande di sostegno, approvino l'elenco delle domande ammissibili e l'eventuale elenco di quelle non ammissibili, concedano, con apposito atto, i contributi spettanti ai beneficiari e trasmettano l'atto adottato all'Area Settore Vegetale;

• qualora invece il fabbisogno finanziario derivante dalle domande ammissibili sia superiore alla dotazione disponibile:

- entro e non oltre venerdì 29 novembre 2024 l'ufficio territoriale dovrà terminare le istruttorie sulle domande di sostegno e adottare un atto in cui approva l'elenco delle domande ammissibili ed eventualmente l'elenco di quelle non ammissibili;
- entro venerdì 13 dicembre 2024 gli uffici territoriali dovranno adottare gli atti di concessione dei contributi spettanti ai beneficiari e inviarli all'Area Settore Vegetale;
 - al paragrafo 10 dell'allegato 1 "Modalità tecniche", che: "Qualora siano richieste a contributo solamente le attività riferite alle lettere b) e c), il contributo verrà rideterminato secondo i parametri che saranno definiti nel corso dell'aggiornamento della "Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027", decurtando gli altri costi. **Con successivo atto del Responsabile dell'Area Vegetale tali importi verranno dettagliati per singola voce di spesa**";
 - al punto 2 primo alinea del dispositivo, che: "l'ammissibilità delle disposizioni applicative di cui al precedente punto 1) sia subordinata all'ottenimento della certificazione della correttezza e adeguatezza dei calcoli alla base costi standard riportati nella Tabella contenuta nel documento illustrativo della "Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027";
 - al punto 3 del dispositivo, che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale provveda, con proprio atto, a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nelle disposizioni oggetto della stessa deliberazione, nonché a disporre eventuali modifiche alla tempistica procedimentale anche collegate ad adeguamenti a disposizioni ministeriali;

Ritenuto pertanto, in attuazione del citato schema di decreto ministeriale in corso di approvazione da parte del MASAF, di:

- prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto dalle ore 13:00 del 14 giugno 2024 **alle ore 13:00 di venerdì 12 luglio 2024**;
- prorogare dal 29 novembre 2024 **al venerdì 27 dicembre 2024** il termine ultimo fissato per gli uffici territoriali per concludere le istruttorie sulle domande di sostegno, adottare un atto contenente l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e l'eventuale elenco di quelle non ammissibili, e trasmetterlo contestualmente all'Area Settore Vegetale, qualora il fabbisogno finanziario derivante dalle domande ammissibili sia superiore alla dotazione disponibile;
- prorogare dal 13 dicembre 2024 **al lunedì 13 gennaio 2025**, il termine per l'adozione degli atti di concessione dei contributi spettanti ai beneficiari da parte dei Settori di ambito territoriale Agricoltura, caccia e pesca, laddove le disponibilità finanziarie siano insufficienti a coprire il contributo complessivamente ammissibile di tutte le domande ritenute ammissibili a conclusione delle istruttorie;
- prorogare dal 13 dicembre 2024 **al lunedì 13 gennaio 2025** il termine per concludere le istruttorie, approvare l'elenco delle domande ammissibili, ed eventualmente quello delle domande non ammissibili, nonché per concedere il contributo a tutte le domande ritenute ammissibili, laddove le disponibilità finanziarie previste a bando siano sufficienti a coprire il contributo complessivamente richiesto dalle domande ritenute ammissibili a conclusione dell'istruttoria;
- subordinare l'ammissibilità delle domande di sostegno che saranno presentate dalle ore 13:01 di venerdì 14 giugno 2024 all'approvazione dello schema di decreto da parte del MASAF;
- informare dell'avvenuta approvazione del Decreto ministeriale in corso di adozione tramite la pubblicazione sul sito dell'Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca;
- confermare i restanti termini previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 604/2024 sopra richiamata;

Ritenuto altresì, in esito all'avvenuta certificazione della correttezza e adeguatezza dei calcoli alla base costi standard riportati nella Tabella contenuta nel documento illustrativo della "Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027" procedere con il presente atto a rendere nota l'avvenuta eliminazione della condizione risolutiva riportata al punto 2 primo alinea del dispositivo;

Ritenuto infine di determinare la spesa massima richiedibile ed il conseguente contributo richiesto per coloro che rientrano in una delle seguenti casistiche:

- a) non chiedano a contributo i costi della sola concimazione di fondo e lavori preparatori (scasso compreso), oppure;
- b) non chiedano a contributo i costi della Struttura di sostegno (materiali e montaggio), oppure;
- c) non chiedano a contributo nessuna delle due precedenti voci, ovvero né la concimazione di fondo - preparazione del terreno (scasso compreso) e nemmeno i costi della Struttura di sostegno (materiali e montaggio);

secondo gli importi riportati nell'allegato 1 al presente atto, così come riportati nell'allegato 1 della "Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027" che ha ottenuto la certificazione da parte del CREA con Prot. n. 49723 del 4/06/2024;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 recante “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste infine:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell’incarico di responsabile dell’Area Settore vegetale sino al 31 marzo 2025;

- la propria determinazione n. 9581 del 14/05/2024, ad oggetto “Individuazione dei responsabili di procedimento nell’ambito dell’Area Dirigenziale “Settore Vegetale” della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge 241/1990 e degli artt. 11 e ss. Della L.R. 32/1993”;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prorogare i seguenti termini dell’intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2024/2025, riportati nella delibera di Giunta Regionale n. 604/2024, in applicazione di quanto riportato nello schema di decreto ministeriale in corso di approvazione, come di seguito indicato:

a) la presentazione delle domande di sostegno, dalle ore 13:00 del 14 giugno 2024 **alle ore 13:00 del 12 luglio 2024**;

b) il termine per l’adozione degli atti di concessione dei contributi spettanti ai richiedenti da parte dei Settori di ambito territoriale Agricoltura, caccia e pesca, dal 13 dicembre 2024 **al 13 gennaio 2025**;

c) il termine per l’approvazione dell’elenco delle domande ammissibili, ed eventualmente di quello delle domande non ammissibili, qualora il fabbisogno finanziario derivante dalle domande ammissibili sia superiore alla dotazione disponibile, dal 29 novembre 2024 **al venerdì 27 dicembre 2024**;

2) di subordinare la proroga ai termini di cui al punto 1) all’effettiva approvazione dello schema di Decreto ministeriale da parte del MASAF, recante: “Modifica al Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria”, che verrà portato a conoscenza con la pubblicazione nel sito dell’Assessorato della Agricoltura, caccia e pesca, con la conseguenza che le domande di sostegno presentate a partire dalle ore 13:01 del 14 giugno 2024 saranno ritenute non ammissibili in caso di mancata approvazione del suddetto schema di Decreto ministeriale;

3) di **eliminare la condizione risolutiva prevista al punto 2 del dispositivo della delibera di Giunta Regionale n. 604/2024** cui era sottoposta l’ammissibilità delle disposizioni applicative riportate all’allegato 1 della medesima delibera, dal momento che è intervenuta la certificazione della correttezza ed adeguatezza dei calcoli alla base dei costi standard, riportata nella Tabella contenuta nel documento illustrativo della “Metodologia per il calcolo e l’utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l’intervento “w001 – Ristrutturazione e riconversione vigneti” del PSP 2023 – 2027”, come da comunicazione del CREA agli atti con Prot. n. 49723 del 4/06/2024;

4) di definire, ai sensi di quanto riportato nell’allegato 1 della delibera n. 604/2024 paragrafo 10 “Modalità tecniche”, la spesa massima richiedibile ed il conseguente contributo per quei richiedenti che:

- a) non chiedano il contributo relativamente ai costi della sola concimazione di fondo e lavori preparatori (scasso compreso);
- b) non chiedano il contributo relativamente ai costi della Struttura di sostegno (materiali e montaggio);
- c) non chiedano il contributo per nessuna delle due precedenti voci, ovvero né la concimazione di fondo - preparazione del terreno (scasso compreso) e nemmeno della Struttura di sostegno (materiali e montaggio), secondo gli importi indicati nell'allegato 1 della certificazione dei costi standard pubblicata dalla Rete Rurale Nazionale e riportati nell'allegato 1 del presente atto, parte integrante e sostanziale;
- 5) di confermare i restanti termini previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 604/2024;
- 6) di trasmettere copia del presente atto ad AG.R.E.A., ai Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per ambito territoriale ed alle Organizzazioni Professionali Agricole regionali;
- 7) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 (PIAO) approvato e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013;
- 8) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché di assicurarne la diffusione nel sito E-R Agricoltura.

Il Responsabile di Area

Nicola Benatti

Allegato 1 Ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2024/25 Importi dei costi dell'impianto ammissibili a contributo

n.	Tipologia di intervento	Tipologia di impianto	Range di densità (piante/ Ha)	Tipologia vigneto	Costo semplificato impianto completo (€/Ha)	Importo dei costi semplificati detraibili dal costo semplificato impianto completo (€)			Importo dei costi semplificati detraibili dal costo semplificato impianto completo (€)		
						A	B	C	D (B+C)	E (A-B)	F (A-C)
1				Planeggiante	22.698,00	2.960,00	11.886,05	14.846,05	19.738,00	10.811,95	7.851,95
2			da 2.000 a 3.774	Pendenza > 15%	22.895,00	2.960,00	12.083,32	15.043,32	19.935,00	10.811,68	7.851,68
3				Viticultura eroica	29.507,00	3.848,00	15.451,87	19.299,87	25.659,00	14.055,14	10.207,14
4				Planeggiante	23.854,00	2.960,00	12.606,41	15.566,41	20.894,00	11.247,59	8.287,59
5			da 3.775 a 4.107	Pendenza > 15%	24.063,00	2.960,00	12.815,64	15.775,64	21.103,00	11.247,36	8.287,36
6		Spalliera		Viticultura eroica	31.010,00	3.848,00	16.388,33	20.236,33	27.162,00	14.621,67	10.773,67
7				Planeggiante	25.651,00	2.960,00	13.535,13	16.495,13	22.691,00	12.115,87	9.155,87
8			da 4.108	Pendenza > 15%	25.876,00	2.960,00	13.759,98	16.719,98	22.916,00	12.116,02	9.156,02
9				Viticultura eroica	33.346,00	3.848,00	17.595,67	21.443,67	29.498,00	15.750,33	11.902,33
10				Planeggiante	16.546,00	2.960,00	4.095,00	7.055,00	13.586,00	12.451,00	9.491,00
11		Alberello		Pendenza > 15%	16.620,00	2.960,00	4.169,25	7.129,25	13.660,00	12.450,75	9.490,75
12				Viticultura eroica	21.510,00	3.848,00	5.323,50	9.171,50	17.662,00	16.186,50	12.338,50
13				Planeggiante	32.729,00	2.960,00	24.178,36	27.138,36	29.769,00	8.550,64	5.590,64
14			fino a 3.251	Pendenza > 15%	32.937,00	2.960,00	24.386,28	27.346,28	29.977,00	8.550,72	5.590,72
15		Pergola		Viticultura eroica	42.548,00	3.848,00	31.431,87	35.279,87	38.700,00	11.116,13	7.268,13
16				Planeggiante	37.030,00	2.960,00	25.572,08	28.532,08	34.070,00	11.457,92	8.497,92
17			da 3.252	Pendenza > 15%	37.262,00	2.960,00	25.804,50	28.764,50	34.302,00	11.457,50	8.497,50
18				Viticultura eroica	48.139,00	3.848,00	33.243,70	37.091,70	44.291,00	14.895,30	11.047,30
19		Estirpazione			1.968 €/ha						
20		Analisi del terreno (pH, conducibilità, tessitura, calcare totale, calcare attico, CSC, SO, N, P, K, microelementi)			94,00 €/analisi. Massimo 1 analisi ogni 5 Ha di vigneto realizzati						

(*) l'importo deriva dalla somma della concimazione di fondo (1.250 €), dello scasso (930 €) e degli altri lavori preparatori del terreno (780 €) e sono uguali per tutte le tipologie di vigneto come riportato nell'Allegato 1 della Metodologia per il calcolo l'utilizzo dei costi unitari della RRN versione di giugno 2024 e pertanto anche per viticultura eroica si riportano i medesimi importi.

(**) l'importo è stato desunto dall'Allegato 1 della Metodologia per il calcolo l'utilizzo dei costi unitari della RRN versione di giugno 2024. Per la viticultura eroica si è aumentato del 30% l'analogo importo per Concimazione di fondo e lavori preparatori nonché Struttura di sostegno (materiali e montaggio) dell'area planeggiante.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 6 GIUGNO 2024, N. 11635

Provvedimento di VIA (Titolo III LR n. 9/99) in relazione al progetto denominato "PR-E-1047 - Cassa di espansione del Torrente Baganza nei comuni di Felino, Sala Baganza, Collecchio e Parma" - Aggiornamento Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo - Lotto A

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di dare atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017 "Criteri per qualificare le terre e rocce da scavo come sottoprodotti" sulla base della modifica del Piano di Utilizzo del piano di gestione delle terre e rocce da scavo presentato da Strabag Spa in data 21 aprile 2023, relativo al progetto sottoposto a procedura di VIA e approvato con DGR n. 544 del 16/04/2018, denominato "PR-E-1047 - Cassa di espansione del torrente Baganza nei Comuni di Felino, Sala Baganza, Collecchio e Parma" senza ulteriori condizioni nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato;

b) di stabilire che il Piano di Utilizzo dei materiali di scavo sopra citato mantiene la durata prevista nella Delibera di Approvazione del PAUR e cioè la scadenza è prevista per il 16 aprile 2025, corrispondente al termine di efficacia della VIA;

c) di trasmettere copia del presente atto all'impresa Strabag Spa e ad AIPO;

d) di trasmettere inoltre copia del presente atto all'ARPAE ST di Parma, alla Provincia di Parma, ai Comuni di Parma, Collecchio, Felino e Sala Baganza;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 10 GIUGNO 2024, N. 11759

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifiche impiantistiche e nuove linee di stuoitura (fase 2B) presso stabilimento ceramico", localizzato nel comune di Finale Emilia (MO), proposto da Ceramiche Atlas Concorde S.p.a.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Modifiche impiantistiche e nuove linee di stuoitura (fase 2B) nello stabilimento ceramico" localizzato nel comune di Finale Emilia (MO) proposto da Ceramiche Atlas Concorde Spa, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. si ritiene necessario che il gestore, oltre a quanto già previsto, nella domanda di modifica non sostanziale dell'AIA di futura presentazione, provveda a:

a. rimodulare i limiti di emissioni delle polveri riportandoli al valore più prossimo in riduzione al decimale 0,5 (es. 4,8 diventa 4,5) in quanto, ritenuti valori più significativi in termini analitici e, per lo specifico Comune, non soggetti ai vincoli delle "quote";

b. considerati gli incrementi derivanti dalle emissioni di SOV e NOx, proporre delle ulteriori mitigazioni specifiche per questi inquinanti;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata da ARPAE Modena;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Modena alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Ceramiche Atlas Concorde Spa, al Comune di Finale Emilia, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena – Dipartimento Sanità Pubblica e all'ARPAE di Modena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 11 GIUGNO 2024, N. 11949

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Impianto per la gestione di rifiuti da costruzione e demolizione nel Comune di Cesena (FC)", proposto da Centro Recupero Romagna Inerti Srl

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato progetto "impianto per la gestione di rifiuti da costruzione e demolizione nel Comune di Cesena (FC)", proposto da Centro Recupero Romagna Inerti S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. unitamente all'istanza del provvedimento di abilitazione ambientale alle emissioni in atmosfera dovrà essere presentata una dichiarazione attestante che l'altezza dei cumuli non superi i 3,5 metri di altezza e un elaborato tecnico che riporti tutti gli ulteriori accorgimenti descritti nel progetto presentato atti a contenere le emissioni polverulente;
2. almeno 30 giorni prima dell'avvio dell'attività il proponente dovrà trasmettere ad Arpae la documentazione a firma di un Tecnico Competente in acustica, attestante la realizzazione della mitigazione acustica come descritta e posizionata nello Studio preliminare ambientale;
3. andrà comunicata ad Arpae la data di avvio dell'attività;

4. entro 90 giorni dall'avvio dell'attività il proponente dovrà trasmettere ad Arpae la relazione a firma di Tecnico Competente in acustica inerente l'esecuzione di un monitoraggio acustico condotto nelle condizioni più gravose, ovvero di massimo impatto, volto ad accertare i livelli sonori assoluti e differenziali presso tutti e 3 i ricettori interessati; le misurazioni dovranno essere condotte in conformità al DM 16/3/98. Nel caso in cui il monitoraggio evidenzi immissioni sonore più elevate di quelle attese dovrà essere contestualmente inoltrato un progetto contenente l'indicazione di ulteriori mitigazioni da realizzare per contenere ulteriormente l'inquinamento acustico;
- b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 4, dovrà essere effettuata da ARPAAE;
- c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAAE Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
- d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAAE SAC di Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;
- e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
- f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Centro Recupero Romagna Inerti S.r.l., al Comune di Cesena, al Comune di Gambettola, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL Romagna, all'ARPAAE di Forlì-Cesena;
- h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 11 GIUGNO 2024, N. 11950

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Correggio" con potenza nominale pari a 12,33 MWp localizzato nel comune di Correggio (RE)", proposto da Green Frogs Correggio S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il "progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Correggio" con potenza nominale pari a 12,33 MWp localizzato nel comune di Correggio (RE)", proposto da Green Frogs Correggio S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase autorizzativa la fascia di mitigazione perimetrale, già prevista sui lati prospicienti la pubblica via, dovrà essere realizzata lungo tutto il perimetro dell'area, con l'implementazione delle fasce di rispetto verso le aree a destinazione agricola, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico; dovranno essere privilegiate piantumazioni di tipo autoctono a basso consumo di acqua e sempreverdi. Dovrà inoltre essere maggiormente diversificata la mitigazione perimetrale variandone opportunamente spessori e caratteristiche. In corrispondenza dei fossi esistenti lungo il perimetro sud-orientale, compatibilmente con le esigenze di manutenzione degli stessi, dovranno essere previste fasce costituite da siepi arbustive o arborate. Lungo il perimetro nord deve essere previsto un ispessimento della fascia di mitigazione ove privilegiare le siepi arborate quali elementi vegetali di maggiore pregio dal punto di vista paesaggistico e naturalistico;
2. gli spazi dedicati a magazzino/deposito delle attrezzature per la manutenzione e pulizia dell'impianto, così come gli eventuali uffici amministrativi, o altri locali di servizio necessari all'attività, dovranno essere ricavati preferibilmente all'interno degli immobili (n.3 edifici ex rurali) presenti nell'area oggetto d'intervento ed in disponibilità al soggetto attuatore;
3. l'illuminazione di sicurezza notturna, da progetto prevista fissa e continuativa, dovrà rispettare la normativa nazionale e comunale in materia di contrasto all'inquinamento luminoso, e dovrà essere prevista preferibilmente a corpi illuminanti con sensori di movimento;
 - b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 3, dovrà essere effettuata dal Comune di Correggio;
 - c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
 - d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;
 - e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
 - f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
 - g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Green Frogs Correggio S.r.l., al Comune di Correggio, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia, all'ARPAE di Reggio Emilia, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ad ANAS S.p.A. Area Compartimentale Emilia-Romagna;
 - h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
 - i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
 - j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 14 GIUGNO 2024, N. 12242

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Introduzione trattamento meccanico (D9)" presso l'impianto di compostaggio e trattamento meccanico-biologico di rifiuti localizzato in loc. Fossoli nel comune di Carpi (MO), proposto da Aimag S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Introduzione trattamento meccanico (D9)" presso l'impianto di compostaggio e trattamento meccanico-biologico di rifiuti localizzato in loc. Fossoli nel comune di Carpi (MO) proposto da Aimag S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. relativamente alle emissioni in atmosfera ed all'impatto da traffico, si ritiene necessario che il gestore, nella domanda di modifica non sostanziale dell'AIA di futura presentazione, provveda a:

- a. presentare specifiche tecniche di idoneo impianto di abbattimento polveri così come previsto dalle BAT di settore per l'Impianto 5;
- b. presentare un aggiornamento dello studio di ricaduta delle emissioni odorigene riferito alla situazione complessiva futura dello stabilimento;
- c. presentare lo studio di ricaduta delle sostanze inquinanti per la situazione complessiva futura dello stabilimento, con la valutazione delle compensazioni eventualmente necessarie con particolare riferimento al materiale particolato;

2. considerato l'aumento del consumo di gasolio per i nuovi impianti di progetto, in fase autorizzativa andranno valutati eventuali interventi per compensare tale incremento;

3. nella successiva domanda di modifica non sostanziale dell'AIA, presentare una proposta di realizzazione sul lato dei siti Natura 2000 interessati dall'impianto, una siepe mista arboreo-arbustiva, composta da specie autoctone, con effetto schermante, di mitigazione e di mascheramento;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 3, dovrà essere effettuata da ARPAE di Modena;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>.

L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Aimag S.p.A., al Comune di Carpi, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena – Dipartimento di sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Brescello (RE) - avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di modifica della perimetrazione del territorio urbanizzato, ai fini della determinazione del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)

Si rende noto che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 10/06/2024 il Comune di Brescello ha modificato la perimetrazione del territorio urbanizzato, approvata con la precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 30/09/2019, ai fini della nuova disciplina del contributo di costruzione approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione dell'Assemblea legislativa n.186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune all'indirizzo:

https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_emilia_r

RESPONSABILE DEL SETTORE
Giovanni Santangelo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Comunicazione inerente la modifica del Disciplinare di produzione del vino a IGT «Rubicone»

Il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 dicembre 2021, comunica che il Presidente del Consorzio vini di Romagna ha presentato alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, domanda di modifica del disciplinare di produzione del vino a IGT «Rubicone».

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1523 del 12 settembre 2022, si pubblica la presente comunicazione, comprensiva di una sintesi del disciplinare con le modifiche proposte, al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e contrapposti e provvedere alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale. Nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione l'intera documentazione presentata dai promotori resta a disposizione di chiunque voglia visionarla presso il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

In tale periodo chiunque può presentare al Settore suddetto osservazioni alla proposta di modifica tramite PEC all'indirizzo agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it. Tali osservazioni sono prese in considerazione nel corso della procedura. La pubblicazione ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste nella successiva fase istruttoria, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del DM 6 dicembre 2021. Le osservazioni devono comprendere il nome o la ragione sociale del mittente, nonché l'indirizzo di PEC.

Per eventuali informazioni, si consiglia di rivolgersi ad Alberto Ventura, del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, viale della Fiera n. 8 - Bologna - tel. 051/5274466, e-mail: alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it

Il Responsabile di Settore
Renzo Armuzzi

**RICHIESTA DI MODIFICA DI DISCIPLINARE
IGT «Rubicone»**

Richiedente

Consorzio Vini di Romagna
Via Tebano 45 –48018 Faenza (RA)
entevini@pec.fastmail.it

Modifiche proposte nel disciplinare di produzione

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA “RUBICONE”	
DISCIPLINARE VIGENTE	DISCIPLINARE PROPOSTO CON LA DOMANDA DI MODIFICA
<i>Articolo 1</i>	<i>Nessuna modifica richiesta INVARIATO</i>
<p style="text-align: center;"><i>Articolo 2</i> Base ampelografica</p> <p>2.1. La Indicazione Geografica Protetta “Rubicone” è riservata ai seguenti prodotti vitivinicoli: - bianchi, anche nella tipologia vivace, frizzante, spumante e mosto di uve parzialmente fermentato; - rossi, anche nelle tipologie vivace, frizzante, novello, passito (categoria vino) e mosto di uve parzialmente fermentato; - rosati, anche nella tipologia vivace, frizzante, spumante e mosto di uve parzialmente fermentato.</p> <p>2.2. I vini e i mosti di uve parzialmente fermentati a Indicazione Geografica Protetta “Rubicone” bianchi, rossi e rosati devono essere ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell’ambito aziendale, da uno o più vitigni idonei alla coltivazione per la Regione Emilia-Romagna, iscritti nel Registro nazionale delle varietà di vite approvato con DM 7 maggio 2004, e successivi aggiornamenti, riportati nell’allegato 1 del presente disciplinare.</p> <p>2.3. La Indicazione Geografica Protetta “Rubicone” con la specificazione di uno dei vitigni di seguito elencati: Alicante, Ancellotta, Barbera, Bombino bianco, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Canina nera, Centesimino, Chardonnay, Ciliegiolo, Famoso, Fortana, Garganega, Grechetto gentile (sin.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Articolo 2</i> Base ampelografica</p> <p>2.1. La Indicazione Geografica Protetta “Rubicone” è riservata ai seguenti prodotti vitivinicoli: - bianchi, anche nella tipologia vivace, frizzante, spumante e mosto di uve parzialmente fermentato; - rossi, anche nelle tipologie vivace, frizzante, novello, passito (categoria vino) e mosto di uve parzialmente fermentato; - rosati, anche nella tipologia vivace, frizzante, spumante e mosto di uve parzialmente fermentato.</p> <p>2.2. I vini e i mosti di uve parzialmente fermentati a Indicazione Geografica Protetta “Rubicone” bianchi, rossi e rosati devono essere ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell’ambito aziendale, da uno o più vitigni idonei alla coltivazione per la Regione Emilia-Romagna, iscritti nel Registro nazionale delle varietà di vite approvato con DM 7 maggio 2004, e successivi aggiornamenti, riportati nell’allegato 1 del presente disciplinare.</p> <p>2.3. La Indicazione Geografica Protetta “Rubicone” con la specificazione di uno dei vitigni di seguito elencati: Alicante, Ancellotta, Barbera, Bombino bianco, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Canina nera, Centesimino, Chardonnay, Ciliegiolo, Famoso, Fortana, Garganega, Grechetto gentile (sin.</p>

<p>Pignoletto), Malbo gentile, Malvasia (da Malvasia bianca di Candia e/o Malvasia di Candia aromatica e/o Malvasia istriana), Manzoni bianco, Marzemino, Merlot, Montù, Moscato bianco, Müller Thurgau, Negretto, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero, Raboso (da Raboso veronese), Refosco dal peduncolo rosso, Riesling, Riesling italoico, Sangiovese, Sauvignon, Syrah, Trebbiano (da Trebbiano romagnolo e/o Trebbiano toscano), Uva Longanesi, Verdicchio bianco, è riservata ai vini e ai mosti di uve parzialmente fermentati ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, per almeno l'85% dal corrispondente vitigno. Possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei vini sopraindicati, altre uve dei vitigni a bacca di colore analogo, non aromatici, idonei alla coltivazione per la Regione Emilia- Romagna fino ad un massimo del 15%.</p> <p>2.4. I vini a Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" con la specificazione di uno dei vitigni indicati al comma 2.3 possono essere prodotti anche nelle tipologie vivace, frizzante e mosto di uve parzialmente fermentato per i vini bianchi, rossi e rosati, nella tipologia novello per i vini rossi, nella tipologia passito per i vini rossi ottenuti dai vitigni Malbo gentile, Uva Longanesi e Sangiovese, e nella tipologia spumante, quest'ultima limitatamente ai vini bianchi.</p> <p>2.5. La Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" con la specificazione di due dei vitigni elencati al comma 2.3 è riservata ai relativi vini, anche nelle tipologie vivace, frizzante e mosto di uve parzialmente fermentato, nonché, limitatamente ai vini bianchi, anche nella tipologia spumante e, limitatamente ai vini rossi, anche nella tipologia novello, nella tipologia passito per i vini rossi ottenuti dai vitigni Malbo gentile, Uva Longanesi e Sangiovese, alle condizioni previste dalla normativa comunitaria.</p>	<p>Pignoletto), Malbo gentile, Malvasia (da Malvasia bianca di Candia e/o Malvasia di Candia aromatica e/o Malvasia istriana), Manzoni bianco, Marzemino, Merlese, Merlot, Merlot Khorus, Montù, Moscato bianco, Müller Thurgau, Negretto, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero, Raboso (da Raboso veronese), Refosco dal peduncolo rosso, Riesling, Riesling italoico, Sangiovese, Sauvignon, Syrah, Trebbiano (da Trebbiano romagnolo e/o Trebbiano toscano), Uva Longanesi, Verdicchio bianco, è riservata ai vini e ai mosti di uve parzialmente fermentati ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, per almeno l'85% dal corrispondente vitigno. Possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei vini sopraindicati, altre uve dei vitigni a bacca di colore analogo, non aromatici, idonei alla coltivazione per la Regione Emilia- Romagna fino ad un massimo del 15%.</p> <p>2.4. I vini a Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" con la specificazione di uno dei vitigni indicati al comma 2.3 possono essere prodotti anche nelle tipologie vivace, frizzante e mosto di uve parzialmente fermentato per i vini bianchi, rossi e rosati, nella tipologia novello per i vini rossi, nella tipologia passito per i vini rossi ottenuti dai vitigni Malbo gentile, Uva Longanesi e Sangiovese, e nella tipologia spumante, quest'ultima limitatamente ai vini bianchi.</p> <p>2.5. La Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" con la specificazione di due dei vitigni elencati al comma 2.3 è riservata ai relativi vini, anche nelle tipologie vivace, frizzante e mosto di uve parzialmente fermentato, nonché, limitatamente ai vini bianchi, anche nella tipologia spumante e, limitatamente ai vini rossi, anche nella tipologia novello, nella tipologia passito per i vini rossi ottenuti dai vitigni Malbo gentile, Uva Longanesi e Sangiovese, alle condizioni previste dalla normativa comunitaria.</p>
<i>Articolo 3</i>	<i>Nessuna modifica richiesta INVARIATO</i>
<i>Articolo 4 Norme per la viticoltura</i> 4.1. Condizioni naturali dell'ambiente. Le	<i>Articolo 4 Norme per la viticoltura</i> 4.1. Condizioni naturali dell'ambiente. Le

<p>condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui all'art. 2 devono essere quelle tradizionali della zona. 4.2. Resa a ettaro e titolo alcolometrico minimo naturale. La produzione massima di uva per ettaro di vigneti in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore, per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati a Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" bianco, a tonnellate 29, per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati a Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" rosso e rosato, a tonnellate 26; per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati a Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" con la specificazione del vitigno non deve essere superiore ai limiti di seguito riportati:</p> <p>"Rubicone" Alicante t/ha 20 "Rubicone" Ancellotta t/ha 20 "Rubicone" Barbera t/ha 22 "Rubicone" Bombino bianco t/ha 29 "Rubicone" Cabernet franc t/ha 22 "Rubicone" Cabernet sauvignon t/ha 22 "Rubicone" Canina nera t/ha 26 "Rubicone" Centesimino t/ha 15 "Rubicone" Chardonnay t/ha 24 "Rubicone" Ciliegiolo t/ha 22 "Rubicone" Famoso t/ha 29 "Rubicone" Fortana t/ha 26 "Rubicone" Garganega t/ha 29 "Rubicone" Grechetto gentile t/ha 24 "Rubicone" Malbo gentile t/ha 22 "Rubicone" Malvasia (da Malvasia Bianca di Candia e/o Malvasia di Candia Aromatica e/o Malvasia Istriana) t/ha 29 "Rubicone" Manzoni bianco t/ha 24 "Rubicone" Marzemino t/ha 25</p> <p>"Rubicone" Merlot t/ha 22</p> <p>"Rubicone" Montù t/ha 29 "Rubicone" Moscato bianco t/ha 29 "Rubicone" Müller Thurgau t/ha 24 "Rubicone" Negretto t/ha 22 "Rubicone" Pinot bianco t/ha 24 "Rubicone" Pinot grigio t/ha 20 "Rubicone" Pinot nero t/ha 22 "Rubicone" Raboso (da Raboso veronese) t/ha 22 "Rubicone" Refosco dal peduncolo rosso t/ha</p>	<p>condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui all'art. 2 devono essere quelle tradizionali della zona. 4.2. Resa a ettaro e titolo alcolometrico minimo naturale. La produzione massima di uva per ettaro di vigneti in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, non deve essere superiore, per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati a Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" bianco, a tonnellate 29, per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati a Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" rosso e rosato, a tonnellate 26; per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati a Indicazione Geografica Protetta "Rubicone" con la specificazione del vitigno non deve essere superiore ai limiti di seguito riportati:</p> <p>"Rubicone" Alicante t/ha 20 "Rubicone" Ancellotta t/ha 20 "Rubicone" Barbera t/ha 22 "Rubicone" Bombino bianco t/ha 29 "Rubicone" Cabernet franc t/ha 22 "Rubicone" Cabernet sauvignon t/ha 22 "Rubicone" Canina nera t/ha 26 "Rubicone" Centesimino t/ha 15 "Rubicone" Chardonnay t/ha 24 "Rubicone" Ciliegiolo t/ha 22 "Rubicone" Famoso t/ha 29 "Rubicone" Fortana t/ha 26 "Rubicone" Garganega t/ha 29 "Rubicone" Grechetto gentile t/ha 24 "Rubicone" Malbo gentile t/ha 22 "Rubicone" Malvasia (da Malvasia Bianca di Candia e/o Malvasia di Candia Aromatica e/o Malvasia Istriana) t/ha 29 "Rubicone" Manzoni bianco t/ha 24 "Rubicone" Marzemino t/ha 25 "Rubicone" Merlese t/ha 22 "Rubicone" Merlot t/ha 22 "Rubicone" Merlot Khorus t/ha 22 "Rubicone" Montù t/ha 29 "Rubicone" Moscato bianco t/ha 29 "Rubicone" Müller Thurgau t/ha 24 "Rubicone" Negretto t/ha 22 "Rubicone" Pinot bianco t/ha 24 "Rubicone" Pinot grigio t/ha 20 "Rubicone" Pinot nero t/ha 22 "Rubicone" Raboso (da Raboso veronese) t/ha 22 "Rubicone" Refosco dal peduncolo rosso t/ha</p>
---	---

<p>22 “Rubicone” Riesling t/ha 24 “Rubicone” Riesling italico t/ha 24 “Rubicone” Sangiovese t/ha 25 “Rubicone” Sauvignon t/ha 24 “Rubicone” Syrah t/ha 22 “Rubicone” Trebbiano (da Trebbiano romagnolo e/o Trebbiano toscano) t/ha 29 “Rubicone” Uva Longanesi t/ha 23 “Rubicone” Verdicchio bianco t/ha 29 Le uve destinate alla produzione dei vini a Indicazione Geografica Protetta “Rubicone”, seguita o meno dalla specificazione del vitigno, devono assicurare il seguente titolo alcolometrico volumico naturale minimo: - 8,5% vol per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati bianchi; - 8,5% vol per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati rossi e rosati; - 8,5% vol per gli spumanti.</p>	<p>22 “Rubicone” Riesling t/ha 24 “Rubicone” Riesling italico t/ha 24 “Rubicone” Sangiovese t/ha 25 “Rubicone” Sauvignon t/ha 24 “Rubicone” Syrah t/ha 22 “Rubicone” Trebbiano (da Trebbiano romagnolo e/o Trebbiano toscano) t/ha 29 “Rubicone” Uva Longanesi t/ha 23 “Rubicone” Verdicchio bianco t/ha 29 Le uve destinate alla produzione dei vini a Indicazione Geografica Protetta “Rubicone”, seguita o meno dalla specificazione del vitigno, devono assicurare il seguente titolo alcolometrico volumico naturale minimo: - 8,5% vol per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati bianchi; - 8,5% vol per i vini e i mosti di uve parzialmente fermentati rossi e rosati; - 8,5% vol per gli spumanti.</p>
<i>Articoli 5, 6 e 7</i>	<i>Nessuna modifica richiesta INVARIATI</i>
<p style="text-align: center;"><i>Articolo 8 Confezionamento</i></p> <p>8.1. I vini e i mosti di uve parzialmente fermentati ad Indicazione Geografica Protetta “Rubicone” possono essere immessi al consumo nei contenitori previsti dalla normativa vigente. Qualora siano confezionati in bottiglie di vetro, possono essere presentati con qualsiasi tipo di chiusura, compreso il tappo a fungo ancorato a gabbietta metallica tradizionalmente usato nella zona di produzione.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Articolo 8 Confezionamento</i></p> <p>8.1. I vini e i mosti di uve parzialmente fermentati ad Indicazione Geografica Protetta “Rubicone” possono essere immessi al consumo nei contenitori previsti dalla normativa vigente. Qualora siano confezionati in bottiglie di vetro, possono essere presentati con qualsiasi tipo di chiusura, compreso il tappo a fungo ancorato a gabbietta metallica tradizionalmente usato nella zona di produzione.</p>
<i>Articoli 9 e 10</i>	<i>Nessuna modifica richiesta INVARIATI</i>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO). Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica finalizzato all'attuazione dell'intervento di grande logistica degli ambiti produttivi ASP_A5A e ASP_AN2.2 denominati "SAN PAOLO 1-2 nell'HUB metropolitano "SAN CARLO" (ora ambito "ASP_A10 SAN PAOLO"). Approvazione a seguito della modifica del soggetto attuatore

In adempimento all'art. 60, comma 9, L.R. 24/2017 si comunica l'approvazione dell'Accordo di Programma, così come modificato per effetto del subentro del soggetto attuatore, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 5 del 11/06/2024 nelle modalità previste dall'art. 60, comma 8, L.R. 24/2017.

Si comunica che il Decreto del Sindaco Metropolitano, corredato della copia integrale dell'Accordo di Programma è pubblicato sul sito web del Comune di Castel Guelfo di Bologna nella Sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e Governo del territorio" ai sensi dell'art. 39, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013 e nella pagina dedicata alla materia Urbanistica al seguente link:

<https://www.comune.castelguelfo.bo.it/amministrazione/uffici/sportello-urbanistica>

L'Accordo di Programma entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente AVVISO nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Ferrara (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile Lotto 1 sulla Via Corazza a S. Martino, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, in variante alla pianificazione comunale vigente, con valore ed effetto di "POC Stralcio"

Si avvisa che in data 11.06.2024 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., del progetto definitivo dell'opera pubblica, per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile LOTTO 1 sulla via Corazza a S. Martino, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, in variante alla pianificazione comunale vigente, con valore ed effetto di "POC stralcio".

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Ferrara in "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Copia del provvedimento di approvazione e degli atti allegati sono depositati per la libera consultazione previo appuntamento presso U.O. Pianificazione Attuativa, piazza Municipale, 21, tel. 0532/419367 e U.O. Interventi Straordinari e Grandi Opere, via Marconi,39, tel. 0532/418700.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24 del 2017 dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Parma (PR). Avviso di conclusione del Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 – Procedimento Unico di cui al permesso di costruire n. 2981/2021 per ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Società Lai di Vuocolo S.R.L., Via Cortesi n. 3/a, in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata e sincrona, prot. n. 147942 del 13/06/2024, indetta per l'esame e l'approvazione dell'intervento di Ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della società LAI di VUOCOLO S.r.l., sito in Parma, Via Cortesi n. 3/A, promosso quale Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n24/2017 e ss.mm.ii., in variante agli strumenti urbanistici comunali (RUE, PSC e ZAC).

L'Amministrazione Comunale, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27/05/2024, ha esplicitato pronunciamento favorevole propedeutico all'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi.

Si informa che costituisce parte integrante e sostanziale del Procedimento Unico il Permesso di Costruire (al quale è stato attribuito il n. 2981/2021, protocollo n. 147541 del 31/08/2021).

Il Procedimento Unico produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tutta la documentazione, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, è integralmente pubblicata sul sito web del Comune di Parma e visionabile e scaricabile accedendo al seguente link:

<http://edilizia.comune.parma.it/suei/suei.asp?ID=52&page=1&direct=true&IdMenu=68>

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Prignano sulla Secchia (MO). Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Articolo 46, L.R. 24/2017.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.3 del 26/03/2024 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Prignano sulla Secchia (MO).

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Prignano sulla Secchia (MO).

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del Comune al seguente link:

<https://www.comune.prignano.mo.it/servizi/catasto-urbanisticaapprofondimenti/Consultazione%20P.U.G.>

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Quattro Castella (RE). Avviso avvenuta conclusione Conferenza Servizi nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017 relativo al progetto dei lavori di "Realizzazione di pista ciclabile tra la loc. Roncolo e la Rotatoria sulla SP 23"

Si avvisa che, con determinazione n. 103/C del 19 giugno 2024, sono state approvate le favorevoli risultanze espresse dalla Conferenza dei servizi indetta nell'ambito del procedimento di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, riguardante il progetto di fattibilità tecnico – economica dei lavori di che trattasi, i cui elaborati sono stati aggiornati conformemente alle conclusioni della Conferenza medesima.

Si dà atto che, in virtù dell'esito favorevole della Conferenza di servizi di che trattasi, dell'esperienza degli incombeni di legge previsti dall'art. 53 di cui sopra e dell'adozione da parte del Comune di Quattro Castella (RE) della determinazione conclusiva di cui all'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 di cui sopra, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 si è avuta la produzione degli effetti di cui al comma 2, ossia:

a) l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica nei termini specificati negli elaborati oggetto della Conferenza dei servizi come risultanti dai lavori della stessa,

b) la localizzazione del tracciato dell'opera conforme agli strumenti urbanistici secondo quanto previsto e riportato negli elaborati di progetto, con contestuale apposizione del vincolo espropriativo sui beni interessati dal tracciato dei lavori di che trattasi di cui all'art. 8 della LR. 37/02 s.m.i.,

c) la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui agli artt. 15 e ss. della LR. 37/02 s.m.i.

La determinazione n. 103/C del 19 giugno 2024 e la relativa documentazione:

- vengono integralmente depositati per la libera consultazione presso la Segreteria del Comune di Quattro Castella (RE), con sede in Piazza Dante 1 e sono visionabili nei giorni da lunedì al sabato, dalle ore 08.30 alle ore 13.00, previo appuntamento telefonico (0522-249258),

- sono stati infine integralmente pubblicati ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017 sul sito web del Comune di Quattro Castella all'indirizzo: <https://www.comune.quattro-castella.re.it/ciclabile-roncolo-conferenza-dei-servizi/>.

Il Procedimento Unico entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente AVVISO nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Riccione (RN). Avviso di assunzione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi, Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017, "Realizzazione nuova rotatoria nell'incrocio tra Viale Circonvallazione e Viale Abruzzi"

Si avvisa che in data 13/06/2024 con Determina Dirigenziale n. 744 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico ex art. 53 della LR n.24/2017, dell'intervento di "Realizzazione nuova rotatoria nell'incrocio tra Viale Circonvallazione e Viale Abruzzi" in variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE).

La determina di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, e gli elaborati costitutivi la proposta di intervento e la variante urbanistica, comprensivi della Valsat, della Sintesi non tecnica e della Dichiarazione di Sintesi redatta ai sensi del D.Lgs n.152/2006, sono pubblicati per la libera visione sul sito istituzionale del Comune di Riccione al seguente link

<https://riccione.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?>

La suddetta documentazione è inoltre depositata presso il Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture – Viale Vittorio Emanuele II n.2 – Riccione, per la libera consultazione previo appuntamento.

La determinazione è esecutiva dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, fermo restando quanto previsto al comma 5 dell'art.53 della L.R. n.24/2017 in ordine alla ratifica da parte dell'organo consiliare.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione con variante e cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sorgive ad uso consumo umano mediante n. 4 sorgenti in comune di Sarsina (FC). Prat. N. FC01A0119

Con determinazione n. 3503 del 21/06/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Romagna Acque - Società delle Fonti con sede legale in Comune di Forlì-Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sorgiva per uso consumo umano da esercitarsi mediante n.4 sorgenti aventi portata massima di 1,43 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 29.423, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per utilizzo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Fiumalbo (MO) – Codice Pratica MOPPA0313 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: La Filanda srl semplificata, sede legale nel Comune di Fiumalbo (MO)

Data di arrivo domanda di variante alla concessione: 26/06/2019

Portata massima: 400 l/s

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: rio Acquicciola codice:012202010000

Coordinate UTM RER: X = 631.849; Y = 893.457

Comune di Fiumalbo (MO) foglio 15, fronte mapp. 487 del N.C.T.

Uso: idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e unificazione con variante per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile nel comune di Traversetolo (PR) – Codice Pratica PRPPA0485 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Atersir - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i rifiuti sede legale nel Comune di Bologna

Data di arrivo domanda di unificazione e variante: 09/02/2024

Portata massima: 95 l/s

Volume annuo: 1.500.000 mc per i primi 5 anni e 1.300.000 mc dal sesto anno in poi

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Enza - Confinato libero e inferiore codice: 2370ER-DQ2-CCI - 0090ER-DQ1-CL

Coordinate UTM x: 611959,000 y: 4943784,000

Coordinate UTM x: 611941,000 y: 4943681,000

Coordinate UTM x: 611881,980 y: 4943633,234

Coordinate UTM x: 611732,570 y: 4943524,085

Coordinate UTM x: 611717,031 y: 4943844,568

Coordinate UTM x: 609890,892 y: 4946156,631

Coordinate UTM x: 611839,573 y: 4943605,992

Coordinate UTM x: 611732,570 y: 4943524,085

Coordinate UTM x: 609881,547 y: 4946155,783

Comune di Traversetolo (PR) foglio 32 mappali 153-21-12 e foglio 26 mappale 167 (campo pozzi Vignale)

Comune di Traversetolo (PR) foglio 13 mappale 167 del N.C.T. (campo pozzi Masdone)

Uso: potabile (acquedottistico)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di San Giorgio Piacentino (PC) – Codice Pratica PCPPA0793 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Aeronautica Militare Distaccamento Aeroportuale Piacenza sede legale nel Comune di San Giorgio Piacentino (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 19/02/2024

Portata massima: 29,25 l/s

Volume annuo: 16.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure libero codice: 0040ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 556.821 y: 973.109

Coordinate UTM-RER x: 557.566 y: 973.304

Coordinate UTM-RER x: 556.570 y: 973.375

Comune di San Giorgio Piacentino (PC) località San Damiano fgg. 34/27 mappali 4/48/44 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati (antincendio)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Maggiore (BO) - Procedimento BO24A0012

Procedimento n. BO24A0012

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2024/47668

Data: 12/03/2024

Richiedente: Raffaele Romano

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Reno-Lavino – Confinato superiore - 0442ER-DQ2-CCS

Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse richieste: comune di Castel Maggiore (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 38 mappale 363
Portata max. richiesta (l/s): 1,3
Volume annuo richiesto (mc): 2500
Uso: irrigazione orto (igienico ed assimilati)
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Calderara di Reno (BO). Procedimento n. BO24A009

Procedimento n. BO24A0009
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: Prot. n. PG/2024/39038 del 28/02/2024; Prot. n. PG/2024/101474 del 03/06/2024
Data: 28/02/2024; 03/06/2024
Richiedente: Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpi idrici: Conoide Reno-Lavino – confinato superiore, codice 0442ER DQ2 CCS
Opera di presa: pozzo
Ubicazione risorse richieste: Calderara di Reno (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 44 mappale 617
Portata max. richiesta (l/s): 4,2
Volume annuo richiesto (mc): 23.206
Uso: irrigazione aree verdi
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Dozza (BO) - Procedimento BOPPA1335

Procedimento n. BOPPA1335
Tipo di procedimento: rilascio di concessione
Prot. Domanda: PG/2005/100302

Data: 23/11/2005
Richiedente: Ditta Landini Elvira
Tipo risorsa: acque superficiali
Corpo idrico: IT0806210030000002ER – Torrente Sellustra
Opera di presa: pompa mobile
Ubicazione risorse richieste: Comune di Dozza (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 Mappale 77
Portata max. richiesta (l/s): 6
Volume annuo richiesto (mc): 1.080
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Galliera (BO) - Procedimento BO01A2601/07RN

Procedimento n. BO01A2601/07RN
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale
Prot. Domanda: PG/2007/329282
Data: 27/12/2007
Richiedente: Ditta Beghelli Francesco
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 620ER-DQ2-TPAPCS – Transazione Pianura Appenninica-Padana – Confinato Superiore
Opera di presa: 1 pozzo esistente
Ubicazione risorse richieste: Comune di Galliera (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 35 Mappale 64
Portata max. richiesta (l/s): 100
Volume annuo richiesto (mc): 150
Uso: irrigazione agricola
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO).
Procedimento n. BO24A0031**

Procedimento n. BO24A0031

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot. n. 95528 del 24/05/2024

Data: 24/05/2024

Richiedente: Società agricola Cà del Lardo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Santerno – confinato inferiore - codice 2510ER DQ2 CCI

Opera di presa: due pozzi

Ubicazione risorse richieste: Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 84 mappale 407

Portata max. richiesta (l/s): 11

Volume annuo richiesto (mc): 47162

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo agricolo dal Po di Primaro in località San Nicolò nel comune di Argenta (FE) – pratica n. FE10A0011

Concessionario: Società Agricola Costa Azzurra s.s. (C.F./P.IVA01735690388) con sede legale in Via Nazionale n. 11/1 nel Comune di Argenta (FE)

Proc. n. FE10A0011

Determina n. DET-AMB-2024-3305 del 11/06/2024

scadenza 31/12/2033

Opera di presa: tubo di pescaggio DN 80 mm

Ubicazione: località San Nicolò, Comune di Argenta (FE)

Dati catastali: Foglio 2, fronte mappale 39

Portata massima concessa: 6,67 l/s

Volume di prelievo assentito: 518,40 mc/anno

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in località Berra nel Comune di Riva del Po (FE) – pratica n. FE23A0001

Concessionario: Azienda Agricola Gulmini Sergio (C.F. GLMSRG68A04A806N P.IVA 01639050382) con sede legale nel Comune di Riva del Po (FE)

Proc. n. FE23A0001

Determina n. DET-AMB-2024-3515 del 21/06/2024

scadenza 31/12/2033

Derivazione da acque sotterranee

Ubicazione: località Berra, Comune di Riva del Po (FE)

Dati catastali: Foglio 27 mappale 215

Opere di presa: pozzo della profondità di 44 m

Portata massima concessa 30,0 l/s

Volume di prelievo totale assentito: 24.000 mc annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo ubicato in sponda sinistra del Torrente Borello in Comune di Mercato Saraceno (FC) – Codice Pratica FCPPA3713 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Impresa individuale Mambelli Luca (CF MMBLCU84R19C573S e PIVA 03810440408)

Data di arrivo domanda completa: 22/05/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Borello

Ubicazione prelievo: Comune di Mercato Saraceno (FC) - Foglio 40, antistante mappale 139

Portata massima: 10,0 l/s

Volume annuo: 7.000 mc

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 – CAP 47121 - Forlì (FC), PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di nuova concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE OTTERRANEE

Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo già perforato in comune di Cesena (FC) - Pratica n. FC14A0019

Richiedente: URBE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L..

Sede: COMUNE DI CESENA (FC)

Data di arrivo domanda di variante: 28/05/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: (n 2 pozzi)

Ubicazione pozzo: Comune di Cesena (FC)

Foglio: 16 mappale: 114

Profondità: m 17

Diametro: mm 800

Portata max richiesta: 1,5 l/sec

Ubicazione pozzo: Comune di Cesena (FC)

Foglio: 16 mappale: 114

Profondità: m 95

Diametro: mm 165

Portata max richiesta: 4 l/sec

Volume di prelievo in variante: 39.000 mc/annui

Volume precedentemente assentito: 18.000 mc/annui)

Tot mc richiesti in variante: mc 21.000

Uso: Irriguo a bocca tassata

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Forlì-Cesena - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331 4011081 o mail (csalvigni@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo-agricolo, con prelievo ubicato in sponda sinistra del Fiume Savio in Comune di Cesena (FC) Frazione S. Andrea in Bagnolo – Codice Pratica FC14A0029 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Soc. Agr. La Scaina S.S. di Corbara (C.F. e P.IVA 04227610401)

Data di arrivo domanda completa: 17/06/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione prelievo: Comune di Cesena (FC) - Frazione S. Andrea in Bagnolo

Identificazione catastale: Foglio 13, antistante mapp. 34

Portata massima: 10,0 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Uso: irriguo-agricolo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G. B. Morgagni, 9 – CAP 47121 - Forlì (FC), PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo ubicato in sponda destra del Fiume Bidente in Località Palareto, in comune di Meldola (FC) – Codice Pratica FC24A0008 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Strollo Antonio e Figli S.S. (C.F. e P.IVA 04266970401)

Data di arrivo domanda completa: 21/05/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione prelievo: Comune di Meldola (FC) - Loc. Palareto - Foglio 28, antistante mappale 10

Portata massima: 10,0 l/s

Volume annuo: 4.000 mc

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 – CAP 47121 - Forlì (FC), PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di nuova concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione con procedura ordinaria, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), di acque pubbliche superficiali mediante n. 1 prelievo dalla sponda destra del Fiume Rabbi e mediante n. 1 prelievo da lago di subalveo, ubicati in comune di Galeata - Loc. San Zeno (FC), nonché di acqua pubblica sotterranea mediante n. 1 prelievo da sorgente ubicata in Comune di Galeata (FC) - Loc. San Zeno – Codice Pratica FCPA3688 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Guaralde S.S.. (C.F. e P.IVA 00715520409)

Data di arrivo domanda completa: 22/12/2023

Derivazione di acque pubbliche superficiali

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione prelievo: Comune di Galeata - Loc. San Zeno (FC) - Foglio 12, antistante mappale 210 (prelievo da fiume) e Foglio 12, mappale 13 (lago di subalveo)

Portata massima prelievo dal Fiume Rabbi: 1,84 l/s

Portata massima prelievo dal lago di subalveo: Rabbi: 1,67 l/s

Derivazione di acque pubbliche sotterranee

Opera di presa: (n. 1 pozzo)

Ubicazione pozzo: Comune di Galeata - Loc. San Zeno (FC) - Foglio 12, mappale 201

Profondità: 10 m

Diametro: 800 mm

Portata massima di prelievo: 0,1 l/s (derivazione utilizzata come risorsa di soccorso)

Volume annuo complessivo delle risorse superficiali e sotterranee: 7.000 mc

Uso: igienico e assimilati (uso zootecnico)

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 – CAP 47121 - Forlì (FC), PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di nuova concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0019 ex487/S

Richiedente: Sant'Anselmo Società Immobiliare s.r.l.

Data domanda di concessione: 08/03/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Spilamberto (MO)

Dati catastali: foglio n. 15 mappali n. 67, 82, 219.

Uso: Irrigazione area verde aziendale, servizi igienici.

Portata massima richiesta: 3,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 262 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO15A0005

Richiedente: GALIOTTO GINO

Data domanda: 07/09/2022

Ubicazione del prelievo: comune di Novi di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 43 mappale n. 84

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 1,1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2.500 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di variante sostanziale di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4633

Richiedente: Fiorani & c. s.r.l.

Data domanda di concessione: 29/05/2024

Ubicazione del prelievo: comune di CASTELNUOVO RANGONE (MO)

Dati catastali: foglio n. 26 mappale n. 416

Uso: INDUSTRIALE e IGIENICO ED ASSIMILATI

Portata massima richiesta: 6,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 80.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4587

Richiedente: MANTOVANI NICOLETTA (subentrante)

Data domanda: 08/01/2001

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 247 mappale n. 89

Uso: irrigazione area verde

Portata massima richiesta: 4,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 900 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4586

Richiedente: MANTOVANI NICOLETTA (subentrante)

Data domanda: 08/01/2001

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 247 mappale n. 40

Uso: irrigazione area verde

Portata massima richiesta: 4,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2.200 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PR24A0030 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedenti: Comune di Fidenza C.F. 82000530343;

Data di arrivo domanda di concessione 11.06.2024;

Portata massima: 5 l/s;

Volume annuo: 6863 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Fidenza (PR), fg. 58, mapp. 1502;

Uso: irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PR24A0029 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedenti: ASD Benemerita Langhiranese Val Parma Calcio 1928 - C.F. 01559910342 - Data di arrivo domanda di concessione 07.06.2024;

Portata massima: 6 l/s; - Volume annuo: 5870 mc;

Ubicazione prelievo: Langhirano (PR), fg. 34, mapp. 50;

Uso: irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo e zootecnico nel comune di Polesine-Zibello (PR). – Codice Pratica PR24A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA AIMI CLAUDIO

C.F.: 02798660342

Data presentazione dell'istanza di concessione: 10/06/2024

Portata massima: 22 l/s

Volume annuo complessivo: 50792 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Polesine-Zibello (PR), fg. 7 mapp. 46 e fg. 10 mapp. 355;

Uso: irriguo e zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 31/05/2024 N. 3124

Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Immobiliare San Nicolo' S.R.L. - Rilascio concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località San Nicolo', ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC23A0106 - SINADOC 3383/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a IMMOBILIARE SAN NICOLO' S.r.l. (C.F./P. IVA 01297210336), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC23A0106, ai sensi dell'art. 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (lavaggio automezzi);

portata massima di esercizio pari a l/s 3,00; volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.000;
(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis) articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 04/06/2024 N. 3182

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Donelli Angelo. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione, in precedenza rilasciata a Donelli Aldo, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Muradolo, località Cascina Ciregna, ad uso irriguo - Proc. PC01A0778 - SINADOC 9210/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Donelli Angelo (C.F. DNLNGL63P19D061M), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC010778, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 20;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 18.081; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA -05/06/2024 N. 3212

Reg. Reg.le n. 41/01 art. 5 e seguenti - Orsi Enrico - Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da Fiume Po in comune di Caorso (PC), ad uso igienico e assimilati - Proc. PC23A0077 – SINADOC 34184/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a Orsi Enrico (C.F. RSONRC63R02G535W), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da Fiume Po, codice pratica PC23A0077, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso per uso igienico e assimilati;

portata massima di esercizio pari a 4,5 l/s;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 16,2 mc/anno (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2034; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 06/06/2024 N. 3241

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Boscone Società Agricola S.R.L. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, in precedenza rilasciata a Degavi Stefano, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), Località Cascina Gerranuova, ad uso irriguo - Proc. PC11A0015 - SINADOC 41415/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Boscone Società Agricola S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 01802860336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC11A0015, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 20;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 96.791; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 06/06/2024 N. 3266

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Carmeli Lucia. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località Colombara, ad uso irriguo - Proc. PC24A0020 - SINADOC 12528/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Carmeli Lucia (C.F. CRMLCU55R50G535N), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC24A0020, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo; portata massima di esercizio pari a l/s 23; volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 130.024; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis) articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 11/06/2024 N. 3300

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Orsi Danilo, Orsi Stefano e Granata Roberta. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Mercore, ad uso irriguo - Proc. PC01A0276 - SINADOC 9656/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire ai sigg. Orsi Danilo (C.F. RSODNL73A03G535E), Orsi Stefano (C.F. RSOSFN65S15D061H) e Granata Roberta (C.F. GRNRRT72T71G535P) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0276, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 30;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 10.800; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 13/06/2024 N. 3372

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Fogliazza Carlo. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Cavanca, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0962 - SINADOC 12205/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Fogliazza Carlo (C.F. FGLCRL73B28G535Q), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0962, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 25;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 34.472; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 13/06/2024 N. 3373

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Parenti Carla. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Borghesa Vecchia, ad uso irriguo - Proc. PC01A0188 - SINADOC 13018/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Parenti Carla (C.F. PRNCRL65C58G535P), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0188, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 30;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 199.590; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 13/06/2024 N. 3374

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Parenti Carla. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Madonna Buzzetti, ad uso irriguo - Proc. PC01A0214 - SINADOC 12055/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Parenti Carla (C.F. PRNCRL65C58G535P) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0214, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 35;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 77.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 13/06/2024 N. 3375

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Parenti Carla. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Podere Zappello Geroso, ad uso irriguo - Proc. PC24A0022 - SINADOC 13080/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Parenti Carla (C.F. PRNCRL65C58G535P), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC24A0022, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 15;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 106.053; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033 *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 17/06/2024 N. 3421

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Pagani Enzo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Case Corticella Rossa di Baselicaduce, ad uso irriguo - Proc. PC00A0064 - SINADOC 11496/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Pagani Enzo (C.F. PGNNZE56A14D611O), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC00A0064, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;
portata massima di esercizio pari a l/s 30;
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 60.000; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 17/06/2024 N. 3422

Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Antonini Zambelli Della Cella Gian Piero. Variante sostanziale (aumento del volume annuo e diminuzione della portata massima del prelievo) alla concessione rilasciata con atto n. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Villa Mario, ad uso irriguo - Proc. PC02A0115 - SINADOC 12980/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, al sig. Antonini Zambelli Della Cella Gian Piero (C.F. NTNGPR39A18B405P), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo e diminuzione della portata massima del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto regionale n. 16068 del 06/11/2014, codice pratica PC02A0115, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;
portata massima di esercizio pari a l/s 24;
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 109.859; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 17/06/2024 N. 3423

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa Individuale Gatti Adriano. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rivergaro (PC), frazione Cisiano, ad uso irriguo - Proc. PC05A0082 - SINADOC 25455/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Gatti Adriano (C.F. GTTDRN64A17H350A e P.I.V.A. 01200410338), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05A0082, ai sensi dell'art. 5 e seguenti del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

destinazione della risorsa ad uso irriguo; portata massima di esercizio pari a l/s 20; volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.500; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*) articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 20/06/2024 N. 3485

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Illari Lodovica Carolina, Testa Fabrizio e Donelli Mariangela. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Bosco, ad uso irriguo - Proc. PC03A0043 - SINADOC 9601/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Illari Lodovica Carolina (C.F. LLRLVC53B48F205E e P.I.V.A. 01775540337) e ai sigg. Testa Fabrizio (C.F. TSTFRZ82P25G535C) e Donelli Mariangela (C.F. DNLMNG91M54D611F) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC03A0043, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 25;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 103.305; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 20/06/2024 N. 3486

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - A G T Società Semplice Società Agricola. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.nse (PC), località Il Sabbione, ad uso irriguo - Proc. PC23A0048 - SINADOC 19044/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta ditta AGT Società Semplice Società Agricola (C.F. e P.I.V.A. 01192700332), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0048, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 24;

volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 102.229; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -
PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. MAINARDI LUISA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione DET-16068 DEL 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Filicasso Nuovo. Codice del procedimento PC01A0953. Sinadoc n. 9976/2024

Richiedenti: MAINARDI LUISA (C. FISC. MNRLSU66A61G535P).

Data di arrivo della domanda di concessione: 12/02/2024; int. 20/05/2024

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto: 75.009 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di San Pietro in Cerro (PC), località Filicasso Nuovo, foglio 6 mappale 1.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 572783 Y=988431.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ARATA PIER LUIGI IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Piacenza, Frazione Montale, Località Speziara. Codice procedimento PCPPA0857. Sinadoc. n. 19256/2024

Richiedente: ARATA PIER LUIGI IMPRESA INDIVIDUALE
(C. FISC. RTAPLG69D20G535S)

Data di arrivo della domanda di concessione: 03/05/2024

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 140.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Piacenza, Frazione Montale, Località Speziara, foglio 105 mappale 91 (ex 14).
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 558827 Y=984454.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Conoide Nure - libero

codice: 0040ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SCARAMUZZA GUIDO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da un pozzo ubicato in Comune di Castelvetro P.no (PC), località Bondiocca. Codice del procedimento PC01A0951. Sinadoc n. 18788/2024

Richiedente: SCARAMUZZA GUIDO impresa individuale
(C. FISC. SCRGDU51B25B293C E P.IVA 00753230333)

Data di arrivo della domanda di concessione: 14/02/2024; INT. 20/05/2024

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 8.400 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Castelvetro P.no (PC), località Mezzano, foglio 8 mappale 29. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 579076 Y=995268.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PARMA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA VEZZOSI CARLA E ROBERTA SOCIETA' SEMPLICE. Avviso relativo alla presentazione della domanda rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-16749 del 14/11/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in comune di Sissa Trecasali (PR), località Castellaro. Codice del procedimento PRPPA0559. Sinadoc n. 21211/2024

Richiedenti: SOCIETÀ AGRICOLA VEZZOSI CARLA E ROBERTA SOCIETA' SEMPLICE (C. FISC. E P.IVA 00601310345). Data di arrivo della domanda di concessione: 16/05/2024

Portata massima: 15 l/s - Volume annuo richiesto: 33.180 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Sissa Trecasali (PR), località Castellaro, Sezione A foglio 30 mappale 991. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 600388 Y=979804.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore - codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. IL SOLE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione Det. 15408 del 03/12/2012 di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in comune di Villanova sull'Arda, Frazione Soarza, Località Fabbrica. Codice procedimento PC03A0114. Sinadoc. n. 19541/2024

Richiedente: AZ. AGR. IL SOLE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.

(C. FISC. E P.IVA 01476350333)

Data di arrivo della domanda di concessione: 13/05/2024

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 14.700 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE VILLANOVA SULL'ARDA, FRAZIONE SOARZA, LOCALITÀ FABBRICA, Foglio 15 mappale 385. Coordinate (sistema UTM-RER) x=580249 Y=988096

Corpo idrico sotterraneo oggetto di prelievo:

nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore"; codice "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. RAIMONDI ALBERTO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione Det. 17323 del 17/11/2005 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rottofreno (PC), località Molino Beghi. Codice procedimento PC01A0639. Sinadoc. n. 19495/2024

Richiedente: RAIMONDI ALBERTO (C. FISC. RMNLRT69T08G535O)

Data di arrivo della domanda di concessione: 14/05/2024

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto: 269.183

Ubicazione del prelievo: Comune di Rottofreno (PC), località Molino Beghi, foglio 25 mappale 135 (EX 32). Coordinate (sistema UTM-RER) X= 544652 Y=988986

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Tidone-Luretta - confinato superiore

codice: 0300ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. VISENTIN GIANCARLO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Caorso (PC), Frazione Zerbio, Strada Comunale Cascina Boscone. Codice procedimento PC24A0041. Sinadoc. n. 19311/2024

Richiedente: VISENTIN GIANCARLO (C. FISC. VSNGCR43C17A059I)

Data di arrivo della domanda di concessione: 15/05/2024

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 17.660

Ubicazione del prelievo: CAORSO (PC), FRAZIONE ZERBIO, STRADA COMUNALE CASCINA BOSCONI, foglio 12 mappale 385. Coordinate (sistema UTM-RER) X= 568186 Y=990251

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da sub-alveo del F. Trebbia per uso irriguo nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC13A0041

Richiedente: Azienda Agricola Lanzafame Grande di Dattilini Daniela I.I.

P. IVA 01531190336

Domanda di concessione presentata in data: 09/05/2024

Portata massima e media: 35 l/s

Volume annuo richiesto: 138.838 m

Ubicazione prelievo: Comune di Gossolengo - Località Pontenuovo

Cod. corpo idrico: IT080109000000009_10ER - F. Trebbia

Coordinate UTM-RER X: 547733,68 Y: 980862,30

Comune: Gossolengo (PC) – foglio 18 mappale 88

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da Fiume Po per uso irriguo nel Comune di Calendasco (PC) con occupazione di area demaniale ai sensi di LR 07/2004 - Codice Pratica PC23A0033

Richiedente: Impresa Individuale Scrocchi Pierluigi - P. IVA : 01099810333

Domanda di concessione presentata in data: 15/04/2024

Portata massima: 37,5 l/s

Volume annuo richiesto: 88.000 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Calendasco - Località Cotrebbia Vecchia

Cod. corpo idrico: ITIRN00814IR - F. Po

Coordinate UTM_RER: X:549666,51 - Y: 993349,20

Comune: Calendasco (PC) – mappale 3 del foglio 10

Uso: irrigazione agricola

Occupazione demaniale con formazione di piazzola di 3 m x 4.6 m e realizzazione di rampa di accesso di 13,5 m di lunghezza e larghezza 3 in un'area identificate catastalmente al N.C.T. del Comune di Calendasco foglio 10 mappale 3/p

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. OPERA PIA ALBERONI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione, con n. 2 sondaggi esplorativi, di un pozzo in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Colombarola – Podere Fadigà, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0011. Sinadoc. n. 8810/2024

Richiedente: OPERA PIA ALBERONI (C. FISC. 80001390337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/02/2024, INT. 13/02/2024 e 20/06/2024

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 111.750 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITÀ COLOMBAROLA – PODERE FADIGÀ

Foglio 11 mappale 29. Coordinate (sistema UTM-RER) x=574624 Y=978691

oppure

Foglio 11 mappale 94. Coordinate (sistema UTM-RER) x=574995 Y=978923

Uso: irriguo.

Corpi idrici sotterranei:

nome "Conoide Arda - confinato superiore"; codice "0330ER-DQ2-CCS";

oppure

nome "Pianura Alluvionale - confinato inferiore"; codice "2700ER-DQ2-PACI";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SARTORI CLAUDIO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Chiozzetta di San Protaso. Codice procedimento PC01A0646. Sinadoc. n. 22367/2024

Richiedente: SARTORI CLAUDIO IMPRESA INDIVIDUALE

(C. FISC. SRTCLD57L24D611C P.IVA 00728760331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 12/06/2024; int. 17/06/2024

Portata massima: 17 l/s

Volume annuo richiesto: 32.002 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Chiozzetta di San Protaso, foglio 43 mappale 43. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 568038 Y=973411.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Pianura Alluvionale - confinato inferiore

codice: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ROSSI RENZO E GIUSEPPE S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da n. 2 pozzi (P1 e P3) ubicati in comune di Carpaneto P.no (PC), località Marere. Codice procedimento PC01A0733. Sinadoc. n. 19454/2024

Richiedente: ROSSI RENZO E GIUSEPPE S.S. (C. FISC. e P.IVA 00156590333)

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/05/2024; int. 17/06/2024

Portata massima: P1=2 l/s; P3=7 l/s - Volume annuo richiesto: 124.142 mc (totali P1 + P3)

Ubicazione dei prelievi: Comune di Carpaneto P.no (PC), località Marere, foglio 38 mappale 28. Coordinate (sistema UTM-RER) P1 x= 564179 Y=971155 - P2 x= 563913 Y=971280

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali - codice: 0650ER-DET1-CMSG

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ALBERICI FABRIZIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rottofreno (PC), località Casa Nuova Sotto. Codice procedimento PC08A0047. Sinadoc. n. 19392/2024

Richiedente: ALBERICI FABRIZIO (C. FISC. LBRFRZ65C27G535A)

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/05/2024

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto: 100.450 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Rottofreno (PC), località Casa Nuova Sotto, foglio 21 mappale 382.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 542656 Y=989016.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Conoide Tidone-Luretta - confinato superiore

codice: 0300ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. FUMI GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo (con subentro) e variante sostanziale della Det. 16954 del 15/11/2005 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), Località Tolle di Chiavenna Landi. Codice procedimento PC01A0561. Sinadoc. n. 19078/2024

Richiedente: FUMI GIUSEPPE (C. FISC. FMUGPP72R31G535A)

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/04/2024; INT. 10/06/2024

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 67.146 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Cortemaggiore (PC), Località Tolle di Chiavenna Landi, foglio 10 mappale 75.

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 568656 Y=984560.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PARMA

Reg. Reg. n. 41/2001. LOSI MARCO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e cambio di titolarità della concessione DET-15444 DEL 25/10/2005 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Busseto (PR), località Casa Rigoni. Codice del procedimento PRPPA2741. Sinadoc n. 21203/2024

Richiedente: LOSI MARCO (C. FISC. LSOMRC75C03D611E).

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/05/2024, int. 18/06/2024

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 89.656 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Busseto (PR), località Casa Rigoni, foglio 75 mappale 16. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 579595 Y=972629.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome: Conoide Stirone-Parola - confinato superiore

codice: 0340ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE INDENNITA' DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE
ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso industriale nel comune di Cotignola (RA) - Pratica N. RA24A0010

Richiedente: LA BARBIANA S.R.L.

Sede: COTIGNOLA (RA)

Data di arrivo domanda: 19/04/2024 ed integrazioni presentate in data 17/06/2024

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di Cotignola (RA)

Foglio: 10 mappale: 8

Coordinate: X: 730.251,59 Y:919.623,95

Profondità: 310 m

Diametro: 200 mm

Portata max richiesta: 2 l/sec

Volume di prelievo: 3.000,00 mc/annui

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burerit.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burerit.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna (RA). – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-1363521 (Benedetta Di Cesare) o mail (bdicesare@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Bibiano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 21558/2024 - RE24A0019

Richiedente: Società Agricola Prandi e Campi

C.F./P.IVA 01145900351

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 05/04/2024

Derivazione da: n. 3 pozzi esistenti

Ubicazione: Comune di Bibbiano (RE) - località Col di Lana - Fg 13 - mappali 407 – 409 -566

Portata massima complessiva richiesta: 31,5 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 182.600

Uso: irriguo agricolo e zootecnico

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 19581/2024 – RE24A0012

Richiedente: Azienda Agricola Alveda di Cerlini Geminiano, Emanuele e Davide Società Agricola

C.F./P.IVA 01974160358

Sede Legale/Residente in Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda 28/03/2024

Derivazione da: n. 2 pozzi (esistenti)

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Sabbione - Fg 272 - mappali 470 e 471

Portata massima richiesta: 6,5 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 25.000

Uso: irriguo agricolo e promiscuo agricolo (zootecnico e igienico e assimilati)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 15930/2024 – RE11A0066

Richiedente: Casearia Castelli srl

C.F. 02447110350

Sede Legale in Comune di Milano (MI)

Data di arrivo della domanda 11/03/2024

Derivazione da: n. 2 pozzi

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Masone - Fg 195 - mappale 155

Portata massima richiesta: 5,0 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 65000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Poggio Torriana (RN). Ditta: Società Agricola Zavoli S.S. - Pratica n. RN23A0025

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Rimini – n. DET-AMB-3046 del 29/05/2024 è stato determinato:

Rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Società Agricola Zavoli S.S. la concessione per uso irrigazione agricola;

ubicato in comune di Poggio Torriana (RN), identificato catastalmente al Foglio 1, mappale 1194;

coordinate UTM RER X: 774.221 Y: 883.300;

di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 13.524;

di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI INDENNITÀ DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Grizzaga e Torrente Fossa di Spezzano nei comuni di Maranello e Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A. Data presentazione istanza: 19/04/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Grizzaga e Torrente Fossa di Spezzano

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune Maranello (MO), foglio 4 f. mappale 114 e foglio 5 f. mappale 464

Comune Maranello (MO), foglio 7 f. mappale 251 e foglio 12 f. mappale 57

Comune Fiorano Modenese (MO), foglio 21 f. mappali 241-148

Comune Fiorano Modenese (MO), foglio 21 p. mappali 503-502-501

Comune Fiorano Modenese (MO), foglio 23 p. mappali 78-573-574-82-83-85-87-376-602

Usò richiesto: attraversamenti e parallelismi interrati in manto stradale e staffati a ponte con elettrodotto a 15 kV (M.T.) - Codice procedimento: DG24T0047

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno, in comune di Lugo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 05/06/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Santerno

Ubicazione e identificazione catastale: Lugo (RA), catastalmente identificato con il Fg. 72 fronte mapp.li 23-24 e Fg. 64 fronte mappale 267.

Uso richiesto: n.1 parallelismo no-dig con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0057

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Pescarolo in comune di Prignano sulla Secchia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 30/04/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fosso Pescarolo

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Prignano sulla Secchia (MO) catastalmente identificati con il Fg. 6 fronte mapp. 56 e parte mapp. 195 ed il Fg. 8 fronte mapp. 55 e parte mapp. 73.

Uso richiesto: n.1 attraversamento ed n.1 parallelismo con linea elettrica a 15 KV in cavo interrato ad elica visibile mediante staffatura a ponte

Codice procedimento: DG24T0048

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in comune di Molinella (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 16/05/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Molinella (BO), catastalmente identificato con il Fg. 144 parte mapp.li 10-11 e il Fg. 122 parte mapp.li 48-51

Uso richiesto: n.1 attraversamento interrato in manto stradale con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0059

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cesuola in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 10/05/2024

Corso d'acqua di riferimento: Rio Cesuola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Cesena (FC), catastalmente identificati con il foglio 124 sez A fronte mapp.li 584-829.

Uso richiesto: attraversamento con linea elettrica a 15 kV (M.T.) in cavo sotterraneo

Codice procedimento: DG24T0050

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Cava fra i Comuni di Campegine (RE) e Reggio Emilia (RE), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 24/04/2024

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Cava

Ubicazione e identificazione catastale: Comuni di Campegine (RE), catastalmente identificati con il Fg. 24 parte mapp.li 57-18 e Reggio Emilia (RE) catastalmente identificati al Fg. 1 fronte mapp.17

Uso richiesto: n.1 attraversamento e n.1 parallelismo per posa nuova linea elettrica in cavo interrato MT 15 KV (M.T.)

Codice procedimento: DG24T0049

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Sillaro, Garda Basso e Garda Alto, Torrente Idice in Comune di Medicina e Comune di Molinella (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Data presentazione istanza: 20/12/2023

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Sillaro, Garda Basso e Garda Alto, Torrente Idice

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Medicina (BO), f. 37 parte mappali 106-23-22-21; f. 48 parte mappali 7-6 f. 32 parte mappali 140-139-138-137; f. 6 parte mappali 7-6-1 Comune di Molinella f. 1 parte mappali 126-125-121-118.

Uso richiesto: attraversamenti con gasdotto

Codice procedimento: DG23T0140 Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Ronco in Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 12/06/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), foglio 157 fronte mappali 14-12 .

Usò richiesto: attraversamento aereo con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG24T0082 Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Castel di Casio (Bo) e di Gaggio Montano (Bo) – Loc. Silla. Procedimento BO24T0073

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0073

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione temporanea con guado, pista ed area di cantiere

Data Prot. Domanda: 21/05/2024

Richiedente: Costruzioni Edili Baraldini Quirino S.p.A.

Comune risorse richieste: Castel di Casio (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 11 antistante il Mappale 6

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (Bo) – Loc. Silla

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 60 antistante il Mappale 174

Usò richiesto: occupazione temporanea con guado, pista ed area di cantiere

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Scolo Zenatta in comune di Castenaso (BO) - Procedimento BO24T0019**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0019

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 09/02/2024

Richiedente: CSII – Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a.

Comune risorse richieste: Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 36 parte del Mappale 482.

Uso richiesto: aree cortilive e parcheggi

Corso d'acqua: Scolo Zenetta

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio
Rosso in comune di Castel San Pietro Terme (Bo). Procedimento BO11T0021/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0021/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione demaniale ad uso attraversamento con ponte carrabile

Data Prot. Domanda: 27/05/2024

Richiedente: Galletti Ezio e Luigi Società Agricola S.S.

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 37 Mapp. 68/p e antistante – Mapp. 73/p e antistante

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con ponte carrabile

Corso d'acqua: Rio Rosso

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Castel di Casio (Bo). Procedimento BO24T0085

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0085

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione con manufatti di scarico e strada di servizio per la manutenzione scogliera

Data Prot. Domanda: 05/06/2024

Richiedente: R.F.I. S.p.A.

Comune risorse richieste: Castel di Casio (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 11 antistante il Mappale 6

Uso richiesto: occupazione con manufatti di scarico e strada di servizio

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (BO). Procedimento BO24T0061

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0061

Tipo di procedimento: concessione di pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 29/04/2024

Richiedente: Sghir Abdelilah

Comune risorse richieste: Marzabotto

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39 mappale 36 (antistante)

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Venola in comune di Marzabotto (Bo) – Loc. Pian di Venola. Procedimento BO24T0083**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0083

Tipo di procedimento: rinnovo con cambio di titolarità della concessione demaniale per occupazione con ponte di Strada Comunale ad uso passerella ciclopedonale precedentemente rilasciata con Procedimento BO07T0150

Data Prot. Domanda: 05/06/2024

Richiedente: Comune di Marzabotto

Comune risorse richieste: Marzabotto (Bo) – Loc. Pian di Venola

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 antistante i Mapp. 530 e 45

Uso richiesto: occupazione con ponte di Strada Comunale ad uso passerella ciclopedonale

Corso d'acqua: Torrente Venola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume
Ronco in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0003**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC10T0003

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 39 fronte mappali 18, 19, 23 - Foglio 53 fronte mappali 15, 16

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniali disponibile di pertinenza del corso d'acqua torrente Tramazzo in comune di Modigliana (FC) - Codice Pratica FC24T0029

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aoofc@cert.arpa.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area/delle aree disponibili del demanio idrico indicate nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Tramazzo identificata al Foglio 41 fronte mapp. 778, 2304, 2305 Comune di Modigliana (FC) Estensione mq. 6,05 Uso/Usi consentiti: occupazione con porzione di fabbricati;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, al numero 3314011082 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio San Mauro in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0052

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC08T0052

Corso d'acqua di riferimento: Rio San Mauro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 106 fronte mappali 1199, 1291

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Quattrocchi in comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0028

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0028

Corso d'acqua di riferimento: Fosso Quattrocchi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Bagno di Romagna (FC), foglio 56 fronte mappali 246-422-399

Uso richiesto: tombinamento del fosso, per attraversamento alveo al fine del collegamento delle aree di pascolamento dell'allevamento, scarico in alveo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua rio San Vittore - Mulinelli in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0022

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì (FC) in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC08T0022

Corso d'acqua di riferimento: Rio San Vittore - Mulinelli

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 184 fronte mappale 116

Uso richiesto: attraversamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO22T0052

Richiedente: Fondazione Opera Familiare N.H. Carlo Francesco Montessori

Data domanda: 18/03/2024

Corso d'acqua: Torrente Cerca

Comune di Modena

Foglio 231 fronte mappali 86 e 348

Uso richiesto: ponte

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del T. Masdone nel Comune di Traversetolo, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0036

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 05/06/2024

Corso d'acqua: Torrente Masdone

Ubicazione: Traversetolo (PR)

Identificazione catastale: Foglio 17 fronte mapp. 208 e Foglio 9 fronte mapp. 161

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Monticello nel comune di Traversetolo, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0029

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 28/05/2024

Corso d'acqua: Rio Monticello

Ubicazione: Traversetolo (PR). Loc. Castione Baratti

Identificazione catastale: Foglio 52 fronte mapp. 393 e 59

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Maroli Paolo

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio di Torre nel comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0030

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 29/05/2024

Corso d'acqua: Rio di Torre

Ubicazione: Corniglio (PR). Loc. Beduzzo

Identificazione catastale: Foglio 11 fronte mapp. 405 e Foglio 12 fronte mapp. 329, 11 e 317

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio delle Vigne nel comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0033

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 30/05/2024

Corso d'acqua: Rio delle Vigne

Ubicazione: Corniglio (PR). Loc. Beduzzo

Identificazione catastale: Foglio 11 fronte mapp. 274 - 279 e Foglio 12 fronte mapp. 155 e 156

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Fiume Taro nel Comune di Medesano (PR), chieste in concessione ad uso opere di cantierizzazione. Procedimento n. PR24T0031

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Società Autostrada Ligure Toscana - P.A - Data di arrivo della domanda: 14/06/2024

Corso d'acqua: Fiume Taro

Ubicazione: Medesano (PR) - Identificazione catastale: Foglio 40 mapp. 16-22-78-131-275-297 e 298

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Maroli Paolo

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Scalie nel Comune di Traversetolo, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0035

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 05/06/2024

Corso d'acqua: Rio Scalie

Ubicazione: Traversetolo (PR)

Identificazione catastale: Foglio 17 fronte mapp. 129 e 171

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Perbiolo nel Comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0032

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA - Data di arrivo della domanda: 29/05/2024

Corso d'acqua: Rio Perbiolo

Ubicazione: Corniglio (PR). Loc. Beduzzo

Identificazione catastale: Foglio 11 fronte mapp. 525 e 526 e Foglio 12 fronte mapp. 41

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Scuro nel comune di Traversetolo, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0034

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 06/069/2024

Corso d'acqua: Rio Scuro

Ubicazione: Traversetolo (PR). Loc. Bannone

Identificazione catastale: Foglio 17 fronte mapp. 184 e 475

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Toccana nel comune di Neviano degli Arduini, chieste in concessione ad uso scarico, Agglomerato Campora codice APR0283. Procedimento n. PR24T0025

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione con regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 12/03/2024

Corso d'acqua: Rio Toccana

Ubicazione: Comune di Neviano degli Arduini (PR)

Identificazione catastale: Agglomerato denominato Campora (codice APR0283), Foglio 90 fronte mapp. 124 parte

Uso richiesto: scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Maroli Paolo

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Rio Lamazza nel Comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso rifacimento condotta idrica. Procedimento n. PR24T0028

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 22/05/2024

Corso d'acqua: Rio Lamazza

Ubicazione: Corniglio (PR). Loc. Prella

Identificazione catastale: Foglio 44 fronte mapp. 290 e 292 (parte)

Uso richiesto: rifacimento condotta idrica

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio delle Vigne nel comune di Tizzano Val Parma, chieste in concessione ad uso scarico, Agglomerato Tizzano Ovest. Procedimento n. PR24T0027

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione con regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 05/04/2024

Corso d'acqua: Rio delle Vigne

Ubicazione: Comune di Tizzano Val Parma (PR)

Identificazione catastale: Agglomerato denominato "Tizzano Ovest", Foglio 19 fronte mapp. 185 (parte)

Uso richiesto: scarichi (quattro)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio del Bocco nel comune di Corniglio, chieste in concessione ad uso scarico, Agglomerato Sauna. Procedimento n. PR24T0026

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione con regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data di arrivo della domanda: 16/04/2024

Corso d'acqua: Rio del Bocco

Ubicazione: Corniglio (PR)

Identificazione catastale: Agglomerato denominato "Sauna" Foglio 33 fronte mapp. 261 (parte)

Uso richiesto: scarico

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Nure chieste in concessione ad usi vari (centro sportivo, parcheggi, viabilità). Procedimento PC24T0020

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523489657.

Richiedente: Comune di Bettola (P.Iva: 00220720338), con sede in Bettola (PC), P.zza Colombo n.10;

Data di arrivo della domanda: 03/04/2024;

Corso d'acqua: Torrente Nure, sponda destra;

Ubicazione: Comune Bettola (PC), Località Centro Sportivo;

Identificazione catastale: Foglio 72, mappali 267, 277, 640, 280 e 287 e fronte 277/p N.C.T. del Comune di Bettola;

Usi richiesti: centro sportivo, parcheggi, viabilità;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso occupazione con sistema di illuminazione arginale. Procedimento n. PC24T0021

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Enel Produzione S.p.A.;

Data di arrivo della domanda: 02/04/2024;

Corso d'acqua: argine maestro Fiume Po;

Ubicazione: Comuni di Castel San Giovanni e Sarmato (PC), Località La Casella;

Identificazione catastale: foglio 5, mappali 2, 11, 56, 57 e 60 N.C.T. del Comune di Castel San Giovanni e foglio 5, mappali 9, 10 e 11 e foglio 3, mappale 34 N.C.T. del Comune di Sarmato;

Uso richiesto: occupazione di sistemazione di illuminazione (pali di illuminazione, condotta elettrica sotterranea e cavedio sotterraneo per servizi ausiliari);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso cantierizzazione. Procedimento n. PC23T0021

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Sveco S.p.A.;

Data di arrivo della domanda: 19/06/2023;

Corso d'acqua: Fiume Trebbia (sponda destra);

Ubicazione: Comune di Bobbio (PC), Località Campeggio "Ponte Gobbo";

Identificazione catastale: foglio 87, fronte mappale 77 N.C.T. del Comune di Bobbio;

Uso richiesto: cantierizzazione;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte del Comune di Ravenna – PRATICA RA04T0023.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA04T0023

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

area individuata catastalmente alla sez. Ravenna – F. 260 – antistante mapp.le 110.

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di area demaniale situata in sponda sinistra del fiume Ronco lungo la S.S. n. 67 al km 200 + 550 mt., in località Cocolia, per il mantenimento del portale segnaletico.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco in loc. Ponte Cella – Madonna dell'Albero nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione della Pratica RA12T0008

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA12T0008

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Individuata catastalmente alla sez. Ravenna – F. 157 – mapp.le 9

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di area demaniale di circa metri quadrati 500, posta in sinistra del fiume Ronco in località Ponte Cella – Madonna dell'Albero (RA), con un chiosco per produzione e vendita di alimenti, piazzale e parcheggio.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE.

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel Comune di Riolo Terme per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Donigaglia Viviano, Ceroni Silvana e Ceroni Maria. Procedimento RA24T0017

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA24T0017

corso d'acqua di riferimento: Fiume Senio

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Riolo Terme, foglio 31 antistante il mappale 81.

Uso richiesto: pascolo e orto domestico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

TITOLA DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA TITOLARE INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione per la Pratica RA07T0068

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA07T0068

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Uso richiesto: rampa carrabile per accesso alla proprietà privata.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA TITOLARE INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone in loc. S.Romualdo - Comune di Ravenna, per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società HERA spa – PRATICA RA91T0001

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA91T0001

corso d’acqua di riferimento: Fiume Lamone

Usò richiesto: mantenimento dell’attraversamento interrato con tubazione in fibrocemento diametro 200 mm per condotta idrica in località S.Romualdo nel Comune di Ravenna (RA).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA TITOLARE INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Fiume Lamone nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di ITALGAS RETI spa - Procedimento RA24T0016

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA24T0016

corso d’acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Faenza, Foglio 151 - Mappale 139, Foglio 172 – mappali 91, 337 e 192

Usò richiesto: attraversamento con tubazione gas, agganciato a ponte

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

LA TITOLARE INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SOTTERRANEE
ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Rinnovo concessione preferenziale ordinaria con variante sostanziale per aumento prelievo da 4.600,00 mc/annui a 7.520,00 mc/annui e portata massima da 1 l/s a 2 l/s per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso industriale nel comune di Bagnacavallo (RA)- Pratica n. RAPPA0086

Richiedente: COLABETON S.P.A.

Sede: GUBBIO (PG)

Data di arrivo domanda: Domanda di rinnovo in data 12/02/2006 e richiesta variante sostanziale in data 11/06/2024.

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1

Ubicazione pozzo: Comune di Bagnacavallo (RA)

Foglio: 77 mappale: 94

Coordinate: X: 739749,98 Y:921480,74

Profondità: 80 m

Diametro: 120 mm

Portata max richiesta: 2 l/sec (precedentemente 1 l/s)

Volume di prelievo: 7.520,00 mc/annui (precedentemente 4.600,00 mc/annui)

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna (RA). – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-1363521 (Benedetta Di Cesare) o mail (bdicesare@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Purocielo in loc. S. Eufemia - Comune di Brisighella, per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società HERA spa – PRATICA RA10T0023

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA10T0023

corso d'acqua di riferimento: Rio Purocielo

Uso richiesto: mantenimento dell'attraversamento interrato di area demaniale con condotta idrica in polietilene diametro ¾" in corrispondenza di una briglia esistente poco a monte della S.P. Brisighellese Ravennate in località S. Eufemia nel Comune di Brisighella (RA).

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato "Realizzazione di invaso per lo stoccaggio idrico in località Cimoncino – Fosso dei Mercanti" nel Comune di Fanano (MO) presentato dal Comune di Fanano comprensivo della richiesta di concessione derivazione di acque superficiali e occupazione aree demaniali

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, avvisa che il proponente Comune di Fanano ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "Realizzazione di invaso per lo stoccaggio idrico in località Cimoncino – Fosso dei Mercanti" in data 28 marzo 2024, acquisito al protocollo regionale in PG.2024.340896.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/1990.

Il progetto è localizzato:

- nella Provincia di Modena
- nel Comune di Fanano.

L'area d'intervento ricade parzialmente all'interno delle aree contigue del Parco Regionale Alto Appennino Modenese.

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale di cui al punto B.1.5 dell'allegato B della L.R.4/2018, denominato "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua"

Il progetto prevede l'adeguamento di un invaso denominato "Invaso Mercanti" in località Cimoncino, con volume di invaso di 18.270 mc, superficie dello specchio d'acqua di 6.225 mq, altezza massima di invaso di 3,6 m e altezza massima della diga di 8 m.

Le caratteristiche del sito e gli obiettivi dell'opera hanno portato a individuare la tipologia della diga in materiale sciolto quale più idonea a soddisfare le necessità emerse sia dal punto di vista realizzativo che di tutela degli aspetti ambientali e paesaggistici.

Gli obiettivi del progetto sono la possibilità di stoccare la risorsa idrica e renderla disponibile per le emergenze acquedottistiche e antincendio creando al tempo stesso un polo di interesse turistico/ambientale di qualità, fruibile durante tutto l'anno.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Autorizzazione paesaggistica;
- Verifica archeologica preventiva;
- Nulla osta idraulico;
- Autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'invaso
- Nulla osta Ente parco;
- Sospensione temporanea del Vincolo idrogeologico;
- Concessione di occupazione Aree del demanio idrico;
- Concessione di derivazione di acque superficiali;

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/2001 dal Comune di Fanano con sede legale nel Comune di Fanano si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

Portata massima: 30 l/s

Portata media: 2,05 l/s

Volume annuo: 64.800 mc

Ubicazione prelievo e della eventuale restituzione in corpo idrico:

– Corpo idrico: Fosso dei mercanti – codice: non presente

– Coordinate UTM-RER x: 1638270.4050 y: 4895188.5675

– Comune di Fanano (Mo) foglio 37 mappale 7,9,14 e Foglio 19 mappale 279 del N.C.T.

Uso: antincendio, ricreativo, consumo umano

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

Riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta FINCIBEC S.P.A. – Avviso di avvenuto rilascio

Il Servizio Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico rende noto che, ai sensi dell'art.10 della L.R. n.21/2004, si è conclusa la procedura di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA relativa all'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, sita in Via Valle d'Aosta n. 47 e Via Regina Pacis n. 322, in Comune di Sassuolo (MO) della Ditta FINCIBEC S.P.A. - STABILIMENTO MONOCIBEC, con rilascio di Determinazione Dirigenziale del SAC di ARPAE di Modena n° 3224 del 05/06/2024. Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Modena, via Giardini 472/L, 41124 Modena e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il Responsabile Servizio SUAP: Giovanni D'Andrea.

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del procedimento di riesame di AIA della ditta Gruppo Romani Spa Industrie Ceramiche con installazione a Castellarano (RE) – DLgs. 152/2006 parte II – art. 29 bis e seguenti – L.R. 21/2004

Lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castellarano (RE) avvisa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, che è stata rilasciata Determinazione Dirigenziale del SAC di Arpae di Reggio Emilia n. 3426 del 18/06/2024 per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta GRUPPO ROMANI SPA INDUSTRIE CERAMICHE sita in Via per Baiso n. 13 loc. Roteglia a Castellarano (RE) – rif. allegato VIII parte seconda DLgs. 152/2006, cod. 3.5:

Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione oltre 75 Mg al giorno.

Il documento integrale è disponibile presso Arpae – SAC di Reggio Emilia – Piazza Gioberti n. 4 – 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.emr.it>.

COMUNE DI MELDOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04 - Avviso dell'avvenuto rilascio di A.I.A. per la Società Agricola Il Picchio s.s, con sede legale in Via Meldola Fratta, n. 19 in Comune di Meldola ed installazione sita in Comune di Meldola in Via della Gualchiera n. 13

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 29-ter e L.R. n. 21/04, con provvedimento n. DET-AMB-2024-3313 del 11/06/2024 a firma del Dirigente responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Forlì- Cesena, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa al seguente impianto:

Società/ditta: Società Agricola Il Picchio s.s, con sede legale in Via Meldola Fratta, n. 19 in Comune di Meldola ed installazione sita in Comune di Meldola in Via della Gualchiera n. 13:

Installazione: allevamento di avicoli in svezzamento;

Localizzazione: Comune di Meldola, Via della Gualchiera n. 13;

Provincia: Forlì- Cesena;

Amministrazione procedente: SUAP del Comune di Meldola;

Autorità competente: ARPAE, Servizio Autorizzazione e Concessioni di Forlì- Cesena, Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC –AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 14 GIUGNO 2024 N. 16.

Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del rendiconto 2023

Il Comitato di Indirizzo

"omissis"

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 e le previsioni dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, costituito dagli Allegato A) e B), al presente provvedimento quali parte integranti e sostanziali della presente deliberazione, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa, nei quali sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

• in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di euro 103.060.652,72, come di seguito determinato e composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				56.996.213,03
RISCOSSIONI	(+)	38.169.466,20	142.866.787,56	181.036.253,76
PAGAMENTI	(-)	28.126.932,00	105.833.177,06	133.960.109,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			104.072.357,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			104.072.357,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	102.406.133,44	66.680.146,46	169.086.279,90
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.482.414,55	32.114.063,12	40.596.477,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.469.230,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			126.032.276,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			103.060.652,72

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		5.872.152,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		7.688.706,39
Fondo anticipazioni liquidità		0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	8.901.543,55
Altri accantonamenti	4.020.235,96
Totale parte accantonata (B)	26.482.638,16
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	57.985.214,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.424.163,80
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	60.409.378,30
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.168.974,14
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.999.662,12
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 del D.lgs. 118/2011, un risultato di competenza D1 pari ad euro 53.023.780,10, il rispetto dell'equilibrio di bilancio D2 pari a euro 10.935.241,90 e un equilibrio complessivo D3 pari a euro 11.413.020,13;
- in base alle risultanze del conto economico, un risultato economico positivo dell'esercizio 2023 pari ad euro 15.253.733,20;
- in base alle risultanze dello stato patrimoniale, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2023 pari ad euro 530.693.932,94 e un fondo di dotazione pari ad euro 157.447.260,13;

3) di dare atto che il Rendiconto è corredato:

- dall'Allegato B) costituito dalla relazione sulla gestione del 2023, predisposta dal Direttore, parte integrante della presente Deliberazione;
- dall'Allegato costituito dalla relazione, recante il parere favorevole, del Collegio dei Revisori, parte integrante della presente Deliberazione;

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:

- di provvedere alla pubblicazione del rendiconto ai sensi del D.lgs. 33/2013 e del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
- di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2023 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

5) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 14 GIUGNO 2024 N. 17

Approvazione della Terza Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle integrazioni dettagliate in premessa;
2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 7, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;
3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 14 GIUGNO 2024 N.18

Individuazione degli obiettivi del Direttore facente funzioni dell'Agenzia per l'anno 2024

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare gli obiettivi (quantitativi e qualitativi) assegnati al Direttore facente funzioni dell'Agenzia per l'anno 2024, come in premessa specificato, e come riportati nella scheda (Sezione A e Sezione B) allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, da valutare secondo la metodologia adottata con la Deliberazione n. 45 del 5 agosto 2022;
2. di dare mandato al Presidente del Comitato di perfezionare con il Direttore facente funzioni dell'Agenzia gli atti relativi all'assegnazione degli obiettivi individuati con il presente atto;
3. di confermare gli obiettivi conferiti con Deliberazione n. 50 del 14 dicembre 2023 per la DTI Emilia Occidentale in capo al Direttore facente funzioni, incaricato della funzione aggiuntiva presso la medesima struttura dirigenziale;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto per realizzazione di nuova tettoia fotovoltaica e installazione di cisterna e cabina "firebox", in variante alla pianificazione territoriale vigente da realizzarsi in Sorbolo Mezzani, PR, Via Gazza n. 2, presentato dalla ILMAP S.r.l. – Avviso di Deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta della Ditta ILMAP S.R.L., pervenuta in data 04/06/2024 e registrata in data 04/06/2024 ai prott. n. 3621, 3630, 3631, 3632 del 04/06/2024, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense ha provveduto ad attivare in data 13/06/2024 prot. n. 3915, il procedimento unico, dettato dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto per la realizzazione di nuova tettoia fotovoltaica e installazione di cisterna e cabina "firebox", per impianto antincendio, in variante alla pianificazione territoriale vigente della ILMAP Srl, situata in Sorbolo Mezzani, PR, Via Gazza n. 2.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso e precisamente dal 03/07/2024 al 01/09/2024 degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torrile, Via I Maggio n. 1 nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00;

Comune di Sorbolo Mezzani – Ufficio Tecnico – Via del Donatore 2, nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo:

<https://www.unione.bassaestparmense.pr.it/per-professionista-impresa/sportello-unico-per-attivita-produttive>

Comune di Sorbolo Mezzani nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale al seguente indirizzo: <https://www.comune.sorbolomezani.pr.it/it/page/42943>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense (suap.unionebassaestparmense@legalmail.it) osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del DPR 160/2010.

Il Responsabile Unico del procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

Alessia Benecchi

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto per ampliamento di stabilimento produttivo esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente da realizzarsi in Colorno, PR, Str. Sanguigna n.21, presentato dalla ditta Curti Srl – Avviso di Deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta della Ditta CURTI S.R.L., pervenuta in data 07/06/2024 e registrata in data 07/06/2024 al prot. n. 3725 e successive integrazioni volontarie pervenute rispettivamente in data 07/06/2024, prot. n. 3780 del 10/06/2024, e in data 11/06/2024, prot. n. 3821, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense ha provveduto ad attivare in data 14/06/2024 prot. n. 3951, il procedimento unico, dettato dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto per l'ampliamento di stabilimento produttivo esistente, a servizio della ditta Curti Srl, in variante alla pianificazione territoriale vigente, in Colorno, PR, Str. Sanguigna n.21.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso e precisamente dal 03/07/2024 al 01/09/2024 degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

Unione Bassa Est Parmense – Servizio SUAP – San Polo di Torrile, Via I Maggio n. 1 nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00;

Comune di Colorno – Ufficio Tecnico – Settore III – Colorno, Via Cavour, 9, nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP al seguente indirizzo:

<https://www.unione.bassaestparmense.pr.it/per-professionista-impresa/sportello-unico-per-attivita-produttive>

Comune di Colorno nella sezione dedicata al SUE e alla Pianificazione territoriale ai seguenti indirizzi:

<http://www.comune.colorno.pr.it/notizie/pubblicazione-avviso-deposito-bur-curti-srl>;

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense (suap.unionebassaestparmense@legalmail.it) osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 smi artt. 14 e seguenti e dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nell'ambito dell'art. 8 del DPR 160/2010.

Il Responsabile Unico del procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP
Alessia Benecchi

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

COMUNICATO

Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 21-12-2017 n. 24, per permesso di costruire in variante al P.R.G. per la realizzazione di un magazzino coperto ad uso stoccaggio e spedizione di blocchetti in legno; realizzazione parcheggio mezzi pesanti, oltre a studio di sostenibilità ambientale e territoriale, rapporto ambientale per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. – Proprietà Ditta BENIAMINA SURL – Utilizzatore Ditta ECOBLOKS S.R.L. Avviso di deposito

La Ditta ECOBLOKS S.R.L. con sede legale in Via Natalia Ginzburg n. 20, in Comune di Modena, in qualità di utilizzatore e delegata dalla proprietà Ditta BENIAMINA SURL, in data 14/09/2023, prot. 23170 e successive integrazioni, da ultime prott. nn. 15646, 15649, 13650, 13652, 13654 del 13/06/2024, pratica 1328/SUAP/2023, ha presentato, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 21-12-2017 n. 24, richiesta di permesso di costruire in variante al P.R.G. per la realizzazione di un magazzino coperto ad uso stoccaggio e spedizione di blocchetti in legno; realizzazione parcheggio mezzi pesanti, oltre a studio di sostenibilità ambientale e territoriale, rapporto ambientale per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., relativa all'impianto localizzato in Via Per Camposanto (S.P. 2 Panaria Bassa), in Comune di Finale Emilia, (MO), Polo Industriale.

L'Autorità competente al rilascio del relativo provvedimento conclusivo è UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE – SEDE DISTACCATA DI FINALE EMILIA (MO), ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/17.

La documentazione è depositata presso il Servizio SUAP - Unione Comuni Modenesi Area Nord – Sede distaccata di Finale Emilia (MO) - Via Monte Grappa n. 6, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La documentazione è depositata per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio SUAP - Unione Comuni Modenesi Area Nord – Sede distaccata di Finale Emilia (MO) - Via Monte Grappa n. 6, indirizzo pec suap@cert.unioneareanord.mo.it. La documentazione è pubblicata per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord www.unioneareanord.mo.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, del sito web comunale di Finale Emilia www.comune.finale.mo.it

Il relativo avviso di deposito è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Finale Emilia (MO) e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord – sede distaccata di Finale Emilia, Dott.ssa Tiziana Forni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP - SEDE DISTACCATA DI FINALE EMILIA (MO)
Tiziana Forni

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b, della L.R. 24/2017, relativo all'area della centrale di compressione e cluster Stogit, sita in via Zena - Loc. Cà Nova - Minerbio (BO)

Si avvisa che in data 20/06/2024 con P.G. n. 14576 è stata presentata istanza di avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017, per l'acquisizione del titolo edilizio relativo agli interventi di nuova costruzione di un magazzino e di una tetteria per ricovero mezzi, nonché per la modifica di una tettoia esistente, all'interno dell'area della centrale di compressione e cluster Stogit, sita in Via Zena - Località Cà Nova - Minerbio (BO).

Si avvisa altresì che il suddetto procedimento prevede anche la realizzazione di opere di mitigazione ambientale e, pertanto, l'approvazione del progetto comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le aree interessate dagli interventi stessi, nonché l'asservimento temporaneo di aree destinate ad ospitare strutture di supporto alle opere.

La documentazione, comprensiva del piano particellare di esproprio indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali, è depositata presso l'Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Pianura ed è pubblicata sul sito web dell'Unione Terre di Pianura al seguente percorso:

Settore Governo del Territorio – Ufficio di Piano – Strumenti Urbanistici (Piani Vigenti) – Comune di Minerbio – PU ART 53 LR 24_2017 - STOGIT SPA

ovvero al seguente link:

<https://www.terredipianura.it/it-it/strumenti-urbanistici?fb&path=692104148&file=serviziminerbio-xml>

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito (entro il 02/09/2024), chiunque può presentare osservazioni, che dovranno essere redatte sulla specifica modulistica ed inoltrate all'indirizzo PEC: unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it.

L'esito positivo della Conferenza di Servizi costituirà proposta di adozione della variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Minerbio.

Il responsabile del Procedimento Unico è l'Ing. Antonio Peritore, responsabile del Settore Governo del Territorio – Ufficio di Piano.

Il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017 è l'Ing. Beatrice Silvano.

Il responsabile del procedimento per l'esproprio è la Dott.ssa Elisa Laura Ferramola, responsabile del 2° Settore Servizi al Territorio del Comune di Minerbio.

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare il numero 051/6004360-365 o l'indirizzo e-mail: urbanistica@terredipianura.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonio Peritore

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto di ampliamento mediante nuova costruzione di un deposito forme per la stagionatura del parmigiano reggiano a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Sala Baganza – Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del presidente della ditta Latteria Sociale San Lucio Società Agricola Cooperativa, pervenuta tramite portale regionale in data 16/05/2024 e registrata al prot. n. 10314, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 22/05/2024 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione di intervento di ampliamento mediante nuova costruzione di un deposito forme per la stagionatura del parmigiano reggiano in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell'insediamento produttivo di trasformazione di prodotti agricoli, sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via Giuseppe Adorni, n.7.

L'istanza presentata comporta variante agli strumenti urbanistici generali del Comune di Sala Baganza.

Il presente costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso, precisamente dal 3 Luglio al 2 Settembre 2024, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:
<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;>
 - Comune di Sala Baganza – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://www.comune.sala-baganza.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/procedimento-unico-art-53-l-r-24-2017/>
oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:
 - g.ravanetti@unionepedemontana.pr.it (Ing. Giovanna Ravanetti - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);
 - r.botti@comune.sala-baganza.pr.it (Geom. Ruggero Botti – Servizio Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Sala Baganza);
- Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo suap@postacert.unionepedemontana.pr.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SUAP
Giovanna Ravanetti

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. B) della L.R. n. 24/2017 , per l'approvazione di progetto di ampliamento di insediamento produttivo, in variante alla pianificazione territoriale vigente del comune di SOLIERA

Si avvisa che i legali rappresentanti delle seguenti ditte/persone fisiche:

- RESHAPE S.R.L., p. IVA 03944050362 e sede legale a Soliera (MO), Via Corte n. 200;
- REBEL PADEL S.R.L., p.IVA 04105750360, con sede legale a Soliera (MO), Via Scarlatti n. 31;
- CENTRO GRAFICO G.B. S.R.L., p.IVA 00720830363, con sede a Modena, Via Raimondo Costa n. 190/C D;
- GIAN CARLO DOTTI c.f. DTTGCR43M03I802H, residente a Soliera (MO), Via Corte n. 218

hanno presentato presso lo S.U.A.P. dell'Unione delle Terre d'Argine il progetto di ampliamento del complesso produttivo posto in Soliera (MO), Via Corte n. 200, mediante realizzazione di campi da padel; l'istanza ed i relativi allegati sono stati assunti al protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine in data 28.05.2024 (prot. Gen.le TdA n.41920 del 30/05/2024) e successivamente integrati con prot. 42198 del 30/05/2024.

Al fine dell'approvazione del progetto in variante alla pianificazione territoriale vigente, si provvede al deposito della documentazione presentata, per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (ossia dal 03.07.2024 al 01/09/2024) per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati potranno prendere visione della suddetta documentazione e ottenere le informazioni pertinenti, presso il Comune di SOLIERA – Sportello Unico per l'Edilizia (tel. 059568511 - pec : protocollo@pec.comune.soliera.mo.it)

La documentazione viene altresì pubblicata sul sito web istituzionale del comune di Soliera alla seguente sezione: <https://www.comune.soliera.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-egoverno-del-territorio> anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 6, della L.R. 24/2017.

Entro il termine di pubblicazione (01/09/2024) chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017, inviandole a : suap@pec.terredargine.it .

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno quanto disposto dall'art. 53 , comma 3 della L.R. 24/2017. Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

La responsabile del procedimento unico è la d.ssa Emanuela Pezzali, responsabile dello SUAP dell'Unione delle Terre d'Argine, mentre il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017 è il dott. Falbo Salvatore, responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del comune di Soliera (MO).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Emanuela Pezzali

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Proposta di Variante specifica 2024 al P.A.E. del Comune di Castellarano “Area di PAE n. 2 – Polo CO024 Roteglia”

Si avvisa che in data 26/01/2024 la società F.LLI MONTERMINI s.r.l., ha presentato proposta di Variante specifica 2024 al P.A.E. del Comune di Castellarano “AREA DI PAE N. 2 – POLO CO024 ROTEGLIA”, ai fini della Procedura Unica di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al Piano di Coltivazione e Sistemazione di una cava di argilla denominata Cava “Querceto”, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 4/2018.

La documentazione, integrata a seguito della verifica di completezza documentale, è ritenuta completa e disponibile sul sito web del Comune di Castellarano (RE) al seguente link: <https://www.comune.castellarano.re.it/?p=25052>

Dalla data della pubblicazione dell’avviso, 03/07/2024, per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato può presentare osservazioni al Comune di Castellarano, mediante invio con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: egov.castellarano@cert.poliscomuneamico.net.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito web del Comune.

Non saranno prese in considerazione osservazioni presentate tardivamente.

IL CAPO SETTORE IV - URBANISTICA SUAP
Enrico Ferrari

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell’Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, per l’approvazione del progetto esecutivo, in variante al P.R.G. vigente, relativo agli “Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell’area centese - 2° Stralcio - Diversivo Canalazzo ed opere connesse”

Procedimento unico ai sensi dell’Art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, per l’approvazione del progetto esecutivo, in variante al P.R.G. vigente, relativo agli “Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell’area centese 2° Stralcio - Diversivo Canalazzo ed opere connesse”.

Il procedimento è finalizzato alla localizzazione dell’opera in variante alla pianificazione urbanistica vigente, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità e all’approvazione del progetto esecutivo.

Si avvisa che, presso la “U.O.C. Urbanistica, Ambiente e Controlli Edilizi” del Comune di Cento, con sede in Via Olindo Malagodi, n. 12, resterà depositato per 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (dal 03.07.2024 al 31.08.2024) il progetto esecutivo dell’opera pubblica in oggetto al fine di procedere alla sua approvazione con effetto di variante al P.R.G. vigente, mediante procedimento unico in Conferenza di Servizi di cui all’Art. 53 della L.R. 24/2017. Scadendo detto termine di sabato e il giorno seguente è festivo, lo stesso è prorogato al giorno 02 settembre 2024, compreso.

Il progetto risulta inoltre integralmente pubblicato anche sul sito web del Comune di Cento alla Sezione “Amministrazione Trasparente” - “Pianificazione e Governo del Territorio”, ai sensi dell’Art. 39, c. 1, lett. a), D.Lgs. 33/2013, e dell’Art. 53, c. 6, lett. c), L.R. 24/2017.

Il presente avviso è pubblicato, oltre che nel BURERT, anche sul sito web del Comune di Cento nell’Area Tematica “Edilizia Privata, Urbanistica e Paesaggio”, sotto la voce “Piano Regolatore Generale - P.R.G.”, così come all’Albo Pretorio on-line, ai sensi dell’Art 53, c. 6, lett. b), L.R. 24/2017, oltre che ai sensi e per gli effetti dell’Art. 56, L.R. 15/2013.

L’efficacia della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell’Art. 53, c. 3, L.R. 24/2017, che si svolgerà con le modalità di cui agli Artt. 14 e ss. della legge n. 241/90, comporterà anche, ai sensi del c. 2, lett. b) e c), della medesima normativa regionale, oltre che degli Artt. 11 e 15, L.R. 37/2002:

l’approvazione della localizzazione dell’opera in variante al P.R.G. vigente, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

Il progetto dell’opera è corredato degli elaborati in cui sono elencate le aree, occorrenti alla realizzazione dell’opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Si informa inoltre che, per le finalità di cui alla Legge Regione Emilia-Romagna 37/2002 - “Disposizioni in materia di espropri”, l’Autorità Espropriante è il “Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara” (soggetto proponente).

Entro il termine sopra indicato, previo appuntamento (Ing. Giuseppe Di Marco, Tel. 051.6843160 – “selezionare voce 4 o 5”, da lunedì a venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, oppure via e-mail: “dimarco.g@comune.cento.fe.it”, indicando un numero di telefono e/o recapito mail, presso il quale poter essere ricontattati), chiunque può prendere visione della variante in oggetto presso i suddetti Uffici, e presentare eventuali osservazioni, ai sensi dell’Art 53, c. 8, della L.R. 24/2017, oltre che ottenere le informazioni pertinenti, con le modalità sotto indicate.

Le osservazioni, da indirizzare in carta semplice al Sindaco del Comune di Cento, saranno valutate prima dell’approvazione definitiva della variante in oggetto, e possono essere presentate secondo le seguenti modalità:

a) a mano, in unica copia unitamente a copia di un documento di riconoscimento non autenticato in corso di validità, direttamente presso l’Ufficio Protocollo, Corso Guercino 62 (piano terra), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

b) tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, unitamente a copia di un documento di riconoscimento non autenticato in corso di validità, indirizzata al Comune di Cento - Ufficio Protocollo, 44042 Cento (FE);

c) per via telematica, inviando all’indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Cento, “comune.cento@cert.comune.cento.fe.it”: un file firmato con firma digitale di cui sia titolare il soggetto che presenta l’osservazione, da un qualsiasi indirizzo di posta elettronica (certificata od ordinaria); un file firmato con firma autografa, dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata le cui relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare ai sensi dell’Art. 65 c. 1, lett. c-bis, D.Lgs 82/2005, oppure tramite posta elettronica ordinaria, allegando, in questo caso, copia di un documento di identità non autenticato in corso di validità. Ogni messaggio inviato alla casella di PEC del Comune di Cento deve essere scansionato in formato PDF o PDF-A e non deve superare i 5 MB.

Per le imprese e i professionisti vale quanto stabilito dall’Art. 6bis, c. 2, D.Lgs. n. 82/2005 - Codice dell’Amministrazione digitale.

Si precisa che la presente pubblicazione tiene luogo della comunicazione individuale con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o deceduti, ai sensi dell’Art. 19, c. 1 e 2, della L.R. 37/2002.

Si precisa, inoltre, che:

- l’Autorità espropriante è il “Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara”;
- il Responsabile Unico del Procedimento di approvazione del progetto esecutivo in variante al P.R.G. è l’Ing. Giuseppe Di Marco, Funzionario con Incarico di Elevata Qualificazione presso la “U.O.C. Urbanistica, Ambiente e Controlli Edilizi” - del Comune di Cento;
- le eventuali richieste di informazioni di carattere tecnico sul progetto dovranno essere esplicitate tramite PEC all’indirizzo: “comune.cento@cert.comune.cento.fe.it”, indicando il motivo della richiesta stessa, un numero di telefono e/o recapito mail, presso il quale poter essere ricontattati;
- il ruolo del Garante della Comunicazione e della Partecipazione, previsto dall’Art. 56, L.R. 24/2017, è svolto dal Dott. Diego Marchetti, Funzionario presso la “U.O.C. Sportello Unico, Commercio e Servizi Amministrativi” - del Comune di Cento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giuseppe Di Marco

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PARMA)

COMUNICATO

Sdemanializzazione di una porzione di strada classificata come strada comunale di Cafragna nella frazione omonima ed iscrizione del bene al patrimonio disponibile dell'ente ai fini della relativa alienazione

Si rende noto che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 17/04/2024 avente oggetto: “Sdemanializzazione di una porzione di strada classificata come strada comunale di Cafragna nella frazione omonima ed iscrizione del bene al patrimonio disponibile dell'ente ai fini della relativa alienazione”, è stata approvata la sdemanializzazione ed il declassamento della porzione di tratto della Strada Comunale di Cafragna nella frazione omonima, identificata al Catasto Terreni del Comune di Fornovo di Taro, Foglio 20, Partita speciale Strade con la Nomenclatura stradale sulle carte catastali di “Strada Comunale Neviano Bassa”, porzione compresa fra l’intersezione

con la Strada vicinale di Buca della Volpe in loc. Podere Piana dei Mori, sino al Podere Scodogna, per un estensione di circa 882,00 metri lineari, per una superficie di circa mq. 3.500,00 il tutto come indicato con colorazione rosso nell'elaborato grafico Allegato A della citata Delibera; Tale Deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 19/8/1994, n. 35, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 19/04/2024 al 04/05/2024, e nei successivi trenta giorni di pubblicazione del relativo avviso non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, L.R. 35/94, il provvedimento di sdemanializzazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Adriana Giulianotti

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PARMA)

COMUNICATO

Declassificazione strade vicinali di uso pubblico: Strada vicinale Casa Nuova - Strada vicinale della Scavizza - Strada vicinale Del Montale - Strada vicinale della Zanella

Si rende noto che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 17.04.2024 avente oggetto: "DECLASSIFICAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO", è stata approvata:

- La **declassificazione Strada Vicinale Casa Nuova**: partenza ad ovest della Chiesa della frazione di Neviano de Rossi, dalla strada comunale omonima in loc. Appalto - Prossimità del Mappale 64 Foglio 35 – fino a Torrente Scodogna alla confluenza con il Rio Scavizza Prossimità del Mappale 17 foglio 27
- La **declassificazione Strada Vicinale della Scavizza**: partenza In loc. "Forca" presso Neviano de Rossi: dalla vicinale Casa Nuova - Prossimità del Mappale 31 Foglio 35 - Estremi di arrivo In loc. "Banzola" alle vicinali "Costa" e "Maria Lunga" Prossimità del Mappale 77 foglio 19;
- La **declassificazione Strada Vicinale del Montale**: partenza da loc. Casa Moia nella frazione di Piantonia dalla SS62 Della Cisa, alla vicinale di Citerna in vicinanza del Rio Lusore;
- La **declassificazione Strada Vicinale della Zanella**: dalla frazione di Citerna dalla Strada Statale 308 "di Fondovalle Taro" in prossimità del Rio Zanella, alla strada vicinale Vecchia strada Vicinale di Sestri in loc. Torrazza – e contestuale approvazione variazione del tracciato della strada nell'elaborato grafico allegato;

Tale Deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 19 agosto 1994 n. 35, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 19/04/2024 al 04/05/2024, e nei successivi trenta giorni di pubblicazione del relativo avviso non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, L.R. 35/94, il provvedimento di sdemanializzazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Adriana Giulianotti

COMUNE DI GEMMANO (RIMINI)

COMUNICATO

Declassificazione e sdemanializzazione per successiva vendita di relitto stradale in Via Ungaretti

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 19.08.1994 n. 35 si comunica che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 2 aprile 2024, esecutiva, è stata disposta la declassificazione e sdemanializzazione di porzione di relitto stradale sito in Via Ungaretti, identificata a catasto al foglio 8 mappale 607 della superficie di mq. 50,00 ponendolo tra i beni patrimoniali disponibili di questo Comune, ai sensi dell'art. 829 del c.c..

La suddetta delibera è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune di Gemmano per 15 giorni consecutivi dal 10 aprile 2024. Entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione non sono state prodotte opposizioni, pertanto i provvedimenti sono diventati definitivi ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. 35/94.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 35/1994 il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Sanzio Brunetti

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "APS.i SIMA NORD"

Si avvisa che con Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 06/06/2024 è stata approvata la variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "APS.i SIMA NORD".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è disponibile, per la libera consultazione, sul sito del Comune www.comune.maranello.mo.it e presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio – Via V. Veneto n. 9, nei seguenti orari, previo appuntamento, lunedì dalle 8.30-13.00, mercoledì 8.30 - 13.00 e giovedì 14.30 – 18.30.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Mirco Manfredini

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione della Variante non sostanziale al Piano Particolareggiato denominato "La Svolta"

Si avvisa che con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 06/06/2024 è stata approvata la variante non sostanziale al Piano Particolareggiato denominato "La Svolta".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è disponibile, per la libera consultazione, sul sito del Comune www.comune.maranello.mo.it e presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio – Via V. Veneto n. 9, nei seguenti orari, previo appuntamento, lunedì dalle 8.30-13.00, mercoledì 8.30 - 13.00 e giovedì 14.30 – 18.30.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Mirco Manfredini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo ad intervento di ampliamento e trasformazione dell'insediamento produttivo della Società Greci Industria Alimentare S.p.a., ubicato in Parma, Strada Traversante Ravadese n. 58 – redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti

Si avvisa che, con protocollo n. 131890 del 24/05/2024, avente ad oggetto "PERMESSO DI COSTRUIRE PER IMMOBILE SITO IN STRADA TRAVERSANTE RAVADESE n. 58", cui è stato assegnato il numero di fascicolo 1385/2024, è stato depositato dalla società denominata "GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE S.P.A.", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, "Procedimento Unico" che comporta variante al PSC e al RUE.

L'intervento prevede l'ampliamento e la trasformazione del polo produttivo esistente, mediante la realizzazione di due nuovi fabbricati collegati tra loro, unitamente alla riorganizzare della viabilità di ingresso, alla viabilità interna e agli spazi esterni dell'intero stabilimento produttivo.

La documentazione e gli elaborati grafici relativi al progetto sono depositati per la libera consultazione e rintracciabili al link:

<http://edilizia.comune.parma.it/suei/suei.asp?ID=52&page=1&direct=true&IdMenu=68>

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione nel BURERT del presente avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

L'insediamento ricade nel Comune di Parma. Il Legale rappresentante ai fini delle responsabilità è il Sig. Fabio Delmiglio. L'Autorità procedente è il SUAP del Comune di Parma. Il Responsabile del Procedimento unico è l'Arch. Irene Galliani.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO

Irene Galliani

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 e avviso di avvenuto deposito per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opere connesse all'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di tipo residenziale relativo al sub ambito di trasformazione 15CR1 – Alberi. Autorità procedente: Comune di Parma

Si comunica, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, l'avvio del Procedimento Unico del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opere connesse all'attuazione del "Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di tipo residenziale relativo al Sub Ambito di trasformazione 15CR1 – Alberi", depositato presso l'Ufficio Opere di Urbanizzazione, di cui alla S.O. Lavori Pubblici e Attuazione del PNRR del Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma.

L'approvazione del progetto, conformemente al comma 2 dell'art. 53 L.R. 24/2017, determinerà:

- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate necessarie per la realizzazione dell'opera;
- la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica vigente;
- l'apposizione di vincolo espropriativo;
- la dichiarazione di pubblica utilità.

L'avviso di deposito è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul BURERT del 03/07/2024.

La documentazione costitutiva del suddetto progetto è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Parma al seguente link:

<https://www.comune.parma.it/it/argomenti/urbanistica-ed-edilizia/procedimenti-unici-per-opere-pubbliche-e-di-interesse-pubblico>

Il progetto è altresì liberamente consultabile presso l'Ufficio Opere di Urbanizzazione, di cui alla S.O. Lavori Pubblici e Attuazione del PNRR del Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma, previo appuntamento inviando e-mail alla Dott.ssa Maria Azzurra Fortini m.fortini@comune.parma.it oppure contattando il numero 0521-218499.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 53 L.R. 24/2017, entro 60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuto deposito del presente avviso nel BURERT, e quindi dal 03/07/2024 al 02/09/2024, chiunque può prendere visione dei documenti progettuali come pubblicati al sopra riportato link e formulare osservazioni all'Autorità Procedente, Comune di Parma.

Le osservazioni, in carta semplice, dovranno indicare nell'oggetto la seguente dicitura: "Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/2017 del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opere connesse all'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di tipo residenziale relativo al Sub Ambito di trasformazione 15CR1 – Alberi".

Le medesime osservazioni dovranno essere prioritariamente presentate in formato digitale, firmate digitalmente, e trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo: comunediparma@postemailcertificata.it, **all'attenzione dell'Ufficio Opere di Urbanizzazione di cui alla S.O. Lavori Pubblici e Attuazione del PNRR del Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma**. In alternativa alla firma digitale, e ferma la trasmissione al predetto indirizzo PEC, le osservazioni dovranno essere sottoscritte in via autografa ed accompagnate da copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità.

Eventuali osservazioni in formato cartaceo potranno essere trasmesse all'indirizzo: Comune di Parma – Ufficio Opere di Urbanizzazione c/o S.O. Lavori Pubblici e Attuazione del PNRR – Largo Torello de' Strada n. 11/a - 43121, Parma (PR). Anche in tali ipotesi, le medesime, fermo l'oggetto di cui sopra, dovranno essere sottoscritte in via autografa ed accompagnate da copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 L.R. 24/2017.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017, si procederà all'indizione e convocazione di Conferenza di Servizi, secondo le modalità di cui agli artt. 14 ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., che si concluderà con la pubblicazione sul BURERT della determinazione motivata di conclusione della stessa, ai sensi del comma 9 dell'art.53 L.R. 24/2017.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii, è la Dott.ssa Maria Azzurra Fortini, Funzionario Amministrativo presso il Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma.

Il Responsabile dell'Ufficio Opere di Urbanizzazione è l'Ing. Marcello Bianchini Frassinelli, E.Q. della S.O. Lavori Pubblici e Attuazione del PNRR presso il Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Azzurra Fortini

COMUNE DI POLESINE-ZIBELLO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Articolo 46, L.R. 24/2017

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23/04/2024 è stato ADOTTATO il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di POLESINE ZIBELLO (PR).

Il Piano adottato è depositato per la libera consultazione presso il sito del Comune di Polesine Zibello, al indirizzo: <https://www.halleyweb.com/c034050/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/176>.

Con il Piano adottato, relativo deposito e pubblicazione nel BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del comune, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della LR 24/2017, a partire dalla stessa data decorrono altresì gli effetti legati alla SALVAGUARDIA.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Arch. Lorenzo Marini, il Garante della Comunicazione e della Partecipazione è l'Arch. Pilar Mazzaschi, assegnato al Settore 5.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lorenzo Marini

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Adozione Piano dell'arenile

Si comunica che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/06/2024 è stato adottato il Piano dell'Arenile del Comune di Rimini, in variante al PTPR e al PTCP ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52 della L.R. 24/2017, completo di tutti gli elaborati costitutivi e dei documenti di decisione sulle osservazioni, contributi e parere pervenuti, a norma dell'articolo 46 comma 1 della L.R. 24/2017. Con la medesima deliberazione, il Consiglio Comunale ha stabilito che, a decorrere dalla data di adozione del Piano e fino alla sua approvazione, decorrono i termini per l'applicazione delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. 24/2017.

Il Piano adottato verrà trasmesso, assieme alle osservazioni e ai documenti di risposta dell'Amministrazione Comunale, nonché unitamente agli elaborati allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 21/5/2024, al Comitato Urbanistico competente, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 47 comma 1 della L.R. 24/2017.

Il Piano dell'Arenile adottato è consultabile e visionabile in modalità telematica, accedendo al sito web del Comune all'indirizzo: <https://www.comune.rimini.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/strumenti-urbanistici-general-e-varianti-procedimenti-unic/pianificazione-generale/nuovo-piano-dellarenile/nuovo-piano-dellarenile-adozione>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lorenzo Turchi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ambito APS.Mi2 incluso nel POC (2018-2023) scheda 40 denominato "Martignone 3" in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, sito in Via Tombetto in località Crespellano (PUT 4/2021/URB – Fasc. 06.02. 2021/22). Proprietà FA.TA. Ricambi spa - Fugazzaro Silvano - Fugazzaro Milena

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 13/04/2024 è stato approvato il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata ambito APS.Mi2 incluso nel POC (2018-2023) scheda 40 denominato "Martignone 3" in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, sito in Via Tombetto in località Crespellano (PUT 4/2021/URB – Fasc. 06.02. 2021/22).

Il piano è in vigore dal 14/04/2024 ed è depositato per la libera consultazione sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/informazioni/piano-urbanistico-attuativo-martignone-3-elaborati-approvati>

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Federica Baldi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione piano urbanistico attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "A" della scheda POC n. 56, denominata "Crespellano Est" - Area A", sita in Crespellano Capoluogo tra le Vie della Stazione, Don Minzoni (PUT 3/2022/URB – Fasc. 06.02 2023/4). Proprietà Fini Costruzioni srl

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 13/04/2024 è stato approvato il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "A" della scheda POC n. 56 "Crespellano Est" AN.e – AN.6, sito in Crespellano Capoluogo tra le Vie della Stazione, Don Minzoni (PUT 3/2022/URB – Fasc. 06.02 2023/4).

Il Piano è in vigore dal 14/04/2024 ed è depositato per la libera consultazione sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/servizi-informazioni/piano-urbanistico-di-iniziativa-privata-crespellano-via-della-stazione-don-minzoni>

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Federica Baldi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo ad uso residenziale in attuazione dell'Area B della Scheda n. 56, "Crespellano Est" AN.e – AN.6, sito in Crespellano Capoluogo denominato "Crespellano Est – Area B" . (PUT 1/2022/URB – Fasc. 06.02 2022/1). Proprietà: Immobiliare Porta Castello spa, Fondazione 2000, Vaccari Silvano, Vespi Diana

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 16/04/2024 è stato approvato il piano urbanistico attuativo ad uso residenziale in attuazione dell'Area B della Scheda n. 56 "Crespellano Est" AN.e – AN.6, sito in Crespellano Capoluogo denominato "Crespellano Est – Area B" . (PUT 1/2022/URB – Fasc. 06.02 2022/1).

Il Piano urbanistico è in vigore dal 17/04/2024 ed è depositato per la libera consultazione sul sito web del Comune di Valsamoggia, al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/servizi-informazioni/piano-urbanistico-iniziativa-privata-crespellano-est>.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Federica Baldi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "C" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" AN.e – AN.6, , sito in Crespellano Capoluogo tra le Vie Bargellina, Rio, Don Minzoni denominato "Crespellano Est – Area C" (PUT 4/2022/URB – Fasc. 06.02 2023/4). Proprietà Monari Maria Giovanna

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 16/04/2024 è stato approvato il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "C" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" AN.e – AN.6, sito in Crespellano capoluogo tra le Vie Bargellina, Rio e Don Minzoni, denominato "Crespellano Est – Area C" (PUT 4/2022/URB – Fasc. 06.02 2023/4).

Il piano è in vigore dal 17/04/2024 ed è depositato per la libera consultazione sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/servizi-informazioni/piano-urbanistico-attuativo-di-iniziativa-privata-crespellano-tra-le-vie-rio-bargellina-don-minzoni>

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Federica Baldi

COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Bertinoro - Anno 2024 (L.R. n. 2 del 03/03/2016). Conferma

Il Comune di Bertinoro (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 14/05/2024 è stata confermata per l'anno 2024 la pianta organica previgente delle Farmacie del Comune di Bertinoro, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal al ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://trasparenza.comune.bertinoro.fc.it/>

Il Responsabile
Veruska Eneidi

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI Bertinoro

con popolazione di nr. 11.046 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)
e con nr. 3 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL della Romagna - ambito di Forlì

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

RURALE

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le
altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA PIAZZA GARIBALDI Numero civico 25

Denominata **FARMACIA AZZARONI**

Cod. identificativo 40003005

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA AZZARONI S.N.C. DI
ALBERTO E ANTONIA AZZARONI & C.

Avente la seguente sede territoriale: confini con il comune di
Forlimpopoli fino ad incontrare la via Emilia, via Emilia fino al
confine con il comune di cesena, confine con il comune di cesena
fino ad incontrare la strada comunale che partendo dalle case masi
giunge alle case prati sul confine con il comune di Forlimpopoli;
confine con il comune di Forlimpopoli fino alla via Emilia.

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad
individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro -
della sede farmaceutica*)

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

RURALE

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE SANTA MARIA NUOVA

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA ANITA GARIBALDI Numero civico 31/33

Denominata: **FARMACIA SANTA MARIA NUOVA**

Cod. identificativo 40003006

Della quale è titolare: Società "Farmacia S. Maria Nuova S.a.s.
della dott.ssa Maria Caterina Maraldi"

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI
FORLIMPOPOLI FINO AD INCONTRARE LA VIA EMILIA, VIA EMILIA FINO AL
CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA, CONFINI CON I COMUNI DI CESENA E
FORLIMPOPOLI FINO ALLA VIA EMILIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

RURALE

STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre*):

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE FRATTA TERME

Solo per le farmacie aperte, indicare:

P.ZZA COLITTO Numero civico 5

Denominata **Farmacia DELLE FONTI**

Cod. identificativo 40003142

Della quale è titolare: Società "Farmacia delle Fonti S.r.l"

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE CON IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI ALL'ALTEZZA DELLA STRADA COMUNALE CHE DALLE CASE PRATI GIUNGE ALLE CASE MASI SUL CONFINE CON IL COMUNE DI CESENA; CONFINI CON I COMUNI DI CESENA, MELDOLA E FORLIMPOPOLI FINO ALLA STRADA COMUNALE INDICATA ALL'INIZIO.

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Campagnola Emilia per l'anno 2024

Il Comune di Campagnola Emilia (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 20/05/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/05/2024 al 13/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://servizi.pianurareggiana.it:15333/cityportalCampagnola/publicArea/Delibere.jsf>

Il Responsabile - Segretario Comunale

Marilia Moschetta

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CAMPAGNOLA EMILIA

con popolazione di nr. 5504 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di REGGIO EMILIA - DISTRETTO DI CORREGGIO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.1 - URBANA

STATO:

- aperta PRIVATA
- criterio di istituzione: DEMOGRAFICO

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA ROMA Numero civico 58

Denominata FARMACIA CAMPAGNOLA EMILIA di Enrico Cagossi e C. snc

Cod. identificativo 35009011

Della quale è titolare: FARMACIA CAMPAGNOLA EMILIA di Enrico Cagossi e C. snc

Avente la seguente sede territoriale:

delimitata dal confine con il Comune di Fabbrico ad est, con il Comune di Reggiolo a nord/ovest e di Novellara a ovest, mentre a sud con la linea di demarcazione formata dalla mezzeria delle seguenti vie: a partire dal confine con il Comune di Novellara (ovest) SP30 (rotatoria con via Prampolini), via Abbazia, Via Egidio da Campagnola, via Gramsci, Via Don Minzoni, Via Vettigano, Via Santa Giulia, e di nuovo SP30 fino al confine con il Comune di Rio Saliceto (località Ponte Vettigano).

SEDE FARMACEUTICA NR.2 - URBANA

Farmacia di nuova istituzione

Istituita con criterio DEMOGRAFICO

Ubicata in _____

Stato: non aperta

Cod. identificativo 35009236

Denominata _____

Della quale è titolare: _____

Avente la seguente sede territoriale:

delimitata dal confine con il Comune di Rio Saliceto ad est, con il Comune di Correggio e Novellara a sud e di Novellara a ovest, mentre a nord con la linea di demarcazione formata dalla mezzeria delle seguenti vie: a partire dal confine con il Comune di Novellara (ovest) SP30 (rotatoria con via Prampolini), via Abbazia, Via Egidio da Campagnola, via Gramsci, Via Don Minzoni, Via Vettigano, Via Santa Giulia, e di nuovo SP30 fino al confine con il Comune di Rio Saliceto (località Ponte Vettigano).

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Cesena per l'anno 2024. Approvazione

Il Comune di Cesena (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 28/05/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03/06/2024 al 18/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://sititematici.comune.cesena.fc.it/trasparenza/provvedimenti>.

Il Dirigente del Settore
Matteo Gaggi

Allegato B

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **CESENA**

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 1 URBANA**

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **PIAZZA A. MAGNANI** Numero civico **29**

Denominata Farmacia **MONTEMAGGI DI DAVIDE E ISABELLA TAGLIAVINI SNC**

Cod. identificativo **40007012**

Della quale è titolare: **Farmacia Montemaggi Di Davide e Isabella Tagliavini Snc.**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA CAMPO DELLA TORRE CON VIA SAVIO, VIA SAVIO, VIA DELLA VALLE, VIA SAN MAURO, VIA GIARDINO DI SAN MAURO, VIA DE SICA FINO ALL'INCROCIO CON GIARDINO VITTIME DELLA STRADA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO FRA VIA VISCONTI E VIA CAPUANA, VIA CAPUANA, VIA SAVIO, VIA MANARESI, VIA AMADORI, VIA TUNISI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EX-TIRO A SEGNO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA SAN MARTINO CON VIA MURA PORTA FIUME, VIA MURA PORTA FIUME, VICOLO TAVERNELLE, VIA FRA' MICHELINO, VICOLO CESUOLA, VIA ZEFFIRINO RE, PIAZZA DEL POPOLO, VIALE MAZZONI, VIA LUGARESI FINO AL PONTE VECCHIO, ARGINE DEL FIUME SAVIO FINO AD INCROCIARE LA RETTA IDEALE DI PROSECUZIONE DI VIA CAMPO DELLA TORRE, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAVIO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA ZEFFIRINO RE** Numero civico **6**

Denominata Farmacia **SALVI DEL DOTT. ZIGNANI ROBERTO**

Cod. identificativo **40007013**

Della quale è titolare: **DOTT. ZIGNANI ROBERTO**

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA DEL POPOLO, VIALE MAZZONI, VIA LUGARESÌ FINO AL PONTE VECCHIO, FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO ALL'ALTEZZA DI UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE GIUNGE PERPENDICOLARMENTE ALL'INCROCIO FRA VIA ROVERSANO E VIA TREBBO, VIA TREBBO, VIA BACCARELLA, VIA BACCARETO I, VIA TOMBA O BACCARETO E DAL TERMINE DI DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL TERMINE DI VIA BACCARETO II, VIC.LE S.LUCIA, COM.LE S.LUCIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI RONCOFREDDO, DETTO CONFINE COMUNALE FINO ALL'ALTEZZA DI UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE GIUNGE PERPENDICOLARMENTE ALLA FINE DI VIA CESUOLA, VIA CESUOLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA VIC.LE PRIMA POLIGNANA E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL TERMINE DI VIA CAPPELLA DI SANT'ANTONIO, DETTA VIA, VIA GARAMPA, VIA CAPORALI, VIA MURA S.AGOSTINO, VIA MANFREDI, VIA MILANI FINO ALL'INIZIO DI PIAZZA AGUSELLI E PROSECUZIONE IN VIA STRINATI, DETTA VIA, CORSO MAZZINI, VIA CARBONARI, VIA FRA' MICHELINO, VICOLO CESUOLA E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO A VIA ZEFFIRINO RE, VIA ZEFFIRINO RE, PIAZZA DEL POPOLO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **CORSO MAZZINI** Numero civico **13**

Denominata Farmacia **GIORGI DELLA DOTTORESSA UBALDA VESI**

Cod. identificativo **40007015**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA VESI UBALDA**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI CORSO SOZZI CON VIA UBERTI, VIA UBERTI, VIA MONTALTI, VIA PASOLINI, VIA CHIARAMONTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOCCAQUATTRO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE DI VIA BOCCAQUATTRO FINO AD INCONTRARE VIA MURA FEDERICO COMANDINI, DETTA VIA FINO A PIAZZETTA PORTA TROVA, VIA MULINI FINO A VIA ZUCCHERIFICIO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA IN PROSECUZIONE DI VIA MULINI CHE RAGGIUNGE IL FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, DALL'INCROCIO FRA VIA TUNISI E VIA EX TIRO A SEGNO, RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA S. MARTINO CON VIA MURA PORTA FIUME, DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA MURA PORTA FIUME FINO A VICOLO TAVERNELLE, VICOLO TAVERNELLE, VIA FRA' MICHELINO, VIA CARBONARI, CORSO MAZZINI, VIA STRINATI, CORTE DANDINI, CORSO SOZZI FINO ALL'INCROCIO CON VIA UBERTI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **CORSO SOZZI** Numero civico **62**

Denominata Farmacia **DEL CORSO S.R.L.**

Cod. identificativo **40007018**

Della quale è titolare: **FARMACIA DEL CORSO S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA UBERTI CON VIA ROMAGNOLI, VIA ROMAGNOLI, VIALE ANGELONI FINO A ALL'INCROCIO CON VIA MATTARELLA E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL TERMINE DI VIA FOSCHI, DETTA VIA, VICOLO STAZIONE, CORSO CAVOUR, VIA CROCE, VIADOTTO KENNEDY FINO AD INTESECCARE LA VIA BARACCA, VIA BARACCA FINO ALL'INCROCIO CON VIA PLAUTO, VIA PLAUTO, VIA ALIGHIERI, TRATTO DI VIALE OBERDAN FINO A VIA MADONNA DELLE ROSE, DETTA VIA, VIA VITTORIO VENETO, VIA FIUME, VIA PADRE VICINIO DA SARSINA, CORSO COMANDINI, VIA MURA EUGENIO VALZANIA, VIA SERRAGLIO, VIALE CARDUCCI, VIA BRASCHI, VIA ALBERTINI, CORSO SOZZI, VIA UBERTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ROMAGNOLI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **CORSO GARIBALDI** Numero civico **14**

Denominata Farmacia **DELL'OSPEDALE**

Cod. identificativo **40007019**

Della quale è titolare: **Dott. VALPIANI LEOPOLDO**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA SORRIVOLI CON VIA CELINCORDIA, VIA CELINCORDIA, VIA DON MINZONI, VIA PADRE VICINIO DA SARSINA FINO ALL'INCROCIO CON VIA VERDI, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA ATTRAVERSO IL GIARDINO PUBBLICO FINO ALL'INCROCIO DI CORSO GARIBALDI CON VIA SERRAGLIO, VIA SERRAGLIO, VIALE CARDUCCI, VIA BRASCHI, VIA ALBERTINI, CORSO SOZZI, CORTE DANDINI, VIA STRINATI E SUA PROSECUZIONE LUNGO PIAZZA AGUSELLI FINO A VIA MILANI, VIA MILANI, VIA MANFREDI, VIA CAVALLOTTI, LARGO SEVERI FINO AD INTERSECCARE IL TORRENTE CESUOLA, DETTO TORRENTE FINO AD INTERSECCARE VIA SORRIVOLI, VIA SORRIVOLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CELINCORDIA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE MACERONE**

In **VIA CESENATICO** Numero civico **5579**

Denominata Farmacia **MACERONE**

Cod. identificativo **40007022**

Della quale è titolare: **FARMACIA MACERONE DEL DOTT. ANDREA BONDI & C. S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GAMBETTOLA FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, LINEA FERROVIARIA FINO AD INCROCIARE LA PROSECUZIONE IDEALE DI VIA MATALARDO, VIA MATALARDO FINO ALL'ALTEZZA DELLA FINE DI VIA BULGARNO', DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE VIA MATALARDO CON VIA BULGARNO', VIA BULGARNO', VIA PISCIATELLO, STRADA PROVINCIALE SALA, VIA RUFFIO, VIA TARGHINI; VIOTTOLO SANT'AGA' E DALL'INCROCIO DI DETTO VIOTTOLO CON VIA SANT'AGA' LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO DI VIA MEDRI CON VIA VIOLA DI GATTOLINO, VIA VIOLA DI GATTOLINO, VIA VIOLONE DI GATTOLINO, VIA BEL PAVONE, VIA MONTALETTO FINO AD INCONTRARE I CONFINI COMUNALI CON IL COMUNE DI CERVIA, CESENATICO E GAMBETTOLA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 RURALE

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE BORELLO**

In **VIA BORELLO** Numero civico **338**

Denominata Farmacia **BORELLO DEL DOTT. CAPELLETTI RENZO JOSE'**

Cod. identificativo **40007021**

Della quale è titolare: **Dr. CAPELLETTI RENZO JOSE'**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA MONTEVECCHIO CON VIA DEI MATTERI, VIA DEI MATTERI E DALLA FINE DI QUEST'ULTIMA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA GALLO CON VIA FORMIGNANO, VIA FORMIGNANO, VIA SELVA ROTONDA, VIA PIANAZZE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MELDOLA, CONFINI COMUNALI CON MELDOLA, CIVITELLA DI ROMAGNA, SARSINA, MERCATO SARACENO E RONCOFREDDO, DAL CONFINE CON IL COMUNE DI RONCOFREDDO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA MONTEVECCHIO, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEI MATTERI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **SOBBORGO F. COMANDINI** Numero civico **2**

Denominata Farmacia **SANTINI s.r.l.**

Cod. identificativo **40007014**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA SANTINI S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA MONTALTI CON VIA UBERTI, VIA UBERTI, VIA MARCHESI ROMAGNOLI, VIALE ANGELONI E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE VIA MONTECATINI, DETTA VIA FINO AD INCONTRARE LA SECANTE, DETTA STRADA FINO AD INCONTRARE IL FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, LINEA FERROVIARIA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROSECUZIONE IDEALE DI VIA BACCHELLI, VIA BACCHELLI, VIA SABA, VIALE EUROPA, VIA MACCHIAVELLI, PONTE EUROPA UNITA FINO AD INCONTRARE IL FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROSECUZIONE IDEALE DI VIA MULINI, VIA MULINI, PIAZZETTA PORTA TROVA, VIA MURA COMANDINI FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROSECUZIONE IDEALE DI VIA BOCCAQUATTRO, VIA CHIARAMONTI, VIA PASOLINI, VIA MONTALTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA UBERTI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 9 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA MARINO MORETTI** Numero civico **25**

Denominata Farmacia **BUDA**

Cod. identificativo **40007016**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA BUDA DELLA DOTT.SSA BELTRAMI BUDA TERESA E C. SNC**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO FRA VIA DELLA CONSERVA E VIA DEL MONTE, VIA DEL MONTE, VIA FIOREZZUOLA, VIA EMILIA LEVANTE, VIA MATALARDO E SUA CONTINUAZIONE IDEALE FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, DETTA FERROVIA FINO ALL'INCROCIO CON IL SOTTOPASSO DEL MARE, SOTTOPASSO DEL MARE, VIA DEL MARE FINO AD INCONTRARE VIALE OBERDAN, DETTO VIALE, VIA COSTA, VIA CASETTI, VIALE OBERDAN, VIA MADONNA DELLE ROSE, VIA VITTORIO VENETO, VIA FIUME, VIALE CARDUCCI, VIA PADRE VICINIO DA SARSINA, VIA DELLA CONSERVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL MONTE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 10 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIALE MATTEOTTI** Numero civico **17**

Denominata Farmacia **LANZONI DELLE DOTT.SSE REBECCHI ELENA E LANZONI ANNA MARIA SNC**

Cod. identificativo **40007020**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA LANZONI DELLE DOTT.SSE REBECCHI ELENA E LANZONI ANNA MARIA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA GIARDINO DI SAN MAURO CON VIA DE SICA, VIA DE SICA FINO ALL'INCROCIO CON GIARDINO VITTIME DELLA STRADA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO FRA VIA VISCONTI E VIA CAPUANA, VIA CAPUANA, VIA SAVIO, VIA MANARESI, VIA AMADORI, VIA TUNISI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EX- TIRO A SEGNO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA SAN MARTINO CON VIA MURA PORTA FIUME, DETTA LINEA LIMITATAMENTE AL TRATTO FINO AL FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO AD INCROCIARE IL PONTE EUROPA UNITA, PONTE EUROPA UNITA, VIA RICCI, VIALE DELLA RESISTENZA, VIA DI VITTORIO, VIA COPPI, VIA NUVOLARI, VIA PONTESCOLLE, VIA RIVAROLO, VIA CICAGNA, VIA CATTANEO, VIA ALBISOLA, VIA MONTEROSSO, VIA IMPERIA, VIA ROMEA, VIA SAN MAURO, VIA S. GIMINIANO, VIA VIAREGGIO, VIA SAVIO, VIA DELLA VALLE, VIA SAN MAURO, VIA GIARDINO DI SAN MAURO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DE SICA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 11 RURALE

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE SAN GIORGIO**

In **VIA VICINALE SAN GIORGIO** Numero civico **2615**

Denominata Farmacia **ZAMPIERI DELLA DOTT.SSA MARIA PATRIZIA SCELSA E C. SNC**

Cod. identificativo **40007024**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA ZAMPIERI DELLA DOTT.SSA MARIA PATRIZIA SCELSA E C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON I COMUNI DI CERVIA E RAVENNA FINO AD INCONTRARE IL FIUME SAVIO, FIUME SAVIO FINO AD INCROCIARE LA LINEA RETTA PERPENDICOLARE AL TERMINE DI VIA VIOLA MAESTA', VIA VIOLA MAESTA', VIA FICCHIO, VIA MARIANA, VIA CALABRIA, VIA MELONA, STRADA PROVINCIALE CERVESE FINO AI CONFINI COMUNALI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 12 RURALE

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE SAN CARLO**

In **VIA SAN CARLO** Numero civico **327**

Denominata Farmacia **DOMENICONI DEL DR. DOMENICONI EUGENIO & C. SAS**

Cod. identificativo **40007025**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA DOMENICONI DEL DOTT. DOMENICONI EUGENIO E C. SAS**

Avente la seguente sede territoriale:

DAL CONFINE CON IL COMUNE DI BERTINORO E MELDOLA FINO AD INCONTRARE VIA PIANAZZE, DETTA VIA, VIA SELVA ROTONDA, VIA FORMIGNANO FINO AD INCROCIARE LA VIA GALLO E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA FINE DI VIA DEI MATTERI, VIA DEI MATTERI FINO A VIA MONTEVECCHIO, VIA MONTEVECCHIO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI RONCOFREDDO, DETTO CONFINE COMUNALE FINO ALL'ALTEZZA DELLA COM.LE SANTA LUCIA, COM.LE SANTA LUCIA, VIC.LE S. LUCIA, VIA BACCARETO II E DALLA FINE DI DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL TERMINE DI VIA TOMBA O BACCARETO, VIA TOMBA O BACCARETO, VIA BACCARETO I, VIA BACCARELLA, TRATTO DI VIA TREBBO, DALL'INCROCIO FRA VIA TREBBO E VIA ROVERSANO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE GIUNGE PERPENDICOLARMENTE AL FIUME SAVIO, DETTO FIUME FINO AD INCROCIARE VIA ROVERSANO, VIA ROVERSANO, VIA CA' DI CROCCO FINO AD INCROCIARE LA E45, E45 FINO AD INCROCIARE VIA PALAZZINA, VIA PALAZZINA FINO A VIA S. VITTORE, VIA S. VITTORE, VIA BRODOLINI E DALL'INCROCIO FRA VIA BRODOLINI E VIA RAVERA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO DI VIA TESSELLO E VIA TRAVIGNANO, VIA TESSELLO, VIA CASETTA, VIA SGALLARA FINO IN FONDO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI BERTINORO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 13 RURALE

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE PIEVESESTINA**

In **VIA DISMANO** Numero civico **4593**

Denominata Farmacia **PIEVESESTINA**

Cod. identificativo **40007023**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA ELENA OLIVIERI**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON I COMUNI DI BERTINORO E RAVENNA FINO AL FIUME SAVIO, FIUME SAVIO, DALL'ARGINE DEL FIUME LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROSECUZIONE IDEALE DI VIA PASSO CORELLI, VIA PASSO CORELLI FINO AD INTERSECCARE LA RETTA IDEALE PROVENIENTE DA VIA DELLE PESCHE, VIA DELLE PESCHE, ROTONDA DELL'AGRICOLTURA, VIA DISMANO, ROTONDA DELL'ORTOFRUTTA, VIA PIANEZZA, VIA CASE NERI, VIA CAMPOLONGO E SUA PROSECUZIONE IDEALE DEL TRATTO PERPENDICOLARE ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALLA FERROVIA STESSA, LINEA FERROVIARIA FINO AL SOTTOPASSO S. CRISTOFORO, SOTTOPASSO S. CRISTOFORO, VIA S. CRISTOFORO, VIA ANDICINO, VIA PRIMAVERA, VIA MACCANONE FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, DETTA FERROVIA FINO AL CONFINE COMUNALE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 14 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE S. EGIDIO**

In **VIA MANUZZI** Numero civico **80**

Denominata Farmacia **SANT'EGIDIO**

Cod. identificativo **40007026**

Della quale è titolare: **FARMACIA SANT'EGIDIO DELLA DOTT.SSA CALISESI ROBERTA E C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO TRA VIA CERCHIA DI SANT'EGIDIO E VIA MASIERA PRIMA, VIA MASIERA PRIMA, VIA VIOLA DI MARTORANO, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOSCONI, VIA BOSCONI FINO ALL'INCROCIO CON VIA MADONNA DELLO SCHIOPPO, VIA MADONNA DELLO SCHIOPPO, VIA CERCHIA DELLE VIGNE, VIA XXV APRILE, VIA VIGNE, VIA MIRAMARE, VIA SAN PIER DAMIANI, VIA TROVANELLI, VIA CERVESE E SUA CONTINUAZIONE IDEALE FINO AD INCROCIARE LA SECANTE, SECANTE FINO AL VIADOTTO KENNEDY, VIA ASSANO, VIA MONTEFIORE, VIA REDICHIARO, VIA TARGHINI, VIOTTOLO S. AGA', VIA S. AGA', VIA CERVESE, VIA CERCHIA DI S. EGIDIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MASIERA PRIMA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 15 RURALE

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE CALISESE**

In **VIA MALANOTTE** Numero civico **92**

Denominata Farmacia **CALISESE DEL DOTT. GIOVANNI ROSSI**

Cod. identificativo **40007130**

Della quale è titolare: **Dr. ROSSI GIOVANNI**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GAMBETTOLA FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AD INCROCIARE VIA MATALARDO, VIA MATALARDO, VIA RIO MARANO, VIA VICINALE MOLINO DONEGALLIA, VIA MADONNA DELL'OLIVO, VIA SORRIVOLI FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI RONCOFREDDO, CONFINI CON I COMUNI DI RONCOFREDDO, MONTIANO, LONGIANO E GAMBETTOLA FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 16 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA RONCOFREDDO** Numero civico **20**

Denominata Farmacia **FIORITA**

Cod. identificativo **40007129**

Della quale è titolare: **Dr. FABRIZIO VALLONE**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIADOTTO KENNEDY CON VIA BARACCA, VIA BARACCA, VIA PLAUTO, VIA ALIGHIERI, VIALE OBERDAN, VIA CASETTI, VIA COSTA, VIALE OBERDAN, ROTONDA SAN PIETRO, VIA DEL MARE FINO AL SOTTOPASSO DEL MARE, LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-ANCONA FINO AL PUNTO DI INCROCIO DELLA PROSECUZIONE IDEALE DI VIA DEI CANARELLI, DETTA VIA IN DIREZIONE DI VIA CESENATICO E PROSECUZIONE IDEALE DI VIA DEI CANARELLI FINO AD INTERSECCARE VIA REDICHIARO, VIA REDICHIARO, ROTONDA LURIA, VIA GOLGI, VIA SPADOLINI FINO AD INTERSECCARE LA SECANTE E QUEST'ULTIMA FINO AL VIADOTTO KENNEDY E TRATTO DEL VIADOTTO FINO A VIA BARACCA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 17 URBANA

STATO:

- aperta: **PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **CORSO UBALDO COMANDINI** Numero civico **8/B**

Denominata Farmacia **COMUNALE GIARDINO**

Cod. identificativo **40007128**

Della quale è titolare: **COMUNE DI CESENA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MURA EUGENIO VALZANIA, VIA SERRAGLIO, LINEA RETTA IMMAGINARIA DALL'INCROCIO DI VIA SERRAGLIO CON CORSO GARIBALDI ATTRAVERSO IL GIARDINO PUBBLICO FINO ALL'INCROCIO TRA VIA PADRE VICINIO DA SARSINA E VIA VERDI, VIA PADRE VICINIO DA SARSINA, VIALE DON MINZONI, VIA CELINCORDIA, VIA SORRIVOLI, VIA MADONNA DELL'OLIVO, VICINALE MOLINO DONEGALLIA, VIA RIO MARANO, VIA EMILIA LEVANTE, VIA FIORENZUOLA, VIA DEL MONTE, VIA DELLA CONSERVA, VIA PADRE VICINIO DA SARSINA, CORSO COMANDINI, VIA MURA EUGENIO VALZANIA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 18 RURALE

STATO:

- aperta: **PUBBLICA**

Ubicata nella **FRAZIONE MARTORANO**

In **VIA RAVENNATE** Numero civico **2610**

Denominata Farmacia **COMUNALE MARTORANO**

Cod. identificativo **40007138**

Della quale è titolare: **COMUNE DI CESENA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA VENEZIA DALL'INCROCIO CON VIA CAVALCAVIA FINO A VIA CORFU', DETTA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA TOGLIATTI, VIA TOGLIATTI FINO ALLA PRIMA IMMISSIONE IN VIA RAVENNATE, VIA RAVENNATE, VIA CERCHIA DI S. EGIDIO FINO ALLA PRIMA ROTONDA, VIA CERCHIA DI MARTORANO, VIA CALCINARO, VIA BATELLI, VIA GALIMBERTI E SUA CONTINUAZIONE IDEALE FINO AD INCROCIARE VIA CHIESA DI MARTORANO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA VERSO NORD FINO A INCONTRARE LA VIA VIOLONE DI GATTOLINO, VIA VIOLONE DI GATTOLINO FINO ALL'INCROCIO CON VIA RAVENNATE, VIA RAVENNATE, VIA MARIANA, VIA FICCHIO, VIA VIOLA MAESTÀ E DAL TERMINE DI DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE AL FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO AD INTERSECCARE LA SECANTE, SECANTE E SUA PROSECUZIONE FINO AD INTERSECCARE VIA MONTECATINI, VIA MONTECATINI FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, LINEA FERROVIARIA FINO AL SOTTOPASSO CERVESE, VIA TROVANELLI, VIA SAN PIER DAMIANI, VIA MIRAMARE, VIA VIGNE, VIA XXV APRILE, VIA CERCHIA DELLE VIGNE, VIA SORELLE JACCHIA, VIA DOMENICONI, VIA CASALI, VIA BARDUCCI, VIA RAVENNA, VIA CERVIA, VIA BERTINORO, CONTINUAZIONE IDEALE FINO ALL'ANGOLO RETTO FORMATO DALLA VIA ALFONSINE, VIA ALFONSINE E DAL PUNTO DI INTERSEZIONE CON VIA RAVENNATE CONTINUAZIONE IDEALE FINO A INCROCIO DI VIA CAVALCAVIA CON VIA VENEZIA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 19 URBANA

STATO:

- aperta: **PUBBLICA**

Ubicata nella **FRAZIONE VILLA CHIAVICHE**

In **VIA CERVESE** Numero civico **2759**

Denominata Farmacia **COMUNALE VILLA SAN GIUSEPPE**

Cod. identificativo **40007139**

Della quale è titolare: **COMUNE DI CESENA**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA MASIERA PRIMA CON VIA MARIANA, VIA MARIANA, VIA CALABRIA, VIA VIOLONE DI GATTOLINO, VIA SAN GIORGIO, VIA CERVESE, VIA MEDRI, VIA CALABRIA, VIA VIOLONE, VIA TARGHINI, VIA VIOLONE DI GATTOLINO, VIA VIOLA DI GATTOLINO, DALL'INCROCIO TRA QUEST'ULTIMA E LA VIA MEDRI LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA VIOTTOLO SANT'AGA' E VIA SANT'AGA', VIA SANT'AGA' FINO ALL'INCROCIO CON VIA CERVESE, VIA CERVESE, BREVE TRATTO DI VIA CERCHIA DI SANT'EGIDIO, VIA MASIERA PRIMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARIANA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 20 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE TORRE DEL MORO**

In **VIA ALBENGA** Numero civico **20**

Denominata Farmacia **CAMAGNI**

Cod. identificativo **40007143**

Della quale è titolare: **Dr. PAOLO CAMAGNI**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DELLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA CON IL SOTTOPASSO S. CRISTOFORO, FERROVIA FINO A INCROCIARE VIA PONTESCOLLE, VIA PONTESCOLLE, VIA RIVAROLO, VIA CICAGNA, VIA CATTANEO, VIA ALBISOLA, VIA MONTEROSSO, VIA IMPERIA, VIA ROMEA, VIA SAN MAURO, VIA BERTINORESE FINO AL SECONDO INCROCIO CON VIA SAN MAURO E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE AL CONFINE CON IL COMUNE DI BERTINORO, CONFINE DI DETTO COMUNE FINO AD INCROCIARE LA PROSECUZIONE IDEALE DI VIA PURGATORIO, VIA PURGATORIO, VIA VIC.LE MONTICINO, VIA COM.LE MONTICINO FINO ALL'INCROCIO DI VIA SETTECROCIARI, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA FINE DI VIA BRIGHI E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO DI VIA EMILIA PONENTE CON VIA SARZANA, DETTA VIA, VIA CERIANA, VIA SAVONA FINO AL PRIMO INCROCIO CON VIA ARENZANO, VIA ARENZANO, VIA ARLA VECCHIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA PONENTE E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IDEALE FINO ALL'IMMISSIONE DI VIA GIARDINO NELLO SVINCOLO DELL'E45, VIA GIARDINO, VIA S. CRISTOFORO, SOTTOPASSO S. CRISTOFORO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 21 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE PONTE ABBADESSE**

In **VIA PACCHIONI** Numero civico **85**

Denominata Farmacia **ARGENTA**

Cod. identificativo **40007148**

Della quale è titolare: **SOCIETÀ FARMACIA ARGENTA SNC DEI DOTTORI MARCO E GUIDO ARGENTA & C**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA GARAMPA CON VIA CAPPELLA DI S. ANTONIO, VIA CAPPELLA DI S. ANTONIO E AL TERMINE DI DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE IL PUNTO DI INTERSEZIONE FRA VIA VIC.LE PRIMA POLIGNANA E VIA CESUOLA, VIA CESUOLA E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI RONCOFREDDO, DETTO CONFINE FINO AD INCONTRARE LA VIA SORRIVOLI, VIA SORRIVOLI FINO AD INTERSECCARE IL TORRENTE CESUOLA, DETTO TORRENTE FINO AD INCONTRARE LARGO SEVERI, VIA CAVALLOTTI, VIA MANFREDI, VIA MURA S. AGOSTINO, VIA CAPORALI, VIA GARAMPA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAPPELLA DI S. ANTONIO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 22 URBANA

STATO:

- aperta: **PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA VIAREGGIO** Numero civico **93**

Denominata Farmacia **COMUNALE VILLA ARCO**

Cod. identificativo **40007149**

Della quale è titolare: **COMUNE DI CESENA**

Avente la seguente sede territoriale:

DAL CONFINE CON IL COMUNE DI BERTINORO LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE AL CONFINE CHE RAGGIUNGE LA FINE DI VIA SGALLARA, VIA SGALLARA, VIA CASETTA, VIA TESSELLO E DALL'INCROCIO DI DETTA VIA CON VIA TRAVIGNANO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO DI VIA RAVERA CON VIA BRODOLINI, VIA BRODOLINI, VIA SAN VITTORE, VIA PALAZZINA FINO AD INCROCIARE LA E45, E45 FINO AD INCROCIARE VIA CA' DI CROCCO, VIA CA' DI CROCCO, VIA ROVERSANO FINO AD INCROCIARE IL FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROSECUZIONE IDEALE DI VIA BRAGHITTINA, VIA BRAGHITTINA E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO AD INCONTRARE VIA PERRONE, VIA PERRONE, VIA S.VITTORE, VIA ZAMBONI, VIA DEL RIO, VIA VIC.LE BASSA DI TIPANO, VIA RIO ACQUA DI TIPANO, VIA TIPANO, VIA CHIANCIANO, VIA PACEM IN TERRIS, ROTONDA ROSATI, VIA SAVIO, VIA VIAREGGIO, VIA S. GIMINIANO, VIA S. MAURO FINO ALL'ULTIMO INCROCIO CON VIA BERTINORESE E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE AL CONFINE CON IL COMUNE DI BERTINORO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 23 RURALE

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE PONTE PIETRA**

In **VIA CESENATICO** Numero civico **1900**

Denominata Farmacia **ZAMPARINI DEL DOTT. RICCARDO GIUBILEI**

Cod. identificativo **40007160**

Della quale è titolare: **DOTT. GIUBILEI RICCARDO**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA REDICHIARO CON VIA TARGHINI, VIA TARGHINI, VIA RUFFIO, STRADA PROVINCIALE SALA, VIA PISCIATELLO, VIA BULGARNO' E DAL TERMINE DI DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE PERPENDICOLARMENTE VIA MATALARDO, VIA MATALARDO E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO AD INCROCIARE LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, LINEA FERROVIARIA FINO AL PUNTO DI INCROCIO DELLA PROSECUZIONE IDEALE DI VIA DEI CANARELLI, VIA DEI CANARELLI FINO AD INCROCIARE VIA CESENATICO E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROSECUZIONE IDEALE DI VIA DEI CANARELLI AD INCROCIARE VIA REDICHIARO, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TARGHINI

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 24 RURALE

STATO:

- aperta: **PUBBLICA**

Ubicata **FRAZIONE CALABRINA**

In **VIA CERVESE** Numero civico **5487**

Denominata Farmacia **COMUNALE CALABRINA**

Cod. identificativo **40007177**

Della quale è titolare: **COMUNE DI CESENA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CERVIA, VIA MONTALETTO, VIA BEL PAVONE, VIA VIOLONE DI GATTOLINO, VIA TARGHINI, VIA VIOLONE, VIA CALABRIA, VIA MEDRI, VIA CERVESE, VIA SAN GIORGIO, VIA VIOLONE DI GATTOLINO, VIA CALABRIA, VIA MELONA, VIA PROV.LE CERVESE FINO AI CONFINI COMUNALI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 25 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA MADONNA DELLO SCHIOPPO** Numero civico **38**

Denominata Farmacia **CECCHINI**

Cod. identificativo **40007224**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA CECCHINI SRL**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIA CAVALCAVIA CON VIA VENEZIA, VIA VENEZIA FINO A VIA CORFU', DETTA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA TOGLIATTI, VIA TOGLIATTI FINO ALLA PRIMA IMMISSIONE IN VIA RAVENNATE, VIA RAVENNATE FINO ALL'INCROCIO CON VIA CERCHIA DI S.EGIDIO, VIA CERCHIA DI S.EGIDIO FINO ALLA PRIMA ROTONDA, VIA CERCHIA DI MARTORANO, VIA CALCINARO, VIA BATTELLI, VIA GALIMBERTI E SUA CONTINUAZIONE IDEALE FINO AD INCROCIARE VIA CHIESA DI MARTORANO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA VERSO NORD FINO A INCONTRARE LA VIA VIOLONE DI GATTOLINO, VIA VIOLONE DI GATTOLINO, FINO ALL'INCROCIO CON VIA RAVENNATE, VIA RAVENNATE, VIA MARIANA, VIA MASIERA I, VIA VIOLA DI MARTORANO, VIA BOSCONI, VIA MADONNA DELLO SCHIOPPO, VIA CERCHIA DELLE VIGNE, VIA SORELLE JACCHIA, VIA DOMENICONI, VIA CASALI, VIA BARDUCCI, VIA RAVENNA, VIA CERVIA, VIA BERTINORO E SUA CONTINUAZIONE IDEALE FINO ALL'ANGOLO RETTO FORMATO DA VIA ALFONSINE, VIA ALFONSINE E DAL PUNTO DI INTERSEZIONE CON VIA RAVENNATE CONTINUAZIONE IDEALE FINO A INCROCIO DI VIA CAVALCAVIA CON VIA VENEZIA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **26 URBANA**

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA SALVATORE QUASIMODO** Numero civico **244**

Denominata Farmacia **SAN FRANCESCO**

Cod. identificativo **40007225**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA SAN FRANCESCO SRL**

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-ANCONA A INCROCIARE VIA PONTESCOLLE, VIA PONTESCOLLE, VIA NUVOLARI, VIA FAUSTO COPPI, VIA DI VITTORIO, VIALE DELLA RESISTENZA, VIA RICCI, PONTE EUROPA UNITA, VIA MACCHIAVELLI, VIALE EUROPA FINO AL SOTTOPASSO DI VIA SABA, VIA SABA, VIA BACCHELLI E SUA CONTINUAZIONE IDEALE FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, FERROVIA FINO AD INTERSECCARE IL FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI CONTINUAZIONE IDEALE DI VIA PASSO CORELLI, VIA PASSO CORELLI FINO AD INTERSECCARE LA RETTA IDEALE PROVENIENTE DA VIA DELLE PESCHE, VIA DELLE PESCHE, ROTONDA DELL'AGRICOLTURA, VIA DISMANO, ROTONDA DELL'ORTOFRUTTA, VIA PIANEZZA, VIA CASE NERI, VIA CAMPOLONGO E SUA PROSECUZIONE IDEALE DEL TRATTO PERPENDICOLARE ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALLA FERROVIA STESSA, TRATTO DI FERROVIA FINO AL PUNTO DI PARTENZA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 27 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **CORSO ROMA** Numero civico **59**

Denominata Farmacia **SANTA MARIA DEL MONTE**

Cod. identificativo **40007226**

Della quale sono co-titolari: **DOTT.SSA GIAQUINTO GRAZIA E DOTT.SSA BIANCO MARIA**

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE DI VIA SPADOLINI CON LA SECANTE, SECANTE FINO AL VIADOTTO KENNEDY, PROSECUZIONE DI VIADOTTO KENNEDY FINO A VIA CROCE, DETTA VIA FINO A CORSO CAVOUR, CORSO CAVOUR, VICOLO STAZIONE, VIA FOSCHI E DALLA FINE DI DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO DI VIA MATTARELLA CON VIALE ANGELONI, VIALE ANGELONI FINO ALL'INCROCIO CON VIALE EUROPA E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, LINEA FERROVIARIA FINO AL SOTTOPASSO CERVESE, SECANTE FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL LATO NORD DI VIADOTTO KENNEDY, LATO NORD DEL VIADOTTO, VIA ASSANO, VIA MONTEFIORE, VIA REDICHIARO, ROTONDA LURIA, VIA GOLGI, VIA SPADOLINI, DETTA VIA FINO ALLA SUA INTERSEZIONE CON LA SECANTE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 28 RURALE

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI SAN VITTORE**

In **VIA SAN VITTORE** Numero civico **1068**

Denominata Farmacia **SAN VITTORE**

Cod. identificativo **40007227**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA SAN VITTORE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INTERSEZIONE DI VIA CAMPO DELLA TORRE CON VIA SAVIO, VIA CAMPO DELLA TORRE E PROSECUZIONE IDEALE FINO AL FIUME SAVIO, ARGINE DEL FIUME FINO AD INCROCIARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROSECUZIONE IDEALE DI VIA BRAGHITTINA, VIA BRAGHITTINA E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO AD INCONTRARE VIA PERRONE, VIA PERRONE, VIA S. VITTORE, VIA ZAMBONI, VIA DEL RIO, VIA VIC.LE BASSA DI TIPANO, VIA RIO ACQUA DI TIPANO, VIA TIPANO, VIA CHIANCIANO, VIA PACEM IN TERRIS, ROTONDA ROSATI, VIA SAVIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAMPO DELLA TORRE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENA

con popolazione di nr. **96.003** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **29** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della **ROMAGNA** Ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 29 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI DIEGARO**

In **VIA EMILIA PONENTE 1667** Numero civico **1667**

Denominata Farmacia **DIEGARO SRL**

Cod. identificativo **40007228**

Della quale è titolare: **DR.SSA CACCIA ALESSANDRA E DOTT. REGOLI PATRIZIO E DOTT. SCARLATO FABIO**

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INTERSEZIONE DELLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA CON IL CONFINE DI BERTINORO, LINEA FERROVIARIA FINO AD INCROCIARE VIA MACCANONE, VIA MACCANONE, VIA PRIMAVERA, VIA ANDICINO, VIA SAN CRISTOFORO FINO AL SOTTOPASSO S. CRISTOFORO, SOTTOPASSO S. CRISTOFORO, VIA S. CRISTOFORO, VIA GIARDINO FINO ALLO SVINCOLO DELL'E45 E DA QUESTO PUNTO DI INTERSEZIONE LINEA RETTA IDEALE A CONGIUNGERSI CON L'INTERSEZIONE FRA VIA EMILIA PONENTE E VIA ARLA VECCHIA, VIA ARLA VECCHIA FINO ALLA PRIMA INTERSEZIONE CON VIA ARENZANO, VIA ARENZANO, VIA SAVONA, VIA CERIANA, VIA SARZANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA PONENTE E DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FINE DI VIA BRIGHI, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO DI VIA SETTECROCIARI CON VIA COM.LE MONTICINO, VIA COM.LE MONTICINO, VIA VIC.LE MONTICINO, VIA PURGATORIO E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI BERTINORO.

Copia analogica ai sensi dell'art. 23 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i del documento informatico

Cesena, 04/06/2024
Segretario
Manuela Lucia Mei

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Fontanellato per l'anno 2024.

Il Comune di Fontanellato (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 33 del 21 marzo 2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25 marzo al 9 aprile 2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Giacomo Magnanini

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FONTANELLATO**

con popolazione di nr. 7.081 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e
con nr. 2 (DUE) sedi farmaceutiche

Azienda USL di PARMA – DISTRETTO DI FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

TIPO RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIALE VACCARI N. 16/A-B

Denominata Farmacia SANVITALE SNC di Franzan Dott. Giuseppe & C.

Cod. identificativo 34015042

Della quale è titolare: Farmacia SANVITALE SNC di Franzan Dott. Giuseppe & C.

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE FINO AD INCONTRARE LA STRADA PROVINCIALE DI SAN SECONDO ALL'INCROCIO CON LA STRADA COMUNALE SABBIONI ALTI (IN LOCALITÀ GIARDINETTO); STRADA PROVINCIALE DI S. SECONDO FINO AD INCONTRARE IL CANALE S. CARLO; CANALE SAN CARLO FINO ALL'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA DEL SOLE (ALL'ALTEZZA DI CA' BOSSINA); AUTOSTRADA DEL SOLE FINO AD INCROCIARE LA STRADA GEMELLA DI LEVANTE; DETTA STRADA FINO A CA' RIGATI; STRADA COMUNALE DEL CAMPAZZO FINO ALLA CA' FIENILAZZO; DA CA' FIENILAZZO LA STRADA COMUNALE FINO A CA' DELLA CARITÀ E DA QUESTO PUNTO PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DI DETTA STRADA COMUNALE FINO A RAGGIUNGERE IL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA; CONFINI CON I COMUNI DI FIDENZA, SORAGNA E SAN SECONDO PARMENSE FINO A RAGGIUNGERE LA LOCALITÀ GIARDINETTO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

TIPO RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE di GHIARA

VIA GHIARA N. 18/B

Denominata Farmacia MAINARDI KATIA

Cod. identificativo 34015122

Della quale è titolare: DOTT.SSA KATIA MAINARDI

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE FINO AD INCONTRARE LA STRADA PROVINCIALE DI SAN SECONDO ALL'INCROCIO CON LA STRADA COMUNALE SABBIONI ALTI (IN LOCALITÀ GIARDINETTO); STRADA PROVINCIALE DI S.SECONDO FINO AD INCONTRARE IL CANALE S. CARLO; CANALE SAN CARLO FINO ALL'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA DEL SOLE (ALL'ALTEZZA DI CA' BOSSINA); AUTOSTRADA DEL SOLE FINO AD INCROCIARE LA STRADA GEMELLA DI LEVANTE; DETTA STRADA FINO A CA' RIGATI; STRADA COMUNALE DEL CAMPAZZO FINO A CA' FIENILAZZO; DA CA' FIENILAZZO LA STRADA COMUNALE FINO A CA' DELLA CARITÀ E DA QUESTO PUNTO PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DI DETTA STRADA COMUNALE FINO A RAGGIUNGERE IL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA; CONFINI CON I COMUNI DI FIDENZA, NOCETO, FONTEVIVO, PARMA E SAN SECONDO PARMENSE FINO A RAGGIUNGERE LA LOCALITÀ GIARDINETTO

COMUNE DI MAIOLO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di MAIOLO (RN) per l'anno 2024

Il Comune di MAIOLO (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 23 del 22/05/2022, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/05/2024 al 09/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comunemaiolo.rn.it

Il Responsabile del Servizio
Sauro Fattori

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI MAIOLO**

con popolazione di nr.802 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023) e con nr. 01 sedi farmaceutiche (*totale*)

Afferente al **Distretto "Azienda USL della Romagna Ambito Rimini-Distretto di Rimini"**

è stabilita come segue:

-SEDE FARMACEUTICA NR. **01**

-CLASSIFICAZIONE **RURALE**

- **aperta PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

VIA via Capoluogo Numero civico **166**

Denominata **Farmacia di Maiolo**

Cod. identificativo **99022182**

Della quale è titolare: **Dott. Eugenio Marani**

Avente la seguente sede territoriale:

-**INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI MAIOLO,**

-**Confina con i seguenti territori: Comune di Novafeltria sul fronte ovest, Comune di Talamello sul fronte Nord -ovest, Comune di San Leo sul fronte Nord Est, Comune di Montecopiolo sul fronte Est, Comune di Pennabilli sul Fronte Sud.**

Maiolo li 02/03/2024

COMUNE DI MIRANDOLA (MODENA)

COMUNICATO

Adozione della revisione della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mirandola

Il Comune di Mirandola (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 29/05/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024-2026 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/06/2024 al 21/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://cityportal.unioneareanord.mo.it/cpmirandola/publicArea/Delibere.jsf>

Il Responsabile del Servizio Commercio e Attività produttive
Alberto Scheggi



Settore Sicurezza
Servizio Commercio e Attività produttive
Casella postale n. 2239039
Tel. +39 053529767/68/71- Fax. +39 053529538
Mail: interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MIRANDOLA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MIRANDOLA

con popolazione di **nr. 24.233** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023)

e con **nr. 7 sedi** farmaceutiche

Azienda USL di **MODENA** Distretto di **MIRANDOLA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA n° 1 URBANA

STATO: **APERTA - PUBBLICA**

Ubicata: **NEL CAPOLUOGO IN VIA FOGAZZARO, 8**

Denominata: **FARMACIA COMUNALE**

Cod. identificativo: **36022137**

Della quale è titolare: **COMUNE DI MIRANDOLA**

Avente la seguente sede territoriale:

lato sud di Via Circonvallazione dall'incrocio con Via per San Martino Carano sino all'incrocio con via Statale Sud;

lato ovest di Via Statale Sud sino a Via Alighieri;

lato ovest di Via Alighieri;

lato ovest di Via Manzoni;

lato ovest di Via Foscolo;

lato ovest di Via Trento;

lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra Via Trento e Via San Pietro;

lato ovest di Via San Pietro;

lato sud di Via Sabbioni fino a Via Statale Sud;

lato ovest di Via Statale sud fino a Via Camurana;

lato sud di Via Camurana fino al Confine con il comune di Medolla;

lato ovest di Via Modenese che segue il confine con il Comune di Medolla;

lato ovest di Via Modenese sud che segue il confine con il Comune di Medolla;

lato ovest di Via Santa Liberata fino al confine con il Comune di Cavezzo;

lato nord di Via Forna fino al confine con il Comune di Cavezzo;

lato est della Fossetta Vecchia nel tratto in cui fa da confine con il comune di Cavezzo;

linea di confine tra Cavezzo e Mirandola fino a Via Dell'Osservatorio;

lato nord di Via Dell'osservatorio fino al confine con il Comune di Cavezzo;

lato est di Via Ponte Pietra fino al confine con il Comune di San Possidonio (ponte sul Dugale Smirra);

lato est del Dugale Smirra nel tratto in cui fa da confine con il comune di San Possidonio;

linea di confine tra San Possidonio e Mirandola fino a Via Prati;

linea fittizia di congiunzione tra Via Prati (all'incrocio con il confine con il comune di San Possidonio) e incrocio Via Prati con Via Sabbioni;

lato est di Via Sabbioni fino all'incrocio con Via San Martino Carano;

lato sud di Via San Martino Carano sino all'incrocio con Viale Circonvallazione.



Settore Sicurezza
Servizio Commercio e Attività produttive
 Casella postale n. 2239039
 Tel. +39 053529767/68/71- Fax. +39 053529538
 Mail: interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 2 URBANA

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata: **NEL CAPOLUOGO IN VIA FULVIA, 84/88**

Denominata: **FARMACIA VERONESI**

Cod. identificativo: **36022039**

Della quale è titolare: la società "**FARMACIA VERONESI S.r.l.**"

Avente la seguente sede territoriale:

lato sud di Via Circonvallazione dall'incrocio con Via Montanari sino a Via Marsala;
 lato est Via Marsala fino a via Milazzo;
 lato est della linea fittizia di congiunzione tra incrocio Via Marsala con Via Milazzo e incrocio Via Volturmo con Piazza Costituente;
 lato sud della linea fittizia di congiunzione tra incrocio Via Volturmo con Piazza Costituente e incrocio Via Cavallotti con Piazza Costituente;
 lato sud di Via Cavallotti fino all'incrocio con Via Pico;
 lato est di Via Pico fino a Via Battisti;
 lato sud di Via Battisti fino a Via Circonvallazione;
 lato est di Via Circonvallazione fino a Via San Martino Carano;
 lato nord di Via Circonvallazione fino alla Via Statale Sud;
 lato est Via Statale Sud sino a Via Alighieri;
 lato est di Via Alighieri fino a Via Manzoni;
 lato est di Via Manzoni;
 lato est di Via Foscolo;
 lato est di Via Trento;
 lato est della linea fittizia di congiunzione tra Via Trento e Via San Pietro;
 lato est di Via San Pietro;
 lato nord di Via Sabbioni fino a Via Statale Sud;
 lato est di Via Statale Sud fino a Via Camurana;
 lato nord di Via Camurana fino a Ciclabile Chico Mendes;
 lato ovest della Ciclabile Chico Mendes fino all'incrocio con Via Nazioni Unite;
 lato nord e poi lato ovest di Via Nazioni Unite fino a Via Mazzone;
 lato ovest di Via Europa fino a Via Maestri Del Lavoro;
 lato sud di Via Maestri Del Lavoro;
 lato sud di Via Curiel fino a Via Coppi;
 lato sud-est della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Curiel con Via Coppi e l'incrocio di Via Circonvallazione con Via Montanari.



Settore Sicurezza
Servizio Commercio e Attività produttive
Casella postale n. 2239039
Tel. +39 053529767/68/71- Fax. +39 053529538
Mail: interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 3 URBANA

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata: **NEL CAPOLUOGO IN VIA TABACCHI, 49**

Denominata: **FARMACIA PICO**

Cod. identificativo: **36022040**

Della quale è titolare: la società **"FARMACIA PICO DI MALAVASI MIRCO, BASCHIERI RAFFAELLA, GOZZI ANNA RITA, GALLINI ROBERTO S.N.C."**

Avente la seguente sede territoriale:

lato sud di Via Nocedella;
lato sud della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Nocedella e Via Statale Nord e l'incrocio tra Via Punta e Via Diavolo
lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Punta e Via Diavolo e l'incrocio tra Via Bruino e Via Dell'Industria;
lato nord di Via Dell'Industria fino all'incrocio con Via Statale Nord;
lato ovest di Via Statale Nord fino all'incrocio con Viale Gramsci;
lato ovest di Viale 5 Martiri fino all'incrocio con Via Curiel;
lato sud di Via Curiel sino all'incrocio con Via Coppi;
lato nord-ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Curiel con Via Coppi e l'incrocio di Via Circonvallazione con Via Montanari;
lato nord di Via Circonvallazione fino a Via Marsala;
lato ovest Via Marsala fino a via Milazzo;
lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra incrocio Via Marsala con Via Milazzo e incrocio Via Volturmo con Piazza Costituente;
lato nord della linea fittizia di congiunzione tra incrocio Via Volturmo con Piazza Costituente e incrocio Via Cavallotti con Piazza Costituente;
lato nord di Via Cavallotti fino all'incrocio con Via Pico;
lato ovest di Via Pico fino a Via Battisti;
lato nord di Via Battisti fino a Via Circonvallazione;
lato ovest di Via Circonvallazione fino a Via San Martino Carano;
lato nord di Via San Martino Carano fino all'incrocio con Via Sabbioni;
lato ovest di Via Sabbioni fino all'incrocio con Via Prati;
lato nord della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Prati con Via Sabbioni e Via Prati in corrispondenza del confine con il comune di San Possidonio;
linea di confine tra Mirandola e San Possidonio prima e tra Mirandola e Concordia poi fino a Via Nocedella.



Settore Sicurezza
Servizio Commercio e Attività produttive
Casella postale n. 2239039
Tel. +39 053529767/68/71- Fax. +39 053529538
Mail: interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 4 URBANA

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata: **NEL CAPOLUOGO IN VIA PUNTA, 1**

Denominata: **FARMACIA DEL BORGHETTO**

Cod. identificativo: **36022041**

Della quale è titolare: la società **“FARMACIA DEL BORGHETTO DI ROVENTINI ROBERTA E C. S.A.S.”**,

Avente la seguente sede territoriale:

lato est della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Punta e Via Diavolo e l'incrocio tra Via Bruino e Via Dell'Industria;

lato sud Via Dell'industria fino all'incrocio con Via Statale Nord;

lato est di Via Statale Nord fino all'incrocio con Viale Gramsci;

lato est di Viale 5 Martiri fino all'incrocio con Via Curiel;

lato nord di Via Curiel;

lato nord di Via Maestri Del Lavoro;

lato nord della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Maestri Del Lavoro con Via Europa e la fine di Via Vilmo Cappi;

lato nord della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Vilmo Cappi e l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello;

lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello e la fine di Via Baccanina;

lato sud della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Baccanina e l'incrocio tra Via Pietole con Via Diavolo;

lato sud di Via Diavolo fino a Via Punta;



Settore Sicurezza
Servizio Commercio e Attività produttive
Casella postale n. 2239039
Tel. +39 053529767/68/71- Fax. +39 053529538
Mail: interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 5 RURALE

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata: **NELLA FRAZIONE DI SAN MARTINO SPINO IN VIA DELLE VALLI, 519**

Denominata: **FARMACIA DELLE VALLI**

Cod. identificativo: **36022042**

Della quale è titolare: la società "**FARMACIA DELLE VALLI S.A.S. DEL DOTT. ZANONI ANDREA**"

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con la Provincia di Mantova (Comuni di Poggio Rusco e Sermide) fino all'intersezione con Via Pinzone;

lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Pinzone con il confine comunale e la fine di Via Baccanina;

lato est della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Baccanina e l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello;

lato sud della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello e l'incrocio di Via Cavo con Via Guidalina;

lato est della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Cavo con Via Guidalina e l'incrocio tra Via Guidalina con Via Imperiale;

lato nord-ovest della Via Imperiale, seguendo il confine con il comune di San Felice, il comune di Finale Emilia e il comune di Bondeno fino al confine con il comune di Sermide.



Settore Sicurezza
Servizio Commercio e Attività produttive
Casella postale n. 2239039
Tel. +39 053529767/68/71- Fax. +39 053529538
Mail: interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 6 RURALE

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata: **NELLA FRAZIONE DI MORTIZZUOLO IN VIA DON RETTIGHIERI, 21**

Denominata: **FARMACIA DEL BUON CONSIGLIO S.N.C.**

Cod. identificativo: **36022168**

Della quale è titolare: la società **"FARMACIA DEL BUON CONSIGLIO DI BALDI CORRADO E MARANGONI ALVES S.N.C."**

Avente la seguente sede territoriale:

lato sud della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello e l'incrocio di Via Cavo con Via Guidalina;

lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio di Via Cavo con Via Guidalina e l'incrocio tra Via Guidalina con Via Imperiale;

lato nord del confine con il Comune di San Felice Sul Panaro fin al confine con il comune di Medolla;

lato nord del confine con il Comune di Medolla fino alla ciclabile Chico Mendes;

lato est della Ciclabile Chico Mendes fino alla Via Nazioni Unite;

lato sud e poi lato est di Via Nazioni Unite fino a Via Mazzone;

lato est di Via Europa fino a Via Maestri Del Lavoro;

lato sud della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Maestri Del Lavoro con Via Europa e la fine di Via Vilmo Cappi;

lato sud della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Vilmo Cappi e l'incrocio tra Via Cavo con Via Gavello;



Settore Sicurezza
Servizio Commercio e Attività produttive
Casella postale n. 2239039
Tel. +39 053529767/68/71- Fax. +39 053529538
Mail: interventi.economici@comune.mirandola.mo.it
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

SEDE FARMACEUTICA n° 7

STATO: VACANTE

Ubicata: **NELLA FRAZIONE DI QUARANTOLI**

Denominata: //

Cod. identificativo: **36022195**

Della quale è titolare: //

Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il Comune di Concordia da Via Nocedella, poi Confine con la Provincia di Mantova (Comuni di Poggio Rusco e San Giovanni del Dosso) fino alla fine di Via Pinzone;
lato ovest della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Pinzone e la fine di Via Baccanina;
lato nord della linea fittizia di congiunzione tra la fine di Via Baccanina e l'incrocio tra Via Pietole con Via Diavolo;
lato nord di Via Diavolo fino a Via Punta;
lato nord della linea fittizia di congiunzione tra l'incrocio tra Via Punta e Via Diavolo e l'incrocio tra Via Nocedella e Via Statale Nord;
lato nord di Via Nocedella fino al confine con il comune di Concordia;

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione Pianta organica farmacie del Comune di Portico e San Benedetto

Il Comune di Portico e San Benedetto (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 27/05/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/06/2024 al 20/06/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<http://www.comune.portico-e-san-benedetto.fc.it>

Il Responsabile
Maurizio Monti

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO

Pianta organica delle farmacie del Comune di Portico e San Benedetto con popolazione di nr. **722** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna – ambito di Forlì

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1**

RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**
- vacante **no**
- di nuova istituzione **no**
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato **no**
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura **no**

Ubicata nel Capoluogo – Portico e San Benedetto

In **Via Tosco Romagnola** Numero civico **28**

Denominata: Farmacia **“Di Portico”**

Cod. identificativo **40031069**

Della quale è titolare: **Dott.ssa Laura Bartolini**

Avente la seguente sede territoriale:

Intero Territorio comunale

**ELENCO FARMACIE AGGIUNTIVE
(DISPENSARI FARMACEUTICI)**

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario permanente	Dispensario Farmaceutico di San Benedetto in Alpe Titolare: Dott.ssa Laura Bartolini	Via Biforco n.1 – San Benedetto in Alpe – 47010 Portico e San Benedetto (FC)

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Rimini – anno 2024

Il Comune di Rimini informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett.b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2 con Delibera di Giunta Comunale n. 198 del 03/06/2024 è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Rimini per gg. 15 consecutivi dal 07 giugno al 22 giugno 2024.

Copia dell'atto di Giunta Comunale e tutti gli allegati sono depositati presso il Settore Sistema e Sviluppo Economico – Sportello Igiene e Sanità – Via Rosaspina, 7 e reperibili sul sito internet del Comune al seguente link:
<https://www.comune.rimini.it/servizi/farmacie>

Si allega la pianta organica in formato PDF (n. 46 schede descrittive)

Il Dirigente del Settore Sistema e Sviluppo Economico Sportello Igiene e Sanità
Fabrizio Fugattini

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITÀ MIRAMARE IN VIA REGINA MARGHERITA, 261

CODICE IDENTIFICATIVO 99 014089

DENOMINATA : FARMACIA MIRAMARE

TITOLARE : DOTT. FRATTI ALBERTO

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, CONFINE CON IL COMUNE DI RICCIONE, TRATTO DI VIA FLAMINIA, TRATTO DI VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO TRA PIAZZALE CRACOVIA E VIALE BELLINZONA, PIAZZALE CRACOVIA, VIALE BERNA, TRATTO DI VIALE OLIVETI, VIALE PARIGI, TRATTO DI VIALE STOCCOLMA FINO ALL'ATTRAVERSAMENTO DELLA FERROVIA ANCONA-RIMINI, VIA POMEZIA, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITÀ BELLARIVA IN VIA SETTEMBRINI, 17/I

CODICE IDENTIFICATIVO 99 014087

DENOMINATA : FARMACIA BELLARIVA

TITOLARE : SOCIETA' "FARMACIA BELLARIVA DEL DOTT. BOCCHINI GIULIANO E C.
S.N.C."

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE DA VIA SIRACUSA, VIA SIRACUSA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOMMASEO, VIA TOMMASEO, VIA PAGANO, VIA RIMEMBRANZE, VIA FLAMINIA, VIA SETTEMBRINI, TRATTO DI VIA CHIABRERA, VIA FOGAZZARO, TRATTO DI VIA PORTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA PARINI, VIA PARINI, P.ZZA EINAUDI, VIA ALEARDI, TRATTO DI FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON LA VIA SAN FRANCESCO, VIA SAN FRANCESCO, DA DETTA VIA LINEA RETTA FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN PIAZZA MARVELLI, 7

CODICE IDENTIFICATIVO 99 014086

DENOMINATA: ANTICA FARMACIA AL LIDO

TITOLARE : SOCIETÀ "ANTICA FARMACIA AL LIDO SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO DEI DOTTORI MATTIA MURATORI, ROBERTA VERTAGLIA, FRANCA RINALDI ED UGO ROMANINI"

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, LINEA RETTA IMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE DI VIA PASCOLI, VIA PASCOLI FINO A VIA DELLE OFFICINE, VIA LEPTIS MAGNA, LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE VIALE MEDAGLIE D'ORO, DETTO VIALE, PIAZZALE KENNEDY FINO AL MARE

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 4

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA TRIPOLI, 76

CODICE IDENTIFICATIVO 99014081

DENOMINATA : FARMACIA GOTTI

TITOLARE : SOCIETA' "FARMACIA GOTTI S.N.C. DEI DOTTORI FRANCA RINALDI E UGO ROMANINI & C.

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA TRIPOLI E VIA DELLE OFFICINE, VIA DELLE OFFICINE, VIA PASCOLI, VIA MARONCELLI, VIA BALILLA, VIA MASANIELLO, VIA ARNALDO DA BRESCIA, VIA FLAMINA, VIA XX SETTEMBRE 1870, VIA BASTIONI ORIENTALI FINO AL PUNTO D'INCONTRO TRA VIA BASTIONI ORIENTALI E VIA ROMA (ROTONDA), DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA LEPTIS MAGNA, VIA LEPTIS MAGNA, FINO AL PUNTO D'INCONTRO TRA VIA TRIPOLI E VIA DELLE OFFICINE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 5

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN CORSO D'AUGUSTO, 44 ANG. VIA BERTOLA

CODICE IDENTIFICATIVO 99014085

DENOMINATA : FARMACIA VALLESI

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA VALLESI DI ELENA FOCCHI E GIOVANNI COLA
SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA BATTARRA, C.SO D'AUGUSTO, VICOLO RIZZI, TRATTO DI VIA BERTOLA, VIA FRATELLI BANDIERA, VIA VENERUCCI, VIA MOLINI, VIA VERONESE, FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA PALMEZZANO, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA BRAMANTE, VIA BRAMANTE, VIA ROSASPINA, VIA ACQUARIO, VIA GIOVE, VIA MEDUSA, TRATTO DI VIA ARIETE, VIA DELLA FIERA, VIA MARCHE, VIA SICILIA, VIA SAN GAUDENZO, VIA FLAMINIA, VIA XX SETTEMBRE, TRATTO DI VIA BASTIONI ORIENTALI, VIA BERTANI, TRATTO DI VIA MICHELE ROSA, VIÀ GUERRAZZI;

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 6

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN PIAZZA TRE MARTIRI, 11

CODICE IDENTIFICATIVO 99014077

DENOMINATA : FARMACIA CANTELLI

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA CANTELLI DI DOTTORI CANTELLI RUGGERO E RICCARDO SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA ALBERTI, VIA IV NOVEMBRE FINO A PIAZZA TRE MARTIRI, VIA GARIBALDI FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA BASTIONI OCCIDENTALI, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA ORIONE E VIA CASTORE, VIA CASTORE, VIA PANZINI, VIA ACQUARIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA, VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA FIERA, VIA DELLA FIERA FINO ALL'INCROCIO CON VIA ARIETE, VIA ARIETE, VIA MEDUSA, VIA GIOVE, VIA ACQUARIO, VIA ROSASPINA, VIA BRAMANTE FINO ALL'INCROCIO CON IL PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DI VIA PALMEZZANO, VIA PALMEZZANO, VIA VERONESE, VIA MOLINI, VIA VENERUCCI, VIA F.LLI BANDIERA, TRATTO DI VIA BERTOLA, VICOLO RIZZI, C.SO D'AUGUSTO, VIA BATTARRA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA ALBERTI

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 7

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN FRAZIONE PADULLI-VERGIANO IN VIA MARECCHIESE,
234/A

CODICE IDENTIFICATIVO 99 014083

DENOMINATA : FARMACIA SAN GAUDENZO

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA SAN GAUDENZO DELLA DOTT.SSA VANNI VANNA
E C. SAS

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCROCIO TRA VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE E VIA TRISTANO ED ISOTTA, TRATTO DI DETTA VIA, VIA SAN LEO, VIA MARECCHIESE, FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON L'AUTOSTRADA A14, TRATTO DI DETTA AUTOTRADA, LINEA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA MARECCHIESE, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA OSTERIA PETTINI, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA MARECCHIESE, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA MIRANDOLA, VIA MIRANDOLA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA SANTA CRISTINA, TRATTO DI VIA SANTA CRISTINA, LINEA IMMAGINARIA CHE COSTEGGIA IL FOSSO PADULLI OLTREPASSA L'AUTOSTRADA A14 FINO ALLA VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE (NELLA ZONA DI VIA CERASOLO), VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA TRISTANO ED ISOTTA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 8

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN CORSO D'AUGUSTO, 84

CODICE IDENTIFICATIVO 99 014080

DENOMINATA : FARMACIA DUPRE'

TITOLARE: DOTT.SSA BONGIOVANNI MARIA GRAZIA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

TRATTO DI VIA TEMPIO MALATESTIANO, VIA IV NOVEMBRE, VIA GARIBALDI FINO ALLA VIA BASTIONI OCCIDENTALI; LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DAL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA VIA GARIBALDI E VIA BASTIONI OCCIDENTALI RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA VIA CASTORE E VIA ORIONE, VIA CASTORE FINO AL PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE VIA PANZINI, VIA PANZINI, VIA ACQUARIO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE LA FINE DI VIA ACQUARIO CON IL PUNTO DI INCONTRO TRA VIA COVIGNANO E VIA DELLE FRAGOLE, VIA COVIGNANO FINO A VIA DELLE GRAZIE, VIA SANTA CRISTINA, VIA COVIGNANO FINO A VIA FELICI, TRATTO DI VIA FELICI, VIA DEL TIGLIO, TRATTO DI VIA DEL PIOPPO, VIA COVIGNANO, VIA SAFFI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA VIA ISOTTA, VIA ISOTTA, TRATTO DI VIA SIGISMONDO, VIA SOARDI, VIA MENTANA FINO A VIA TEMPIO MALATESTIANO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 9

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA DI MEZZO, 65/63 INT. 2

CODICE IDENTIFICATIVO 99014076

DENOMINATA : FARMACIA DELUIGI

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA DELUIGI DEL DOTT. ROBERTO DELUIGI E C.
S.N.C

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

TRATTO DI VIA TEMPIO MALATESTIANO, VIA GIORDANO BRUNO FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA CAIROLI, DALLA FINE DI DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA DI MEZZO E VIA DEL CAVALLO, VIA DI MEZZO FINO AL VIA ALDO MORO, DETTA VIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FINO A FOSSE PADULLI, LINEA IMMAGINARIA LUNGO IL FOSSE PADULLI FINO A VIA SANTA CRISTINA, TRATTO DI TALE VIA FINO A VIA CARPI, TALE VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAGALONA, DA TALE INCROCIO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA TORRETTA, VIA DELLA TORRETTA FINO A VIA SAN LORENZO MONTE, TRATTO DI TALE VIA FINO A VIA DELLA CARLETTA , VIA DELLA CARLETTA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA DELLE FONTI, LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA NOVELLI , VIA DEL PETTIROSSO, TRATTO DI VIA DEL SOLE, VIA CAPINERA, TRATTO DI VIA DELL'ALLODOLA, VIA DEL LAVATOIO FINO AL PUNTO DI INCONTRO TRA VIA SAFFI E PIAZZA MAZZINI LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA ISOTTA, TRATTO DI VIA SIGISMONDO, VIA SOARDI, VIA MENTANA, TRATTO DI VIA TEMPIO MALATESTIANO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 10

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN PIAZZA FERRARI 9-11 (ANGOLO CORSO GIOVANNI XXIII)

CODICE IDENTIFICATIVO 99014078

DENOMINATA : FARMACIA CENTRALE

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA CENTRALE SRL

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA TEMPIO MALATESTIANO, VIA GIORDANO BRUNO, VIA CAIROLI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE DETTA VIA CON IL PUNTO D'INCROCIO TRA VIA DI MEZZO E VIA DEL CAVALLO, VIA DI MEZZO, VIA ALDO MORO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE DETTA VIA CON IL PUNTO D'INCONTRO TRA IL FOSSO PADULLI E LA VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE, VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FINO AD INCROCIARE VIA TRISTANO E ISOTTA, DETTA VIA, VIA SAN LEO, VIA MARECCHIESE FINO A VIALE VALTURIO, VIALE VALTURIO, PIAZZA MALATESTA, VIA SOLFERINO, VIA SAN MARTINO TRATTO DI CORSO D'AUGUSTO, TRATTO DI CORSO GIOVANNI XXIII, PIAZZA FERRARI, VIA TEMPIO MALATESTIANO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 11

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN FRAZIONE VISERBA MONTE – VIA PAOLO MARCONI, 51/D

CODICE IDENTIFICATIVO 99014079

DENOMINATA : FARMACIA COLANTONIO

TITOLARE : FARMACIE VISERBESI DEL DOTT. FABIO ZECCA E C. S.N.C.”

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA PRIMO AMATI E VIA EMILIO FATTORI, VIA EMILIO FATTORI FINO ALL'INCONTRO CON VIA POPILIA, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN GIOVENALE, VIA SAN GIOVENALE FINO ALL'INCROCIO CON VIA BIZZOCCHI, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA POPILIA, VIA POPILIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MATTEINI, VIA MATTEINI , VIA PADRE IGINO LEGA, VIA TOMBARI, VIA ELVIS PRESLEY FINO ALL'INCROCIO CON VIA SACRAMORA, VIA SACRAMORA FINO AL PUNTO D'INCROCIO CON VIA PRIMO AMATI, VIA PRIMO AMATI FINO AL PUNTO DI INCROCIO CON VIA FATTORI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 12

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA CIRCONVALLAZIONE OCCIDENTALE, 120/G ANG. VIA CECCARELLI, 4

CODICE IDENTIFICATIVO 99014084

DENOMINATA : FARMACIA SAN MICHELE

TITOLARE : DOTT.SSA PATRIZIA FARFANETI GHETTI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA GRAZIANI, TRATTO DI PIAZZALE CESARE BATTISTI, VIA GAMBALUNGA, VIA RAFFAELE TOSI, CORSO GIOVANNI XXIII, TRATTO DI CORSO D'AUGUSTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN MARTINO, VIA SAN MARTINO, VIA SOLFERINO FINO ALL'INCROCIO CON VIA VERDI, VIA VERDI, PIAZZA MALATESTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DARIO CAMPANA, VIA DARIO CAMPANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA FLORI, VIA FLORI, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FIUME MARECCHIA, FIUME MARECCHIA FINO AL PONTE DI TIBERIO, VIA BASTIONI SETTENTRIONALI, VIA SAVONAROLA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA GRAZIANI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 13

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

RURALE

UBICATA A RIMINI (RN) IN FRAZIONE CORPOLO' IN VIA MARECCHIESE, 576-578-580

CODICE IDENTIFICATIVO 99014088

DENOMINATA : FARMACIA CORPOLO'

TITOLARE : DOTT. NOE' WILLIAM

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA SANTA CRISTINA, VIA TOMASETTA FINO A VIA COVIGNANO, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN MARTINO IN VENTI, VIA SAN MARTINO IN VENTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA SANT'AQUILINA, VIA SANT'AQUILINA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CONSOLARE RIMINI SAN MARINO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CORIANO, LINEA DI CONFINE CON LA REPUBBLICA DI SAN MARINO, LINEA DI CONFINE CON IL COMUNE DI VERUCCHIO E SANTARCANGELO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONTEFIORINO, VIA MONTEFIORINO, VIA RODELLA, LINEA RETTA IMMAGINARIA DALLA FINE DI VIA RODELLA FINO ALL'INCONTRO CON LA PRIMA RAMIFICAZIONE DI VIA SANTA CRISTINA, VIA SANTA CRISTINA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA' COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 14

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIALE TIBERIO, 49

CODICE IDENTIFICATIVO 99014082

DENOMINATA : FARMACIA VERSARI

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA VERSARI DI VERSARI ROBERTO & C. S.A.S."

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PONTE DELLA FERROVIA SUL FIUME MARECCHIA, FERROVIA RIMINI-RAVENNA FINO AL DEVIATORE MARECCHIA; DEVIATORE MARECCHIA FINO AL FIUME MARECCHIA; FIUME MARECCHIA FINO AL PONTE DI TIBERIO, VIA BASTIONI SETTENTRIONALI, VIA SAVONAROLA FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA, PONTE DELLA FERROVIA SUL FIUME MARECCHIA,

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA' COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 15

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN FRAZIONE VISERBA IN VIA DATI, 80

CODICE IDENTIFICATIVO 99014090

DENOMINATA : FARMACIA CENTRALE

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIE VISERBESI DEL DOTT. FABIO ZECCA E C. S.N.C.

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, VIA PALOTTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SACRAMORA, VIA SACRAMORA LATO MARE CHE ESCLUDE I CIVICI PARI FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA ELVIS PRESLEY, DA TALE PUNTO VIA SACRAMORA LATO MARE (COMPRESI I NUMERI PARI) FINO ALL'INCROCIO CON VIA PRIMO AMATI, VIA PRIMO AMATI FINO ALL'INCROCIO CON VIA FATTORI, VIA FATTORI FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 16

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA COLETTI, 55

CODICE IDENTIFICATIVO 99014111

DENOMINATA : FARMACIA AL PORTO

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA AL PORTO DI SILVIA E MICHELA RIPA SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, VIA SINISTRA DEL PORTO, TRATTO FERROVIA RIMINI-RAVENNA FINO AL DEVIATORE MARECCHIA: DEVIATORE MARECCHIA FINO AL MARE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA' COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 17

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA DARIO CAMPANA, 47

CODICE IDENTIFICATIVO 99014112

DENOMINATA : FARMACIA VENTURINI

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA VENTURINI DEI DOTTORI VENTURINI BIONDI PAOLO
E ANNA RITA SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA FLORI E PROSEGUIMENTO DELLA STESSA VIA IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FIUME MARECCHIA, FIUME MARECCHIA FINO AD INCROCIARE IL DEVIATORE DEL TORRENTE AUSA, DEVIATORE TORRENTE AUSA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA DEL VOLONTARIO, VIA DEL VOLONTARIO, VIA ANTINORI, VIA MARECCHIESE, VIA VALTURIO, VIA DARIO CAMPANA, VIA FLORI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 18

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITA' RIVAZZURRA IN VIALE REGINA MARGHERITA, 143/F ANGOLO VIA PEGLI

CODICE IDENTIFICATIVO 99014117

DENOMINATA : FARMACIA RIVAZZURRA

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA RIVAZZURRA SRL

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, VIALE MESSINA FINO ALL'INCROCIO CON VIALE MATERA, DETTO VIALE FINO ALL'INCROCIO CON VIALE LEONARDO DA VINCI. TRATTO DI DETTO VIALE FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOMMASEO, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORGAGNI, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MELUCCI, VIA MELUCCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA DENZA, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GALILEI, TRATTO DI VIA GALILEI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ABETTI, VIA ABETTI FINO ALL'INCROCIO CON VIALE RIMEMBRANZE. DETTO VIALE FINO ALL'INCROCIO CON VIA PAGANO, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOMMASEO, VIA TOMMASEO FINO ALL'INCROCIO CON VIALE SIRACUSA, VIALE SIRACUSA FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 19

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIALE VITTORIO VENETO, 1/F

CODICE IDENTIFICATIVO 99014118

DENOMINATA : FARMACIA KURSAAL

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA KURSAAL SNC DI KURSAAL SNC DI FRANCA RINALDI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, PIAZZALE KENNEDY, VIALE MEDAGLIE D'ORO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA – ANCONA, DETTA LINEA FINO ALL'INCONTRO CON VIA DESTRA DEL PORTO, VIA DESTRA DEL PORTO FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA' COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 20

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA PASCOLI, 65/C/D/E

CODICE IDENTIFICATIVO 99014124

DENOMINATA : FARMACIA DONATI MERLINI

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA DONATI MERLINI DI DONATI LUCA E SIMONA
S.N.C.

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, VIA PASCOLI, VIA LAGOMAGGIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SARZETTI, VIA PRAGA, VIA CAPIZUCCHI FINO ALL'INCONTRO CON LA FERROVIA BOLOGNA -ANCONA E DA DETTO PUNTO VIALE CARIDDI, TRATTO DI VIALE REGINA ELENA, VIA CITTA' DELLE DONNE (1980), LINEA RETTA FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 21

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITA' TORRE PEDRERA IN VIA SAN SALVADOR,
51/C

CODICE IDENTIFICATIVO 99014125

DENOMINATA : FARMACIA LIDO

TITOLARE : DOTT.SSA PAOLA BATTISTINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, VIA BORGHESI, VIA LOTTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA POPILIA, VIA POPILIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI BELLARIA IGEA-MARINA, FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 22

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

RURALE

UBICATA A RIMINI (RN) IN FRAZIONE SANTA GIUSTINA IN VIA EMILIA, 342

CODICE IDENTIFICATIVO 99014126

DENOMINATA : FARMACIA VALENTINI

TITOLARE : DOTT. PAOLO VALENTINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

FIUME MARECCHIA A PARTIRE DAL CONFINE CON IL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA MOLINO RONCI, VIA MOLINO RONCI, TRATTO DI VIA EMILIA, VIA LONGIANO, VIA VILLANOVA, VIA ORSOLETO, VIA SOLAROLO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE DETTA VIA CON IL CONFINE DEL COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI, CONFINI CON I COMUNI DI SAN MAURO PASCOLI E DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA FINO AL FIUME MARECCHIA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 23

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA COVIGNANO, 154

CODICE IDENTIFICATIVO 99014136

DENOMINATA : FARMACIA COMUNALE N. 2

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA SAFFI E VIA DEL LAVATOIO IN PIAZZA MAZZINI, VIA DEL LAVATOIO, VIA DELL'ALLODOLA, VIA DELLA CAPINERA, VIA DEL SOLE, VIA DEL PETTIROSSO, VIA NOVELLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA FRIZZATI, DA DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO TRA VIA DELLA CARLETTA E VIA DELLE FONTI, VIA DELLA CARLETTA, TRATTO DI VIA SAN LORENZO MONTE, VIA DELLA TORRETTA, VIA COVIGNANO, VIA SAN MARTINO IN VENTI, VIA SANT'AQUILINA, VIA CONSOLARE RIMINI - SAN MARINO, CONFINE CON LA REPUBBLICA DI SAN MARINO, CONFINE CON IL COMUNE DI CORIANO FINO ALL'INCONTRO CON VIA CONSOLARE RIMINI – SAN MARINO, VIA DELLA GROTTA ROSSA, VIA CASTELLACCIO, VIA DELLE GRAZIE, VIA SANTA CRISTINA, VIA COVIGNANO, VIA FELICI, VIA DEL TIGLIO, VIA DEL PIOPPO, VIA COVIGNANO, VIA SAFFI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 24

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA MICHELE ROSA, 3

CODICE IDENTIFICATIVO 99014135

DENOMINATA : FARMACIA COMUNALE N. 1 – SAN FRANCESCO

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA RAFFAELE TOSI E VIA GUGLIELMO OBERDAN, VIA GUGLIELMO OBERDAN, VIA ANFITEATRO, VIA VEZIA, VIA SABINIA, VIA BASTIONI ORIENTALI, VIA BERTANI, TRATTO DI VIA BUFALINI, VIA GUERRAZZI, VIA ALBERTI, VIA TEMPIO MALATESTIANO, PIAZZA FERRARI, CORSO GIOVANNI XXIII, VIA RAFFAELE TOSI FINO ALL'INCONTRO CON VIA GUGLIELMO OBERDAN.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA' COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 25

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITA' RIVABELLA DI RIMINI IN VIA COLETTI, 186

CODICE IDENTIFICATIVO 99014153

DENOMINATA : FARMACIA ARRIGONI

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA ARRIGONI S.A.S.

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, DEVIATORE MARECCHIA, VIA DELLE PIANTE, VIALE XXIII SETTEMBRE, VIA POPILIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MESTRI DEL LAVORO, VIA MAESTRI DEL LAVORO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SACRAMORA, VIA SACRAMORA LATO MARE CHE ESCLUDE I CIVICI PARI FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA PALOTTA, VIA PALOTTA FINO AL MARE ADRIATICO, MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 26

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITA' VISERBELLA DI RIMINI IN VIA PORTO PALOS, 37

CODICE IDENTIFICATIVO 99014150

DENOMINATA : FARMACIA HIPPO 53 FARMA S.R.L

TITOLARE : SOCIETA' HIPPO 53 FARMA S.R.L

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, CANALE DEI MULINI FINO AL FIUME MARECCHIA; TRATTO DI FIUME MARECCHIA, VIA MOLINO RONCI, TRATTO DI VIA EMILIA, VIA LONGIANO, VIA VILLANOVA, VIA ORSOLETO, VIA DELLE CASCINE, VIA DEL RIVO, VIA LOTTI, VIALE BORGHESI E PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 27

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITA' RIVAZZURRA IN VIA SANTORRE DI SANTAROSA, 7

CODICE IDENTIFICATIVO 99014152

DENOMINATA : FARMACIA VILLAGGIO NUOVO

TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA VILLAGGIO NUOVO DEL DOTT. PAGNINI GIOVANNI SRL

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

MARE ADRIATICO, VIA POMEZIA, TRATTO DI VIALE MADRID, VIALE STOCCOLMA, TRATTO DI VIA CALZECCHI FINO ALL'INCROCIO IMMAGINARIO CON IL PROLUNGAMENTO DI VIA GIOVANNI ROMAGNOLI, TALE PROLUNGAMENTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DE PAOLI, VIA DE PAOLI FINO ALL'INCROCIO IMMAGINARIO CON IL PROLUNGAMENTO DI VIA FRIOLI, VIA FRIOLI, VIA MARVELLI, VIA FLAMINIA, VIA MORGAGNI, TRATTO DI VIA SPALLANZANI, VIA LEONARDO DA VINCI, TRATTO DI FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, VIALE MESSINA, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA FINO AL MARE ADRIATICO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 28

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA GUADAGNOLI, 46

CODICE IDENTIFICATIVO 99014137

DENOMINATA : FARMACIA COMUNALE N. 3

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCROCIO TRA VIA FOGAZZARO E VIA LAGOMAGGIO, VIA LAGOMAGGIO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA PASCOLI, VIA PASCOLI, VIA FLAMINIA, VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DA DETTA VIA INTERSECA LA FINE DI VIA DEI GRACCHI E DI VIA SPARTACO FINO AD ATTRAVERSARE VIA ANDREA COSTA E VIA TURATI FINO AD ARRIVARE ALLA ROTONDA DI VIA MACANNO, TRATTO DI VIA MACANNO, VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FINO ALL'INCROCIO CON VIA FLAMINIA, VIA FLAMINIA, VIA SETTEMBRINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CHIABRERA, TRATTO DI VIA CHIABRERA, VIA FOGAZZARO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA CARLO PORTA, TRATTO DI DETTA VIA, VIA FOGAZZARO FINO ALL'INCONTRO CON VIA LAGOMAGGIO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 29

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA FLAMINIA, 48/A

CODICE IDENTIFICATIVO 99014141

DENOMINATA : FARMACIA COMUNALE N. 5

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO DI INCROCIO TRA VIA FLAMINIA E VIA PASCOLI, VIA FLAMINIA, VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DA DETTA VIA INTERSECA LA FINE DI VIA DEI GRACCHI E DI VIA SPARTACO FINO AD ATTRAVERSARE VIA ANDREA COSTA E VIA TURATI FINO AD ARRIVARE ALLA ROTONDA DI VIA MACANNO, VIA MACANNO FINO ALL'INCONTRO CON VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE, VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FINO ALL'INCONTRO CON VIA FLAMINIA CONCA, VIA FLAMINIA CONCA FINO ALL'INCONTRO CON VIA CASTI, VIA CASTI FINO ALL'INCONTRO CON VIA TESSARINI, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA SAVIOLI, VIA SAVIOLI, DA DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO TRA VIA LAZIO E VIA REDI, VIA REDI, VIA SAN GAUDENZO, DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA FLAMINIA, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA A. DA BRESCIA, DETTA VIA, VIA MASANIELLO, VIA BALILLA, VIA MARONCELLI, VIA PASCOLI FINO ALL'INCONTRO CON VIA FLAMINIA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 30

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA MARECCHIESE, 135

CODICE IDENTIFICATIVO 99014140

DENOMINATA : FARMACIA COMUNALE N. 4

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA ANTINORI, VIA MARECCHIESE FINO AD INCROCIARE L'AUTOSTRADA A14, AUTOSTRADA A14 FINO AD INCROCIARE IL FIUME MARECCHIA FINO ALLA CONFLUENZA DEL DEVIATORE TORRENTE AUSA, DEVIATORE TORRENTE AUSA FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA DEL VOLONTARIO, DETTA LINEA RETTA IMMAGINARIA, VIA DEL VOLONTARIO, VIA ANTINORI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 31

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA XXIII SETTEMBRE, 154/C

CODICE IDENTIFICATIVO 99014151

DENOMINATA : FARMACIA CELLE

TITOLARE : DOTT.SSA LAURA BERTONI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA DELLE PIANTE, FIUME MARECCHIA, LINEA CHE COSTEGGIA IL FIUME MARECCHIA, DAL FIUME LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA PORTOGALLO, VIA PORTOGALLO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA SASSONIA, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA NORVEGIA, VIA NORVEGIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON LA S.S.N. 9 (VIA EMILIA), DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE INTERSECA VIA TEODORICO FINO AL PUNTO D'INCONTRO TRA VIA COSTANTINO IL GRANDE E VIA IMPERATRICE TEODORA, VIA IMPERATRICE TEODORA FINO ALL'INCONTRO CON VIA TURCHETTA, TRATTO DI VIA TURCHETTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA POPILIA, VIA POPILIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA DELLE PIANTE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 32

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA ARNO, 2

CODICE IDENTIFICATIVO 99014166

DENOMINATA : FARMACIA MASSANI

TITOLARE : DOTT.SSA ANNA MASSANI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE, VIA TANARO E VIA CORIANO, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO TRA VIA CORIANO E VIA CARLOTTA CLERICI, VIA CARLOTTA CLERICI FINO ALL'INCONTRO CON VIA MONTESCUDO, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA DEL DEVIATORE, VIA DEL DEVIATORE FINO ALL'INCONTRO CON VIA BARATTONA, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CONSOLARE RIMINI – SAN MARINO, DETTA VIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE TRATTO DI VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA CORIANO E VIA TANARO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 33

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA EUTERPE, 2

CODICE IDENTIFICATIVO 99014157

DENOMINATA : FARMACIA COMUNALE N. 6

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA REDI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE DETTA VIA CON VIA SAVIOLI, VIA SAVIOLI, VIA CASTI, VIA FLAMINIA CONCA, VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE, VIA CONSOLARE RIMINI - S. MARINO FINO AD INTERSECARE L'AUTOSTRADA A 14, DETTA AUTOSTRADA FINO A VIA DELLA FIERA, VIA DELLA FIERA, VIA MARCHE, VIA SAN GAUDENZO FINO ALLA VIA REDI, VIA REDI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 34

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA ROSMINI, 30

CODICE IDENTIFICATIVO 99014180

DENOMINATA : FARMACIA COMUNALE N. 7

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA MORGAGNI DALL'INCROCIO CON VIA MELUCCI, VIA FLAMINIA, VIA MARVELLI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE DETTA VIA CON IL PUNTO D'INCROCIO TRA LA VIA CASALECCHIO E VIA DEI PRATI, VIA DEI PRATI, DA DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO TRA VIA CASALECCHIO E VIA MACANNO, TRATTO DI VIA MACANNO FINO ALL'INCROCIO CON VIA PALMIRI, VIA PALMIRI, FINO ALL'INCROCIO CON VIA FLAMINIA, TRATTO DI VIA FLAMINIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA RIMEMBRANZE, TRATTO DI VIA RIMEMBRANZE FINO ALL'INCROCIO CON VIA ABETTI, VIA ABETTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA GALILEI, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DENZA, VIA DENZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MELUCCI, VIA MELUCCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ROSMINI (ROTONDA), DALLA ROTONDA DI VIA ROSMINI TRATTO DI VIA MELUCCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORGAGNI.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 35

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA COSTANTINOPOLI, 46

CODICE IDENTIFICATIVO 99014091

DENOMINATA : FARMACIA DELLA RIVIERA DELLA DOTT.SSA TUSINO FRANCA

TITOLARE : DOTT.SSA TUSINO FRANCA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO DI INCONTRO TRA VIA FLAMINA ED IL CONFINE CON IL COMUNE DI RICCIONE, LINEA DI CONFINE CHE COSTEGGIA IL TORRENTE MARANO E IL COMUNE DI CORIANO FINO A VIA SAN SALVATORE, DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA CANTIANO, VIA FONTE ROVESCIO, VIA ACQUALAGNA, VIA BARCHI FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA CORIANO, TRATTO DI VIA CORIANO FINO ALL'INCONTRO CON VIA OLMO LUNGO, DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA CASALECCHIO, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA RAVARINO, DA DETTO INCROCIO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA CORCIANO E VIA CASARTELLI, VIA CORCIANO, VIA RONTANINI, VIA DEI PRATI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASALECCHIO, DA DETTO INCROCIO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA MARVELLI, TRATTO DI VIA MARVELLI, VIA FRIOLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ERASI, DA VIA ERASI LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PROLUNGAMENTO DI VIA DE PAOLI, VIA DE PAOLI, VIA GIOVANNI ROMAGNOLI, LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CALZECCHI ONESTI, VIA CALZECCHI ONESTI, TRATTO DI VIA FLAMINIA, VIALE STOCCOLMA, VIALE PARIGI, VIALE OLIVETI, VIALE BERNA, PIAZZALE CRACOVIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO TRA DETTO PIAZZALE E VIALE BELLINZONA, LINEA RETTA IMMAGINARIA DA DETTO PUNTO FINO A VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, VIA FLAMINIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI RICCIONE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 36

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA DELLA GAZZELLA, 3

CODICE IDENTIFICATIVO 99014197

DENOMINATA : FARMACIA GROTTA ROSSA

TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA GROTTA ROSSA DEI DOTTORI BRANCOLINI
LUCA, ESPOSTO CHIARA E C. SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA E VIA DELLA GROTTA ROSSA, VIA DELLA GROTTA ROSSA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON L'AUTOSTRADA A14, TRATTO DI DETTA AUTOSTRADA FINO A VIA CONSOLARE RIMINI – SAN MARINO, VIA CONSOLARE RIMINI - SAN MARINO FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA BARATTONA, TRATTO DI VIA BARATTONA, VIA DEL DEVIATORE, LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA MONTESCUDO E VIA CARLOTTA CLERICI, VIA MONTESCUDO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA CASARECCIO, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA MASERE E VIA STRADELLA, VIA MACERI, VIA MONTECCHIO, VIA MONTEPULCIANO, VIA DEL POGGIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CONSOLARE RIMINI – SAN MARINO, DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA GROTTA ROSSA, VIA DELLA GROTTA ROSSA, VIA CASTELLACCIO, VIA COVIGNANO FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA DELLE FRAGOLE, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA, VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA DELLA GROTTA ROSSA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 37

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITA' ORSOLETO IN VIA SAN MARTINO IN
RIPAROTTA 21/M - 21/N

CODICE IDENTIFICATIVO 99014198

DENOMINATA: FARMACIA VISERBA MONTE - RIPAROTTA

TITOLARE : SOCIETA' FARMACIA VISERBA MONTE-RIPAROTTA SAS DEL DOTT.
GIUSEPPE ANGELASTRO E C.
COTITOLARI: DOTT. ANGELASTRO GIUSEPPE E DOTT.SSA DI
CUNTO ADELE

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA POPILIA E VIA SAN GIOVENALE, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA BIZZOCCHI, VIA BIZZOCCHI FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TURCHETTA, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FIUME MARECCHIA, LINEA CHE COSTEGGIA IL FIUME FINO A VIA MOLINO RONCI, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA (SS9), TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA LONGIANO, VIA LONGIANO FINO ALL'INCROCIO CON L'AUTOSTRADA A14, VIA VILLANOVA, DETTA VIA FINO A VIA ORSOLETO, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOLEMAIDE, VIA SOLAROLO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SANTARCANGELO, LINEA DI CONFINE CON IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE LINEA DI CONFINE CON IL COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI E LINEA DI CONFINE CON IL COMUNE DI BELLARIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA POPILIA, DETTA VIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA SAN GIOVENALE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 38

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA SACRAMORA , 102

CODICE IDENTIFICATIVO 99014199

DENOMINATA : FARMACIA SANTI MEDICI

TITOLARI: SOCIETA' FARMACIA SANTI MEDICI SRL

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA SACRAMORA E VIA XXV MARZO 1831, VIA XXV MARZO 1831, VIA MAESTRI DEL LAVORO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA POPILIA, VIA POPILIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA TURCHETTA, VIA TURCHETTA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA FINO A VIA POPILIA, TRATTO DI VIA POPILIA FINO A VIA MATTEINI, VIA MATTEINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA PADRE IGINO LEGA, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA TOMBARI, VIA TOMBARI FINO ALL'INCROCIO CON VIA E. PRESLEY, VIA PRESLEY FINO ALL'INCONTRO CON VIA SACRAMORA LATO MARE, VIA SACRAMORA LATO MARE CHE INCLUDE I CIVICI PARI FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA XXV MARZO 1831.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA' COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 39

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIALE REGINA ELENA, 255

CODICE IDENTIFICATIVO 99014200

DENOMINATA : FARMACIA DR MAX RIMINI REGINA DI DR MAX ITALIA SRL

TITOLARE: SOCIETA' DR MAX ITALIA SRL

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA V.LE SAN FRANCESCO E LA FERROVIA ANCONA – BOLOGNA, TRATTO DI DETTA FERROVIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA ALEARDI, DETTA VIA, VIA PARINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CARLO PORTA, VIA CARLO PORTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA LAGOMAGGIO, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA SARZETTI, VIA SARZETTI FINO A VIA PRAGA, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA CAPIZUCCHI, VIA CAPIZUCCHI, VIALE CARIDDI FINO A VIALE REGINA ELENA, BREVE TRATTO DI DETTO VIALE FINO A VIA CITTA' DELLE DONNE FINO AL MARE ADRIATICO, TRATTO DI MARE ADRIATICO FINO ALL'INCONTRO CON VIALE SAN FRANCESCO, DETTO VIALE FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON LA FERROVIA ANCONA-BOLOGNA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 40

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITA' GHETTO TOMBANUOVA

CODICE IDENTIFICATIVO 99014201

STATO: VACANTE – INSERITA CON DETERMINA REGIONALE N. 4350 DEL 01/03/2024 NELL'ELENCO DELLE SEDI FARMACEUTICHE OGGETTO DI ASSEGNAZIONE MEDIANTE CONCORSO ORDINARIO REGIONALE BANDITO CON DETERMINA N. 7283 DEL 05/04/2023.

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA CASALECCHIO E VIA DELL'OLMO LONGO, VIA OLMO LONGO FINO ALL'INCONTRO CON VIA CORIANO, VIA CORIANO FINO ALL'INCONTRO CON VIA BARCHI, VIA BARCHI, VIA ACQUALAGNA, VIA FONTE ROVESCIO FINO ALL'INCONTRO CON VIA CANTIANO, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN LORENZO IN CORREGGIANO, VIA SAN LORENZO IN CORREGGIANO FINO ALLA ROTONDA SU VIA CORIANO, VIA RONTANINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CORCIANO, VIA CORCIANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASARTELLI, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO TRA VIA RAVARINO E VIA CASALECCHIO, DA DETTO PUNTO TRATTO DI VIA CASALECCHIO FINO ALL'INCONTRO CON VIA DELL'OLMO LONGO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 41

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA DEL CICLAMINO, 20

CODICE IDENTIFICATIVO 99014202

DENOMINATA : FARMACIA SAN MARTINO

TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA SAN MARTINO DI DELLI COMPAGNI SALVADOR E GRAZIOSI ALESSANDRO S.N.C.

COTITOLARI: DOTT. DELLI COMPAGNI SALVADOR E DOTT. GRAZIOSI ALESSANDRO

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA MACANNO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA CASALECCHIO, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA DEI PRATI, VIA DEI PRATI, VIA RONTANINI FINO ALL'INCONTRO CON VIA CORIANO, VIA CORIANO, VIA SAN LORENZO IN CORREGGIANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONTE L'ABBATE, DA TALE PUNTO D'INCROCIO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA MONTESCUDO NEL PUNTO DI INCONTRO CON VIA CASARECCIO, VIA MONTESCUDO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA CARLOTTA CLERICI, VIA CARLOTTA CLERICI, DALLA FINE DI DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA CORIANO E VIA MONTE L'ABBATE, TRATTO DI VIA CORIANO, VIA ACQUABONA, DETTA VIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA MACANNO, VIA MACANNO FINO ALL'INCONTRO CON VIA CASALECCHIO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 42

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA MARECCHIESE, 450-A

CODICE IDENTIFICATIVO 99014203

DENOMINATA: FARMACIA MARGHERITA DI MACI D.SSA MARIA ROSARIA

TITOLARE: DOTT.SSA MACI MARIA ROSARIA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

VIA MARECCHIESE, TRATTO DI VIA MARECCHIESE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MIRANDOLA, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CARPI, VIA CARPI FINO A VIA MAGALONA, DA DETTO PUNTO D'INCONTRO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA DELLA TORRETTA, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA COVIGNANO, VIA COVIGNANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOMASETTA, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SANTA CRISTINA, DALLA SECONDA RAMIFICAZIONE DI VIA SANTA CRISTINA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA RODELLA, TRATTO DI DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONTE FIORINO, DETTA VIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SANTARCANGELO, TRATTO DI LINEA DI CONFINE FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON IL FIUME MARECCHIA, FINO ALL'INCONTRO CON L'AUTOSTRADA A14, TRATTO DI DETTA AUTOSTRADA DA CUI PARTE LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA DELL'OSTERIA PETTINI, DA DETTA VIA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA MARECCHIESE FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON LA VIA MARECCHIESE, VIA MARECCHIESE.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 43

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN LOCALITA' GAIOFANA IN VIA SIGMUND FREUD, 8

CODICE IDENTIFICATIVO 99014204

DENOMINATA: FARMACIA GAIOFANA

STATO: SOCIETA' FARMACIA GAIOFANA SNC DI GIZI SIMONA E RENZI
FEDERICA
CO-TITOLARI: DOTT.SSA GIZZI SIMONA E DOTT.SSA RENZI FEDERICA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA SAN LORENZO IN CORREGGIANO E VIA CANTIANO, VIA CANTIANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN SALVATORE, DETTA VIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CORIANO, LINEA DI CONFINE FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA DEL POGGIO, VIA DEL POGGIO FINO ALL'INCONTRO CON VIA MONTEPULCIANO, VIA MONTEVECCHIO, VIA MACERI, VIA STRADELLA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA MASERE, DA DETTO PUNTO LIMNEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA MONTESCUDO E VIA CASARECCIO, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA SAN LORENZO IN CORREGGIANO E VIA MONTE L'ABBATE, VIA SAN LORENZO IN CORREGGIANO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA CANTIANO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 44

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA CLEMENTINI, 34

CODICE IDENTIFICATIVO 99014242

DENOMINATA: FARMACIA COMUNALE N. 8 - STAZIONE

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA MEDAGLIE D'ORO E LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA – ANCONA, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA LEPTIS MAGNA, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE INTESECA IL PARCO MARIA CALLAS ED IL PARCO RENZI MADRE ELISABETTA FINO AL PUNTO D'INCONTRO (ROTONDA) TRA VIA ROMA E VIA BASTIONI ORIENTALI, TRATTO DI VIA BASTIONI ORIENTALI, VIA SABINIA, VIA VEZIA, VIA ANFITEATRO, VIA OBERDAN FINO ALL'INCROCIO CON VIA GAMBALUNGA, VIA GAMBALUNGA FINO ALL'INCROCIO CON PIAZZALE CESARE BATTISTI, VIA CESARE BATTISTI, VIA GRAZIANI FINO ALL'INCONTRO CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA- ANCONA, DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA MEDAGLIE D'ORO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI

CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 45

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PRIVATA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA EMILIA, 150 C/O IL CENTRO COMMERCIALE "I MALATESTA"

CODICE IDENTIFICATIVO 99014244

DENOMINATA: FARMACIA DELLA ROCCA

TITOLARE : DOTT.SSA VALERIA APICELLA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO D'INCONTRO TRA VIA TURCHETTA E VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO CON IL FIUME MARECCHIA, LINEA CHE COSTEGGIA IL FIUME, LINEA RETTA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA PORTOGALLO, VIA PORTOGALLO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA SASSONIA, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCONTRO CON VIA NORVEGIA, VIA NORVEGIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON LA S.S. N. 9 (VIA EMILIA), DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE INTERSECA VIA TEODORICO FINO ALL'INCONTRO TRA VIA COSTANTINO IL GRANDE E VIA IMPERATRICE TEODORA, VIA IMPERATRICE TEODORA FINO ALL'INCONTRO CON VIA TURCHETTA, VIA TURCHETTA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RIMINI
CON POPOLAZIONE DI NR. 149.681 ABITANTI (DATI ISTAT AL 01/01/2023) E CON
NR. 46 SEDI FARMACEUTICHE

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DISTRETTO DI RIMINI

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 46

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

PUBBLICA

URBANA

UBICATA A RIMINI (RN) IN VIA CADUTI DI NASSIRYA, 20 C/O IL CENTRO
COMMERCIALE "LE BEFANE"

CODICE IDENTIFICATIVO 99014247

DENOMINATA: FARMACIA COMUNALE N. 9

TITOLARE : COMUNE DI RIMINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

PUNTO DI INCROCIO TRA VIA FLAMINIA CONCA E VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE, VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE FINO AL PUNTO D'INCONTRO TRA VIA FLAMINIA E VIA PALMIRI, VIA PALMIRI, FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA MACANNO, VIA MACANNO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA ACQUABONA, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CORIANO, VIA CORIANO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA MONTE L'ABBATE, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CARLOTTA CLERICI, DA TALE INCROCIO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON VIA CORIANO E VIA TANARO, VIA CORIANO FINO AL PUNTO D'INCONTRO TRA VIA FLAMINIA CONCA E VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Pianta organica delle farmacie del Comune di Rocca San Casciano (FC) - Anno 2024

Il Comune di Rocca San Casciano (FC) informa che, ai sensi dell'art.4. comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con Delibera di Giunta Comunale n. 27 dell'8 maggio 2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune

Il Segretario comunale
Roberto Romano

LA PIANTA ORGANICA DELLA FARMACIA DEL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

Con popolazione di nr.1801 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2023) e con nr. 1 sede farmaceutica

Azienda USL della Romagna – Ambito di Forlì

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1- RURALE

Aperta PRIVATA

Ubicata nel Capoluogo – Piazza Giuseppe Garibaldi, numero civico 34/35

Denominata: Farmacia Degli Angeli e C sas del Dott. Simone Santini

Cod. identificativo 400036091

Della quale è titolare: Società Farmacia Degli Angeli del Dott. Simone Santini e C.Sas

Avente la seguente sede territoriale: Intero territorio comunale

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza da parte di Snam Rete Gas S.p.A. per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e per il rilascio di ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto denominato "Nuovo Impianto di Riduzione HPRS-50-IS, DP 75/24 bar in comune di San Mauro Pascoli (FC) e razionalizzazione Rete di Gambettola in comune di Savignano sul Rubicone"

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae SAC di Forlì-Cesena) rende noto che Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n. 7, ha presentato istanza in data 30/05/2024, assunta al protocollo di Arpae con PG.2024.100190, per l'avvio della procedura di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico degli espropri" per le opere di interesse regionale connesse ai metanodotti di cui al progetto denominato "Nuovo Impianto di Riduzione HPRS-50-IS, DP 75/24 bar in comune di San Mauro Pascoli (FC) e razionalizzazione Rete di Gambettola in comune di Savignano sul Rubicone", che prevede la realizzazione di un nuovo Impianto di Riduzione in sostituzione dell'impianto esistente N. 644/A. Il nuovo impianto, la cui funzione è quella di ridurre la pressione di esercizio, sarà in grado di soddisfare le esigenze di consumo con il riassetto della rete di trasporto regionale.

L'intervento in progetto, denominato "Nuova HPRS-50 IS di San Mauro Pascoli (FC)", si rende necessario al fine di sostituire l'attuale impianto di riduzione n. 644/A San Mauro Pascoli il quale presenta talune criticità connesse alla vetustà delle linee (anno di posa 1979) e del fabbricato "B5", nonché per l'ammodernamento della rete ed al mantenimento degli standard di sicurezza in materia di norme antincendio. L'impiantistica in progetto è costituita da due fabbricati, un B4 adibito a sala controllo e un fabbricato adibito a locale caldaia, piping fuori terra e interrato, il tutto all'interno dell'area recintata su pannelli in grigliato metallico avente una superficie totale di 2.178 mq. L'attuale area impiantistica (644/A) verrà dismessa, rimuovendo completamente il piping interno e mantenendo l'attuale configurazione delle recinzioni ad eccezione dei pannelli orientati sul lato nord che saranno oggetto di rimozione.

Oltre a quanto sopra esposto, il progetto prevede anche opere per razionalizzazione della Rete di Gambettola, necessarie al riassetto della rete regionale che prevedono:

- la rimozione di circa 3300 m di condotta esistente;
- il ricollegamento all'allacciamento ERG Petroli di Savignano sul Rubicone;
- il rifacimento impianto PIDI nel Comune di Savignano sul Rubicone.

Per la realizzazione delle opere sopracitate, verranno pertanto effettuate le seguenti varianti:

- Var. per alim. nuova HPRS di S. Mauro Pascoli DN 200 (8") – DP 75 bar
- Var. per rim. HPRS 644/A DN 200 (8") – DP 24 bar
- Var. per ins. PIDS ERG PETROLI A14 Rubicone Ovest DN 200 (8") – DP 24 bar
- Var. All. ERG PETROLI A14 BO-TA-Rubicone Ovest DN 100 (4") – DP 24 bar
- Var. per Rif. PIDI in Com. di Savignano S.R. DN 200 (8") – DP 24 bar
- Var. Der. Gambettola per Rif. PIDI DN 150 (6") – DP 24 bar
- Var. Der. Savignano S.R. per Rif. PIDI DN 100 (4") – DP 24 bar

Le opere in progetto si sviluppano interamente nel territorio della Regione Emilia Romagna interessando il comune di San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone; è prevista la rimozione/dismissione delle condotte e impianti posti fuori esercizio.

Gli interventi saranno realizzati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente in materia di cui al D.M. 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", per un miglioramento ed ottimizzazione della rete esistente.

Le opere previste dal progetto sono inquadrate nell'ambito dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 164/2000 in quanto, in seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. In altri termini tali opere e impianti rientrano tra le infrastrutture necessarie alla realizzazione dei progetti strategici per la transizione energetica del Paese, inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto in attuazione al Regolamento UE 2018/1999, così come individuati al punto 3.2 dell'Allegato I-bis D.lgs. 152/2006 con riferimento al "settore Gas".

La realizzazione dei nuovi impianti ed opere connesse relativi al progetto in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

Aree da occupare temporaneamente:

Nuova HPRS-50-IS di San Mauro Pascoli (FC)

Var. per alim. nuova HPRS di S. Mauro Pascoli DN 200 (8") – DP 75 bar

Var. per rim. HPRS 644/A DN 200 (8") – DP 24 bar

Comune di San Mauro Pascoli

Foglio 6 particelle: 48, 489, 491, 492, 494, 496, 576, 493, 498, 490, 495, 503, 24

Foglio 9 particelle: 222, 665

Var. per ins. PIDS ERG PETROLI A14 Rubicone Ovest DN 200 (8") – DP 24 bar

Var. All. ERG PETROLI A14 BO-TA-Rubicone Ovest DN 100 (4") – DP 24 bar

Comune di San Mauro Pascoli

Foglio 7 particelle: 917, 1063, 992, 993, 901, 1067

Comune di Savignano sul Rubicone

Foglio 8 particelle: 342, 123, 121, 1229, 272, 127, 124, 1267

Var. per Rif. PIDI in Com. di Savignano S.R. DN 200 (8") – DP 24 bar

Var. Der. Gambettola per Rif. PIDI DN 150 (6") – DP 24 bar

Var. Der. Savignano S.R. per Rif. PIDI DN 100 (4") – DP 24 bar

Comune di Savignano sul Rubicone

Foglio 8 particelle: 499, 497, 1241

Foglio 10 particella 468

Aree da asservire (servitù e esproprio):

Nuova HPRS-50-IS di San Mauro Pascoli (FC)

Comune di San Mauro Pascoli

Foglio 6 particelle: 48, 489, 491, 492, 576, 493, 498, 490, 495

Foglio 9 particelle: 222

Var. per alim. Nuova HPRS di S. Mauro Pascoli DN 200 (8") – DP 75 bar

Comune di San Mauro Pascoli

Foglio 6 particelle: 489, 491, 576, 498, 490, 495

Var. per rim. HPRS 644/A DN 200 (8") – DP 24 bar

Comune di San Mauro Pascoli

Foglio 6 particelle: 489, 491

Foglio 9 particelle: 222, 665

Var. per ins. PIDS ERG PETROLI A14 Rubicone Ovest DN 200 (8") – DP 24 bar:

Comune di Savignano sul Rubicone

Foglio 8 particelle: 121, 1229

Var. All. ERG PETROLI A14 BO-TA-Rubicone Ovest DN 100 (4") – DP 24 bar:

Comune di Savignano sul Rubicone

Foglio 8 particelle: 268, 123, 1202, 1199, 1201, 1198, 121, 1229, 272, 127, 124

Var. per Rif. PIDI in Com. di Savignano S.R. DN 200 (8") – DP 24 bar

Comune di Savignano sul Rubicone

Foglio 8 particelle: 499

Var. Der. Gambettola per Rif. PIDI DN 150 (6") – DP 24 bar

Comune di Savignano sul Rubicone

Foglio 8 particelle: 499, 497

Foglio 10 particella 468

Var. Der. Savignano S.R. PER Rif. PIDI DN 100 (4") – DP 24 bar

Comune di Savignano sul Rubicone

Foglio 8 particelle: 499, 497

Foglio 10 particella 468

Il provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo unico in oggetto, ai sensi dell'art 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., costituirà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli per la localizzazione delle infrastrutture e per l'apposizione del vincolo espropriativo (asservimento e esproprio - occupazione temporanea) sulle aree interessate dal progetto e contestualmente comprenderà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere. Tale provvedimento conclusivo, inoltre, sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture, ad esclusione degli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Il procedimento amministrativo relativo al progetto in oggetto è di competenza di Arpae SAC di Forlì-Cesena ed il responsabile del procedimento è Michele Maltoni (tel. 0543-451722, e-mail: mmaltoni@arpae.it). La competenza per l'adozione del provvedimento conclusivo è della Dirigente Responsabile di Arpae SAC di Forlì-Cesena, Tamara Mordenti. Il soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Generale di Arpae, Giuseppe Bortone.

La data di avvio del procedimento unico, di cui all'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., coincide con la data di ricevimento dell'istanza, cioè con il giorno 30/05/2024. Il procedimento si dovrà concludere entro sei mesi dal ricevimento dell'istanza, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpae SAC di Forlì-Cesena provvederà ad:

- inviare le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento in adempimento alle procedure espropriative per l'asservimento (servitù e esproprio) e l'occupazione temporanea;
- indire una Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura in progetto.

Si dà atto che, a seguito della realizzazione delle nuove opere, il progetto prevede anche la dismissione/rimozione di impianti e gasdotti esistenti. A tal proposito, dal momento che l'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 non fa riferimento alla dismissione di metanodotti già esistenti, Arpae SAC di Forlì-Cesena precisa che tali dismissioni/rimozioni non sono oggetto del presente procedimento unico e che pertanto saranno da realizzare nel rispetto delle specifiche norme vigenti che regolamentano tali interventi.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale 37/2002 "Disposizioni Regionali in materia di espropri".

Gli originali della domanda e i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (asservimento/esproprio e/o occupazione temporanea) e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae SAC di Forlì-Cesena.

Il deposito avrà una durata di 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici di Arpae SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì, piano terra.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, (tel.0543/451717 Monica Giusti mgiusti@arpae.it - 0543/451729 Daniela Valmori dvalmori@arpae.it - 0543/451727 Cristian Silvestroni csilvestroni@arpae.it) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpae SAC di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) entro i 60 giorni di durata del deposito, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, e saranno puntualmente esaminate.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Tamara Mordenti

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 255 di San Matteo della Decima - Miglioramento connessione con la tangenziale di Modena - 1° lotto - potenziamento rotatoria Rabin in comune di Modena" – Estratto della determinazione di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. dell'indennità espropriativa non condivisa. Ditta Vannacci Paolo Alessandro

Il Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena, in conformità all'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, avvisa che, con Determinazione dirigenziale n. 943 del 11/06/2024, è stato disposto il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie spettanti per l'esproprio di aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, a favore di ditta non concordataria.

Il deposito avverrà con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001, come di seguito indicato.

Proprietà espropriata: VANNACCI PAOLO ALESSANDRO

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Modena (MO), Fg. 53, Mapp. 717 (ex 16 parte) di mq. 1.161.

Indennità liquidata €5.805,00

Il provvedimento di cui trattasi (determinazione 943/2024), diventa esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente estratto.

Qualora la proprietà non concordataria dovesse accettare l'indennità provvisoria proposta successivamente all'adozione della determinazione 943/2024, si procederà con il pagamento dell'indennità senza ulteriori pubblicazioni, a condizione che nel periodo di pubblicazione di trenta giorni del presente estratto non sia stata proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

La determinazione 943/2024, è a disposizione degli interessati presso l'U.O. Espropri della Provincia di Modena, viale Barozzi n. 340, Modena.

Il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

IL RESPONSABILE DELL'U.O. ESPROPRI
Matteo Rossi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “SP 255 di San Matteo della Decima - Miglioramento connessione con la tangenziale di Modena - 1° lotto - potenziamento rotatoria Rabin in comune di Modena” – Estratto della determinazione di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. dell'indennità espropriativa non condivisa. Ditta Tavoni Claudia

Il Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena, in conformità all'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, avvisa che, con Determinazione dirigenziale n. 944 del 11/06/2024, è stato disposto il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie spettanti per l'esproprio di aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, a favore di ditta non concordataria.

Il deposito avverrà con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001, come di seguito indicato.

Proprietà espropriata: TAVONI CLAUDIA

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Modena (MO), Fg. 53, Mapp. 573 di complessivi mq. 329.

Indennità liquidata €1.645,00

Il provvedimento di cui trattasi (determinazione 944/2024), diventa esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente estratto.

Qualora la proprietà non concordataria dovesse accettare l'indennità provvisoria proposta successivamente all'adozione della determinazione 944/2024, si procederà con il pagamento dell'indennità senza ulteriori pubblicazioni, a condizione che nel periodo di pubblicazione di trenta giorni del presente estratto non sia stata proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

La determinazione 944/2024, è a disposizione degli interessati presso l'U.O. Espropri della Provincia di Modena, viale Barozzi n. 340, Modena.

Il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

IL RESPONSABILE DELL'U.O. ESPROPRI
Matteo Rossi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Estratto del Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea n. 292 del 10/06/2024

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 10/06/2024 ha emesso il Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea a favore della Ditta Snam Rete Gas Spa P.IVA 10238291008 con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7- relativo ai seguenti terreni ubicati nel Comune di Rubiera (RE), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata "Metanodotto collegamento Carpi – Rubiera alla Der. Sassuolo: variante cassa espansione fiume Secchia DN400 (16") nel comune di Rubiera in Provincia di Reggio Emilia".

Comune di Rubiera (RE)

- Ditta 3 Ruggerini Adele; Ruggerini Augusto - Foglio 21 - Mappali 65, 66, 67, 68

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni suddetti e/o sulla indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE

Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Estratto del Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea n. 293 del 10/06/2024

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 10/06/2024 ha emesso il Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea a favore della Ditta Snam Rete Gas Spa P. IVA 10238291008 con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7- relativo ai seguenti terreni ubicati nel Comune di Rubiera (RE), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata "Metanodotto collegamento Carpi – Rubiera alla Der. Sassuolo: variante cassa espansione fiume Secchia DN400 (16") nel comune di Rubiera in Provincia di Reggio Emilia".

Comune di Rubiera (RE)

- Ditta 2 Pii Istituti Riuniti di Santa Margherita Ligure - Foglio 21 - Mappali 63

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni suddetti e/o sulla indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE

Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Decreto di esproprio n. 310 del 20/06/2024

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 20/06/2024 ha emesso il Decreto di Esproprio n.310 relativo al trasferimento di proprietà, a proprio favore, dei seguenti terreni, ubicati nel Comune di Campagnola Emilia (RE) e Rio Saliceto (RE), espropriati per i lavori di costruzione dell'opera di pubblica utilità denominata "Realizzazione della Rotatoria tra la SP30 e Via Naviglio Nord in località Ponte Vettigano tra i Comuni di Rio Saliceto (RE) e Campagnola Emilia (RE)".

Comune di Campagnola Emilia (RE) Ditta 1 – Storchi Rina, Guerra Olga Foglio 21 – Mappali 566, 568

Comune di Rio Saliceto (RE) Ditta 2 – Gelosini Cristiano, Gelosini Vanni Foglio 15 – Mappale 1

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni espropriati e/o sulla indennità di esproprio possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE

Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Estratto del Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea n. 315 del 24/06/2024

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 24/06/2024 ha emesso il Decreto di Imposizione di Servitù e Occupazione Temporanea a favore della Ditta Snam Rete Gas Spa P. IVA 10238291008 con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7- relativo ai seguenti terreni ubicati nel Comune di Rubiera (RE), per i lavori di costruzione dell'opera dichiarata di pubblica utilità denominata "Metanodotto collegamento Carpi – Rubiera alla Der. Sassuolo: variante cassa espansione fiume Secchia DN400 (16") nel comune di Rubiera in Provincia di Reggio Emilia".

Comune di Rubiera (RE)

Ditta 1 Cottafava Chiara, Cottafava Davide, Cottafava Maria Cristina, Cottafava Stefano

Foglio 21 - Mappali 280, 281, 279, 284, 64

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni suddetti e/o sulla indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Stefano Tagliavini

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Attuazione dell'intervento M5C2 - Investimento 2.2 "Piani integrati rete metropolitana per la conoscenza : la Grande Bologna" - Rifunzionalizzazione ecosostenibile di una vasta area ferroviaria dismessa per realizzare un distretto del mutualismo dell'innovazione sociale e dell'economia collaborativa - Distretto ex Scalo Ravone in Comune di Bologna

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Testo Unico sugli espropri si avvisa che:

con Determina N. DD/PRO/2024/6888 del 11/06/2024 il Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna ha approvato il piano deposito pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree afferenti la realizzazione dell'opera in oggetto in Comune di Bologna ed ha disposto il versamento al MEF delle indennità non accettate:

FS SISTEMI URBANI SPA C.F. 06356181005 per complessivi € 3.563.072,41.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Carlotta Soavi

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna" - Linea Rossa in Comune di Bologna - Estratto ordine di deposito al MEF

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Testo Unico Espropri si avvisa che:

con Determina N. DD/PRO/2024/9298 del 13/06/2024 il Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna, in rettifica alla precedente Determina n. DD/PRO/2024/2866, ed in sostituzione del piano dei depositi al MEF pubblicato il 28/02/2024 nel BURERT al n. 59, ha approvato il piano deposito pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree afferenti la Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna – Linea Rossa" in Comune di Bologna ed ha disposto il versamento al MEF delle indennità non accettate:

- Unicredit Leasing SPA c.f. 03648050015 per complessivi € 380,15;

- Intesa San Paolo S.P.A. c.f. 00799960158 per complessivi € 380,15;

- Intesa San Paolo S.P.A. c.f. 00799960158 per complessivi € 120,56;
- Cuomo Ciro c.f. CMUCRI59B05A944Q per complessivi € 98,92;
- Dovesi Anna c.f. DVSNNA47C56B249P per complessivi € 98,92;
- Franceschi Agnese c.f. FRNGNS79B43B249G per complessivi € 98,92;
- Spinosa Matteo c.f. SPNMTT93D06F639E per complessivi € 98,92;
- Lenzi Alberto c.f. LNZLRT56A30D847P per complessivi € 98,92;
- Marzocchi Massimo c.f. MZZMSM61P19A944V per complessivi € 98,92;
- Costanzo Frasco Claudio c.f. CSTCLD77P11C051E per complessivi € 98,82;
- Imperatore Francesca c.f. MPRFNC88M46C415B per complessivi € 98,82;
- Cassano Bernardo c.f. CSSBNR86R21A662E per complessivi € 98,82;
- Loparco Annarita c.f. LPRNRT91D58C424M per complessivi € 98,82;
- Zagnoni Marisa c.f. ZGNMRS46M51L762I per complessivi € 98,82;
- Ferri Antonia c.f. FRRNTN34A56I474N per complessivi € 98,82;
- Ferri Francesca c.f. FRRFNC67L43A944G per complessivi € 98,82;
- Ferri Franco c.f. FRRFNC62P06A944E per complessivi € 98,82;
- Amato Antonio c.f. MTANTN55T07B963G per complessivi € 98,82;
- Piscitelli Anna Gerarda c.f. PSCNGR54R49I197Z per complessivi € 98,82;
- Scaramuzza Roberta c.f. SCRRTT77H47H490Y per complessivi € 98,82 ;
- Scaramuzza Ornella c.f. SCRRL73E43D086R per complessivi € 98,82;
- D'Amico Giulia c.f. DMCGLI83S65G273Q per complessivi € 98,82;
- E-Distribuzione SPA c.f. 05779711000 per complessivi € 169,43.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Carlotta Soavi

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna" – Linea Rossa in Comune di Bologna – Estratto ordine di deposito al MEF

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Testo Unico Espropri si avvisa che:

con Determina N. DD/PRO/2024/9393 del 14/06/2024 il Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna, ha approvato il piano deposito pagamenti ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di aree afferenti la Realizzazione dell'opera "Prima linea tranviaria di Bologna – Linea Rossa" in Comune di Bologna ed ha disposto il versamento al MEF delle indennità non accettate:

- **Euro 309,82 da ripartire in base alla tabella millesimale ai seguenti proprietari:**

BARALDI LUCA C.F. BRLLCU69S13A944F; BIAGI CATERINA C.F. BGICRN23M42A944N; BONGIOVANNI LUCA C.F. BNGLCU67C26A944M; CAPONNETTO MARIA LUISA C.F. CPNMLS42R62A944I; CEVENINI FEDERICA C.F. CVNFRC84B54A944C; CHIARINI GUERRINO C.F. CHRGRN17H25A944Q; CHIARINI SERGIO C.F. CHRSRG50E17A944W; CROSARA GIORGIA C.F. CRSGRG43R43A944P; DONINI FRANCESCO C.F. DNNFNC73H23A944R; EVANGELISTI ELIO C.F. VNGLEI33E01I110R; FERRI CINZIA C.F. FRRCNZ61C53A944W; FERRI FABIO C.F. FRRFBA67C20A944D; FOLLI PAOLO C.F. FLLPLA57B10A944Z; GHINI MARIO C.F. GHNMRA32M26G570D; GHINI PAOLA C.F. GHNPLA70C43A944Y; GHINI PATRIZIA C.F. GHNPRZ57M42A944P; HORGHIDAN MIHAELA C.F. HRGMHL90L53Z129S; LALUMERA ALBERTO C.F. LLMLRT60C28A944Q; MARCOZZI GIULIO C.F. MRCGLI74P01B819U; MINGANTI BARBARA C.F. MNGBBR68L54A944J; MORELLI ENEA C.F. MRLNEE32D13A944T; MORELLI MARCO C.F. MRLMRC56C04A944Y; MORELLI MONICA C.F. MRLMNC64A58A944V; MURATORI ANGELO C.F. MRTNGL49B02A944P; NALDI DAVIDE C.F. NLDDVD65H21A944X; NAPOLI GIUSEPPE C.F. NPLGPP36D05E925G; OLMO STEFANO C.F. LMOSFN78P09H294U; PAPINI MARIA GRAZIA C.F. PPNMGR31T68D612X; PETITTO ROSSELLA C.F. PTRSL66B57A944X; POLAZZI MARCO C.F.

PLZMRC48S03E289D; RONZANI ROBERTO C.F. RNZRRT42T21B880O; SALE MICHELE C.F. SLAMHL79H17F979X; SIMONE FIORELLA C.F. SMNFL66P67A944P; TAGLIOLI MARCO C.F. TGLMRC35R11C107I; TRIPODI RITA C.F. TRPRTI39E49H224Q; VIVARELLI VALENTINA C.F. VVRVNT80E63A944S; ZAMMARTINI CARMEN C.F. ZMMCMN35M47A944P; ZANOTTI AIDA C.F. ZNTDAI41B45D548Y.

- **Euro 53,42 da ripartire in base alla tabella millesimale ai seguenti proprietari:**

ABBIUSO ROCCO C.F. BBSRCC78A06L418O; BARBIERI FABRIZIO C.F. BRBFRZ95C07A944H; BATTAGLIA LUDOVICA C.F. BTTLVC98L41F257V; BEDESCHI MARIO C.F. BDSMRA60P22A944Q; BELIO ASPRENO C.F. BLESRN52E05F839O; BERNARDI SARA C.F. BRNSRA47A60G205H; BIANCHI FABIO C.F. BNCFBA82B11D708G; BRATTI PAOLA C.F. BRTPLA42E66A944V; CAMERIERE GIUSEPPE C.F. CMRGPP52D04H294G; CAVARRETTA MASSIMILIANO C.F. CVRMSM78H15A944E; CERASI SILVIA C.F. CRSSLV80C67A944C; CHEN HONG C.F. CHNHNG66R59Z210W; CICANESE GIULIO C.F. CCNGLI82C11L113N; DE SIMONE SORRENTINO FABIO C.F. DSMFBA69D02D704J; DI LIETO SIMONA C.F. DLTSMN70B41F839U; DI MAJO LIBERO C.F. DMJLBR76E05L418X; DI MAMBRO ALESSIA C.F. DMMLSS97B43C034C; DI MAMBRO TOMMASO C.F. DMMTMS96A12C034L; DRAGO VALERIA C.F. DRGVLR60P42A944M; FAGGIOLI MARIA C.F. FGGMRA33S42A944P; FERRIANI MATIA C.F. FRRMTA89A08A944Q; FORESTI FORTI PAOLA C.F. FRSPLA46E69A944Q; FORESTI LUCA C.F. FRSLCU73A06A944S; GERBI GIGLIANO C.F. GRBGLN57H15C296H; GERBI GLORIA C.F. GRBGLR84P50A944V; GERBONI GIULIA C.F. GRBGLI72P51F257F; GHEDINI LAURO C.F. GHDLRA58R14A944R; GILLI LUCA C.F. GLLLCU89H02C469Y; GIORGI VANNES C.F. GRGVNS54B08A944U; GORGA CARMINE C.F. GRGCMN66R25G887S; IBNO ADHAM EL BOUCHTAOUIA C.F. BNDLCH67A41Z330C; INNAMORATI INDIA C.F. NNMNDI88P68E435H; INNAMORATI JACOPO C.F. NNMJCP86R01A485N; LA MARCA GIUSEPPINA C.F. LMRGPP75E42A089O; LABANTI ANDREA C.F. LBNNDR83E21A944Z; LABANTI DANIELE C.F. LBNNDL68L13A944Y; LIVERANI MIRCA C.F. LVRMRC57C59D458M; LOSI ANTONIETTA C.F. LSONNT58M63L042C; MAGGI MICHELE C.F. MGGMHL87S19E882T; MAINARDI ROBERTO C.F. MNRRT73C29A944J; MARANI STEFANIA C.F. MRNSFN64P53A944L; MATASSONI PIETRO C.F. MTSPTRO2R02C573K; MORIGI MIRIAM C.F. MRGMRM56S55E289N; MORSELLI CLAUDIO C.F. MRSCLD56A10A944I; NICASO NUNZIATA C.F. NCSNZT50L51C927X; NIGRO VINCENZO C.F. NGRVCN83R04I954Z; PADOVAN RITA C.F. PDVRTI50P51A944G; PALLOTTI AURORA C.F. PLLRRA53A54A944E; PALLOTTI LORENZO C.F. PLLLNZ68S23A944W; PARRINELLO SALVATORE C.F. PRRSVT57B09E974B; PASQUALI GIUSEPPE C.F. PSQGPP60D25A944S; PASSERI SIMONE C.F. PSSSMN89A13G482R; PASTORELLO DARIO C.F. PSTDRA93B21D548H; PATWARY ZAHID C.F. PTWZHD82L03Z249U; PINNA PIETRO C.F. PNNPTR46M10E974C; PISCOPO LUIGI C.F. PSCLGU69H19F839B; REGOLI BRUNO C.F. RGLBRN53M15F627X; REGOLI FEDERICO C.F. RGLFRC47A09A944B; ROMANI ROBERTO C.F. RMNRRT68P15A944C; ROSOLINO LUIGI C.F. RSLG61M05G273S; SANTARONE FILOMENA C.F. SNTFMN33R66A956Z; SIKDER NEYAMAT C.F. SKDNMT79T30Z249W; SPINOZZI FRANCESCO C.F. SPNFNC65R27I608H; TRUDU GIANNI C.F. TRDGNN77P02G015A; VELTRI ANTONIO C.F. VLTNTN80E17L738P; XHELOLLARI REDI C.F. XHLRDE92E27Z100L; ZACCAGNINI LUCA C.F. ZCCLCU86P24L113U; ZANOLLI PAOLA C.F. ZNLPLA69H70A944M; ZARA LUIGIA C.F. ZRALGU42P63C968G; ZOPPIS ANITA C.F. ZPPNTA72A60E256U.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA DIRIGENTE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Carlotta Soavi

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) di Bologna - depositi provinciali nn. 1469179 e 1470075

Il Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio del Comune di Calderara di Reno rende noto che con Determinazioni dirigenziali n. 415 del 20/06/2024,

PREMESSO CHE:

in esecuzione delle determinazioni n. 134 del 13/03/2017 e n. 214 del 13/04/2018, il Comune di Calderara di Reno ha provveduto ad effettuare due depositi amministrativi relativi all'indennità provvisoria di espropriazione presso il M.E.F. Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il primo dell'importo di € 37.200,00 a favore del sogg. 6366 (deposito provinciale n. 1469179 del 20/04/2017) ed il secondo dell'importo di € 250,00 a favore del medesimo sogg. 6366 (deposito provinciale n. 1470075 del 04/06/2018) per mancanza di accettazione dell'indennità, per gli immobili identificati con Fg. 46 map. 66 Sub. 23 e Fg. 46 map. 101 sub. 3;

Dato atto che, con determinazione 528/2020 è stata autorizzata la "Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Bologna del MEF" al pagamento delle indennità di esproprio per una somma pari ad € 12.342,86 a favore di Condominio di via Garibaldi n. 2 Calderara di Reno, degli immobili distinti al catasto fabbricati al Fg. 46 map. 66 Sub. 23 e Fg. 46 map. 101 sub. 3 (deposito provinciale n. 1469179 del 20/04/2017 e n. 1470075 del 04/06/2018) a seguito di ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bologna acquisita al prot. n. 25031 del 24/09/2020;

Preso atto dell'atto di pignoramento presso terzi acquisito al Prot. Gen n. 7856 del 29/02/2024 presentato dall'Avv. Dario Giona Coronella nell'interesse di Marte SPV s.r.l. e per essa Hoist Italia s.r.l. e il successivo verbale dell'udienza del 12/06/2024 R.G. Es. 399/2024 nel quale il Giudice delle esecuzioni del Tribunale di Reggio Emilia Dott.ssa Maria Pia Sacco ha ordinato al terzo pignorato il versamento delle somme indicate, acquisito al Prot. Gen. n. 20466 del 14/06/2024;

SI DISPONE

DI RICHIEDERE lo svincolo delle somme residue depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato relativamente ai depositi citati in premessa.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento delle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione delle presente determinazione, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: comune.calderara@cert.provincia.bo.it;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO

Laura Manoni

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso avvenuta conclusione Conferenza servizi nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017 relativo al progetto dei lavori di "Realizzazione di pista ciclabile tra la loc. Roncolo e la rotatoria sulla SP 23"

Il Responsabile Unico del Progetto avvisa che, con determinazione n. 103/C del 19 giugno 2024, pubblicata nel BURERT del 03.07.2024, sono state approvate le favorevoli risultanze espresse dalla Conferenza dei servizi indetta nell'ambito del procedimento di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, riguardante il progetto di fattibilità tecnico – economica dei lavori di che trattasi, i cui elaborati sono stati aggiornati conformemente alle conclusioni della Conferenza medesima.

Si dà atto che, in virtù dell'esito favorevole della Conferenza di servizi di che trattasi, dell'esperimento degli incombeni di legge previsti dall'art. 53 di cui sopra e dell'adozione da parte del Comune di Quattro Castella della determinazione conclusiva di cui all'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 di cui sopra, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 si è avuta la produzione degli effetti di cui al comma 2, ossia:

a) l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica nei termini specificati negli elaborati oggetto della Conferenza dei servizi come risultanti dai lavori della stessa,

b) la localizzazione del tracciato dell'opera conforme agli strumenti urbanistici secondo quanto previsto e riportato negli elaborati di progetto, con contestuale apposizione del vincolo espropriativo sui beni interessati dal tracciato dei lavori di che trattasi di cui all'art. 8 della L.R. 37/02 s.m.i.,

c) la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui agli artt. 15 e ss. della L.R. 37/02 s.m.i.

La determinazione n. 103/C del 19 giugno 2024 e la relativa documentazione:

- vengono integralmente depositati per la libera consultazione presso la Segreteria del Comune di Quattro Castella, con sede in Piazza Dante 1 e sono visionabili nei giorni da lunedì al sabato, dalle ore 08.30 alle ore 13.00, previo appuntamento telefonico (0522-249258);
- sono stati infine integralmente pubblicati ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017 sul sito web del Comune di Quattro Castella all'indirizzo: <https://www.comune.quattro-castella.re.it/ciclabile-roncolo-conferenza-dei-servizi/>.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Davide Giovannini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Esproprio a favore del Comune di Ravenna, con determinazione urgente delle indennità ex art. 22 DPR 327/01, di aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica relativa alla nuova strada di circuitazione dell'abitato di Porto Fuori, connessa all'attuazione del comparto urbanistico "COS9 - PORTO FUORI EST", nel Comune di Ravenna. Costituzione servitù coattiva di passaggio

Si rende noto che, con Decreto dell'Autorità espropriante n. 2 del 20/06/2024, PG n. 138902, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto:

- di adottare la procedura espropriativa accelerata ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. b), del DPR 327/01, essendo i destinatari della medesima in numero maggiore di 50, nello specifico 53, e di determinare pertanto in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità, le seguenti indennità provvisorie per un totale di €. 154.549,54=, di cui €. 282,43= per la servitù di passaggio ed €. 154.267,11= per l'esproprio delle aree, tutte di natura non edificabile, necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica: "VIABILITÀ DI CIRCUITAZIONE DELL'ABITATO DI PORTO FUORI A RAVENNA CONNESSA ALLA REALIZZAZIONE DEL COMPARTO URBANISTICO "S9 - PORTO FUORI EST":

INDENNITÀ PROVVISORIE DI ESPROPRIO (valore unitario di mercato delle aree €/mq 7,53, comprensivo del deprezzamento ex art. 33 D.p.r. 327/01):

- 1) Ditta proprietaria: Caselli Albino, Caselli Roberta
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2029 di mq. 230
Indennità provvisoria di esproprio: €. 1.731,90
- 2) Ditta proprietaria: Leoni Giovanni
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2010 di mq. 55
Indennità provvisoria di esproprio: €. 414,15
- 3) Ditta proprietaria: Bandini Alice, Campana Roberto
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2017 di mq. 486
Indennità provvisoria di esproprio: €. 3.659,58
- 4) Ditta proprietaria: Maltoni Monica Zecchi Paolo
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2067 di mq. 655
Indennità provvisoria di esproprio: €. 4.932,15
- 5) Ditta proprietaria: Minguzzi Giulio, Rava Giordana
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2006 di mq. 48
Indennità provvisoria di esproprio: €. 361,44
- 6) Ditta proprietaria: Ferri Pia, Gabelli Francesco, Gabelli Natascia
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2008 di mq. 458
Indennità provvisoria di esproprio: €. 3.448,74
- 7) Ditta proprietaria: Maltoni Alessandro
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2069 di mq. 248
Indennità provvisoria di esproprio: €. 1.867,44
- 8) Ditta proprietaria: Pasqui Daniele, Pasqui Marialisa, Pasqui Massimo
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2002 di mq. 13
Indennità provvisoria di esproprio: €. 97,89
- 9) Ditta proprietaria: Gabelli Sergio
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2012 di mq. 691
Indennità provvisoria di esproprio: €. 5.203,23
- 10) Ditta proprietaria: Riceputi Antonella, Riceputi Cristina
Aree oggetto di esproprio:
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2018 di mq. 519
Indennità provvisoria di esproprio: €. 3.908,07
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2004 di mq. 176
Indennità provvisoria di esproprio : €.1.325,28

- 11) Ditta proprietaria: Serri Nazario, Serri Sauro
Aree oggetto di esproprio:
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 1995 di mq. 742
Indennità provvisoria di esproprio: €. 5.587,26
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 1997 di mq. 21
Indennità provvisoria di esproprio: €.158,13
- 12) Ditta proprietaria: Gattavecchia Giancarlo, Spadoni Barbara
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 1999 di mq. 103
Indennità provvisoria di esproprio: €. 775,59
- 13) Ditta proprietaria: Bazzani Silvano
Aree oggetto di esproprio:
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2036 di mq. 176
Indennità provvisoria di esproprio: €. 1.325,28
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2061 di mq. 726
Indennità provvisoria di esproprio: €.5.466,78
- 14) Ditta proprietaria: Fabbri Francesca
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2063 di mq. 741
Indennità provvisoria di esproprio: €. 5.579,73
- 15) Ditta proprietaria: Fabbri Fabio
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2043 di mq. 156
Indennità provvisoria di esproprio: €. 1.174,68
- 16) Ditta proprietaria: Foschini Olimpio
Aree oggetto di esproprio:
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2048 di mq. 140
Indennità provvisoria di esproprio: €. 1.054,20
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2045 di mq. 514
Indennità provvisoria di esproprio: €. 3.870,42
- 17) Ditta proprietaria: Fabbri Anna Maria, Mucciolini Isidoro
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2065 di mq. 677
Indennità provvisoria di esproprio: €. 5.097,81
- 18) Ditta proprietaria: Foschini Marisa
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2039 di mq. 422
Indennità provvisoria di esproprio: €. 3.177,66
- 19) Ditta proprietaria: Gasperoni Mario, Locatelli Franca
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 1990 di mq. 181
Indennità provvisoria di esproprio: €. 1.362,93
- 20) Ditta proprietaria: Costantini Vania, Frisoni Mascia
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2026 di mq.310
Indennità provvisoria di esproprio: €. 2.334,30
- 21) Ditta proprietaria: Leoni Simone
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 1989 di mq. 14
Indennità provvisoria di esproprio: €. 105,42
- 22) Ditta proprietaria: Berti Aurelio, Marchetti Pia
Aree oggetto di esproprio:
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 1994 di mq. 125
Indennità provvisoria di esproprio: €. 941,25
CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale1993, di mq. 2
Indennità provvisoria di esproprio: €. 15,06
Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 1992 di mq. 60
Indennità provvisoria di esproprio: €. 451,80

Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 2050 di mq.3751

Indennità provvisoria di esproprio: €. 28.245,03

23) Ditta proprietaria: Gatti Gian Domenica, Gatti Giovanni Patrizio, Zannoni Massimo

Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 109, Mappale 1982 di mq. 1354

Indennità provvisoria di esproprio: €. 10.195,62

24) Ditta proprietaria: Mazzocolin Caterina, Mazzocolin Giuseppe, Mazzocolin Mattia Giovanni, Poggiali Giuseppe, Poggiali Laura

Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 107, Mappale 262 di mq. 5770

Indennità provvisoria di esproprio: €. 43.448,10

25) Ditta proprietaria: Asioli Fabrizio, Asioli Roberto

Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 108, Mappale 961 di mq. 401

Indennità provvisoria di esproprio: €. 3.019,53

26) Ditta proprietaria: Bianchi Sergio, Zoffoli Oriana

Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 108, Mappale 959 di mq. 478

Indennità provvisoria di esproprio: €. 3.599,34

27) Ditta proprietaria: Lanconelli Laura, Romualdi Fausto, Romualdi Franco, Vitali Carla

Area oggetto di esproprio: CT Ra, Sez. Ra, Foglio 108, Mappale 958 di mq. 44

Indennità provvisoria di esproprio: €. 331,32

INDENNITÀ PROVVISORIA DI SERVITÙ COATTIVA DI PASSAGGIO:

Ditta proprietaria del fondo servente: Riceputi Antonella, Riceputi Cristina

Area oggetto di asservimento: CT Ra, Sez. Ra, Fg. 109, Mapp 2019

Superficie oggetto di servitù: mq. 61,00

Indennità di servitù (valore unitario €/mq. 4,63): Totale €. 282,43

- di espropriare, a favore del Comune di Ravenna, le suddette aree come scaturite dai relativi frazionamenti dei mappali originari riportati nel piano particellare allegato al progetto definitivo, dalla cui approvazione discende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- di costituire, inoltre, ai sensi di quanto disposto in particolare dall'art. 44 DPR 327/01, oltre che dagli artt. 1051 e 1054 del Codice civile, applicabile quest'ultimo per analogia anche nel caso di espropriazione per pubblica utilità, la seguente servitù coattiva di passaggio pedonale e carrabile a favore del fondo di proprietà della ditta Gabelli Sergio che risulterebbe altrimenti intercluso per effetto della realizzazione dell'opera, in quanto non avrebbe possibilità di raggiungere la pubblica via:

Ditta proprietaria del fondo servente oggetto di asservimento: Riceputi Antonella, Riceputi Cristina

Fondo servente: CT Ra, Sez. Ra, Fg. 109, Mapp 2019

Superficie oggetto di servitù: mq. 61,00 (lunghezza: mt 30,50 - larghezza: mt 2,00)

Ditta proprietaria del fondo dominante, beneficiaria della servitù: Gabelli Sergio

Fondo dominante: CT Ra, Sez. Ra, Fg. 109, Mapp 2013

La servitù, prevista anche nel suddetto piano particellare, è indicata, in colore rosa, nella planimetria "ALLEGATO 2", allegata al suddetto atto quale parte integrante e sostanziale, riportante la rappresentazione grafica del tratto della medesima, la sua estensione, il posizionamento della stessa nell'area e il collegamento con la viabilità;

- di stabilire che, in merito all'esercizio della servitù e alle cause di estinzione della medesima, trovano applicazione le disposizioni previste dal Codice Civile, da art. 1063 ad art. 1076, alle quali si fa espresso rinvio, in particolare, è fatto divieto alla ditta proprietaria del fondo servente di porre in essere qualsiasi comportamento che possa impedire o rendere più incomodo il pacifico esercizio della servitù di passaggio da parte del proprietario del fondo dominante, che dalla stessa ne trae beneficio;

- il passaggio del diritto di proprietà dei mappali oggetto di esproprio in capo al Comune di Ravenna, e la costituzione del diritto reale di servitù di passaggio pedonale/carrabile, a favore della ditta proprietaria del fondo dominante, sotto la condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), del DPR 327/01, che il suddetto atto sia notificato e successivamente eseguito entro il termine perentorio di 2 anni dalla data di emanazione del medesimo;

- che l'esecuzione del decreto abbia luogo, ai sensi di legge, mediante immissione in possesso con redazione del relativo verbale, riportante contestualmente anche lo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con i proprietari, o, nel caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del Comune di Ravenna, in quanto ente espropriante nonché beneficiario dell'esproprio stesso;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 25 del DPR 327/01, che il presente decreto di espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali e personali eventualmente gravanti sui beni coattivamente acquisiti;

- di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento è stato apposto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1017, del 24/06/2019, di variante al 2° POC, oltre che al RUE, del Comune di Ravenna, con la quale è stata inoltre contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera in oggetto, e che la medesima e i detti effetti ad essa connessi sono entrati in vigore il 24/07/2019, data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BUR Emilia Romagna n. 241 e di conseguente perfezionamento della fase integrativa dell'efficacia del suddetto atto regionale, pertanto, il decreto viene emanato, ai fini della tempestività e legittimità della conclusione della procedura ablatoria, nel rispetto dei tempi previsti dalla legge, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 4, e 23, comma 1, lett. a), del DPR 327/01, entro il termine quinquennale di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità stessa, in piena vigenza della medesima;

- di invitare le ditte proprietarie a comunicare a questa Amministrazione entro il termine di 30 (trenta) giorni, dalla data di immissione in possesso, l'eventuale condivisione delle indennità provvisorie di esproprio/servitù sopra riportate, con l'avvertenza che in caso di silenzio, scaduto detto termine, le stesse si intenderanno rifiutate e saranno depositate presso la competente sede della Ragioneria Territoriale dello Stato del M.E.F; in tale caso, qualora non fosse richiesta dalla ditta non concordataria, ai fini della determinazione definitiva dell'indennità, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 22, comma 4, DPR n. 327/01, sarà interessata la Commissione Provinciale, come indicato al comma 5 del medesimo articolo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Andrea Chiarini

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

SS 67 "Tosco-Romagnola". Lavori di adeguamento da Classe al Porto di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) lungo la SS 67 "Tosco-Romagnola" - I STRALCIO. Ditta NP28: BONOLI BARBARA, BONOLI MICHELE, PLACCI GRAZIELLA (ex BONOLI GRAZIANO). Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Ravenna, foglio 165, mappali 436 (ex 20/a) e 479 (ex 33/a) - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0280904-I del 14/04/2023 di deposito dell'acconto 80% indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il deposito definitivo n. naz.1389893 - n. prov. 1473036 del 10/05/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Ditta NP28 BONOLI GRAZIANO - a garanzia dei lavori in oggetto;

- Il dispositivo prot. n. CDG-1016219-I del 27/12/2023 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il deposito definitivo n. naz. 1401151 - n. prov. 1473361 del 17/01/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Bonoli Barbara;

- Il deposito definitivo n. naz. 1401297 - n. prov. 1473369 del 21/01/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Bonoli Michele;

- Il deposito definitivo n. naz. 1401296 - n. prov. 1473368 del 21/01/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di Placci Graziella;

- La nota a mezzo Pec prot. n. CDG-0115867-E del 12/02/2024 con cui il Sig.ra Bonoli Barbara a nome proprio e degli altri comproprietari, ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza dei Sigg. BONOLI BARABARA, BONOLI MICHELE, PLACCI GRAZIELLA (ex BONOLI GRAZIANO), può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Bonoli Barbara, Bonoli Michele, Placci Graziella ex Bonoli Graziano, con deposito definitivo n. 1389893 n. prov. 1473036 del 10/05/2023;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. Bonoli Barbara con deposito definitivo n. 1401151 (n. prov. 1473361) del 17/01/2024, Bonoli Michele con deposito definitivo n. 1401297 (n. prov. 1473369) del 21/01/2024, Placci Graziella con deposito definitivo n. 1401296 (n. prov. 1473368) del 21/01/2024, e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (RA)" – Accettazione indennità – autorizzazione al pagamento/deposito dell'indennità di esproprio (art. 26, D.P.R. 327/2001)

Si rende noto che, con deliberazione del Comitato Amministrativo in data 26.02.2024, n. 916, a seguito di accettazione, è stato disposto il pagamento delle indennità per danni, ovvero - per il caso di mancata accettazione, o di opposizione di terzi al pagamento conseguita alla pubblicazione dell'avviso di pagamento anzidetto - il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente (già Cassa Depositi e Prestiti), a favore delle seguenti ditte:

Comune FAENZA Foglio 219 Mappale 173 VALGIMIGLI FABIO P.IVA 02006290395 Indennizzo € 9.910,75

Comune FAENZA Foglio 219 Mappale 135 SAVORANI ANTONIO Affittuario per indennizzo: Gonelli Matteo P.IVA 02653720397 Indennizzo € 1.370,00

Comune FAENZA Foglio 144 Mappale 203 SOCIETA' AGRICOLA LE CICOGNE S.R.L. P.IVA 02886650346 Indennizzo € 1.781,58

Comune FAENZA Foglio 219 Mappale 148 ZANELLI QUARANTINI CARLA Affittuario per indennizzo: LA MAGIONE SOCIETA' AGRICOLA P.IVA 02286060393 Indennizzo € 144,00

Comune FAENZA Foglio 143 Mappale 49 CIMATTI ANGELO P.IVA 01356650398 Indennizzo € 1.622,60

Comune FAENZA Foglio 142 Mappale 159 D'ALOISIO GIUSEPPE C.F. DLSGPP45S21H0980 GRIZZO BERNARDINA MAFALDA C.F. GRZBNR50L58Z103K Indennizzo € 335,00

Comune FAENZA Foglio 122 Mappale 257 DREI PIERLUIGI P.IVA 01399150398 Indennizzo € 1.955,00

Comune FAENZA Foglio 167 Mappali 138-180 CHIOZZINI NEVIO E MIRKO Affittuario per indennizzo: CHIOZZINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA P.IVA 00753080399 Indennizzo € 1.851,50

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.P.R. 327/2001, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento ovvero di deposito delle suddette indennità, diventerà esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BUR, se non è proposta opposizione da parte di terzi.

IL PRESIDENTE

Antonio Vincenzi

ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA

COMUNICATO

Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche “progetto Master Plan”) dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. - Decreto di esproprio 2/2024 per pubblica utilità: Progetto Piano Di Sviluppo Aeroportuale (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Con il provvedimento del Direttore Generale dell’ENAC Ente Nazionale per l’Aviazione Civile del 14 maggio 2020 prot. n. ENAC-DG-14/05/2020-0048137-p, la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. ha ricevuto, accettandola con sottoscrizione digitale in data 25 maggio 2020, delega dall’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile all’esercizio dei poteri espropriativi dell’Autorità Espropriante medesima, altresì Promotore del cd. Masterplan e degli espropri necessari per la realizzazione del medesimo Piano di Sviluppo Aeroportuale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

per delega dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile

- visto il decreto interministeriale n. 7 del 15 marzo 2006 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze con cui è stata data approvazione alla Convenzione n. 98 ed al contratto di programma n. 99, entrambi sottoscritti in data 12 luglio 2004, e agli atti aggiuntivi n. 111 e n. 112 stipulati in data 27 ottobre 2004 tra ENAC e la Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. per l’affidamento della gestione totale quarantennale dello scalo “Marconi” in regime di concessione, con scadenza in data 28 dicembre 2044, prorogata di ulteriori due anni ai sensi della legge 17 luglio 2020, n.77;

(omissis)

- visti gli avvisi di ENAC in data 6 e 7 agosto 2019 di avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. n. 383 del 18/04/1994 del Masterplan dell’Aeroporto di Bologna e di contestuale apposizione di vincolo preordinato all’esproprio;

- vista la nota prot ENAC-PROT-17/10/2019-0119680-P con cui ENAC ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia - Emilia Romagna l’avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica dell’aggiornamento del Master Plan dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna con orizzonte al 2030;

- visto il Provvedimento n. 2680 del 12/02/2020 con cui il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia - Emilia Romagna ha accertato conformità urbanistica attraverso il perfezionamento del procedimento d’intesa Stato-Regione Emilia Romagna ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383; ciò altresì apponendo, sulle aree interessate alle procedure ablatorie per la realizzazione del piano di sviluppo aeroportuale, il vincolo preordinato all’esproprio;

- considerato che è stata regolarmente notificata alla Ditta interessata la determinazione dell’indennità provvisoria di esproprio relativamente ai beni da espropriare invitandola a produrre ulteriori elementi utili necessari alla determinazione della stessa;

- considerato che i beni da espropriare si trovano in Comune di Bologna e sono censiti in catasto al foglio 10 particelle 304, 305, 10003 e 10004, intestato alla Ditta Ariete – fondo comune di Investimento immobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati;

- vista la quietanza di avvenuto deposito dell’indennità provvisoria di espropriazione,

- considerato che le acquisizioni tramite esproprio in argomento sono qualificabili come ampliamento del sedime aeroportuale su aree private - ex Circolare ENAC Serie Apt-32 e le aree annesse al Demanio come infra saranno oggetto di concessione aeroportuale ad Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. fino alla data del 28 dicembre 2046;

DECRETA:

l’espropriazione per pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, degli immobili sopra identificati; ciò disponendo il passaggio del diritto di proprietà ed altresì all’uopo autorizzando il Conservatore RR.II. a trascrivere la proprietà dei medesimi immobili e compendi immobiliari in favore di:

DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO AEROPORTUALE (C.F. 97905260580) con sede in ROMA (RM), Via Barberini n. 38, quale beneficiario dell’espropriazione promossa dall’Ente Promotore “ENTE NAZIONALE PER L’AVIAZIONE CIVILE”.

RENDE ALTRESI’ NOTO:

- che il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

(omissis)

- che il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

(omissis)

- che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento espropriativo
per delega dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Nazareno Ventola

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di "SNAM RETE GAS S.P.A." per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Cotignola-Fusignano DN 200 (8)" – rifacimento attr.ti FFS 60363/FR5.1 Castelbolognese-Ravenna e 60363/FR3.1 Lugo-Granarolo, MOP e DP 64 BAR e relative dismissioni nei comuni di Lugo e Bagnacavallo (RA), lungh. 1.430 M"

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in Piazza S. Barbara n. 7, Comune di San Donato Milanese (MI), 20092, C.F. e P.I. 10238291008, e sede operativa in Via Marco Emilio Lepido 203/15 - 40132 Bologna, con istanza Prot. n. DICEOR/PER Prot. 0247 del 06.05.2024, acquisita al protocollo di ARPAE con PG nn. 2024/83457, 83462 e 83473 del 07.05.2024, ed integrato con PG n. 2024/94225 del 22.03.2024, n. 2024/96133 del 24.05.2024 e n. 2024/113854 del 20.06.2024 (Pratica Sinadoc n. 18327/2024) ha chiesto l'avvio della procedura di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Cotignola-Fusignano Dn 200 (8)" – Rifacimento attr.ti FFS 60363/FR5.1 Castelbolognese-Ravenna e 60363/FR3.1 Lugo-Granarolo, MOP e DP 64 Bar e relative dismissioni nei comuni di Lugo e Bagnacavallo (Ra), Lungh. 1.430 m".

Per l'infrastruttura in oggetto, SNAM RETE GAS S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, come previsto dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs n. 164/2000, e dall'art. 7-bis, comma 2-bis, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Punto 3.2.1 dell'Allegato I-bis); a tal fine SNAM RETE GAS S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera, secondo le risultanze catastali, come previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. "Testo unico sugli espropri" e dalla L.R. n. 37/2002 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e ss.mm.ii.

L'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., costituirà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Lugo e Bagnacavallo, per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell'infrastruttura, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura.

Si segnalano le seguenti Interferenze/Parallelismi/Prossimità con il nuovo metanodotto in Comune di Lugo:

- Via Testi
- Acquedotto HERA PE 63
- Fibre ottiche
- Linea Ferroviaria Lugo-Granarolo
- Scolo Consorziato dell'Arginello;
- Linea Elettrica Alta Tensione
- Strada Provinciale n. 95
- Acquedotto HERA Ghisa 250
- Linea Elettrica Media Tensione
- Acquedotti in pressione
- Linea Elettrica Bassa Tensione
- Strada Provinciale di Cotignola
- Linea Telecom

Si segnalano le seguenti Interferenze/Parallelismi/Prossimità con il nuovo metanodotto in Comune di Bagnacavallo:

- Metanodotto Edison DN 24"
- Metanodotto Edison "Flow line" DN 20"
- Linea Elettrica Bassa Tensione
- Linea Ferroviaria Castel Bolognese-Ravenna
- Fosso
- Carraie

- Strada Statale n. 253

Il nuovo metanodotto interesserà le particelle catastali di seguito identificate in Comune di Lugo:

- Foglio 113, Mappali 30, 42, 44, 140, 204, 206, 213, 256, 258, 259, 267, 268, 272, 292.

Il nuovo metanodotto interesserà le particelle catastali di seguito identificate in Comune di Bagnacavallo:

- Foglio 68, Mappali 37, 48, 73, 121, 125, 126, 146, 147, 148, 221, 222, 231, 251, 252, 253, 259, 261, 263.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - S.A.C. di Ravenna - Unità Energia, responsabile del procedimento è la funzionaria E. Sabattini, la competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del Dirigente S.A.C. di Ravenna, Dott. E. Errani.

Gli originali della domanda e i documenti allegati sono depositati presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Unità Energia, via Guglielmo Marconi n. 14 - 48124 Ravenna (RA), per un periodo di 60 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni di Lugo e Bagnacavallo per le valutazioni di competenza.

ARPAE - S.A.C. di Ravenna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla data di svolgimento della 1° Conferenza di servizi.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 18.12.2024, ovvero 6 mesi dal ricevimento dell'istanza completa di integrazioni.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC DI RAVENNA

Ermanno Errani

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di FOSSATONE SOLAR Srl per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica di potenza nominale pari a 9900 kW e potenza di picco pari a 11004 kWp, e delle opere di connessione da realizzarsi nei Comuni di Medicina (BO), Budrio (BO) e Castenaso (BO)

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che FOSSATONE SOLAR Srl con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 98299, 98305, 98309, 98312, 98318, 98324, 98326, 98333, 98337, 98339, 98345, 98361, 98364, 98462 del 29/05/2024 (Pratica Sinadoc 20035/2024), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Medicina (BO), loc. Fossatone, via Passo Pecore snc (foglio catastale n. 109, mapp 30, 31, 189, 191 e foglio catastale n.129 mappale 431) con potenza nominale pari a 9900 kW e potenza di picco pari a 11004 kWp;
- impianto di connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione E-Distribuzione Codice rintracciabilità: 355527498) composto da una nuova cabina di consegna, due nuove cabine elettriche di sezionamento e da una nuova linea elettrica MT interrata in cavo elicord, per una lunghezza complessiva di circa Km 11,825 lungo la viabilità esistente nei comuni di Medicina, Budrio e Castenaso ed aree private come di seguito specificato: Comune di Medicina foglio 128 map 160 - foglio 129 mapp 12, 97, 11, 73, 90, 93, 92, 10, 291, 290, 431, 1, 2, 9, 6, 5; Comune di Budrio foglio 143 mapp 34, 19, 20, 35, 9, 14, 36, 37, 38, 33 - foglio 144 map 25 - foglio 141 mapp 323, 319, 313, 309, 315, 304 - foglio 134 mapp 504, 503, 498, 494, 495; Comune di Castenaso foglio 42 map 27 - foglio 41 mapp 189, 65 - foglio 39 map 128.

La società FOSSATONE SOLAR Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i..

Pertanto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le opere connesse, l'autorizzazione unica costituirà, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Medicina (BO), Budrio (BO) e Castenaso (BO) interessati dall'apposizione del vincolo espropriativo per l'impianto di connessione, e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia, Salvatore Gangemi.

La società proponente indica che l'impianto è ubicato in area idonea per l'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art 20, comma 8 lettera c-ter del DLgs 199/2021 e s.m.i., pertanto i termini della procedura di autorizzazione sono ridotti di un terzo ai sensi dell'art 22, comma 1, lettera b del DLgs 199/2021.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 03/07/2024, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobbo@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione deve concludersi, ai sensi di legge, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza completa al netto delle sospensioni. Il termine di conclusione del procedimento sarà sospeso per attendere la scadenza degli incomprimibili termini per la presentazione delle osservazioni.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società Agricola Leona SS – Sede legale in Comune di Ferrara (Fe) in Viale Cavour n. 22. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - biometano - di potenza pari a 250Smc/ora, situato via Foscari n. 2, Comune di Codigoro (FE), in località Foscari, e relative opere di connessione

La Società Agricola Leona SS con sede legale in comune di Ferrara (Fe) in Viale Cavour n. 22 ha presentato istanza di autorizzazione.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di biometano con producibilità pari a 250Smc/ora, situato in via Foscari n. 2 nel comune di Codigoro (FE), località Foscari.

Il biometano prodotto dall'impianto verrà in parte immesso nella rete appartenente a Snam Rete Gas tramite la realizzazione di un metanodotto.

L'impianto intende trattare 29.200t/anno di biomassa vegetale (insilati di mais e triticale), reflui zootecnici (letame, liquame e pollina) e paglia (in pellet), per una produzione di biometano complessiva di 2.728.557,50m³/anno, ovvero 7.476Nm³/giorno.

Dall'analisi degli strumenti urbanistici si evince che l'area su cui sorgerà l'impianto è un ambito agricolo a vocazione produttiva. Non si riscontrano vincoli di carattere paesaggistico-ambientale né storico-culturale, se non una fascia di rispetto di metanodotto in prossimità dell'area interessata.

Sono previste opere di mitigazione e di invarianza idraulica.

Ai fini della realizzazione dell'impianto, è stato richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e l'impianto fognario, ed è stata presentata la documentazione necessaria al rilascio del titolo edilizio, del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara in materia di prevenzione incendi e del parere del Comune di Codigoro.

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree su cui sorgerà l'impianto e quelle per le quali viene richiesta la pubblica utilità, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n. 534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: nsacco@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguenti link:

https://drive.google.com/drive/folders/1CFM_sy4FlkLbdirMcJhnWK1BRPGv3ryH?usp=sharing

Le aree interessate dal progetto si riferiscono al catasto del Comune di Codigoro (FE) e sono:

Foglio 20 – Particelle n. 131, 133, 135, 122

Dalla documentazione si evince che il tracciato del metanodotto interesserà, per il medesimo catasto comunale, la seguente area: Foglio 20 – Particella n. 131

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e del Comune di Codigoro e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 15/09/2024, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, la Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è la Dott.ssa Gabriella Dugoni mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto denominato EG PASCOLO per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza elettrica nominale pari a 92,7 MWp collegato alla RTN, nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti. Impianto Fotovoltaico – NCT Comune di Argenta Foglio 224 Particelle 3-39-65-68 – NCT Comune di Portomaggiore Foglio 162 Particelle 67-70-79-80-81. Società EG PASCOLO Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 12084640965

Si comunica che, a seguito dell'istanza di EG PASCOLO Srl presentata in data 05/05/2023, acquisita con PG 2023/79167 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto ed approvazione del progetto come modificato nel corso dell'istruttoria. Il provvedimento ha valore di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie) per le opere infrastrutturali necessarie all'impianto, ha altresì valore di dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto DET-AMB-2024-3531 del 24/06/2024 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa ai Comuni di Argenta, Portomaggiore, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Provincia di Ferrara per gli eventuali adempimenti conseguenti, e alla Società EG PASCOLO Srl nella medesima data.

L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto denominato EG COLOMBO per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza elettrica nominale pari a 19,3 MWp collegato alla RTN, nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE), e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti. Impianto Fotovoltaico – NCT Comune di Argenta Foglio n. 103 Particella 16; Foglio 113 Particelle 9-10AA-10AB-11AA-11AB-12-33-34-35AA-35AB-45-46-47AA-47AB-94-96-98-100-102-104-106AA-106AB. Società EG COLOMBO Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769720969

Si comunica che, a seguito dell'istanza di EG COLOMBO Srl presentata in data 05/05/2023, acquisita con PG 2023/79180 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto ed approvazione del progetto come modificato nel corso dell'istruttoria. Il provvedimento ha valore di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie) per le opere infrastrutturali necessarie all'impianto, ha altresì valore di dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto DET-AMB-2024-3518 del 24/06/2024 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa ai Comuni di Argenta, Portomaggiore, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Provincia di Ferrara per gli eventuali adempimenti conseguenti, e alla Società EG COLOMBO Srl nella medesima data.

L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Rilascio del provvedimento di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto (localizzato nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) denominato EG Dante per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – progetto fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 19,012 MWp collegato alla RTN, in comune di Portomaggiore (FE) e richiesta di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per l'impianto e per le opere connesse e di variante agli strumenti urbanistici comunali. NCT del Comune di Portomaggiore: Foglio 156 – Particelle 2-3-5-10. Società EG Dante Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini n.22 – C.F. e P.IVA 11769750966

Si comunica che, a seguito dell'istanza di EG DANTE Srl presentata in data 05/05/2023, acquisita con PG 2023/79197 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto ed approvazione del progetto come modificato nel corso dell'istruttoria. Il provvedimento ha valore di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie) per le opere infrastrutturali necessarie all'impianto, ha altresì valore di dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto DET-AMB-2024-3386 del 14/06/2024 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa ai Comuni di Argenta, Portomaggiore, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Provincia di Ferrara per gli eventuali adempimenti conseguenti, e alla Società EG DANTE Srl nella medesima data.

L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

IL DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- progetto fotovoltaico "Gambulaga B" di potenza di picco complessiva pari a 6,52W localizzato in via Verginese nel comune di Portomaggiore (FE), località Gambulaga. Società Renvalue Sun 3 Srl

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-3292 del 10/06/2024, ai sensi della D.Lgs 387/2003 e s.m.i., è stata autorizzata la Società Renvalue Sun 3 Srl alla realizzazione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- progetto fotovoltaico "Gambulaga B" di potenza pari a 6,52MW, situato in Comune di Portomaggiore (FE), località Gambulaga, via Verginese.

L'Autorizzazione Unica approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da biomasse vegetali, sottoprodotti agro-industriali e reflui zootecnici con capacità produttiva pari a 500 smc/h in comune di Sarmato (PC) - APIS PC1 Società agricola S.r.l.

Arpae Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza, rende noto che la società Apis PC1 s.r.l., con sede legale a Bolzano, Vicolo del Bersaglio n. 30 CAP 39100, ha presentato istanza ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, acquisita ai prott. Arpae nn. 86765, 86776, 86768, 86778, 86783, 86786, 86788, 86790, 86796, 86803 del 13/05/2024, perfezionata con documentazione acquisita agli atti prott. Arpae nn. 108978 e 108993 del 13/06/2024, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del seguente impianto e relative opere connesse: "impianto per la produzione di biometano da biomasse vegetali, sottoprodotti agro-industriali e reflui zootecnici con capacità produttiva pari a 500 Smc/h" - Comune di SARMATO (PC).

Per le opere di connessione all'impianto (metanodotto) la Società Apis PC1 s.r.l. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali, come previsto dalle norme vigenti in materia.

Il metanodotto interesserà le particelle catastali di seguito identificate: Comune di Sarmato: Foglio 16 mappali 17-18-92-93-98; Foglio 23 mappali 1-48-49-50-236-271-274-290-325

L'Autorizzazione Unica, comprendente l'approvazione del progetto definitivo, emanata a conclusione del procedimento unico mediante svolgimento della Conferenza di Servizi, costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Sarmato (PC), per la localizzazione del metanodotto di connessione e della relative aree impiantistiche PIDS e PIDA, per l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003 e dal DPR 327/2001.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali, sono depositati presso Arpae SAC di Piacenza, con sede in Via XXI Aprile 48 - 29121 Piacenza, a disposizione per la consultazione da parte dei proprietari interessati dalla realizzazione del metanodotto.

I soggetti interessati dai vincoli espropriativi potranno presentare osservazioni ad Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it), ai sensi dell'art. 16 c.10 del D.P.R. 327/01, entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità "AUA - Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza. La competenza al rilascio del provvedimento autorizzatorio è della dott.ssa Anna Callegari Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Piacenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Iaria

ARPAE-SAC FERRARA

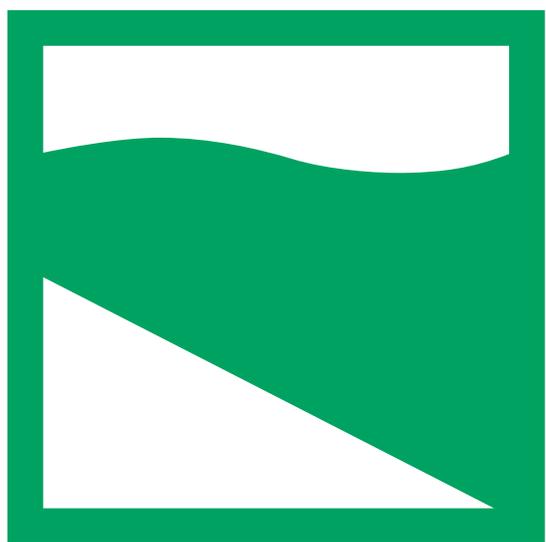
COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della LR n°8/2023 e smi e del Decreto 20/10/2022 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: “Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito di posa nuova cabina denominata SGR Bio per collegamento a cabina esistente denominata Cabina Crispa su MT Iolanda” ricadente nei Comuni di Copparo e Jolanda di Savoia (FE). UTFE_109 Società E-Distribuzione SpA

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-3281 del 07/06/2024, ai sensi della L.R. n°8/2023 e del Decreto 20/10/22, è stata autorizzata la Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l'esercizio della seguente opera elettrica: “Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito di posa nuova cabina denominata SGR Bio per collegamento a cabina esistente denominata Cabina Crispa su MT Iolanda” ricadente nei Comuni di Copparo e Jolanda di Savoia (FE).

L'autorizzazione approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni



Regione Emilia-Romagna